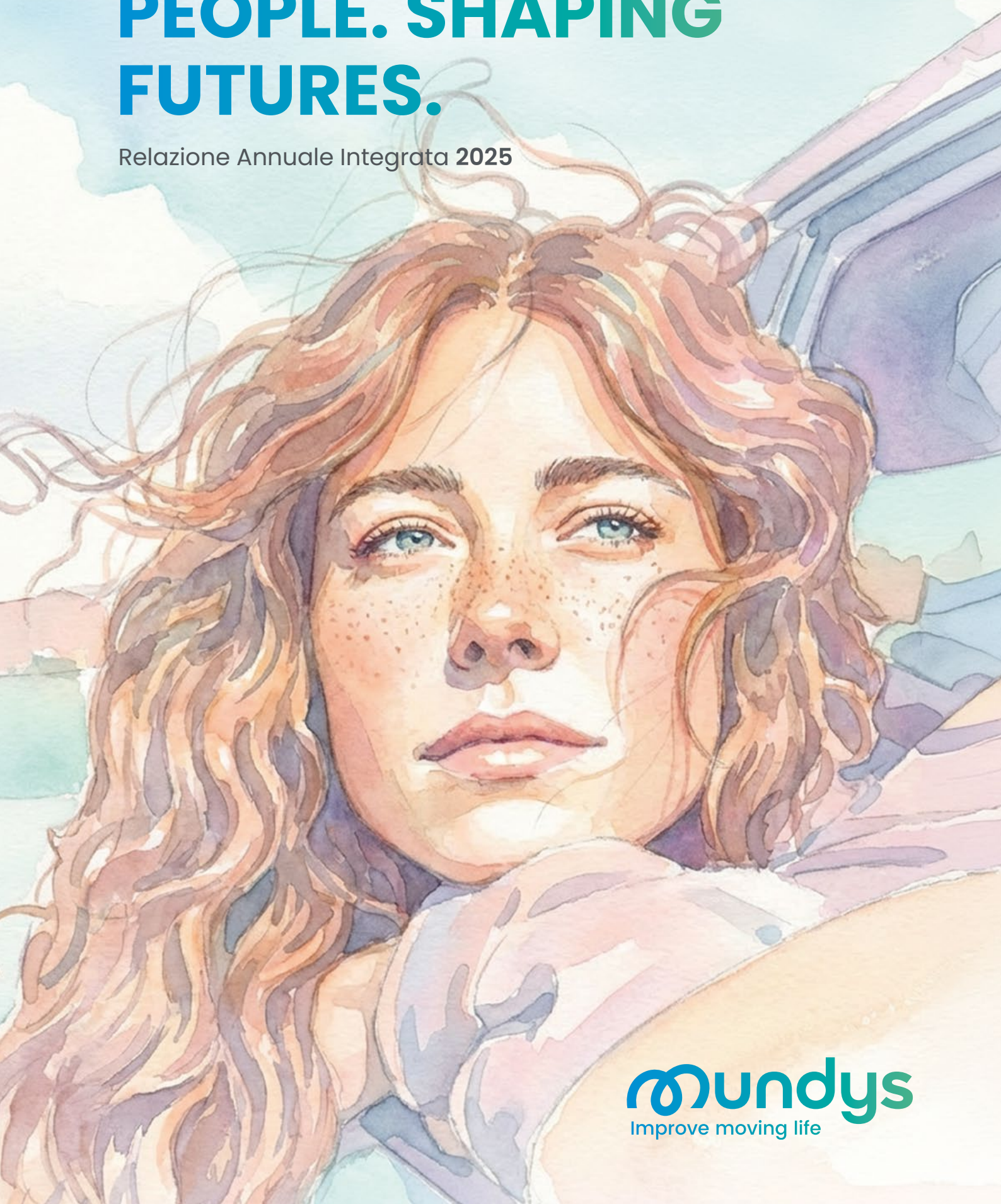


# CONNECTING PEOPLE. SHAPING FUTURES.

Relazione Annuale Integrata 2025



**mundys**  
Improve moving life

## THE HUMAN NETWORK

Il Gruppo Mundys non si limita a connettere luoghi e infrastrutture: traccia relazioni tra persone in movimento, tra le loro traiettorie, le attese, gli incontri e le storie che nascono lungo il viaggio. Ogni giorno, milioni di viaggiatori entrano in questo flusso continuo, composto da emozioni, gesti, sguardi e pensieri che si intrecciano tra partenze e arrivi, tra il ritmo della quotidianità e l'eccezionalità del viaggio.

Per dare forma visiva a questa rete invisibile, la Relazione Annuale Integrata 2025 si arricchisce di una serie di illustrazioni artistiche che raccontano frammenti di esperienza: istantanee evocative che catturano l'umanità del movimento, restituendo la complessità e la ricchezza dei percorsi individuali che attraversano le nostre infrastrutture nel mondo.

Le illustrazioni nascono perlopiù da immagini fotografiche reali dei luoghi Mundys, reinterpretate attraverso un processo di rielaborazione creativa che ne amplifica il valore simbolico ed emotivo. Un dialogo tra realtà e visione, tra materia e immaginazione, che trasforma spazi funzionali in scenari di storie condivise, mettendo al centro ciò che li rende vivi: le persone e le connessioni che le uniscono.

# CONNECTING PEOPLE. SHAPING FUTURES.

Relazione Annuale Integrata 2025

# SOMMARIO

|                                     |          |
|-------------------------------------|----------|
| <b>LETTERA AGLI<br/>STAKEHOLDER</b> | <b>4</b> |
|-------------------------------------|----------|

|                                     |          |
|-------------------------------------|----------|
| <b>RELAZIONE<br/>SULLA GESTIONE</b> | <b>9</b> |
|-------------------------------------|----------|

|                              |           |
|------------------------------|-----------|
| <b>1. IL 2025 IN SINTESI</b> | <b>11</b> |
|------------------------------|-----------|

|                                                           |    |
|-----------------------------------------------------------|----|
| 1.1 Sintesi performance finanziaria<br>e di sostenibilità | 16 |
|-----------------------------------------------------------|----|

|                        |    |
|------------------------|----|
| 1.2 I nostri traguardi | 20 |
|------------------------|----|

|                                                       |           |
|-------------------------------------------------------|-----------|
| <b>2. LA NOSTRA STRATEGIA<br/>E IL BUSINESS MODEL</b> | <b>23</b> |
|-------------------------------------------------------|-----------|

|                                                        |    |
|--------------------------------------------------------|----|
| 2.1 Scenario di riferimento<br>e strategia di business | 24 |
|--------------------------------------------------------|----|

|                                           |    |
|-------------------------------------------|----|
| <b>ESG</b> 2.2 Strategia di sostenibilità | 28 |
|-------------------------------------------|----|

|                                              |    |
|----------------------------------------------|----|
| 2.3 Prevedibile evoluzione<br>della gestione | 31 |
|----------------------------------------------|----|

|                                                          |           |
|----------------------------------------------------------|-----------|
| <b>3. CORPORATE GOVERNANCE<br/>E GESTIONE DEI RISCHI</b> | <b>33</b> |
|----------------------------------------------------------|-----------|

|                                                               |    |
|---------------------------------------------------------------|----|
| <b>ESG</b> 3.1 Principi, valori e modello di<br>funzionamento | 34 |
|---------------------------------------------------------------|----|

|                                                                      |    |
|----------------------------------------------------------------------|----|
| <b>ESG</b> 3.2 Sistema di controllo interno<br>e gestione dei rischi | 43 |
|----------------------------------------------------------------------|----|

## BILANCI

207

### 4. PERFORMANCE 2025 63

|                                                                |    |
|----------------------------------------------------------------|----|
| 4.1 Performance economico-finanziaria e patrimoniale di Gruppo | 64 |
| 4.2 Performance settori operativi                              | 70 |
| 4.3 Performance economico-finanziaria e patrimoniale di Mundys | 87 |
| 4.4 Trasparenza fiscale                                        | 93 |

### 5. RENDICONTAZIONE CONSOLIDATA DI SOSTENIBILITÀ 101

|                                                                                                                                  |     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
|  5.1 Informazioni generali                    | 102 |
|  5.2 Le politiche di sostenibilità del Gruppo | 118 |
|  5.3 Informazioni ambientali                  | 128 |
|  5.4 Informazioni sociali                     | 161 |
|  5.5 Informazioni sulla governance            | 185 |

### 6. NOTE METODOLOGICHE E ALTRE INFORMAZIONI 197

|                                                                                                                                     |     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 6.1 Indicatori Alternativi di Performance                                                                                           | 198 |
| 6.2 Prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato netto di Mundys con i corrispondenti valori del bilancio consolidato | 204 |
| 6.3 Eventi successivi                                                                                                               | 205 |

### 7. BILANCIO CONSOLIDATO DI MUNDYS AL 31 DICEMBRE 2025 209

### 8. BILANCIO DI ESERCIZIO DI MUNDYS S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2025 305

### 9. RELAZIONI 345

# LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il 2025 ha rappresentato per Mundys un anno di consolidamento e accelerazione lungo il percorso di trasformazione avviato negli ultimi anni. In un contesto globale caratterizzato da crescente incertezza e complessità, abbiamo continuato a investire nel rafforzamento del nostro ruolo di piattaforma globale leader nella gestione di infrastrutture e servizi di mobilità, rinnovando il nostro impegno sul fronte della sostenibilità, dell'innovazione e della creazione di valore di lungo periodo.

Guidati da questa visione, nell'anno trascorso abbiamo ulteriormente ampliato il nostro portafoglio, rafforzando la presenza di Mundys in alcuni dei mercati per noi più strategici. In particolare, nel settore autostradale, abbiamo con Abertis perfezionato l'acquisizione del 51,2% dell'autostrada francese A63, importante corridoio di collegamento fra Spagna e nord Europa. Sempre con Abertis, ci siamo aggiudicati in Brasile la gara per la gestione in concessione fino al 2047 dell'autostrada BR-101/RJ Norte, che collega Rio de Janeiro alle aree metropolitane limitrofe. Inoltre, in Spagna Abertis ha acquisito il 100% di due tunnel (Vallvidrera i Cadí, in Catalogna), di cui era già azionista al 50,01%. Infine, in Cile abbiamo concluso con Grupo Costanera due importanti operazioni, aggiudicandoci le gare per la gestione in concessione di due tratte della Ruta 5 (Temuco-Rio Bueno e Chacao-Chonci) e portando così a circa 1.150 i chilometri di rete gestiti da Mundys nel Paese.

In ambito aeroportuale, con Aeroporti di Roma abbiamo completato il rinnovamento e potenziamento del Terminal 3 nello scalo di Fiumicino, aumentando del 30% la capacità dell'infrastruttura e migliorando così sia l'efficienza operativa sia l'esperienza di viaggio dei milioni di passeggeri che ogni anno

transitano nell'aeroporto. Anche l'aeroporto di Nizza ha continuato a investire per lo sviluppo dell'aeroporto, completando la prima parte dell'estensione del Terminal 2, che include una nuova area passaporti, negozi, ristoranti e lounges.

Lo scenario internazionale ha osservato un'elevata volatilità, con il perdurare di tensioni geopolitiche, ulteriormente accentuate da politiche commerciali improntate ad un maggior protezionismo: dinamiche che hanno alterato i flussi di scambio fra Paesi, aumentato la pressione sui costi delle materie prime e ridefinito le scelte produttive, reso più frammentate le catene di fornitura, innescando nel contempo marcate oscillazioni sui tassi di cambio.

Il quadro di generale incertezza e volatilità sul piano internazionale ha reso più fragile la crescita globale, ma ha visto il settore dei trasporti dimostrare una buona resilienza, come attestano i volumi di traffico osservati sulle nostre reti autostradali, complessivamente in crescita di circa due punti percentuali rispetto allo scorso anno, e soprattutto i flussi di passeggeri transitati nei nostri aeroporti italiani e francesi, in ulteriore aumento (+4%) sull'anno precedente grazie al proseguire della spinta positiva del turismo internazionale.

La nostra performance finanziaria nel 2025 è ulteriormente migliorata: i ricavi hanno infatti raggiunto i 9,6 miliardi di euro (+3% anno su anno) e l'EBITDA è stato pari a 5,9 miliardi di euro (+5% vs 2024), grazie alla positiva performance di tutti i nostri settori di business. Inoltre, nel 2025 abbiamo realizzato investimenti per un valore pari a 1,8 miliardi di euro (+25% rispetto allo scorso esercizio), con un debito finanziario netto che a fine 2025 si è attestato a 32 miliardi di euro (+5% vs 2024).

Nel corso del 2025 le agenzie di Rating, Moody's e Fitch, hanno migliorato il rating di Mundys SpA, con outlook stabile, e Standard & Poor's ha confermato il rating e migliorato l'outlook a positivo. Anche le principali società del gruppo hanno avuto un miglioramento analogo. In particolare, si segnala che Aeroporti di Roma ha ottenuto un upgrade da parte di Moody's e Fitch e un outlook positivo da parte di Standard & Poor's; e che Abertis ha ricevuto da parte di Moody's un nuovo rating investment grade con outlook stabile e confermato i rating e outlook con Standard & Poors' e Fitch a seguito delle recenti acquisizioni.

Infine, nel gennaio 2026, ulteriori upgrade da parte di Moody's hanno interessato Azzurra Aeroporti e Aeroports de la Côte d'Azur, rafforzando ulteriormente il merito creditizio del gruppo.

Nell'anno trascorso abbiamo registrato risultati in netto miglioramento anche sul fronte della performance di sostenibilità, segnando nuovi importanti progressi verso gli obiettivi della nostra roadmap ESG al 2030: gli interventi messi in campo nel corso del 2025 ci hanno infatti permesso di ridurre del 12% le nostre emissioni dirette rispetto allo scorso esercizio e di incrementare all'85% la quota dei nostri consumi di energia elettrica da fonti rinnovabili (82% lo scorso anno). Nel contempo, abbiamo proseguito ad investire nella sicurezza sul lavoro, registrando un sensibile miglioramento (-10% vs 2024) del tasso di infortuni osservato nell'anno. Infine, la rappresentanza del genere femminile nelle posizioni manageriali è al 32,5%.

La generazione di un impatto positivo sull'ambiente, sulla società e sull'economia dei territori in cui operiamo si coniuga in modo integrato col nostro percorso di crescita sostenibile e con la nostra strategia di finanziamento: un impegno che abbiamo confermato anche nel 2025, completando con successo l'emissione di un nuovo sustainability-linked bond da 500 milioni di euro e direttamente collegato ai nostri obiettivi di decarbonizzazione e il rifinanziamento della linea Term Loan sustainability – linked da 550 milioni di euro, raggiungendo a fine 2025 circa 5 miliardi di euro (pari a circa il 13,5% del debito di gruppo) di strumenti legati al raggiungimento di specifici target ESG, di cui circa 4 miliardi di euro in Sustainability-linked e green bonds e 550 milioni di euro in Sustainability-linked loans. Con riferimento alle società del gruppo, nel mese di aprile 2025, Aeroporti di Roma ha emesso un sustainability-linked bond da 750 milioni e, nel mese di febbraio 2026, un ulteriore sustainability-linked bond da 500 milioni.

La nostra leadership sulla sostenibilità trova riscontro anche nelle valutazioni assegnateci da CDP, che ci ha incluso nuovamente nella prestigiosa "A-list" attribuendoci, anche nel 2025 e per il terzo anno consecutivo, il massimo livello di rating: un riconoscimento che conferma il valore delle nostre performance climatiche e ambientali, posizionandoci fra le eccellenze globali nel miglior 4% delle circa ventiduemila aziende analizzate nel mondo. Un primato reso possibile anche dal positivo contributo offerto dalle nostre società, come dimostra ad esempio il riconoscimento attribuito da ACI Europe all'aeroporto di Nizza, gestito da Aeroports de la Côte d'Azur, che nel 2025 ha conseguito il massimo livello dell'Airport Carbon Accreditation per la gestione delle emissioni di gas serra nel settore, entrando così nel ristretto 4% degli scali mondiali che hanno conseguito tale risultato.

Nel solco della nostra strategia ESG, durante il 2025 abbiamo inoltre messo in campo un'ulteriore importante iniziativa per il contrasto del cambiamento climatico: si tratta di Neya, nuova società benefit controllata al 100% da Mundys e dedicata alla promozione di progettualità (prevalentemente "nature based") finalizzate alla rimozione permanente di CO<sub>2</sub> dall'atmosfera, con ricadute positive sulle comunità locali e sulla biodiversità, mediante la generazione di crediti utili alla decarbonizzazione delle infrastrutture di trasporto che operiamo a livello globale. Neya è stata da subito resa operativa attraverso un progetto di riforestazione (per un totale di 500 ettari lungo le coste del Madagascar) che sfrutta la particolare capacità delle piante utilizzate (mangrovie) di assorbire grandi quantità di CO<sub>2</sub> e, nel contempo, di proteggere le coste dall'erosione preservandone la biodiversità.

Per quanto riguarda il fronte sociale, Mundys (insieme a Edizione e AdR) ha guidato la costituzione e il lancio di Unhate, una nuova Fondazione creata per offrire opportunità concrete di crescita professionale ed emancipazione sociale ai giovani. Nel corso dell'anno, Unhate ha dato vita, insieme alla Fondazione Gemelli, all'iniziativa "Art 4 Mind", il cui scopo è migliorare, tramite innovative forme di espressione artistica, l'assistenza e le cure ai giovani affetti da fenomeni di disagio mentale, in cura presso il policlinico romano.

Il settore della mobilità è in continua evoluzione e il nostro percorso di sviluppo sostenibile passa attraverso la capacità di guardare oltre l'orizzonte, utilizzando l'innovazione come volano della trasformazione delle infrastrutture e dei servizi che ogni giorno mettiamo al servizio del viaggiatore.

Coerentemente con questa visione, nel 2025 con Aeroporti di Roma abbiamo realizzato (in partnership con Enel) presso lo scalo di Fiumicino il progetto Pioneer, il più grande impianto di storage energetico italiano che riutilizza 762 pacchi batteria precedentemente installati su auto elettriche e non più idonei alla propulsione: il nuovo sistema, con una potenza complessiva pari a 10 MWh e sinergicamente integrato con la Solar Farm da 22 MWp già installata nello scalo, consente di immagazzinare energia rinnovabile e di utilizzarla nei momenti in cui l'irraggiamento solare non è disponibile, permettendo così all'aeroporto di abbattere le proprie emissioni (nell'ordine delle 16.000 tonnellate di CO<sub>2</sub> risparmiabili in dieci anni) e ampliare la propria autonomia energetica, coniugando economia circolare, sostenibilità ambientale ed efficienza.

L'iniziativa conferma il ruolo di frontrunner di AdR nel campo dell'innovazione aeroportuale e l'impegno a migliorare continuamente il profilo infrastrutturale dei propri scali mantenendo standard qualitativi d'eccellenza, come confermato anche dai riconoscimenti ottenuti nel 2025: infatti, Skytrax ha per la prima volta incluso lo scalo di Ciampino fra i migliori aeroporti regionali europei (attribuendo una valutazione di quattro stelle), confermando allo stesso tempo la massima valutazione (cinque stelle) per lo scalo di Fiumicino.

In Mundys perseguiamo, trasversalmente su tutti i nostri business, un modello di innovazione fondato sulla collaborazione e condivisione delle migliori idee e competenze disponibili nel mondo. Coerentemente con questo approccio, la nostra piattaforma leader nel settore autostradale Abertis ha attivato nel 2025 una partnership con Google Cloud: l'obiettivo dell'iniziativa è di fare sistema mettendo a fattor comune i dati di traffico che ogni giorno raccogliamo sulle nostre infrastrutture con i più avanzati tool di intelligenza artificiale dedicati alla mobilità, al fine di elaborare modelli

di previsione più evoluti sull'andamento dei flussi veicolari e abilitare una gestione più efficiente del traffico, riducendo nel contempo le emissioni generate sulle nostre autostrade ed aumentando i livelli di sicurezza.

Allo stesso modo, nel settore aeroportuale, AdR ha sviluppato, insieme ad Amazon Web Services e Reply, l'Assistente Virtuale. Si tratta di un'innovativa soluzione digitale, basata su architetture di GenAI, in grado di interagire col passeggero sia in forma verbale sia testuale e supportandolo nel primo ed ultimo miglio del proprio viaggio a Roma: ad esempio, fornendogli informazioni in tempo reale ed assistenza personalizzata riguardo ai voli, ai bagagli, alle soluzioni di trasporto intermodale e a tutti i servizi aeroportuali, gestendo richieste specifiche attraverso molteplici lingue e contesti, al fine di semplificare l'esperienza di viaggio e renderla più fluida.

Infine, nel settore dei servizi per la mobilità, Telepass ha arricchito la propria gamma prodotti introducendo il primo modello di telepedaggio pay-per-use ("Grab&Go"), attivabile autonomamente dal cliente in pochi secondi tramite smartphone e senza costi fissi. L'innovativa soluzione rappresenta un punto d'accesso facilitato all'intero ecosistema di servizi Telepass assicurando piena flessibilità ed economicità, attraverso un'esperienza d'uso digitale e seamless, in grado di raggiungere una più ampia clientela: un chiaro esempio di come, attraverso l'innovazione, riusciamo ad anticipare il cambiamento della mobilità, fornendo soluzioni concrete in risposta a molteplici esigenze diverse e in continua evoluzione.

I traguardi di business raggiunti e le nuove azioni messe in campo insieme alle nostre asset companies costituiscono solide fondamenta per continuare a generare valore per tutti i nostri stakeholder, rafforzando ulteriormente la leadership di Mundys come piattaforma globale nelle infrastrutture e servizi di mobilità integrata e sostenibile.

# VISIONE E MISSIONE

Abbiamo un obiettivo: semplificare la vita quotidiana, soddisfare il bisogno primario delle persone di spostarsi offrendo l'opportunità di farlo in maniera sempre più sostenibile, sicura, integrata e smart. Il senso del nostro impegno è scritto nella visione e nella missione.



## LA NOSTRA VISIONE

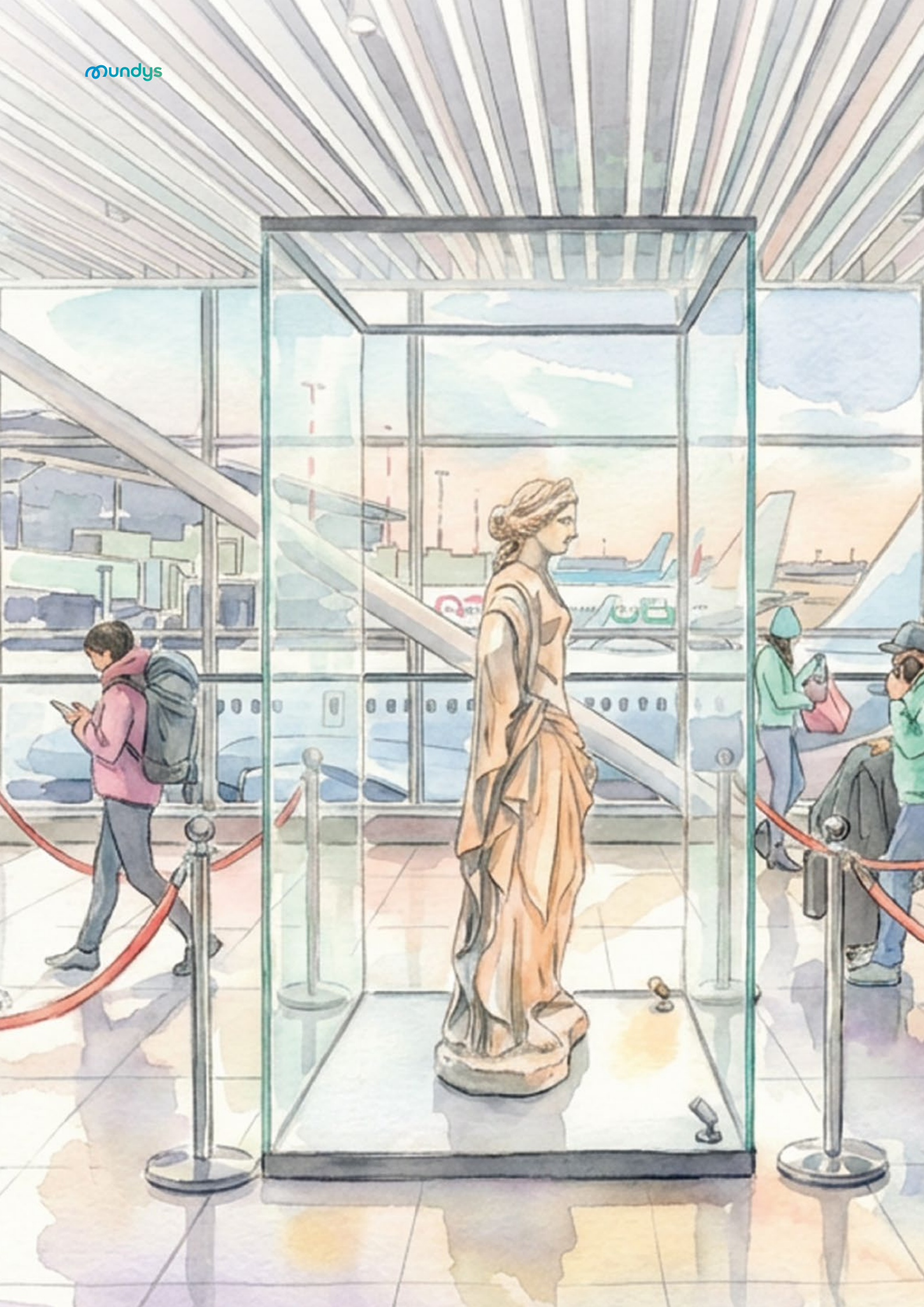
Vogliamo creare valore economico e sociale per le comunità e i territori attraverso l'investimento attivo in asset all'avanguardia, in grado di offrire servizi di mobilità che rendano unica l'esperienza di viaggio e permettano una semplificazione del quotidiano.



## LA NOSTRA MISSIONE

Vogliamo rendere la mobilità sempre più sostenibile, sicura, innovativa, efficiente e rispondente ai bisogni della società nel suo insieme.

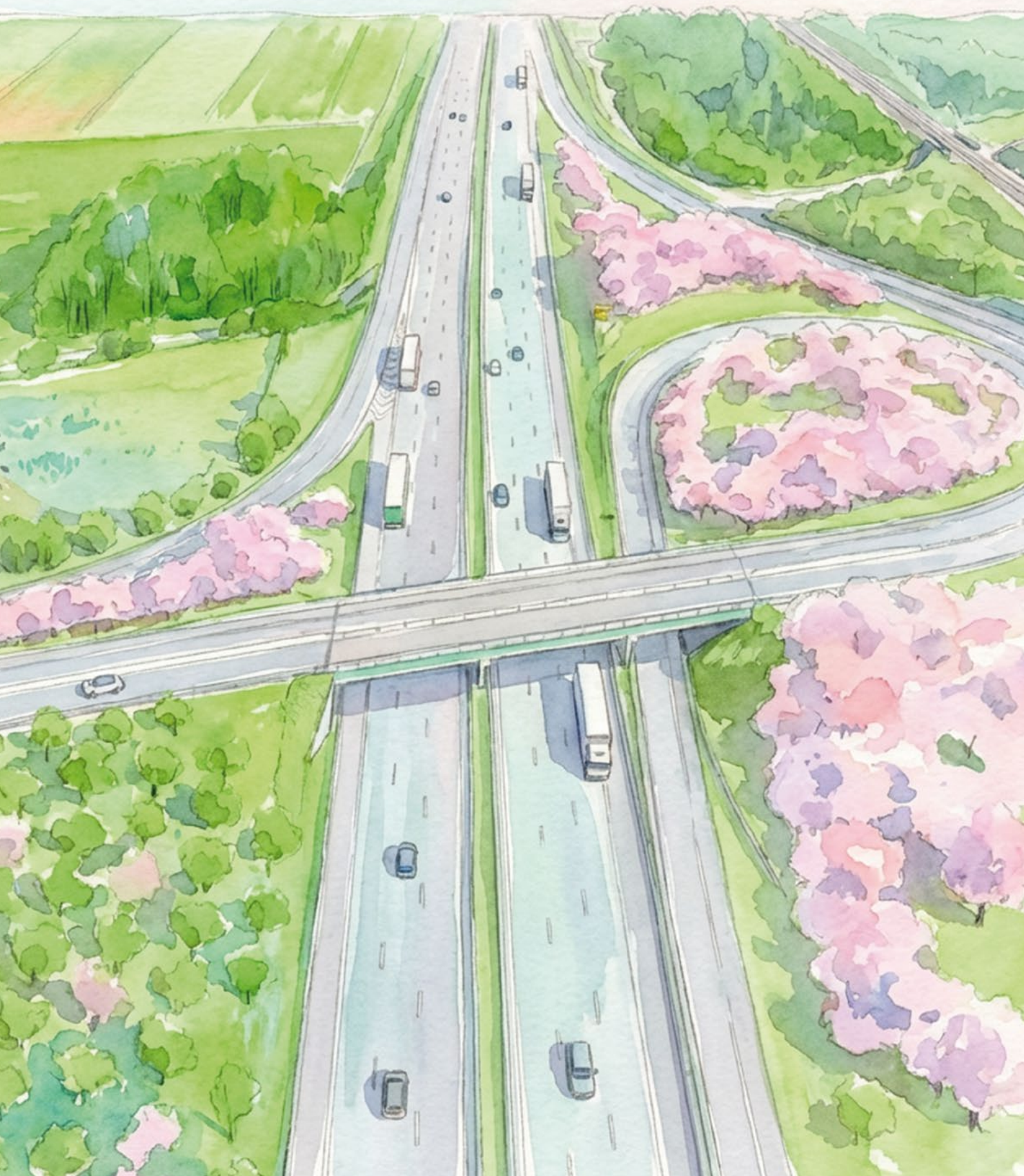






# RELAZIONE SULLA GESTIONE

|     |                                                    |     |
|-----|----------------------------------------------------|-----|
|     | 1. IL 2025 IN SINTESI                              | 11  |
| ESG | 2. LA NOSTRA STRATEGIA<br>E IL BUSINESS MODEL      | 23  |
| ESG | 3. CORPORATE GOVERNANCE<br>E GESTIONE DEI RISCHI   | 33  |
|     | 4. PERFORMANCE 2025                                | 63  |
| ESG | 5. RENDICONTAZIONE<br>CONSOLIDATA DI SOSTENIBILITÀ | 101 |
|     | 6. NOTE METODOLOGICHE<br>E ALTRE INFORMAZIONI      | 197 |



# 1. IL 2025 IN SINTESI

|       |                                                       |    |
|-------|-------------------------------------------------------|----|
| 1.1   | Sintesi performance finanziaria<br>e di sostenibilità | 16 |
| <hr/> |                                                       |    |
| 1.2   | I nostri traguardi                                    | 20 |

Nel corso del 2025, Mundys ha compiuto significativi passi avanti nel rafforzare la propria leadership globale nella gestione di infrastrutture e servizi di mobilità integrata e sostenibile. Innovazione, sostenibilità e miglioramento dell'esperienza di viaggio rappresentano le direttrici fondamentali che guidano lo sviluppo strategico di Mundys. Nel settore autostradale il Gruppo ha ulteriormente consolidato il proprio portafoglio di asset attraverso l'aggiudicazione delle gare per l'autostrada Temuco - Rio Bueno e per la tratta autostradale Chacao-Chonchi, parte della Ruta 5, in Cile. Inoltre, è stata rafforzata la leadership in Spagna e Francia attraverso il raggiungimento da parte di Abertis del 100% di Vallvidrera i Cadí tunnels in Catalogna e l'acquisizione a giugno della partecipazione di controllo nella concessionaria Atlandes S.A. (A63) in Francia.

In ambito aeroportuale, sono proseguiti importanti investimenti per la crescita, tra cui la riqualificazione del Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino, il progetto della solar farm realizzata lungo la pista 3 e inaugurata a gennaio 2025, che rappresenta il più grande impianto fotovoltaico in autoconsumo mai realizzato in un aeroporto europeo e l'ampliamento

del Terminal 2 di Aeroports de la Côte d'Azur, che aumenterà la capacità aeroportuale di 4 milioni di passeggeri a partire dal 2026.

Il Gruppo ha inoltre perseguito una strategia orientata alla decarbonizzazione, confermando per il terzo anno consecutivo il massimo rating CDP per le azioni intraprese nella lotta al cambiamento climatico.

Mundys ha lanciato con successo un Sustainability-Linked Bond da 500 milioni di euro a settembre confermando il forte impegno ad integrare la sostenibilità nella propria strategia di finanziamento. A fine 2025 è di circa 5 miliardi di euro (pari a circa il 13,5% del debito di gruppo) il finanziamento complessivo in strumenti legati al raggiungimento di specifici target ESG, di cui circa 4 miliardi di euro in Sustainability-linked e green bonds e 550 milioni di euro in Sustainability-linked loans. I risultati economici del 2025 evidenziano una solida performance, con ricavi ed EBITDA di gruppo in crescita del 3% e del 5% rispetto all'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2025, Edizione S.p.A. detiene, tramite Schema Alfa S.p.A., il 57% delle azioni di Mundys.

**5,2%**

FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI TORINO

**37,8%**

BLACKSTONE



**57%**

EDIZIONE S.p.A.  
(Mediante Schema  
Alfa S.p.A.)

AZIONARIATO

# ASSET IN PORTAFOGLIO



**Settore  
autostrade**

abertis

GRUPO COSTANERA

los lagos  
sociedad concesionaria

STALEXPORT

Ricavi  
**6.781**  
milioni di euro

EBITDA  
**4.826**  
milioni di euro

Investimenti  
**1.245**  
milioni di euro

Debito finanziario netto  
**25.474**  
milioni di euro

Partners

Manulife  
Investment Management

CPP Investments

PREDICA  
CREDIT AGRICOLE  
INFRASTRUCTURES

apg

Brookfield

ACS

TATA

ADIA

Uillico

GIC

HOCHTIEF



È uno dei **leader mondiali nello sviluppo, gestione e soluzioni di mobilità per le autostrade a pedaggio**, gestendo arterie stradali ad elevata capacità e qualità, oltre a servizi per la mobilità in **Europa**, nelle **Americhe** e in **India**.

key geographies



Partecipazione di controllo con quota del  
**50%**  
partnership con ACS

**34**  
concessioni

**~8.000**  
km gestiti

**~12.300**  
dipendenti



È un'azienda **leader nel settore delle infrastrutture stradali a pedaggio in Cile**, gestendo principalmente strade a pedaggio urbane nell'area della capitale Santiago, con comprovata esperienza nello sviluppo ingegneristico, oltre che nella **costruzione e gestione delle concessioni di opere pubbliche**.

key geography



Partecipazione di controllo con quota del  
**50,01%**  
partnership con CPP

**11**  
concessioni

**~650**  
km gestiti

**~2.400**  
dipendenti



## Settore aeroporti



Ricavi  
**1.514**  
milioni di euro

EBITDA  
**838**  
milioni di euro

Investimenti  
**477**  
milioni di euro

Debito finanziario netto  
**3.022**  
milioni di euro

### Partners



Gestisce l'aeroporto internazionale "Leonardo da Vinci" a **Fiumicino** e l'aeroporto "Giovanni Battista Pastine" a **Ciampino**, entrambi situati a Roma. L'aeroporto di Fiumicino ha vinto per la settima volta in otto anni il premio europeo **Best Airport Award** e lo **Skytrax World Airport Award 2025**.

key geography 

Partecipazione di controllo con quota del  
**99,4%**

**~55,3**  
milioni di passeggeri

**~4.400**  
dipendenti



Gestisce tre aeroporti in Francia: **Nizza**, **Cannes-Mandelieu** e **Saint-Tropez**, ed è il **secondo hub aeroportuale più trafficato e importante in Francia**.

key geography 

Partecipazione di controllo con quota del  
**60,4%**  
tramite Azzurra Aeroporti

**~15,2**  
milioni di passeggeri

**~650**  
dipendenti

YUNEX  
TRAFFIC

GETLINK

Ricavi  
**505**

milioni di euro

EBITDA  
**261**

milioni di euro

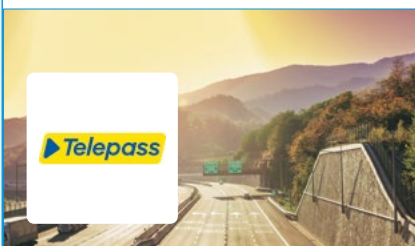
Investimenti  
**97**

milioni di euro

Debito finanziario netto  
**81**

milioni di euro

Partners



Offre **servizi di mobilità basati su app in Italia e in Europa**, fornendo a individui e aziende un numero crescente di opzioni per una **mobilità integrata, flessibile, sicura e sostenibile**.

key geographies



Partecipazione di controllo con quota del  
**51%**

in partnership con Partners Group

**17**

paesi serviti

**~7**

milioni di clienti

**~10**

milioni di on-board unit

Ricavi  
**800**

milioni di euro

EBITDA  
**60**

milioni di euro

Investimenti  
**16**

milioni di euro

Debito finanziario netto  
**61**

milioni di euro



È **leader nel settore dei Sistemi di Trasporto Intelligente** e opera con software di gestione del traffico in 600 città nel mondo, tra cui **Londra, Dubai, Bogotá, Singapore e Stoccolma**.

key geographies



Partecipazione di controllo con quota del  
**100%**

**40**

paesi

**~600**

città nel mondo

**~3.300**

dipendenti



**Gestisce il tunnel della Manica**, un'infrastruttura chiave a basso impatto ambientale che collega Regno Unito e Francia con opzioni di mobilità per **auto, camion, passeggeri e trasporto ferroviario merci**.

key geographies



Quota di proprietà  
**15,5%**

**~1,2**

milioni di camion

**~2,25**

milioni di veicoli

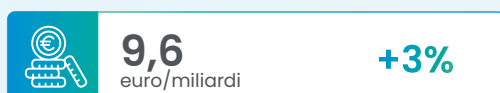
**~1**

migliaia di treni

# 1.1 Sintesi performance finanziaria e di sostenibilità

## PERFORMANCE FINANZIARIA E ESG GRUPPO MUNDYS

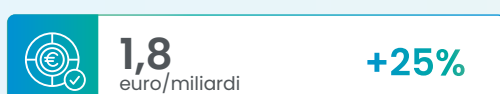
### Ricavi



### EBITDA



### Investimenti



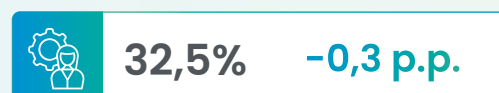
### Debito Finanziario Netto



### Emissioni CO<sub>2</sub>e dirette



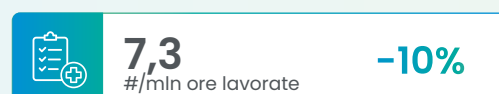
### Donne in posizioni manageriali



### Elettricità da fonti rinnovabili

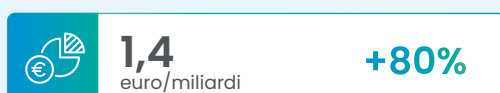


### Tasso di infortuni sul lavoro\*



## PERFORMANCE FINANZIARIA MUNDYS SPA

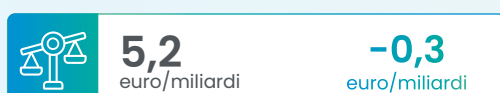
### Dividendi da partecipare



### Utile dell'esercizio



### Patrimonio netto



### Debito finanziario netto



\*Numero di infortuni con almeno 1 giorno di assenza da lavoro per milione di ore lavorate (LTIFR) da dipendenti diretti.

## PERFORMANCE SETTORI OPERATIVI

|                                                                                                        |                                                                                                        | Ricavi       | EBITDA       | FFO          | Investimenti | Debito finanziario netto |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------------------|
| <b>GRUPPO MUNDYS</b>                                                                                   | <b>2025</b>                                                                                            | <b>9.603</b> | <b>5.923</b> | <b>3.729</b> | <b>1.835</b> | <b>31.952</b>            |
|                                                                                                        | 2024                                                                                                   | 9.284        | 5.644        | 3.500        | 1.463        | 30.344                   |
|                                                                                                        | Δ                                                                                                      | 319          | 279          | 229          | 372          | 1.608                    |
|                                                                                                        | Δ%                                                                                                     | 3%           | 5%           | 7%           | 25%          | 5%                       |
| <br><b>AUTOSTRADE</b> | <b>GRUPPO ABERTIS</b>                                                                                  | <b>2025</b>  | <b>6.149</b> | <b>4.368</b> | <b>2.773</b> | <b>24.348</b>            |
|                                                                                                        |                                                                                                        | 2024         | 6.072        | 4.286        | 2.624        | 23.684                   |
|                                                                                                        |                                                                                                        | Δ            | 77           | 82           | 149          | 664                      |
|                                                                                                        |                                                                                                        | Δ%           | 1%           | 2%           | 6%           | 3%                       |
|                                                                                                        | <b>GRUPPO COSTANERA E ALTRE ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ESTERE</b>                                           | <b>2025</b>  | <b>632</b>   | <b>458</b>   | <b>313</b>   | <b>1.126</b>             |
|                                                                                                        |                                                                                                        | 2024         | 615          | 435          | 293          | 444                      |
|                                                                                                        |                                                                                                        | Δ            | 17           | 23           | 20           | 682                      |
|                                                                                                        |                                                                                                        | Δ%           | 3%           | 5%           | 7%           | n.s.                     |
|                                                                                                        | <br><b>AEROPORTI</b> | <b>2025</b>  | <b>1.188</b> | <b>712</b>   | <b>483</b>   | <b>2.192</b>             |
|                                                                                                        |                                                                                                        | 2024         | 1.081        | 629          | 481          | 1.408                    |
|                                                                                                        |                                                                                                        | Δ            | 107          | 83           | 2            | 784                      |
|                                                                                                        |                                                                                                        | Δ%           | 10%          | 13%          | -            | 56%                      |
|                                                                                                        | <b>GRUPPO AÉROPORTS DE LA CÔTE D'AZUR</b>                                                              | <b>2025</b>  | <b>326</b>   | <b>126</b>   | <b>89</b>    | <b>830</b>               |
|                                                                                                        |                                                                                                        | 2024         | 314          | 123          | 82           | 843                      |
|                                                                                                        |                                                                                                        | Δ            | 12           | 3            | 7            | -13                      |
|                                                                                                        |                                                                                                        | Δ%           | 4%           | 2%           | 9%           | -2%                      |
| <br><b>MOBILITY</b> | <b>GRUPPO TELEPASS</b>                                                                                 | <b>2025</b>  | <b>505</b>   | <b>261</b>   | <b>183</b>   | <b>81</b>                |
|                                                                                                        |                                                                                                        | 2024         | 435          | 180          | 120          | 134                      |
|                                                                                                        |                                                                                                        | Δ            | 70           | 81           | 63           | -53                      |
|                                                                                                        |                                                                                                        | Δ%           | 16%          | 45%          | 53%          | -40%                     |
|                                                                                                        | <b>GRUPPO YUNEX</b>                                                                                    | <b>2025</b>  | <b>800</b>   | <b>60</b>    | <b>46</b>    | <b>61</b>                |
|                                                                                                        |                                                                                                        | 2024         | 757          | 43           | 29           | 110                      |
|                                                                                                        |                                                                                                        | Δ            | 43           | 17           | 17           | -49                      |
|                                                                                                        |                                                                                                        | Δ%           | 6%           | 40%          | 59%          | -45%                     |
|                                                                                                        | <b>MUNDYS E ALTRE ATTIVITÀ</b>                                                                         | <b>2025</b>  | <b>3</b>     | <b>-62</b>   | <b>-158</b>  | <b>-</b>                 |
|                                                                                                        |                                                                                                        | 2024         | 10           | -52          | -129         | 3.721                    |
|                                                                                                        |                                                                                                        | Δ            | -7           | -10          | -29          | -407                     |
|                                                                                                        |                                                                                                        | Δ%           | -70%         | -19%         | -22%         | -11%                     |

I risultati operativi del settore autostradale beneficiano del maggior traffico (+1,8% rispetto al 2024) e degli adeguamenti tariffari riconosciuti alle concessionarie, nonostante l'andamento non favorevole dei tassi di cambio del periodo e il minor contributo delle concessionarie brasiliane cedute a maggio 2024.

Il debito finanziario netto del settore autostradale si incrementa principalmente per le attività di M&A finalizzate nell'anno, parzialmente compensate dall'andamento dei tassi di cambio.

Il settore aeroportuale beneficia della crescita dei volumi di traffico rispetto al 2024 negli aeroporti gestiti dal gruppo Aeroporti di Roma (+4,2%) e dal gruppo Aeroports de la Cote d'Azur (+3,2%), nonché degli adeguamenti tariffari del periodo.

Nel 2025 è inoltre proseguita la crescita dei ricavi del gruppo Telepass, prevalentemente per l'adeguamento dei canoni business e consumer, nonché del gruppo Yunex.

Maggiori dettagli sono commentati nel paragrafo 4.2 "Performance settori operativi".

## Rating finanziari

|                   | RATING E OUTLOOK<br>DI GRUPPO       | RATING E OUTLOOK<br>DELLE OBBLIGAZIONI DI MUNDYS |
|-------------------|-------------------------------------|--------------------------------------------------|
| Fitch Rating      | BBB- <sup>(1)</sup>                 | BB+ outlook stabile                              |
| Moody's           | Baa3 <sup>(2)</sup> outlook stabile | Ba1 outlook stabile                              |
| Standard & Poor's | BB+ outlook positivo                | BB+                                              |

(1) "Consolidated credit profile" Gruppo Mundys.

(2) "Consolidated credit quality" Gruppo Mundys.

Nel corso del 2025, le agenzie di rating Moody's e Fitch hanno migliorato il rating di gruppo e delle obbligazioni di Mundys rispetto alle valutazioni espresse nel 2024 mentre Standard & Poor's ha confermato i rating del 2024 migliorando l'outlook sul rating di gruppo da stabile a positivo. Nel dettaglio:

- l'8 luglio 2025, l'agenzia di rating Moody's ha migliorato il rating delle obbligazioni di Mundys da "Ba2" a "Ba1" outlook stabile con il rating di gruppo commensurato a "Baa3";
- il 18 settembre 2025, l'agenzia di rating Fitch ha migliorato il rating delle obbligazioni di Mundys da

"BB" a "BB+" outlook stabile con il rating di gruppo a "BBB-";

- il 27 novembre 2025, l'agenzia di rating Standard & Poor's ha confermato il rating delle obbligazioni di Mundys a "BB+" e migliorato l'outlook del rating di gruppo "BB+" da "stabile" a "positivo".

Si ricorda che i patti parasociali sottoscritti tra i soci di Mundys includono policy in materia finanziaria, di dividendi e M&A che pongono l'obiettivo del mantenimento di credit metrics compatibili con un rating investment grade per le principali società del Gruppo.

## PERFORMANCE ESG DEI SETTORI OPERATIVI

|                          |      | Intensità delle<br>emissioni dirette<br>(tCO <sub>2</sub> /euro milioni) | Emissioni<br>dirette<br>(tCO <sub>2</sub> ) | Elettricità da<br>fonti rinnovabili<br>(%) | Donne in posizioni<br>manageriali<br>(%) | Tasso di<br>infortuni sul<br>lavoro |
|--------------------------|------|--------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|--------------------------------------------|------------------------------------------|-------------------------------------|
| <b>GRUPPO<br/>MUNDYS</b> | 2025 | 13,0                                                                     | 124.967                                     | 84,9%                                      | 32,5%                                    | 7,3                                 |
|                          | 2024 | 15,4                                                                     | 142.780                                     | 81,6%                                      | 32,8%                                    | 8,1                                 |
|                          | Δ    | -16%                                                                     | -12%                                        | +3,3 p.p.                                  | -0,3 p.p.                                | -10%                                |
| <br><b>AUTOSTRADE</b>    | 2025 | 9,9                                                                      | 67.372                                      | 73,9%                                      | 31,5%                                    | 7,9                                 |
|                          | 2024 | 10,3                                                                     | 68.943                                      | 72,1%                                      | 31,9%                                    | 9,3                                 |
|                          | Δ    | -4%                                                                      | -23%                                        | +1,8 p.p.                                  | -0,4 p.p.                                | -15%                                |
| <br><b>AEROPORTI</b>     | 2025 | 32,4                                                                     | 49.125                                      | 100,0%                                     | 36,7%                                    | 9,3                                 |
|                          | 2024 | 46,1                                                                     | 64.309                                      | 100,0%                                     | 37,2%                                    | 10,1                                |
|                          | Δ    | -30%                                                                     | -24%                                        | 0 p.p.                                     | -0,5 p.p.                                | -8%                                 |
| <br><b>MOBILITY</b>      | 2025 | 6,4                                                                      | 8.412                                       | 91,8%                                      | 23,7%                                    | 3,2                                 |
|                          | 2024 | 7,9                                                                      | 9.399                                       | 75,9%                                      | 23,5%                                    | 2,7                                 |
|                          | Δ    | -19%                                                                     | -11%                                        | +15,9 p.p.                                 | +0,2 p.p.                                | 19%                                 |
| <b>MUNDYS</b>            | 2025 | 19,0                                                                     | 57                                          | 63,4%                                      | 37,90%                                   | 0                                   |
|                          | 2024 | 12,9                                                                     | 129                                         | 84,3%                                      | 39,70%                                   | 0                                   |
|                          | Δ    | 47%                                                                      | -56%                                        | -20,9 p.p.                                 | -1,8 p.p.                                | n.a.                                |

Nell'esercizio 2025 emerge una riduzione dell'intensità emissiva, pari al 16% rispetto al 2024, attribuibile al decremento delle emissioni di Scope 1 e 2 (Market-Based) principalmente per il miglioramento delle performance del gruppo Abertis e di Aeroporti di Roma, che compensano l'incremento nel settore delle altre attività autostradali estere, attribuibile essenzialmente ai maggiori lavori di costruzione di Grupo Costanera per il progetto Américo Vespucio Oriente II.

La decarbonizzazione complessiva è stata ulteriormente favorita dall'autoproduzione di energia

rinnovabile da parte di Aeroporti di Roma tramite impianti fotovoltaici, inclusa l'installazione lungo la "Pista 3", nonché dallo sviluppo del sistema di storage Second Life Batteries (Pioneer), entrato in esercizio a giugno 2025, che ha contribuito alla riduzione dei consumi di gas naturale della centrale di cogenerazione.

Rispetto al 2024, la percentuale di donne in posizioni manageriali risulta in lieve diminuzione, fenomeno principalmente riconducibile all'aumento della componente maschile in ruoli manageriali nelle società operanti in Cile.

Rating ESG

| RATING                     | SCALA                            | VALUTAZIONE           |
|----------------------------|----------------------------------|-----------------------|
| MSCI ESG Rating            | (CCC / AAA)                      | A                     |
| Morningstar Sustainalytics | (40+ severe / 0 negligible risk) | 7.0 (negligible risk) |
| CDP (Climate)              | (D- / A)                         | A                     |
| GRESB                      | (0 / 100)                        | 97                    |
| ISS ESG                    | (D- / A+)                        | C                     |

Nel 2025, le agenzie di rating ESG hanno confermato la leadership di Mundys riguardo la trasparenza, la performance, i piani di azione pluriennali e la mitigazione dei rischi ESG. In particolare, nel corso dell'anno, si segnala: sia la conferma del massimo livello di rating di CDP in relazione alla strategia di contrasto al cambiamento climatico, con l'inserimento nella "A list", che include solo il 4% delle oltre 22.000 aziende che hanno partecipato alla

disclosure nel 2025 a livello mondiale, impegnate nel contrasto al cambiamento climatico, sia la conferma del riconoscimento di Mundys come società leader nel proprio settore da parte di varie agenzie di rating ESG, tra cui Morningstar Sustainalytics (valutazione "negligible" di esposizione al rischio), GRESB (posizionamento sopra la media di settore) e MSCI (valutazione di "A – Average").

## 1.2 I NOSTRI TRAGUARDI

GENNAIO



**Aeroporti di Roma** inaugura la nuova **Solar Farm** da 22 MWp all'aeroporto Leonardo Da Vinci: il più grande impianto fotovoltaico in autoconsumo di uno scalo europeo e tra i più estesi a livello globale realizzato all'interno di un confine aeroportuale



FEBBRAIO

**mundys**

**Mundys** è tra i sostenitori di **Unhate Foundation**, ente del terzo settore nato con l'obiettivo di ideare e sostenere progetti in grado di migliorare concretamente la condizione delle giovani generazioni

**UNHATE  
FOUNDATION**

MARZO



**mundys**



**Grupo Costanera** espande la propria presenza in Cile con l'aggiudicazione della concessione della **Ruta 5 Temuco-Rio Bueno** per 182 km nel sud del Paese

**Mundys** conferma il **massimo livello** del rating di **CDP**, premiando le azioni a favore della decarbonizzazione e la leadership in materia di trasparenza, la strategia sul fronte della lotta al cambiamento climatico e la gestione dei rischi connessi

APRILE



**mundys**



Dal 1° aprile 2025 **Abertis** assume la gestione della tratta **Ruta 5 Santiago-Los Vilos** per 223 km

**Mundys** sottoscrive un nuovo **Term Loan Sustainability-linked** da 550 milioni di euro, con successivo rimborso anticipato del term loan pre-esistente da 753 milioni di euro

**Aeroporti di Roma** sottoscrive un nuovo **Sustainability-linked bond** da 750 milioni di euro

L'aeroporto di **Fiumicino** ha ricevuto nuovamente le **5 Stelle Skytrax**, il massimo riconoscimento nel settore aeroportuale a livello mondiale. Inoltre, per la prima volta, è entrato nella Top Ten dei Migliori Aeroporti del Mondo, direttamente all'ottavo posto

MAGGIO



Aeroporto di **Fiumicino**: inaugurato il nuovo **Terminal 3**, volto a migliorare l'efficienza operativa e l'esperienza di viaggio dei milioni di passeggeri dei voli extra-Schengen che oggi transitano sullo scalo, nel rispetto dei più alti standard di sicurezza e innovazione tecnologica

GIUGNO



**Abertis** acquisisce il 51.22% dell'**A63**, un'autostrada a pedaggio di 104 chilometri che collega Salles a Saint-Geours-de-Marenne nel sud-ovest della Francia, tratta strategica tra la Spagna e il nord Europa per il trasporto merci

**51,22%**  
ACQUISIZIONE  
**104 Km**  
AUTOSTRADA



GIUGNO



Best Airport Awards: lo scalo di **Fiumicino** è il miglior grande aeroporto d'Europa nel 2025 nella categoria oltre i 40 milioni di passeggeri

**Aeroporti di Roma**

inaugura a Fiumicino **"Pioneer"**, il più grande sistema di stoccaggio energetico italiano che riutilizza batterie di auto elettriche per la decarbonizzazione dell'aeroporto

LUGLIO



mundys

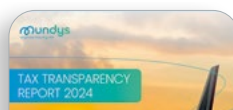
**Grupo Costanera** rafforza la propria presenza nel sud del Cile con l'aggiudicazione della nuova concessione della tratta autostradale **Chacao-Chonchi** per 126 km, parte della Ruta 5

L'agenzia di rating **Moody's** ha alzato il rating delle obbligazioni di **Mundys** da Ba2 a Ba1, outlook "stabile"



AGOSTO

mundys



Trasparenza fiscale: **Mundys** pubblica la quarta edizione del **Tax Transparency Report**

SETTEMBRE

mundys

**Mundys** ha completato con successo l'emissione di un nuovo **Sustainability-Linked Bond** da 500 milioni di euro

**BB+**  
OUTLOOK  
STABILE

L'agenzia di rating **Fitch** ha alzato il rating delle obbligazioni di **Mundys** da BB a BB+, outlook "stabile"

OTTOBRE

abertis

**Mundys** e **ACS** completano l'**apporto di capitale** per 400 milioni di euro in **Abertis**, per supportare l'acquisizione della A63

**400 mln €**  
APPORTO DI CAPITALE

NOVEMBRE

abertis

mundys



**Abertis** si aggiudica la gara per l'estensione della durata della concessione brasiliana **"Fluminense"** a Rio de Janeiro fino al 2047

L'agenzia di rating **Standard & Poor's** ha migliorato l'outlook del rating di gruppo "BB+" da "stabile" a "positivo", confermando il rating delle obbligazioni



L'aeroporto di **Nizza** ha ottenuto il **Livello 5** dell'Airport Carbon Accreditation, il più alto riconoscimento per la gestione delle emissioni di gas serra nel settore ed entra così nel ristretto 4% degli scali mondiali che hanno conseguito tale risultato

DICEMBRE

abertis



NEYA

**Abertis** rafforza la propria leadership in Spagna e raggiunge il 100% di **Vallvidrera** and **Cadí tunnels** in Catalogna



**Aeroporti di Roma** ha segnato un record storico superando i **50 milioni di passeggeri** nel solo 2025, consolidandosi come il primo scalo italiano

**Mundys** lancia **Neya**, nuova società Benefit dedicata alla lotta al cambiamento climatico, focalizzata su iniziative "nature based" per produrre crediti CO<sub>2</sub>e supportare la decarbonizzazione delle infrastrutture di trasporto



## 2. LA NOSTRA STRATEGIA E IL BUSINESS MODEL

|     |                                                     |    |
|-----|-----------------------------------------------------|----|
|     | 2.1 Scenario di riferimento e strategia di business | 24 |
| ESG | 2.2 Strategia di sostenibilità                      | 28 |
|     | 2.3 Prevedibile evoluzione della gestione           | 31 |

## 2.1 Scenario di riferimento e strategia di business



## CONTESTO DI MERCATO ED EVOLUZIONE DEL TRAFFICO

Il 2025 è stato caratterizzato da una crescita economica debole, influenzata dalle persistenti tensioni geopolitiche e commerciali. Il protrarsi dei conflitti in Medio Oriente e in Ucraina, unitamente all'inasprimento dei dazi disposto da vari paesi, ha continuato ad alimentare pressioni sulle quotazioni delle materie prime e a determinare una gestione più frammentata delle catene logistiche globali. Il progressivo riassetto del modello economico cinese più orientato a ridurre la dipendenza dall'export contribuisce a ridisegnare le dinamiche competitive globali, mentre alcune economie emergenti affrontano pressioni politiche e finanziarie che influenzano i flussi commerciali e gli investimenti internazionali.

Sul fronte macroeconomico, la crescita globale nel 2025 si è attestata su ritmi moderati ma più stabili rispetto al biennio precedente, sostenuta da una graduale normalizzazione delle condizioni

finanziarie. Nell'area Euro, l'espansione è rimasta contenuta: la domanda interna è stata debole, ma il progressivo allentamento della politica monetaria ha favorito un recupero di consumi e investimenti nella seconda parte dell'anno.

L'inflazione ha proseguito il percorso di rientro grazie al raffreddamento dei prezzi energetici e alla normalizzazione delle catene di approvvigionamento, pur persistendo pressioni nei servizi legate ai costi del lavoro. Le principali banche centrali, in particolare Federal Reserve e BCE, hanno avviato un ciclo prudente di riduzione dei tassi, orientato a sostenere la crescita evitando un ritorno di spinte inflazionistiche.

I flussi turistici internazionali si sono ulteriormente consolidati, sostenuti dalla ripresa della mobilità globale e dall'incremento dei collegamenti aerei. In questo contesto, le infrastrutture di mobilità hanno continuato ad assumere un ruolo centrale nel

garantire resilienza operativa, qualità del servizio e capacità di assorbire efficacemente l'aumento della domanda.

Il traffico autostradale sulla rete delle società concessionarie del Gruppo ha registrato rispetto allo scorso anno volumi complessivamente in aumento

(+1,8% sul 2024), con andamenti nelle singole geografie in crescita o sostanzialmente stabili.

Il traffico aeroportuale ha consolidato un ulteriore miglioramento rispetto allo scorso anno, registrando nel 2025 un incremento del 4,2% negli aeroporti italiani e del 3,2% negli aeroporti francesi.

## SETTORI E STRATEGIA DI BUSINESS

### SETTORE AUTOSTRADALE

#### Abertis

Il gruppo Abertis gestisce 34 concessioni per lo sviluppo, la manutenzione e la gestione di infrastrutture autostradali a pedaggio, per circa 8.000 Km in Europa (Francia, Spagna, Italia), America (Cile, Messico, Brasile, Stati Uniti, Porto Rico, Argentina) e India.

Nel 2025 Abertis si è aggiudicata una nuova concessione in Francia, relativa all'autostrada a pedaggio A63 (lunga 105 chilometri e che collega Salles a Saint-Geours-de-Marenne, nel sud-ovest del Paese), ampliando la propria presenza in uno dei suoi mercati maggiormente strategici e allungando la vita media del proprio portafoglio (scadenza della concessione nel 2051). In Spagna, inoltre, Abertis (tramite la propria controllata Autopistas) ha acquisito il controllo integrale di Túnel de Barcelona i Cadí (società che gestisce in concessione i tunnel di Vallvidrera e Cadí in Catalogna e di cui Autopistas deteneva già il 49,99%) consolidando ulteriormente il proprio posizionamento nel Paese. Infine, in Brasile (tramite la controllata Arteris) Abertis si è aggiudicata la gara per continuare ad operare Autopista Fluminense, l'autostrada a pedaggio (BR-101/RJ Norte) che collega Rio De Janeiro alle aree metropolitane: il nuovo contratto prevede un'estensione della concessione fino al 2047 a fronte della realizzazione di un piano di investimenti pari a circa 500 milioni di euro su un orizzonte di sette anni.

Le concessioni autostradali sono disciplinate e regolate da modelli tariffari che prevedono in generale l'aggiornamento delle tariffe su base annua in funzione dell'inflazione registrata nel Paese in cui operano e di ulteriori parametri regolatori specifici per ogni concessione (investimenti, ecc.).

Mundys possiede il 50% delle azioni e controlla e consolida Abertis HoldCo che detiene la partecipazione di controllo in Abertis (restanti azioni in capo a Actividades de Construcción y Servicios - ACS e a Hochtief).

Le principali aree di sviluppo per Abertis si focalizzano su:

- consolidare il proprio ruolo di piattaforma di sviluppo per gli asset acquisiti, attraverso la loro efficiente integrazione e l'apporto delle migliori best practice di settore;
- rafforzare la resilienza del business, estendendo la durata media del portafoglio di concessioni relative agli asset attualmente gestiti, anche attraverso un'azione proattiva e propositiva verso il concedente pubblico;
- ampliare ulteriormente il posizionamento nei Paesi in cui Abertis già opera partecipando a processi M&A e bandi di gara su nuove opportunità sinergiche con l'attuale portafoglio;
- espandere il posizionamento geografico coerentemente col profilo di rischio-rendimento definito, valutando l'ingresso in Paesi selezionati e sviluppando nuove opportunità di business;
- indirizzare efficacemente le nuove sfide tecnologiche, continuando ad investire sulle competenze interne e promuovendo nel contempo la collaborazione con tutti gli attori dell'ecosistema, in una logica di open innovation;
- rinnovare i propri impegni di sostenibilità, traguardando obiettivi sempre più ambiziosi sul fronte della sicurezza, della decarbonizzazione e dell'efficienza energetica.

#### Attività autostradali estere Mundys

Il settore include 12 concessioni per la costruzione, l'esercizio e la manutenzione di autostrade a pedaggio operanti in Cile (11) e Polonia (1), con un'estensione complessiva di circa 650 Km. Anche le concessioni delle attività autostradali estere sono disciplinate e regolate da modelli tariffari che prevedono in generale l'aggiornamento annuo delle tariffe sulla base dell'inflazione registrata nei rispettivi paesi in cui

operano e di ulteriori parametri regolatori specifici per ogni concessione (investimenti, tariffa dinamica, ecc.). Le attività cilene in concessione relative a Grupo Costanera sono controllate e consolidate da Mundys in una percentuale pari al 50,01% delle azioni (restante capitale in capo al fondo CPPIB). Grupo Costanera nel 2025 ha ulteriormente ampliato la propria presenza in Cile aggiudicandosi le concessioni per due tratti autostradali della Ruta 5: la tratta Temuco-Rio Bueno (lunga 182 chilometri e con una

vita utile massima di 43 anni) e la tratta Chacao-Chonchi (lunga 126 chilometri e con una vita utile massima di 50 anni).

Il gruppo polacco Stalexport Autostrady, la cui concessione è in scadenza a marzo 2027, è quotato alla Borsa di Varsavia e Mundys lo controlla e consolida attraverso una partecipazione del 61,20% del capitale.

## SETTORE AEROPORTUALE

### Gruppo Aeroporti di Roma

Il gruppo comprende Aeroporti di Roma (AdR) e le sue controllate che operano sul sistema aeroportuale di Roma, costituito dall'aeroporto internazionale "Leonardo da Vinci" (Fiumicino) e dall'aeroporto "Giovanni Battista Pastine" (Ciampino). AdR è il primo operatore aeroportuale in Italia per numero di passeggeri (oltre 51 milioni nel 2025) e il settimo operatore aeroportuale in Europa.

AdR gestisce il sistema aeroportuale di Roma in virtù di una concessione con scadenza il 30 giugno 2046. Gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino sono regolati sulla base di modelli tariffari RAB a remunerazione del capitale investito e a copertura dei costi operativi sostenuti (opex e ammortamenti).

### Gruppo Aéroports de la Côte d'Azur

Le attività aeroportuali estere comprendono Aéroports de la Côte d'Azur (ACA) e le sue controllate, la cui attività principale è la gestione di tre aeroporti in Francia: l'aeroporto di Nice - Côte d'Azur (ANCA), l'aeroporto di Cannes - Mandelieu (ACM) e l'aeroporto di Saint-Tropez - La Môle (AGST). Il Gruppo ACA, che nel 2025 ha accolto 15,2 milioni di passeggeri, è il secondo polo aeroportuale in Francia. Gli aeroporti di Nizza e Cannes sono gestiti nell'ambito di una concessione rilasciata dallo Stato francese nel 2008 con scadenza 31 dicembre 2044 (Concessione ANCA-ACM). Anche gli aeroporti di Nizza e Cannes sono regolati sulla base di modelli tariffari RAB a remunerazione del capitale investito e a copertura dei costi operativi sostenuti (opex e ammortamenti). Al di fuori del perimetro della concessione, il Gruppo ACA è inoltre proprietario dell'infrastruttura aeroportuale di Saint-Tropez. Il settore include inoltre Azzurra Aeroporti, la Holding

finanziaria che detiene la partecipazione di controllo al 64% in ACA e della quale il gruppo Mundys possiede a sua volta il 60,4% (restante capitale posseduto da veicoli societari in capo a EDF Invest e Principato di Monaco).

### Strategia Business aeroportuale

In un mercato caratterizzato da una domanda in crescita costante, sostenuta dall'aumento dei flussi turistici internazionali e dall'incremento della capacità messa a disposizione dai vettori, il settore aeroportuale continua a mostrare una consistente vitalità. In questo contesto, l'orientamento strategico di Mundys è volto a catturare il pieno potenziale di connettività degli scali gestiti, con particolare focus sullo sviluppo del traffico internazionale inbound. A sostegno della crescita, il Gruppo considera essenziale continuare ad investire nello sviluppo modulare e flessibile dell'infrastruttura, nel segno di un modello aeroportuale sostenibile, impegnato nella decarbonizzazione e innovazione del settore, attento alle esigenze dell'utenza e al consolidamento della propria leadership in termini di performance complessive. La centralità del passeggero è la nostra priorità e ci spinge a traghettare obiettivi di qualità del servizio offerti sempre più ambiziosi, accelerando l'introduzione di tecnologie digitali ad alto valore aggiunto e sviluppando la proposta commerciale e leisure dei nostri aeroporti nel solco di un continuo miglioramento dell'esperienza di viaggio.

Per sostenere lo sviluppo del comparto, Mundys punta inoltre ad ampliare il proprio posizionamento nel settore aeroportuale, mettendo a sistema competenze, know-how e best practice maturate negli aeroporti già in gestione, con l'obiettivo di generare ulteriori sinergie a livello di Gruppo.

## SETTORE SERVIZI DI MOBILITÀ

### Gruppo Telepass

Il gruppo fornisce servizi per la mobilità integrata e sostenibile. Nello specifico, Telepass gestisce sistemi di pedaggiamento elettronico in Italia e in altri 16 Paesi europei. Inoltre, Telepass offre attraverso piattaforme digitali un ecosistema di servizi e soluzioni di pagamento e assicurative legate alla mobilità urbana ed extraurbana (smart parking, EV charging, assistenza stradale ecc.). Telepass conta circa 10 milioni di on board unit.

Il mercato del telepedaggio e della mobilità è attraversato da profonde trasformazioni, sia nelle dinamiche di spostamento (dove le soluzioni di pagamento digitali stanno diventando sempre più centrali ed integrate) sia nell'arena competitiva, con l'ingresso e il consolidamento di nuovi operatori.

In questo contesto, i driver strategici che guidano lo sviluppo di Telepass sono:

- conquistare nuovi spazi di mercato attraverso la definizione di una value proposition in grado di raggiungere nuovi segmenti di clientela (e.g., utenti occasionali, visitatori) con soluzioni flessibili e mirate a soddisfare esigenze e aspettative specifiche;
- fornire risposte efficaci ai nuovi bisogni e preferenze di consumo espresse dalla società, ampliando lo spettro dei servizi ancillari offerti (e.g., fintech e soluzioni assicurative) in logica one-stop-shop;
- potenziare la propria capacità commerciale e distributiva in un'ottica omnicanale (reti di prossimità e canali digitali), sviluppando ulteriormente la relazione con i propri partner e attivando nuove collaborazioni;
- consolidare la propria leadership sul mercato italiano ed internazionale facendo leva sulla distintività dell'offerta e su una piattaforma tecnologica sempre più evoluta e seamless;
- accompagnare la digitalizzazione delle imprese in qualità di partner privilegiato per le esigenze di mobilità e la relativa gestione amministrativa.

### Gruppo Yunex Traffic

Yunex Traffic offre soluzioni a livello globale nell'innovativo settore degli Intelligent Transport Systems (ITS) e Smart Mobility, specializzato nello sviluppo e offerta di piattaforme e soluzioni integrate, hardware e software, per operatori di infrastrutture di mobilità smart e sostenibile, sia in ambito urbano che extraurbano. La società opera in oltre 600 città, dislocate in circa 40 Paesi e 4 continenti (Europa, Americhe, Asia, Oceania), in un contesto di mercato caratterizzato da una fervente e rapida evoluzione tecnologica, da una domanda diversificata in ragione di dinamiche e normative locali, nonché da un'intensa competizione. Lo sviluppo di Yunex è guidato dai seguenti obiettivi strategici:

- consolidare la propria leadership nei mercati di riferimento, facendo leva sulla base installata esistente e sulla consolidata relazione con i propri clienti;
- esportare il proprio modello in geografie ad alto potenziale di crescita, anche stringendo partnership per raggiungere più efficacemente la domanda;
- capitalizzare l'attuale portafoglio di hardware, software e servizi individuando nuovi potenziali ambiti d'applicazione e sviluppando ulteriori casi d'uso;
- ampliare la gamma d'offerta sviluppando nuovi prodotti e soluzioni in grado di servire ulteriori segmenti di mercato capitalizzando asset e competenze esistenti;
- perseguire opportunità di integrazione verticale negli ambiti maggiormente strategici e funzionali ad un posizionamento distintivo;
- sviluppare il proprio modello di go-to-market nella direzione di una sempre maggiore efficienza operativa e a supporto di una maggiore capacità di delivery.

## 2.2 Strategia di sostenibilità

Siamo impegnati a integrare i nostri obiettivi industriali, economici e finanziari con lo sviluppo sostenibile dei territori in cui operiamo. Agiamo con l'obiettivo di generare valore condiviso lungo l'intera catena del valore, adottando un approccio strutturato che orienta sia le decisioni di investimento sia la gestione del portafoglio. Il nostro modello combina la ricerca di rendimenti adeguati, in linea con il profilo di rischio, con la volontà di generare impatti sociali e ambientali positivi. Per questo ogni scelta viene valutata attraverso una prospettiva integrata che coniughi sostenibilità economico-finanziaria ad effetto positivo sulla società e l'ambiente.

Come operatore leader nel settore delle infrastrutture di trasporto, riconosciamo il ruolo cruciale che queste svolgono nello sviluppo sociale ed economico dei territori. Esse, infatti, abilitano le connessioni di persone e beni, facilitano l'accesso a servizi essenziali come sanità e istruzione e contribuiscono al benessere collettivo. Operiamo, allo stesso tempo, in un contesto globale caratterizzato da trasformazioni profonde: il cambiamento climatico, la crescita demografica, la pressione su una distribuzione più equa delle risorse, le accelerazioni tecnologiche e le dinamiche geopolitiche stanno modificando in modo significativo l'ecosistema della mobilità. In questo scenario, la nostra ambizione è abbracciare questa trasformazione, offrendo — in linea con la nostra mission — soluzioni di mobilità sempre più sostenibili, sicure, senza interruzioni e smart.

All'interno di questo scenario, Mundys promuove attivamente la transizione verso un'economia a basse emissioni, attraverso una strategia di decarbonizzazione validata dalla Science Based Target initiative (SBTi). Il Piano prevede la riduzione del 50% delle emissioni dirette di gas serra entro il 2030, con l'obiettivo di raggiungere la neutralità entro il 2040. Questo percorso implica una revisione progressiva dei processi e delle attività operative e un crescente utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili: 90% entro il 2030 e 100% entro il 2040.

Parallelamente, lavoriamo lungo la catena del valore (Scope 3) con obiettivi coerenti con le diverse caratteristiche dei nostri settori operativi:

- 1) settore autostradale: riduzione del 22% entro il 2030 dell'intensità emissiva legata all'acquisto di materiali per sviluppo, manutenzione e gestione delle infrastrutture, rispetto alla baseline 2019 (tCO<sub>2</sub>e/milione di km percorsi);
- 2) settore aeroportuale: riduzione delle emissioni di scope 3 da LTO (Landing and Take-Off) di Aeroporti di Roma del 18,9% entro il 2030 rispetto al 2024 (tCO<sub>2</sub>e);
- 3) settore aeroportuale: coinvolgimento di oltre il 60% delle compagnie aeree entro il 2028 nella definizione di piani di riduzione delle emissioni relative alle fasi LTO (Landing and Take-Off).

Gli impegni climatici trovano attuazione attraverso iniziative dirette sviluppate insieme alle nostre società operative, che includono interventi di efficienza energetica, l'adozione progressiva di energia rinnovabile, la gestione sostenibile delle risorse e investimenti in misure di adattamento e mitigazione. Parallelamente, esploriamo soluzioni innovative e complementari per compensare le emissioni connesse alle operazioni lungo l'intera catena del valore e che non è possibile ridurre a causa, tra l'altro, di vincoli tecnologici. In quest'ottica, nel 2025 abbiamo lanciato Neya, società benefit interamente controllata da Mundys, che svilupperà progetti per la rimozione del carbonio (carbon removal) dall'atmosfera basati sulla natura, come il rimboschimento e la gestione sostenibile di foreste e terreni agricoli o, progetti basati sull'utilizzo di tecnologie ingegneristiche avanzate per la rimozione e lo stoccaggio del carbonio. I progetti di Neya avranno anche l'obiettivo di generare ulteriori benefici ambientali, sociali ed economici per le comunità locali.

La sostenibilità per Mundys riguarda anche le persone che lavorano all'interno del Gruppo e quelle coinvolte nella nostra catena del valore. Siamo impegnati a garantire salute, sicurezza e benessere dei dipendenti diretti e indiretti, a promuovere l'inclusione come elemento distintivo e a investire nel dialogo continuo e nello sviluppo professionale delle nostre persone. Queste ambizioni si traducono in obiettivi concreti e misurabili, alcuni dei quali trovano riferimento nei sistemi di incentivazione e nella strategia di finanziamento del gruppo. A fine 2025 è di circa 5 miliardi di euro il finanziamento complessivo in strumenti legati al

raggiungimento di specifici target ESG, di cui circa 4 miliardi in Sustainability-linked e green bonds, e 550 milioni in sustainability-linked-loans. In questo modo, confermiamo la nostra visione della sostenibilità come una leva strategica capace di creare e preservare valore economico, finanziario, ambientale e sociale nel lungo periodo.

Questo percorso di sviluppo sostenibile è formalizzato nel Piano di Sostenibilità del Gruppo, che si articola attorno a tre direttrici strategiche: Pianeta, Persone e Prosperità.



## PIANETA

Riduzione delle emissioni generate dai trasporti, promuovendo al contempo la transizione verso una mobilità a basse emissioni di carbonio.

Accesso ad energia pulita e a basso costo, attenuando la dipendenza da mercato e dagli effetti della volatilità.

| OBIETTIVO                                                                 | TARGET                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | TARGET > Y                                     |
|---------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| <b>Ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>e sotto il controllo</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>38%</b> riduzione della CO<sub>2</sub>e (vs 2019)</li> <li>• <b>50%</b> riduzione della CO<sub>2</sub>e (vs 2019)</li> <li>• Emissioni di CO<sub>2</sub>e <b>nette zero</b></li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | > 2027<br>> 2030<br>> 2040                     |
| <b>Ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>e lungo la catena del valore</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Tutti</b> i dipendenti del Gruppo utilizzano carburanti sostenibili per l'aviazione (SAF) per azzerare l'impatto delle trasferte aeree</li> <li>• <b>60%</b> delle compagnie aeree coinvolte affinché si impegnino a definire obiettivi di decarbonizzazione SBTi (aeroporti)</li> <li>• <b>22%</b> riduzione dell'intensità della CO<sub>2</sub>e derivante dall'acquisto di materiali e prodotti per l'ammodernamento e la manutenzione delle infrastrutture (vs 2019) (autostrade)</li> <li>• <b>50%</b> riduzione della CO<sub>2</sub>e delle società in cui Mundys detiene una partecipazione di minoranza (vs 2019)</li> <li>• <b>30%</b> riduzione dell'intensità della CO<sub>2</sub>e relativa alle emissioni indirette dell'Aeroporto Fiumicino (vs 2019)</li> </ul> | > 2028<br>> 2028<br>> 2030<br>> 2030<br>> 2030 |
| <b>Ridurre il consumo di energia</b>                                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>15%</b> miglioramento dell'efficienza energetica (vs 2019)</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | > 2030                                         |
| <b>Abilitare la transizione energetica</b>                                | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>50%</b> del consumo totale di energia elettrica viene autoprodotta da fonti rinnovabili o fornito da contratti a lungo termine (Power Purchase Agreement o Energy Attribute Certificate di 5 anni o più)</li> <li>• Il Gruppo supporta la transizione energetica del trasporto su strada con l'installazione di <b>&gt;6.000</b> punti di ricarica per veicoli elettrici (EVCP)</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | > 2030<br>> 2031                               |
| <b>Incrementare la circolarità nei processi core</b>                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>50%</b> dei materiali per la pavimentazione utilizzati negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle autostrade e delle piste di decollo e di atterraggio sono riutilizzati o riciclati</li> <li>• <b>100%</b> dei rifiuti non pericolosi da costruzione e demolizione provenienti da interventi di pavimentazione stradale sono preparati per il riutilizzo e il riciclo</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | > 2030<br>> 2030                               |



## PERSONE

Garantire salute, sicurezza e benessere. Promuovere la diversità dei dipendenti e investire nella loro occupabilità a lungo termine

| OBIETTIVO                              | TARGET                                                                                                                                                                                                                                                                                      | TARGET > Y                 |
|----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
| Migliorare la sicurezza sul lavoro     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Dimezzare</b> il tasso di frequenza degli infortuni diretti (vs 2019), portando il LTIFR a &lt;8</li> </ul>                                                                                                                                     | > 2030                     |
| Migliorare la parità di genere         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>33%</b> donne in posizioni manageriali (senior e middle mgmt.)</li> <li>• <b>35%</b> donne in posizioni manageriali (senior e middle mgmt.)</li> <li>• <b>Eliminare</b> il divario retributivo (pay gap) tra i generi (range +/- 5%)</li> </ul> | > 2027<br>> 2030<br>> 2030 |
| Investire in upskilling e reskilling   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Almeno <b>24h</b> di formazione media svolta nell'anno per dipendente (obiettivo annuale progressivo), incentrate su competenze e conoscenze orientate al futuro</li> </ul>                                                                        | > 2030                     |
| Sviluppare una forza lavoro ingaggiata | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Almeno <b>90%</b> della forza lavoro può esprimersi grazie ad indagini di ascolto interno (almeno ogni 2 anni), raggiungendo un livello di engagement pari al top quartile</li> </ul>                                                              | > 2030                     |



## PROSPERITÀ

Migliorare la resilienza e la trasparenza. Contribuire allo sviluppo socio-economico delle comunità locali

|                                              | TARGET                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | TARGET > Y                 |
|----------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
| Migliorare la resilienza alla cybersicurezza | Aumentare progressivamente la maturità nella cybersicurezza (rispetto al framework NIST) in tutto il Gruppo, per raggiungere un livello medio pari a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>3,6</b> maturità media</li> <li>• <b>3,8</b> maturità media</li> <li>• <b>4,0</b> maturità media</li> </ul> | > 2026<br>> 2028<br>> 2030 |
| Rappresentare una leva di valore condiviso   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Misurare</b> e divulgare con continuità il valore economico e sociale creato lungo la catena del valore</li> </ul>                                                                                                                                                |                            |

## 2.3 Prevedibile evoluzione della gestione

Nel 2026 Mundys continuerà a concentrare il proprio impegno nello sviluppo e valorizzazione dei propri asset, attraverso operazioni di crescita organica (investimenti, accordi aggiuntivi o rinegoziazioni delle concessioni esistenti) e inorganica (m&a e partecipazioni a gare) che potranno essere finanziate anche attraverso operazioni di rotazione e valorizzazione del portafoglio investimenti.

Con riferimento al traffico, il 2025 ha registrato una crescita dell'1,8% verso il 2024 nel comparto autostradale e del 4,0% nel comparto aeroportuale, mentre per il 2026 si prevede una crescita di circa il 3% per il comparto autostradale e di circa il 4% per quello aeroportuale.

In previsione della crescita progressiva e costante del traffico negli scali romani di Fiumicino e Ciampino che si prevede possa raggiungere il livello di 100 milioni di passeggeri entro il 2046, Mundys continuerà a supportare Aeroporti di Roma nelle attività finalizzate all'approvazione del Piano di Sviluppo Aeroportuale (PSA) dell'aeroporto di Fiumicino che prevede un riassetto del sistema di piste e la realizzazione di un nuovo terminal passeggeri. Si ricorda a tale proposito che il 13 gennaio 2026 il Consiglio Comunale di Fiumicino ha approvato la richiesta di ripermimetrazione della riserva, senza diminuire il saldo complessivo delle aree verdi, avviando così l'iter procedurale necessario per la realizzazione del PSA, i cui lavori sono programmati a partire da inizio 2028.

Sulla base delle previsioni di traffico e dell'evoluzione attesa delle tariffe autostradali e aeroportuali per l'esercizio 2026, a livello consolidato, si prevedono pertanto ricavi pari a circa 10 miliardi di euro ed EBITDA oltre i 6 miliardi di euro, entrambi in crescita rispetto al 2025.

In particolare, ai risultati del 2026 contribuiranno:

- per l'intero anno, le concessioni di Abertis A63 in Francia e Ruta 5 Santiago-Los Vilos in Cile, i cui risultati sono stati consolidati nel corso del secondo trimestre 2025;

- la concessione Ruta 5 Temuco-Rio Bueno di Grupo Costanera, aggiudicata a marzo 2025 e operativa dal secondo trimestre 2026.

Le recenti acquisizioni e aggiudicazioni compenseranno gli effetti della scadenza tra il 2025 e il 2026 di alcune concessioni autostradali in Spagna, Cile e Messico, oltre al termine della concessione di Fernao Dias in Brasile, assegnata ad altro operatore a partire dai primi mesi del 2026.

Si ricorda, inoltre, che nel 2025 è stata definitivamente archiviata la garanzia "environmental" di cui alle previsioni di indennizzo del contratto di cessione di Autostrade per l'Italia a Holding Reti Autostradali, con riduzione del rischio di 412 milioni di euro; nel 2026 è atteso il lodo nel contenzioso arbitrale con i soci di minoranza di Autostrade per l'Italia.

Il contesto geopolitico e macroeconomico rimane caratterizzato da elementi di forte incertezza, in un quadro internazionale segnato da nuovi conflitti e dal persistere di tensioni politiche ed economiche. Le prospettive globali continuano a risentire dell'inasprimento delle politiche commerciali, delle misure protezionistiche adottate o annunciate da vari Paesi e degli effetti dei conflitti in corso, elementi che aumentano la volatilità degli scenari previsionali.

Alla luce di tali fattori, le previsioni sopra illustrate devono essere considerate come meramente indicative e basate sulle ipotesi attualmente disponibili.

Proseguirà infine l'attuazione della roadmap di sostenibilità del Gruppo, tramite la realizzazione delle attività programmate per il conseguimento dei target di breve e medio termine, con particolare attenzione alle azioni previste dal Climate Action Plan di Gruppo, che mira ad azzerare le emissioni dirette entro il 2040, e agli obiettivi finalizzati ad amplificare l'impatto positivo del Gruppo sulle persone e sulle comunità in cui opera.



## 3. CORPORATE GOVERNANCE E GESTIONE DEI RISCHI

|                                                                                                                                                                         |                                                        |    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|----|
|     | 3.1 Principi, valori e modello di funzionamento        | 34 |
| <hr/>                                                                                                                                                                   |                                                        |    |
|   | 3.2 Sistema di controllo interno e gestione dei rischi | 43 |

La Società, in ragione delle obbligazioni emesse e negoziate sull'Euronext Dublin, si qualifica come Ente di Interesse Pubblico (EIP) ai sensi dell'articolo 16 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 39/2010. A decorrere dal 29 gennaio 2026 la Società ha designato, ai fini della Direttiva Transparency (Direttiva 2004/109/CE), l'Irlanda come stato membro di origine. Per effetto di tale designazione, gli obblighi derivanti dall'art. 154-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF") in merito alla nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e all'attestazione di conformità della Rendicontazione di Sostenibilità, sono venuti meno. Sin dal delisting, la Società ha mantenuto presidi di governance rispondenti a molte delle previsioni dettate dal Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana allineandosi nei fatti alle *best practice* del governo societario. Nella presente sezione, che costituisce la "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" ai sensi dell'art. 123-bis TUF, è fornita una descrizione del modello di funzionamento del Governo societario ("Corporate Governance") di Mundys e della

composizione degli organi sociali, tenuto conto delle previsioni di cui al comma 5 dell'art. 123 – bis del TUF che consentono, alle società che non emettono azioni ammesse alle negoziazioni in mercati regolamentanti, la facoltà di omettere la pubblicazione delle informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 123 – bis fatte salve quelle di cui al comma 2 lettera b) del medesimo articolo.

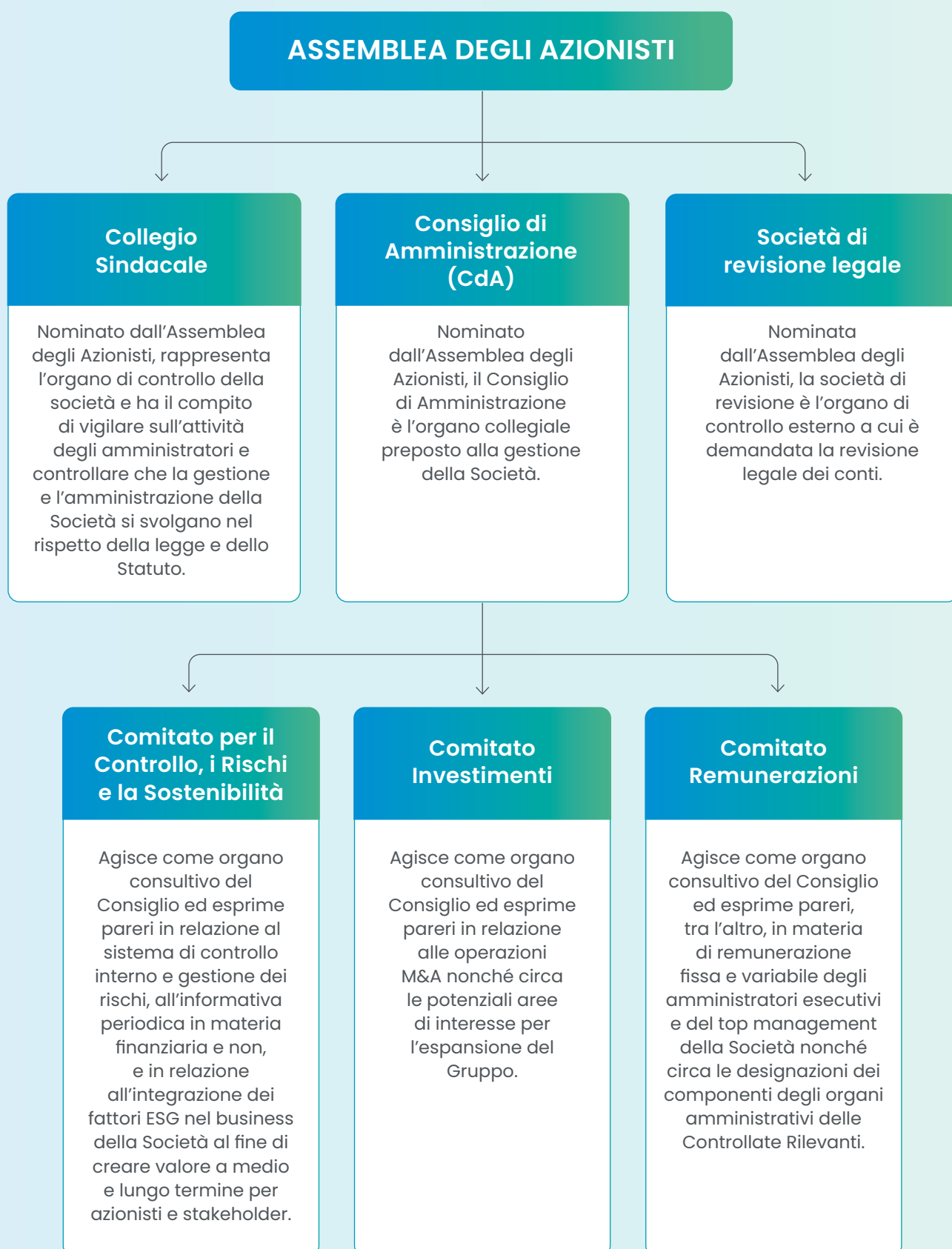
Nella sezione "Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi" sono inoltre descritte le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti tra cui, assolvendo agli obblighi informativi previsti dall'art. 123-bis, comma 2, lettera b) del TUF, quello relativo al processo di predisposizione dell'informativa finanziaria. È stato altresì introdotto, a partire dal 2024, un Sistema di Controllo Interno sulla Rendicontazione di Sostenibilità (SCIRS), in conformità con quanto previsto dal Regolamento UE 2022/2464 (CSRD), disciplinato da specifiche Linee Guida, approvate dal Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2024.

## 3.1 Principi, valori e modello di funzionamento

Il modello di Corporate Governance di Mundys è orientato alla creazione di valore per gli azionisti tenendo conto anche degli impatti generati per gli altri stakeholder. Monitoraggio costante dei rischi d'impresa, elevata trasparenza nei confronti del mercato, nonché integrità e correttezza dei

processi decisionali sono i principi su cui si fonda il governo societario. Nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, Mundys ha adottato un sistema di amministrazione di tipo tradizionale, che permette di distinguere in maniera chiara ruoli e responsabilità.





L'**Assemblea degli Azionisti** è l'organo attraverso cui i soci possono partecipare attivamente alla vita societaria, esprimendo la propria volontà con le modalità e sugli argomenti a essi riservati dalla legge e dallo statuto sociale. L'Assemblea si riunisce in forma ordinaria e straordinaria. L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro i 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, o entro 180 giorni se ricorrono le condizioni previste dall'art. 2364, comma 2 del codice civile. Per le deliberazioni delle assemblee ordinarie e straordinarie valgono le maggioranze di legge fatta eccezione per le cosiddette "Materie Soggette al Veto degli Azionisti" per le quali è richiesta la maggioranza prevista in statuto (art. 24.2). Un puntuale elenco di tali materie (e delle relative eccezioni) è contenuto nello statuto, a cui si rinvia. Le modalità di convocazione e funzionamento dell'Assemblea e le modalità di esercizio dei diritti previsti a favore degli azionisti sono regolati dalla legge e dallo statuto.

Il **Consiglio di Amministrazione** è l'organo demandato alla gestione della Società e ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi quelli che la legge e/o lo statuto riservano all'Assemblea degli Azionisti. Le delibere del Consiglio di Amministrazione sono validamente assunte con le maggioranze richieste dalla legge a condizione, tuttavia, che almeno un Amministratore espressione dell'azionista di maggioranza partecipi alla riunione e voti a favore dell'adozione di tali deliberazioni. Lo statuto individua alcune materie cosiddette "Materie Consiliari Riservate" per le quali si applicano le maggioranze previste dallo statuto (art. 31.2). Un puntuale elenco di tali materie (e delle relative eccezioni) è contenuto nello statuto, a cui si rinvia. Le modalità di convocazione e funzionamento del Consiglio sono regolate dalla legge e dallo statuto sociale e prevedono che le riunioni del Consiglio vengano convocate dal Presidente o da almeno due amministratori congiuntamente con il preavviso di 5 giorni di calendario o in caso di urgenza con un preavviso di almeno ventiquattro ore. Al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di agire in modo informato, la documentazione di supporto alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno viene resa disponibile almeno tre giorni di calendario prima della riunione, o in caso di urgenza almeno ventiquattro ore prima. Ai sensi di legge e di statuto le riunioni del Consiglio di Amministrazione si ritengono validamente tenute in presenza di tutti i consiglieri in carica e della maggioranza dei

componenti del collegio sindacale anche in assenza di convocazione. Per un dettaglio relativo alla composizione del Consiglio di Amministrazione si rinvia alla tabella riportata nel prosieguo.

Ai sensi dello Statuto (art. 38) e in conformità alla best practice di corporate governance, il Consiglio di Amministrazione ha nominato al suo interno i seguenti comitati (in seguito anche i "**Comitati**") con le prerogative di seguito descritte: (i) il **Comitato per il Controllo, i Rischi e la Sostenibilità** (ii) il **Comitato Remunerazioni** e (iii) il **Comitato per gli Investimenti**.

I Comitati, composti da tre Amministratori, agiscono come organi consultivi del Consiglio ed esprimono pareri e opinioni al Consiglio di Amministrazione nell'ambito delle rispettive aree di responsabilità. I Comitati in carica sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 15 febbraio 2023 e restano in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2025. Per un dettaglio relativo alla composizione dei comitati endoconsiliari si rinvia alla tabella riportata nel prosieguo.

Nel corso del 2025 i Comitati si sono riuniti periodicamente sulle rispettive tematiche di competenza al fine di riferire al Consiglio di Amministrazione le proprie valutazioni e/o esprimere il proprio parere sulle materie all'ordine del giorno. I Comitati riferiscono al Consiglio circa le attività svolte alla prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione con una frequenza mensile e/o bimestrale, in base alla natura del Comitato e degli argomenti. Segue una breve descrizione delle attività dei singoli Comitati. Per un ulteriore dettaglio sulle funzioni e le modalità di funzionamento dei Comitati si rinvia ai rispettivi regolamenti disponibili sul sito internet della Società nella sezione governance (<https://www.mundys.com/it/internal-board-committees>).

Il **Comitato per il Controllo, i Rischi e la Sostenibilità** supporta il Consiglio di Amministrazione in relazione al sistema di controllo interno e gestione dei rischi, all'informativa periodica finanziaria e in materia di rendicontazione di sostenibilità. In generale supporta il Consiglio nell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nelle attività aziendali, promuovendo la generazione di valore sostenibile nel medio e lungo termine. Il Comitato è incaricato, tra l'altro, di esaminare il piano aziendale, di proporre l'integrazione degli aspetti ESG nella strategia del Gruppo e di monitorare l'attuazione delle iniziative e dei programmi di sostenibilità favorendo, tra l'altro, la diffusione della cultura della sostenibilità tra i dipendenti, gli azionisti e gli stakeholder.

Il **Comitato Remunerazioni** supporta il Consiglio di Amministrazione nella definizione delle politiche retributive per gli amministratori esecutivi e top management. Monitora il raggiungimento degli obiettivi di performance legati a compensi variabili e piani di incentivazione dei dirigenti e dipendenti della Società. Fornisce inoltre pareri sulle linee guida per la valorizzazione del capitale umano, inclusi programmi di sviluppo professionale e iniziative per il benessere organizzativo. Il Comitato inoltre esprime pareri sulle designazioni dei componenti degli organi amministrativi delle società Controllate Rilevanti, come definite nello statuto<sup>1</sup>.

Il **Comitato per gli Investimenti** supporta il Consiglio di Amministrazione, esaminando ed esprimendo pareri non vincolanti sulle opportunità di investimento della Società presentati dall'Amministratore Delegato, strategie di espansione del Gruppo, operazioni straordinarie e M&A nonché sulla strategia di finanziamento delle nuove operazioni, definizione del budget per il perseguimento delle operazioni

M&A e revisione delle operazioni in corso con proposta di azioni correttive ove necessario. Nel corso del 2025, il Comitato si è riunito formalmente una volta ma nel corso dell'esercizio 2025 i relativi membri sono stati coinvolti dall'Amministratore Delegato e dal top management in attività di scouting e istruttorie di potenziali operazioni M&A.

Il **Collegio Sindacale** vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società nonché sul suo corretto funzionamento. Alla **Società di Revisione** è affidata la revisione legale dei bilanci, la verifica della regolare tenuta della contabilità e la revisione limitata della rendicontazione di sostenibilità.

L'**Organismo di Vigilanza** ha il compito di verificare l'adeguatezza ed effettiva attuazione del Modello 231 al fine di prevenire la commissione dei reati richiamati dal D.Lgs. 231/2001.

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEI COMITATI, DEL COLLEGIO SINDACALE E DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

### Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione composto da n.11 componenti (di cui 1 appartenente al genere meno rappresentato), è stato eletto dall'Assemblea degli Azionisti del 16 gennaio 2023 per gli esercizi 2023 – 2025 e integrato dall'Assemblea del 28 aprile 2023 a seguito delle dimissioni di due Consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato sulla base del meccanismo previsto dallo Statuto (art. 27) che consente ai singoli soci di avere una rappresentanza in Consiglio ed è composto da n. 4 Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza di cui dall'art. Art. 148, comma 3, TUF.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 aprile 2023 ha nominato Amministratore Delegato e Direttore Generale, con decorrenza 1° maggio 2023, Andrea Mangoni (nominato dall'Assemblea del 28 aprile 2023 sopra menzionata) attribuendogli le deleghe previste dallo Statuto. Il Consiglio, nella medesima seduta, ha inoltre attribuito al

Presidente alcune deleghe esecutive in materia di comunicazione, relazioni istituzionali e internazionali e in materia di asset protection e nominato il Dott. Alessandro Benetton Vice-Presidente.

Nel corso dell'esercizio 2025, a seguito delle dimissioni del Consigliere Jonathan Kelly, il Consiglio ha provveduto alla nomina del Consigliere Adam Kunhley ai sensi dell'art. 2386 c.c. nel rispetto delle previsioni dell'art. 27.5 dello Statuto.

Per un dettaglio relativo alla composizione del Consiglio di Amministrazione si rinvia alla tabella riportata nel prosieguo.

In merito alle caratteristiche personali e professionali di ciascun Amministratore si rinvia al seguente link <https://www.mundys.com/it/governance/consiglio-di-amministrazione> dove, è disponibile anche una Board Skill Matrix delle competenze rappresentate in Consiglio.

<sup>1</sup> In base alle funzioni attribuite, il Comitato Remunerazioni svolge anche le funzioni tipicamente attribuite al Comitato Nomine.

## Comitati Endoconsiliari

I Comitati in carica sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 15 febbraio 2023. Per un dettaglio relativo alla composizione dei

comitati endoconsiliari si rinvia alla tabella riportata nel prosieguo.

## Collegio Sindacale

Ai sensi di Statuto il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati con le modalità previste dallo statuto (art. 43). Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato per gli esercizi 2023-2025 dall'Assemblea del 16 gennaio 2023. Per un dettaglio relativo alla composizione del Collegio Sindacale si rinvia alla tabella sotto riportata.

Tutti i Sindaci sono in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza stabiliti dalla legge e dalle normative applicabili. In merito alle caratteristiche personali e professionali di ciascun Sindaco si rinvia ai curricula disponibili al seguente link <https://www.mundys.com/it/governance/collegio-sindacale>.

## Organismo di Vigilanza

In ottemperanza alle prescrizioni del D. Lgs. 231/2001 e alle previsioni del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, il Consiglio di Amministrazione di Mundys in data 13 giugno 2024 ha rinnovato, per il triennio 1 luglio 2024 – 30 giugno 2027, l'Organismo di Vigilanza nominando un organo composto da tre membri di cui due esterni all'organizzazione aziendale, Avv. Enrico Maria Giarda (coordinatore) e Dott. Graziano Visentin (Sindaco Effettivo) e uno interno, confermando la Dott.ssa Enrica Marra, Chief Internal Audit, Risk & Compliance Officer di Mundys, già componente dell'Organismo di Vigilanza dal 2022. Il Consiglio di Amministrazione nel rinnovare l'Organismo di Vigilanza ha tenuto conto, in continuità con il passato e in conformità con le best practice, della raccomandazione del Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana

(art. 6, n.33) che prevede l'opportunità di nominare all'interno dell'organismo di vigilanza almeno un membro dell'organo di controllo e/o un membro all'interno all'organizzazione aziendale con funzioni legali o di controllo della Società. Il Consiglio ha inoltre ritenuto opportuno assicurare nell'Organismo di Vigilanza la prevalenza di membri esterni alla Società e attribuire il ruolo di Presidente e coordinatore ad un esperto di diritto penale. L'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, ha la responsabilità di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello 231 e di curarne l'aggiornamento.

In merito alle caratteristiche personali e professionali di ciascun membro dell'Organismo di Vigilanza si rinvia al seguente link <https://www.mundys.com/it/governance/etica-e-legalita/modello-231>.

# CORPORATE GOVERNANCE



**4** AMMINISTRATORI  
indipendenti



**54** ANNI  
età media  
di cui 27% under 50



**2** AMMINISTRATORI  
esecutivi



**3** ANNI  
durata media dei  
mandati



**6** RIUNIONI  
del Consiglio di  
Amministrazione



**5** RIUNIONI  
Comitato per il Controllo,  
i Rischi e la Sostenibilità



**2** RIUNIONI  
Comitato Remunerazioni



**1** RIUNIONE  
Comitato Investimenti



**98,5** %  
partecipazione alle  
riunioni

I dati riportati si riferiscono all'esercizio 2025.

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(In carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025)

### Presidente

Giampiero Massolo ■

### Vice Presidente

Alessandro Benetton ●

### Amministratore Delegato

Andrea Mangoni ■

### Consiglieri

Enrico Laghi ●  
 Christian Coco ●  
 Ermanno Boffa ●  
 Stefania Dotto ●  
 Andrea Valeri ▲  
 Adam Kuhnley ▲  
 Scott Schultz ▲  
 Maurizio Irrera ▲

- Consigliere esecutivo
- Consigliere non esecutivo
- ▲ Consigliere non esecutivo – indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3 del TUF

## COMITATI ENDOCONSILIARI

### COMITATO PER GLI INVESTIMENTI

#### Presidente

Enrico Laghi

#### Componenti

Christian Coco  
 Adam Kuhnley

### COMITATO PER IL CONTROLLO, I RISCHI E LA SOSTENIBILITÀ

#### Presidente

Scott Schultz

#### Componenti

Ermanno Boffa  
 Christian Coco

### COMITATO REMUNERAZIONI

#### Presidente

Ermanno Boffa

#### Componenti

Enrico Laghi  
 Andrea Valeri

## COLLEGIO SINDACALE

(In carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025)

### Presidente

Riccardo Michelutti

### Sindaci Effettivi

Benedetta Navarra  
 Graziano Visentin

## ORGANISMO DI VIGILANZA

(In carica fino al 30 giugno 2027)

### Coordinatore

Enrico Maria Giarda

### Componenti

Enrica Marra  
 Graziano Visentin

## SOCIETÀ DI REVISIONE

(In carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2029)

**KPMG S.p.A.**

## GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ



Mundys adotta un modello di governo societario orientato alla creazione di valore per gli azionisti in considerazione degli impatti generati per gli altri stakeholder. Monitoraggio costante dei rischi d'impresa, elevata trasparenza nei confronti degli stakeholder, integrità e correttezza dei processi decisionali sono i principi su cui si fonda il governo societario.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della strategia di sostenibilità del Gruppo, ne vigila l'attuazione e monitora i relativi rischi e opportunità con il supporto del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità. La supervisione dei temi ESG da parte del Consiglio di Amministrazione è una buona prassi di governance che Mundys promuove anche fra le aziende del Gruppo, richiedendo l'approvazione di piani e obiettivi ESG, tra cui quelli connessi ai cambiamenti climatici, da parte dei rispettivi Consigli delle società controllate. Sia Mundys che le principali società del Gruppo hanno istituito Comitati endo-consiliari e Comitati esecutivi del management che supervisionano i temi ESG. Inoltre, Mundys promuove l'integrazione della sostenibilità all'interno dei sistemi di incentivazione del management attraverso il collegamento di una parte della retribuzione variabile (20% degli incentivi annuali del management di Mundys) al raggiungimento di specifici target di sostenibilità, coerenti con il percorso di sviluppo sostenibile del Gruppo.

Il C.d.A. di Mundys è composto da membri con adeguate competenze in ambito ESG e di settore, maturate nel corso dell'esperienza professionale e rafforzate grazie a interventi di informazione periodica su tematiche ESG (es. nuovi standard di sostenibilità, SBTi<sup>2</sup>, etc.) e best practice del settore. Nello svolgimento delle proprie funzioni, il C.d.A. si confronta regolarmente sugli aspetti ambientali, sociali e di governance con il Top Management di Mundys.

L'Amministratore Delegato è responsabile della strategia ESG e supervisiona la sua attuazione con il supporto delle funzioni aziendali. In particolare, l'AD propone periodicamente al Consiglio di Amministrazione il Piano di Sostenibilità, che include le principali ambizioni e obiettivi, ambientali, sociali e di governance, compresi quelli legati al cambiamento climatico, alla salute e sicurezza e ai diritti umani.

La Chief Sustainability & Transformation Officer (CS&TO) è responsabile della strategia di sostenibilità, definendo e monitorando gli obiettivi ESG e supportando le Società del Gruppo nell'adozione di pratiche sostenibili.

Il Chief Financial Officer guida l'integrazione dei dati di sostenibilità nei sistemi di analisi, reporting e controllo, assicurando trasparenza, coerenza e affidabilità delle informazioni comunicate secondo gli standard e le normative più recenti.

Il perseguimento della strategia di sostenibilità è supportato anche dal Chief Internal Audit, Risk & Compliance Officer, che coordina il processo ERM attraverso il quale il Gruppo identifica, valuta e monitora i principali rischi, inclusi quelli connessi a fattori ambientali, sociali e di governance che potrebbero incidere sul raggiungimento degli obiettivi strategici.

Il Chief Asset Management Officer che ha la responsabilità di incrementare il valore degli asset individuando e favorendo iniziative strategiche, in un'ottica di creazione di valore sostenibile di lungo termine. Infine, il Chief Investment Officer ha il ruolo di guidare la strategia di investimento del Gruppo, integrando criteri e aspetti ESG nella valutazione delle nuove opportunità di investimento.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono informati in merito alle questioni di sostenibilità in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati. Le riunioni in cui affrontare le tematiche di sostenibilità vengono pianificate a inizio anno e le date vengono condivise in anticipo con Consiglieri e Sindaci per consentire la partecipazione di tutti. In particolare, nel corso dell'anno 2025, il Consiglio di Amministrazione Mundys, previo esame da parte del Comitato Controllo Rischi, ha esaminato e assunto delibere in merito ai seguenti temi di sostenibilità: i) la rendicontazione di sostenibilità contenuta nella Relazione Annuale Integrata 2024; ii) la definizione di obiettivi ESG nel piano MBO 2025; iii) l'Informativa periodica in materia di Salute e Sicurezza ai sensi del Decreto Legislativo 81/08; iv) le operazioni finanziarie aventi KPI ESG come l'aggiornamento del Sustainability-linked financing framework di Mundys e l'emissione di un nuovo sustainability-linked bond; v) l'analisi della doppia materialità e la roadmap ESG al 2030;

<sup>2</sup> SBTi è un'iniziativa congiunta di CDP, UNGC, WRI e WWF che offre linee guida basate sulla scienza alle organizzazioni per definire gli obiettivi di decarbonizzazione.

vi) progetti di carbon removal e la costituzione di NEYA, Società Benefit dedicata allo sviluppo di progetti di rimozione del Carbonio e generazione di crediti di alta qualità, oltre al perseguimento di

finalità di beneficio comune individuate nello statuto e consistenti nella creazione di valore per le comunità locali e dei territori in cui opera.

## INTEGRAZIONE DELLE PERFORMANCE DI SOSTENIBILITÀ NEI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE



In coerenza con il modello di governance delineato e con l'assetto di responsabilità attribuito agli organi di amministrazione e al management, Mundys assicura che la strategia di sostenibilità trovi concreta attuazione anche attraverso i sistemi di incentivazione, promuovendo l'integrazione della sostenibilità all'interno dei sistemi di incentivazione del management della Holding e delle società operative attraverso un approccio strutturato che collega una quota della remunerazione variabile al raggiungimento di obiettivi ESG coerenti con i target di sostenibilità e i piani d'azione del Gruppo e delle singole società operative. Tale approccio è definito da un'apposita Linea Guida sulla remunerazione deliberata, da ultimo nel 2024, dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Remunerazione della Holding. La Linea Guida sulla remunerazione è applicata dalle società operative attraverso i propri organi di governo societario (Comitati Remunerazione, ove esistenti, e Consiglio

di Amministrazione) tramite l'assegnazione di obiettivi ESG coerenti con lo specifico contesto aziendale. La Holding, attraverso i suoi rappresentanti nominati negli organi di governo delle società operative, assicura la concreta applicazione della Linea Guida sulla remunerazione da parte delle società operative.

Il piano di incentivazione annuale di Mundys prevede che il 20% della remunerazione variabile sia legato al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità che coprono in maniera trasversale tutto il Gruppo. Tali obiettivi, descritti di seguito, sono in linea con la roadmap ESG 2030 del Gruppo e sono applicati a tutti i dipendenti di Mundys, ivi compreso l'Amministratore Delegato e Direttore Generale e il Presidente. Per la quota parte di incentivi non legati a obiettivi ESG, c'è un collegamento con indicatori di carattere economico-finanziario quali la redditività operativa su base consolidata di Gruppo.

### Obiettivi ESG 2025 del piano di incentivazione di Mundys (MBO)

- Riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> del Gruppo Mundys (-35% vs performance 2019);
- incremento della quota di energia elettrica da fonti rinnovabili del Gruppo Mundys (84% sul totale);
- incremento della quota di popolazione femminile nel management del Gruppo Mundys (33% del totale).

La struttura tipica dei sistemi di incentivazione manageriale adottati dalle società operative è descritta di seguito e prevede una quota parte di incentivo collegata a obiettivi ESG normalmente compresa fra 10% e 15% dell'incentivo.

### Struttura tipica del piano di incentivazione annuale delle società operative

|                         | Percentuale incentivo | Descrizione obiettivi                                                                                                         |
|-------------------------|-----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Performance Finanziaria | 50-60%                | Obiettivi di carattere economico-finanziario (es. EBITDA, FFO)                                                                |
| Business Milestones     | 20%-30%               | Obiettivi aziendali chiave per l'anno, di carattere strategico per garantire prosperità e creazione di valore a lungo termine |
| Fit for the Future      | 10%-15%               | Obiettivi di sostenibilità in linea con la roadmap ESG del Gruppo e delle singole società operative                           |

La struttura tipica sopra descritta si applica generalmente al management delle società operative con gli adattamenti necessari alle specificità dei vari business e delle varie aree geografiche in cui le società del Gruppo operano.

Gli obiettivi ESG collegati ai sistemi di incentivazione delle società operative sono coerenti con gli specifici target ESG che le società operative perseguono come declinazione a livello di singolo business degli obiettivi ESG 2030 del Gruppo.

I principali obiettivi ESG connessi ai sistemi di incentivazione includono:

- La decarbonizzazione e la transizione energetica
- La sicurezza sul lavoro
- La promozione della parità di genere
- Il rafforzamento di specifici elementi di governance come l'adozione di standard sul rispetto dei diritti umani o l'integrazione dei fattori ESG rilevanti nella gestione della catena di fornitura
- La resilienza a rischi connessi all'utilizzo di tecnologie digitali (cybersecurity).

## 3.2 Sistema di controllo interno e gestione dei rischi

Mundys adotta un Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR) integrato e diffuso a vari livelli dell'assetto organizzativo e societario, costituito dall'insieme delle regole, procedure e strutture organizzative finalizzate ad una effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di contribuire al successo sostenibile della società.

Un efficace SCIGR contribuisce a una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli e concorre ad assicurare:

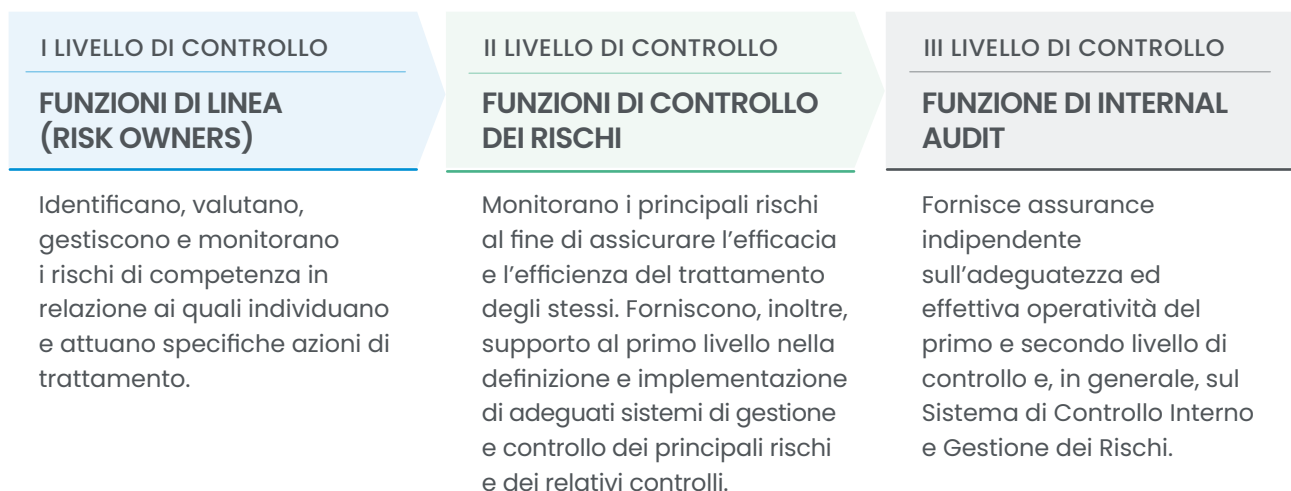
- la salvaguardia del patrimonio aziendale;
- l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali;
- l'affidabilità delle informazioni fornite agli organi sociali e al mercato;
- il rispetto di leggi e regolamenti, dello Statuto Sociale, e degli strumenti normativi interni.

In particolare, il SCIGR:

- coinvolge gli organi e le risorse a tutti i livelli dell'organizzazione, dal Consiglio di Amministrazione fino al Management, ciascuno nell'ambito delle proprie responsabilità e aree di competenza;
- favorisce il raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- è definito in base alle caratteristiche della società, in relazione al quadro normativo applicabile, alla dimensione, al settore, alla complessità e al profilo di rischio dell'impresa.

Gli attori del SCIGR di Mundys agiscono secondo un modello a tre livelli di controllo, in linea con le normative e le best practice di riferimento, come riassunto nel grafico.

### ORGANI AZIENDALI



Nell'ambito del SCIGR operano, pertanto, una molteplicità di attori: organi sociali (es. Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Comitati endoconsiliari, Organismo di Vigilanza), funzioni di controllo (es. Internal Audit, Risk Management, etc.) e management aziendale ciascuno secondo le responsabilità sulla base di quanto previsto da normative e regolamenti applicabili, disposizioni e normative interne ad Mundys e best practice di riferimento.

Nel SCIGR sono definiti flussi informativi:

- verso gli Organi aziendali (cd. flussi verticali), con la finalità di garantire una tempestiva e adeguata conoscenza dei risultati dell'attività svolta dalle funzioni aziendali di controllo e delle eventuali anomalie riscontrate, in modo da potere attivare rapidamente i necessari interventi correttivi;
- tra le funzioni aziendali di controllo (cd. flussi orizzontali), per garantire l'efficacia e l'efficienza del SCIGR favorendo il più ampio spirito di collaborazione e scambio di informazioni nonché la massimizzazione delle sinergie esistenti.

## GESTIONE DEI RISCHI E CONTROLLO INTERNO SULL'INFORMATIVA FINANZIARIA

Il Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno sull'informativa finanziaria, è definito sulla base dell'Internal Control – Integrated Framework (c.d. "COSO Report") ed è disciplinato dalle Linee Guida del Sistema di Controllo Interno sull'Informativa Finanziaria (SCIIF), la cui versione aggiornata è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 6 novembre 2024 e prevede:

**a) Identificazione dei rischi sull'informativa finanziaria:** definire il perimetro delle società rilevanti nell'ambito dell'analisi e, successivamente, dei processi e conti significativi attraverso:

- la definizione di criteri quantitativi in relazione al contributo economico-patrimoniale e finanziario delle entità e delle soglie minime di rilevanza;
- la valutazione di elementi qualitativi che possono determinare l'inclusione di entità o classi di transazioni ulteriori in ragione dei rischi specifici.

Per ogni dato/informazione di bilancio significativo si identificano i principali processi amministrativo contabili che li originano, i rischi associati alle asserzioni di bilancio (esistenza e accadimento degli eventi, completezza, valutazione e rilevazione, diritti e obblighi, presentazione e informativa) e i relativi controlli di correttezza.

**b) Valutazione dei rischi sull'informativa finanziaria:** la valutazione dei rischi, in termini di potenziale impatto sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e assumendo l'assenza di controlli (a livello inerente), è condotta a livello di entità, di sistemi informatici e a livello di specifico processo.

**c) Identificazione dei controlli a fronte dei rischi individuati:** a fronte dei rischi individuati, sono identificati i controlli di mitigazione sia a livello di entità e sistemi informativi, che a livello di specifico processo. All'interno dei controlli è individuato, secondo criteri risk-based e top-down, l'elenco dei controlli chiave, cioè di quelli valutati necessari per garantire con ragionevole certezza la tempestiva identificazione di errori materiali sull'informativa finanziaria.

**d) Valutazione dei controlli a fronte dei rischi individuati:** valutazione dell'adeguatezza e dei controlli (efficacia del disegno) attraverso test svolti dal management responsabile dell'implementazione dei controlli stessi.

La procedura di verifica, scelta in base al rischio residuo sottostante, tiene conto della complessità del controllo, del tipo di controllo (manuale o automatico), del grado di giudizio richiesto e del grado di dipendenza dal funzionamento di altri controlli. Al termine del monitoraggio è valutata la significatività delle anomalie riscontrate.

I risultati delle attività svolte in materia di adeguatezza delle procedure amministrativo-contabili sono periodicamente riportati al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e, successivamente, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale di Mundys. A decorrere dal 29 gennaio 2026, la Società ha designato, ai fini della Direttiva Transparency (Direttiva 2004/109/CE), l'Irlanda quale Stato membro di origine e pertanto, per effetto di tale designazione, non trovano più applicazione alla Società gli obblighi previsti dall'ordinamento italiano in materia di nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e delle relative attestazioni.

## Ruoli e Funzioni coinvolte

Pur non essendo più applicabile la figura del Dirigente Preposto, la Società ha mantenuto un sistema strutturato di controllo interno sull'informativa finanziaria, fondato su chiari presidi di governance e su un'articolazione definita di ruoli e responsabilità. In tale contesto il Chief Financial Officer ha la responsabilità di assicurare la predisposizione e l'aggiornamento delle procedure amministrativo contabili rilevanti ai fini dell'informativa finanziaria, avvalendosi del supporto della struttura Integrated Reporting e di primari esperti esterni per:

- la progettazione, implementazione, monitoraggio e aggiornamento del sistema stesso;
- la verifica del disegno e l'adeguatezza dei controlli;

- il coordinamento con la Direzione Internal Audit, Risk & Compliance e il Chief Sustainability & Transformation Officer di Mundys per le attività di verifica del sistema di controllo interno e gestione dei rischi e IT, al fine di assicurare l'efficacia e l'efficienza del processo;
- assicurare per le società rilevanti, avvalendosi del supporto delle strutture competenti interne delle controllate e di primari esperti, l'aggiornamento, l'implementazione e il monitoraggio delle procedure amministrativo-contabili in termini di adeguatezza e di effettiva applicazione rientranti nell'ambito del Sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria.

## GESTIONE DEI RISCHI E CONTROLLO INTERNO SULLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ



A partire dal 2024, il Gruppo Mundys si è dotato di un Sistema di Controllo Interno sul Reporting di Sostenibilità (di seguito anche "SCIRS"), ossia un insieme di strumenti, regole, procedure e strutture organizzative aziendali finalizzate alla effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi connessi alla rendicontazione di sostenibilità. Il sistema di controllo interno sui dati di sostenibilità ha l'obiettivo di supportare l'attuazione della mission, vision e strategia di sostenibilità del Gruppo Mundys attraverso la creazione di flussi informativi, un maggiore coordinamento tra funzioni e un maggiore impegno verso il programma di sostenibilità. Il processo di istituzione e mantenimento del Sistema di Controllo sul Reporting di Sostenibilità si è sviluppato nelle seguenti fasi: i) definizione del perimetro di applicazione; ii) istituzione ed implementazione dei controlli a presidio dei rischi di rendicontazione di sostenibilità; iii) monitoraggio dell'adeguatezza e dell'efficacia del SCIRS. Il Gruppo Mundys, inoltre, ha definito un'apposita metodologia finalizzata all'identificazione e valutazione dei rischi collegati all'informativa di sostenibilità, la quale prevede lo svolgimento di un'analisi dei rischi connessi agli indicatori oggetto di rendicontazione, attraverso l'applicazione di fattori quanti-qualitativi. In particolare, i rischi sono valutati in termini di impatto e di probabilità di accadimento in considerazione dei seguenti fattori: i) numerosità delle transazioni/operazioni che concorrono alla determinazione del valore complessivo del singolo indicatore; ii) livello di automazione dell'attività di rendicontazione

dell'indicatore oggetto di analisi; iii) tipologia del dato (es. dato transazionale, dato oggetto di stima); iv) errori/carenze di controllo rilevate negli anni precedenti; v) erogazione di formazione alle persone coinvolte nel processo di reporting; vi) esistenza di un requisito normativo cogente sottostante.

Sulla base della combinazione di impatto e probabilità sono identificate la rilevanza e la relativa prioritizzazione del rischio sul reporting di sostenibilità. I principali rischi sui processi fanno riferimento alla possibilità che l'informazione:

- non sia tempestiva, ovvero non sia inclusa nel flusso informativo in tempi ragionevolmente brevi rispetto al verificarsi dell'evento cui è correlata;
- non sia accurata, ovvero contenga delle approssimazioni o vere e proprie inesattezze;
- non sia completa, ovvero rifletta parzialmente il fenomeno cui si riferisce;
- non sia autorizzata, ovvero sia stata prodotta e comunicata senza l'idoneo livello autorizzativo previsto.

Al fine di ridurre a un livello ritenuto adeguato i rischi collegati a errori od omissioni sul reporting di sostenibilità e di mantenere un adeguato standard qualitativo del sistema, il Gruppo istituisce diverse tipologie di controllo operanti a livello di entità (Entity level Control), di processo (Process Level Control) e ambiente IT (IT General Control). Mundys assicura la periodica valutazione del Sistema di Controllo Interno sull'Informativa di Sostenibilità al fine di valutarne l'adeguatezza e l'efficacia, anche rispetto agli obiettivi della normativa sulla sostenibilità.

A tal fine sono svolte attività di monitoraggio sui controlli rilevanti (key controls) al fine di garantire, con ragionevole certezza, che le procedure siano state effettivamente applicate.

Tali controlli sono valutati dal Gruppo, come:

- efficaci, se consentono di assicurare singolarmente, con ragionevole certezza, la copertura del rischio e quindi il raggiungimento dell'obiettivo di controllo;
- parzialmente efficaci, se consentono con ragionevole certezza di soddisfare l'obiettivo di controllo in combinazione con altri controlli che afferiscono allo stesso obiettivo e alla stessa asserzione (ad esempio, quelli compensativi);
- non efficaci, se non consentono né singolarmente, né in combinazione con altri controlli il soddisfacimento dell'obiettivo di controllo.

Per l'attività di monitoraggio è stata adottata una metodologia di testing risk-based, ossia selezionando un campione casuale la cui ampiezza è determinata in funzione della natura, della frequenza e del rischio di informativa di sostenibilità. L'attività di monitoraggio può condurre all'identificazione di

eventuali carenze del sistema di controllo per le quali sono definite e attuate apposite azioni correttive.

Annualmente, dopo aver acquisito e valutato gli esiti delle attività di verifica a livello di Gruppo, viene sottoposta all'attenzione del Chief Financial Officer di Mundys il resoconto conclusivo dell'attività di monitoraggio sullo SCIRS, in termini di: i) aggiornamenti della documentazione normativa di processo (matrici attività e controlli, Entity Level Control, mappatura IT); ii) attività di testing e relativi esiti; iii) piano d'azione per i controlli i cui test hanno avuto esito negativo e dettagli sulle condivisioni di tali piani con i relativi owner; iv) risultanze dei follow up sui controlli con esito negativo relativi emersi nelle precedenti attività di verifica.

A seguito della valutazione dei risultati da parte del Chief Financial Officer e del Chief Executive Officer, i risultati dell'attività di monitoraggio relativi al Sistema di Controllo Interno sul Report di Sostenibilità e il piano d'azione per i controlli il cui test ha avuto esito negativo, laddove presenti, sono condivisi con il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e successivamente con il Consiglio di Amministrazione.



## IL MODELLO DI ENTERPRISE RISK MANAGEMENT

Il Gruppo Mundys ha adottato un modello di Enterprise Risk Management (di seguito ERM) per l'identificazione, la valutazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi aziendali integrato nel più ampio Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e con i principali processi di indirizzo strategico e di controllo (es. pianificazione pluriennale, internal auditing).

Tale modello, allineato alle best practice internazionali, ha la finalità ultima di supportare processi decisionali consapevoli (risk-informed) da parte del management in considerazione del livello di rischio assunto e della sua compatibilità con gli obiettivi strategici, operativi e di sviluppo sostenibile, nonché diffondere e rafforzare la cultura del rischio a tutti i livelli dell'organizzazione.

In tale contesto, il Gruppo, anche in risposta alle variazioni dello scenario di riferimento, conduce analisi sul livello di esposizione a rischi come la variazione dei tassi di interesse, dei tassi di cambio, l'inflazione, l'incremento dei prezzi delle commodities, l'andamento del traffico, le variazioni normative e regolatorie, la cyber sicurezza, la resilienza della

catena di fornitura, l'affidabilità delle controparti nonché il climate change, ponendo in essere azioni di rimedio laddove la natura e il livello di rischio non risulti compatibile con gli obiettivi della società.

Inoltre, nell'ambito del Modello ERM sono identificati e valutati anche i rischi di natura ESG connessi agli obiettivi di Mundys nonché agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs). La funzione di Enterprise Risk Management di Mundys, con la collaborazione delle funzioni Risk del Gruppo, svolge in tale contesto approfondimenti specifici (es. analisi di scenario su più orizzonti temporali in relazione ai rischi di cambiamento climatico) e integra, per gli aspetti di competenza, l'analisi di materialità finalizzata a identificare i temi di sostenibilità rilevanti per l'attività aziendale e per gli stakeholder. L'analisi, in linea con i nuovi requisiti normativi e le best practice, è stata condotta secondo le modalità descritte nella Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità nella sezione "ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti".

### A. Risk Governance

Il Gruppo Mundys adotta e aggiorna nel tempo specifiche Linee Guida ERM ispirate alle best practice internazionali (COSO ERM framework) che definiscono le finalità e i principi a cui si ispira il relativo Modello; i ruoli e le responsabilità dei principali soggetti coinvolti (Risk Governance) e le principali fasi del processo.

La Risk Governance, definita in coerenza con il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi adottato, prevede sia per Mundys sia per le società controllate (ferme restando le tipicità del sistema di Corporate Governance applicabile) le seguenti principali responsabilità:

- ruolo centrale del **Consiglio di Amministrazione** che definisce: i) la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della società, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile della stessa; ii) le linee di indirizzo per assicurare che i principali rischi risultino correttamente identificati, misurati e monitorati, in linea con la propensione al rischio stabilita;
- il **Comitato per il Controllo, i Rischi e la Sostenibilità di Mundys**, o Organo aziendale equivalente delle società controllate, con il compito di esaminare le relazioni periodiche aventi per oggetto l'attività di identificazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi aziendali, formulando pareri e supportando le valutazioni e le decisioni del Consiglio;
- l'**Amministratore Delegato** che dà esecuzione agli indirizzi del Consiglio di Amministrazione, curando, anche tramite il processo di ERM, l'identificazione, la valutazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi aziendali tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla società e dalle sue controllate;
- il **Risk Officer** che presidia il processo ERM, secondo le Linee Guida di Gruppo e in particolare: i) assicura la rilevazione, l'analisi e il monitoraggio dei principali rischi della società e dei relativi piani di trattamento attraverso il supporto al management (c.d. Risk Owner); ii) promuove la diffusione della cultura di risk management, agevolando il conseguimento di un modello di presidio dei rischi il più possibile vicino al settore di business in cui opera ciascuna società.

## B. Il Processo ERM

Il processo ERM del Gruppo Mundys, caratterizzato da un approccio sistematico e iterativo, prevede che i principali rischi siano rilevati, analizzati e monitorati, al fine di supportare da un lato il processo decisionale del management, rafforzando la consapevolezza sui rischi e sulle relative azioni di

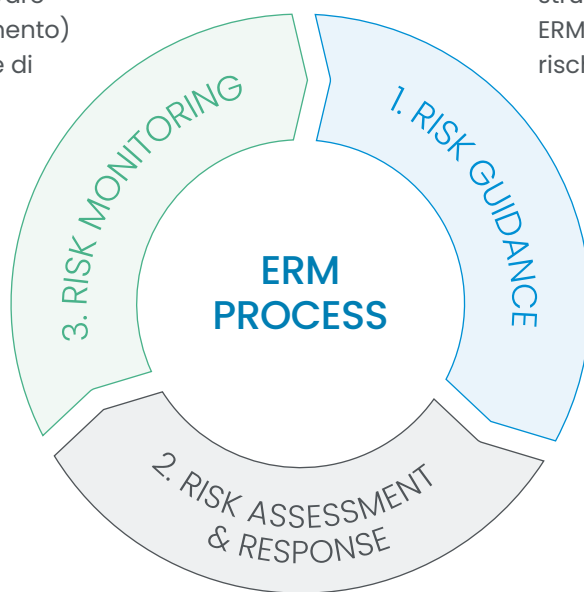
trattamento, e, dall'altro la supervisione dei rischi da parte degli organi di amministrazione e controllo. Il processo, regolato dalle Linee Guida e, più nello specifico, dalle Metodologie ERM, si articola nelle fasi di seguito rappresentate.

### 3. RISK MONITORING

**Monitoraggio dinamico delle variazioni nel livello di esposizione ai rischi** (es. attraverso indicatori di rischio) per individuare tempestivamente eventuali criticità nella gestione (al fine di attivare appropriate azioni di trattamento) e supportare l'identificazione di eventuali nuovi rischi.

### 1. RISK GUIDANCE

**Definizione e aggiornamento della natura e del livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della società** (cd. risk appetite) e delle metodologie e strumenti a supporto del processo ERM nonché di eventuali analisi di rischio specifiche.



### 2. RISK ASSESSMENT & RESPONSE

Analisi organica e integrata del profilo di rischio di Gruppo/Società attraverso l'**identificazione, la valutazione e prioritizzazione dei principali rischi aziendali e delle relative azioni di trattamento**; nonché eventuali analisi specifiche o "ad evento" volte a supportare il management nel processo decisionale (es. rischi connessi al piano di lungo periodo, rischi climatici, rischi derivanti da eventi esterni significativi, etc).

## C. Principali rischi e azioni di mitigazione

Il Gruppo è esposto ai seguenti principali rischi tipici dei settori in cui opera a fronte dei quali implementa specifiche azioni di trattamento.

### Rischi strategici ed esterni

- Perdita di valore degli asset strategici
- M&A e altre operazioni straordinarie
- Cambiamento climatico
- Reputazione
- Paese
- Traffico
- Normativo/regolatorio

### Rischi finanziari

- Pianificazione finanziaria
- Mercati finanziari
- Liquidità
- Garanzie
- Contratti finanziari
- Rating
- Investimenti della liquidità
- Tasso di interesse
- Valuta



### Rischi legali e di compliance

- Compliance a leggi e normative
- Contenziosi

### Rischi operativi

- Indisponibilità di persone, sistemi, asset
- Cybersecurity
- Salute, sicurezza e ambiente
- Supply chain
- Sicurezza di prodotti e servizi
- Clienti



## RISCHI STRATEGICI ED ESTERNI

### Perdita di valore degli asset strategici

Le incertezze del contesto esterno possono esporre Mundys a potenziali impatti negativi rispetto agli obiettivi strategici definiti e alla capacità di generare e mantenere il valore dei propri asset.

Tenuto conto della natura delle attività del Gruppo, il rischio deriva da una serie di fattori connessi ai business e ai paesi in cui esso opera. Tali fattori includono ad esempio, il quadro normativo-regolatorio (si vedano i rischi normativo/regolatorio e paese), l'andamento del traffico (si veda rischio traffico) influenzabile a sua volta da dinamiche macroeconomiche (es. variazioni PIL) e/o da crisi globali/locali ed eventi connessi al cambiamento climatico (si vedano rischi di cambiamento climatico). Mundys monitora i principali fattori di rischio sopra citati e svolge analisi specifiche (es. attraverso simulazioni Montecarlo, scenario analysis) per stimare la volatilità dei principali target di breve e medio-lungo periodo (EBITDA e debito finanziario attesi) a fronte di rischi, upside o scenari avversi rispetto alle ipotesi iniziali, individuando azioni di risposta, ove necessario.

### M&A e altre operazioni straordinarie

Le operazioni di M&A rappresentano uno dei principali driver di crescita strategica del Gruppo, ma comportano anche un set articolato di rischi che possono incidere sulla creazione di valore nel breve, medio e lungo periodo.

Un'analisi non adeguata può generare sovrastima dei benefici attesi o sottovalutazione dei rischi operativi, regolatori e climatici, con impatti sulla creazione di valore.

Anche la fase di integrazione post-deal comporta rischi significativi che possono condizionare la concretizzazione delle sinergie prospettate.

Mundys adotta un insieme strutturato di presidi per mitigare i rischi connessi alle operazioni di M&A, tra cui attività di due diligence, e piani di integrazione post-deal. In particolare, le operazioni di M&A vengono gestite dal Gruppo tramite un processo trasversale all'organizzazione che vede il coinvolgimento delle direzioni competenti nonché del Comitato per gli Investimenti istituito in Mundys che svolge attività a supporto al Consiglio di Amministrazione. Il Gruppo adotta un approccio integrato volto all'identificazione di rischi e opportunità anche inerenti ai paesi e ai sistemi regolatori

oltre che ai fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nelle fasi di selezione e valutazione delle nuove opportunità di business con il fine di creare valore sostenibile nel lungo termine.

### Cambiamento climatico

I cambiamenti climatici in atto possono generare rischi fisici e di transizione sul business nel breve, medio e lungo periodo. Fenomeni meteorologici estremi o eventi connessi al surriscaldamento globale – quali ondate di calore, alluvioni, incendi, e innalzamento del livello del mare – possono infatti comportare danni potenziali di varia natura, dall'aumento dei costi operativi, di ammodernamento o di ricostruzione di strutture danneggiate, fino a ulteriori costi legati agli effetti della transizione verso un'economia a basso impatto di carbonio. Tali dinamiche possono riflettersi anche sulla capacità di accesso ai mercati finanziari e, in generale, determinare una perdita di valore degli asset.

Accanto ai rischi fisici, assumono crescente rilevanza anche i rischi di transizione derivanti dall'evoluzione verso politiche e tecnologie a minore impatto emissivo che possono comportare nuovi costi legati all'adeguamento normativo, all'adozione di soluzioni energetiche più efficienti, alla revisione di processi o modelli operativi, oltre a possibili impatti sull'accesso ai mercati finanziari in presenza di criteri ESG più stringenti.

Per maggiori dettagli sui rischi di cambiamento climatico si rimanda alla sezione dedicata nella Rendicontazione di Sostenibilità "Impatti, rischi e opportunità rilevanti per il Gruppo".

### Reputazione

Rischi attuali o prospettici derivanti da una percezione negativa dell'immagine e della reputazione del Gruppo da parte di stakeholder interni o esterni (es. istituzioni, azionisti, banche, obbligazionisti, finanziatori, media, comunità, clienti), anche a seguito di situazioni di crisi.

Per la gestione delle crisi sono previsti specifici presidi organizzativi e processi di controllo nonché piani di emergenza e di business continuity. Tali presidi riflettono un approccio di prevenzione e risposta integrata, rafforzati da una linea guida di Gruppo per la gestione coordinata degli eventi critici, al fine di preservare le relazioni con gli stakeholder e contenere gli impatti economico finanziari (ad es. riduzione di opportunità di investimento, difficoltà di accesso ai mercati dei capitali, maggiori costi di

finanziamento, penali/litigation cost). Il rischio reputazionale è oggetto di una gestione organica e di un monitoraggio costante anche attraverso strumenti di ascolto degli stakeholder.

## Paese

Il Gruppo è esposto a rischi legati ai paesi in cui opera (es. politici, finanziari, normativi, regolatori, fiscali, di sicurezza, etc.) nonché a quelli derivanti da instabilità geopolitica e tensioni internazionali. Tali fattori possono determinare impatti sulle società del Gruppo, come la revisione del sistema tariffario e delle condizioni dei contratti, anche di concessione, oltre a influenzare la stabilità delle dinamiche di mercato e delle condizioni operative di business. In questo scenario, l'instabilità geopolitica può tradursi in una maggiore volatilità dei tassi di cambio e in un incremento dell'incertezza legata alle opportunità di crescita, oltre a generare costi aggiuntivi per l'adeguamento al nuovo contesto di riferimento.

Tali rischi sono oggetto di monitoraggio da parte delle principali società del Gruppo e di Mundys per l'identificazione tempestiva di eventuali cambiamenti e lo sviluppo di strategie di risposta per gestire problematiche emergenti.

La valutazione della rischiosità dei nuovi Paesi target di potenziali operazioni di M&A viene effettuata attraverso ulteriori analisi dedicate (asset specific) assicurando così una gestione informata e strategica dei rischi e delle opportunità ad esse connesse.

## Traffico

Le principali società del Gruppo operano in settori la cui performance economica è strettamente collegata all'andamento dei volumi di traffico aeroportuale e autostradale. Le dinamiche macroeconomiche (es. crescita del PIL), evoluzioni normative e regolatorie,

cambiamenti nelle abitudini di mobilità di utenti e passeggeri, possono influenzare la domanda con impatti diretti sui ricavi, sul cash flow e sulla redditività complessiva. A tali elementi si aggiungono fattori esogeni quali la stagionalità, le condizioni meteorologiche estreme e le variazioni nella capacità dei vettori aerei, che possono incidere negativamente sui volumi di traffico e, conseguentemente, sulla loro performance.

Mundys e le società controllate conducono costanti attività di previsione e di monitoraggio del volume di traffico aeroportuale e autostradale con l'obiettivo di valutare ex ante eventuali impatti sui risultati e minimizzare gli effetti di eventuali cali nelle previsioni.

## Normativo/regolatorio

Il Gruppo è soggetto al rischio derivante dalle variazioni sfavorevoli del contesto regolatorio e normativo a livello nazionale e internazionale (es. condizioni dei contratti di concessione, revisione del sistema tariffario, introduzione di nuove forme di tassazione sulle concessionarie) con potenziali danni patrimoniali, economici e finanziari, ripercussioni sulle attività e sul modello di business adottato.

Mundys monitora costantemente l'evoluzione normativa/regolatoria nei propri settori di riferimento al fine di: i) garantire la conformità a nuove leggi e regolamenti; ii) gestire i rischi che potenzialmente potrebbero derivare dalle evoluzioni normative. A tal fine sono stati individuati specifici presidi organizzativi e operativi finalizzati al monitoraggio del contesto regolatorio/normativo a livello nazionale e internazionale, alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni con le Autorità di riferimento (es. Concedente, Autorità regolatorie, enti territoriali) nonché all'analisi continua del mercato al fine di cogliere nuove opportunità anche in prossimità delle scadenze delle concessioni.



## RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari sono gestiti secondo i principi, i criteri e gli strumenti definiti da Mundys in coerenza con le "best practice" in materia di financial risk management e diffusi alle società controllate, valorizzando la loro responsabilizzazione e autonomia gestionale. Il Gruppo risulta esposto ai seguenti rischi finanziari:

- Pianificazione finanziaria;
- Mercati finanziari;
- Liquidità;
- Garanzie;

- Contratti finanziari;
- Rating;
- Investimenti della liquidità;
- Gestione del tasso di interesse;
- Gestione della valuta.

Per una trattazione più approfondita dei principali rischi finanziari cui risulta esposto il Gruppo Mundys e delle relative strategie e strumenti di copertura si rimanda alla sezione dedicata del bilancio consolidato.



## RISCHI LEGALI E DI COMPLIANCE

### Compliance a leggi e normative

Il Gruppo è esposto al rischio di incorrere in provvedimenti amministrativi, giudiziari o interdittivi derivanti dal mancato rispetto di obblighi di legge o disposizioni regolamentari applicabili nei diversi contesti nazionali e internazionali in cui opera. Tale rischio comprende anche la possibilità che dipendenti, partner commerciali o soggetti terzi attuino comportamenti non conformi ai principi etici e alle norme aziendali (es. Codice Etico e Policy Anticorruzione di Gruppo, standard di condotta, etc.) con potenziali ricadute operative, economiche, legali e reputazionali.

Con l'obiettivo di diffondere una cultura di compliance e garantire comportamenti ispirati a criteri di integrità, correttezza e collaborazione, Mundys ha adottato, e periodicamente aggiorna il Codice Etico quale riferimento generale per la gestione di impresa e specifici modelli di controllo per aderire ai requisiti delle normative applicabili quali ad esempio: i) Organizzazione, Gestione e Controllo (ex D.Lgs. 231/2001); ii) Anticorruzione, iii) Privacy e data protection; iv) Tax Control Framework; v) sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria e per la rendicontazione di sostenibilità.

Mundys e le società del Gruppo monitorano costantemente il rispetto degli obblighi previsti delle leggi e dai regolamenti applicabili ai diversi settori di business e ai paesi in cui operano al fine di adeguare l'organizzazione e i processi ai diversi requisiti normativi evitando potenziali sanzioni amministrative e/o altre penalità da parte delle autorità competenti nonché impatti reputazionali.

Nell'ambito del Gruppo, alcune società (es. Adr, Telepass) sono soggette a regolamentazioni specifiche (es. NIS 2, DORA) e/o di settore (es. Code des transports francese; L. 10 novembre 1973, n. 755, relativa al regime concessorio aeroportuale italiano) nonché alla vigilanza da parte delle autorità competenti (es. Banca D'Italia); a tal fine provvedono all'adeguamento delle proprie attività e dei propri processi in linea con i requisiti di legge e di regolamentazione.

Il Gruppo Mundys, inoltre, offre programmi di formazione ai propri dipendenti al fine di rafforzare la cultura della compliance e garantire la promozione di comportamenti etici e consapevoli.

### Contenziosi

Nell'esercizio della sua attività il Gruppo potrebbe incorrere in contenziosi (amministrativi, penali, civili, commerciali, fiscali o giuslavoristici) anche con i Concedenti con impatti sulla redditività, sull'operatività e sulla reputazione. Le principali azioni di trattamento prevedono:

- monitoraggio continuo dell'evoluzione normativa e costante valutazione dell'adeguatezza dei presidi esistenti;
- assistenza specialistica al business da parte delle funzioni legali e societarie;
- definizione e utilizzo di standard contrattuali;
- processo di assegnazione e gestione degli incarichi a professionisti esterni ispirato a criteri di trasparenza e tracciabilità.

Per una trattazione più specifica dei rischi connessi ai contenziosi si rimanda alla sezione dedicata del bilancio consolidato.



## RISCHI OPERATIVI

### Indisponibilità di persone, sistemi, asset

Rischi legati all'indisponibilità di persone, asset -anche derivanti dall'accadimento di eventi esogeni di natura accidentale o naturale - e/o sistemi (es. mal-funzionamento di un impianto o sistema informatico critico) possono comportare perdite, interruzioni o inefficienze operative. La gestione di tali rischi si fonda su presidi strutturati di Business Continuity, Crisis Management e Disaster Recovery.

Sono inoltre implementati processi di gestione delle risorse critiche (persone, asset, sistemi) sulla resilienza operativa, con monitoraggio di indicatori e attività di ripristino pianificate. Sono anche previsti investimenti in soluzioni tecniche volte a ridurre gli impatti di un potenziale evento estremo. Ove opportuno, parte del rischio viene trasferita sul mercato assicurativo per mitigare ulteriormente gli impatti potenziali.

### Cybersecurity

Il Gruppo è esposto a rischi derivanti da attacchi informatici capaci di compromettere i sistemi informativi, nonché di favorire la sottrazione di informazioni sensibili per il Gruppo. Tali rischi potrebbero comportare l'insorgere di maggiori costi (diretti e indiretti), sanzioni dovute alle normative applicabili, la necessità di effettuare investimenti per ripristinare la continuità aziendale con potenziale impatto sul raggiungimento degli obiettivi, danni reputazionali e potenziale perdita di dati sensibili e/o confidenziali. Inoltre, l'acquisizione di nuove società e/o l'adozione crescente di soluzioni digitali avanzate, incluse le applicazioni basate sull'Intelligenza Artificiale, potrebbero incrementare l'esposizione a potenziali incidenti o attacchi cyber.

Il modello di governance di Mundys prevede, come per gli altri rischi, un ruolo di oversight del Consiglio di Amministrazione che si avvale, nello svolgimento delle proprie funzioni, del supporto del Comitato per il Controllo, i Rischi e la Sostenibilità. Con riferimento ai rischi di sicurezza informatica, il Comitato è aggiornato periodicamente sul processo di identificazione, valutazione e mitigazione degli stessi.

Le linee guida di Gruppo in materia di sicurezza delle informazioni, approvate dal Consiglio di Amministrazione di Mundys e recepite dalle Società del Gruppo, sono allineate agli standard di settore (es. ISO/IEC 27001) e al NIST Cybersecurity

Framework. Tali linee guida dettagliano inoltre il modello operativo, che prevede assessment di maturità annuali, definizione di piani di miglioramento, reporting di KPI di Gruppo e un processo coordinato di risposta agli incidenti.

Il Gruppo monitora nel continuo tale rischio, pone in essere azioni preventive e correttive ed effettua investimenti volti a garantire la protezione da eventuali attacchi esterni. Il rischio è gestito (e ove possibile trasferito) attraverso le seguenti azioni:

- presidi organizzativi (CISO) dedicati alla definizione e implementazione delle strategie e piani di cybersecurity, la gestione del rischio cyber, la compliance normativa, la cyber intelligence ed il rapporto con le autorità pubbliche;
- definizione e implementazione di policy e procedure allineate a standard e best practice di settore (e.g. ISO 27001, NIST Cybersecurity Framework, CIS controls), tra cui procedure di gestione delle vulnerabilità e dei processi di patching, gestione degli incidenti, controllo accessi e gestione delle identità, etc.;
- adozione di Business Continuity/contingency/Disaster Recovery Plan;
- potenziamento delle infrastrutture e dei servizi di Cyber Security (es. l'introduzione di presidi di sicurezza per evitare l'esfiltrazione di dati aziendali e personali, adozione di servizi 24x7 per il rilevamento e la risposta agli incidenti, adozione di tecnologie EDR/XDR per rilevare infezioni di malware e/o comportamenti/accessi anomali ai dispositivi aziendali);
- aumento della capacità di detection tramite condivisione e implementazione di IoC (Indicatori di Compromissione) specifici pervenuti da fonti Istituzionali, provider di Cyber Threat Intelligence ed eventi rilevati internamente;
- monitoraggio: i) degli eventi di sicurezza; ii) di indicatori (KPI) di Gruppo che misurano l'efficacia e l'efficienza dei presidi; iii) del completamento delle azioni di miglioramento identificate nonché esecuzione di simulazioni e test periodici per verificare l'efficacia delle tecnologie, dei piani e delle procedure implementate (es. Business Continuity / contingency/Disaster Recovery Plan, procedure di incident response, backup & restore, stress test, etc.);
- conduzione di Maturity Assessment/Audit/Vulnerability Analysis/attività di Purple/Red teaming condotte da terze parti indipendenti;

- creazione di partnership strategiche e collaborazione con le principali istituzioni ed enti regolatori specializzati in tale ambito;
- promozione di una cultura della sicurezza informatica anche tramite azioni dedicate (es. corsi di formazione, simulazioni di Phishing, pillole e bollettini di sicurezza);
- condivisione di best practice, know how, esperienze, trend, tipologie di incidenti e lessons learned attraverso CISO roundtable, expert sessions, townhall e workshop.

Per ulteriori informazioni in relazione a tale rischio si rimanda alla sezione dedicata nella Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità "Impatti, rischi e opportunità rilevanti per il Gruppo".

## Salute, sicurezza e ambiente

Rischi connessi alla salute, sicurezza dei lavoratori e alla tutela dell'ambiente (es. inquinamento acustico per il settore aeroportuale) con impatti sulla reputazione, sulla redditività aziendale (es. costi per possibili sanzioni dovute alle violazioni di normative in materia ambientale e/o di salute e sicurezza) e sull'operatività (ad esempio ritardi nei lavori di costruzione).

Tali rischi sono gestiti tramite differenti misure quali ad esempio:

- monitoraggio continuo dell'evoluzione normativa di riferimento e costante valutazione dell'adequazione dei modelli di presidio e controllo esistenti;
- presidi organizzativi e processi, allineati alle best practice, finalizzati al rispetto degli adempimenti e al miglioramento continuo;
- adozione da parte di alcune società del Gruppo di Sistemi di Gestione conformi agli standard (es. ISO 14001 e ISO 45001) che garantiscono l'adozione di politiche e procedure strutturate per l'identificazione e la gestione dei rischi associati a ogni attività aziendale;
- monitoraggio di tutte le componenti ambientali nella gestione degli impatti connessi alla realizzazione delle grandi opere;
- monitoraggio dell'inquinamento acustico legato alle operazioni aeroportuali e definizione di piani per la mitigazione degli impatti, in coordinamento con gli stakeholder di riferimento (es. sistemi di abbattimento del rumore, nuove procedure di decollo, miglioramento nei movimenti degli aeromobili durante la notte, definizione di traiettorie volte alla riduzione del rumore per i residenti locali,

limitazione delle operazioni notturne e l'isolamento acustico degli edifici delle aree limitrofe);

- audit sulla sicurezza del lavoro, valutazioni igieniche ed ergonomiche;
- diffusione di una cultura della salute e della sicurezza e salvaguardia dell'ambiente che costituisce impegno costante.

Per ulteriori informazioni in relazione a tale rischio si rimanda alla sezione dedicata della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità "Impatti, rischi e opportunità rilevanti per il Gruppo".

## Supply chain

Rischi relativi alla catena di fornitura derivanti da potenziale indisponibilità e/o inaffidabilità delle terze parti in termini patrimoniali/finanziari, etici e di performance (anche su tematiche ESG) con possibili impatti sulla redditività aziendale, sull'operatività (es. ritardi nello svolgimento dei lavori) e sulla reputazione aziendale. Le principali azioni di trattamento poste in essere nel Gruppo prevedono:

- presidi organizzativi e processi di valutazione/qualifica dei fornitori per verificarne l'affidabilità etica reputazionale, economico-finanziaria, tecnico-operativa, nonché il possesso di requisiti ESG (ad es. l'applicazione di presidi in materia di salute, sicurezza e ambiente; il rispetto dei Diritti Umani, etc.);
- processi di selezione volti alla promozione della libera concorrenza e alla parità di trattamento delle parti;
- utilizzo di standard e clausole contrattuali (es. clausole etiche);
- monitoraggio delle performance per prevenire eventuali criticità o contenerne tempestivamente i possibili effetti sulla continuità delle operations;
- audit svolti sui fornitori, anche tramite terze parti specializzate e indipendenti;
- attività di scouting del mercato al fine di identificare nuovi fornitori e mitigare il rischio di dipendenze da fornitori critici.

Anche alla luce delle evoluzioni normative (es. Direttiva dell'Unione Europea relativa alla Corporate Sustainability Due Diligence), le principali società controllate stanno progressivamente adottando sistemi finalizzati a monitorare, prevenire e mitigare gli impatti negativi sull'ambiente, sulle condizioni di lavoro e sui diritti e libertà individuali in relazione alla value chain, integrando sempre di più requisiti di sostenibilità nell'ambito del processo di gestione e monitoraggio delle terze parti.

## Sicurezza di prodotti e servizi

Il Gruppo gestisce i potenziali rischi relativi alla sicurezza delle opere (es. nella gestione e manutenzione degli asset e, ove applicabile, nella costruzione di nuove opere), dei prodotti e dei servizi offerti che potrebbero avere impatti sull'operatività di business, sulla capacità di raggiungere gli obiettivi strategici, sulla reputazione nonché sulla situazione economica e finanziaria (es. costi per possibili contenziosi o sanzioni dovute a violazioni di normative in materia).

Tali rischi sono gestiti tramite differenti misure quali ad esempio:

- presidi organizzativi che prevedono funzioni/strutture dedicate, anche in conformità con la normativa applicabile per il paese e/o settore di riferimento;
- monitoraggio continuo del contesto normativo per paese/settore;
- processi strutturati per lo svolgimento delle attività di manutenzione, monitoraggio e gestione delle infrastrutture, anche con il coinvolgimento di soggetti esterni qualificati e attraverso progetti che combinano innovazione e tecnologia;
- svolgimento di audit periodici sugli asset, anche avvalendosi di terzi indipendenti riconosciuti a livello internazionale;
- formazione continua dei dipendenti con riferimento alla sicurezza degli asset;
- procedure di risposta alle emergenze regolarmente testate per garantire la sicurezza degli asset;
- promozione e implementazione di sistemi di gestione definiti anche in conformità all'ISO 39001, safety management system e certificazioni di prodotto.

Per ulteriori informazioni in relazione a tale rischio si rimanda alla sezione dedicata della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità "Impatti, rischi e opportunità rilevanti per il Gruppo".

## Clienti

L'attenzione alle esigenze e alla tutela dei clienti, inclusi utenti e passeggeri, è un elemento centrale nella strategia di Mundys. Le società del Gruppo sono soggette a rischi relativi alla qualità dei servizi e dei prodotti offerti, oltre ai temi connessi alla sicurezza degli stessi (si veda rischio sicurezza dei prodotti e servizi), alla potenziale perdita dei dati della clientela (es. data leakage per i clienti tolling) e alla non adeguata gestione del rapporto con la stessa (es. reclami nella gestione delle commesse nel settore di Intelligent Transport System) con impatti in termini reputazionali, di compliance e sulla redditività aziendale. Tali rischi sono gestiti principalmente attraverso specifici presidi in termini di:

- monitoraggio e verifica dell'andamento della qualità dei servizi prestati/prodotti forniti rispetto agli standard qualitativi previsti;
- monitoraggio della customer satisfaction al fine di identificare eventuali azioni di rimedio per migliorare la qualità dei prodotti e dei servizi resi;
- risk management di commessa;
- adozione di sistemi, strumenti, procedure e presidi per la protezione dei dati in linea con il GDPR e, per alcune società del Gruppo, certificati ISO 27001;
- programma di monitoraggio sulla protezione dei dati su terze parti.

## Codice Etico e altri sistemi di controllo interno

### Codice Etico

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi trova fondamento anche nel Codice Etico di Mundys, esteso a tutte le società del Gruppo, che promuove una cultura volta a una conduzione sana, corretta e consapevole delle attività di business.

Il Codice si rivolge ai membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, ai dirigenti e ai dipendenti di Mundys e delle società controllate, alle terze parti/business partner (quali, ad esempio, fornitori, consulenti, rappresentanti, partner commerciali, etc.), che collaborino o lavorino in nome o per conto e/o nell'interesse del Gruppo.

Mundys agisce secondo principi ambientali, sociali, etici e di governance conformi ai più elevati standard internazionali svolgendo le proprie attività con integrità etico-professionale e correttezza, nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti nei Paesi in cui opera. Attraverso il Codice Etico Mundys si impegna attivamente anche in materia di tutela dei diritti umani, dei diritti del lavoro, dell'ambiente e di lotta alla corruzione in linea con i 10 principi del "Global Compact" a cui aderisce.

Il Codice Etico è stato aggiornato per recepire le novità normative introdotte dal Regolamento UE sull'Intelligenza Artificiale (AI Act), con l'obiettivo di garantire un utilizzo etico, responsabile e conforme delle tecnologie basate su AI nelle attività aziendali.

L'osservanza delle norme del Codice Etico e degli strumenti normativi aziendali deve considerarsi parte essenziale degli obblighi contrattuali assunti dal Gruppo. Per i dipendenti, la violazione dei principi del Codice Etico costituisce un inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro, secondo il principio di gradualità e può comportare il risarcimento degli eventuali danni derivanti dalla violazione stessa. Per gli altri destinatari del Codice Etico, tra cui le terze parti (es. fornitori, partner commerciali, etc.) che lavorano in nome o per conto di Mundys e/o nell'interesse del Gruppo, in caso di violazione dei principi e dei contenuti del Codice Etico saranno attivati i rimedi contrattuali previsti ai sensi e per gli effetti della legge applicabile. La violazione, o il sospetto di violazione, del Codice Etico deve essere segnalata immediatamente tramite uno dei canali dedicati messi a disposizione da Mundys e le Società Controllate del Gruppo, privilegiando l'utilizzo della piattaforma informatica.

Il Comitato Segnalazioni è responsabile del processo di gestione delle segnalazioni, tra cui quelle relative a violazioni del Codice Etico e suggerisce al Consiglio di Amministrazione gli eventuali interventi migliorativi sul processo. Il Comitato ha il compito di vigilare sull'osservanza del Codice, esaminando le notizie di possibili violazioni e promuovendo le verifiche ritenute necessarie anche con la collaborazione della Direzione Internal Audit della Società o altra funzione incaricata (es. compliance). Inoltre, tra i suoi compiti rientra anche la promozione delle necessarie azioni di informazione e formazione rivolte alla popolazione aziendale.

Il Codice Etico di Mundys è consultabile sul sito internet della società ([Codice Etico - Mundys](#)) e sulla intranet aziendale a disposizione di tutti i dipendenti.

## Tutela dei diritti umani

Mundys ha definito principi e regole di condotta specifici volti a diffondere una cultura del rispetto dei diritti umani universalmente riconosciuti, in linea con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, i Principi Guida su Imprese e Diritti Umani dell'ONU nonché con la Dichiarazione sui Principi e Diritti Fondamentali del Lavoro (ILO).

L'impegno di Mundys al rispetto dei diritti umani è affermato nel proprio Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione ed esteso alle società

controllate, che definisce ciò che il Gruppo si attende da dipendenti, partner commerciali e dalle altre parti direttamente collegate alle proprie attività, ai propri prodotti o ai propri servizi. Mundys, al fine di rafforzare ulteriormente il processo di gestione e monitoraggio dei rischi relativi al rispetto dei diritti umani, ha definito un cosiddetto "Human Rights Framework" (<https://www.mundys.com/documents/37344/356823/Human+rights+framework+ITA.pdf>) trasmesso alle società controllate che hanno coerentemente e progressivamente adottato processi di due diligence finalizzati a identificare, prevenire, mitigare e affrontare gli impatti negativi sui diritti umani con riferimento alle proprie attività operative nonché alla catena di fornitura.

Inoltre, è presente nell'ambito di tutte le società del gruppo, come meglio descritto nel successivo paragrafo, un sistema di segnalazione (c.d. whistleblowing) volto ad assicurare che potenziali violazioni dei diritti umani siano tempestivamente intercettate, analizzate e gestite. Per ulteriori dettagli relativi al "Human Rights Framework" si rinvia alle sezioni dedicate "5.2 Le Politiche di Sostenibilità del Gruppo" e "Forza Lavoro Propria – Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani" nella Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità.

Il processo di whistleblowing costituisce un elemento fondamentale per l'identificazione degli impatti negativi sui diritti umani, fornendo a tutti gli stakeholder la possibilità di segnalare, qualora abbiano legittime preoccupazioni, riguardo agli effetti negativi, reali o potenziali, in relazione alle attività della società e della sua catena di valore.

## Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

Mundys è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per prevenire la commissione dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001<sup>3</sup> (di seguito Modello 231) e, nel tempo, ha proceduto ad aggiornarlo in linea con le modifiche normative e organizzative, nonché con le best practice in materia, tra cui le Linee Guida emanate da Confindustria.

La Società ha recentemente avviato un nuovo progetto di aggiornamento del Modello 231 allo scopo di recepire le più recenti novità normative e riflettere le modifiche intervenute nell'assetto organizzativo, di governance e di processo intervenute successivamente all'ultimo aggiornamento del Modello (approvazione del CdA del 21 dicembre 2023).

<sup>3</sup> Decreto Legislativo previsto dalla legislazione italiana che disciplina la responsabilità delle società per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato.

Il Modello 231 si compone principalmente di:

- una Parte Generale, che descrive gli elementi essenziali del Modello stesso, in termini di principi ispiratori e modalità adottate per il suo sviluppo e aggiornamento; i requisiti e i tratti distintivi dell'organismo preposto alla vigilanza sul suo funzionamento e sulla sua osservanza; il sistema disciplinare definito dalla Società nonché le modalità di diffusione del Modello;
- Parti Speciali, declinate per processi aziendali, che contengono l'insieme dei principi di controllo e di comportamento ritenuti idonei a governare i processi e attività per i quali è stato rilevato un potenziale rischio di commissione dei reati e degli illeciti amministrativi rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Il Modello 231 è disponibile sul sito internet della società (parte generale [Modello 231 - Mundys](#)) e sulla intranet aziendale a disposizione di tutti i dipendenti.

L'Organismo di Vigilanza di Mundys, nominato dal Consiglio di Amministrazione, si riunisce periodicamente al fine di monitorare l'adeguatezza ed effettiva attuazione del Modello e, riferisce annualmente o ad evento (ove necessario) al Consiglio stesso, previa informativa al Comitato per il Controllo, i Rischi e la Sostenibilità, e al Collegio Sindacale della Società, in merito alle attività svolte con riferimento sia all'aggiornamento del Modello sia alle attività di monitoraggio.

Eventuali violazioni del Modello o di quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001 possono essere segnalate attraverso i canali e le modalità definite da Mundys. Le segnalazioni sono gestite dal Comitato Segnalazioni che informa l'Organismo di Vigilanza affinché quest'ultimo possa valutare eventuali approfondimenti da richiedere e/o svolgere.

Al fine di rafforzare la cultura di compliance e agevolare la comprensione e l'implementazione effettiva dei modelli di controllo definiti da Mundys nelle attività lavorative, sono erogati corsi di formazione ai dipendenti sia su base periodica (es. corso 2024 in ambito del D.Lgs. 231/2001, inclusi reati di corruzione, e Whistleblowing) sia al momento dell'assunzione.

Le società controllate con sede in Italia adottano analoghi sistemi di controllo interno, mentre le società con sede all'estero adottano modelli di controllo coerenti con le normative applicabili (es. Ley Orgánica 5/2010 in Spagna, Ley 20.393 in Cile).

## Anticorruzione

Il Gruppo è impegnato a prevenire e contrastare ogni forma di corruzione, attiva o passiva, che coinvolga agenti pubblici e/o privati. A conferma di tale impegno, Mundys, oltre al Codice Etico e al Modello 231, ha adottato e aggiornato nel tempo una specifica Policy Anticorruzione estesa a tutte le Società del Gruppo aggiornata nel 2025 per recepire le più recenti best practice internazionali e allineata ai requisiti dello standard ISO 37001. Il documento è consultabile sul sito internet della società ([Policy Anticorruzione - Mundys](#)) e sulla intranet aziendale a disposizione di tutti i dipendenti.

La Policy:

- definisce i ruoli e le responsabilità nell'ambito del sistema di contrasto alla corruzione;
- individua le aree di rischio, gli strumenti a disposizione dei dipendenti nonché le regole di condotta alle quali questi ultimi si devono attenere per prevenire e contrastare tale rischio;
- introduce, in linea con i requisiti dello standard ISO 37001, i principi comuni ai fini dell'esecuzione del Risk Assessment Anticorruzione e prevede la possibilità, in caso di sospetti atti corruttivi/violazioni della Policy, di svolgere approfondimenti/indagini interne ad hoc.

Dal 2022, Mundys aderisce al Business Integrity Forum (BIF), un'iniziativa di Transparency International Italia, che riunisce grandi aziende che si impegnano a prevenire e combattere la corruzione nelle pratiche di business adottando e diffondendo strumenti e pratiche anticorruzione e una maggiore cultura della legalità. In tale ambito, Mundys partecipa a diversi tavoli di lavoro ed eventi istituzionali rappresentando le proprie best practice in tema di integrità di impresa e anticorruzione.

A supporto del rafforzamento del framework anticorruzione, nel 2025 è stato avviato il *Mundys Group Anticorruption Maturity Assessment*, volto a valutare la maturità dei presidi anticorruzione nelle società del Gruppo, in accordo alle best practice internazionali.

Nelle principali società del Gruppo, specifiche strutture organizzative (es. compliance) garantiscono il presidio di conformità per la prevenzione della Corruzione, e assicurano (i) l'attuazione della Policy, (ii) l'assistenza specialistica in materia di anticorruzione ai dipendenti della stessa, (iii) la verifica del soddisfacimento dei requisiti generali del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, e (iv) il monitoraggio costante del rischio di corruzione.

Le principali società del Gruppo, inoltre, adottano specifici sistemi di anticorruzione ispirati alle best practice e, in alcuni casi certificati ai sensi della norma ISO 37001 (Anti-bribery management systems) e conducono specifiche attività di Risk Assessment anticorruzione. Mundys e le principali Società operative del Gruppo effettuano regolarmente, con una frequenza almeno triennale, verifiche risk based sul rispetto del Codice Etico e sulla gestione del rischio di corruzione. Tali verifiche sono generalmente incluse nei Piani di Audit integrati di ciascuna Società del Gruppo e/o gestite tramite controlli di compliance ad hoc (es. verifiche di compliance anticorruzione). Tra le funzioni aziendali più esposte a potenziali rischi di corruzione rientrano: funzioni che intrattengono rapporti con la Pubblica Amministrazione (ad

esempio, Relazioni Istituzionali), Risorse Umane, Acquisti e Amministrazione e Bilancio. I processi a maggior rischio sono monitorati e soggetti a regolari verifiche periodiche da parte delle funzioni di controllo di secondo e/o terzo livello.

Eventuali violazioni o presunte violazioni della Policy e delle procedure anticorruzione esistenti presso le principali società del Gruppo possono essere segnalate attraverso i canali whistleblowing aziendali gestiti da Comitati dedicati.

Inoltre, con riferimento ai piani di audit di Mundys S.p.A. e delle società controllate nel 2025 sono state condotte specifiche verifiche sul rispetto del Codice Etico e anticorruzione nell'ambito di 37 interventi.

## Whistleblowing – Gestione delle segnalazioni

Mundys, nell'ambito del proprio impegno a promuovere un comportamento etico e legale, nel rispetto delle normative applicabili e in linea con le best practice internazionali, ha implementato un processo per la raccolta e la gestione delle segnalazioni (c.d. whistleblowing).

Tale processo è regolamentato dalla Linea Guida Gestione delle Segnalazioni, pubblicata sul sito internet di Mundys e recepita dalle società controllate in lingua locale, tenendo conto degli assetti organizzativi e normativi di ciascuna di esse.

La Linea Guida prevede la nomina di un Comitato Segnalazioni multidisciplinare responsabile del processo di gestione delle segnalazioni.

Il Comitato Segnalazioni di Mundys, istituito nel 2020 e rinnovato nel 2023, è composto dal Chief Internal Audit, Risk e Compliance Officer in qualità di Coordinatrice, dal General Counsel, dal Chief Sustainability & Transformation Officer e dal Chief Financial Officer.

La Linea Guida Gestione delle Segnalazioni è stata aggiornata nel corso del 2025 e approvata in data 31 luglio 2025 dal Consiglio di Amministrazione di Mundys. L'aggiornamento è stato effettuato sulla base delle nuove Linee Guida ANAC, definitivamente approvate con Delibera ANAC n. 478 del 26 novembre 2025.

A fronte delle novità normative introdotte, Mundys S.p.A. ha definito come canale di comunicazione delle segnalazioni raccomandato la piattaforma informatica, in quanto accessibile a tutti gli stakeholder, interni ed esterni (dipendenti, fornitori e Terzi), sia dal sito Internet Mundys che dalla intranet aziendale. La piattaforma consente di presentare le segnalazioni

sia in forma scritta sia in forma audio, instaurando un canale di comunicazione protetto con il segnalante, che potrebbe eventualmente richiedere un incontro riservato con il Comitato Segnalazioni, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

L'adozione del canale unico riflette gli orientamenti ANAC, che raccomandano l'utilizzo prioritario di piattaforme digitali in quanto strumenti in grado di garantire livelli adeguati di riservatezza, sicurezza e tracciabilità del processo, e recepisce le indicazioni del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 581 approvato in data 9 ottobre 2025, che richiede infrastrutture idonee a impedire la tracciabilità indiretta dell'identità del segnalante attraverso metadati e log di rete. In conformità con tali prescrizioni, la piattaforma impiega meccanismi di cifratura e politiche di no-log, assicurando un trattamento dei dati personali coerente con i principi di minimizzazione, integrità e riservatezza.

Si segnala, tuttavia, che il Comitato Segnalazioni assicura anche la gestione di eventuali segnalazioni al di fuori del canale di comunicazione raccomandato garantendo il medesimo processo di valutazione a prescindere dalla modalità di ricezione della stessa.

Attraverso il canale dedicato possono essere segnalate condotte, atti od omissioni suscettibili di ledere l'interesse pubblico o l'integrità del Gruppo, incluse violazioni normative, comportamenti contrari al Codice Etico e alla Policy Anticorruzione, irregolarità rilevanti ai sensi del Modello 231 (in tal caso comunicate prontamente nel rispetto dei requisiti di confidenzialità con l'Organismo di Vigilanza), oltre a violazioni di procedure e disposizioni interne.

Il processo prevede la conferma di ricezione della segnalazione al segnalante entro 7 giorni, la valutazione preliminare, l'istruttoria e la comunicazione dell'esito entro 3 mesi, in linea con le tempistiche stabilite dal D.Lgs. 24/2023.

Le segnalazioni possono essere effettuate anche in forma anonima, tuttavia Mundys e le società del Gruppo garantiscono la riservatezza delle informazioni e proteggono l'identità dei segnalanti e dei segnalati, fin dalla ricezione della segnalazione, in conformità con le normative applicabili. È inoltre garantita la tutela dei principi di imparzialità e di buona fede così come la non tolleranza verso azioni di ritorsione o discriminazione di qualsiasi genere verso chi segnali o chi sia oggetto di segnalazione.

Mundys S.p.A. e le società controllate, per i propri dipendenti prevedono e (ricorrendone i presupposti) applicano sanzioni disciplinari nei confronti di dipendenti che:

- si rendano responsabili di qualsivoglia atto di ritorsione o discriminatorio o comunque di pregiudizio illegittimo, diretto o indiretto, nei confronti del segnalante (o di chiunque abbia collaborato all'accertamento dei fatti oggetto di una segnalazione) per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;

- siano responsabili di violazioni del Codice Etico;
- violino gli obblighi di riservatezza richiamati dalla Linea Guida di Gestione delle Segnalazioni di Gruppo;
- abbiano effettuato una segnalazione infondata con dolo o colpa grave.

Riguardo ai Terzi (es. partner, fornitori, consulenti, agenti) sono applicabili i rimedi e le azioni di legge oltre alle clausole contrattuali di rispetto del Codice Etico e di ogni altra normativa interna applicabile.

Le segnalazioni nel Gruppo, fermo restando la collegialità del Comitato Segnalazioni, sono gestite dalle Funzioni di Internal Audit o da altre Funzioni deputate (ad esempio, Funzione Compliance) che soddisfano i requisiti di imparzialità e indipendenza richiesti. I gestori delle segnalazioni hanno il compito di analizzare tutte le segnalazioni pervenute e dare riscontro al segnalante circa la presa in carico, la gestione e i risultati delle stesse. In caso di accertata fondatezza della segnalazione, è prevista la definizione di specifiche azioni di rimedio e/o sanzioni.

Nel 2025, a livello di Gruppo, sono pervenute 951 segnalazioni totali, di cui 568 inerenti. Di queste, il 94% risulta chiuso.

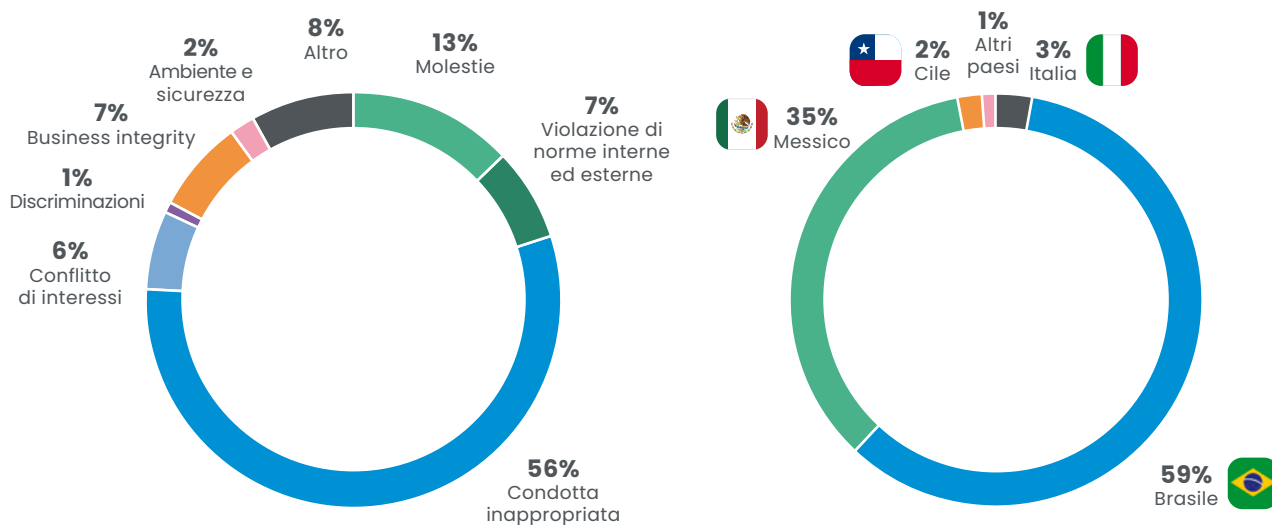
### Distribuzione delle segnalazioni per le principali categorie di violazioni e relativo esito a livello di Gruppo<sup>4</sup>:

| Categorie                              | N. Whistleblowing report |            |             |                     |
|----------------------------------------|--------------------------|------------|-------------|---------------------|
|                                        | N. Segnalazioni inerenti | Chiuse     |             | In corso di analisi |
|                                        |                          | Fondate    | Non Fondate |                     |
| Condotta inappropriata                 | 295                      | 146        | 135         | 14                  |
| Business integrity                     | 35                       | 19         | 13          | 3                   |
| Molestie <sup>5</sup>                  | 79                       | 32         | 39          | 8                   |
| Violazione di norme interne ed esterne | 42                       | 19         | 23          | 0                   |
| Conflitto di interessi                 | 39                       | 16         | 22          | 1                   |
| Discriminazioni                        | 18                       | 3          | 12          | 3                   |
| Ambiente e sicurezza                   | 14                       | 5          | 7           | 2                   |
| Altro                                  | 46                       | 20         | 24          | 1                   |
| <b>Totale</b>                          | <b>568</b>               | <b>260</b> | <b>276</b>  | <b>32</b>           |

<sup>4</sup> In alcuni casi le segnalazioni includevano differenti categorie, nella rappresentazione i casi sono stati attribuiti a quella prevalente.

<sup>5</sup> La categoria delle molestie comprende le molestie sul luogo di lavoro, nonché le molestie morali e sessuali.

## Distribuzione % delle segnalazioni fondate per le principali categorie di violazioni e per paese



Nel corso del 2025, il Gruppo ha ricevuto complessivamente 568 segnalazioni, riconducibili a differenti tipologie di condotte. Dall'analisi delle segnalazioni emerge che circa un terzo del totale (29%) riguarda ambiti considerati prioritari sotto il profilo etico e di conformità, in particolare tematiche afferenti ai Diritti Umani – quali molestie, discriminazioni e salute e sicurezza sul lavoro – nonché violazioni di norme e regole aziendali, incluse disposizioni interne ed esterne.

Con riferimento alle segnalazioni riconducibili ai Diritti Umani, le attività di verifica svolte dalle

funzioni competenti hanno confermato una quota di casi fondati o parzialmente fondati pari a circa un terzo del totale, confermando la rilevanza di tali tematiche per il sistema di controllo e per la tutela delle persone.

Le restanti segnalazioni hanno riguardato prevalentemente condotte inappropriate, violazioni, non reiterate, di norme interne aziendali e situazioni di conflitto di interessi, ambiti sui quali il Gruppo continua a mantenere elevata l'attenzione, anche attraverso attività di prevenzione, sensibilizzazione e rafforzamento dei presidi interni.

### Azioni implementate

Le principali azioni attuate in relazione alle segnalazioni sono state: richiami e/o licenziamenti di personale, attività di sensibilizzazione e formazione, azioni verso fornitori nonché altre misure di rafforzamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

Il 96% delle azioni correttive totali sono state implementate. Per 8 segnalazioni sono stati affidati incarichi di consulenza a società esterne specializzate in attività investigative e forensi.

Con riferimento alle segnalazioni ricevute in Brasile e Messico, che si confermano come le aree maggiormente interessate e a più elevato profilo di rischio in questo ambito, sono state attivate, nel corso del 2025, specifiche azioni di prevenzione e mitigazione. In particolare, in Brasile, Arteris ha erogato sessioni formative obbligatorie su temi quali lo sviluppo della business integrity, il Codice Etico, l'interazione con il settore pubblico, la gestione dei conflitti di interesse

e la protezione dei dati personali. In Messico, RCO ha implementato un programma strutturato di formazione e sensibilizzazione, che include sessioni dedicate alle molestie in ambiente lavorativo tramite la piattaforma RCO Academy, oltre a campagne su conflitti di interesse, ospitalità, omaggi e regalie, uso corretto del canale etico, donazioni e patrocini. In entrambi i Paesi, l'obiettivo delle iniziative è quello di rafforzare le competenze dei dipendenti, favorire un corretto utilizzo dei canali di segnalazione e ridurre l'incidenza delle segnalazioni relative alle tematiche sopra evidenziate. Le attività mirano anche a prevenire comportamenti non conformi, promuovere un ambiente di lavoro trasparente e responsabile e sostenere un miglioramento continuo dei sistemi di controllo interno e della cultura etica dell'organizzazione. Le azioni implementate hanno consentito una più efficace gestione delle segnalazioni e una significativa riduzione dei casi in corso di analisi. Il rafforzamento dei processi interni, il miglioramento

delle azioni di mitigazione e la formazione mirata hanno permesso di ridurre il numero complessivo dei casi e di accelerarne la valutazione, evidenziando un miglioramento complessivo dell'efficienza del sistema di gestione delle segnalazioni.

In altre aree (in particolare in Italia per Mundys, AdR e Telepass), pur non riscontrando significative variazioni del numero delle segnalazioni, sono stati attivati corsi di formazione specifici volti a diffondere le modifiche normative e organizzative introdotte nella nuova Linea Guida e promuovere un utilizzo responsabile dei canali di segnalazione. Con particolare riferimento ad AdR, sono state implementate iniziative dedicate a rafforzare ulteriormente l'efficacia del sistema di whistleblowing e a consolidare la cultura della compliance all'interno dell'organizzazione. L'attenzione si è concentrata sul

miglioramento della consapevolezza e delle competenze dei destinatari attraverso un programma formativo mirato: sono stati attivati corsi specifici periodici sul Decreto Legislativo 231/2001 e sul whistleblowing, con l'obiettivo di illustrare in modo chiaro le responsabilità previste, le tutele garantite ai segnalanti e il corretto utilizzo dei canali dedicati. Le iniziative formative hanno inoltre permesso di diffondere i principali aspetti normativi e organizzativi vigenti all'interno del Gruppo, assicurando un allineamento omogeneo all'interno della struttura e promuovendo comportamenti coerenti con i valori aziendali. Tali attività hanno contribuito a rafforzare la trasparenza dei processi interni, favorire la tempestiva rilevazione di eventuali non conformità e consolidare l'efficacia del sistema di gestione delle segnalazioni.

## ATTIVITÀ DI INTERNAL AUDITING

L'Internal Audit opera come terzo livello di controllo svolgendo un'attività indipendente, volta a contribuire e ad accrescere e proteggere il valore della Società attraverso attività di Assurance basate sull'analisi dei rischi, consulenza e approfondimento su tematiche specialistiche a supporto di Mundys e della Società del Gruppo.

In particolare, l'Internal Audit contribuisce a verificare che il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi sia funzionante e adeguato rispetto alle dimensioni e all'operatività della Società. In particolare, sono oggetto di Audit i processi che consentono al Management l'identificazione dei principali rischi attraverso valutazioni coerenti con il modello di Enterprise Risk Management (ERM) adottato dalla Società e, ove richiesto, l'implementazione che delle azioni di mitigazione a copertura di tali rischi. Le attività di Audit sono realizzate coerentemente con le linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, attraverso policy, procedure interne e nel rispetto della normativa vigente.

Il Chief Internal Audit, Risk and Compliance Officer di Mundys coordina le attività della struttura di Internal Audit e, per tale funzione, dipende gerarchicamente dal Consiglio tramite il Presidente. La funzione Internal Audit ha accesso diretto alle informazioni utili allo svolgimento del proprio incarico, disponendo, inoltre, di una struttura organizzativa e dotazione di mezzi adeguati per i relativi interventi di Audit.

Le finalità, i poteri e le responsabilità della Direzione Internal Audit di Mundys, in conformità agli standard internazionali della professione di Internal Audit, sono definiti nell'Audit Charter approvato dal

Consiglio di Amministrazione (ultimo aggiornamento del 01/08/2024).

Nell'ambito del Gruppo, oltre alla Direzione Internal Audit di Mundys S.p.A., operano le Funzioni di Internal Audit costituite presso le principali società operative, che sono dotate di idonee risorse per svolgere efficacemente l'attività a supporto degli Organi di Amministrazione e Controllo delle rispettive società. In tale contesto, la Direzione Internal Audit di Mundys fornisce le linee di indirizzo per l'adozione, nelle società del Gruppo, di processi, metodologie e strumenti omogenei, in linea con gli standard internazionali della professione di Internal Audit promuovendo il miglioramento continuo, nel rispetto dei principi di indipendenza e autonomia di azione e giudizio delle singole Funzioni. Le linee guida metodologiche di Internal Audit del Gruppo sono allineate agli standard professionali internazionali. Inoltre, la Funzione Internal Audit di Mundys, nell'ambito del proprio Piano di Audit, ha la facoltà di svolgere e coordinare interventi sulle società operative relativamente a rischi significativi per il Gruppo, identificati attraverso l'analisi prevista dall'ERM. Nell'ambito del processo di digitalizzazione delle attività di Internal Audit continuano ad essere utilizzate e promosse da Mundys e dalle società del Gruppo, tecniche di continuous auditing funzionali al monitoraggio di alcuni processi aziendali rilevanti anche ai fini 231 e anticorruzione. Sono, inoltre, definiti specifici flussi di reporting periodici e ad hoc sulle attività di Internal Audit svolte dalle controllate.



## 4. PERFORMANCE 2025

|                                                                   |    |
|-------------------------------------------------------------------|----|
| 4.1 Performance economico-finanziaria<br>e patrimoniale di Gruppo | 64 |
| 4.2 Performance settori operativi                                 | 70 |
| 4.3 Performance economico-finanziaria<br>e patrimoniale di Mundys | 87 |
| 4.4 Trasparenza fiscale                                           | 93 |

## 4.1 Performance economico-finanziaria e patrimoniale di Gruppo

### PREMESSA

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 è redatto nel presupposto della continuità aziendale, applicando i principi contabili internazionali (IFRS) in vigore alla data, che non hanno subito variazioni di rilievo rispetto a quelli applicati al 31 dicembre 2024.

Le principali operazioni societarie del Gruppo Mundys nel 2025 hanno riguardato:

- l'accordo di scambio di azioni concluso a gennaio per l'incremento della partecipazione di Abertis fino al 75% del capitale sociale di Metropistas, in Porto Rico, a fronte dell'ingresso dei soci di minoranza della stessa Metropistas in una quota del 25% nel capitale di Puerto Rico Tollroads;
- l'acquisizione a giugno tramite Abertis della partecipazione di controllo nella concessionaria Atlandes S.A. (A63) in Francia, per 755 milioni di euro;
- l'acquisizione a dicembre per complessivi 185 milioni di euro, inclusivi di un finanziamento soci, da parte di Abertis Autopistas España, S.A. del restante 49,99% di Túnel de Barcelona i Cadí, Concessionaria de la Generalitat de Catalunya, portando la quota partecipativa detenuta al 100%;

- l'aggiudicazione di una nuova concessione in Cile per la gestione della Ruta 5 nel tratto Santiago - Los Vilos di 223 km, con efficacia dal 1° aprile 2025, tramite la nuova Sociedad Concesionaria Nueva Aconcagua (gruppo Vías Chile, Abertis).

Inoltre, si segnala che Grupo Costanera si è aggiudicato la gestione di due nuove tratte autostradali della Ruta 5 in Cile, con efficacia operativa a partire dal 2026, nei tratti Temuco - Rio Bueno di 182 km e Chacao-Chonchi di 126 km.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla nota 4 del bilancio consolidato.

Il confronto tra i dati economici del 2025 e del 2024 è, inoltre, influenzato dal contributo fino a (i) aprile 2025 della concessione di Rutas del Pacifico in Cile; (ii) ottobre 2024 della concessione di Blueridge Transportation Group (SH-288, USA); (iii) maggio 2024 delle partecipazioni cedute a terzi di Autostrade Concessões e Participações Brasil Limitada e in AB Concessões S.A. e sue società controllate.



## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

| € milioni                                   | 2025          | 2024          | Δ            | Δ %         |
|---------------------------------------------|---------------|---------------|--------------|-------------|
| Ricavi da pedaggio autostradale             | 6.282         | 6.130         | 152          | 2%          |
| Ricavi per servizi aeronautici              | 990           | 895           | 95           | 11%         |
| Altri ricavi                                | 2.331         | 2.259         | 72           | 3%          |
| <b>Ricavi</b>                               | <b>9.603</b>  | <b>9.284</b>  | <b>319</b>   | <b>3%</b>   |
| Costi esterni                               | -2.432        | -2.391        | -41          | 2%          |
| Costo del lavoro                            | -1.248        | -1.249        | 1            | n.s.        |
| <b>Costi</b>                                | <b>-3.680</b> | <b>-3.640</b> | <b>-40</b>   | <b>1%</b>   |
| <b>EBITDA</b>                               | <b>5.923</b>  | <b>5.644</b>  | <b>279</b>   | <b>5%</b>   |
| <i>Ebitda margin</i>                        | 62%           | 61%           |              |             |
| Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti | -3.430        | -4.265        | 835          | -20%        |
| <b>EBIT</b>                                 | <b>2.493</b>  | <b>1.379</b>  | <b>1.114</b> | <b>81%</b>  |
| <i>EBIT margin</i>                          | 26%           | 15%           |              |             |
| Oneri finanziari netti                      | -1.271        | -1.534        | 263          | -17%        |
| Utili (Perdite) da valutazioni ad equity    | 71            | 60            | 11           | 18%         |
| <b>EBT</b>                                  | <b>1.293</b>  | <b>-95</b>    | <b>1.388</b> | <b>n.s.</b> |
| Proventi (Oneri) fiscali                    | -618          | -218          | -400         | n.s.        |
| <b>Risultato attività in funzionamento</b>  | <b>675</b>    | <b>-313</b>   | <b>988</b>   | <b>n.s.</b> |
| Proventi (Oneri) netti di attività cessate  | -1            | -2            | 1            | -50%        |
| <b>Utile (Perdita)</b>                      | <b>674</b>    | <b>-315</b>   | <b>989</b>   | <b>n.s.</b> |
| Utile (Perdita) di Terzi                    | 345           | -76           | 421          | n.s.        |
| <b>Utile (Perdita) del Gruppo</b>           | <b>329</b>    | <b>-239</b>   | <b>568</b>   | <b>n.s.</b> |

I **Ricavi** pari a 9.603 milioni di euro si incrementano di 319 milioni di euro (+3%) rispetto al 2024 (9.284 milioni di euro).

I **Ricavi da pedaggio autostradale** sono pari a 6.282 milioni di euro con un incremento di 152 milioni di euro o +2% rispetto al 2024 (6.130 milioni di euro), principalmente per gli adeguamenti tariffari dell'esercizio e l'aumento del traffico (403 milioni di euro) e il contributo di Atlandes (A63) e di Nueva Aconcagua per complessivi 182 milioni di euro, effetti parzialmente compensati dal minor contributo di Rutas, SH-288 e delle concessionarie brasiliane cedute nel 2024 per 170 milioni di euro e alla variazione negativa dei tassi di cambio di conversione delle valute sudamericane rispetto all'euro (263 milioni di euro).

I **Ricavi per servizi aeronautici** sono pari a 990 milioni di euro con un aumento di 95 milioni di euro o +11% rispetto al 2024 per gli adeguamenti tariffari dell'esercizio e l'incremento del traffico di Aeroporti di Roma (+4,2%) e Aéroports de la Côte d'Azur (+3,2%).

Gli **Altri ricavi**, pari a 2.331 milioni di euro, che includono i ricavi del settore mobility services nonché quelli derivanti dalla gestione commerciale delle infrastrutture aeroportuali e autostradali, si incrementano di 72 milioni di euro rispetto al 2024 (+3%) principalmente per l'incremento dei ricavi di Telepass e di Yunex (113 milioni di euro, +9%), effetti parzialmente compensati dalla variazione negativa dei tassi di cambio (34 milioni di euro).

I **Costi** sono pari a 3.680 milioni di euro, in aumento di 40 milioni di euro o 1% rispetto al 2024 (3.640 milioni di euro).

L'**EBITDA** è pari a 5.923 milioni di euro con un incremento di 279 milioni di euro rispetto al 2024 (5.644 milioni di euro, +5%).

La voce **Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti** è pari a 3.430 milioni di euro e si decrementa di 835 milioni di euro rispetto al 2024, per effetto:

- della svalutazione, rilevata nel 2024, dei diritti di Blueridge Transportation Group (1.359 milioni di euro) relativi alla concessione SH-288, parzialmente compensata dal ripristino di valore delle concessioni brasiliane di Arteris per 194 milioni di euro;
- nel 2025, dell'incremento degli ammortamenti per i) il contributo di Atlandes e di Nueva Aconcagua per complessivi 97 milioni di euro; e ii) i maggiori investimenti effettuati sull'A4 in Italia (113 milioni di euro); oltre alla svalutazione per 102 milioni di euro dei diritti concessori di talune concessionarie brasiliane a fronte dell'esito dei processi di rinegoziazione dei contratti di concessione.

L'**EBIT** ammonta a 2.493 milioni di euro e si incrementa di 1.114 milioni di euro rispetto al 2024 (1.379 milioni di euro).

Gli **Oneri finanziari netti** sono pari a 1.271 milioni di euro con una diminuzione di 263 milioni di euro rispetto al 2024 (1.534 milioni di euro) essenzialmente per:

- nel 2024, il rigiro a conto economico pari a 357 milioni della riserva di conversione per differenze cambio rilevate negli esercizi precedenti sulle attività brasiliane cedute nell'anno;

- i minori interessi passivi di Abertis Infraestructuras e Abertis HoldCo per 125 milioni di euro dovuti alla riduzione dell'indebitamento medio dei finanziamenti a medio lungo termine e dei tassi di interesse per l'indebitamento a tasso variabile rispetto al 2024;
- nel 2024, proventi da derivati per 107 milioni di euro di Abertis Infraestructuras per il rilascio della riserva di cash flow hedge a seguito della loro chiusura;
- i minori interessi attivi per 92 milioni di euro a seguito della riduzione delle disponibilità liquide medie nel 2025 e del minor tasso di interesse attivo applicato alle stesse.

L'**EBT** è pari a 1.293 milioni di euro nel 2025 (negativo per 95 milioni di euro nel 2024).

Gli **Oneri fiscali**, pari a 618 milioni di euro, si incrementano di 400 milioni di euro rispetto al 2024 principalmente per la rilevazione della fiscalità connessa alla svalutazione nel 2024 dei diritti concessori di Blueridge Transportation Group.

L'**Utile** è pari a 674 milioni di euro, di cui 329 milioni di euro di pertinenza del Gruppo, a fronte di una perdita di 315 milioni di euro nel 2024 (di cui 239 milioni di euro di pertinenza del Gruppo), su cui incideva essenzialmente la riclassifica della citata riserva di conversione nonché gli effetti della sopracitata svalutazione di Blueridge Transportation Group.

Il risultato netto di pertinenza di terzi registra un utile pari a 345 milioni di euro (perdita di 76 milioni di euro nel 2024).

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

| € milioni                                                            | 31.12.2025    | 31.12.2024    | Δ             | Δ %         |
|----------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|-------------|
| Diritti concessori immateriali                                       | 34.816        | 34.155        | 661           | 2%          |
| Avviamento e marchi                                                  | 9.182         | 8.973         | 209           | 2%          |
| Attività materiali e altre attività immateriali                      | 1.538         | 1.503         | 35            | 2%          |
| Partecipazioni                                                       | 1.322         | 1.275         | 47            | 4%          |
| Capitale circolante                                                  | -792          | 76            | -868          | n.s.        |
| Fondi accantonamenti e impegni                                       | -2.186        | -2.272        | 86            | -4%         |
| Imposte differite nette                                              | -4.165        | -4.143        | -22           | 1%          |
| Altre attività e passività nette non correnti                        | -220          | -205          | -15           | 7%          |
| Attività e passività non finanziarie destinate alla vendita          | 148           | -             | 148           | n.s.        |
| <b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>                                      | <b>39.643</b> | <b>39.362</b> | <b>281</b>    | <b>1%</b>   |
| Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo                            | 3.080         | 4.001         | -921          | -23%        |
| Patrimonio netto di pertinenza di Terzi                              | 6.570         | 6.862         | -292          | -4%         |
| <b>Patrimonio netto</b>                                              | <b>9.650</b>  | <b>10.863</b> | <b>-1.213</b> | <b>-11%</b> |
| Prestiti obbligazionari e finanziamenti                              | 36.553        | 35.732        | 821           | 2%          |
| Altre passività finanziarie                                          | 1.595         | 1.124         | 471           | 42%         |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti                            | -4.999        | -5.483        | 484           | -9%         |
| Altre attività finanziarie                                           | -1.267        | -1.029        | -238          | 23%         |
| Debito finanziario netto connesso ad attività destinate alla vendita | 70            | -             | 70            | n.s.        |
| <b>Debito finanziario netto</b>                                      | <b>31.952</b> | <b>30.344</b> | <b>1.608</b>  | <b>5%</b>   |
| Diritti concessori finanziari                                        | -1.959        | -1.845        | -114          | 6%          |
| <b>Indebitamento finanziario netto</b>                               | <b>29.993</b> | <b>28.499</b> | <b>1.494</b>  | <b>5%</b>   |
| <b>COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO</b>                        | <b>39.643</b> | <b>39.362</b> | <b>281</b>    | <b>1%</b>   |

Il **Capitale investito netto** è pari a 39.643 milioni di euro, con un incremento di 281 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024 (39.362 milioni di euro).

Al 31 dicembre 2025 i **Diritti concessori immateriali**, pari a 34.816 milioni di euro, si incrementano di 661 milioni di euro per:

- l'apporto di Atlandes per 2.179 milioni di euro;
- gli investimenti per 956 milioni di euro sulle infrastrutture autostradali (615 milioni di euro) e aeroportuali (341 milioni di euro) in concessione;
- l'iscrizione per 1.172 milioni di euro dei diritti maturati da Nueva Aconcagua per la gestione della nuova concessione Ruta 5 Santiago-Los Vilos a

fronte (i) di specifiche obbligazioni alla realizzazione di servizi di costruzione, di ampliamento e adeguamento dell'infrastruttura, per i quali non è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi per 974 milioni di euro, e (ii) dei pagamenti differiti dovuti al concedente per il subentro nella gestione di infrastrutture esistenti per 198 milioni di euro; effetti parzialmente compensati da:

- gli ammortamenti pari a 2.876 milioni di euro (di cui 2.517 milioni di euro riferibili al gruppo Abertis), relativi prevalentemente ai diritti acquisiti da terzi;
- le differenze cambio negative per 687 milioni di euro principalmente per il deprezzamento del real brasiliano e del peso cileno rispetto all'euro;

- la svalutazione dei diritti per 102 milioni di euro, principalmente a fronte dell'esito della rinegoziazione del contratto di concessione di Fernao Dias, concessionaria brasiliana del gruppo Arteris, aggiudicata a terzi.

La voce **Avviamento e marchi** è pari a 9.182 milioni di euro, in aumento di 209 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024 (8.973 milioni di euro), principalmente per effetto dell'acquisizione di Atlandes (200 milioni di euro).

Le **Imposte differite nette** sono pari a 4.165 milioni di euro e aumentano di 22 milioni di euro (4.143 milioni di euro al 31 dicembre 2024) per l'iscrizione delle imposte differite nette connesse agli aggiustamenti al fair value rilevati in sede di acquisizione di Atlandes (356 milioni di euro), al netto dei rilasci per l'ammortamento dei plusvalori iscritti per acquisizioni (352 milioni di euro).

Il **Capitale circolante** è pari a negativi 792 milioni di euro e si decrementa di 868 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024 (positivi 76 milioni di euro) essenzialmente per l'iscrizione delle passività contrattuali legate alla realizzazione di servizi di costruzione di ampliamento e adeguamento dell'infrastruttura assunte da Nueva Aconcagua (946 milioni di euro).

Le **Attività e passività non finanziarie destinate alla vendita**, pari a 148 milioni di euro al 31 dicembre 2025, sono interamente riferibili alla concessionaria brasiliana Fernao Dias, il cui processo di dismissione sarà concluso entro marzo 2026, ad esito dell'aggiudicazione del nuovo contratto di concessione a terzi.

Il **Patrimonio netto** ammonta a 9.650 milioni di euro (10.863 milioni di euro al 31 dicembre 2024) con un decremento di 1.213 milioni di euro riconducibile principalmente a:

- distribuzione di dividendi agli azionisti di Mundys (-901 milioni di euro) e agli azionisti terzi (-1.029 milioni di euro);
- variazione negativa della riserva di conversione (-375 milioni di euro);
- operazioni con azionisti di minoranza (-317 milioni di euro);
- utile pari a 665 milioni di euro;
- incremento del patrimonio netto di Terzi a seguito dell'acquisizione di Atlandes (528 milioni di euro);
- apporti di soci Terzi in Abertis (200 milioni di euro).

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

| € milioni                                                             | 2025          | 2024          |
|-----------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|
| <b>Indebitamento finanziario netto a inizio esercizio</b>             | <b>28.499</b> | <b>30.355</b> |
| FFO                                                                   | -3.729        | -3.500        |
| Investimenti                                                          | 1.835         | 1.463         |
| Attività di M&A                                                       | 1.762         | 177           |
| <i>Acquisizione di Atlandes</i>                                       | 1.479         | -             |
| <i>Acquisizione di Autovia del Camino</i>                             | -             | 249           |
| <i>Cessione di AB Concessões</i>                                      | -33           | -132          |
| <i>Operazioni con azionisti di minoranza</i>                          | 316           | 60            |
| Dividendi deliberati ad azionisti Mundys                              | 901           | 901           |
| Dividendi deliberati a soci Terzi                                     | 1.029         | 1.039         |
| SH288 – indennizzo                                                    | -             | -1.572        |
| Aumenti di capitale da soci Terzi                                     | -201          | -             |
| Effetto cambi su indebitamento finanziario netto                      | -241          | -419          |
| Capitale circolante netto e altre variazioni                          | 138           | 55            |
| <b>Variazione dell'indebitamento finanziario netto dell'esercizio</b> | <b>1.494</b>  | <b>-1.856</b> |
| <b>Indebitamento finanziario netto a fine esercizio</b>               | <b>29.993</b> | <b>28.499</b> |

**L'indebitamento finanziario netto** 31 dicembre 2025 è pari a 29.993 milioni di euro, in aumento di 1.494 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024 (28.499 milioni di euro) per:

- la distribuzione di dividendi agli azionisti di Mundys e azionisti terzi (1.930 milioni di euro);
- le attività di M&A (1.762 milioni di euro),

effetti parzialmente compensati da:

- l'FFO al netto degli investimenti (1.894 milioni di euro);
- gli apporti di apporti di capitale da soci Terzi (201 milioni di euro); e
- l'effetto del deprezzamento delle valute estere rispetto all'euro (241 milioni di euro).

Si evidenziano inoltre le principali variazioni del debito finanziario netto nel 2025:

- i prestiti obbligazionari si incrementano di 1.309 milioni di euro rispetto al 2024. Si segnalano le emissioni di Costanera Norte (751 milioni di euro), Aeroporti di Roma (750 milioni di euro), HIT (600 milioni di euro), Abertis Infraestructuras (600 milioni di euro), Metropistas (362 milioni di euro) e Puerto Rico TollRoads (316 milioni di euro), compensate principalmente dai rimborsi di Abertis Infraestructuras (1.079 milioni di euro), HIT (600 milioni di euro) e Mundys (127 milioni di euro). Si segnala inoltre per Mundys l'emissione a settembre 2025 di un sustainability linked bond di 500 milioni di euro e il riacquisto parziale a novembre 2025 per pari importo dei bond con scadenza 2027 e 2028 (rispettivamente per 350 milioni di euro e 150 milioni di euro);
- i finanziamenti a medio-lungo termine si decrementano di 489 milioni di euro a seguito dei rimborsi di Puerto Rico Tollroads (parziale anticipato di 464 milioni di euro), MP Operator (360 milioni di euro) e Costanera Norte (204 milioni di euro), della riduzione del valore nominale della linea bancaria di Mundys da 753 milioni di euro a 550 milioni di euro a seguito di una operazione di rifinanziamento, con scadenza finale della nuova linea a ottobre 2033 e profilo di rimborso amortizing, oltre che per la diminuzione del valore dei finanziamenti di 313 milioni prevalentemente a causa del deprezzamento del dollaro, valuta in cui sono espressi i debiti delle società americane e portoricane del gruppo Abertis.

Queste variazioni sono state parzialmente compensate dall'inclusione nel perimetro del debito di Atlandes (653 milioni di euro) e dall'operazione di rifinanziamento delle linee bancarie di Telepass in scadenza nel 2027 con aumento del valore nominale da 350 milioni di euro a 950 milioni di euro e scadenza nel 2030;

- le altre passività finanziarie si incrementano per 471 milioni di euro essenzialmente per i pagamenti differiti dovuti da Nueva Aconcagua al concedente per il subentro nella gestione di infrastrutture esistenti (212 milioni di euro), per i debiti di Grupo Costanera nei confronti di azionisti di minoranza per dividendi da pagare (113 milioni di euro) e per l'incremento del fair value negativo dei derivati (112 milioni di euro) prevalentemente relativi a Puerto Rico Tollroads e al contributo di Atlandes;
- le altre attività finanziarie si incrementano per 238 milioni di euro principalmente per l'erogazione di un finanziamento da parte di Telepass ad azionisti di minoranza (280 milioni di euro).

Si segnala inoltre che al 31 dicembre 2025:

- la vita media ponderata residua dell'indebitamento finanziario è pari a quattro anni e sei mesi (invariata rispetto al 31 dicembre 2024);
- l'indebitamento finanziario del Gruppo è espresso per il 68,3% a tasso fisso, pari al 77,9% tenendo conto delle operazioni di copertura del rischio tasso di interesse. Si evidenzia che il debito a tasso variabile include il debito inflation-linked e i debiti in valuta Unidad de Fomento (Cile) e Unidad de Inversion (Messico). Si segnala inoltre che il 13,5% è rappresentato da indebitamento finanziario sustainability linked;
- il rapporto tra gli oneri finanziari del 2025, comprensivi dei differenziali dei derivati di copertura, e il valore medio dell'indebitamento a medio-lungo termine, è pari al 4,4%.

Al 31 dicembre 2025, le società del Gruppo, dispongono di una riserva di liquidità pari a 12.782 milioni di euro, composta da:

- 4.999 milioni di euro di disponibilità liquide e/o investite a breve termine, di cui 814 milioni di euro di Mundys;
- 7.783 milioni di euro di linee finanziarie committed non utilizzate con un periodo di utilizzo residuo medio di due anni e un mese.

## 4.2 Performance settori operativi

### GRUPPO ABERTIS

Abertis al 31 dicembre 2025 gestisce circa 8.000 chilometri di autostrade attraverso 34 concessioni in 10 Paesi. Nel 2025 il traffico del gruppo Abertis registra un incremento a perimetro omogeneo dell'1,8% rispetto al 2024, dettagliato per Paese nella tabella seguente.

|               | Numero concessioni | Chilometri gestiti | Traffico (milioni di chilometri percorsi) |                            |
|---------------|--------------------|--------------------|-------------------------------------------|----------------------------|
|               |                    |                    | 2025                                      | Δ % vs 2024 <sup>(*)</sup> |
| Brasile       | 7                  | 3.193              | 23.671                                    | 2,1%                       |
| Francia       | 3                  | 1.873              | 16.951                                    | 1,1%                       |
| Messico       | 4                  | 937                | 5.028                                     | -0,1%                      |
| Spagna        | 7                  | 631                | 4.154                                     | 4,1%                       |
| Cile          | 4                  | 494                | 3.669                                     | 3,7%                       |
| Porto Rico    | 3                  | 281                | 5.785                                     | 1,8%                       |
| Italia        | 1                  | 236                | 5.787                                     | 1,0%                       |
| Argentina     | 2                  | 175                | 6.044                                     | 1,1%                       |
| India         | 2                  | 152                | 1.771                                     | 5,7%                       |
| USA           | 1                  | 12                 | 151                                       | -0,7%                      |
| <b>Totale</b> | <b>34</b>          | <b>7.984</b>       | <b>73.011</b>                             | <b>1,8%</b>                |

(\*) Per comparabilità, nel 2025 non è stata incluso il traffico: 1) dell'A63 (Atlandes) acquisita a giugno, di Los Vilos (Cile), la cui gestione operativa è iniziata ad aprile, di Rutas del Pacífico (Cile) e CONIPSA (Messico), le cui concessioni sono scadute rispettivamente a giugno e settembre 2025.

Nella tabella seguente sono riportati gli adeguamenti tariffari applicati nel 2025 e quelli già riconosciuti per il periodo successivo al 31 dicembre 2025 alla data di predisposizione del presente documento.

|                              |                                | 2025              |                    | 2026              |       |
|------------------------------|--------------------------------|-------------------|--------------------|-------------------|-------|
|                              |                                | entrata in vigore | Δ %                | entrata in vigore | Δ %   |
| <b>Francia</b>               | Sanef                          | 01-feb-25         | 1,1%               | 01-feb-26         | 0,7%  |
|                              | Sapn                           | 01-feb-25         | 1,4%               | 01-feb-26         | 1,1%  |
|                              | Atlandes                       | -                 | -                  | 01-feb-26         | 0,8%  |
| <b>Spagna</b>                | Avasa                          | 01-gen-25         | 2,9%               | 01-gen-26         | 2,6%  |
|                              | Aulesa                         | 01-gen-25         | 2,9%               | 01-gen-26         | 2,6%  |
|                              | Castellana                     | 01-gen-25         | 2,9%               | 01-gen-26         | 2,6%  |
|                              | Autovia del Camino             | 01-gen-25         | 2,3%               | 01-gen-26         | 2,7%  |
|                              | Aucat                          | 01-gen-25         | 1,7%               | 01-gen-26         | 2,8%  |
|                              | Tunels                         | 01-gen-25         | 1,7%               | 01-gen-26         | 2,9%  |
|                              | Trados-45                      | 01-gen-25         | 2,8%               | -                 | -     |
| <b>Brasile</b>               | Via Paulista                   | 22-nov-24         | 5,2%               | 23-nov-25         | 5,2%  |
|                              | Fluminense                     | 20-giu-25         | 5,6%               | -                 | -     |
|                              | Régis Bittencourt              | 29-dic-24         | 2,8%               | 29-dic-25         | 4,9%  |
|                              | Intervías                      | 01-lug-25         | 5,4%               | -                 | -     |
|                              | Planalto Sul                   | 19-dic-24         | 6,3%               | 19-dic-25         | 3,6%  |
|                              | Litoral Sul                    | 22-feb-25         | 9,6%               | -                 | -     |
|                              | Fernão Dias                    | 19-dic-24         | 3,7%               | -                 | -     |
| <b>Cile</b>                  | Rutas del Pacífico             | 01-gen-25         | 3,8%               | -                 | -     |
|                              | Libertadores                   | 01-feb-25         | 6,8%               | 01-feb-26         | 2,1%  |
|                              | Autopista Central              | 01-gen-25         | 4,2%               | 01-gen-26         | 3,4%  |
|                              | Andes                          | 01-gen-25         | 7,4%               | 01-gen-26         | 7,3%  |
|                              | Santiago Los Vilos (Aconcagua) | -                 | -                  | 01-gen-26         | 3,4%  |
| <b>Messico</b>               | Coviqsa                        | 01-gen-25         | 4,2%               | -                 | -     |
|                              | Conipsa                        | 01-gen-25         | 3,9%               | -                 | -     |
|                              | RCO-FARAC                      | 10-gen-25         | 5,9%               | 10-gen-26         | 6,9%  |
|                              | Autovim                        | 11-gen-25         | 4,2%               | 15-gen-26         | 18,2% |
|                              | Cotesa                         | 10-gen-25         | 5,9%               | -                 | -     |
| <b>Argentina<sup>6</sup></b> | Ausol                          | revisione mensile | 50,5%              | revisione mensile | 42,0% |
|                              | GCO                            | revisione mensile | 50,5%              | revisione mensile | 42,0% |
| <b>India</b>                 | JEPL                           | 1-sep-25          | 1,1%               | -                 | -     |
|                              | TTPL                           | 1-sep-25          | 1,1%               | -                 | -     |
| <b>Porto Rico</b>            | APR                            | 01-gen-25         | 1,3%               | 01-gen-26         | 2,6%  |
|                              | Puerto Rico Tollroads          | 01-gen-25         | -5,8% <sup>7</sup> | 01-gen-26         | 8,1%  |
|                              | Metropistas                    | 01-gen-25         | 5,1%               | 01-gen-26         | 5,7%  |
| <b>USA</b>                   | ERC                            | 01-gen-25         | 4,4%               | 01-gen-26         | 4,4%  |
| <b>Italia</b>                | Autostrada Brescia – Padova    | 01-gen-25         | -                  | 01-gen-26         | 1,5%  |

6 Adeguamento tariffario mensile ponderato su tre indicatori: 55% dell'indice dei salari totali (IST), 25% dell'indice dei prezzi all'ingrosso interno (IPIM) e 20% dell'indice dei prezzi al consumo (CPI).

7 Riduzione tariffaria derivante dagli effetti del progetto di bidirezionalità.

| Gruppo Abertis                                     | 2025       | 2024       | Δ    | Δ %  |
|----------------------------------------------------|------------|------------|------|------|
| Cambi medi (valuta/€)                              |            |            |      |      |
| Real brasiliano                                    | 6,31       | 5,83       | -    | -8%  |
| Peso cileno                                        | 1.074,61   | 1.020,66   | -    | -5%  |
| Peso messicano                                     | 21,67      | 19,83      | -    | -9%  |
| Peso argentino                                     | 1.707,56   | 1.070,81   | -    | -37% |
| Dollaro statunitense                               | 1,13       | 1,08       | -    | 4%   |
| € milioni                                          |            |            |      |      |
| Ricavi                                             | 6.149      | 6.072      | 77   | 1%   |
| EBITDA                                             | 4.368      | 4.286      | 82   | 2%   |
| FFO                                                | 2.773      | 2.624      | 149  | 6%   |
| Investimenti                                       | 1.058      | 794        | 264  | 33%  |
|                                                    | 31.12.2025 | 31.12.2024 | Δ    | Δ %  |
| Diritti concessori immateriali                     | 27.546     | 26.872     | 674  | 3%   |
| Debito finanziario netto*                          | 24.348     | 23.684     | 664  | 3%   |
| Diritti concessori finanziari (crediti regolatori) | 452        | 597        | -145 | -24% |
| Indebitamento finanziario netto                    | 23.896     | 23.087     | 809  | 4%   |

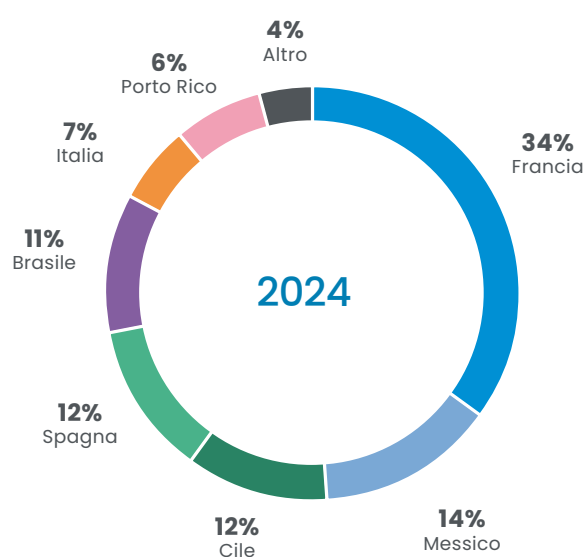
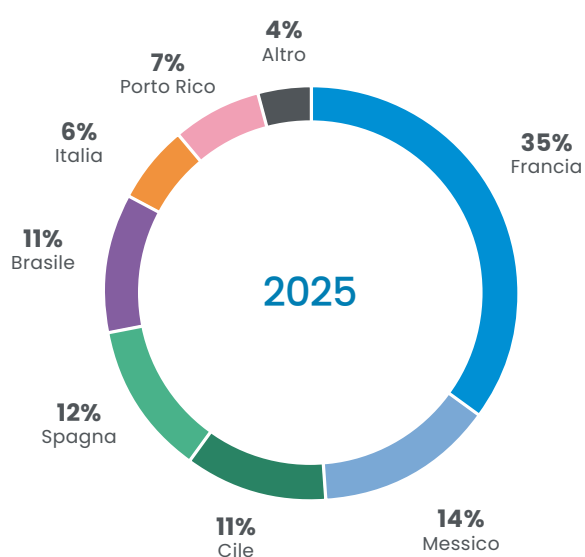
\* Non include 2 miliardi di euro di strumenti finanziari ibridi classificati nel patrimonio netto in accordo agli IFRS.

Nel 2025 i **ricavi** ammontano a 6.149 milioni di euro e si incrementano di 77 milioni di euro (+1%) rispetto al 2024, principalmente per gli incrementi tariffari applicati (3,6% in media), la crescita del traffico (+1,8% su base omogenea), l'apporto di Atlandes da giugno 2025 e di Santiago-Los Vilos da aprile 2025 (210 milioni di euro). Tali impatti positivi sono stati parzialmente

compensati per 266 milioni di euro dall'andamento negativo dei tassi di cambio (principalmente peso cileno, real brasiliano e peso messicano), oltre che dal minor contributo delle concessioni di Rutas del Pacífico, scaduta a giugno 2025, e di SH-288, a seguito della restituzione anticipata ad ottobre 2024, per complessivi 126 milioni di euro.

L'**EBITDA** è pari a 4.368 milioni di euro e si incrementa di 82 milioni di euro (+2%) rispetto al 2024, principalmente per i citati effetti positivi sui ricavi, nonché per le iniziative di efficientamento operativo e di ottimizzazione dei costi intraprese nel corso dell'esercizio.

| € milioni                   | EBITDA       |              |           |           |
|-----------------------------|--------------|--------------|-----------|-----------|
| Paese                       | 2025         | 2024         | Δ         | Δ %       |
| Francia                     | 1.532        | 1.442        | 90        | 6%        |
| di cui Atlandes             | 78           | -            | 78        | n.s.      |
| Messico                     | 607          | 620          | -13       | -2%       |
| Spagna                      | 540          | 527          | 13        | 2%        |
| Brasile                     | 460          | 518          | -58       | -11%      |
| Cile                        | 480          | 451          | 29        | 6%        |
| di cui Santiago - Los Vilos | 71           | -            | 71        | n.s.      |
| di cui Rutas del Pacífico   | 41           | 97           | -56       | -58%      |
| Porto Rico                  | 326          | 299          | 27        | 9%        |
| Italia                      | 270          | 267          | 3         | 1%        |
| USA                         | 109          | 129          | -20       | -16%      |
| di cui SH-288               | 6            | 51           | -45       | -88%      |
| India                       | 36           | 34           | 2         | 6%        |
| Argentina                   | 23           | 26           | -3        | -12%      |
| Altre attività              | -15          | -27          | 12        | 44%       |
| <b>Totale</b>               | <b>4.368</b> | <b>4.286</b> | <b>82</b> | <b>2%</b> |



L'**FFO** del 2025 è pari a 2.773 milioni di euro e si incrementa di 149 milioni di euro (+6% rispetto al 2024) essenzialmente per il miglioramento della performance operativa (EBITDA) e per il rimborso ottenuto nel 2025 dall'Autorità fiscale spagnola a seguito della dichiarazione di incostituzionalità del Regio Decreto 3/2016 (58 milioni di euro).

Gli **investimenti** nel 2025 sono pari a 1.058 milioni di euro (794 milioni di euro nel 2024), principalmente relativi ai pagamenti differiti dovuti da Nueva Aconcagua al concedente per il subentro nella gestione della nuova concessione Ruta 5 Santiago-Los

Vilos, agli interventi in Brasile di ampliamento e ammodernamento della rete autostradale delle concessioni federali e di raddoppio della carreggiata di Via Paulista, all'implementazione in Francia del sistema free flow sulle autostrade A13 e A14 e agli impegni previsti dal Contrat Plan sottoscritto con il concedente francese nel 2023. Ulteriori investimenti sono stati effettuati per il progetto Ramales e per interventi di ammodernamento e adeguamento delle infrastrutture autostradali in Messico, nonché per l'avanzamento dei lavori sulla stazione di pedaggio di Montecchio in Italia.

| Paese                           | 2025         | 2024       |
|---------------------------------|--------------|------------|
| Brasile                         | 263          | 354        |
| Francia                         | 161          | 160        |
| Messico                         | 150          | 110        |
| Italia                          | 134          | 75         |
| Cile                            | 265          | 20         |
| Spagna                          | 12           | 14         |
| Altre attività                  | 73           | 61         |
| <b>Investimenti (€ milioni)</b> | <b>1.058</b> | <b>794</b> |

Si segnala, inoltre, che al 31 dicembre 2025:

- **i diritti concessori immateriali** si incrementano di 674 milioni di euro per l'apporto di Atlandes (2.179 milioni di euro), l'iscrizione dei diritti di Sociedad Concesionaria Nueva Aconcagua per la gestione della nuova concessione Ruta 5 Santiago-Los Vilos (1.172 milioni di euro), effetti parzialmente compensati dagli ammortamenti dell'esercizio (2.613 milioni di euro);
- il gruppo Abertis vanta **diritti concessori finanziari** per 452 milioni di euro principalmente riferibili alle concessionarie in Spagna (162 milioni di euro), Cile (146 milioni di euro) e Argentina (135 milioni di euro).

Il **debito finanziario netto** al 31 dicembre 2025 pari a 24.348 milioni di euro, aumenta di 664 milioni di euro (23.684 milioni di euro al 31 dicembre 2024), principalmente per l'acquisizione di Atlandes (1.479 milioni di euro, corrispettivo pagato e debito acquisito), l'acquisto di quote di minoranza in Tunels e Metropistas (316 milioni di euro) e i dividendi pagati a Mundys e soci di minoranza (894 milioni di euro). Tali effetti sono stati solo parzialmente compensati dall'FFO al netto degli investimenti (1.715 milioni di euro) e dall'andamento dei tassi di cambio (337 milioni di euro).

Nel corso del 2025 il gruppo Abertis ha:

- rimborsato prestiti obbligazionari di Abertis Infraestructuras per 1.079 milioni di euro attraverso l'emissione di un bond di 600 milioni di euro con scadenza nel 2031 e l'utilizzo di cassa disponibile;
- rinegoziato finanziamenti bancari di Abertis Infraestructuras e Abertis HoldCo per 1.340 milioni di euro con una scadenza media delle nuove linee pari a 4 anni e due mesi;
- completato una operazione di rifinanziamento in Puerto Rico attraverso l'emissione a dicembre dei bond di Metropistas (362 milioni di euro) e di Puerto Rico Tollroads (316 milioni di euro), con cui sono stati rimborsati finanziamenti di MP Operator e di Puerto Rico Tollroads rispettivamente per 360 milioni di euro e per 464 milioni di euro;
- incrementato le altre passività finanziarie per 361 milioni di euro per i pagamenti differiti dovuti da Nueva Aconcagua al concedente per il subentro nel contratto di concessione (212 milioni di euro) oltre che per l'incremento del fair value negativo dei derivati (112 milioni di euro) prevalentemente relativi a Puerto Rico Tollroads e al contributo di Atlandes, acquisita nel 2025;
- stipulato derivati di tipo Interest Rate Swap per un nozionale complessivo di 2.525 milioni di euro, con scadenza tra il 2031 e il 2033, allo scopo di coprire passività finanziarie prospettiche di Abertis Infraestructuras.

Al 31 dicembre 2025:

- la vita media ponderata residua dell'indebitamento finanziario è pari a quattro anni e sei mesi (quattro anni e otto mesi al 31 dicembre 2024);
- l'indebitamento finanziario del gruppo, escludendo il debito inflation-linked e i debiti denominati in Unidad de Fomento (Cile) e Unidades de Inversion (Messico), è espresso per il 68,7% a tasso fisso, pari al 76,9% tenendo conto delle operazioni di copertura del rischio tasso di interesse;
- il rapporto tra gli oneri finanziari del 2025, comprensivi dei differenziali dei derivati di copertura, e il valore medio dell'indebitamento a medio-lungo termine, è pari al 4,7%;
- le società del settore dispongono di una riserva di liquidità pari a 8.131 milioni di euro, composta da:
  - 2.912 milioni di euro riconducibili a disponibilità liquide e/o investite a breve termine;
  - 5.219 milioni di euro riferibili a linee di credito committed aventi un periodo di utilizzo residuo di due anni e un mese.

Alla data di redazione del presente documento, i covenant finanziari con clausole di default previsti dagli accordi di finanziamento risultano rispettati.

## ALTRE ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ESTERE

Al 31 dicembre 2025, Mundys gestisce inoltre circa 403 chilometri di infrastrutture autostradali tramite Grupo Costanera e Los Lagos in Cile (9 concessioni) e Stalexport Autostrada Malopolska in Polonia (1 concessione).

Si segnala inoltre che Grupo Costanera nel 2025 ha

ulteriormente ampliato la propria presenza in Cile aggiudicandosi le concessioni per le tratte Temuco-Rio Bueno (lunga 182 chilometri) e Chacao-Chonchi (lunga 126 chilometri).

Nel 2025 il traffico delle attività autostradali estere è aumentato complessivamente del 2,5% rispetto al 2024.

| Paese   | Numero concessioni | Chilometri gestiti | Traffico (milioni di chilometri percorsi) |             |
|---------|--------------------|--------------------|-------------------------------------------|-------------|
|         |                    |                    | 2025                                      | Δ % vs 2024 |
| Cile    | 9                  | 342                | 4.180                                     | 2,2%        |
| Polonia | 1                  | 61                 | 1.117                                     | 3,8%        |
|         | <b>10</b>          | <b>403</b>         | <b>5.297</b>                              | <b>2,5%</b> |

Nella tabella seguente sono riportati gli adeguamenti tariffari applicati nel 2025 e quelli relativi al periodo successivo e già approvati alla data di redazione del presente documento.

|                 |                                  | 2025              |      | 2026              |      |
|-----------------|----------------------------------|-------------------|------|-------------------|------|
|                 |                                  | entrata in vigore | Δ %  | entrata in vigore | Δ %  |
| <b>Cile (*)</b> | Costanera Norte                  | 01-gen-25         | 4,2% | 01-gen-26         | 3,4% |
|                 | Vespucio Sur                     | 01-gen-25         | 4,2% | 01-gen-26         | 3,4% |
|                 | Nororiente                       | 01-gen-25         | 7,8% | 01-gen-26         | 7,0% |
|                 | AMB                              | 01-gen-25         | 5,7% | 01-gen-26         | 5,0% |
|                 | Los Lagos                        | 01-gen-25         | 4,2% | 01-gen-26         | 3,5% |
|                 | Litoral Central                  | 10-gen-25         | 4,2% | 10-gen-26         | 3,4% |
| <b>Polonia</b>  | Stalexport Autostrada Malopolska | 01-apr-25         | 4,3% | -                 | -    |

(\*) Le concessioni Américo Vespucio Oriente II, Acceso Vial Aeropuerto Arturo Merino Benitez III e Conexion Vial Ruta 78-68 sono in fase di costruzione

| Altre attività autostradali                        | 2025              | 2024              | Δ        | Δ %        |
|----------------------------------------------------|-------------------|-------------------|----------|------------|
| Cambi medi (valuta/€)                              |                   |                   |          |            |
| Real brasiliano                                    | n.a.              | 5,83              | -        | n.a.       |
| Peso cileno                                        | 1.074,61          | 1.020,66          | -        | -5,02%     |
| Zloty polacco                                      | 4,24              | 4,31              | -        | 1,56%      |
| € milioni                                          |                   |                   |          |            |
| Ricavi                                             | 632               | 615               | 17       | 3%         |
| EBITDA                                             | 458               | 435               | 23       | 5%         |
| FFO                                                | 313               | 293               | 20       | 7%         |
| Investimenti                                       | 187               | 152               | 35       | 23%        |
|                                                    | <b>31.12.2025</b> | <b>31.12.2024</b> | <b>Δ</b> | <b>Δ %</b> |
| Debito finanziario netto                           | 1.126             | 444               | 682      | n.s.       |
| Diritti concessori finanziari (crediti regolatori) | 1.440             | 1.205             | 235      | 20%        |
| Indebitamento finanziario netto                    | -315              | -761              | 446      | -59%       |

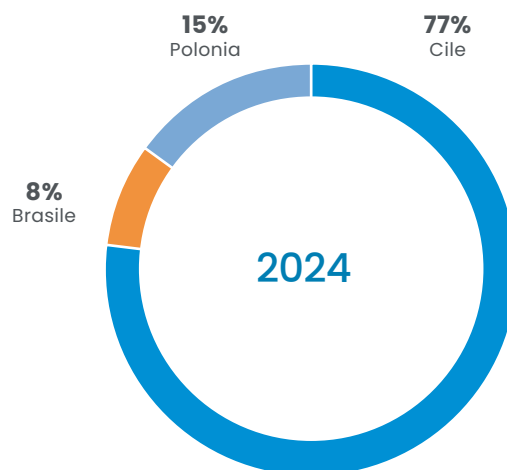
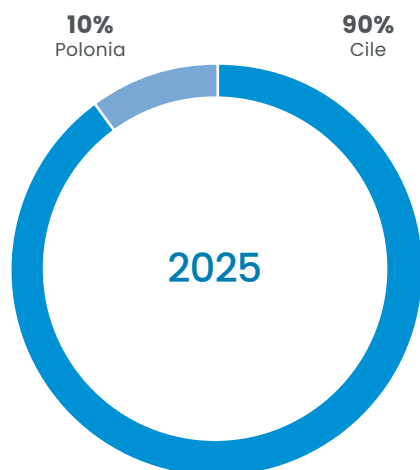
I **ricavi** 2025 ammontano a 632 milioni di euro e si incrementano di 17 milioni di euro (+3%) rispetto al 2024, essenzialmente per gli incrementi tariffari riconosciuti e il traffico (90 milioni di euro), parzialmente compensati dal mancato contributo delle concessionarie brasiliane cedute nel mese di maggio 2024 (50 milioni di euro) e dalla variazione negativa dei tassi di cambio (23 milioni di euro).

L'**EBITDA** nel 2025 risulta pari a complessivi 458 milioni di euro e aumenta di 23 milioni di euro (5%)

rispetto al 2024, principalmente per la migliore performance delle società cilene (74 milioni di euro) ascrivibile ai citati effetti positivi sui ricavi. Tale dinamica è parzialmente compensata dal mancato contributo delle concessionarie brasiliane (35 milioni di euro), dalla riduzione della performance (16 milioni di euro) della concessionaria polacca, a fronte dei maggiori pagamenti effettuati nei confronti del concedente, nonché per gli effettivi negativi connessi dall'andamento tassi (21 milioni di euro).

## EBITDA

| Paese         | 2025       | 2024       | Δ         | Δ %       |
|---------------|------------|------------|-----------|-----------|
| Cile          | 410        | 336        | 74        | 22%       |
| Brasile       | -          | 35         | -35       | -100%     |
| Polonia       | 48         | 64         | -16       | -25%      |
| <b>Totale</b> | <b>458</b> | <b>435</b> | <b>23</b> | <b>5%</b> |



L'aumento dell'EBITDA ha generato un corrispondente incremento dell'**FFO** pari a 313 milioni di euro rispetto ai 293 milioni di euro nel 2024.

Gli **investimenti** del 2025, pari a 187 milioni di euro (152 milioni di euro al 31 dicembre 2024), sono prevalentemente relativi all'avvio dei lavori di costruzione delle concessionarie cilene Concesión

Américo Vespucio Oriente II, Sociedad Concesionaria Acceso Vial Aeropuerto Arturo Merino Benitez III e Conexión Vial Ruta 78-68.

| Paese                           | 2025       | 2024       |
|---------------------------------|------------|------------|
| Cile                            | 177        | 93         |
| Brasile                         | -          | 4          |
| Polonia                         | 10         | 55         |
| <b>Investimenti (€ milioni)</b> | <b>187</b> | <b>152</b> |

Si evidenzia che le concessionarie cilene presentano al 31 dicembre 2025 **crediti regolatori** iscritti in base agli accordi concessori per 1.440 milioni di euro, in aumento rispetto al 31 dicembre 2024 (1.205 milioni di euro) prevalentemente per i mancati adeguamenti tariffari compensati dall'Autorità concedente (MOP).

Il **debito finanziario netto** al 31 dicembre 2025 è pari a 1.126 milioni di euro e si incrementa di 682 milioni rispetto al 2024 (444 milioni di euro), prevalentemente per la remunerazione riconosciuta agli azionisti per complessivi 808 milioni di euro; incremento parzialmente compensato dall'FFO al netto degli investimenti (126 milioni di euro).

Si segnala, nel corso del 2025, il rifinanziamento di 204 milioni di euro di linee bancarie in scadenza nell'anno di Costanera Norte tramite l'emissione di bond per un totale di 751 milioni di euro aventi una scadenza media di sei anni e sei mesi.

Al 31 dicembre 2025, l'indebitamento finanziario del gruppo Grupo Costanera:

- una vita media ponderata residua pari a sei anni e cinque mesi (quattro anni e otto mesi al 31 dicembre 2024);
- è espresso interamente a tasso variabile ed include il debito inflation-linked e i debiti in valuta Unidad de Fomento (Cile);
- presenta un rapporto tra gli oneri finanziari del 2025 e il valore medio dell'indebitamento a medio-lungo termine, pari al 6,4%.

Le società del settore dispongono di una riserva di liquidità pari a 308 milioni di euro, riconducibili a disponibilità liquide e/o investite a breve termine.

## GRUPPO AEROPORTI DI ROMA

Il gruppo comprende Aeroporti di Roma (AdR) e le sue controllate che operano sul sistema aeroportuale di Roma, costituito dall'aeroporto internazionale "Leonardo da Vinci" sito in Fiumicino e dall'aeroporto "Giovann Battista Pastine" sito in Ciampino. AdR è il primo operatore aeroportuale in Italia per numero di passeggeri.

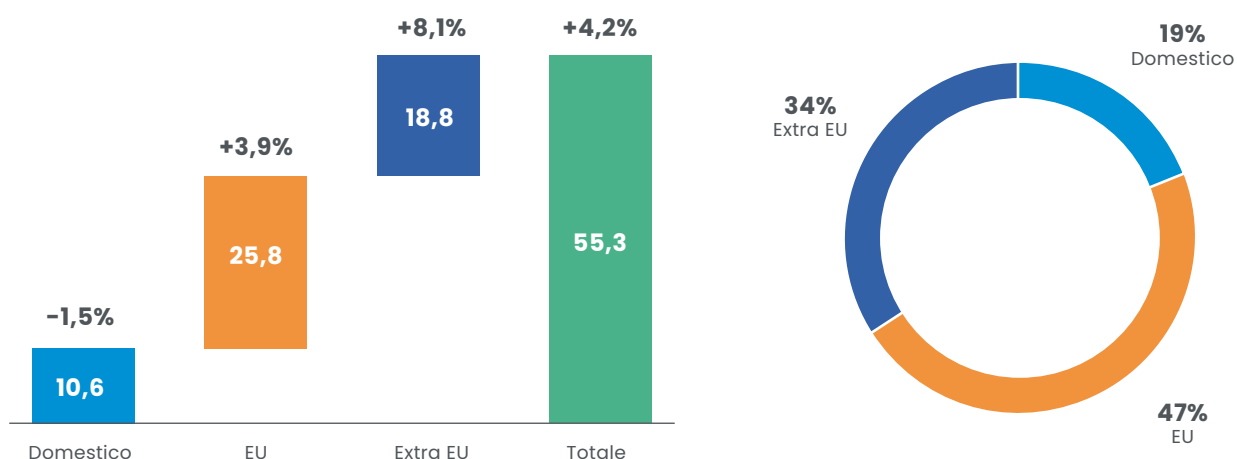
Nel 2025 il sistema aeroportuale gestito da AdR ha registrato 55,3 milioni di passeggeri, raggiungendo il proprio record storico.

L'incremento dei volumi, concretizzatosi prevalentemente nel primo semestre, è essenzialmente riconducibile allo sviluppo del traffico internazionale, cresciuto del 6%. In particolare, il traffico extra Unione Europea (+8%), conferma la vocazione verso i collegamenti di lungo raggio.

Complessivamente, il traffico è incrementato del +4% rispetto al 2024, trainato principalmente dall'incremento dei flussi di traffico Extra UE (+8%) e UE (+4%).

### Traffico

(milioni di passeggeri e variazione % vs 2024)



| Gruppo Aeroporti di Roma        | 2025       | 2024       | Δ    | Δ %   |
|---------------------------------|------------|------------|------|-------|
| Traffico (passeggeri, milioni)  | 55,3       | 53,1       | 2,2  | +4,2% |
| Tariffa                         | +3,8%      | +3,7%      | +0,1 | -     |
| € milioni                       |            |            |      |       |
| Ricavi                          | 1.188      | 1.081      | 107  | 10%   |
| di cui Ricavi Aviation          | 819        | 734        | 85   | 12%   |
| EBITDA                          | 712        | 629        | 83   | 13%   |
| FFO                             | 483        | 481        | 2    | -     |
| Investimenti                    | 387        | 331        | 56   | 17%   |
|                                 | 31.12.2025 | 31.12.2024 | Δ    | Δ %   |
| Debito finanziario netto        | 2.192      | 1.408      | 784  | 56%   |
| Diritti concessori finanziari   | 67         | 43         | 24   | 56%   |
| Indebitamento finanziario netto | 2.125      | 1.365      | 760  | 56%   |

I **ricavi** del 2025 sono pari a 1.188 milioni di euro, con un incremento di 107 milioni di euro (+10%) rispetto al 2024, composti da:

- ricavi per servizi aeronautici pari a 819 milioni di euro, con un aumento di 85 milioni di euro essenzialmente per i maggiori volumi di traffico, nonché per le nuove tariffe aeroportuali che sono state applicate su Fiumicino a partire dal 21 giugno 2024 e dal 1° gennaio 2025;
- altri ricavi pari a 369 milioni di euro, in aumento di 22 milioni di euro rispetto all'esercizio 2024, per i maggiori proventi da attività commerciali, connessi alle nuove aperture e all'incremento dei passeggeri e della propensione degli stessi alla spesa in aeroporto, in particolare nell'area extra Schengen.

L'**EBITDA**, pari a 712 milioni di euro, si incrementa di 83 milioni di euro rispetto al 2024 per il citato aumento dei ricavi, parzialmente bilanciati dai maggiori costi di funzionamento correlati all'aumento del traffico, nonché ai maggiori costi per manutenzioni.

L'**FFO** è positivo per 483 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto al 2024, per effetto della migliore performance operativa (EBITDA), compensato dall'aumento degli oneri finanziari netti, connesso all'incremento del debito finanziario, e dai maggiori oneri fiscali.

Gli **investimenti** realizzati nell'esercizio ammontano a 387 milioni di euro (331 milioni di euro nel 2024), riguardano principalmente gli interventi di riqualificazione dei Terminal (Terminal 3, area arrivi del Terminal 1, aree di frontiera e dei transiti), che hanno consentito significativi rilasci infrastrutturali per la stagione estiva 2025. Inoltre, sono proseguiti i lavori per la realizzazione della nuova torre uffici "Open" e hanno avuto avvio le opere di riqualificazione dell'area di imbarco A1 10. In ambito di sostenibilità, sono proseguite le attività di installazione dei pannelli fotovoltaici nel parcheggio di lunga sosta.

Il **debito finanziario netto** al 31 dicembre 2025 è pari a 2.192 milioni di euro, in aumento di 784 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024 (1.408 milioni di euro), principalmente per effetto delle distribuzioni agli Azionisti (908 milioni di euro), parzialmente compensato dall'FFO al netto degli investimenti (96 milioni di euro).

Si segnala, nel mese di aprile 2025, l'emissione di un sustainability-linked bond da 750 milioni di euro con scadenza di circa 7 anni e, nel mese di febbraio 2026, di un ulteriore sustainability-linked bond da 500 milioni di euro con scadenza a 8 anni.

Al 31 dicembre 2025:

- la vita media ponderata residua dell'indebitamento finanziario del gruppo Aeroporti di Roma è pari a cinque anni e un mese (cinque anni e cinque mesi al 31 dicembre 2024);
- l'indebitamento finanziario del Gruppo è espresso al 99,8% a tasso fisso. Si segnala inoltre che il 71,5% è rappresentato da indebitamento finanziario sustainability-linked;
- il rapporto tra gli oneri finanziari del 2025 e il valore medio dell'indebitamento a medio-lungo termine, è pari al 2,8%;
- il gruppo Aeroporti di Roma dispone di una riserva di liquidità pari a 906 milioni di euro, composta da:
  - 556 milioni di euro riconducibili a disponibilità liquide e/o investite a breve termine;
  - 350 milioni di euro riferibili a una linea di credito revolving sustainability-linked avente un periodo di utilizzo residuo di tre anni e sei mesi.

Alla data di redazione del presente documento, i covenant finanziari con clausole di default previsti dagli accordi di finanziamento risultano rispettati.

## GRUPPO AÉROPORTS DE LA CÔTE D'AZUR

Le attività aeroportuali estere comprendono Aéroports de la Côte d'Azur (ACA) e le sue controllate, la cui attività principale è la gestione di tre aeroporti in Francia: Nice – Côte d'Azur (ANCA), Cannes – Mandelieu (ACM) e Saint-Tropez – La Môle (AGST), nonché la holding finanziaria Azzurra Aeroporti, che detiene la partecipazione di controllo al 64% in ACA.

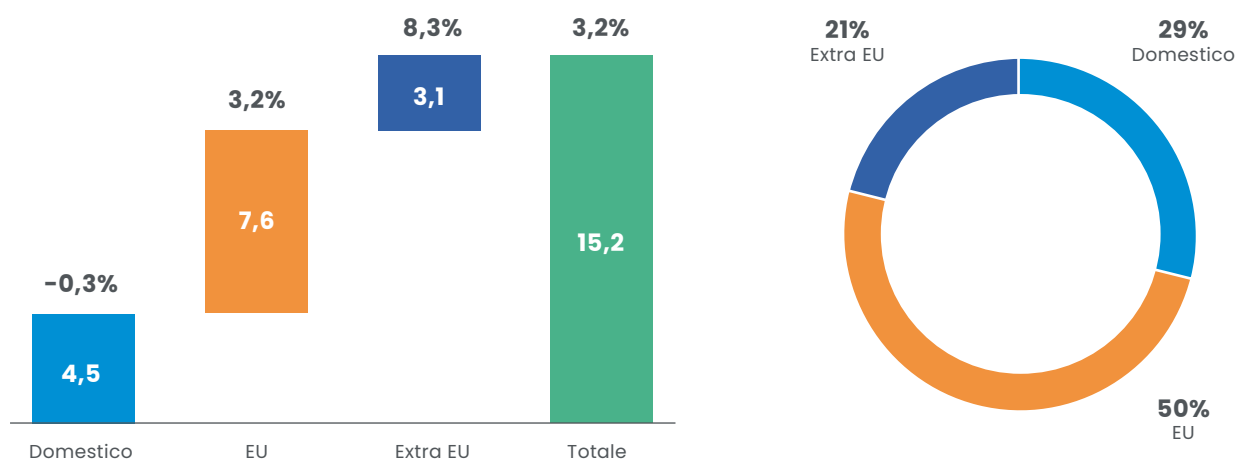
Nel 2025 il sistema aeroportuale della Costa Azzurra ha accolto 15,2 milioni di passeggeri registrando una crescita del traffico del 3,2% rispetto al 2024. Il mercato UE è cresciuto ancora nel 2025 con un +3,2% di passeggeri rispetto al 2024. Il traffico extra UE ha continuato la sua crescita registrando un

+8,3% rispetto al 2024 in particolare considerando le nuove rotte verso gli Stati Uniti e il Nord Africa. Il traffico domestico è rimasto relativamente stabile rispetto al 2024, con un decremento del solo 0,3% di passeggeri, nonostante il complesso contesto macroeconomico francese.

Si evidenzia il riconoscimento di un incremento tariffario medio nel periodo novembre 2024 – novembre 2025, pari a +7,2%. Nel dicembre 2025, il regolatore francese ART ha inoltre approvato la richiesta di ACA di applicare, a decorrere dal 1° gennaio 2026, un aumento medio dell'11,7% delle tariffe aeroportuali regolamentate.

### Traffico Aeroporto di Nizza

(milioni di passeggeri e variazione % vs 2024)



| Gruppo Aéroports de la Côte d'Azur | 2025       | 2024        | Δ   | Δ % |
|------------------------------------|------------|-------------|-----|-----|
| Traffico (passeggeri, milioni)     | 15,2       | 14,8        | 0,5 | 3%  |
| Tariffa <sup>(1)</sup>             | +7,2%      | +4,9%/+7,2% |     |     |
| € milioni                          |            |             |     |     |
| Ricavi                             | 326        | 314         | 12  | 4%  |
| di cui Ricavi Aviation             | 171        | 162         | 9   | 6%  |
| EBITDA                             | 126        | 123         | 3   | 2%  |
| FFO                                | 89         | 82          | 7   | 9%  |
| Investimenti                       | 90         | 89          | 1   | 1%  |
|                                    | 31.12.2025 | 31.12.2024  | Δ   | Δ % |
| Debito finanziario netto           | 830        | 843         | -13 | -2% |

(1) A partire dal 1° gennaio 2026, sarà applicato un aumento tariffario medio dell'11,7%.

I **ricavi**, pari a 326 milioni di euro, sono in aumento di 12 milioni di euro (+4%) rispetto al 2024, principalmente per l'aumento del traffico (10 milioni di euro) legato anche all'ampliamento del Terminal 2 di Nizza, nonché per maggiori ricavi da attività commerciali (2 milioni di euro).

L'**EBITDA** è pari a 126 milioni di euro (123 milioni di euro nel 2024). La crescita dei ricavi è parzialmente compensata principalmente dai maggiori costi del personale e per servizi di sicurezza, connessi alla gestione del nuovo Terminal 2.

L'**FFO**, pari a 89 milioni di euro, è aumentato di 7 milioni di euro rispetto al 2024, essenzialmente per la migliore performance operativa, al netto dei relativi effetti fiscali.

Gli **investimenti** pari a 90 milioni di euro (89 milioni di euro nel 2024), comprendono principalmente:

- il progetto di ampliamento del Terminal 2 (38 milioni di euro), che rafforzerà la capacità dell'aeroporto di 4 milioni di passeggeri a partire dal 2026, con effetti attesi in termini di miglioramento della qualità del servizio e dell'efficienza operativa;
- il rinnovo delle infrastrutture aeroportuali per 17 milioni di euro (pavimentazioni piste, impianti tecnici e ristrutturazione dei terminal);
- i progetti per l'elettificazione delle operazioni aeroportuali, i pannelli fotovoltaici e la produzione geotermica (8 milioni di euro).

Il **debito finanziario netto** al 31 dicembre 2025 è pari a 830 milioni di euro e si riduce di 13 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024 (843 milioni di euro).

Si segnala a dicembre 2025 il rimborso parziale anticipato volontario di 20 milioni di euro del finanziamento di Azzurra in scadenza nel 2029, il cui valore nominale al 31 dicembre è pertanto pari a 340 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2025:

- la vita media ponderata residua dell'indebitamento finanziario è pari a tre anni e sette mesi (quattro anni e cinque mesi al 31 dicembre 2024);
- l'indebitamento finanziario è espresso per il 60,6% a tasso fisso, pari al 99,3% tenendo conto delle operazioni di copertura del rischio tasso di interesse;
- il rapporto tra gli oneri finanziari del 2025, comprensivi dei differenziali dei derivati di copertura, e il valore medio dell'indebitamento a medio-lungo termine, è pari al 4,2%.
- la riserva di liquidità è pari 111 milioni di euro, composta da:
  - 33 milioni di euro riconducibili a disponibilità liquide e/o investite a breve termine;
  - 78 milioni di euro di linee committed non utilizzate, aventi un periodo di utilizzo residuo di un anno.

Alla data di redazione del presente documento, i covenant finanziari con clausole di default previsti dagli accordi di finanziamento risultano rispettati.

## GRUPPO TELEPASS

Telepass fornisce servizi per la mobilità integrata e sostenibile, gestendo sistemi di pedaggiamento elettronico in Italia e in 16 Paesi europei e sistemi di pagamento legati ai trasporti (parcheggi, zone a traffico limitato, ecc.), e offrendo servizi di mobilità attraverso piattaforme digitali, servizi assicurativi e soccorso stradale. Telepass gestisce oltre 9,8 milioni di apparati (*on board unit*), mentre il numero di

sottoscrittori di contratti di mobilità Telepass Pay è di oltre 1,2 milione.

Si ricorda che Telepass nel corso del 2024 ha completato importanti operazioni di efficientamento societario e organizzativo, tra cui la cessione di Telepass Digital e Washout e la valorizzazione della divisione telematica in partnership con Circle Group.

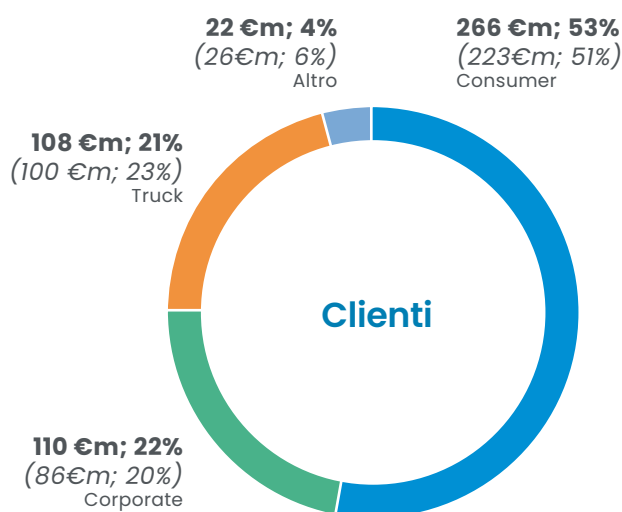
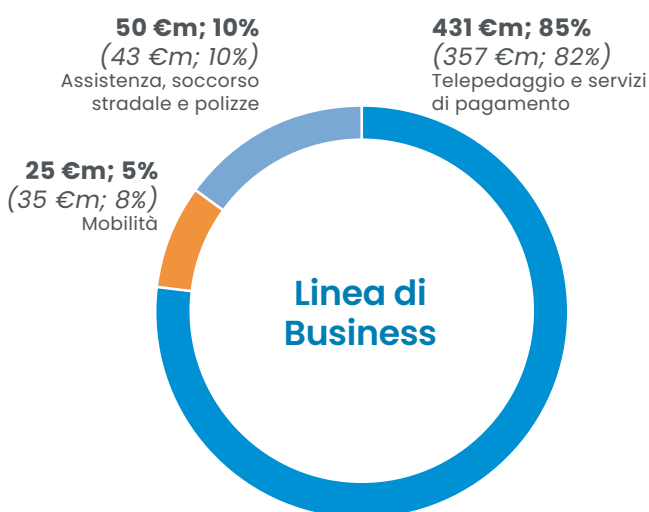
| Gruppo Telepass                        | 2025       | 2024       | Δ   | Δ %   |
|----------------------------------------|------------|------------|-----|-------|
| Apparati Telepass (Milioni)            | 9,8        | 9,5        | 0,3 | 3,4%  |
| Sottoscrizioni Telepass Pay (Migliaia) | 1.246      | 1.044      | 285 | 29,7% |
| € milioni                              |            |            |     |       |
| Ricavi                                 | 505        | 435        | 70  | 16%   |
| EBITDA                                 | 261        | 180        | 81  | 45%   |
| FFO                                    | 183        | 120        | 63  | 53%   |
| Investimenti                           | 97         | 85         | 12  | 14%   |
|                                        | 31.12.2025 | 31.12.2024 | Δ   | Δ %   |
| Debito finanziario netto               | 81         | 134        | 53  | -40%  |

Il gruppo Telepass nel 2025 ha generato **ricavi** per 505 milioni di euro con un aumento di 70 milioni di euro (+16%) rispetto al 2024, prevalentemente per

(i) l'aumento dei ricavi da canoni *business* e *consumer* e (ii) le maggiori merchant fee e altri ricavi relativi al mercato internazionale.

### Ricavi

(in parentesi i valori 2024)



L'**EBITDA** del gruppo Telepass è pari a 261 milioni di euro, con un incremento di 81 milioni di euro rispetto al 2024, a fronte del citato incremento dei ricavi e dell'efficientamento del costo del lavoro essenzialmente a seguito delle operazioni sopra descritte.

L'**FFO** è positivo per 183 milioni di euro, in aumento di 63 milioni di euro (+53%) rispetto al 2024 per l'incremento dell'EBITDA, al netto degli effetti fiscali correlati.

Gli **investimenti** realizzati per 97 milioni di euro, in aumento rispetto agli 85 milioni di euro del 2024, sono relativi principalmente (i) all'acquisto di apparati di telepedaggiamento, (ii) a nuovi progetti strategici, nonché (iii) alla manutenzione e aggiornamento dei sistemi e delle piattaforme IT già in esercizio.

Il **debito finanziario netto** al 31 dicembre 2025 è pari a 81 milioni di euro, in diminuzione di 53 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024 (134 milioni di euro) per l'effetto positivo dell'FFO, parzialmente compensato dagli investimenti realizzati e dai dividendi corrisposti (34 milioni di euro).

Si segnala, a dicembre 2025, la sottoscrizione di un contratto di finanziamento da 950 milioni di euro, con scadenza media di circa quattro anni, i cui pronti sono stati destinati (i) al rimborso delle linee bancarie da 350 milioni di euro in scadenza nel 2027 e (ii) all'erogazione di un finanziamento in favore di Mundys S.p.A. (289 milioni di euro) e Partners Group (280 milioni di euro).

Al 31 dicembre 2025:

- la vita media ponderata residua dell'indebitamento finanziario è pari a quattro anni e due mesi (un anno e sette mesi al 31 dicembre 2024);
- l'indebitamento finanziario è espresso interamente a tasso variabile, ma integralmente a tasso fisso tenendo conto delle operazioni di copertura del rischio tasso di interesse;
- il rapporto tra gli oneri finanziari, comprensivi dei differenziali dei derivati di copertura, e il valore medio dell'indebitamento a medio-lungo termine, è pari al 4,3%;
- la riserva di liquidità è pari a 440 milioni di euro, composta da:
  - 340 milioni di euro in disponibilità liquide e/o investite a breve termine;
  - 100 milioni di euro in linee di credito *committed* aventi un periodo di utilizzo residuo di quattro anni e dieci mesi.

Alla data di redazione del presente documento, i covenant finanziari con clausole di default previsti dagli accordi di finanziamento risultano rispettati.

## YUNEX TRAFFIC

Yunex Traffic offre soluzioni a livello globale nell'innovativo settore dell'Intelligent Transport Systems (ITS) e Smart Mobility, specializzato nello sviluppo e nella fornitura di piattaforme e soluzioni integrate, hardware e software, per operatori di infrastrutture

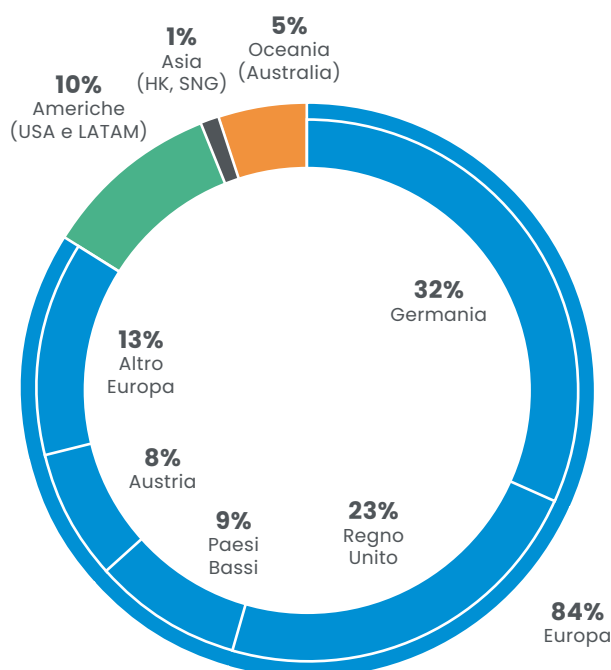
di mobilità smart e sostenibile, sia a livello urbano che extraurbano. La società opera in oltre 600 città, in circa 40 Paesi e 4 continenti (Europa, America, Asia, Oceania).

| milioni                  | 2025       | 2024       | Δ   | Δ %  |
|--------------------------|------------|------------|-----|------|
| Ordini acquisiti         | 756        | 804        | -48 | -6%  |
| Backlog                  | 899        | 945        | -46 | -5%  |
| € milioni                |            |            |     |      |
| Ricavi                   | 800        | 757        | 43  | 6%   |
| EBITDA                   | 60         | 43         | 17  | 40%  |
| FFO                      | 46         | 29         | 17  | 59%  |
| Investimenti             | 16         | 12         | 4   | 33%  |
|                          | 31.12.2025 | 31.12.2024 | Δ   | Δ %  |
| Debito finanziario netto | 61         | 110        | -49 | -45% |

Nel 2025 il gruppo Yunex ha raggiunto un volume di **ordini** acquisiti pari a 756 milioni di euro (804 milioni di euro nel 2024), generando **ricavi** per 800 milioni di euro (757 milioni di euro nel 2024), confermando la quota di penetrazione nei mercati di riferimento,

in particolare Germania, Regno Unito, Paesi Bassi e Austria. La riduzione degli ordini e del backlog è riconducibile ad un progetto straordinario di significativa entità acquisito nel 2024 e realizzato nel 2025.

### Ripartizione ricavi 2025 per area geografica



L'**EBITDA** è pari a 60 milioni di euro (43 milioni di euro nel 2024), per l'aumento dei ricavi legati ai nuovi progetti, nonché per l'adozione di misure di contenimento dei costi. Si segnala che l'**EBITDA** dell'esercizio include diverse iniziative straordinarie, tra cui i processi di riorganizzazione con costi una tantum pari a 11 milioni di euro.

L'aumento dell'**EBITDA** ha generato un corrispondente incremento dell'**FFO** pari a 46 milioni di euro rispetto ai 29 milioni di euro nel 2024. Gli **investimenti**, pari a 16 milioni di euro (12 milioni di euro nel 2024), riguardano principalmente le attività di ricerca e sviluppo.

Il **debito finanziario netto**, pari a 61 milioni di euro, è in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2024 (110 milioni di euro), principalmente per il contributo positivo dei flussi di cassa generati dalla performance operativa del gruppo Yunex.

Al 31 dicembre 2025:

- l'indebitamento finanziario ha una vita media ponderata residua pari a un anno e sei mesi (dieci mesi al 31 dicembre 2024);
- il rapporto tra gli oneri finanziari e il valore medio dell'indebitamento a medio-lungo termine è pari al 5,9%;
- il gruppo Yunex dispone di riserve di cassa per 62 milioni di euro, costituite da 27 milioni di euro in contanti e/o investimenti con scadenza a breve termine e da 35 milioni di euro in linee di credito impegnate con un periodo di utilizzo residuo di un anno e tre mesi;
- le garanzie prestate a clienti o istituzioni finanziarie sono pari a 573 milioni di euro.



## 4.3 Performance economico-finanziaria e patrimoniale di Mundys

### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

| € milioni                                                   | 2025         | 2024        | Δ          | Δ %         |
|-------------------------------------------------------------|--------------|-------------|------------|-------------|
| Dividendi                                                   | 1.363        | 758         | 605        | 80%         |
| Plusvalenze/(Minusvalenze) nette da cessione partecipazioni | 14           | 1           | 13         | n.s.        |
| Rettifiche di valore                                        | -7           | -76         | 69         | -91%        |
| Altri proventi/(oneri)                                      | -1           | -4          | 3          | -75%        |
| <b>Gestione partecipazioni (A)</b>                          | <b>1.369</b> | <b>679</b>  | <b>690</b> | <b>n.s.</b> |
| Interessi passivi sul debito e altri oneri finanziari netti | -114         | -126        | 12         | -10%        |
| Proventi/(Oneri) netti su strumenti finanziari derivati     | -14          | -9          | -5         | 56%         |
| <b>Gestione finanziaria (B)</b>                             | <b>-128</b>  | <b>-135</b> | <b>7</b>   | <b>-5%</b>  |
| Costo del lavoro                                            | -33          | -29         | -4         | 14%         |
| Altri costi operativi netti                                 | -25          | -21         | -4         | 19%         |
| Accantonamenti a fondi                                      | -1           | -1          | -          | 0%          |
| <b>Gestione operativa (C)</b>                               | <b>-59</b>   | <b>-51</b>  | <b>-8</b>  | <b>16%</b>  |
| Ammortamenti (D)                                            | -3           | -4          | 1          | -25%        |
| <b>Risultato prima delle imposte (E=A+B+C+D)</b>            | <b>1.179</b> | <b>489</b>  | <b>690</b> | <b>n.s.</b> |
| Proventi fiscali (F)                                        | 32           | 34          | -2         | -6%         |
| <b>Utile dell'esercizio (E+F)</b>                           | <b>1.211</b> | <b>523</b>  | <b>688</b> | <b>n.s.</b> |

La **gestione partecipazioni** accoglie nel 2025:

- i dividendi pari a 1.363 milioni di euro (758 milioni di euro nel 2024), riepilogati nella seguente tabella, in aumento principalmente per le maggiori distribuzioni da Aeroporti di Roma e Grupo Costanera;
- l'earn-out riconosciuto a Mundys a fronte della cessione della società AB Concessoos (14 milioni di euro, al netto del relativo effetto fiscale);
- la rettifica di valore della partecipazione in Holding do Sur (7 milioni di euro).

| € milioni                   | 2025         | 2024       | Δ          |
|-----------------------------|--------------|------------|------------|
| Grupo Costanera             | 339          | 38         | 301        |
| Autostrade Holding do Sur   | 9            | 116        | -107       |
| Autostrade Brasil           | -            | 50         | -50        |
| Stalexport Autostrady       | 22           | 16         | 6          |
| Pune Solapur                | 1            | -          | 1          |
| <b>Settore autostradale</b> | <b>371</b>   | <b>220</b> | <b>152</b> |
| Aeroporti di Roma           | 903          | 489        | 414        |
| Aeroporto di Bologna        | 5            | 3          | 2          |
| <b>Settore aeroportuale</b> | <b>908</b>   | <b>492</b> | <b>416</b> |
| Aero1 Global (Getlink)      | 50           | 47         | 3          |
| Telepass                    | 17           | -          | 17         |
| <b>Mobility</b>             | <b>67</b>    | <b>47</b>  | <b>20</b>  |
| <b>Altre partecipazioni</b> | <b>17</b>    | <b>-</b>   | <b>17</b>  |
| <b>Dividendi</b>            | <b>1.363</b> | <b>758</b> | <b>605</b> |

Si segnala inoltre la distribuzione di riserve di capitale da parte di Abertis (297 milioni di euro).

La performance della **gestione finanziaria** è riepilogata nella seguente tabella.

| € milioni                                                        | 2025        | 2024        | Δ         |
|------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-----------|
| Prestiti obbligazionari                                          | -110        | -93         | -17       |
| Linee Term Loan                                                  | -23         | -50         | 27        |
| Linee Revolving Credit Facility                                  | -5          | -5          | -         |
| Time deposit (cash investment)                                   | 17          | 17          | -         |
| Altri proventi/(oneri) finanziari netti                          | 7           | 5           | 2         |
| <b>Interessi passivi sul debito e altri oneri finanziari (A)</b> | <b>-114</b> | <b>-126</b> | <b>12</b> |
| Proventi/(Oneri) realizzati su strumenti finanziari derivati     | -2          | 1           | -3        |
| Riclassifica a conto economico riserva di cash flow hedge        | -12         | -10         | -2        |
| <b>Oneri netti su strumenti finanziari derivati (B)</b>          | <b>-14</b>  | <b>-9</b>   | <b>-5</b> |
| <b>Gestione finanziaria (A+B)</b>                                | <b>-128</b> | <b>-135</b> | <b>7</b>  |

La variazione positiva per 7 milioni di euro è originata essenzialmente da:

- i minori interessi passivi sulle Linee Term Loan (27 milioni di euro) per l'effetto combinato della diminuzione del valore nominale e di un minor costo medio effettivo dal 5,1% nel 2024 al 3,9% nel 2025;
- i maggiori interessi passivi sui prestiti obbligazionari (17 milioni di euro) prevalentemente per l'incremento del tasso medio effettivo dei prestiti obbligazionari dal 2,6% nel 2024 al 3,0% nel 2025..

La performance della **gestione operativa** è riepilogata nella seguente tabella.

| € milioni                              | 2025       | 2024       | Δ         |
|----------------------------------------|------------|------------|-----------|
| Salari e stipendi                      | -20        | -20        | -         |
| Incentivazione del personale           | -13        | -9         | -4        |
| <b>Costo del lavoro (A)</b>            | <b>-33</b> | <b>-29</b> | <b>-4</b> |
| Costi per gestione corrente            | -12        | -12        | -         |
| Progetti e altri costi straordinari    | -13        | -9         | -4        |
| <b>Altri costi operativi netti (B)</b> | <b>-25</b> | <b>-21</b> | <b>-4</b> |
| <b>Accantonamenti a fondi (C)</b>      | <b>-1</b>  | <b>-1</b>  | <b>-</b>  |
| <b>Gestione operativa (A+B+C)</b>      | <b>-59</b> | <b>-51</b> | <b>-8</b> |

Il risultato della gestione operativa risulta in peggioramento rispetto al 2024 prevalentemente per i maggiori oneri connessi ai costi legati alle prestazioni rese dai professionisti che hanno assistito Mundys nelle attività di analisi e valutazione di potenziali opportunità di crescita inorganica e agli incentivi per il personale.

I **proventi fiscali** del 2025 ammontano a 32 milioni di euro, in diminuzione di 2 milioni di euro rispetto al 2024.

L'**utile** del 2025 risulta pari a 1.211 milioni di euro (523 milioni di euro nel 2024).

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA

| € milioni                                     | 31.12.2025   | 31.12.2024   | Δ           |
|-----------------------------------------------|--------------|--------------|-------------|
| Partecipazioni                                | 8.615        | 8.718        | -103        |
| Attività materiali e attività immateriali     | 19           | 23           | -4          |
| Capitale circolante                           | 18           | 24           | -6          |
| Fondi per accantonamenti                      | -106         | -116         | 10          |
| Imposte anticipate nette                      | 13           | 20           | -7          |
| Altre attività/(passività) non correnti nette | -6           | -6           | -           |
| <b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>               | <b>8.553</b> | <b>8.663</b> | <b>-110</b> |
| <b>Patrimonio netto</b>                       | <b>5.211</b> | <b>4.893</b> | <b>318</b>  |
| <b>Debito finanziario netto</b>               | <b>3.342</b> | <b>3.770</b> | <b>-428</b> |
| Prestiti obbligazionari                       | 3.334        | 3.457        | -123        |
| Finanziamenti a medio-lungo termine           | 549          | 752          | -203        |
| Altre passività finanziarie                   | 396          | 98           | 298         |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti     | -814         | -513         | -301        |
| Altre attività finanziarie                    | -123         | -24          | -99         |
| <b>COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO</b> | <b>8.553</b> | <b>8.663</b> | <b>-110</b> |



Le **Partecipazioni** sono pari a 8.615 milioni di euro, con un decremento di 103 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024 essenzialmente per i) la riduzione del valore di carico della partecipazione in Abertis HoldCo a fronte della distribuzione di riserve di capitale (297 milioni di euro), al netto dell'apporto di capitale in Abertis Infraestructuras in ottobre 2025

(200 milioni di euro) a supporto dell'acquisizione dell'A63 e ii) la rettifica del valore di carico della partecipazione in Holding do Sur (7 milioni di euro). Nel corso del 2025 è stata inoltre costituita Neya, società benefit focalizzata sulla rimozione del carbonio, a cui è stato apportato un capitale pari a circa 1 milione di euro

| € milioni                      | %      | 31.12.2025   | 31.12.2024   | Δ           |
|--------------------------------|--------|--------------|--------------|-------------|
| Abertis HoldCo                 | 50%    | 3.208        | 3.305        | -97         |
| Grupo Costanera                | 50,01% | 431          | 431          | -           |
| Autostrade Holding do Sur S.A. | 100%   | 48           | 55           | -7          |
| Stalexport Autostrady          | 61,20% | 105          | 105          | -           |
| Pune Solapur                   | 50%    | 17           | 17           | -           |
| <b>Settore autostradale</b>    |        | <b>3.809</b> | <b>3.913</b> | <b>-104</b> |
| Aeroporti di Roma              | 99,39% | 2.915        | 2.915        | -           |
| Azzurra Aeroporti              | 52,69% | 62           | 62           | -           |
| Aeroporto di Bologna           | 29,38% | 83           | 83           | -           |
| <b>Settore aeroportuale</b>    |        | <b>3.060</b> | <b>3.060</b> | <b>-</b>    |
| Aero 1 (Getlink)               | 100%   | 1.000        | 1.000        | -           |
| Yunex Traffic                  | 100%   | 726          | 726          | -           |
| Telepass                       | 51%    | 14           | 14           | -           |
| <b>Settore Mobility</b>        |        | <b>1.740</b> | <b>1.740</b> | <b>-</b>    |
| <b>Altre partecipazioni</b>    |        | <b>6</b>     | <b>5</b>     | <b>1</b>    |
| <b>Partecipazioni</b>          |        | <b>8.615</b> | <b>8.718</b> | <b>-103</b> |

Il **Capitale circolante**, positivo per 18 milioni di euro, si decrementa di 6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024 (24 milioni di euro).

Il **Patrimonio netto** ammonta a 5.211 milioni di euro, in aumento di 318 milioni di euro (4.893 milioni di

euro al 31 dicembre 2024) per effetto del risultato economico complessivo dell'esercizio (positivo per 1.220 milioni di euro), parzialmente compensato dalla distribuzione agli azionisti di 901 milioni di euro.

Il **Debito finanziario netto** al 31 dicembre 2025 è pari a 3.342 milioni di euro, in diminuzione di 428 milioni di euro (debito finanziario netto di 3.770 milioni di

euro al 31 dicembre 2024) per gli effetti di seguito riepilogati.

| € milioni                                                               | 2025         | 2024         |
|-------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|
| <b>Debito finanziario netto a inizio esercizio</b>                      | <b>3.770</b> | <b>3.841</b> |
| Dividendi agli Azionisti                                                | 901          | 901          |
| Distribuzioni da partecipate, al netto delle ritenute pagate all'estero | -1.563       | -1.123       |
| Crediti per dividendi da incassare da partecipate                       | -101         | -            |
| Investimenti in partecipazioni di controllo                             | 201          | 2            |
| Interessi e altri oneri sul debito maturati                             | 114          | 126          |
| Capitale circolante e altre variazioni                                  | 20           | 23           |
| <b>Debito finanziario netto a fine esercizio</b>                        | <b>3.342</b> | <b>3.770</b> |

Il debito finanziario lordo, al 31 dicembre 2025 pari a 3.900 milioni di euro (3.350 milioni di euro di prestiti obbligazionari e 550 milioni di euro di finanziamenti term loan):

- ha una vita media ponderata residua pari a 3 anni e sei mesi (3 anni al 31 dicembre 2024);
- è espresso per 85,9% a tasso di interesse fisso, in linea con le Linee Guida per la gestione del rischio finanziario di Mundys (debito a tasso fisso >70%). Si segnala inoltre che circa il 60% è rappresentato da indebitamento finanziario sustainability.

Nel 2025, il rapporto tra gli oneri finanziari, inclusi i differenziali dei derivati, e il valore medio del debito finanziario a medio-lungo termine è stato pari al 3,6%.

Al 31 dicembre 2025, la Società dispone di una riserva di liquidità pari a 2.814 milioni di euro, composta da:

- 814 milioni di euro di disponibilità liquide e/o investite con un orizzonte temporale a breve termine;
- 2.000 milioni di euro di linee finanziarie committed di tipo revolving, con scadenza luglio 2027.

Si segnala, inoltre:

- il rifinanziamento anticipato ad aprile 2025 della linea Term Loan (il cui valore nominale al 31 dicembre 2024 era pari a 753 milioni di euro), con conseguente riduzione del valore nominale a 550 milioni di euro, scadenza finale della stessa a ottobre 2033 e profilo di rimborso amortizing;
- l'emissione a settembre 2025 nell'ambito dell'attuale Euro Medium Term Note Programme, di un Sustainability Linked Bond, quotato sul mercato regolamentato di Euronext Dublin, da 500 milioni di euro con scadenza a 6 anni e cedola fissa del 3,70%, 3,50% considerando il beneficio dei contratti di interest swap forward starting sottoscritti nel 2024 e chiusi contestualmente al momento dell'emissione;
- il riacquisto parziale a novembre 2025 dei bond in scadenza a luglio 2027 e febbraio 2028 per un importo nominale complessivo di 500 milioni di euro (valore nominale di 350 milioni di euro per il bond con scadenza 2027 e 150 milioni di euro per il bond con scadenza 2028).

## 4.4 Trasparenza fiscale

### APPROCCIO ALLA FISCALITÀ QUALE FATTORE DI SOSTENIBILITÀ

Attraverso la pubblicazione delle informazioni incluse nel presente paragrafo, Mundys intende fornire agli stakeholder le informazioni su come la gestione della fiscalità sia parte integrante della strategia di sostenibilità del Gruppo:

- dando evidenza dell'adozione dei migliori standard di governance fiscale adottati da Mundys e dalle società del Gruppo, quale connotato della propria vocazione di impresa sostenibile, nel contesto della regolamentazione europea (i.e.,

tassonomia UE e garanzie minime di salvaguardia, accordo di interoperabilità tra EFRAG e GRI) ed internazionale (i.e., linee guida OCSE per le imprese multinazionali sulla responsible business conduct e sull'implementazione di un adeguato Tax Control Framework) – **Parte 1**;

- promuovendo la condivisione di come la buona governance della variabile fiscale si traduca nel supporto tramite le imposte ai bisogni delle comunità in cui Mundys opera – **Parte 2**.

### Parte 1 – Good Tax Governance nel contesto ESG

#### Stakeholder engagement

La condivisione con gli stakeholder della visione di Mundys sulla gestione della fiscalità, quale fattore di sostenibilità, è assicurata oltre che dalla pubblicazione del presente documento e della Strategia fiscale, attraverso specifiche iniziative. Si segnalano, tra l'altro:

- la pubblicazione sul sito della Società della strategia fiscale;
- l'adozione del Codice di Condotta rilasciato dall'Agenzia delle entrate nel contesto del regime di adempimento collaborativo (cfr. Decreto MEF del 29 aprile 2024);
- l'obbligo dei fornitori di sottoscrivere e rispettare il Codice etico, nel cui contesto si iscrivono le annotazioni in tema di gestione della fiscalità sancite dalla Strategia fiscale;
- la linea guida di whistleblowing, che consente a dipendenti e terzi di segnalare reati o irregolarità, anche fiscali, di cui siano venuti a conoscenza, nell'ambito del rapporto di lavoro, di collaborazione, di fornitura o altro;
- la relazione annuale sul funzionamento del sistema di controllo interno Tax Control Framework integrato (in seguito anche TCF), di cui il Consiglio di Amministrazione prende atto e che viene poi trasmessa all'Agenzia delle entrate;
- la nota di chiusura dell'anno di compliance, sottoscritta con l'Agenzia delle entrate nel contesto dell'adempimento collaborativo, in cui vengono attestati gli esiti dei controlli sul TCF e delle interlocuzioni svolte sui rischi fiscali significativi;

- il Tax Transparency Report, pubblicato sul sito della Società che illustra i principi che guidano la gestione della fiscalità di Gruppo, nonché la contribuzione fiscale totale nelle giurisdizioni in cui questo opera.

#### Strategia fiscale

Dal 2018, il gruppo Mundys ha adottato la Strategia fiscale, aggiornata nel 2023 e consultabile sul sito web, finalizzata a definire i principi e i valori con i quali indirizzare la gestione della fiscalità propria e quella degli investimenti del Gruppo.

La Strategia fiscale di Mundys è stata adottata da parte dei Consigli di Amministrazione delle principali entità del Gruppo, operanti sia all'estero sia in Italia (i.e. gruppo Abertis, Aeroporti di Roma S.p.A., Azzurra Aeroporti S.p.A., Aéroports de la Côte d'Azur, Telepass S.p.A., Yunex Traffic GmbH, Spea Engineering S.p.A.).

Secondo i principi declinati nella Strategia fiscale di Mundys:

- non vengono messe in atto, tanto in ambito domestico quanto in quello internazionale, operazioni di pianificazione fiscale aggressiva, né si ricorre all'utilizzo di paradisi fiscali o comunque a costruzioni di puro artificio, che non riflettano la realtà economica e da cui è ragionevole attendersi dei vantaggi fiscali indebiti;
- le entità del Gruppo sono presenti nelle giurisdizioni in cui svolgono l'attività economica effettiva e la relativa residenza fiscale è sempre coincidente con la localizzazione, non essendo né la prima né la seconda guidate da valutazioni fiscali;

- le transazioni intercompany sono regolate nel pieno rispetto del principio di libera concorrenza (arm's length principle) e sono puntualmente rilevate nella documentazione annualmente redatta in conformità alle prescrizioni dell'OCSE sul transfer pricing;
- la remunerazione delle persone del Gruppo non è collegata ad obiettivi di riduzione indebita del carico fiscale;
- sono svolte iniziative per la diffusione della cultura fiscale all'interno del Gruppo.

Il Gruppo opera secondo i valori dell'onestà e dell'integrità, perseguendo un orientamento volto al rispetto della normativa fiscale e della trasparenza nei confronti delle Autorità Fiscali.

Mundys si impegna altresì nel promuovere l'adesione ai regimi di cooperative compliance, in tutti i Paesi in cui opera, laddove siano state introdotte forme di relazione rafforzata tra i contribuenti e le Autorità fiscali.

### Cooperative compliance

Con riferimento alle principali società italiane del Gruppo, Mundys e Aeroporti di Roma sono parte del regime rispettivamente dal 2018 e dal 2019, e assicurano periodicamente il dialogo trasparente con l'Agenzia delle entrate, così da ottenere certezza preventiva sulle posizioni fiscali di particolare complessità, mentre Telepass è entrata nel regime di adempimento collaborativo a partire dal 2024.

A decorrere dal 2024, il regime italiano dell'adempimento collaborativo è stato oggetto di significative modifiche normative, prevedendo ulteriori effetti premiali per i contribuenti virtuosi ammessi (es. esenzione dalle sanzioni amministrative, protezione penale, riduzione dei termini di accertamento, ecc.). Allo stesso tempo, la riforma ha previsto: i) l'obbligo di un'attestazione triennale sull'efficacia operativa del sistema di gestione del rischio fiscale; ii) la pubblicazione del Codice di Condotta del MEF che disciplina gli impegni reciproci tra contribuente e Amministrazione finanziaria; iii) un protocollo d'intesa tra Agenzia delle entrate e Guardia di Finanza per un'azione coordinata a supporto della compliance.

In Spagna, il gruppo Abertis fa parte del regime del Código de Buenas Prácticas Tributarias, che assicura un meccanismo di raccomandazioni concordate tra le Autorità fiscali spagnole e il Forum delle grandi imprese nell'ambito della gestione fiscale.

### Tax Control Framework

Per garantire il controllo del rischio fiscale, Mundys ha implementato un apposito sistema di presidio e monitoraggio della conformità alla disciplina tributaria ispirato alle migliori pratiche internazionali ed integrato nel sistema di governo aziendale e di controllo interno. In particolare, il TCF è integrato:

- con il sistema dei controlli finalizzato a garantire l'attendibilità dell'informativa finanziaria e l'adeguatezza del processo di predisposizione dei relativi documenti contabili, in conformità ai principi contabili internazionali riconosciuti nell'Unione Europea, applicati dalla Società. Mundys, pertanto, è in grado di presidiare adeguatamente la solidità del dato contabile su cui si basa l'obbligazione tributaria;
- con gli strumenti di presidio del rischio di frode fiscale ai fini della mitigazione della responsabilità dell'ente, per i reati tributari di frode, sancita dal decreto legislativo n. 231 del 2001.

Il TCF adottato da Mundys assicura il controllo del rischio fiscale attraverso:

- le regole di **governance** che assicurano l'aggiornamento e il monitoraggio del sistema di controllo interno;
- la **mappa dei rischi** riferiti alla conformità alla normativa tributaria (rischi di adempimento), associati ai processi aziendali, e delle attività di controllo, a mitigazione degli stessi rischi, unitamente alla relativa valorizzazione quantitativa;
- la **policy del rischio interpretativo**, che consente la rilevazione, misurazione e gestione dei profili di incertezza nell'applicazione della normativa tributaria (rischio interpretativo), al fine di sottoporli in via preventiva all'Agenzia delle entrate, nel contesto del regime di adempimento collaborativo;
- il manuale del Tax Risk Officer, che definisce le linee guida operative per la misurazione dei rischi, la pianificazione delle attività di testing e la valutazione dei presidi identificati (in termini di design e di effettività).

### Governance del TCF

Il TCF di Mundys riflette il quadro legislativo aggiornato, tramite il riconoscimento dei principi del Codice di Condotta nonché le modifiche organizzative e metodologiche nel processo di valutazione dei rischi interpretativi effettuate nel 2024. I documenti di governance aggiornati sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Mundys a febbraio 2025 e successivamente trasmessi all'Agenzia delle entrate.

La governance del TCF è definita secondo il modello delle tre linee di difesa: ai presidi di primo livello, affidati ai *risk owner*, si affianca l'attività di aggiornamento e monitoraggio periodico, nella responsabilità di una specifica funzione di controllo di secondo livello, attualmente esternalizzata. Il controllo di terzo livello viene svolto dalla funzione Audit della Società.

Annualmente, in accordo con i principi della Strategia fiscale, viene presentata al Consiglio di Amministrazione, dopo la convalida da parte del Chief Financial Officer e attraverso il Comitato per il Controllo, i Rischi e la Sostenibilità, una relazione contenente gli esiti del monitoraggio effettuato sulla base dei controlli del TCF e le interlocuzioni avvenute con l'Agenzia delle entrate. Nel contesto degli impegni conseguenti all'adesione di Mundys all'adempimento collaborativo, la relazione annuale viene inviata anche all'Agenzia delle entrate.

### Mappa dei rischi

Nel corso del 2025, Mundys ha effettuato l'aggiornamento della mappa dei rischi, per l'allineamento sia alle modifiche normative che ai processi fiscali sopravvenuti.

Nell'ambito del proprio percorso di continuo miglioramento e con l'obiettivo di allinearsi alle *best practice* attualmente adottate nell'ambito dell'adempimento collaborativo, Mundys sta procedendo a un graduale adeguamento della mappa dei rischi, così da conformarla agli standard delineati dall'Agenzia delle entrate nelle Linee Guida pubblicate il 10 gennaio 2025.

Inoltre, a seguito della pubblicazione del Decreto MEF del 6 dicembre 2024, Mundys monitora, anche attraverso l'invio di questionari, la presenza di fattispecie ibride che, fino ad oggi, non si sono verificate.

### Policy rischio interpretativo

Nel corso del 2025, la procedura di gestione del rischio interpretativo, per le scelte fiscali rilevanti assunte, ha consentito di identificare 2 posizioni di rischio, su cui sono state tempestivamente attivate le interlocuzioni preventive con l'Agenzia delle entrate, al fine di pervenire ad una comune valutazione, così da rimuovere i possibili profili di incertezza e di delta tax.

Il processo per gestire l'incertezza fiscale consente di valutare la materialità del rischio sotteso alle relative fattispecie, misurandola sotto profili qualitativi e quantitativi: da un lato, rilevando il grado di incertezza e sindacabilità di una determinata soluzione interpretativa, dall'altro determinandone

il differenziale tra il carico impositivo della soluzione interpretativa che la Società intende perseguire e quello che potrebbe risultare in esito al controllo dell'Amministrazione finanziaria (c.d. "delta tax"). Il delta tax viene confrontato con una soglia quantitativa condivisa con l'Agenzia delle entrate nel regime di adempimento collaborativo.

In funzione della materialità quali-quantitativa dell'incertezza fiscale, viene previsto un processo interno di escalation decisionale nella relativa assunzione e di rendicontazione al Consiglio di Amministrazione, oltre che un percorso di confronto preventivo con l'Agenzia delle entrate, per mitigare il rischio fiscale attraverso l'adempimento collaborativo.

Anche per i rischi interpretativi sottosoglia di materialità quali-quantitativa, Mundys si impegna ad una rilevazione e rendicontazione annuale, condivisa con l'Agenzia delle entrate, attraverso la mappa dei rischi fiscali interpretativi.

### Gestione della fiscalità nel contesto degli investimenti

Nel contesto della buona governance della fiscalità, Mundys monitora i potenziali impatti degli investimenti rispetto ai fattori ESG, anche avendo riguardo agli aspetti relativi alla corretta gestione della fiscalità. A tal fine, intervengono sia processi fiscali implementati nelle principali entità controllate sia processi di condivisione della gestione della fiscalità delle partecipate. In particolare, per alcuni rischi fiscali – ad esempio la corretta applicazione del principio di libera concorrenza per le transazioni infragruppo, della normativa sulla global minimum tax o Pillar 2, della disciplina sulle CFC, delle disposizioni anti ibridi – è previsto un approccio di monitoraggio, che vede la struttura di Tax Affairs di Mundys svolgere analisi e confronti, avendo riguardo all'intero perimetro del Gruppo con lo scopo di misurare e gestire centralmente il livello di rischio sulle fattispecie identificate.

### Certificazioni

La costante attenzione ad un comportamento eticamente orientato, la gestione rigorosa della fiscalità e del controllo del rischio, insieme all'impegno verso la massima trasparenza nei confronti dell'Autorità fiscale hanno consentito a Mundys di ottenere la certificazione internazionale della *Fair Tax Foundation* per tutte le annualità dal 2020 al 2024.

## Parte 2 – Le imposte quale contributo alle Comunità

### Trasparenza fiscale e good tax governance

Mundys prosegue nel cammino di trasparenza fiscale, al fine di valorizzare il proprio contributo, attraverso le imposte, ai bisogni delle comunità in cui opera, in conformità agli obiettivi di sostenibilità perseguiti dal Gruppo.

Mediante la raccolta e l'analisi dei dati che provengono dalle controllate italiane ed estere e attraverso la pubblicazione dei risultati ottenuti, Mundys fornisce una rappresentazione della fiscalità gestita nelle giurisdizioni in cui opera, fornendo informazioni utili agli stakeholder.

In questo senso, Mundys ha avviato, nel corso del 2021, un progetto per una più compiuta rappresentazione del proprio contributo fiscale nei Paesi dove il Gruppo è presente, muovendosi verso l'adozione della metodologia della Total Tax Contribution (TTC).

In questo modello di reportistica vengono integrate le informazioni relative, non solo all'imposta sul reddito, bensì anche alle imposte sul lavoro, sui prodotti e servizi, sulla proprietà e alle imposte ambientali. Queste informazioni, tra le altre, sono riportate nel Tax Transparency Report, il quale dà conto anche della ripartizione tra le imposte effettivamente a

carico del Gruppo (*tax borne*) e le imposte raccolte per conto delle Amministrazioni finanziarie (*tax collected*). Nel 2025 è stata pubblicata la quarta edizione del Tax Transparency Report.

### Country by Country reporting

Nell'ambito dell'approccio ESG adottato e, in particolare, alla luce dell'importanza attribuita alla trasparenza in materia fiscale, Mundys – attraverso il Country by Country reporting – fornisce di seguito un'informativa sintetica ed immediata delle imposte sul reddito – sia maturate che pagate – nonché altre informazioni relative alle giurisdizioni in cui opera. Le informazioni sono presentate secondo lo schema di rendicontazione Paese per Paese previsto dallo standard GRI 207-4.

Il perimetro della tabella che segue (di seguito anche **"tabella CbC"**) comprende le informazioni relative alle entità consolidate nell'ambito del "Bilancio consolidato di Mundys S.p.A. al 31 dicembre 2025" (anche **"Bilancio consolidato"**).

Le informazioni su (i) la denominazione delle entità nel perimetro, (ii) l'attività principale svolta e (iii) la giurisdizione di residenza a fini fiscali sono riportate nel **Perimetro di consolidamento del Gruppo Mundys al 31 dicembre 2025**.



Milioni di euro, eccetto per il numero dei dipendenti

| Giurisdizione fiscale | Numero dei dipendenti | Ricavi da operazioni con terze parti | Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali | Utile (Perdita) prima delle imposte | Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti | Imposte sul reddito versate sulla base del criterio di cassa | Imposte sul reddito maturate sugli utili / perdite (anno corrente) |
|-----------------------|-----------------------|--------------------------------------|------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| Francia               | 2.605                 | 2.752                                | 5                                                                | 1.032                               | 283                                                                     | 350                                                          | 340                                                                |
| Italia                | 5.036                 | 2.606                                | 5                                                                | 284                                 | 304                                                                     | 136                                                          | 169                                                                |
| Cile                  | 2.598                 | 1.386                                | 1                                                                | 716                                 | 97                                                                      | 131                                                          | 157                                                                |
| Brasile               | 4.193                 | 984                                  | -                                                                | -110                                | 45                                                                      | 27                                                           | 38                                                                 |
| Messico               | 1.514                 | 865                                  | 0                                                                | 345                                 | 32                                                                      | 107                                                          | 112                                                                |
| Spagna                | 932                   | 832                                  | 103                                                              | -413                                | 85                                                                      | -58                                                          | -33                                                                |
| Argentina             | 1.587                 | 445                                  | -                                                                | 69                                  | 12                                                                      | 1                                                            | 3                                                                  |
| Porto Rico            | 127                   | 428                                  | -                                                                | 35                                  | 51                                                                      | 7                                                            | 8                                                                  |
| Germania              | 1.029                 | 257                                  | 4                                                                | -1                                  | 55                                                                      | 0                                                            | -1                                                                 |
| Stati Uniti           | 574                   | 245                                  | 8                                                                | 45                                  | 52                                                                      | 28                                                           | 0                                                                  |
| Regno Unito           | 1.233                 | 215                                  | 35                                                               | 24                                  | 73                                                                      | 7                                                            | 7                                                                  |
| Polonia               | 349                   | 170                                  | 7                                                                | 31                                  | 15                                                                      | 0                                                            | 7                                                                  |
| Paesi Bassi           | 189                   | 68                                   | 96                                                               | 86                                  | 27                                                                      | 2                                                            | 22                                                                 |
| Austria               | 147                   | 65                                   | 2                                                                | 12                                  | 4                                                                       | 3                                                            | 2                                                                  |
| India                 | 47                    | 48                                   | -                                                                | 31                                  | 1                                                                       | 5                                                            | 5                                                                  |
| Australia             | 107                   | 38                                   | 0                                                                | -1                                  | 7                                                                       | -                                                            | 0                                                                  |
| Svizzera              | 84                    | 19                                   | 0                                                                | -2                                  | 8                                                                       | 0                                                            | 0                                                                  |
| Colombia              | 157                   | 12                                   | -                                                                | 1                                   | 2                                                                       | 0                                                            | 0                                                                  |
| Belgio                | 42                    | 11                                   | 0                                                                | -1                                  | 5                                                                       | 0                                                            | 0                                                                  |
| Lussemburgo           | 12                    | 5                                    | 49                                                               | 52                                  | 1                                                                       | 1                                                            | 1                                                                  |
| Altre <sup>8</sup>    | 390                   | 70                                   | 6                                                                | -2                                  | 18                                                                      | 1                                                            | 0                                                                  |
| <b>Totale</b>         | <b>22.952</b>         | <b>11.519</b>                        | <b>323</b>                                                       | <b>2.234</b>                        | <b>1.178</b>                                                            | <b>747</b>                                                   | <b>838</b>                                                         |

L'informativa sulle ragioni della differenza tra (i) l'onere fiscale effettivo sul reddito contabilizzato nel bilancio consolidato - e (ii) l'imposta teorica (imposta sul reddito dovuta se l'aliquota fiscale legale

è applicata all'Utile/Perdita prima delle imposte), è inclusa nella **sezione** del Bilancio consolidato relativa alle **"Imposte sul reddito"**.

8 A scopo illustrativo e per motivi di rilevanza, i dati dei seguenti paesi sono stati accorpati in questa riga: Bulgaria, Canada, Cina, Croazia, Emirati Arabi Uniti, Georgia, Grecia, Hong Kong, Irlanda, Macao, Portogallo, Qatar, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Singapore, Slovacchia, Svezia, Tunisia, Turchia e Ungheria. I Ricavi complessivi (ricavi verso terzi e ricavi infragruppo verso altre giurisdizioni) di tali paesi rappresentano meno del 1% dei ricavi totali di Gruppo.

## Riconciliazioni con il bilancio consolidato

Di seguito vengono fornite le riconciliazioni degli importi inclusi nella tabella CbC con le medesime informazioni presenti nel bilancio consolidato. Tale riconciliazione si rende necessaria in considerazione dei diversi principi e standard di rendicontazione

utilizzati: (i) la tabella di rendicontazione Paese per Paese è presentata sulla base dei criteri di rendicontazione previsti dall'Azione 13 del progetto BEPS dell'OCSE; (ii) il bilancio consolidato è redatto secondo i principi contabili IFRS.

| € milioni                                                                                | Country -by-<br>Country Reporting | Bilancio<br>consolidato | Differenza |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|-------------------------|------------|
| Ricavi da operazioni con terze parti                                                     | 11.519                            | 10.733                  | 786        |
| Utile/(Perdita) prima delle imposte                                                      | 2.234                             | 1.293                   | 941        |
| Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti (Beni Materiali) | 1.178                             | 924                     | 254        |
| Imposte sul reddito versate (sulla base del criterio di cassa)                           | 747                               | 832                     | -85        |
| Imposte sul reddito maturate sugli utili/perdite (anno corrente)                         | 838                               | 930                     | -91        |

## Ricavi da operazioni con terze parti

| Voce                                               | Importo (€ milioni) |
|----------------------------------------------------|---------------------|
| <b>Ricavi da operazioni con terze parti (CbCR)</b> | <b>11.519</b>       |
| Altri proventi da attività finanziarie             | -469                |
| Utili su cambi                                     | -317                |
| <b>Ricavi (Bilancio consolidato)</b>               | <b>10.733</b>       |

La differenza è principalmente dovuta a (i) proventi da attività finanziarie (469 milioni di euro) e (ii) utili su cambi (317 milioni di euro). Gli importi corrispondenti a tali elementi attivi sono inclusi nel valore dei

"Ricavi da operazioni con terze parti" ai fini del CbCR, mentre nel bilancio consolidato sono rappresentati in voci diverse dai "Ricavi".

## Utile/(perdita) prima delle imposte

| Voce                                                              | Importo (€ milioni) |
|-------------------------------------------------------------------|---------------------|
| <b>Utile (perdita) prima delle imposte (CbCR)</b>                 | <b>2.234</b>        |
| Rettifiche di consolidamento                                      | -941                |
| <b>Utile (perdita) prima delle imposte (Bilancio consolidato)</b> | <b>1.293</b>        |

La differenza è riconducibile alle scritture di consolidamento (941 milioni di euro) effettuate in conformità ai principi contabili IFRS applicati per la redazione del bilancio consolidato. Tali scritture si riferiscono principalmente a (i) gli effetti derivanti

dalle rettifiche di allocazione del prezzo di acquisto (Purchase Price Allocation) e (ii) gli adeguamenti di valore derivanti dai test di impairment e le successive rettifiche degli ammortamenti.

## Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti

| Voce                                                                                  | Importo (€ milioni) |
|---------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| <b>Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti (CbCR)</b> | <b>1.178</b>        |
| Rimanenze                                                                             | -125                |
| Attività per lavori in corso su ordinazione                                           | -88                 |
| Rettifiche di consolidamento                                                          | -42                 |
| <b>Beni materiali (bilancio consolidato)</b>                                          | <b>924</b>          |

La differenza è principalmente dovuta a (i) le attività per lavori in corso su ordinazione (125 milioni di euro) e (ii) le rimanenze (88 milioni di euro). Gli importi corrispondenti a tali elementi sono inclusi nel

valore delle Attività materiali all'interno del CbCR, mentre nel bilancio consolidato sono contabilizzati in voci diverse dai "Beni materiali".

## Imposte sul reddito versate sulla base del criterio di cassa

La differenza di 85 milioni di euro è principalmente attribuibile ai diversi principi e modalità di rilevazione del dato tra il CbCR e il Bilancio consolidato (rendiconto finanziario consolidato). Ai fini CbCR le imposte versate vengono calcolate sulla base dei

criteri di rendicontazione previsti dall'Azione 13 del progetto BEPS dell'OCSE mentre ai fini del rendiconto finanziario consolidato sono considerate quelle pagate secondo il metodo di rilevazione indiretta ("**metodo indiretto**").

## Imposte sul reddito maturate sugli utili/perdite (anno corrente)

La differenza di 91 milioni di euro è principalmente dovuta alle imposte sui dividendi, che, in linea con i criteri di rendicontazione del CbCR previsti

dall'Action 13 del Progetto BEPS OCSE, sono state escluse dalle imposte maturate sul reddito delle società.



## 5. RENDICONTAZIONE CONSOLIDATA DI SOSTENIBILITÀ

|                                                                                                                                                                         |                                              |     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|-----|
|                                                                                       | 5.1 Informazioni generali                    | 102 |
|                                                                                      | 5.2 Le politiche di sostenibilità del Gruppo | 118 |
|   | 5.3 Informazioni ambientali                  | 128 |
|   | 5.4 Informazioni sociali                     | 161 |
|   | 5.5 Informazioni sulla governance            | 185 |

## 5.1 Informazioni generali

ESRS 2 BP-1; BP-2

La Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità di Mundys S.p.A. (di seguito anche “Rendicontazione”), presentata quale sezione della Relazione sulla gestione, è redatta in conformità al Decreto Legislativo n. 125 del 6 settembre 2024 e agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), includendo gli obblighi informativi previsti dall’art. 8 del Regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia Europea).

La Rendicontazione fornisce informazioni relativamente alle tematiche di sostenibilità e al loro effetto su andamento, risultati e situazione del Gruppo, sulla base degli esiti dell’analisi di doppia materialità. Tali esiti, illustrati nella sezione dedicata alla gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità, costituiscono il fondamento della presente Rendicontazione.

Per garantire coerenza, chiarezza e comparabilità delle informazioni, la Rendicontazione risulta articolata nelle seguenti sezioni:

- informazioni generali;
- informazioni ambientali, comprensive dell’informativa prevista dal Regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia Europea);
- informazioni sociali;
- informazioni di governance.

Ciascuna sezione è successivamente articolata in capitoli coerenti con i temi rilevanti emersi dall’analisi di doppia materialità, nonché con i requisiti informativi previsti dagli ESRS. Per favorire chiarezza e completezza, la Rendicontazione contiene riferimenti ad altri capitoli della Relazione sulla Gestione per le tematiche già trattate, o per approfondimenti aggiuntivi. I collegamenti tra i contenuti e i *phase-in* informativi adottati dal Gruppo per l’esercizio 2025 sono riportati nell’Allegato A “ESRS data point index”.

Il perimetro di riferimento delle informazioni incluse nella Rendicontazione<sup>9</sup> coincide con l’ambito di consolidamento del bilancio consolidato del Gruppo Mundys al 31 dicembre 2025.

Le variazioni del perimetro intervenute nel corso dell’esercizio, come descritte nella nota 4 “Operazioni societarie” del bilancio consolidato, sono state considerate al fine di garantire la completezza e la coerenza delle informazioni rendicontate.

Nell’ambito del processo di analisi di doppia materialità, il Gruppo ha considerato l’intera catena del valore includendo, a monte, i fornitori diretti e indiretti di beni e servizi e, a valle, i clienti finali e gli utenti delle infrastrutture e dei servizi gestiti dal Gruppo. Con riferimento alle informazioni provenienti dalla catena del valore, il Gruppo si è avvalso, ove necessario, di stime o fonti indirette, in considerazione della limitata disponibilità di dati direttamente rilevati. Le principali assunzioni adottate e le eventuali limitazioni informative sono illustrate nelle specifiche sezioni tematiche, in linea con i requisiti degli ESRS.

Al fine di favorire l’analisi dell’evoluzione nel tempo delle performance di sostenibilità del Gruppo, i dati quantitativi dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 presentano in forma comparativa, ove disponibili, i dati degli esercizi precedenti.

Con riferimento agli orizzonti temporali utilizzati nell’analisi degli impatti, dei rischi e delle opportunità, nonché nella definizione di obiettivi e azioni, il Gruppo adotta definizioni coerenti con le specificità del proprio modello di business. In particolare, la durata pluriennale dei contratti concessori che caratterizzano molte società controllate ha richiesto l’utilizzo di orizzonti temporali estesi, idonei a rappresentare la natura di lungo periodo delle attività svolte.

| Orizzonte temporale | Descrizione         |
|---------------------|---------------------|
| Breve termine       | 5 anni              |
| Medio termine       | Da 5 a 10 anni      |
| Lungo termine       | Maggiore di 10 anni |

La Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2026, è stata sottoposta a limited assurance da parte di KPMG S.p.A..

<sup>9</sup> Il perimetro di consolidamento della Rendicontazione non include alcune società che non risultano materiali ai fini della presente informativa, tra cui Aimsun S.L. e relative controllate, Aldridge Traffic Controllers Pty. Ltd. e VMZ Berlin Betreibergesellschaft MbH (complessivamente pari allo 0,2% dei ricavi consolidati), nonché Spea Engineering e Temuco – Rio Bueno.

## STRATEGIA, MODELLO AZIENDALE E CATENA DEL VALORE

ESRS 2 SBM-1

Il Gruppo Mundys opera con un modello di business integrato, volto a generare valore sostenibile attraverso una gestione responsabile e innovativa delle infrastrutture e dei servizi connessi. La strategia del Gruppo integra obiettivi finanziari con criteri ambientali e sociali, contribuendo alla transizione verso sistemi più sostenibili e digitalizzati: per un approfondimento sulla strategia e sui settori di attività in cui il Gruppo opera si rinvia al capitolo 2 della Relazione sulla Gestione.

La catena del valore del Gruppo si fonda su un modello integrato che unisce la gestione strategica degli asset allo sviluppo di servizi innovativi pensati per soddisfare una domanda di mobilità in continua evoluzione e per contribuire alla sua crescente sostenibilità. Il funzionamento complessivo del modello si articola in tre ambiti principali, che comprendono le attività upstream, le attività dirette e le attività downstream, garantendo una visione organica della creazione di valore lungo l'intero ciclo operativo.

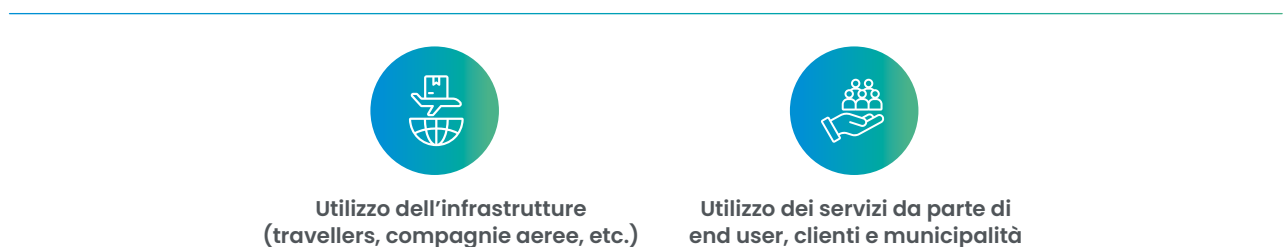
## Attività upstream



## Attività dirette



## Attività downstream



## DIALOGO E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

ESRS 2 SBM-2

L'impegno di Mundys si fonda su una visione integrata della creazione di valore, che considera l'intera catena come un sistema interconnesso in cui obiettivi industriali, economici e finanziari evolvono insieme allo sviluppo socioeconomico dei territori e delle comunità in cui il Gruppo opera. Per garantire che le strategie aziendali siano coerenti con le aspettative degli stakeholder, Mundys adotta un approccio basato su un dialogo continuo e strutturato che coinvolge direttamente i differenti portatori di interesse nelle principali fasi del processo decisionale. L'ascolto attivo delle loro esigenze e dei loro punti di vista consente di valutare le decisioni strategiche non solo sotto il profilo economico, ma anche rispetto alla loro sostenibilità sociale e ambientale, applicando una prospettiva che integra la triplice prospettiva

Persone-Pianeta-Prosperità con la performance finanziaria e con la capacità del Gruppo di generare valore condiviso nel lungo periodo.

Il coinvolgimento degli stakeholder rappresenta un elemento centrale anche nella valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità e contribuisce alla definizione delle priorità strategiche tramite il processo di analisi di doppia materialità che considera gli effetti del business sulla società e sull'ambiente e l'influenza dei fattori esterni sulle attività del Gruppo. Questo modello partecipativo consente a Mundys di rafforzare la trasparenza, di costruire relazioni solide e di mantenere un allineamento costante con le necessità emergenti del contesto in cui opera, favorendo una gestione responsabile e lungimirante dell'intero ecosistema di mobilità.



| Stakeholder                                                                                                                                               | Modalità e scopo del coinvolgimento                                                                                                                                                                                                                                                   |  |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <br><b>ISTITUZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI E AUTORITÀ REGOLATORIE</b> | <b>Modalità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Canali diretti</li> <li>• Attività di lobbying</li> <li>• Tavoli istituzionali</li> <li>• Eventi di confronto</li> </ul>                                                                                                     |  |
|                                                                                                                                                           | <b>Scopo</b> <p>Rappresentare in modo trasparente le strategie e le politiche aziendali, contribuendo a un processo decisionale pubblico informato e consapevole, valorizzando sia l'interesse del Gruppo che quello generale del contesto di riferimento e dei suoi stakeholder.</p> |  |
| <br><b>AZIONISTI</b>                                                     | <b>Modalità</b> <p>Assemblee, riunioni del Consiglio di Amministrazione, Comitati endoconsiliari, sessioni informative su tematiche specifiche.</p>                                                                                                                                   |  |
|                                                                                                                                                           | <b>Scopo</b> <p>Favorire un dialogo costruttivo per allineare gli interessi delle parti al fine di migliorare la governance aziendale, promuovendo una transizione verso modelli di business sostenibili.</p>                                                                         |  |
| <br><b>BANCHE E OBBLIGAZIONISTI</b>                                      | <b>Modalità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Investors presentation, roadshow</li> <li>• Incontri individuali e conferenze</li> </ul>                                                                                                                                     |  |
|                                                                                                                                                           | <b>Scopo</b> <p>Comprendere le aspettative del mercato, garantendo la coerenza tra le strategie aziendali e gli interessi, delle banche e degli obbligazionisti.</p>                                                                                                                  |  |
| <br><b>DIPENDENTI E ORGANIZZAZIONI SINDACALI</b>                        | <b>Modalità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Modalità di ascolto interno (es. indagini sul benessere)</li> <li>• Incontri individuali (es. processi di feedback continuo)</li> <li>• Confronto con associazioni sindacali</li> </ul>                                      |  |
|                                                                                                                                                           | <b>Scopo</b> <p>Promuovere un ambiente di lavoro trasparente e inclusivo, incentivare la partecipazione attiva, favorendo l'allineamento tra le politiche aziendali e le esigenze dei dipendenti.</p>                                                                                 |  |
| <br><b>FORNITORI, BUSINESS PARTNERS, COLLABORATORI</b>                 | <b>Modalità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri individuali</li> <li>• Progetti e collaborazioni</li> <li>• Tavoli di dialogo e confronto</li> </ul>                                                                                                                |  |
|                                                                                                                                                           | <b>Scopo</b> <p>Favorire un miglioramento continuo delle performance del business, garantendo una collaborazione responsabile, sostenibile ed etica con i partner aziendali creando sinergie tra gli attori che operano lungo la catena del valore.</p>                               |  |
| <br><b>COMUNITÀ LOCALI E TERRITORIALI</b>                              | <b>Modalità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consultazioni pubbliche</li> <li>• Partecipazione diretta a progetti territoriali</li> </ul>                                                                                                                                 |  |
|                                                                                                                                                           | <b>Scopo</b> <p>Favorire un dialogo costante e continuo per rispondere alle esigenze delle comunità locali, contribuendo allo sviluppo dei territori in cui il Gruppo opera e tutelandone gli abitanti e le comunità con particolare attenzione alle minoranze.</p>                   |  |
| <br><b>CENTRI DI RICERCA E UNIVERSITÀ</b>                              | <b>Modalità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Open Innovation</li> <li>• Tavoli di lavoro e progetti congiunti</li> <li>• Hackathon</li> </ul>                                                                                                                             |  |
|                                                                                                                                                           | <b>Scopo</b> <p>Promuovere l'innovazione tecnologica e scientifica, accelerando il raggiungimento degli obiettivi aziendali e ESG, garantendo il progresso delle soluzioni sostenibili.</p>                                                                                           |  |
| <br><b>MEDIA</b>                                                       | <b>Modalità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri con organi di stampa</li> <li>• Interviste</li> <li>• Interventi a convegni e eventi</li> <li>• Comunicati stampa</li> </ul>                                                                                        |  |
|                                                                                                                                                           | <b>Scopo</b> <p>Fornire in modo trasparente e completo informazioni su strategie, risultati del Gruppo, attività e policy all'opinione pubblica interessata.</p>                                                                                                                      |  |

## IL PROCESSO DI DOPPIA MATERIALITÀ DEL GRUPPO

ESRS 2 IRO-1

Il contesto e lo scenario in cui opera Mundys sono caratterizzati dalla costante evoluzione e dalla trasformazione strutturale della mobilità, fattori che richiedono oggi più che mai una capacità di integrazione tra strategia aziendale e sostenibilità. In questa fase, l'integrazione sistemica della sostenibilità nei modelli di business richiede un approccio strategico, multidisciplinare e condiviso, coerente con la Governance del Gruppo e in considerazione della specificità dei diversi settori e delle società operative.

Il Gruppo ha rafforzato questo approccio attraverso un modello di business orientato alla creazione di valore sostenibile, che considera la resilienza delle infrastrutture, la sicurezza degli utenti e lavoratori e la gestione responsabile degli impatti ambientali e sociali come elementi centrali della performance complessiva. La strategia aziendale si articola lungo direttrici che mettono al centro innovazione, riduzione delle emissioni e adattamento ai cambiamenti climatici, qualità dell'esperienza dei clienti e contributo allo sviluppo dei territori in cui operano le società operative. La governance della sostenibilità, pienamente integrata nei processi decisionali, garantisce che tali priorità si traducano in indirizzi strategici, investimenti ed azioni concrete.

In tale quadro, il processo di aggiornamento della Doppia Materialità costituisce uno strumento chiave per connettere strategia e sostenibilità, permettendo di individuare con maggiore precisione come Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) influenzino la creazione di valore sostenibile e la resilienza del modello di business di Mundys.

Il processo di aggiornamento 2025 ha visto la costituzione di una task-force con il coinvolgimento diretto di alcune aziende del Gruppo a rappresentare ciascun segmento di business, con l'obiettivo di consolidare un sistema di analisi integrato per l'identificazione delle priorità strategiche.

Il processo ha previsto una prima fase di definizione di una lista completa ed esaustiva di IRO. La stessa è stata elaborata a partire da un'analisi del contesto interno ed esterno, volta a identificare variazioni rilevanti negli scenari e nel contesto di sostenibilità più ampio, attraverso l'esame della letteratura, dei benchmark di riferimento e lo studio delle specificità di ciascuna realtà aziendale, nonché degli indirizzi strategici del Gruppo e delle evoluzioni nei profili di rischio.

La seconda fase del processo ha previsto la valutazione degli IRO, di seguito dettagliata per ciascun ambito e la definizione di una soglia di rilevanza oltre la quale si è potuto identificare una lista di 19 temi materiali. Rispetto all'esercizio di DMA precedente sono emersi nuovi temi materiali come gestione dei rifiuti, flussi di risorse, attività politiche e di lobbying, mentre temi come l'inclusione sociale dei consumatori e/o utilizzatori finali sono usciti dal perimetro di rilevanza.

La sostanziale stabilità nel tempo dei risultati della DMA permette al Gruppo di mantenere un focus costante sulle priorità strategiche ESG nel medio-lungo periodo. L'intero processo di DMA è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Mundys, previa verifica e valutazione del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità.

| Tema      | <br><b>Ambiente</b>                      |                                                                                                             |                                                                                                                                                     | <br><b>Sociale</b>                                    |                                                                                                           |                                                                                                                                            |                                                                                                                                                          | <br><b>Governance</b>                             |                                                                                                                                |
|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|           | <b>E1 – Cambiamento climatico</b>                                                                                         | <b>E2 – Inquinamento</b>                                                                                    | <b>E5 – Economia circolare</b>                                                                                                                      | <b>S1 – Forza lavoro propria</b>                                                                                                       | <b>S2 – Lavoratori nella catena del valore</b>                                                            | <b>S3 – Comunità interessate</b>                                                                                                           | <b>S4 – Consumatori e utilizzatori finali</b>                                                                                                            | <b>G1 – Condotta delle imprese</b>                                                                                                   |                                                                                                                                |
| sub-topic | Adattamento ai cambiamenti climatici<br> | Inquinamento dell'aria<br> | Flussi di risorse in entrata, incluso l'utilizzo delle risorse<br> | Condizioni di lavoro<br>                              | Condizioni di lavoro<br> | Diritti economici, sociali e culturali delle comunità<br> |                                                                                                                                                          | Cultura delle imprese<br>                         | Impegno politico e attività di lobbying<br> |
|           | Mitigazione ai cambiamenti climatici<br> |                                                                                                             | Rifiuti<br>                                                        | Salute e sicurezza<br>                                | Salute e sicurezza<br>   | Inquinamento acustico<br>                                 | Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali<br> | Gestione responsabile della catena del valore<br> | Cybersecurity<br>                           |
|           | Energia<br>                             |                                                                                                             |                                                                                                                                                     | Parità di trattamento e di opportunità per tutti<br> |                                                                                                           |                                                                                                                                            | Soddisfazione dei consumatori e utilizzatori finali<br>              |                                                                                                                                      |                                                                                                                                |

## IMPATTI

L'identificazione degli Impatti materiali è stata condotta a partire da una long-List unica di 25 Impatti, che è stata affinata in più iterazioni di confronto tecnico e workshop con il management e le funzioni operative delle società, considerando il segmento di riferimento e i diversi modelli di business.

A seguito della definizione e condivisione di un glossario comune, gli Impatti sono stati analizzati, caratterizzati e valutati nelle loro diverse dimensioni:

- positivi/negativi;
- attuali/potenziati;
- severità/beneficio in termini di entità e scala;
- carattere di irrimediabilità (solo per gli impatti negativi);
- probabilità di accadimento.

Il processo di valutazione ha coinvolto stakeholder interni ed esterni ed ha rappresentato un elemento centrale per l'intero percorso. Le società hanno attivato consultazioni interne e confronti con funzioni tecniche, manageriali e specialisti di sostenibilità, con l'obiettivo di contestualizzare i temi e garantire un approccio aderente alle specificità operative. In riferimento alla valutazione degli impatti, gli stakeholder esterni (comunità locali, clienti, autorità pubbliche, partner industriali ed esperti tematici)

sono stati ascoltati tramite somministrazione di un questionario. Inoltre, le attività di valutazione sono state supportate da workshop interni, interviste, validazioni tecniche e analisi qualitative.

Le risultanze sono state consolidate secondo un approccio unico e l'introduzione di una soglia di materialità comune per tutte le società operative, al fine di evitare difformità non rappresentative nei risultati. Nel rispetto dei principi di rappresentatività e disaggregazione, per gli impatti (prospettiva inside-out), Mundys ha scelto di considerare come materiali tutti quelli emersi come tali nell'ambito dei singoli segmenti di business, senza effettuare una pesatura su base dimensionale.

A livello di Gruppo, gli impatti materiali identificati, come presentati nella tabella successiva *"Impatti, rischi e opportunità rilevanti per il Gruppo"*, riflettono le caratteristiche dei diversi modelli di business e i principali fattori ambientali e sociali associati alle attività di Mundys. In ambito ambientale risultano rilevanti gli impatti connessi ai cambiamenti climatici, sia in termini di emissioni generate dalle operazioni e dall'utilizzo delle infrastrutture, sia in relazione al contributo all'adattamento e alla mitigazione attraverso investimenti infrastrutturali orientate alla resilienza e a soluzioni tecnologiche a basse emissioni.

Emergono, inoltre, impatti legati all'efficienza energetica, all'autoproduzione da fonti rinnovabili e alla gestione di risorse e rifiuti in termini di riciclo, riuso e recupero.

Sul piano sociale, gli impatti più rilevanti riguardano le condizioni di lavoro, la salute e sicurezza dei dipendenti diretti e degli operatori della catena del valore, nonché l'effetto indiretto sulle comunità locali. La diffusione di pratiche di lavoro eque, inclusive e orientate allo sviluppo delle competenze produce benefici tangibili, rafforzando la coesione sociale e migliorando il valore generato nei territori.

Per quanto riguarda gli utilizzatori finali, gli impatti principali riguardano la sicurezza degli utenti delle

infrastrutture, la qualità dell'esperienza di viaggio e la tutela delle informazioni. L'offerta di servizi ad alto standard qualitativo e dotati di sistemi avanzati di monitoraggio contribuisce ad aumentare la sicurezza e la soddisfazione degli utenti, mentre eventuali inefficienze operative, potrebbero generare impatti negativi sulla sicurezza e sulla fiducia.

Infine, sotto l'aspetto della governance, si confermano come materiali gli impatti riconducibili alla condotta responsabile del business, alla gestione della catena di fornitura e alla cybersicurezza, elementi chiave per la resilienza complessiva del Gruppo e della sua catena del valore, così come per il mantenimento della fiducia degli stakeholder.

## RISCHI

L'identificazione e la valutazione dei rischi è stata condotta attraverso il processo di Enterprise Risk Management (ERM), garantendo un approccio coerente a livello di Gruppo e di singole società operative. Il processo è stato svolto dai Risk Manager delle singole società operative secondo la metodologia ERM di Gruppo che prevede la valutazione di ciascun rischio in termini di probabilità di accadimento e magnitudine dell'effetto in termini economico-finanziari, operativi e reputazionali.

Tali valutazioni sono state successivamente consolidate considerando il contributo di ciascuna società operativa all'EBITDA di Gruppo, consentendo di restituire un quadro comparabile e proporzionale al contributo delle diverse realtà operative.

Tra i rischi materiali individuati, si confermano prioritari quelli legati al cambiamento climatico, alla salute e sicurezza sul lavoro, alla cybersicurezza e all'integrità del business. Per un approfondimento, si rimanda alla sezione "3.2 Sistema di controllo interno e gestione dei rischi".

## OPPORTUNITÀ

La prospettiva delle opportunità evidenzia come il percorso verso la sostenibilità possa generare impatti economici positivi, contribuendo all'evoluzione del modello di business e alla crescita delle società operative. A partire dalla Long-List di opportunità identificate per i diversi segmenti, ciascuna società operativa ha individuato quelle applicabili e concretamente perseguibili, in un dialogo strutturato che ha coinvolto le diverse funzioni aziendali e l'Asset Management di Mundys.

Per ciascuna opportunità sono stati raccolti dati che ne permettessero una quantificazione economica (ad esempio in termini di maggiori ricavi o efficienza dei costi) lungo tre orizzonti temporali. Questi valori sono stati poi espressi come impatto sull'EBITDA consolidato. Questo approccio ha permesso di valorizzare

il potenziale trasformativo delle opportunità individuate, concentrandosi su quelle effettivamente supportate da business case concreti.

Tra le opportunità principali emergono quelle connesse alla mitigazione del cambiamento climatico e alla transizione energetica, includendo investimenti in produzione di energia rinnovabile, adozione di sistemi di accumulo e strumenti legati al mercato dei carbon credit. Ulteriori opportunità si rilevano nel settore della mobilità sostenibile, attraverso soluzioni per la riduzione dell'inquinamento atmosferico. Nel loro insieme, tali iniziative contribuiscono a rafforzare la competitività, abilitando nuovi modelli di business e ottimizzando l'uso delle risorse.

## IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI PER IL GRUPPO

ESRS 2 SBM-3

Si riportano di seguito i risultati del processo di doppia materialità a livello di Gruppo. Con riferimento agli impatti, è rappresentata la loro rilevanza in relazione ai settori in cui Mundys opera.

Legenda: **Settore**  Servizi alla mobilità  Autostrade  Aeroporti

## E1 – Cambiamento Climatico

## Adattamento al cambiamento climatico

|                            | Descrizione Impatto                                                                                                                                                                                                                                                                   | Positivo/<br>Negativo | Attuale/<br>Potenziale | Catena<br>del valore                                                                                                                                                                                  | Orizzonte<br>temporale                                                                                                                                                                   |
|----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| MATERIALITÀ<br>D'IMPATTO   | Integrazione di strategie di adattamento nello sviluppo, nelle operazioni e nella manutenzione delle infrastrutture per contrastare gli effetti fisici del cambiamento climatico (es. eventi meteorologici estremi) può migliorare la sicurezza ed evitare interruzioni del servizio. | ⊕ Positivo            | ⊖ Potenziale           | Lungo la catena del valore<br>  | Lungo termine<br>  |
|                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                       |                        |                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                          |
| MATERIALITÀ<br>FINANZIARIA | <b>Rischi</b>                                                                                                                                                                                                                                                                         | <b>Opportunità</b>    |                        |                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                          |
|                            | Interruzione delle attività e aumento dei costi di manutenzione e ricostruzione a causa degli effetti del cambiamento climatico, quali temperature estreme, siccità, incendi, inondazioni costiere e fluviali, cicloni tropicali e alluvioni pluviali.                                |                       |                        |                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                          |

## Mitigazione del cambiamento climatico

|                            | Descrizione Impatto                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Positivo/<br>Negativo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Attuale/<br>Potenziale | Catena<br>del valore                                                                                                                                                                                                                                                                            | Orizzonte<br>temporale                                                                                                                                                                                                                                                             |
|----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| MATERIALITÀ<br>D'IMPATTO   | Investimenti in sistemi di trasporto a basse emissioni (es. infrastrutture per la ricarica elettrica, soluzioni di gestione del traffico, sistemi di pedaggio automatici, carburanti sostenibili per l'aviazione, servizi offering&demand per la mobilità sostenibile) e investimenti in tecnologie verdi possono ridurre le emissioni di gas serra. | ⊕ Positivo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | ⊖ Potenziale           | Lungo la catena del valore<br>   | Medio termine<br>   |
|                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| MATERIALITÀ<br>FINANZIARIA | <b>Rischi</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <b>Opportunità</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|                            | Emissioni di gas serra derivanti da operazioni proprie (es. costruzione, attività, manutenzione) e dall'uso da parte di terzi delle infrastrutture di trasporto.                                                                                                                                                                                     | ⊖ Negativo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | ⊙ Attuale              | Lungo la catena del valore<br>   | Breve termine<br>   |
|                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Facilitare una mobilità più sostenibile mediante investimenti in tecnologie pulite, carburanti alternativi sostenibili, servizi di e-mobility, soluzioni di traffico intelligente, infrastrutture per veicoli elettrici, partecipazione ai mercati dei crediti di carbonio e altre soluzioni innovative può generare effetti economici positivi (es. risparmi sull'EBITDA cumulato). |                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                    |

## E1 – Cambiamento Climatico

### Energia

|                            | Descrizione Impatto                                                                                                                                                                                                                                                                              | Positivo/<br>Negativo                                                                                                                                 | Attuale/<br>Potenziale | Catena<br>del valore                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Orizzonte<br>temporale                                                                                                                                                                                                                                                       |
|----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| MATERIALITÀ<br>D'IMPATTO   | Miglioramento dell'efficienza e l'autoproduzione di energia rinnovabile contribuiscono alla riduzione della domanda energetica delle comunità e alla disponibilità di energia pulita e accessibile.                                                                                              | ⊕ Positivo                                                                                                                                            | ⊙ Attuale              | Operazioni dirette/a valle<br><br><br>Operazioni dirette<br>  | Breve termine<br>   |
|                            | Potenziali criticità per le comunità locali derivanti dall'elevato consumo energetico legato all'operatività, alla costruzione e alla manutenzione delle infrastrutture, in particolare nelle regioni in cui le reti elettriche sono inadeguate a garantire una fornitura energetica affidabile. | ⊖ Negativo                                                                                                                                            | ⊙ Attuale              | Lungo la catena del valore<br>                                                                                                                                                                                                      | Breve termine<br>                                                                                                                                                                         |
| MATERIALITÀ<br>FINANZIARIA | <b>Rischi</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                    | <b>Opportunità</b>                                                                                                                                    |                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Produzione di energia rinnovabile in loco tramite l'installazione di impianti fotovoltaici e stoccaggio dell'energia mediante batterie "second life". |                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                              |

## E2 – Inquinamento

### Inquinamento dell'aria

|                            | Descrizione Impatto                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Positivo/<br>Negativo                                                                                                                                   | Attuale/<br>Potenziale | Catena<br>del valore                                                                                                                                                                                      | Orizzonte<br>temporale                                                                                                                                                                       |
|----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| MATERIALITÀ<br>D'IMPATTO   | Attività autostradali e aeroportuali contribuiscono all'inquinamento dell'aria attraverso le emissioni dei veicoli, la combustione del carburante degli aeromobili, il funzionamento degli impianti e le attività di costruzione e manutenzione. Gli aeromobili durante l'atterraggio e il decollo possono generare emissioni di inquinanti atmosferici, così come i veicoli che transitano sulle strade possono impattare di più durante stop&go ai caselli o in caso di congestione. | ⊖ Negativo                                                                                                                                              | ⊙ Attuale              | Lungo la catena del valore<br>  | Breve termine<br>  |
| MATERIALITÀ<br>FINANZIARIA | <b>Rischi</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <b>Opportunità</b>                                                                                                                                      |                        |                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                              |
|                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Ricavi attesi dalla vendita di tecnologie che supportano l'implementazione e la gestione di ULEZ (Ultra Low Emission Zones) e LEZ (Low emission Zones). |                        |                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                              |

## E5 – Economia Circolare

### Uso delle risorse

|                          | Descrizione Impatto                                                                                                                                                                                                                                                 | Positivo/<br>Negativo | Attuale/<br>Potenziale | Catena<br>del valore                                                                                                     | Orizzonte<br>temporale                                                                               |
|--------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| MATERIALITÀ<br>D'IMPATTO | Adozione di pratiche e processi di riciclo, recupero, riuso (es. eco-design) o l'acquisto di prodotti e materiali totalmente o parzialmente riciclati genera benefici ambientali, alleviando la domanda e la disponibilità di materiali a livello locale e globale. | + Positivo            | Attuale                | A monte/<br>Operazioni<br>dirette<br> | Breve termine<br> |

### Rifiuti

|                          | Descrizione Impatto                                                                                                                                                                                                                             | Positivo/<br>Negativo | Attuale/<br>Potenziale | Catena<br>del valore                                                                                                                                                                                         | Orizzonte<br>temporale                                                                                                                                                                       |
|--------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| MATERIALITÀ<br>D'IMPATTO | Riciclo e riuso nello sviluppo e nella manutenzione delle infrastrutture di trasporto possono ridurre la produzione di rifiuti, portando benefici ambientali, minori esigenze di trasporto e minore pressione sulle aree destinate a discarica. | + Positivo            | Attuale                | A monte/<br>Operazioni<br>dirette<br>                                                                                     | Breve termine<br>                                                                                         |
|                          | Sviluppo, manutenzione, e operatività delle infrastrutture e dei servizi di trasporto producono rifiuti e aumentano l'impatto ambientale complessivo.                                                                                           | - Negativo            | Attuale                | Lungo la catena<br>del valore<br>  | Breve termine<br>  |

## S1 – Forza lavoro propria

### Condizioni di lavoro

|                          | Descrizione Impatto                                                                                                                                                                                                                                                                    | Positivo/<br>Negativo | Attuale/<br>Potenziale | Catena<br>del valore                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Orizzonte<br>temporale                                                                                                                                                                                                                                                             |
|--------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| MATERIALITÀ<br>D'IMPATTO | Promuovere condizioni di lavoro eque per tutti i lavoratori diretti può contribuire positivamente alla diffusione di una cultura di creazione di valore incentrata sulle persone nelle comunità locali, oltre a valorizzare l'impatto sociale dell'impresa insieme a quello economico. | + Positivo            | Attuale                | Lungo la catena<br>del valore<br><br><br>Operazioni<br>dirette<br>  | Breve termine<br>   |

## S1 – Forza lavoro propria

### Salute e sicurezza

|                          | Descrizione Impatto                                                                                                                                                                                                                                             | Positivo/<br>Negativo | Attuale/<br>Potenziale | Catena<br>del valore                                         | Orizzonte<br>temporale |
|--------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------------|--------------------------------------------------------------|------------------------|
| MATERIALITÀ<br>D'IMPATTO | Garantire condizioni di lavoro sicure e sane per tutti i lavoratori diretti supportando il benessere e la dignità delle persone, rafforza la cultura della prevenzione e consolida l'impegno dell'azienda a proteggere le proprie persone in tutte le attività. | + Positivo            | Attuale                | Lungo la catena del valore<br>                               | Breve termine<br>      |
|                          | Condizioni di lavoro inadeguate possono impattare negativamente sulla salute mentale e fisica dei lavoratori diretti, molti dei quali risiedono nelle comunità vicine, aumentando la pressione sui servizi sanitari locali.                                     | - Negativo            | Attuale                | Lungo la catena del valore<br><br><br>Operazioni dirette<br> | Breve termine<br>      |

|                         | Rischi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Opportunità |
|-------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| MATERIALITÀ FINANZIARIA | Danni reputazionali, controversie legali e sanzioni per violazioni di norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro dei dipendenti e dei lavoratori terzi e degli standard contrattuali; ritardi nelle attività operative (ad esempio lavori di costruzione), con conseguente aumento dei costi legati alla catena del valore e perdita di profitto. |             |

### Parità di trattamento e opportunità per tutti

|                          | Descrizione Impatto                                                                                                                                                                                                                                              | Positivo/<br>Negativo | Attuale/<br>Potenziale | Catena<br>del valore                                                 | Orizzonte<br>temporale |
|--------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------------|----------------------------------------------------------------------|------------------------|
| MATERIALITÀ<br>D'IMPATTO | Investimenti nella diversità, equità e inclusione dei dipendenti, in progetti di upskilling e reskilling e nella promozione dell'apprendimento continuo contribuiscono alla creazione di valore incentrato sulle persone dentro e fuori i confini organizzativi. | + Positivo            | Attuale                | Operazioni dirette/a valle<br><br><br>Lungo la catena del valore<br> | Breve termine<br>      |
|                          | Trattamenti non equi e l'inadeguatezza dei piani di sviluppo e formazione possono generare insoddisfazione tra i dipendenti.                                                                                                                                     | - Negativo            | Attuale                | Operazioni dirette<br>                                               | Breve termine<br>      |

## S2 – Lavoratori nella catena del valore

### Condizioni di lavoro

|                          | Descrizione Impatto                                                                                                                                                                                                                                                                      | Positivo/<br>Negativo | Attuale/<br>Potenziale | Catena<br>del valore                                                                                                 | Orizzonte<br>temporale                                                                                                                                                                   |
|--------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| MATERIALITÀ<br>D'IMPATTO | Promuovere condizioni di lavoro eque per tutti i lavoratori indiretti può contribuire positivamente alla diffusione di una cultura di creazione di valore incentrata sulle persone nelle comunità locali, oltre a valorizzare l'impatto sociale dell'impresa insieme a quello economico. | + Positivo            | ⊙ Attuale              | Lungo la catena<br>del valore<br> | Breve termine<br>  |
|                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                       |                        | A monte/a valle<br>               |                                                                                                                                                                                          |

### Salute e sicurezza

|                          | Descrizione Impatto                                                                                                                                                                                                                                               | Positivo/<br>Negativo | Attuale/<br>Potenziale | Catena<br>del valore                                                                                                   | Orizzonte<br>temporale                                                                                                                                                                       |
|--------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| MATERIALITÀ<br>D'IMPATTO | Garantire condizioni di lavoro sicure e sane per tutti i lavoratori indiretti supportando il benessere e la dignità delle persone, rafforza la cultura della prevenzione e consolida l'impegno dell'azienda a proteggere le proprie persone in tutte le attività. | + Positivo            | ⊙ Attuale              | Lungo la catena<br>del valore<br>   | Breve termine<br>                                                                                         |
|                          | Condizioni di lavoro inadeguate possono impattare negativamente sulla salute mentale e fisica dei lavoratori indiretti, molti dei quali risiedono nelle comunità vicine, aumentando la pressione sui servizi sanitari locali.                                     | - Negativo            | ⊙ Attuale              | Lungo la catena<br>del valore<br> | Breve termine<br>  |
|                          |                                                                                                                                                                                                                                                                   |                       |                        | A monte/a valle<br>               |                                                                                                                                                                                              |

|                            | Rischi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Opportunità |
|----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| MATERIALITÀ<br>FINANZIARIA | Danni reputazionali, controversie legali e sanzioni per violazioni di norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro dei dipendenti e dei lavoratori terzi e degli standard contrattuali; ritardi nelle attività operative (ad esempio lavori di costruzione), con conseguente aumento dei costi legati alla catena del valore e perdita di profitto. |             |

**S3 – Comunità interessate**

**Diritti economici, sociali e culturali delle comunità**

|                                  | Descrizione Impatto                                                                                                                                                                                                                                                      | Positivo/<br>Negativo | Attuale/<br>Potenziale | Catena<br>del valore                                                                                                                                                                                  | Orizzonte<br>temporale                                                                                                                                                                   |
|----------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>MATERIALITÀ<br/>D'IMPATTO</b> | Promozione del valore sociale dell'impresa, attraverso il contributo allo sviluppo economico delle comunità, la diffusione di una cultura della creazione di valore incentrata sulle persone e la promozione di un dialogo attivo con le parti interessate del business. | + Positivo            | ⊙ Attuale              | Lungo la catena del valore<br>  | Breve termine<br>  |

**Inquinamento acustico**

|                                  | Descrizione Impatto                                                                                                                                                                                                                                     | Positivo/<br>Negativo | Attuale/<br>Potenziale | Catena<br>del valore                                                                                                                                                                                                    | Orizzonte<br>temporale                                                                                                                                                                   |
|----------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>MATERIALITÀ<br/>D'IMPATTO</b> | Le attività delle infrastrutture di trasporto generano inquinamento acustico (es. operazioni degli aeromobili durante atterraggio, decollo e rullaggio, traffico autostradale) che può avere impatti sulle comunità circostanti e sui sistemi naturali. | - Negativo            | ⊙ Attuale              | Lungo la catena del valore<br><br><br>A valle<br> | Breve termine<br>  |

**S4 – Consumatori e utilizzatori finali**

**Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali**

|                                  | Descrizione Impatto                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Positivo/<br>Negativo | Attuale/<br>Potenziale | Catena<br>del valore                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Orizzonte<br>temporale                                                                                                                                                                                                                                                             |
|----------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>MATERIALITÀ<br/>D'IMPATTO</b> | Sviluppo, manutenzione e operatività di infrastrutture di trasporto, prodotti e servizi con elevati standard qualitativi supportati da solidi sistemi di monitoraggio e controllo, oltre che soluzioni innovative e collaborazioni con terze parti, favoriscono una maggiore sicurezza per consumatori e utenti finali.                           | + Positivo            | ⊙ Attuale              | Operazioni dirette/a valle<br><br>Operazioni dirette<br><br>A valle<br> | Breve termine<br>   |
|                                  | Conseguenze negative sulla sicurezza dei consumatori e/o utenti finali possono derivare da mancata o inadeguata manutenzione, mancato rispetto delle normative locali, comportamenti pericolosi degli utenti, comunicazioni insufficienti verso consumatori e utenti finali, caratteristiche del parco veicoli locale, cambiamenti climatici etc. | - Negativo            | ⊙ Attuale              | Lungo la catena del valore<br>                                                                                                                                                                                                                    | Medio termine<br>                                                                                                                                                                             |

| <b>MATERIALITÀ<br/>FINANZIARIA</b> | Rischi                                                                                                                                                                                                                  | Opportunità |
|------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
|                                    | Danni reputazionali, controversie legali, possibili multe e sanzioni per violazioni di leggi e regolamenti; perdita di consumatori e utenti finali; ritardi o interruzioni operative con conseguente impatto economico. |             |

## S4 – Consumatori e utilizzatori finali

### Soddisfazione del cliente

|                          | Descrizione Impatto                                                                                                                                                                                                                       | Positivo/<br>Negativo | Attuale/<br>Potenziale | Catena<br>del valore                                                                                      | Orizzonte<br>temporale                                                                                                                                                                   |
|--------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| MATERIALITÀ<br>D'IMPATTO | Concentrarsi sul miglioramento dei livelli di servizio, della qualità e della protezione delle informazioni personali può contribuire a un'esperienza di mobilità migliore e a una maggiore soddisfazione di consumatori e utenti finali. | ⊕ Positivo            | ⊙ Attuale              | Operazioni dirette<br> | Breve termine<br>  |
|                          |                                                                                                                                                                                                                                           |                       |                        | A valle<br>            |                                                                                                                                                                                          |

## G1 – Condotta aziendale

### Integrità aziendale

|                            | Descrizione Impatto                                                                                                                                                                         | Positivo/<br>Negativo | Attuale/<br>Potenziale | Catena<br>del valore | Orizzonte<br>temporale |
|----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------------|----------------------|------------------------|
| MATERIALITÀ<br>FINANZIARIA | <b>Rischi</b>                                                                                                                                                                               | <b>Opportunità</b>    |                        |                      |                        |
|                            | Possibili sanzioni per violazione di leggi e regolamenti (ad esempio corruzione o concussione), danni reputazionali, riduzione della redditività ed eventuale esclusione da gare pubbliche. |                       |                        |                      |                        |

### Impegno politico e attività di lobbying

|                          | Descrizione Impatto                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | Positivo/<br>Negativo | Attuale/<br>Potenziale | Catena<br>del valore                                                                                                | Orizzonte<br>temporale                                                                                 |
|--------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| MATERIALITÀ<br>D'IMPATTO | Promuovere l'impegno politico e attività di lobbying responsabili, eque e trasparenti può favorire processi decisionali più informati e partecipativi, politiche più efficaci che tengano conto degli interessi di tutti gli stakeholder e la creazione di partenariati pubblico-privati (ad esempio, la promozione della mobilità sostenibile attraverso il coinvolgimento di istituzioni nazionali e internazionali, nonché di organizzazioni e associazioni). | ⊕ Positivo            | ⊙ Attuale              | Lungo la catena del valore<br> | Breve termine<br> |
|                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                       |                        |                                                                                                                     |                                                                                                        |

 **G1 - Condotta aziendale**

**Gestione responsabile della catena del valore**

|                          | Descrizione Impatto                                                                                                                                                                                                                                                                               | Positivo/<br>Negativo | Attuale/<br>Potenziale | Catena<br>del valore                                                                                                                                                                                                                                 | Orizzonte<br>temporale                                                                                                                                                                   |
|--------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| MATERIALITÀ<br>D'IMPATTO | Integrare i criteri ESG nelle relazioni commerciali lungo l'intera catena del valore e promuovere l'allineamento con gli impegni ESG dell'azienda contribuisce a costruire partnership di business più solide, rafforzare l'affidabilità delle controparti e favorire lo sviluppo socioeconomico. | ⊕ Positivo            | ⊙ Attuale              | A monte/<br>Operazioni<br>dirette<br><br><br>Lungo la catena<br>del valore<br> | Breve termine<br>  |
|                          | Il coinvolgimento di controparti terze (es. fornitori) che adottano pratiche non etiche e/o l'incapacità dell'azienda di individuare partner conformi ai criteri ESG possono comportare danni ambientali, fenomeni di corruzione e impatti negativi sugli utenti e sulle comunità locali.         | ⊖ Negativo            | ⊙ Attuale              | Lungo la catena<br>del valore<br>                                                                                                                                 | Medio termine<br>                                                                                     |

**Cybersicurezza**

|                          | Descrizione Impatto                                                                                                                                                                                                        | Positivo/<br>Negativo | Attuale/<br>Potenziale | Catena<br>del valore                                                                                                   | Orizzonte<br>temporale                                                                                 |
|--------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| MATERIALITÀ<br>D'IMPATTO | L'implementazione di tecnologie e sistemi di cybersicurezza all'avanguardia può rafforzare la capacità di resilienza ad attacchi informatici della catena del valore dell'azienda e dell'intero ecosistema della mobilità. | ⊕ Positivo            | ⊙ Potenziale           | Lungo la catena<br>del valore<br> | Breve termine<br> |

|                            | Rischi                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Opportunità |
|----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| MATERIALITÀ<br>FINANZIARIA | Compromissione dell'integrità, della disponibilità e della riservatezza dei dati; possibili multe e sanzioni per mancata conformità alle normative; controversie legali; danni reputazionali; aumento dei costi per l'implementazione e il mantenimento di sistemi di cybersecurity adeguati. |             |

Nel prosieguo del documento i diversi temi rilevanti per Mundys sono trattati evidenziando le politiche, le azioni attuate, le risorse dedicate e, ove pertinenti,

gli effetti finanziari correnti dell'anno, al fine di fornire una visione completa della gestione dei temi rilevanti di sostenibilità.

## STATEMENT ON DUE DILIGENCE

ESRS 2 GOV-4

Le società del Gruppo dimostrano un approccio strutturato e dinamico afferente al tema della Due Diligence in materia di sostenibilità, integrando principi internazionali come le Linee Guida OCSE, i Principi Guida ONU su imprese e diritti umani e sulle garanzie minime di salvaguardia previste dalla Tassonomia Europea (per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "5.3.1 Informativa a norma dell'articolo 8 del Regolamento UE 2020/852").

A titolo esemplificativo, Abertis ha implementato un processo di Due Diligence sui Diritti Umani basato sull'analisi dei rischi e degli impatti nei Paesi e nei settori in cui opera, supportato da una Politica sui Diritti Umani allineata agli standard internazionali e da linee guida operative per le società controllate. Il Codice Etico è aggiornato e prevede canali di segnalazione per eventuali violazioni, estesi anche ai partner commerciali.

Aeroporti di Roma e Aéroports de la Côte d'Azur integrano requisiti sociali e tutela dei diritti umani nelle proprie attività e negli appalti, tramite codici etici, policy anticorruzione e sui diritti umani, audit periodici, canali di whistleblowing e valutazioni ESG regolari sui fornitori critici.

In linea generale, tutte le altre controllate del Gruppo adottano gli standard internazionali di Mundys per la gestione dei rischi sociali e ambientali, garantendo coerenza con i principi di tutela dei diritti umani, anticorruzione e concorrenza leale, anche attraverso strumenti digitali di Due Diligence e il monitoraggio continuo delle performance dei fornitori. La mappatura delle informazioni fornite in questo documento in merito al processo di dovere di diligenza è riportata di seguito.

| Elementi fondamentali del dovere di diligenza                                                 | Paragrafi nella Rendicontazione e nella Relazione sulla Gestione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| a) Integrare il dovere di diligenza nella governance, nella strategia e nel modello aziendale | 3.2 Sistema di controllo interno e gestione dei rischi<br>5.2 Le politiche di sostenibilità del Gruppo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| b) Coinvolgere i portatori di interessi in tutte le fasi fondamentali del dovere di diligenza | 5.1 Informazioni generali: Dialogo e coinvolgimento degli stakeholder<br>5.4 Informazioni sociali: Coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentati in relazione agli IRO; Coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in relazione agli IRO; Coinvolgimento delle comunità interessate in relazione agli IRO; Coinvolgimento dei consumatori e utilizzatori finali in relazione agli IRO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| c) Individuare gli impatti negativi                                                           | 5.1 Informazioni generali: Il processo di doppia materialità del Gruppo; Impatti, rischi e opportunità rilevanti per il Gruppo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| d) Intervenire per far fronte agli impatti negativi                                           | 5.3 Informazioni ambientali: Azioni e risorse in materia di cambiamenti climatici; Azioni e risorse per la gestione degli IRO connessi all'inquinamento; Azioni e risorse per la gestione degli IRO connessi all'economia circolare; Azioni per la gestione degli impatti e rischi sulla forza lavoro propria<br>5.4 Informazioni sociali: Azioni per la gestione degli IRO per i lavoratori nella catena del valore; Azioni per la gestione degli IRO rilevanti sulle comunità locali; Azioni per la gestione degli IRO per i consumatori e gli utilizzatori finali                                                                                                                                                                 |
| e) Monitorare l'efficacia degli interventi e comunicare                                       | 5.3 Informazioni ambientali: Percorso di decarbonizzazione del Gruppo; Consumo di energia e mix energetico; Emissioni lorde di GES in ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES; Assorbimenti e mitigazione delle emissioni di gas a effetto serra; Inquinamento – Metriche e obiettivi; Flussi di risorse in entrata/uscita<br>5.4 Informazioni sociali: Obiettivi e target della forza lavoro; Forza Lavoro propria – Metriche e obiettivi; Lavoratori nella catena del valore – Metriche e obiettivi; Comunità interessate – Metriche e obiettivi; Consumatori e utilizzatori finali – Metriche e obiettivi<br>5.5 Informazioni sulla governance: Casi accertati di corruzione attiva o passiva; Strategie e attività di lobbying |

## 5.2 Le politiche di sostenibilità del Gruppo

Mundys S.p.A. ha definito un insieme di politiche e iniziative finalizzate a gestire in maniera strutturata gli impatti attuali e potenziali legati alle tematiche di sostenibilità, affrontando rischi e opportunità identificati attraverso il processo di doppia materialità illustrato in precedenza. Di seguito sono riportate le politiche a livello di Mundys S.p.A., mostrando come

queste contribuiscono a coprire i temi materiali per l'intero Gruppo.

Le sezioni successive descrivono in dettaglio le politiche di Mundys S.p.A. nei tre ambiti – ambientale, sociale e di governance – fornendo inoltre, laddove rilevante, informazioni su quanto adottato dalle principali società operative.

### POLICY E LINEE GUIDA DI GRUPPO

| TEMI MATERIALI                                                    | Climate action plan | Codice Etico | Policy Anticorruzione | Linee guida per la sicurezza delle informazioni | Linee guida su diversità, equità e inclusione | Protocollo per il lobbying responsabile | Human Rights framework | Strategia e trasparenza fiscale |
|-------------------------------------------------------------------|---------------------|--------------|-----------------------|-------------------------------------------------|-----------------------------------------------|-----------------------------------------|------------------------|---------------------------------|
| Adattamento e mitigazione ai cambiamenti climatici/Energia        |                     |              |                       |                                                 |                                               |                                         |                        |                                 |
| Inquinamento dell'aria                                            |                     |              |                       |                                                 |                                               |                                         |                        |                                 |
| Flussi di risorse in entrata, incluso l'utilizzo delle risorse    |                     |              |                       |                                                 |                                               |                                         |                        |                                 |
| Rifiuti                                                           |                     |              |                       |                                                 |                                               |                                         |                        |                                 |
| Condizioni di lavoro/Salute e sicurezza                           |                     |              |                       |                                                 |                                               |                                         |                        |                                 |
| Parità di trattamento e di opportunità per tutti                  |                     |              |                       |                                                 |                                               |                                         |                        |                                 |
| Diritti economici, sociali e culturali delle comunità             |                     |              |                       |                                                 |                                               |                                         |                        |                                 |
| Inquinamento acustico                                             |                     |              |                       |                                                 |                                               |                                         |                        |                                 |
| Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali |                     |              |                       |                                                 |                                               |                                         |                        |                                 |
| Soddisfazione dei consumatori e utilizzatori finali               |                     |              |                       |                                                 |                                               |                                         |                        |                                 |
| Gestione responsabile della catena del valore                     |                     |              |                       |                                                 |                                               |                                         |                        |                                 |
| Impegno politico e attività di lobbying                           |                     |              |                       |                                                 |                                               |                                         |                        |                                 |
| Cybersecurity                                                     |                     |              |                       |                                                 |                                               |                                         |                        |                                 |
| Cultura delle imprese                                             |                     |              |                       |                                                 |                                               |                                         |                        |                                 |

## POLITICHE AMBIENTALI

ESRS E1-2, E2-1, E5-1

### Cambiamento Climatico e inquinamento

Mundys manifesta il proprio impegno nel contrastare il cambiamento climatico attraverso la mission aziendale e politiche interne, tra cui il Codice Etico e, tramite la definizione della strategia di decarbonizzazione contenuta nel "Climate Action Plan", uno strumento che integra il tema del cambiamento climatico nella governance aziendale, nella gestione dei rischi e nell'identificazione di opportunità correlate.

Il presidio sulle tematiche ambientali formalizzato nel Codice Etico di Gruppo supporta il raggiungimento degli obiettivi di Mundys allineati con l'Accordo di Parigi. Il Codice Etico è pubblicato sul sito web di Mundys e si applica alle società controllate, le quali hanno ricevuto, sottoscritto e implementato le relative prescrizioni. Si rivolge inoltre a terzi e a partner commerciali (fornitori, consulenti, rappresentanti, partner commerciali, ecc.), che lavorano con il Gruppo o in nome, per conto e/o nell'interesse di Mundys e delle sue società controllate. Il perimetro delle prescrizioni ambientali formalizzate all'interno del Codice Etico comprende dunque diverse fasi della sua catena del valore: dalle operazioni dirette, alle attività a monte e a valle, nonché le società del portafoglio. All'interno del Codice Etico, sono presenti una serie di impegni specifici, quali:

- la promozione di una mobilità sostenibile che contribuisca allo sviluppo dei territori e delle comunità in cui si opera, in maniera compatibile con la tutela dell'ambiente e l'utilizzo responsabile delle risorse;
- il contrasto ai cambiamenti climatici, riducendo le emissioni e supportando la transizione verso un'economia a bassa intensità di carbonio, anche attraverso soluzioni tecnologiche innovative e lo sviluppo di partnership e sinergie;
- la riduzione degli impatti ambientali tramite il miglioramento dell'efficienza degli impianti e dei processi, il risparmio energetico e la generazione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili;
- la misurazione delle emissioni dirette e indirette derivanti dalle attività, il rafforzamento dei processi di controllo delle prestazioni ambientali e il monitoraggio di indicatori per valutare l'efficacia dei sistemi e definire obiettivi e azioni di miglioramento continuo;
- il rispetto delle normative applicabili nei Paesi in cui si opera e l'adozione dei principali standard e

linee guida internazionali in materia di gestione ambientale e dell'energia, promuovendo sistemi di gestione certificati;

- la formazione e sensibilizzazione del personale sui temi ambientali e il coinvolgimento della catena di fornitura per allinearne i comportamenti agli standard richiesti e amplificare gli impatti positivi;
- la coniugazione della crescita economica con la salvaguardia del patrimonio naturale in tutte le fasi delle attività, nei processi decisionali strategici, nella definizione di partnership e nelle operazioni di investimento e sviluppo del business.

Si sottolinea infine come il 29% delle società del Gruppo (in termini di ricavi) adotta sistemi di gestione dell'efficienza energetica conformi allo standard ISO 50001:2018.

Coerentemente con le policy di Gruppo, le principali società controllate hanno sviluppato strumenti e piani operativi per tradurre gli impegni ambientali in azioni concrete, adattandoli alle specificità locali.

Ad esempio, Abertis ha definito una Politica di Sostenibilità che include misure di mitigazione e adattamento ai rischi climatici e promuove l'efficienza energetica e lo sviluppo delle energie rinnovabili. Analogamente, Gestión Vial S.A, società del gruppo Costanera principalmente impegnata nei lavori di costruzione e manutenzione, ha adottato una propria Politica Ambientale e di Qualità basata su un approccio integrato che prevede la prevenzione dell'inquinamento, l'ottimizzazione delle risorse e il costante monitoraggio dell'efficacia del sistema di gestione integrato da parte della Direzione Generale. In modo simile, Stalexport ha implementato una Politica Integrata per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza sul Lavoro, la quale promuove la prevenzione dell'inquinamento, la riduzione delle emissioni climalteranti e l'utilizzo esclusivo di energia verde.

Per quanto riguarda il settore aeroportuale, Aeroporti di Roma, ad esempio, ha aderito, già dal 2011, all'Airport Carbon Accreditation (ACA) e ha definito obiettivi climatici a lungo termine e un piano per il Net Zero entro il 2030. AdR ha implementato una Politica Integrata per qualità, ambiente ed energia, sistemi di monitoraggio per la qualità dell'aria, procedure interne per la gestione delle emissioni e il corretto funzionamento degli impianti.

Gli impianti energetici principali sono gestiti da società subappaltatrici certificate (ISO 14001:2015, EMAS), impegnate nel miglioramento continuo e nella prevenzione dell'inquinamento.

Aéroports de la Côte d'Azur ha adottato analoghe politiche integrate per qualità, ambiente, energia e decarbonizzazione, monitorando resilienza climatica, riduzione dei consumi energetici e sviluppo dell'energia pulita. Gli aeroporti hanno ottenuto inoltre importanti riconoscimenti ACA: l'Aeroporto di Nizza livello 5 (il più alto) nel 2025,

mentre Cannes-Mandelieu e Golfe de Saint-Tropez sono accreditati al livello 4+.

Con riferimento al settore mobility, Yunex ha adottato una Sustainability Policy e procedure integrate per la gestione degli impatti ambientali e dei consumi energetici. In particolare il Carbon Reduction Plan (CRP) del Regno Unito definisce gli impegni per il Net Zero delle emissioni dirette entro il 2030 e delle emissioni indirette relative alla catena di fornitura entro il 2050.

## Materie prime e rifiuti

Nel contesto della transizione verso modelli economici più sostenibili, l'economia circolare rappresenta per Mundys un pilastro strategico nella gestione responsabile delle infrastrutture e delle attività industriali. L'approccio del Gruppo mira a ridurre l'impatto ambientale, ottimizzare l'uso delle materie prime e valorizzare i rifiuti come risorse, integrando prevenzione, riutilizzo, riciclo e recupero lungo l'intera catena del valore, come rappresentato anche all'interno del Codice Etico. Anche le principali società controllate adottano strumenti operativi e policy per tradurre questi principi in

azioni concrete. Ad esempio, Abertis, nella sopracitata Politica di Sostenibilità, favorisce la circolarità dei rifiuti e l'uso efficiente delle materie prime, così come Aeroporti di Roma integra i principi dell'economia circolare nel proprio modello operativo, applicandoli nella progettazione, realizzazione e gestione delle infrastrutture aeroportuali, con demolizioni selettive, materiali certificati e a basso impatto, sistemi digitali di tracciabilità dei rifiuti e formazione di operatori e fornitori per ridurre lo smaltimento in discarica.

## POLITICHE SOCIALI

ESRS SI-1, S2-1, S3-1, S4-1

Mundys si impegna a garantire il rispetto dei diritti umani, la promozione delle pari opportunità, eguale dignità e imparzialità di trattamento a tutte le persone parte del Gruppo e il contrasto ad ogni forma di discriminazione e/o di molestia. Il Gruppo tutela il rispetto delle libertà sindacali, tra cui la libertà di associazione e di contrattazione collettiva, favorendo un dialogo con le organizzazioni e rappresentanze

a tutela dei lavoratori. Mundys si impegna, inoltre, a creare un ambiente di lavoro aperto al dialogo, incoraggiando la crescita personale e professionale di tutte le persone che operano all'interno del Gruppo. Questi principi sono sanciti all'interno del Codice Etico di Gruppo, come specificato ulteriormente nella sezione dedicata "Codice Etico e altri sistemi di controllo interno" della Relazione sulla Gestione.

## Diversità, Uguaglianza e Inclusione

Mundys si impegna a creare un ambiente di lavoro inclusivo volto a valorizzare le diversità. Tale impegno ispira i principi del Codice Etico ed è rafforzato dalle Linee Guida sulla Diversità, Uguaglianza e Inclusione, le quali formalizzano il rispetto dei diritti fondamentali<sup>10</sup> nell'ambiente di lavoro.

Le Linee Guida hanno l'obiettivo di garantire a tutti i dipendenti uguali condizioni ed opportunità, senza distinzioni di età, sesso/genere e identità di genere, orientamento sessuale, etnia/cultura, religione, condizione fisica e disabilità, condizione economica,

opinione politico-sindacale e altri aspetti. Le Linee Guida, distribuite a tutto il personale e trasmesse a tutte le società controllate, ribadiscono inoltre i doveri in materia di prevenzione e rimozione di qualsiasi comportamento discriminatorio.

La responsabilità dirigenziale in materia è affidata al Chief Sustainability & Transformation Officer che ne definisce e coordina la strategia, progetta le iniziative correlate, monitora e riporta i progressi rispetto agli obiettivi stabiliti.

<sup>10</sup> Diritto all'uguaglianza, diritto alla libertà di espressione, diritto al tempo di qualità, diritto all'istruzione, diritto alla sicurezza personale e professionale, diritto all'occupabilità.

Le Linee Guida Diversità, Uguaglianza e Inclusione rappresentano un modello di riferimento per la costruzione delle rispettive Policy DE&I delle società operative e dei relativi piani strategici. Le Policy sono in linea con standard internazionali quali il Global Compact e richiamano i principi costituzionalmente sanciti di parità tra uomini e donne sulle Pari Opportunità e l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Ciò riflette quindi l'impegno del Gruppo nel creare un ambiente di lavoro equo e inclusivo, in cui i principi di diversità, uguaglianza e inclusione guidano le pratiche di gestione delle risorse umane,

## Salute e sicurezza

In linea con i principi e valori definiti nel Codice Etico, Mundys si impegna a salvaguardare la salute e la sicurezza delle persone, adottando misure e strumenti in linea con i principi di precauzione, prevenzione, protezione e gestione del rischio. La responsabilità dirigenziale in materia è affidata al Chief Sustainability & Transformation Officer.

Le principali società del Gruppo hanno definito un sistema apposito di processi e un modello organizzativo a presidio di tali tematiche, prevedendo funzioni dedicate, con specifici ruoli e responsabilità in materia, anche in conformità alla normativa applicabile per il paese e/o per il settore di riferimento. Inoltre, quasi il 65% delle società del Gruppo (in termini di ricavi) adotta sistemi di gestione della salute e sicurezza certificati secondo lo standard ISO 45001:2018, dotandosi di politiche strutturate per l'identificazione e il controllo dei rischi legati alla salute e sicurezza in ogni attività aziendale.

In tale contesto, le società operative hanno implementato policy e strumenti specifici per la tutela della salute e sicurezza dei dipendenti e dei lavoratori della catena del valore. A titolo esemplificativo, Abertis ha adottato una Politica di Salute e Sicurezza che garantisce la protezione dei dipendenti e dei

dai processi di reclutamento, selezione, promozione interna ai programmi di formazione e sviluppo.

In coerenza con l'impegno del Gruppo Mundys e con le Linee Guida sulla Diversità, Uguaglianza e Inclusione, le società controllate hanno progressivamente adottato proprie policy e strumenti operativi volti a declinare tali principi nei rispettivi contesti organizzativi, rafforzando la prevenzione di ogni forma di discriminazione e la promozione di ambienti di lavoro equi e inclusivi.

lavoratori della catena del valore e la mitigazione dei rischi operativi, in conformità agli standard internazionali e alle normative locali.

Nel settore aeroportuale, società quali Aeroporti di Roma e Aéroports de la Côte d'Azur adottano un approccio integrato alla salute e sicurezza attraverso policy e procedure specifiche, orientate alla riduzione dei rischi operativi, al coinvolgimento e alla formazione del personale, alla progettazione di infrastrutture sicure e alla collaborazione con fornitori allineati agli elevati standard di sicurezza, garantendo la tutela di passeggeri, dipendenti e lavoratori della catena del valore, anche in situazioni di emergenza.

Nel settore dei servizi, Telepass opera in conformità alla normativa vigente e dispone di un sistema di gestione certificato ISO 45001:2018, affiancato da attività di valutazione periodica dei rischi, sorveglianza sanitaria del personale e controlli sui luoghi di lavoro. Yunex, infine, attraverso il Piano di Gestione della Salute e Sicurezza e la Politica di Sostenibilità, persegue l'obiettivo "zero danni", garantendo ambienti di lavoro sicuri mediante il rispetto dei requisiti normativi e la pianificazione della sicurezza specifica per ciascun sito.

## Remunerazione

Mundys adotta un approccio alla remunerazione della propria forza lavoro volto a valorizzare responsabilità, competenze e performance dei professionisti, assicurando al contempo coerenza interna e allineamento con le prassi di mercato. Tale approccio è definito dalla Linea Guida sulla remunerazione, deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Holding, su proposta del Comitato Remunerazione, da ultimo nel 2024.

La Linea Guida è applicata dalle società operative attraverso i rispettivi organi di governo societario (Comitati Remunerazione, ove presenti, e Consigli di Amministrazione), anche mediante l'assegnazione di obiettivi ESG coerenti con lo specifico contesto aziendale. La Holding, tramite i propri rappresentanti negli organi di governance delle società controllate, ne monitora la corretta attuazione. Per ulteriori

dettagli sui piani di incentivazione della Holding e delle società del Gruppo si rinvia al paragrafo "3.1 Principi, valori e modello di funzionamento".

Oltre il 70% della forza lavoro del Gruppo è soggetto a condizioni retributive definite attraverso contratti collettivi di lavoro. I processi di selezione e sviluppo di carriera sono basati su criteri di merito e performance. Oltre alla componente fissa, i programmi di remunerazione possono includere benefit e sistemi di incentivazione collegati a indicatori di redditività, produttività, qualità e, in misura crescente, a indicatori ESG.

Le società operative adottano sistemi di remunerazione coerenti con il settore e i contesti geografici di riferimento, con l'obiettivo di garantire una remunerazione equa e competitiva.

## La tutela dei diritti umani dei lavoratori

Mundys ritiene fondamentale assicurare il rispetto e la tutela dei diritti umani, in ogni ambito delle proprie attività e della propria catena del valore, consapevole del proprio ruolo nella collettività e nelle comunità in cui opera, al fine di mantenere un ambiente di lavoro etico, sicuro e giusto. Attraverso lo Human Rights Framework il Gruppo identifica, monitora e pone rimedio ad impatti negativi, attuali e potenziali, derivanti dalle sue attività, da quelle delle società controllate e dalle relative relazioni di business. Il Framework, sviluppato in coerenza con i Principi Guida delle Nazioni Unite in materia di Business e Diritti Umani (UNGP), è strutturato secondo tre pilastri: Policy Commitment, Due Diligence e Misure di rimedio e meccanismi di segnalazione.

Il Policy Commitment è inteso come l'impegno aziendale al rispetto dei diritti umani e all'adozione di processi che traducano tale impegno nella cultura e nelle prassi operative.

Il processo di Due Diligence include la valutazione degli impatti effettivi e potenziali sui diritti umani, l'identificazione delle misure da adottare in conseguenza, il monitoraggio e la comunicazione circa le modalità con cui i suddetti impatti sono gestiti. L'adozione della Due Diligence è prevista a livello di SOCIETÀ OPERATIVE con riferimento ai propri ambiti di operatività (dipendenti sul luogo di lavoro, catena di fornitura/terze parti, progetti industriali e operazioni straordinarie) e i risultati sono consolidati a livello di Gruppo.

Ogni società operativa deve dotarsi di un sistema di regole e meccanismi per garantire misure di rimedio del danno agli interessati da una violazione dei diritti umani. In caso di violazioni accertate, vengono poste in atto immediate misure di rimedio che impediscano il protrarsi o il ripetersi della violazione, nonché misure di sanzione della stessa. Le misure di rimedio possono includere la presentazione di scuse, una restituzione, il ripristino dello status quo, indennizzi finanziari o non finanziari e, inoltre, la prevenzione della reiterazione del danno attraverso, ad esempio, ingiunzioni o garanzie di non ripetizione, da valutare in base al contesto locale.

Lo Human Rights Framework si applica all'intero Gruppo e viene adottato dalle società operative in coerenza con le specificità del business.

In tale ambito, alcune società del Gruppo hanno adottato politiche e procedure specifiche per la tutela dei diritti umani. Ad esempio, Abertis ha definito impegni rivolti a dipendenti, comunità e clienti, includendo principi in materia di tutela dei dati, accessibilità, sicurezza e non discriminazione. Aeroporti di Roma applica linee guida e processi di due diligence finalizzati a identificare, prevenire e mitigare eventuali impatti negativi sui diritti umani, prevedendo anche specifici canali di segnalazione e misure di rimedio. Yunex ha inoltre adottato presidi volti a prevenire fenomeni di schiavitù moderna, lavoro forzato e tratta di esseri umani nelle proprie attività e nella catena del valore.

## Lavoratori nella catena del valore

Il Codice Etico sancisce l'impegno di Mundys per la promozione della tutela dei diritti dei lavoratori, pari opportunità, eguale dignità e imparzialità di trattamento a tutte le persone facenti parte della catena del valore del Gruppo. Tramite il Codice, il Gruppo mira a identificare le violazioni dei diritti umani nella propria catena del valore, contrastando ogni forma di abuso, discriminazione, molestie, sfruttamento del lavoro forzato o minorile, traffico di esseri umani e violazioni delle libertà associative.

I valori, le disposizioni e gli obblighi sanciti nel Codice sono condivisi con e si estendono a tutti gli stakeholder dagli organi sociali di amministrazione e controllo, ai dipendenti interni ed esterni, a tutte le terze parti e ai business partner che collaborano o lavorano per conto o nell'interesse della Società.

In caso di violazione, Mundys e le società del Gruppo si riservano il diritto di implementare misure di mitigazione appropriate, tra cui, nei casi con maggior severità, la risoluzione dei contratti.

Le Linee Guida connesse allo Human Rights Framework rafforzano il presidio del Gruppo in materia di tutela dei diritti umani. Il Framework si applica a tutti gli ambiti di operatività dell'organizzazione, inclusi i lavoratori della catena di fornitura/terze parti.

All'interno del Gruppo Mundys ogni società operativa declina nel contesto del proprio business l'impegno di Gruppo per la tutela dei diritti dei lavoratori lungo la catena del valore.

Per quanto riguarda le politiche a tutela dei lavoratori nella catena del valore, nell'ambito autostradale, Abertis ad esempio applica un insieme di strumenti già richiamati, tra cui la Politica di Sostenibilità, la Politica sui Diritti Umani, il Processo di Dovuta Diligenza e il Codice Etico, che definiscono i principi di azione e la gestione di impatti, rischi e opportunità anche lungo la catena di fornitura. Tali presidi sono integrati dalla Politica degli Acquisti, che regola i rapporti con i partner commerciali.

Nel settore aeroportuale, a titolo esemplificativo, Aeroporti di Roma ha definito un Modello di Controllo Integrato per l'analisi e il monitoraggio delle terze parti, volto a garantire una valutazione strutturata dei rischi e degli impatti sui lavoratori della catena del valore lungo l'intero ciclo di vita del rapporto. Tale approccio è ulteriormente rafforzato dalla Carta degli Impegni di Sostenibilità, che conferma l'impegno della società a creare valore lungo l'intera filiera.

## Comunità Locali

Il Codice Etico di Mundys sancisce l'impegno del Gruppo a contribuire positivamente allo sviluppo socioeconomico delle comunità in cui opera. Tra i principi espressi dal Codice rientrano:

- la tutela dei diritti umani delle comunità, incluse le minoranze etniche e le popolazioni indigene, riconoscendone e valorizzandone la cultura, lo stile di vita e le istituzioni;
- il mantenimento del dialogo continuo e trasparente con le comunità e i principali stakeholder locali, promuovendo forme di consultazione continua e informata per comprendere le loro aspettative ed esigenze e instaurare un clima di reciproca cooperazione;
- il sostegno alle iniziative locali, culturali ed educative orientate a migliorare le condizioni di vita delle persone e a favorire una crescita locale autonoma, duratura e sostenibile;

- l'obiettivo di realizzare una mobilità sostenibile che contribuisca allo sviluppo dei territori e delle comunità nelle quali opera in maniera compatibile con la tutela dell'ambiente e l'utilizzo responsabile delle risorse.

Tra gli impegni in materia di sviluppo socioeconomico delle comunità locali, Mundys ha definito una procedura che regola le attività di sponsorizzazione e di erogazione delle liberalità da utilizzare congiuntamente al Codice Etico.

In coerenza con il Framework di Gruppo, alcune società operative hanno adottato strumenti specifici per la gestione delle relazioni con le comunità locali, incluso ciò che attiene l'inquinamento acustico, in particolare nei settori autostradale e aeroportuale, dove tali impatti risultano più significativi. In tale contesto, Abertis gestisce gli impatti sulle comunità locali attraverso la Politica di Sostenibilità

e la Politica sui Diritti Umani, allineate agli standard internazionali (UNGP, OECD, ILO e UN Global Compact). Le società autostradali del Gruppo implementano inoltre Mappe Strategiche del Rumore (in particolare in Francia e Spagna), basate su misurazioni effettuate da laboratori accreditati, che consentono di individuare le aree in cui i livelli sonori superano i limiti consentiti e di supportare le autorità competenti nell'elaborazione e nell'attuazione di programmi di protezione ambientale contro il rumore, contribuendo alla mitigazione degli impatti sulle comunità locali nei territori interessati.

Nel settore aeroportuale, Aeroporti di Roma e Aéroports de la Côte d'Azur operano in linea con gli indirizzi di Mundys, garantendo un dialogo strutturato con le comunità locali basato su ascolto attivo, correttezza e trasparenza e integrando la gestione dell'inquinamento acustico nelle proprie politiche ambientali e di sostenibilità. In particolare, Aéroports de la Côte d'Azur ha formalizzato il proprio impegno attraverso la "Charte de Bonne Conduite Environnementale" e il Plan de Prévention du Bruit dans l'Environnement (PPBE), aggiornato

periodicamente in conformità alla normativa francese; le misurazioni del rumore, obbligatorie ai sensi del regime ICPE<sup>11</sup>, garantiscono un monitoraggio continuo dei livelli sonori e l'adozione di interventi mirati di mitigazione degli impatti sulle comunità circostanti. Aeroporti di Roma, riconoscendo la rilevanza della tematica, ha istituito un Noise Committee dedicato, al quale partecipano l'Amministratore Delegato e i principali direttori aziendali coinvolti, con l'obiettivo di analizzare le problematiche connesse al rumore di origine aeronautica e valutare le azioni più efficaci per ridurre l'impatto sul territorio.

Pur non essendo centrale il tema per il settore mobility, anche Telepass e Yunex promuovono un dialogo aperto e continuo con le comunità locali, valorizzando le persone e le loro culture, sostenendo iniziative sociali, culturali ed educative, rispettando i diritti umani e favorendo la mobilità sostenibile. Entrambe le società operano in linea con il Codice Etico del Gruppo e con gli standard internazionali di riferimento, contribuendo allo sviluppo responsabile delle comunità in cui sono presenti.

## Consumatori e utilizzatori finali

Il Codice Etico rappresenta il fondamento delle politiche relative ai consumatori e agli utilizzatori finali. Mundys si impegna a costruire relazioni di fiducia con clienti e consumatori, soddisfacendone le aspettative attraverso elevati standard di qualità, innovazione, performance, affidabilità e sicurezza. A tal fine, opera con rigorosi standard gestionali e tecnici per garantire l'integrità delle infrastrutture e adotta politiche commerciali in linea con le best practice internazionali, assicurando informazioni complete, aggiornate, verificate e trasparenti sui propri servizi. Promuove inoltre un'innovazione continua per anticipare i bisogni dei clienti e offrire risposte rapide e competenti, agendo sempre nel pieno rispetto delle normative a tutela dei consumatori e della loro soddisfazione.

Mundys si impegna a garantire prodotti e servizi sicuri e di alta qualità attraverso policy e sistemi di gestione certificati secondo la norma ISO 9001, adottata dal circa il 57% delle società del Gruppo (in termini di ricavi). La gestione del tema è inoltre demandata alle società operative date le specificità settoriali.

Con particolare riferimento al settore autostradale, la sicurezza stradale costituisce un elemento centrale delle politiche di tutela degli utenti. Abertis ha

adottato una Politica di Sicurezza Stradale, Gestione del Traffico e dei Tunnel, finalizzata a garantire processi efficienti ed efficaci e a ridurre l'impatto delle criticità autostradali su clienti e utenti finali. La politica è supportata da una Guida di Applicazione, basata sugli standard ISO 39001, che fornisce alle società concessionarie del gruppo indicazioni operative per la corretta gestione degli aspetti critici legati alla sicurezza stradale.

Nel settore aeroportuale, il Gruppo implementa misure specifiche a tutela della sicurezza e dell'esperienza dei passeggeri, attraverso politiche dedicate alla sicurezza aeroportuale e aeronautica, alla salute e sicurezza sul lavoro e alla manutenzione delle infrastrutture. Gli aeroporti seguono gli standard ASQ (Airport Service Quality) dell'Airport Council International (ACI) per il monitoraggio della qualità dei servizi e hanno adottato una Customer Experience Charter condivisa con i partner aeroportuali. Aeroporti di Roma considera la sicurezza dei passeggeri un valore prioritario e la gestisce attraverso un Safety Management System conforme alle normative nazionali e basato su un approccio strutturato di risk management. La qualità e la continuità del servizio sono garantite da procedure operative, formazione del personale e sistemi di gestione

<sup>11</sup> Impianti Classificati per la Protezione dell'Ambiente.

certificati UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 10004, nonché da iniziative volte a migliorare l'accessibilità dei servizi aeroportuali. Parallelamente, Aéroports de la Côte d'Azur ha adottato una policy integrata su Qualità, Salute e Sicurezza, Ambiente ed Energia, supportata da un sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001, a presidio della qualità dei servizi e della sicurezza aeroportuale.

Nel settore dei servizi di mobilità, il Gruppo promuove la sicurezza dei prodotti e la soddisfazione dei clienti come elementi centrali della strategia. Yunex ha adottato una procedura sulla Sicurezza dei Prodotti,

che individua la tutela dei prodotti come una responsabilità fondamentale dell'organizzazione, affiancata da una procedura dedicata al monitoraggio della soddisfazione dei clienti, finalizzata alla raccolta sistematica dei feedback e all'individuazione delle aree di miglioramento. Telepass, attraverso il proprio Codice Etico, definisce principi e impegni volti a garantire l'affidabilità e l'integrità delle infrastrutture, assicurando elevati standard di qualità, innovazione, performance e trasparenza nei confronti dei consumatori.

## POLITICHE DI GOVERNANCE

ESRS G1-1; G1-2; G1-3

### Condotta di business, cultura di impresa, prevenzione e detenzione della corruzione

Per informazioni sulle politiche in materia di condotta di business e cultura d'impresa, sulle politiche in materia di anticorruzione, sui canali di segnalazione (whistleblowing) e per le funzioni aziendali maggiormente esposte a rischi di corruzione si rimanda alla sezione dedicata "Codice Etico e altri sistemi di controllo interno" della Relazione sulla Gestione.

Inoltre, nel corso dell'ultimo triennio, il Gruppo ha erogato formazione a oltre 21.000 dipendenti sui temi dei diritti umani, dell'anticorruzione, dell'etica e della compliance, inclusi quelli relativi alla discriminazione e alle molestie sul luogo di lavoro.

Il Gruppo promuove la conoscenza della Policy Anticorruzione e della Normativa Anticorruzione tra tutto il personale. Ogni società operativa pianifica attività formative obbligatorie per garantire che i dipendenti e, ove applicabile, i collaboratori

comprendano i rischi di corruzione, la politica di prevenzione, il sistema di gestione anticorruzione e le azioni preventive da adottare.

Per favorire la diffusione del Codice Etico, Mundys promuove programmi di formazione obbligatori per tutti i dipendenti del Gruppo, al fine di garantire e mantenere nel tempo l'effettiva conoscenza e applicazione delle regole di comportamento, con il Comitato Segnalazioni della Holding che promuove eventuali azioni di informazione e formazione rivolte ai destinatari della Linea Guida sulla gestione delle segnalazioni. La popolazione aziendale è, inoltre, formata sull'utilità del processo, i tool a supporto e le garanzie e tutele dei soggetti Segnalanti e Segnalati.

## Gestione delle relazioni con i fornitori

Mundys riconosce l'importanza di integrare criteri ambientali, sociali ed economici all'interno dei tradizionali processi di gestione della catena di fornitura, selezionando i suoi fornitori tramite processi trasparenti e imparziali, promuovendo la concorrenza leale e il rispetto della parità di trattamento. La valutazione si basa su criteri di qualità, idoneità tecnico-professionale, integrità, condizioni economiche e capacità di garantire trasparenza e riservatezza. I fornitori devono operare in linea con i principi di rispetto dei Diritti Umani, tutela ambientale, salute e sicurezza, e sostenibilità, rispettando le leggi locali e internazionali. Mundys non collabora con fornitori che adottano pratiche discriminatorie o di sfruttamento, e si riserva il diritto di risolvere i contratti in caso di violazione di leggi, contratti o del Codice Etico.

I partner commerciali sono tenuti ad osservare i principi etici e comportamentali enunciati all'interno del Codice Etico del Gruppo o all'interno delle specifiche politiche adottate dalle singole società controllate in portafoglio. L'osservanza del Codice Etico si configura attraverso il rispetto dei principi e delle prescrizioni relativi alla tutela dei diritti umani, dell'ambiente, della salute e del benessere del personale. L'impegno si estende agli eventuali subappaltatori.

Coerentemente con l'impegno del Gruppo, nonché in linea con gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile e i principi del Global Compact, le società controllate instaurano con i propri fornitori relazioni di collaborazione ispirate ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza ed efficienza, nel rispetto delle legislazioni dei Paesi in cui operano. Tutte le società operative del Gruppo dispongono di strutture interne deputate alla gestione della catena di fornitura e del processo di procurement, nonché di procedure che definiscono competenze, responsabilità e iter di approvazione e formalizzazione del processo di approvvigionamento.

Anche alla luce delle evoluzioni normative in atto, le principali società controllate stanno progressivamente adottando sistemi finalizzati a monitorare, prevenire e mitigare gli impatti negativi sull'ambiente, sulle condizioni di lavoro e sui diritti e libertà individuali in relazione alla value chain, integrando sempre di più requisiti di sostenibilità nell'ambito del processo di gestione e monitoraggio delle terze parti.

Nel settore autostradale, ad esempio, Abertis integra criteri ESG nei processi di acquisto e contrattazione, classificando i fornitori in base a rischio e strategicità per definire priorità di controllo e piani di miglioramento. La gestione dei rischi avviene tramite una valutazione predittiva e questionari specifici in base alla classificazione dei fornitori, monitorando aspetti finanziari, compliance, sicurezza IT, salute e sicurezza sul lavoro e criteri ESG. Nel 2025 Abertis ha definito le Linee Guide per gli Acquisti Sostenibili, che definiscono criteri ESG per tutte le fasi del procurement, integrando la misurazione delle emissioni Scope 3 e una roadmap per il miglioramento continuo delle pratiche di acquisti sostenibili secondo la ISO 20400.

Nel settore aeroportuale, Aeroporti di Roma adotta una gestione attiva dei fornitori basata su criteri chiari di qualità, prezzo, tempi e sostenibilità, promuovendo trasparenza, sviluppo locale e valutazione ESG. Già dal 2024 in particolare è partito "Elevate", il programma rivolto a fornitori critici selezionati tramite appositi criteri, che fornisce servizi mirati per rafforzare competenze e promuovere progetti innovativi sulla sostenibilità ambientale, sociale e di governance. Aéroports de la Côte d'Azur gestisce l'approvvigionamento secondo il Codice francese degli appalti pubblici, rispettando principi di trasparenza, parità di trattamento e libera concorrenza. Nei bandi e nei contratti sono integrati criteri sociali e ambientali, come riduzione dell'impronta carbonica, gestione dei rifiuti e inclusione sociale. La società monitora regolarmente i pagamenti, prevenendo ritardi, e valuta attentamente capacità tecniche, organizzative e prestazioni ESG dei fornitori. Il rispetto contrattuale viene verificato tramite controlli amministrativi, tecnici e audit periodici.

Nell'ambito del settore mobility, Telepass considera il rispetto dei diritti umani e la promozione di diversità e inclusione principi fondamentali lungo la catena di fornitura, valutando fornitori e partner su parametri ESG tramite la piattaforma Synergy. Yunex applica la Global Procurement Policy, con procedure strutturate di selezione, onboarding e monitoraggio della continuità della supply chain tramite strumenti di early warning, formazione periodica e controllo dell'integrità e della sostenibilità tramite piattaforme dedicate. Viene data priorità ai fornitori locali e il rapporto con i fornitori include supporto in caso di difficoltà, mentre le

performance vengono valutate annualmente con eventuali piani di sviluppo o audit correttivi.

A livello di Gruppo, nel corso del 2025 si segnala che i fornitori locali attivati dalle diverse società in

portafoglio hanno rappresentato circa il 90% dei fornitori totali attivi, con una percentuale di copertura in termini di spesa erogata di oltre il 90%.

## La tutela della privacy e l'impegno per la cybersicurezza

Mundys tutela il diritto alla protezione dei dati personali degli stakeholder, assicurando il rispetto della normativa vigente, tra cui il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), e adottando un framework strutturato di policy, protocolli e controlli volti a garantire riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni trattate. Le informative privacy disciplinano in modo trasparente le finalità e le modalità del trattamento, assicurando che i dati personali siano utilizzati esclusivamente quando necessari e in coerenza con le attività aziendali.

Per prevenire accessi non autorizzati, utilizzi impropri o perdite di dati, il Gruppo adotta misure tecniche e organizzative adeguate, inclusi sistemi di sicurezza informatica, procedure di gestione degli incidenti, controlli sugli accessi, misure di data retention e processi di Business Continuity e Disaster Recovery, in linea con quanto previsto dall'art. 32 del GDPR.

La responsabilità per l'implementazione di tali politiche è attribuita ai principali vertici aziendali, a dimostrazione del coinvolgimento del management nella tutela degli utenti finali.

Tale responsabilità diretta dei vertici aziendali viene inoltre attribuita formalmente da un contesto normativo sempre più stringente. Nel 2025, le iniziative di adeguamento alla direttiva Network and Information Security 2 (NIS 2), recepita in Italia con D.lgs. 138/2024 ed applicabile ad Aeroporti di Roma e Telepass, hanno infatti richiesto un coinvolgimento attivo di vertici e Board delle società. La direttiva NIS 2, ancora in fase di trasposizione in diversi Stati Membri UE, andrà ad applicarsi ad ulteriori società del Gruppo Mundys tra le quali Stalexport, Aéroports de la Côte d'Azur, Yunex e società del Gruppo Abertis, che stanno già implementando adeguati piani volti alla conformità normativa.

Oltre la Direttiva NIS2, il quadro regolatorio europeo in materia di cybersecurity si è ulteriormente evoluto, con potenziali impatti sanzionatori e organizzativi: la normativa Digital Operational Resilience Act (DORA) ed il Cyber Resilience Act (CRA) impattano direttamente i business di Telepass e Yunex. Tali evoluzioni normative richiedono continui adeguamenti tecnologici, processuali e contrattuali lungo la catena di fornitura. Per ulteriori informazioni relative alla cybersicurezza si rinvia alla sezione dedicata "Sistema di controllo interno e gestione dei rischi" della Relazione sulla Gestione.

## 5.3 Informazioni ambientali

### 5.3.1 INFORMATIVA SULLA TASSONOMIA EUROPEA AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DEL REGOLAMENTO (UE) 2020/852

#### INTRODUZIONE

Mundys opera nel quadro normativo dell'UE in materia di finanza sostenibile, che ha come fulcro il Regolamento Delegato (UE) 2020/852, un sistema di classificazione, su base scientifica, delle attività economiche in funzione del loro contributo agli obiettivi di sostenibilità ambientale. Tale sistema incentiva l'allocazione di investimenti in attività che promuovono la transizione verso un'economia a zero impatto ambientale, resiliente ai cambiamenti climatici, efficiente nell'uso delle risorse ed equa, che si profila come parte integrante del Piano d'Azione europeo per la finanza sostenibile al fine di evitare il cosiddetto greenwashing. Mundys ha sempre partecipato attivamente a tavoli di confronto istituzionali con la Commissione UE e gli organismi tecnici, a workshop con altri operatori del settore e alle consultazioni pubbliche, per promuovere e sviluppare la Tassonomia UE e la sua applicabilità alle infrastrutture di trasporto, al fine di evidenziare il loro ruolo di supporto alla transizione

al Net Zero 2050. Affinché un'attività economica sia classificata come ecosostenibile deve rispettare i cosiddetti Criteri tecnici di selezione (anche detti Technical Screening Criteria – TSC):

- contribuire in modo sostanziale (anche SC – Substantial Contribution) al raggiungimento di almeno uno dei sei obiettivi ambientali stabiliti dal Regolamento;
- non arrecare danni significativi a nessuno degli altri obiettivi (cioè, rispettare i cosiddetti criteri Do No Significant Harm, o DNSH);
- essere svolta nel rispetto delle garanzie sociali minime (cioè, rispettare le clausole minime di salvaguardia o MSS, applicabili a livello aziendale e non soltanto di specifica attività operativa).

Le attività dettagliate nei Regolamenti Delegati della Tassonomia sono definite ammissibili. Di queste, quelle che sono anche conformi ai requisiti SC, DNSH e MSS, sono classificabili come allineate.



**Climate  
Change  
Mitigation**



**Climate  
Change  
Adaptation**



**Sustainable  
Use and  
Protection  
of Water  
and Marine  
Resources**



**Transition  
to a Circular  
Economy**



**Pollution  
Prevention  
and Control**



**Protection and  
Restoration of  
Biodiversity and  
Ecosystems**

Il sistema di classificazione delle attività ecosostenibili evolve nel corso del tempo, comportando la possibilità di futuri regolamenti o chiarimenti per supportare l'interpretazione della normativa e il processo di rendicontazione come, ad esempio, la recente pubblicazione del Regolamento Delegato

(UE) 2026/73 che apporta modifiche alla Tassonomia Europea, introducendo un modello di rendicontazione più semplice, proporzionato e orientato alla rilevanza effettiva dei dati e semplificando i requisiti per il rispetto del criterio "Do Not Significant Harm" relativo all'obiettivo sull'Inquinamento.

## L'APPROCCIO DI MUNDYS

Come operatore integrato di infrastrutture di trasporto autostradali, aeroportuali e di servizi alla mobilità che opera in numerose geografie caratterizzate da specifiche normative, sfide e soluzioni in merito allo sviluppo sostenibile, Mundys utilizza la Tassonomia Europea come strumento di supporto

alla propria strategia ambientale, prevedendo investimenti diretti in nuove soluzioni innovative (nuove forme di mobilità a basse emissioni, sviluppo dell'intermodalità, sistemi che consentono la fluidificazione del traffico, cattura del carbonio ecc.) e attivando partnership strategiche.

## NOTA METODOLOGICA

Mundys nel 2025 ha aggiornato e inviato alle società controllate le Linee Guida per supportare la disclosure di Gruppo ai sensi della Tassonomia, garantendo qualità e accuratezza nella valutazione e convalida del perimetro di ammissibilità e dei requisiti di allineamento delle attività economiche oggetto di rendicontazione. Il perimetro di analisi considerato è coincidente con quello del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 descritto nelle Note Illustrative, fatta eccezione per Los Lagos che, pur contribuendo ai dati quantitativi, non è stata soggetta a specifiche valutazioni in relazione alla materialità dell'asset e alla prossima scadenza della concessione stessa. Come società Capogruppo, Mundys ha supervisionato il processo e consolidato le attività delle sue società operative in tutte le giurisdizioni sia UE che extra-UE. Per l'elaborazione dei KPI finanziari richiesti ai sensi del regolamento (fatturato o Turnover, spese in conto capitale o CapEx e spese operative o OpEx) sono stati utilizzati i reporting package predisposti ai fini del bilancio consolidato del Gruppo Mundys. Tutti i dati sono stati elaborati sulla base della migliore

comprensione e interpretazione possibile della normativa vigente. Ai fini della corretta interpretazione delle informazioni riportate nella presente sezione, si precisa che la gestione delle infrastrutture autostradali non è considerata contribuyente all'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM), rientrando invece nell'ambito dell'attività 6.15 – Trasporto stradale: infrastrutture per la mobilità a basse emissioni e adattamento ai cambiamenti climatici (CCA) e dell'attività 3.4 – Economia circolare (CE). Di conseguenza, i ricavi da pedaggio non risultano ammissibili ai sensi della Tassonomia, anche in considerazione delle emissioni associate al trasporto stradale. In tale contesto, pur riconoscendo il ruolo abilitante delle infrastrutture stradali e autostradali nella transizione verso una mobilità a basse emissioni, Mundys riporta come ammissibili esclusivamente i CapEx e le OpEx delle operazioni autostradali riferibili alle attività sopra citate. Si evidenzia infine che tutte le metriche di allineamento fanno riferimento all'obiettivo di Mitigazione del Cambiamento Climatico (CCM).

## Fatturato

Il fatturato (Turnover) ammissibile alla Tassonomia UE è calcolato come il rapporto tra ricavi ottenuti da prodotti o servizi ammissibili alla Tassonomia (numeratore) e i ricavi totali dell'anno (denominatore), come riportati alla voce "Ricavi Operativi" del Conto Economico nel bilancio consolidato di Mundys al 31 dicembre 2025. Il fatturato allineato

alla Tassonomia UE si identifica, invece, come quella porzione del fatturato ammissibile alla Tassonomia UE che si qualifica come sostenibile dal punto di vista ambientale rispettando tutti i requisiti previsti dal regolamento (numeratore) sul fatturato totale (denominatore).

## Spese in conto capitale (CapEx)

Le spese in conto capitale (CapEx) ammissibili alla Tassonomia UE sono il risultato del rapporto tra i CapEx connessi ad attività economiche ammissibili alla Tassonomia (numeratore) e CapEx totali (denominatore). Per CapEx totale si intende l'incremento delle immobilizzazioni materiali e immateriali al lordo di ammortamenti, svalutazioni e rivalutazioni, comprese quelle derivanti da rideterminazioni o riduzioni di valore, per l'esercizio in questione, ed escluse le variazioni del fair value. Il denominatore, inoltre, comprende anche gli incrementi delle immobilizzazioni materiali e immateriali derivanti da aggregazioni aziendali.

## Spese operative (OpEx)

Le spese operative (OpEx) ammissibili per la tassonomia sono il risultato del rapporto tra costi diretti non capitalizzati riconducibili ad attività ammissibili e relativi a ricerca e sviluppo, ristrutturazione di edifici, affitti a breve termine, manutenzioni e riparazioni e qualsiasi altra spesa diretta relativa alla manutenzione ordinaria di proprietà, impianti e attrezzature (numeratore) e costi operativi totali consolidati relativi alle suddette categorie (denominatore). Dai costi pertanto sono state escluse

Le spese in conto capitale allineate alla Tassonomia sono le quote di spesa in conto capitale ammissibile alla Tassonomia che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale rispettando tutti i requisiti previsti dal regolamento sulla Tassonomia UE (numeratore), sulle spese in conto capitale totale dell'anno (denominatore).

Per un dettaglio delle spese in conto capitale considerate ai fini del calcolo del suddetto KPI si rinvia inoltre alle note del bilancio consolidato 7.1, 7.3 e 7.4.

alcune voci, quali ad esempio i costi del personale non riconducibili esattamente alle suddette attività, tasse e imposte indirette, oneri concessori, materie prime. Le OpEx allineate alla Tassonomia sono identificate come la quota di OpEx ammissibili alla Tassonomia UE e qualificate come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla Tassonomia UE (numeratore) rispetto alle OpEx totali relative alle categorie citate precedentemente (denominatore).

## AMMISSIBILITÀ E ALLINEAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI MUNDYS ALLA TASSONOMIA UE

Le attività di Mundys sono state classificate secondo tre categorie:

### Ammissibile-Allineata

Per attività ammissibile-allineata si intende un'attività economica che soddisfa contemporaneamente tutte le seguenti condizioni:

- è inclusa nel Regolamento UE sulla Tassonomia;
- soddisfa il 3-level test definito dai Criteri di Vaglio Tecnico delineati nel Regolamento: a) apporta un Contributo Sostanziale ad almeno uno dei sei obiettivi b) soddisfa ove necessario tutti i criteri del Non Arrecare Danni Significativi relativi agli altri cinque obiettivi ambientali come indicato nel Regolamento e c) soddisfa i requisiti prestabiliti dai Criteri Minimi di Salvaguardia a livello societario.

### Ammissibile-Non Allineata

Per attività ammissibile-non allineata si intende un'attività economica che è inclusa nel Regolamento UE sulla Tassonomia, ma tuttavia non Soddisfa il 3-level test sopracitato.

### Non Ammissibile

Per attività non ammissibile si intende quella attività economica che ad oggi non è ricompresa tra quelle riconosciute dalla Tassonomia UE come in grado di fornire un contributo sostanziale ad uno dei sei obiettivi ambientali. Ciò può essere dovuto al fatto che l'attività:

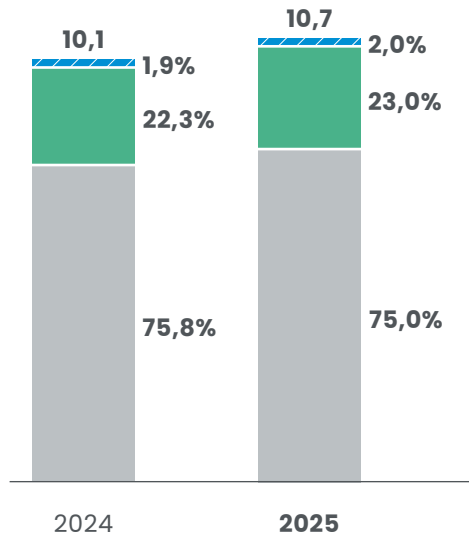
- non ha un impatto positivo significativo sugli obiettivi ambientali;
- ha un impatto negativo su uno dei sei obiettivi ambientali;
- potrebbe avere un impatto positivo ma non è stata formalmente riconosciuta dalla normativa.

Il Regolamento UE sulla Tassonomia specifica che, per quanto possibile, le valutazioni di ammissibilità devono seguire i codici NACE (codici di classificazione statistica delle attività economiche nella Comunità Europea). Pur non essendo sempre sufficiente, questa procedura ha permesso, ove opportuno, di associare in modo diretto i codici NACE alle attività operative effettive del Gruppo.

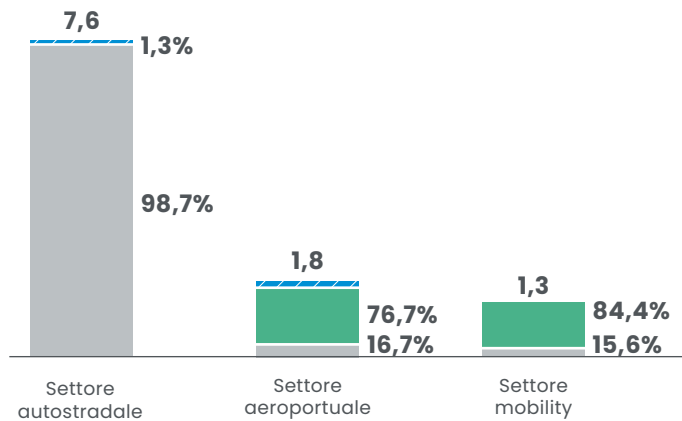
## SINTESI DEI RISULTATI CONSOLIDATI

A livello consolidato, la percentuale di attività economiche ammissibili per il Gruppo Mundys per il 2025 è la seguente:

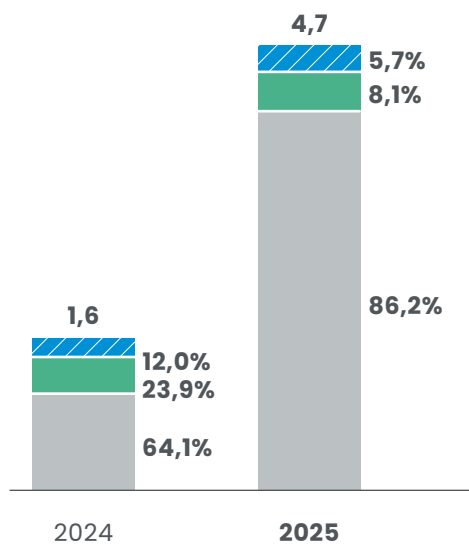
### Fatturato €MLD



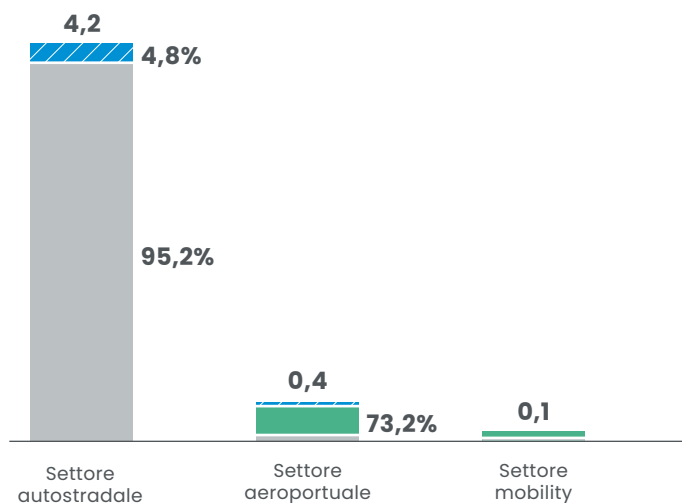
#### Dati 2025 per settore



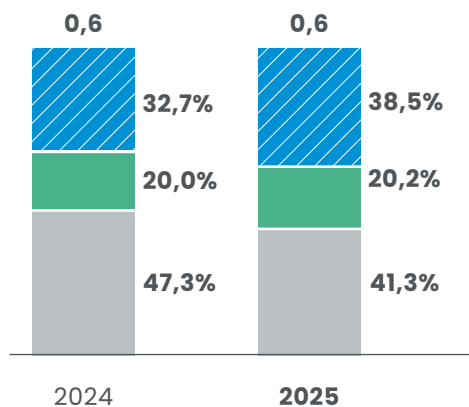
### Spese in conto capitale €MLD



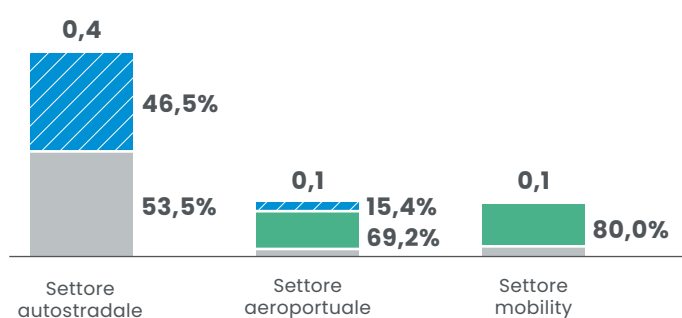
#### Dati 2025 per settore



### Spese operative €MLD



#### Dati 2025 per settore



Legenda: ■ Ammissibile-Allineata ▨ Ammissibile-Non Allineata ■ Non Ammissibile

Come descritto nella nota metodologica, con riferimento al segmento autostradale, la limitata incidenza del fatturato ammissibile è riconducibile alla non ammissibilità dei ricavi da pedaggio, che costituiscono la principale componente del fatturato complessivo del Gruppo Mundys. Rispetto al 2024, il fatturato allineato nel 2025 registra un incremento di circa un punto percentuale, passando dal 22,3% al 23,0%.

L'aumento è principalmente attribuibile alla crescita dei ricavi connessi alle attività ammissibili all'obiettivo CCM 7.7 "Acquisto e proprietà di edifici (CCM)", in particolare alle attività di affitto, locazione e leasing svolte all'interno degli aeroporti del Gruppo, che passano dall'11,2% nel 2024 al 12,3% nel 2025.

La percentuale di allineamento relativa all'attività ammissibile all'obiettivo CCM 6.15 "Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio" si mantiene sostanzialmente stabile, attestandosi al 10,3% nel 2025 rispetto al 10,2% nel 2024.

Con riferimento ai CapEx allineati, si registra una riduzione della percentuale di allineamento, pari a circa -16 punti percentuali rispetto al 2024 (8,1% nel 2025 contro 23,9% nel 2024).

## VALUTAZIONE DELL'AMMISSIBILITÀ

Mundys e le società operative hanno analizzato le proprie attività di business per identificare le proprie attività ammissibili ai sei obiettivi della Tassonomia UE, alla luce della normativa e dei documenti interpretativi (FAQ). Gli obiettivi più rilevanti per il Gruppo Mundys risultano essere:

- la mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM), per gli aeroporti e i servizi di mobilità;
- l'adattamento ai cambiamenti climatici (CCA) e l'economia circolare (CE) sono gli obiettivi più rilevanti per gli operatori autostradali. Alcune attività del settore aeroportuale forniscono anche un contributo di adattamento migliorando la resilienza degli asset ai fenomeni climatici.

Non è stata eseguita un'analisi di ammissibilità per Mundys S.p.A. e per le altre holding finanziarie che controllano le società operative del Gruppo.

Tale variazione è principalmente attribuibile all'incremento dei CapEx non ammissibili che ammontano a 4.095 milioni di euro nel 2025 (pari a circa l'86,2% dei CapEx totali), rispetto a 993 milioni di euro nel 2024 (circa il 64,1% dei CapEx totali), prevalentemente riconducibili alle operazioni di acquisizione effettuate da Abertis nel corso del 2025.

L'inclusione di tali investimenti aumenta in modo significativo la quota di CapEx non ammissibili, senza incidere sull'attività operativa, riducendo così il peso relativo del CapEx operativo nel calcolo dell'indicatore. Non includendo i CapEx derivanti dall'operazione di acquisizione, la percentuale di CapEx ammissibili e allineati sarebbe pari a circa il 24%, in linea con l'esercizio precedente.

Infine, per quanto riguarda gli OpEx allineati, non si registrano variazioni significative rispetto al 2024 (20,2% nel 2025 contro 20,0% nel 2024).

Si osserva invece un incremento di circa 6 punti percentuali degli OpEx ammissibili ma non allineati (38,5% nel 2025 contro 32,7% nel 2024), principalmente attribuibile all'attività 3.4 "Manutenzione di strade e autostrade", ammissibile all'obiettivo CE (Economia Circolare).

Mundys ha circoscritto l'applicazione dell'attività 6.15 CCM della Tassonomia Europea alle sole infrastrutture che abilitano direttamente un trasporto a basse emissioni di carbonio, quali le infrastrutture di ricarica per veicoli a emissioni zero, gli Intelligent Transport Systems e le infrastrutture per il trasporto urbano e intermodale. Tale approccio è supportato anche dalla FAQ C/2023/267.

Riconoscendo il ruolo abilitante delle infrastrutture stradali e autostradali nella transizione verso una mobilità a basse emissioni, Mundys riporta come ammissibili esclusivamente i CapEx e le OpEx delle operazioni autostradali per le attività sopracitate. Nel 2025 si segnala l'introduzione dell'attività ammissibile, all'obiettivo CE, "2.3 Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi e pericolosi", derivanti dall'aumento del volume delle attività di cantiere svolte da Costanera.

## VALUTAZIONE DELL'ALLINEAMENTO<sup>12</sup>

Per l'esercizio 2025 la rendicontazione dell'allineamento è prevista per tutti e sei gli obiettivi ambientali (mitigazione o adattamento ai cambiamenti climatici, acqua, economia circolare, inquinamento e biodiversità).

Per ognuna delle attività ammissibili identificate, sono stati valutati i criteri di vaglio tecnico definiti dagli Atti Delegati al Regolamento 852/2020. È stato quindi effettuato uno screening per verificare la conformità ai criteri relativi al Contributo Sostanziale e al DNSH di ciascuna attività. Per i requisiti tecnici che richiedono processi di valutazione specialistica, le società hanno ottenuto specifiche certificazioni esterne.

In particolare, il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia (MSS) è stato valutato per l'intero Gruppo, data la definizione del criterio stesso e la conseguente non riconducibilità ad una singola attività ammissibile.

La rendicontazione tassonomica di Mundys è stata, in quanto parte integrante della Rendicontazione di Sostenibilità, soggetta Limited Assurance da parte di KPMG S.p.A..

Di seguito si procede ad una descrizione delle attività principali per le quali sono stati verificati tutti i criteri di allineamento.

## Obiettivo: Mitigazione del Cambiamento Climatico (CCM)

### 1. Attività 4: Energia

Queste attività sono svolte in particolare dagli aeroporti gestiti dal Gruppo che utilizzano sistemi di distribuzione per il trasporto di energia elettrica sia ad alta sia a bassa tensione e infrastrutture per sistemi di teleriscaldamento e teleraffreddamento. Le attività classificate all'interno delle categorie 4.9 e 4.15, definite come allineate, sono quelle per le quali oltre al rispetto del DNSH, è stato verificato che:

- i sistemi di distribuzione dell'elettricità sono parte di un sistema interconnesso europeo (Contributo Sostanziale attività 4.9);
- i sistemi di teleriscaldamento e/o teleraffreddamento utilizzano almeno il 75% del calore da cogenerazione (Contributo Sostanziale attività 4.15).

### 2. Attività 5: Fornitura di acqua, reti fognarie, trattamento dei rifiuti e decontaminazione

Questa categoria comprende tutte quelle attività che le società del Gruppo svolgono per la gestione delle reti di approvvigionamento idrico e di smaltimento delle acque reflue, nonché per la raccolta e il trasporto di rifiuti non pericolosi e la loro preparazione per il riutilizzo o il riciclaggio.

Per le attività riconducibili alla categoria 5.5 "Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte", è stata verificata la conformità ai criteri di vaglio tecnico e in particolare sono state analizzate le procedure e i piani implementati per migliorare la gestione dei rifiuti, la raccolta differenziata e garantire la preparazione al 100% degli stessi per il riutilizzo e il riciclaggio.

### 3. Attività 6: Trasporti

Le attività legati ai trasporti sono particolarmente rilevanti per Mundys: sono stati rilevati KPI allineati rispetto alle attività 6.3 "Trasporto urbano e suburbano, trasporto di passeggeri su strada", 6.4 "Gestione di dispositivi di mobilità personale, ciclogistica", 6.13 "Infrastrutture per la mobilità personale, ciclogistica", 6.15 "Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio", 6.17 "Infrastrutture aeroportuali a basse emissioni di carbonio", 6.20 "Operazioni di assistenza a terra per il trasporto aereo" per gli aeroporti.

Per il segmento operativo aeroportuale, i servizi di shuttle tra parcheggi, hotel e terminal, operati direttamente dai nostri aeroporti, utilizzano veicoli di categoria M2 e M3 conformi alla più recente norma EURO VI, pertanto tali attività rispettano i criteri di vaglio tecnico definiti per l'attività 6.3.

Le società aeroportuali hanno anche realizzato piste ciclabili per facilitare il pendolarismo dei dipendenti e gestiscono servizi di mobilità elettrica per i passeggeri a ridotta mobilità all'interno e all'esterno dei terminal. Queste attività sono state ritenute allineate rispettivamente sotto le attività 6.13 e 6.4.

<sup>12</sup> L'interpretazione normativa per gli aeroporti ha tenuto in considerazione il documento "ACI Interpretations of EU Taxonomy for airports", stante l'interpretazione della FAQ 158 della Commissione Europea (Notice C/2023/267) del 20 ottobre 2023.

All'interno dell'attività 6.15, sono stati verificati i criteri di vaglio tecnico di allineamento per quelle infrastrutture che sono dedicate al (a) trasporto con veicoli a basse emissioni di CO<sub>2</sub>, (b) allo scambio intermodale di merci e (c) al trasporto pubblico urbano e suburbano. Per trasporto pubblico urbano e suburbano si intende un trasporto con fermate e orari fissi (es. autobus). Su questa base, le infrastrutture dedicate ai seguenti usi sono state considerate conformi:

- le infrastrutture dedicate ai veicoli privati e pubblici con zero emissioni di CO<sub>2</sub> allo scarico (es. i punti di ricarica elettrica);
- le infrastrutture dedicate agli autobus, relativamente al trasporto pubblico.

Per quanto riguarda l'attività 6.17, gli aeroporti di Fiumicino e di Nizza hanno infrastrutture fisse per la ricarica elettrica e la fornitura di aria condizionata agli aeromobili nella fase di sosta. Le aree di parcheggio degli aeromobili dell'aeroporto di Ciampino non soddisfano il criterio, in quanto utilizzano GPU elettriche mobili (Ground Power Units) per l'alimentazione degli aeromobili e non dispongono di infrastrutture fisse dedicate. Sono attualmente in corso analisi per valutare se tali attività possano essere considerate allineate, considerando che la fornitura di energia elettrica è comunque assicurata, seppur in assenza di infrastrutture fisse, in coerenza con il Regolamento UE AFIR.

Risultano inoltre conformi le infrastrutture e sovrastrutture dei terminal predisposte per il carico, lo scarico e il trasbordo di beni, adibite al trasbordo di merci (es. Area Cargo City di Fiumicino).

Infine, per l'attività 6.20 Operazioni di assistenza a terra del trasporto aereo i due aeroporti del Gruppo riportano Turnover e CapEx. Questa attività racchiude in sé una vasta gamma di operazioni svolte a terra a favore dello svolgimento delle attività aeroportuali. In particolare, si tratta di gestione di mezzi ed equipaggiamento per le operazioni di assistenza a terra per le movimentazioni (persone, bagagli, ecc), con focus specifico per le attività di assistenza ai Passeggeri a Ridotta Mobilità (PRM).

#### 4. Attività 7: Edilizia e attività immobiliari

La maggior parte del Turnover, dei CapEx e degli OpEx generati dalle attività aeroportuali sono legati alla proprietà e alla gestione degli edifici. Per l'attività 7.7 "Acquisto e proprietà di edifici", si considerano diverse attività non-aeronautiche che avvengono all'interno dei terminal, come gli affitti commerciali, i servizi di check-in, i servizi di sicurezza e di imbarco/sbarco passeggeri. La maggior parte del fatturato e delle spese in conto capitale ammissibili è realizzata all'interno degli edifici dei Terminal. Questi edifici soddisfano dell'attività 7.7, che richiedono per gli edifici costruiti prima del 2021, un Attestato di Prestazione Energetica (APE) di Classe A o, in alternativa, che l'edificio rientri nel miglior 15% del patrimonio edilizio nazionale o regionale in termini di PED (indice di fabbisogno energetico primario). Sia AdR che ACA hanno stabilito una conformità a tali criteri per la maggior parte dei loro edifici sulla base del loro indice PED che ricade nel miglior 15% in termini di efficienza a livello nazionale per edifici commerciali comparabili. Per l'Italia è stato preso come riferimento il "Sistema Informativo sugli Attestati di Prestazione Energetica" (SIAPE) predisposto dall'ENEA. Per quanto riguarda la Francia, viene utilizzato il "Barometro dell'Efficienza Energetica degli Edifici 2025".

Le Attività 7.3, 7.4 e 7.6 della Tassonomia UE riguardano gli interventi connessi all'installazione:

- di apparecchiature che migliorano l'efficienza energetica degli edifici, come ad esempio LED;
- delle stazioni di ricarica per i veicoli elettrici;
- dei sistemi per la produzione o stoccaggio di energia autoprodotta da fonte rinnovabile.

## Do No Significant Harm (DNSH) per l'obiettivo di Mitigazione del Cambiamento climatico

Per la mitigazione dei cambiamenti climatici, i criteri DNSH sono stati valutati come segue:

### Adattamento ai Cambiamenti Climatici (CCA):

Mundys e le sue società operative hanno implementato una metodologia di Climate Change Risk Assessment (CCRA) a livello di Gruppo, integrato nell'Enterprise Risk Model (ERM), che identifica e valuta i rischi climatici che interessano in concreto l'attività economica e la vulnerabilità degli asset, in linea con quanto specificato nel Regolamento 2021/2139 all'Appendice A.

I rischi fisici sono gestiti attraverso un processo integrato top-down e bottom-up che ne quantifica la probabilità e la magnitudo in termini di danni fisici e prestazionali, nonché il potenziale impatto negativo, anche finanziario, sugli asset, sulle persone e sulla natura circostante. Sono state inoltre valutate eventuali soluzioni di adattamento per prevenire e gestire tali rischi e in alcuni casi è stato sviluppato, ove necessario, un piano di adattamento. Il Gruppo sta lavorando progressivamente all'estensione di tale processo e all'adozione di piani di adattamento ove il rischio risulti applicabile. Laddove, seppur ritenuto necessario, non sia stato adottato un opportuno piano di adattamento, l'attività è stata considerata non allineata.

Nel 2025, AdR ha aggiornato la propria Valutazione dei Rischi legati al Cambiamento Climatico sui principali rischi fisici per ciascuno dei siti analizzati. È stata sviluppata una metodologia di Analisi dei Rischi da Cambiamento Climatico coerente con le migliori pratiche di riferimento (ad es. ICAO e ISO 14091 "Adattamento ai cambiamenti climatici – Linee guida sulla valutazione di vulnerabilità, impatti e rischi") e integrata nel modello di Enterprise Risk Management (ERM), che identifica e valuta i rischi climatici (fisici e di transizione) che incidono concretamente sull'attività economica e sulla vulnerabilità degli asset. Grazie a tale analisi sono stati individuati i rischi che impattano entrambi gli aeroporti, ne è stato quantificato il potenziale impatto e sono state delineate soluzioni di adattamento e mitigazione consentendo così di considerare verificato il criterio DNSH. Anche ACA, ha effettuato un'Analisi dei Rischi

legati al Cambiamento Climatico riportando rischi materiali consentendo così di considerare verificato il criterio DNSH.

Per quanto riguarda le società del settore ITS, Yunex ha effettuato una valutazione dei rischi climatici, utilizzando lo scenario RCP 8.5, per il sito di Poole, unico sito operativo nel Regno Unito. La suddetta analisi ha permesso di asserire che il sito non è soggetto a rischi fisici climatici rilevanti. Contestualmente Telepass utilizza degli strumenti specifici per effettuare l'Analisi dei Rischi Climatici (Climanomics, S&P). L'analisi è stata aggiornata nel 2025 ed ha riguardato esclusivamente l'hub Kostelia, società terza che gestisce le attività di logistica e magazzino principalmente dei dispositivi Telepass o altri materiali logistici. Sulla base dei risultati ottenuti nelle precedenti analisi, gli altri asset risultano esposti a rischi e vulnerabilità trascurabili. Pertanto, non si rende necessaria la predisposizione di un piano di adattamento.

### Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine (WTR)

Questo criterio richiede l'identificazione dei rischi legati alla conservazione dell'acqua e alla prevenzione dell'esaurimento delle risorse idriche. L'analisi è stata condotta dalle società operative del Gruppo Mundys in conformità con le normative nazionali e regionali in materia di tutela idrica. Tutte le risorse idriche, superficiali, sotterranee e marine, sono state analizzate per verificarne il potenziale ecologico e lo stato ambientale rispetto a ciascuna attività ammissibile. L'analisi ha preso in considerazione gli impatti, le procedure e le bonifiche effettuate per garantire che le risorse idriche siano conservate secondo i migliori standard e si adottino processi di riutilizzo. Per determinare il rispetto del presente DNSH e garantire che le attività risultino allineate alla Tassonomia EU, la conformità a questo requisito è stata verificata e garantita attraverso strumenti normativi come la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) o le valutazioni richieste per l'ottenimento delle certificazioni ambientali, come la ISO 14001.

### **Economia circolare, prevenzione e riciclo dei rifiuti (CE)**

Da molti anni Mundys si impegna a utilizzare le risorse in modo più efficiente, dando priorità alla prevenzione e al riciclo dei rifiuti. Infatti, ogni società operativa del Gruppo dispone di linee guida e procedure di controllo operativo per garantire la conformità ai requisiti normativi. Per l'allineamento Mundys richiede che vengano analizzate tutte le procedure di gestione dei rifiuti con il fine di garantire che, durante le operazioni di costruzione, manutenzione ed esercizio delle infrastrutture, i rifiuti siano differenziati, riutilizzati o riciclati nella misura più ampia possibile. Questo include obiettivi di riciclo e riutilizzo di batterie, componenti elettronici e i loro metalli e di almeno il 70% (in termini di peso) dei materiali di scarto provenienti dalle attività di costruzione e demolizione.

### **Prevenzione e controllo dell'inquinamento (PPC)**

Mundys ha adottato politiche per la prevenzione e il controllo dell'inquinamento, in conformità alle normative nazionali e locali. La conformità a questo requisito è stata valutata sulla base dell'adozione di misure preventive e correttive. In particolare, per l'Attività 4.9 il criterio DNSH fa specifico riferimento

alle linee ad alta tensione fuori terra e al rispetto, secondo le normative applicabili, dei limiti di esposizione alle radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, e richiede altresì che non vengano utilizzati policlorobifenili. Il criterio è stato ritenuto verificato in quanto le reti di trasmissione e distribuzione di energia gestite sono principalmente linee sotterranee e non vengono utilizzati policlorobifenili. Per l'Attività 4.15 è stato verificato che le attrezzature utilizzate siano conformi, ove pertinente, ai più alti requisiti di prestazioni energetiche e che rappresentino la migliore tecnologia disponibile sul mercato.

### **Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi (BIO)**

Mundys si impegna a garantire che le proprie attività siano conformi alle normative locali in materia di tutela e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Questo criterio DNSH è soddisfatto dai due operatori aeroportuali, che hanno ottenuto una Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) o screening ambientale equivalente, che ha certificato l'applicazione di standard adeguati di conservazione del territorio e della biodiversità.



## Garanzie Minime di Salvaguardia (MSS)

Mundys agisce secondo principi sociali, etici e di buona governance conformi ai migliori standard internazionali e alle leggi e ai regolamenti dei Paesi in cui opera. In particolare, anche nel 2025 continua a rispettare le Garanzie minime di salvaguardia, non avendo registrato nessuna violazione in merito ai seguenti criteri:

### Diritti umani

In linea con i Principi relativi ai Diritti Umani del Global Compact delle Nazioni Unite a cui aderisce, Il Gruppo si impegna a promuovere e rispettare i diritti umani e ad assicurarsi di non essere complice in eventuali abusi. Tra i vari strumenti a disposizione del Gruppo in materia di Diritti Umani si citano a titolo esemplificativo: il Codice Etico di Mundys, che è parte integrante del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, strumento recepito sia dalle società operative che dai soggetti facenti parte della catena del valore del Gruppo; lo Human Rights Framework, strutturato secondo tre pilastri: Policy Commitment, Due Diligence e Misure di rimedio e meccanismi di segnalazione. Il Gruppo Mundys inoltre ha definito opportuni canali di segnalazione ("Whistleblowing") per comunicare eventuali episodi di discriminazione o violazione dei diritti umani. Per maggiori informazioni, in merito agli strumenti sopracitati si rimanda alle sezioni seguenti della Relazione sulla Gestione; "Whistleblowing – Gestione delle segnalazioni"; "Codice Etico e altri sistemi di controllo interno".

### Anticorruzione

Il Gruppo Mundys attraverso il proprio Codice Etico e la propria Politica Anticorruzione, aggiornata nel 2025, contrasta e previene il verificarsi di pratiche corruttive. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Whistleblowing – Gestione delle segnalazioni", e "Codice Etico e altri sistemi di controllo interno" della Relazione sulla Gestione.

### Tassazione

Il Gruppo adotta una strutturata Strategia Fiscale e ha implementato un sistema di controllo interno del rischio fiscale (Tax Control Framework) pienamente rispondente agli standard internazionali. La gestione della fiscalità ricopre un ruolo centrale ed integrante nella strategia di sostenibilità del Gruppo. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "4.4 Trasparenza Fiscale" del presente documento.

### Competizione leale

Mundys e le società del Gruppo operano in settori altamente regolamentati e svolgono le proprie attività in modo conforme alle leggi vigenti in materia di concorrenza leale. Il Gruppo si astiene inoltre, da pratiche commerciali collusive tali da costituire una violazione delle leggi sulla concorrenza. Il Gruppo e le società operative scelgono inoltre i propri fornitori di beni, servizi e di lavori attraverso processi di qualifica e valutazioni trasparenti, tracciabili e imparziali, volti alla promozione della libera concorrenza e alla parità di trattamento delle parti.

### Esposizione ad armi controverse

Mundys, per propria natura di business, non è coinvolta in nessuna fase delle sue attività nella produzione o vendita di armi controverse.

## DISCLOSURE QUANTITATIVA – FATTURATO 2025

| Attività economiche (1)                                                                                                                                                | Codice (2) | Fatturato 2025 (3) | Quota di fatturato, 2025 (4) | Criteri per il contributo sostanziale     |                                          |           |                  |                        |                   | Criteri DNSH (Non arrecare danno significativo) |                                           |            |                   |                         |                   | Garanzie minime di salvaguardia (17) | Quota di fatturato allineato (A.1) o ammissibile (A.2) alla tassonomia, 2024 (18) | Categoria attività abilitante (19) | Categoria attività di transizione (20) |  |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|--------------------|------------------------------|-------------------------------------------|------------------------------------------|-----------|------------------|------------------------|-------------------|-------------------------------------------------|-------------------------------------------|------------|-------------------|-------------------------|-------------------|--------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|----------------------------------------|--|
|                                                                                                                                                                        |            |                    |                              | Mitigazione dei cambiamenti climatici (5) | Adattamento ai cambiamenti climatici (6) | Acqua (7) | Inquinamento (8) | Economia Circolare (9) | Biodiversità (10) | Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)      | Adattamento ai cambiamenti climatici (12) | Acqua (13) | Inquinamento (14) | Economia Circolare (15) | Biodiversità (16) |                                      |                                                                                   |                                    |                                        |  |
|                                                                                                                                                                        |            | k€                 | %                            | Sì; No; N/AM                              |                                          |           |                  |                        |                   | Sì/No                                           |                                           |            |                   |                         |                   | Sì/No                                | %                                                                                 | A                                  | T                                      |  |
| A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA                                                                                                                                |            |                    |                              |                                           |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      |                                                                                   |                                    |                                        |  |
| A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)                                                                                                               |            |                    |                              |                                           |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      |                                                                                   |                                    |                                        |  |
| Distribuzione del teleriscaldamento/teleraffrescamento                                                                                                                 | 4.15 CCM   | 4.956              | 0,0%                         | Sì                                        | No                                       | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              | Sì                                              | Sì                                        | Sì         | No                | Sì                      | Sì                | 0,0%                                 | A                                                                                 |                                    |                                        |  |
| Trasmissione e distribuzione di energia elettrica                                                                                                                      | 4.9 CCM    | 6.707              | 0,1%                         | Sì                                        | No                                       | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              | Sì                                              | No                                        | Sì         | Sì                | Sì                      | Sì                | 0,1%                                 | A                                                                                 |                                    |                                        |  |
| Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte                                                                                         | 5.5 CCM    | 2.772              | 0,0%                         | Sì                                        | No                                       | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              | Sì                                              | No                                        | No         | Sì                | No                      | Sì                | 0,0%                                 |                                                                                   |                                    |                                        |  |
| Infrastrutture per la mobilità personale, ciclogistica                                                                                                                 | 6.13 CCM   | 693                | 0,0%                         | Sì                                        | No                                       | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              | Sì                                              | Sì                                        | Sì         | Sì                | Sì                      | Sì                | 0,0%                                 | A                                                                                 |                                    |                                        |  |
| Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio                                                             | 6.15 CCM   | 1.106.583          | 10,3%                        | Sì                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              | Sì                                              | Sì                                        | Sì         | Sì                | Sì                      | Sì                | 10,2%                                | A                                                                                 |                                    |                                        |  |
| Infrastrutture aeroportuali a basse emissioni di carbonio                                                                                                              | 6.17 CCM   | 14.648             | 0,1%                         | Sì                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              | Sì                                              | Sì                                        | Sì         | Sì                | Sì                      | Sì                | 0,1%                                 |                                                                                   |                                    |                                        |  |
| Operazioni di assistenza a terra per il trasporto aereo                                                                                                                | 6.20 CCM   | 2.398              | 0,0%                         | Sì                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              | Sì                                              | Sì                                        | Sì         | Sì                | No                      | Sì                | 0,0%                                 |                                                                                   |                                    |                                        |  |
| Trasporto urbano e suburbano, trasporto di passeggeri su strada                                                                                                        | 6.3 CCM    | 110                | 0,0%                         | Sì                                        | No                                       | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              | Sì                                              | No                                        | Sì         | Sì                | No                      | Sì                | 0,0%                                 |                                                                                   | T                                  |                                        |  |
| Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica                                                                                   | 7.3 CCM    | 2.284              | 0,0%                         | Sì                                        | No                                       | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              | Sì                                              | Sì                                        | Sì         | Sì                | Sì                      | Sì                | 0,0%                                 | A                                                                                 |                                    |                                        |  |
| Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici) | 7.4 CCM    | 161                | 0,0%                         | Sì                                        | No                                       | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              | Sì                                              | Sì                                        | Sì         | Sì                | Sì                      | Sì                | 0,0%                                 | A                                                                                 |                                    |                                        |  |
| Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili                                                                                     | 7.6 CCM    | 10.510             | 0,1%                         | Sì                                        | No                                       | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              | Sì                                              | Sì                                        | Sì         | Sì                | Sì                      | Sì                | 0,5%                                 | A                                                                                 |                                    |                                        |  |
| Acquisto e proprietà di edifici                                                                                                                                        | 7.7 CCM    | 1.344.851          | 12,3%                        | Sì                                        | No                                       | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              | Sì                                              | Sì                                        | Sì         | Sì                | Sì                      | Sì                | 11,2%                                |                                                                                   |                                    |                                        |  |
| Turnover delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)                                                                                               |            | 2.472.693          | 23,0%                        |                                           |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   | 22,3%                                |                                                                                   |                                    |                                        |  |
| Di cui abilitanti                                                                                                                                                      |            | 1.131.894          | 10,5%                        |                                           |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      |                                                                                   |                                    |                                        |  |
| Di cui di transizione                                                                                                                                                  |            | 110                | 0,0%                         |                                           |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      |                                                                                   |                                    |                                        |  |
| A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)                                                                |            |                    |                              |                                           |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      |                                                                                   |                                    |                                        |  |
|                                                                                                                                                                        |            | k€                 | %                            | Sì; No; N/AM                              |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      |                                                                                   |                                    |                                        |  |
| Produzione di calore/freddo a partire dall'energia geotermica                                                                                                          | 4.22 CCM   | 1.367              | 0,0%                         | AM                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   | 0,0%                                 |                                                                                   |                                    |                                        |  |
| Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua                                                                            | 5.1 CCM    | 1.132              | 0,0%                         | AM                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   | 0,0%                                 |                                                                                   |                                    |                                        |  |
| Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue                                                                             | 5.3 CCM    | 1.617              | 0,0%                         | AM                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   | 0,0%                                 |                                                                                   |                                    |                                        |  |
| Trasporto urbano e suburbano, trasporto di passeggeri su strada                                                                                                        | 6.3 CCM    | 204                | 0,0%                         | AM                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   | 0,0%                                 |                                                                                   |                                    |                                        |  |
| Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri                                                                                                     | 6.5 CCM    | 4.616              | 0,0%                         | AM                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   | 0,0%                                 |                                                                                   |                                    |                                        |  |
| Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio                                                             | 6.15 CCM   | 160.572            | 1,5%                         | AM                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   | 1,0%                                 |                                                                                   |                                    |                                        |  |
| Infrastrutture aeroportuali a basse emissioni di carbonio                                                                                                              | 6.17 CCM   | 8.754              | 0,1%                         | AM                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   | 0,1%                                 |                                                                                   |                                    |                                        |  |
| Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica                                                                                   | 7.3 CCM    | 336                | 0,0%                         | AM                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   | 0,0%                                 |                                                                                   |                                    |                                        |  |
| Acquisto e proprietà di edifici                                                                                                                                        | 7.7 CCM    | 42.831             | 0,4%                         | AM                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   | 0,6%                                 |                                                                                   |                                    |                                        |  |
| Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse                                                                                                                     | 8.1 CCM    | 1.260              | 0,0%                         | AM                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   | 0,0%                                 |                                                                                   |                                    |                                        |  |
| Manutenzione di strade e autostrade                                                                                                                                    | 3.4 CE     | 477                | 0,0%                         | N/AM                                      | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | AM                | N/AM                                            |                                           |            |                   |                         |                   |                                      | 0,0%                                                                              |                                    |                                        |  |
| Turnover delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)                                               |            | 219.669            | 2,0%                         |                                           |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   | 1,9%                                 |                                                                                   |                                    |                                        |  |
| A. Turnover delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)                                                                                                       |            | 2.692.362          | 25,0%                        |                                           |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   | 24,2%                                |                                                                                   |                                    |                                        |  |
| B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA                                                                                                                            |            |                    |                              |                                           |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      |                                                                                   |                                    |                                        |  |
| Turnover delle attività non ammissibili alla tassonomia                                                                                                                |            | 8.041.524          | 75,0%                        |                                           |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      |                                                                                   |                                    |                                        |  |
| Totale (A+B)                                                                                                                                                           |            | 10.733.886         | 100%                         |                                           |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      |                                                                                   |                                    |                                        |  |

## DISCLOSURE QUANTITATIVA – SPESE IN CONTO CAPITALE 2025

| Attività economiche (1)                                                                                                                                                | Codice (2) | CapEx 2025 (3) | Quota di CapEx 2025 (4) | Criteri per il contributo sostanziale     |                                          |           |                  |                        |                   | Criteri DNSH (Non arrecare danno significativo) |                                           |            |                   |                         |                   | Garanzie minime di salvaguardia (17) | Quota di CapEx allineata (A.1) o ammissibile (A.2) alla tassonomia 2024 (18) | Categoria attività abilitante (19) | Categoria attività di transizione (20) |  |  |  |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|----------------|-------------------------|-------------------------------------------|------------------------------------------|-----------|------------------|------------------------|-------------------|-------------------------------------------------|-------------------------------------------|------------|-------------------|-------------------------|-------------------|--------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|----------------------------------------|--|--|--|
|                                                                                                                                                                        |            |                |                         | Mitigazione dei cambiamenti climatici (5) | Adattamento ai cambiamenti climatici (6) | Acqua (7) | Inquinamento (8) | Economia Circolare (9) | Biodiversità (10) | Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)      | Adattamento ai cambiamenti climatici (12) | Acqua (13) | Inquinamento (14) | Economia Circolare (15) | Biodiversità (16) |                                      |                                                                              |                                    |                                        |  |  |  |
|                                                                                                                                                                        |            | k€             | %                       | Sì; No; N/AM                              |                                          |           |                  |                        |                   | Sì/No                                           |                                           |            |                   |                         |                   | Sì/No                                | %                                                                            | A                                  | T                                      |  |  |  |
| A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA                                                                                                                                |            |                |                         |                                           |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      |                                                                              |                                    |                                        |  |  |  |
| A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)                                                                                                               |            |                |                         |                                           |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      |                                                                              |                                    |                                        |  |  |  |
| Distribuzione del teleriscaldamento/teleraffrescamento                                                                                                                 | 4.15 CCM   | 4.956          | 0,1%                    | Sì                                        | No                                       | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 | Sì                                        | Sì         | Sì                | No                      | Sì                | Sì                                   | 0,2%                                                                         | A                                  |                                        |  |  |  |
| Trasmissione e distribuzione di energia elettrica                                                                                                                      | 4.9 CCM    | 4.518          | 0,1%                    | Sì                                        | No                                       | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 | Sì                                        | No         | Sì                | Sì                      | Sì                | Sì                                   | 0,4%                                                                         |                                    |                                        |  |  |  |
| Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte                                                                                         | 5.5 CCM    | 252            | 0,0%                    | Sì                                        | No                                       | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 | Sì                                        | No         | No                | Sì                      | No                | Sì                                   | 0,1%                                                                         |                                    |                                        |  |  |  |
| Infrastrutture per la mobilità personale, ciclogistica                                                                                                                 | 6.13 CCM   | 693            | 0,0%                    | Sì                                        | No                                       | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 | Sì                                        | Sì         | Sì                | Sì                      | Sì                | Sì                                   | 0,1%                                                                         | A                                  |                                        |  |  |  |
| Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio                                                             | 6.15 CCM   | 83.638         | 1,8%                    | Sì                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 | Sì                                        | Sì         | Sì                | Sì                      | Sì                | Sì                                   | 5,4%                                                                         | A                                  |                                        |  |  |  |
| Infrastrutture aeroportuali a basse emissioni di carbonio                                                                                                              | 6.17 CCM   | 8.098          | 0,2%                    | Sì                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 | Sì                                        | Sì         | Sì                | Sì                      | Sì                | Sì                                   | 0,5%                                                                         | A                                  |                                        |  |  |  |
| Operazioni di assistenza a terra per il trasporto aereo                                                                                                                | 6.20 CCM   | 325            | 0,0%                    | Sì                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 | Sì                                        | Sì         | Sì                | Sì                      | No                | Sì                                   | 0,1%                                                                         |                                    |                                        |  |  |  |
| Trasporto urbano e suburbano, trasporto di passeggeri su strada                                                                                                        | 6.3 CCM    | 0              | 0,0%                    | Sì                                        | No                                       | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 | Sì                                        | No         | Sì                | Sì                      | No                | Sì                                   | 0,3%                                                                         |                                    | T                                      |  |  |  |
| Gestione di dispositivi di mobilità personale, ciclogistica                                                                                                            | 6.4 CCM    | 301            | 0,0%                    | Sì                                        | No                                       | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 | Sì                                        | No         | No                | Sì                      | No                | Sì                                   | 0,0%                                                                         |                                    |                                        |  |  |  |
| Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica                                                                                   | 7.3 CCM    | 2.284          | 0,0%                    | Sì                                        | No                                       | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 | Sì                                        | Sì         | Sì                | Sì                      | Sì                | Sì                                   | 0,0%                                                                         | A                                  |                                        |  |  |  |
| Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici) | 7.4 CCM    | 80             | 0,0%                    | Sì                                        | No                                       | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 | Sì                                        | Sì         | Sì                | Sì                      | Sì                | Sì                                   | 0,0%                                                                         | A                                  |                                        |  |  |  |
| Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili                                                                                     | 7.6 CCM    | 10.569         | 0,2%                    | Sì                                        | No                                       | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 | Sì                                        | Sì         | Sì                | Sì                      | Sì                | Sì                                   | 3,0%                                                                         | A                                  |                                        |  |  |  |
| Acquisto e proprietà di edifici                                                                                                                                        | 7.7 CCM    | 266.628        | 5,6%                    | Sì                                        | No                                       | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 | Sì                                        | Sì         | Sì                | Sì                      | Sì                | Sì                                   | 12,3%                                                                        |                                    |                                        |  |  |  |
| Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse                                                                                                                     | 8.1 CCM    | 0              | 0,0%                    | Sì                                        | No                                       | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 | Sì                                        | Sì         | Sì                | Sì                      | Sì                | Sì                                   | 1,4%                                                                         |                                    | T                                      |  |  |  |
| CapEx delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)                                                                                                  |            | 382.342        | 8,1%                    |                                           |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   | 23,9%                                |                                                                              |                                    |                                        |  |  |  |
| Di cui abilitanti                                                                                                                                                      |            | 110.318        | 2,3%                    |                                           |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      |                                                                              |                                    |                                        |  |  |  |
| Di cui di transizione                                                                                                                                                  |            | 0              | 0,0%                    |                                           |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      |                                                                              |                                    |                                        |  |  |  |
| A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)                                                                |            |                |                         |                                           |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      |                                                                              |                                    |                                        |  |  |  |
|                                                                                                                                                                        |            | k€             | %                       | Sì; No; N/AM                              |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      |                                                                              |                                    |                                        |  |  |  |
| Produzione di calore/freddo a partire dall'energia geotermica                                                                                                          | 4.22 CCM   | 1.337          | 0,0%                    | AM                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      | 0,1%                                                                         |                                    |                                        |  |  |  |
| Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua                                                                            | 5.1 CCM    | 449            | 0,0%                    | AM                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      | 0,0%                                                                         |                                    |                                        |  |  |  |
| Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue                                                                             | 5.3 CCM    | 1.280          | 0,0%                    | AM                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      | 0,1%                                                                         |                                    |                                        |  |  |  |
| Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri                                                                                                     | 6.5 CCM    | 6.479          | 0,1%                    | AM                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      | 0,3%                                                                         |                                    |                                        |  |  |  |
| Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio                                                             | 6.15 CCM   | 46.329         | 1,0%                    | AM                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      | 2,7%                                                                         |                                    |                                        |  |  |  |
| Infrastrutture aeroportuali a basse emissioni di carbonio                                                                                                              | 6.17 CCM   | 5.362          | 0,1%                    | AM                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      | 0,3%                                                                         |                                    |                                        |  |  |  |
| Operazioni di assistenza a terra per il trasporto aereo                                                                                                                | 6.20 CCM   | 451            | 0,0%                    | AM                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      | 0,0%                                                                         |                                    |                                        |  |  |  |
| Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica                                                                                   | 7.3 CCM    | 5.214          | 0,1%                    | AM                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      | 0,2%                                                                         |                                    |                                        |  |  |  |
| Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili                                                                                     | 7.6 CCM    | 1.584          | 0,0%                    | AM                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      | 0,2%                                                                         |                                    |                                        |  |  |  |
| Acquisto e proprietà di edifici                                                                                                                                        | 7.7 CCM    | 15.240         | 0,3%                    | AM                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      | 1,1%                                                                         |                                    |                                        |  |  |  |
| Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse                                                                                                                     | 8.1 CCM    | 4.378          | 0,1%                    | AM                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      | 0,3%                                                                         |                                    |                                        |  |  |  |
| Soluzioni basate sui dati per la riduzione delle emissioni di gas serra                                                                                                | 8.2 CCM    | 762            | 0,0%                    | AM                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      | 0,0%                                                                         |                                    |                                        |  |  |  |
| Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico                                                                                           | 6.15 CCA   | 76.528         | 1,6%                    | N/AM                                      | AM                                       | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      | 0,0%                                                                         |                                    |                                        |  |  |  |
| Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi e pericolosi                                                                                                            | 2.3 CE     | 237            | 0,0%                    | N/AM                                      | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | AM                     | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      | 0,0%                                                                         |                                    |                                        |  |  |  |
| Manutenzione di strade e autostrade                                                                                                                                    | 3.4 CE     | 101.930        | 2,1%                    | N/AM                                      | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | AM                     | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      | 6,3%                                                                         |                                    |                                        |  |  |  |
| Uso del calcestruzzo nell'ingegneria civile                                                                                                                            | 3.5 CE     | 992            | 0,0%                    | N/AM                                      | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | AM                     | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      | 0,4%                                                                         |                                    |                                        |  |  |  |
| CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)                                                  |            | 268.552        | 5,7%                    |                                           |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   | 12,0%                                |                                                                              |                                    |                                        |  |  |  |
| A. CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)                                                                                                          |            | 650.895        | 13,8%                   |                                           |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   | 35,9%                                |                                                                              |                                    |                                        |  |  |  |
| B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA                                                                                                                            |            |                |                         |                                           |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      |                                                                              |                                    |                                        |  |  |  |
| CapEx delle attività non ammissibili alla tassonomia                                                                                                                   |            | 4.094.669      | 86,2%                   |                                           |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      |                                                                              |                                    |                                        |  |  |  |
| Totale (A+B)                                                                                                                                                           |            | 4.745.563      | 100%                    |                                           |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      |                                                                              |                                    |                                        |  |  |  |

## DISCLOSURE QUANTITATIVA – SPESE OPERATIVE 2025

| Attività economiche (1)                                                                                                                                                | Codice (2) | OpEx 2025 (3) | Quota di OpEx, 2025 (4) | Criteri per il contributo sostanziale     |                                          |           |                  |                        |                   | Criteri DNSH (Non arrecare danno significativo) |                                           |            |                   |                         |                   | Garanzie minime di salvaguardia (17) | Quota di OpEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, 2024 (18) | Categoria attività abilitante (19) | Categoria attività di transizione (20) |  |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|---------------|-------------------------|-------------------------------------------|------------------------------------------|-----------|------------------|------------------------|-------------------|-------------------------------------------------|-------------------------------------------|------------|-------------------|-------------------------|-------------------|--------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|----------------------------------------|--|
|                                                                                                                                                                        |            |               |                         | Mitigazione dei cambiamenti climatici (5) | Adattamento ai cambiamenti climatici (6) | Acqua (7) | Inquinamento (8) | Economia Circolare (9) | Biodiversità (10) | Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)      | Adattamento ai cambiamenti climatici (12) | Acqua (13) | Inquinamento (14) | Economia Circolare (15) | Biodiversità (16) |                                      |                                                                                |                                    |                                        |  |
|                                                                                                                                                                        |            | k€            | %                       | Sì; No; N/AM (b) (c)                      |                                          |           |                  |                        |                   | Sì/No                                           |                                           |            |                   |                         |                   | Sì/No                                | %                                                                              | A                                  | T                                      |  |
| A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA                                                                                                                                |            |               |                         |                                           |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      |                                                                                |                                    |                                        |  |
| A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (a)                                                                                                           |            |               |                         |                                           |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      |                                                                                |                                    |                                        |  |
| Trasmissione e distribuzione di energia elettrica                                                                                                                      | 4.9 CCM    | 15.891        | 2,5%                    | Sì                                        | No                                       | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 | Sì                                        | No         | Sì                | Sì                      | Sì                | Sì                                   | 2,6%                                                                           | A                                  |                                        |  |
| "Distribuzione del teleriscaldamento/ teleraffrescamento"                                                                                                              | 4.15 CCM   | 10.175        | 1,6%                    | Sì                                        | No                                       | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 | Sì                                        | Sì         | Sì                | No                      | Sì                | Sì                                   | 1,8%                                                                           |                                    |                                        |  |
| Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio                                                             | 6.15 CCM   | 38.443        | 6,1%                    | Sì                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 | Sì                                        | Sì         | Sì                | Sì                      | Sì                | Sì                                   | 6,2%                                                                           |                                    |                                        |  |
| Infrastrutture aeroportuali a basse emissioni di carbonio                                                                                                              | 6.17 CCM   | 1.324         | 0,2%                    | Sì                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 | Sì                                        | Sì         | Sì                | Sì                      | Sì                | Sì                                   | 0,4%                                                                           | A                                  |                                        |  |
| Operazioni di assistenza a terra per il trasporto aereo                                                                                                                | 6.20 CCM   | 9             | 0,0%                    | Sì                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 | Sì                                        | Sì         | Sì                | Sì                      | No                | Sì                                   | 0,0%                                                                           |                                    |                                        |  |
| Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici) | 7.4 CCM    | 220           | 0,0%                    | Sì                                        | No                                       | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 | Sì                                        | Sì         | Sì                | Sì                      | Sì                | Sì                                   | 0,0%                                                                           | A                                  |                                        |  |
| Acquisto e proprietà di edifici                                                                                                                                        | 7.7 CCM    | 60.252        | 9,6%                    | Sì                                        | No                                       | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 | Sì                                        | No         | No                | No                      | No                | Sì                                   | 9,1%                                                                           |                                    |                                        |  |
| OpEx delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)                                                                                                   |            | 126.313       | 20,2%                   |                                           |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   | 20,0%                                |                                                                                |                                    |                                        |  |
| Di cui abilitanti                                                                                                                                                      |            | 17.435        | 2,8%                    |                                           |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      |                                                                                |                                    |                                        |  |
| Di cui di transizione                                                                                                                                                  |            | 0             | 0,0%                    |                                           |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      |                                                                                |                                    |                                        |  |
| A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (e) (g)                                                        |            |               |                         |                                           |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      |                                                                                |                                    |                                        |  |
|                                                                                                                                                                        |            | k€            | %                       | AM; N/AM (f)                              |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      |                                                                                |                                    |                                        |  |
| Produzione di calore/freddo a partire dall'energia geotermica                                                                                                          | 4.22 CCM   | 258           | 0,0%                    | AM                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      | 0,0%                                                                           |                                    |                                        |  |
| Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue                                                                             | 5.3 CCM    | 4.874         | 0,8%                    | AM                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      | 0,7%                                                                           |                                    |                                        |  |
| Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri                                                                                                     | 6.5 CCM    | 1.439         | 0,2%                    | AM                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      | 0,2%                                                                           |                                    |                                        |  |
| Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio                                                             | 6.15 CCM   | 5.551         | 0,9%                    | AM                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      | 0,8%                                                                           |                                    |                                        |  |
| Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico                                                                                           | 6.15 CCA   | 41.629        | 6,6%                    | N/AM                                      | AM                                       | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      | 11,7%                                                                          |                                    |                                        |  |
| Infrastrutture aeroportuali a basse emissioni di carbonio                                                                                                              | 6.17 CCM   | 460           | 0,1%                    | AM                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      | 0,1%                                                                           |                                    |                                        |  |
| Infrastrutture aeroportuali                                                                                                                                            | 6.17 CCA   | 643           | 0,1%                    | N/AM                                      | AM                                       | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      | N/A                                                                            |                                    |                                        |  |
| Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica                                                                                   | 7.3 CCM    | 3.542         | 0,6%                    | AM                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      | 0,3%                                                                           |                                    |                                        |  |
| Acquisto e proprietà di edifici                                                                                                                                        | 7.7 CCM    | 7.329         | 1,2%                    | AM                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      | 1,5%                                                                           |                                    |                                        |  |
| Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse                                                                                                                     | 8.1 CCM    | 665           | 0,1%                    | AM                                        | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | N/AM              |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      | 0,0%                                                                           |                                    |                                        |  |
| Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi e pericolosi                                                                                                            | 2.3 CE     | 346           | 0,1%                    | N/AM                                      | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | AM                | N/AM                                            |                                           |            |                   |                         |                   |                                      |                                                                                | N/A                                |                                        |  |
| Manutenzione di strade e autostrade                                                                                                                                    | 3.4 CE     | 164.645       | 26,3%                   | N/AM                                      | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | AM                | N/AM                                            |                                           |            |                   |                         |                   |                                      |                                                                                | 16,5%                              |                                        |  |
| Uso del calcestruzzo nell'ingegneria civile                                                                                                                            | 3.5 CE     | 9.856         | 1,6%                    | N/AM                                      | N/AM                                     | N/AM      | N/AM             | N/AM                   | AM                | N/AM                                            |                                           |            |                   |                         |                   |                                      |                                                                                | 0,8%                               |                                        |  |
| OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)                                                   |            | 241.237       | 38,5%                   |                                           |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   | 32,7%                                |                                                                                |                                    |                                        |  |
| A. OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)                                                                                                           |            | 367.550       | 58,7%                   |                                           |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   | 52,7%                                |                                                                                |                                    |                                        |  |
| B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA                                                                                                                            |            |               |                         |                                           |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      |                                                                                |                                    |                                        |  |
| OpEx delle attività non ammissibili alla tassonomia                                                                                                                    |            | 259.225       | 41,3%                   |                                           |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      |                                                                                |                                    |                                        |  |
| Totale (A+B)                                                                                                                                                           |            | 626.775       | 100%                    |                                           |                                          |           |                  |                        |                   |                                                 |                                           |            |                   |                         |                   |                                      |                                                                                |                                    |                                        |  |

## Dettaglio KPI Fatturato

|                                                              | % Turnover/Turnover Totale |                             |
|--------------------------------------------------------------|----------------------------|-----------------------------|
|                                                              | Allineamento per obiettivo | Ammissibilità per obiettivo |
| Climate Change Mitigation                                    | 23,0%                      | 25,0%                       |
| Climate change adaptation                                    | 0,0%                       | 0,0%                        |
| Sustainable Use and Protection of Water and Marine Resources | 0,0%                       | 0,0%                        |
| Pollution Prevention and Control                             | 0,0%                       | 0,0%                        |
| Transition to a Circular Economy                             | 0,0%                       | 0,0%                        |
| Protection and Restoration of Biodiversity and Ecosystems    | 0,0%                       | 0,0%                        |

## Dettaglio KPI CapEx

|                                                              | % CapEx/CapEx Totali       |                             |
|--------------------------------------------------------------|----------------------------|-----------------------------|
|                                                              | Allineamento per obiettivo | Ammissibilità per obiettivo |
| Climate Change Mitigation                                    | 8,1%                       | 10,0%                       |
| Climate change adaptation                                    | 0,0%                       | 1,6%                        |
| Sustainable Use and Protection of Water and Marine Resources | 0,0%                       | 0,0%                        |
| Pollution Prevention and Control                             | 0,0%                       | 0,0%                        |
| Transition to a Circular Economy                             | 0,0%                       | 2,2%                        |
| Protection and Restoration of Biodiversity and Ecosystems    | 0,0%                       | 0,0%                        |

## Dettaglio KPI OpEx

|                                                              | % OpEx/OpEx Totali         |                             |
|--------------------------------------------------------------|----------------------------|-----------------------------|
|                                                              | Allineamento per obiettivo | Ammissibilità per obiettivo |
| Climate Change Mitigation                                    | 20,2%                      | 24,0%                       |
| Climate change adaptation                                    | 0,0%                       | 6,7%                        |
| Sustainable Use and Protection of Water and Marine Resources | 0,0%                       | 0,0%                        |
| Pollution Prevention and Control                             | 0,0%                       | 0,0%                        |
| Transition to a Circular Economy                             | 0,0%                       | 28,0%                       |
| Protection and Restoration of Biodiversity and Ecosystems    | 0,0%                       | 0,0%                        |

## Informativa ai sensi del Regolamento Delgato (UE) 2021/2178, come modificato dal Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2022/1214 del 9 marzo 2022 – Allegato XII<sup>13</sup>.

| Attività legate all'energia nucleare |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                  |
|--------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 1.                                   | L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la ricerca, lo sviluppo, la dimostrazione e la realizzazione di impianti innovativi per la generazione di energia elettrica che producono energia a partire da processi nucleari con una quantità minima di rifiuti del ciclo del combustibile.                                                                       | NO               |
| 2.                                   | L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione e l'esercizio sicuro di nuovi impianti nucleari per la generazione di energia elettrica o calore di processo, anche a fini di teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno, e miglioramenti della loro sicurezza, con l'ausilio delle migliori tecnologie disponibili. | NO               |
| 3.                                   | L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso l'esercizio sicuro di impianti nucleari esistenti che generano energia elettrica o calore di processo, anche per il teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno a partire da energia nucleare, e miglioramenti della loro sicurezza.                                                 | NO               |
| Attività legate ai gas fossili       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                  |
| 4.                                   | L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione o la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.                                                                                                                                                                                          | NO               |
| 5.                                   | L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione combinata di calore/freddo ed energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.                                                                                                                                             | NO <sup>14</sup> |
| 6.                                   | L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione di calore che producono calore/freddo utilizzando combustibili gassosi fossili.                                                                                                                                                          | NO               |

13 Allegato XII inerente indistintamente a tutti e tre i KPI finanziari di Turnover, CapEx ed OpEx.

14 La società Leonardo Energia S.r.l. del Gruppo AdR gestisce un impianto di cogenerazione principalmente dedicato ai fabbisogni termici ed energetici dello scalo di Fiumicino. La gestione di tale impianto non risulta valorizzata in Tassonomia poiché essa si sostanzia principalmente di costi non rientranti nella restricted list definita da Tassonomia per il KPI Opex. Lo stesso si applica per gli impianti di generazione di calore presenti sul sedime di Ciampino.

## CAMBIAMENTI CLIMATICI

### Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

**ESRS E1-1**

Il settore dei trasporti è tra i principali responsabili delle emissioni globali di gas serra, in larga parte per l'utilizzo di combustibili fossili ed è al tempo stesso particolarmente esposto ai rischi fisici e di transizione legati ai cambiamenti climatici. In questo contesto, garantire la resilienza delle infrastrutture richiede non solo la definizione di traiettorie di decarbonizzazione credibili, ma anche strategie di adattamento agli impatti climatici e una gestione integrata dei rischi ambientali e operativi.

La transizione ecologica presenta sfide significative: richiede investimenti ingenti, comporta rischi tecnologici e normativi e deve confrontarsi con la complessità di catene del valore globali. Al contempo, offre opportunità concrete di innovazione, accesso a nuovi mercati e miglioramento dell'efficienza operativa, oltre a rispondere alla crescente domanda di soluzioni di mobilità sostenibile da parte di consumatori e ad investitori sempre più attenti ai criteri ESG.

Dal 2022 il Gruppo adotta un piano di transizione climatica, il Climate Action Plan (CAP), in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi e validato dalla Science Based Target initiative (SBTi). Il CAP, che definisce gli obiettivi di riduzione delle emissioni e le iniziative per conseguirli, integrando un approccio strutturato alla gestione dei rischi climatici, rappresenta la politica di riferimento sull'impegno di decarbonizzazione del Gruppo.

Il CAP si fonda su alcune condizioni abilitanti: un quadro normativo favorevole allo sviluppo di soluzioni a basse emissioni, progressi tecnologici, condizioni di mercato che supportino investimenti infrastrutturali, dialogo e cooperazione con gli stakeholder in particolare con decisori pubblici, regolatori e partner industriali, incentivi economici adeguati, evoluzione dei comportamenti di consumo e disponibilità delle risorse necessarie alla transizione.

Ogni anno Mundys comunica agli azionisti e agli stakeholder l'avanzamento del CAP attraverso il bilancio annuale, il sito web e la rendicontazione agli investitori, per i quali la piattaforma CDP rappresenta il principale strumento di disclosure. Qui l'azienda ha ottenuto nell'ultimo triennio un rating 'A', posizionandosi tra le eccellenze globali per la strategia climatica.

Mundys si impegna nella riduzione delle emissioni dirette (Scope 1 e 2) e indirette (Scope 3), con l'obiettivo di raggiungere la neutralità delle emissioni dirette entro il 2040 e indirette entro il 2050: le performance in termini di emissioni GES del Gruppo sono verificate annualmente da un ente terzo indipendente secondo lo standard ISO 14064. Le principali iniziative previste dal Piano includono: (i) l'approvvigionamento di energia rinnovabile, (ii) il rinnovo delle flotte aziendali, (iii) l'impiego di carburanti a minore impatto, (iv) il miglioramento dell'efficienza energetica di infrastrutture ed edifici.

A ciò si aggiungono iniziative lungo la catena del valore, orientate allo sviluppo di processi circolari, alla selezione di fornitori con migliori performance ambientali, alla promozione dell'intermodalità, al miglioramento dell'accessibilità aeroportuale e alla diffusione di infrastrutture per la mobilità elettrica, oltre alla promozione dei SAF (Sustainable Aviation Fuel) in ambito aeroportuale.

Le iniziative del CAP sono supportate da investimenti dedicati integrati nei piani pluriennali delle società operative. Per le attività regolamentate, la sostenibilità economico-finanziaria è valutata considerando i benefici derivanti dalla finanza sostenibile e dall'evoluzione del costo del carbonio.

La catena del valore del Gruppo, che ricomprende attività in settori hard-to-abate, dipendenti strutturalmente da fonti energetiche non completamente sostituibili nel breve/medio termine, rende allo stato attuale, difficilmente realizzabile l'eliminazione integrale delle emissioni residue. Per questo motivo, oltre all'implementazione delle misure più efficaci di riduzione diretta, Mundys ha adottato un approccio complementare volto alla rimozione permanente della CO<sub>2</sub> dall'atmosfera, costituendo nel corso dell'anno Neya Società Benefit, una controllata dedicata allo sviluppo di progetti di rimozione del carbonio e generazione di crediti di alta qualità, oltre al perseguimento di finalità di beneficio comune individuate nello statuto e consistenti nella creazione di valore per le comunità locali e dei territori in cui opera. La scelta nasce dalla volontà di contribuire alla decarbonizzazione delle infrastrutture gestite dal Gruppo e di esplorare un mercato in forte crescita come quello dei crediti di carbonio.

Il primo intervento di Neya è il progetto Ma Honko, avviato lungo la costa settentrionale del Madagascar (regioni di Sofia e Melaky), uno dei maggiori programmi di riforestazione di mangrovie del Paese. Il progetto prevede il ripristino di circa 500 ettari di aree costiere precedentemente degradate, attraverso la piantumazione di mangrovie, ecosistemi tra i più efficaci al mondo nell'assorbimento di CO<sub>2</sub> e fondamentali per la protezione delle coste dall'erosione e per la tutela della biodiversità marina.

L'iniziativa, condotta attraverso partnership locali, possiede i requisiti per l'ottenimento della certificazione Gold Standard, garanzia internazionale di qualità, tracciabilità e integrità dei crediti generati, e ha come ulteriori finalità quelle di generare impatto positivo sulle comunità locali, generando occupazione, creando valore lungo la filiera, e favorendo un netto miglioramento dello stato di biodiversità di quegli ecosistemi.

## Strategia e IRO materiali

**ESRS 2 IRO-1; SBM-3**

Nei prossimi anni il settore della mobilità sarà profondamente trasformato dall'azione congiunta di trend globali quali il cambiamento climatico, l'innovazione tecnologica e la crescente urbanizzazione, che stanno ridefinendo i modelli di trasporto in un'ottica di sostenibilità ambientale ed efficienza operativa. In tale contesto si prevede una crescente domanda di infrastrutture intelligenti, una maggiore diffusione dei veicoli elettrici supportata da adeguate reti di ricarica, l'evoluzione dei sistemi di pianificazione degli spostamenti orientati all'intermodalità, lo sviluppo di carburanti a ridotto impatto ambientale e l'affermazione di nuovi paradigmi di mobilità, come la mobilità condivisa.

In coerenza con le raccomandazioni del Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD), Mundys ha sviluppato una metodologia per identificare, analizzare e valutare i principali rischi connessi al cambiamento climatico (Climate Change Risk Assessment – CCRA), integrandola nel processo di Enterprise Risk Management (ERM). Per tale attività il Gruppo si avvale di uno strumento informativo di supporto che, basandosi sui dati operativi, strutturali e geografici degli asset, consente di effettuare una quantificazione dell'impatto potenziale/inerente in termini finanziari.

Il CCRA prevede la valutazione dei rischi potenziali e in particolare:

- per i rischi fisici: attraverso l'analisi, basata su dati storici, delle tendenze climatiche e relativa modellizzazione considerando i) più orizzonti temporali (breve: 1 anno; medio: 5 anni; lungo: maggiore di 5 anni), ii) diversi scenari climatici rappresentativi di condizioni più o meno favorevoli a seconda delle politiche di mitigazione che saranno messe in atto, delle previsioni di crescita economica e demografica, delle tendenze tecnologiche e geopolitiche e iii) specifiche coordinate geospaziali selezionate secondo criteri predefiniti, assicurando la copertura di tutti gli asset del Gruppo con particolare attenzione alle aree più esposte a pericoli climatici, come zone costiere o aree fluviali;
- per i rischi di transizione: attraverso analisi del contesto di riferimento, che include trend futuri relativi alle normative ambientali, all'evoluzione del mercato della mobilità e alle aspettative degli stakeholder e scenario analysis per stimare gli impatti economici e finanziari derivanti dalla transizione verso modelli di trasporto e infrastrutture a basse emissioni.

La valutazione dei rischi climatici viene aggiornata almeno annualmente per tener conto dell'evoluzione degli scenari climatici e del perimetro del Gruppo, garantendo un approccio dinamico e proattivo. Dalle analisi svolte nel corso del 2025 emerge che il Gruppo è esposto ai seguenti principali rischi.

## Rischi fisici

|                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Acuti</b>   | <p>Rischi collegati ad eventi meteorologici estremi la cui frequenza e intensità crescente potrebbero avere impatti sull'operatività del business, con conseguente aumento dei costi operativi, di riparazione/rispristino oltre a una riduzione della redditività a causa delle temporanee interruzioni del servizio. In particolare, gli asset localizzati in Francia, Italia, Spagna, Stati Uniti e Brasile sono particolarmente esposti al verificarsi di inondazioni di natura pluviale, fluviale e costiera. Le inondazioni dovute a piogge torrenziali possono sovraccaricare i sistemi di drenaggio, mentre gli straripamenti dei fiumi e l'innalzamento del livello del mare possono determinare allagamenti che compromettono l'integrità delle infrastrutture autostradali e aeroportuali. In particolare, gli aeroporti della società Aéroports de la Côte d'Azur, localizzati lungo la costa francese, risultano particolarmente vulnerabili alle inondazioni costiere e agli effetti delle mareggiate. Gli asset presenti invece negli Stati Uniti, Messico e Porto Rico sono significativamente esposti ai cicloni tropicali (ad esempio uragani e tifoni) che possono causare danni strutturali che richiedono interventi straordinari di ripristino nonché interruzioni prolungate alla viabilità.</p>                                                                                                                                                                                       |
| <b>Cronici</b> | <p>Rischi connessi ad ondate di calore, siccità, innalzamento del livello del mare, innalzamento della temperatura media superficiale, variazioni delle precipitazioni e incendi che potrebbero causare danni alle infrastrutture, incidendo sulle performance operative e comportando interruzioni del traffico e conseguente perdita di ricavi. In particolare, gli asset localizzati in Italia, Francia, Spagna e Cile sono particolarmente esposti ad eventi cronici come temperature estreme e siccità, mentre gli asset presenti negli Stati Uniti, Brasile, Cile, Italia, Spagna e Francia sono particolarmente soggetti agli incendi. Inoltre, l'innalzamento del livello del mare può rappresentare una minaccia per gli aeroporti della società Aéroports de la Côte d'Azur, aumentando il rischio di erosione, infiltrazioni d'acqua e danni strutturali. L'aumento delle temperature medie globali e la maggiore frequenza di ondate di calore possono influenzare la resistenza dei materiali utilizzati nelle infrastrutture, accelerare il degrado delle superfici stradali e incrementare la domanda energetica per il raffreddamento degli impianti tecnologici, con conseguenti impatti sui costi operativi. Inoltre, le variazioni nei regimi delle precipitazioni potrebbero incidere sulla stabilità del suolo e sulla gestione del drenaggio, aumentando il rischio di frane ed erosione, in particolar modo in quelle aree già affette da problematiche di assetto idro-geologico.</p> |

## Rischi di transizione

|                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Normativa attuale ed emergente</b>          | <p>Rischi legati all'evoluzione sfavorevole delle politiche governative, dei regolamenti e delle leggi nei paesi in cui Mundys opera. L'introduzione di politiche climatiche più stringenti, di schemi di cap&amp;trade sulle emissioni o di requisiti di compliance nelle operations (ad esempio in relazione all'utilizzo di determinati materiali o a determinati processi) potrebbero avere un impatto diretto sui costi operativi e sulla redditività degli investimenti. Inoltre, incentivi a favore di modalità di trasporto alternative potrebbero ridurre il traffico di utenti con un impatto sui ricavi.</p> |
| <b>Rischi legali</b>                           | <p>Possibili responsabilità contrattuali ed extracontrattuali derivanti da controversie con enti regolatori, utenti e altri stakeholder, legate a una gestione inadeguata degli eventi climatici (ad esempio azioni legali connesse a emissioni, inquinamento o eventi climatici estremi che impattano le infrastrutture).</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>Rischi di mercato e rischio tecnologico</b> | <p>Il processo di transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio comporta rischi legati alla sostituzione di prodotti e servizi ad alta intensità di carbonio, agli investimenti in nuove tecnologie per il clima e ai cambiamenti nelle preferenze dei consumatori orientate verso modelli di mobilità più sostenibili. Anche le catene di approvvigionamento potrebbero risultare influenzate, con potenziali interruzioni o aumento dei costi delle materie prime.</p>                                                                                                                                  |
| <b>Reputazione</b>                             | <p>Il mancato raggiungimento degli impegni dichiarati in materia di cambiamento climatico possono incidere sulla reputazione aziendale, sulla capacità di attrarre investimenti, sull'accesso ai mercati dei capitali e al mercato dei talenti in un contesto sempre più orientato alla sostenibilità.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |

I rischi di cambiamento climatico e le conseguenti business interruption che ne potrebbero derivare, sono mitigati attraverso un presidio di governance strutturato, con il ruolo centrale dei Consigli di Amministrazione delle società operative e la presenza di specifici comitati a supporto, nonché da piani di investimento di mitigazione ed adattamento

dedicati all'incremento della resilienza degli asset e alla riduzione degli impatti climatici del business. Le società del Gruppo stipulano inoltre specifiche polizze assicurative "All Risks Property" per trasferire alcuni rischi legati agli eventi climatici al mercato assicurativo.

## Azioni e risorse in materia di cambiamenti climatici

ESRS EI-3

### Azioni per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'efficienza energetica

Nel quadro del Climate Action Plan di Gruppo e dei piani di transizione delle singole società, Mundys prosegue nel rafforzamento delle azioni di mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso iniziative integrate nei piani strategici e nei budget operativi di investimento, con un approccio differenziato per settore di attività. In particolare, con riferimento agli effetti finanziari connessi alle iniziative di mitigazione rispetto ai rischi climatici, nel periodo di riferimento sono state identificate risorse finanziarie pari a 508 milioni di euro, di cui 126 milioni relativi a spese operative (OpEx) e 382 milioni a spese in conto capitale (CapEx), come riportato nel capitolo "5.3.1 Informativa sulla tassonomia europea ai sensi dell'articolo 8 del regolamento (UE) 2020/852".

Nel settore autostradale Abertis ha proseguito l'implementazione del proprio ESG Plan 2025-2027 sviluppando interventi su più leve di decarbonizzazione. Tra questi rientrano la diffusione dei sistemi di illuminazione LED lungo la rete autostradale e negli edifici operativi, il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti e l'introduzione di sistemi di monitoraggio dei consumi, con benefici in termini di riduzione delle emissioni, minori costi di manutenzione e maggiore sicurezza per utenti e personale. Parallelamente, è proseguito l'aumento dell'utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili, attraverso l'acquisto di elettricità certificata e lo sviluppo di impianti fotovoltaici per l'autoconsumo in diversi Paesi, rafforzando la sicurezza energetica delle infrastrutture. Un ulteriore ambito di intervento riguarda la mobilità aziendale, con il progressivo rinnovo delle flotte, l'introduzione di veicoli elettrici e l'utilizzo di carburanti a minore intensità emissiva, come l'HVO, accompagnati da iniziative di ottimizzazione dei percorsi e di riduzione dei consumi di carburante. Sul fronte delle emissioni indirette di Scope 3, Abertis ha continuato a promuovere l'utilizzo di materiali riciclati e il riutilizzo dei materiali nei progetti di costruzione e manutenzione, nonché il miglioramento della gestione e della separazione dei rifiuti lungo l'intera rete. In relazione alla quantificazione economica delle principali iniziative sopra descritte, si evidenziano in particolare gli interventi in ambito efficienza energetica, che rappresentano le azioni di maggiore rilevanza finanziaria nel corso dell'esercizio.

Nel 2025, l'installazione di impianti fotovoltaici per l'autoconsumo ha comportato investimenti pari a 2 milioni di euro, principalmente in Messico, contribuendo alla riduzione dei costi energetici e dell'esposizione alla volatilità dei prezzi dell'energia nel medio-lungo periodo. Parallelamente, l'estensione dei sistemi di illuminazione LED, per un importo complessivo di 5 milioni di euro (principalmente in Francia, Spagna e Messico), ha generato benefici in termini di minori consumi elettrici e riduzione dei costi operativi e manutentivi. Sono stati inoltre effettuati investimenti pari a 1 milione di euro per il miglioramento della gestione della flotta aziendale, attraverso la migrazione verso combustibili a minore intensità emissiva, principalmente in Francia e Spagna. Tali interventi, oltre a contribuire alla riduzione delle emissioni, sono orientati a una progressiva ottimizzazione dei costi operativi legati ai consumi di carburante.

Nel settore aeroportuale, le strategie di mitigazione sono orientate alla decarbonizzazione delle attività operative e al supporto alla transizione del trasporto aereo. Nel 2025 AdR ha proseguito l'attuazione della propria strategia di decarbonizzazione attraverso la produzione di energia rinnovabile on-site, lo sviluppo di sistemi di accumulo elettrico e la promozione della mobilità sostenibile. Presso l'aeroporto di Fiumicino, gli impianti fotovoltaici multi-megawatt, tra cui quello realizzato lungo la "Pista 3", unitamente agli altri impianti presenti nello scalo e a Ciampino, consentono una significativa riduzione delle emissioni associate ai consumi energetici. In tale contesto si inserisce il progetto di storage "Second Life Batteries" (Pioneer), entrato in esercizio a giugno 2025, che contribuisce a massimizzare l'autoconsumo e a rafforzare la resilienza energetica del sito.

L'impianto, sviluppato presso lo scalo di Fiumicino, ha una potenza pari a 2,5 MW e una capacità di accumulo di 10 MWh ed è realizzato mediante l'utilizzo di batterie dismesse da veicoli elettrici. Il progetto è cofinanziato dall'Innovation Fund dell'Unione Europea, con un investimento complessivo pari a 5,6 milioni di euro, di cui 2,3 milioni a carico di Aeroporti di Roma, e coinvolge, tra gli altri, Enel X e Fraunhofer come partner industriali e tecnologici.

Il sistema di accumulo è alimentato dall'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici di ADR, che attualmente raggiungono una potenza complessiva di 22 MWp e che, con l'integrazione di ulteriori installazioni previste entro il 2027, arriveranno a circa 57 MWp, coprendo il 47% del fabbisogno elettrico aeroportuale.

L'energia rinnovabile prodotta durante le ore diurne viene accumulata nel sistema di batterie e successivamente utilizzata nelle ore notturne, garantendo la continuità dell'autoconsumo e ottimizzando l'efficienza complessiva del sistema fotovoltaico. Complessivamente, tali iniziative consentiranno di coprire, unitamente al progetto Pioneer, circa il 31% del fabbisogno energetico complessivo dell'aeroporto e contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo Net Zero Carbon 2030, con una riduzione stimata di oltre 11.000 tonnellate cumulative di CO<sub>2</sub> entro il 2030, pari a circa 1.500 tonnellate annue e a una riduzione media del 3% annuo delle emissioni Scope 1 e Scope 2.

Parallelamente, AdR ha continuato a investire nella mobilità sostenibile di terra, ampliando le infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici a servizio di flotta, passeggeri e operatori aeroportuali. Inoltre, ha promosso l'utilizzo di Hydrotreated Vegetable Oil (HVO) per i mezzi non ancora elettrificabili, con un consumo superiore a 300 mila litri nel 2025, rispetto ai 90 mila litri del 2024. Un ruolo centrale è infine svolto dalle iniziative rivolte all'aviazione attraverso la promozione e l'approvvigionamento di Sustainable Aviation Fuel (nel 2025 lo scalo di Fiumicino ha raggiunto una quota di utilizzo pari al 3,5% sul totale del carburante rifornito, superando il requisito minimo del 2% previsto dal Regolamento ReFuelEU Aviation) e l'introduzione di meccanismi incentivanti che favoriscono l'impiego di aeromobili più efficienti e l'adesione delle compagnie aeree a obiettivi climatici scientificamente validati. Aéroports de la Côte d'Azur ha proseguito il proprio percorso verso l'azzeramento delle emissioni

Scope 1 e 2 entro il 2030, facendo leva sull'utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili, sull'ottimizzazione dei consumi energetici certificata secondo la norma ISO 50001 e sulla progressiva elettrificazione delle flotte. In parallelo, gli aeroporti della Costa Azzurra contribuiscono alla decarbonizzazione del trasporto aereo attraverso lo sviluppo del SAF, il supporto al rinnovo delle flotte e l'adeguamento delle infrastrutture alle future tecnologie a basse emissioni, come l'idrogeno e la propulsione elettrica. Nel perimetro dei servizi per la mobilità, le azioni di mitigazione si concentrano prevalentemente sull'efficienza energetica degli edifici, sull'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni legate alla mobilità aziendale. Telepass ha rafforzato nel 2025 il proprio impegno verso l'utilizzo di energia rinnovabile, attraverso la trasformazione dei contratti di fornitura elettrica delle principali sedi in contratti green e un maggiore controllo diretto dei consumi energetici. Le sedi operative sono localizzate in edifici ad alta prestazione ambientale certificati LEED e ben serviti dal trasporto pubblico, favorendo la riduzione degli spostamenti in auto dei dipendenti. In parallelo, Telepass prosegue il monitoraggio della propria impronta carbonica, con iniziative volte alla progressiva elettrificazione della flotta aziendale e alla riduzione dei consumi di carburante. Yunex ha continuato ad aumentare la quota di elettricità verde nel proprio portafoglio globale e a promuovere la transizione della flotta verso veicoli elettrici, che rappresentano ormai una quota significativa del totale. A supporto di tali azioni, la società ha rafforzato le iniziative di sensibilizzazione interna sulla mobilità elettrica e sull'utilizzo di carburanti sostenibili, contribuendo a diffondere una cultura aziendale orientata alla riduzione delle emissioni. Parallelamente, Yunex ha intensificato il coinvolgimento della propria catena di fornitura, riconoscendo il ruolo centrale dei fornitori nel percorso di decarbonizzazione.

## Azioni per l'adattamento ai cambiamenti climatici

Il Gruppo Mundys affronta le tematiche connesse ai cambiamenti climatici anche da una prospettiva di adattamento ai rischi fisici e di rafforzamento della resilienza delle proprie infrastrutture. Nel corso dell'anno sono state implementate diverse misure finalizzate a migliorare la capacità di risposta agli eventi climatici estremi e a garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali.

Nel settore autostradale, e in particolare nell'ambito delle attività di Abertis, sono state avviate e consolidate iniziative di adattamento volte a mitigare i rischi fisici legati ai cambiamenti climatici e a tutelare le risorse naturali. In Cile sono proseguite le attività di adattamento del paesaggio a valle delle infrastrutture, con l'obiettivo di ridurre i consumi idrici, mentre in Spagna è stato avviato il calcolo dell'impronta idrica, propedeutico alla definizione di azioni di riduzione. Nella controllata degli Stati Uniti è in fase di progettazione l'installazione di bacini di sedimentazione negli invasi che ne necessitano, al fine di migliorare l'efficienza delle pratiche di gestione dello stoccaggio dell'acqua, ridurre il rischio di alluvioni e contenere fenomeni di erosione e sedimentazione. In Brasile, infine, è stato sviluppato un piano pilota di adattamento basato sullo studio condotto nel 2024, che ha interessato le aree più esposte, e sono state avviate le attività di identificazione di misure concrete di decarbonizzazione.

Nel settore aeroportuale, ACA ha proseguito le iniziative di adattamento volte alla protezione delle infrastrutture e alla continuità operativa. Per salvaguardare la piattaforma aeroportuale di Nizza dagli effetti delle mareggiate, sono in corso da anni interventi di rafforzamento delle dighe marittime, affiancati da specifici contratti di pronto intervento per la rapida pulizia delle piste e delle aree di rullaggio a seguito di eventi estremi. In collaborazione con le autorità locali, ACA opera inoltre per il consolidamento delle dighe del fiume Var, al fine di ridurre il rischio di inondazioni dovute a precipitazioni intense. Sul fronte della gestione delle risorse idriche, sono stati sviluppati piani di conservazione dell'acqua per gli aeroporti di Nizza, Cannes e Saint-Tropez, in risposta sia agli obblighi normativi previsti in caso di siccità, sia alla necessità di anticipare possibili scenari di scarsità idrica futura attraverso l'adattamento delle infrastrutture e dei comportamenti operativi. Infine, ACA completerà entro il 2026 uno studio aggiornato sugli impatti dei cambiamenti climatici, coerente con il Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC3) e sviluppato con il supporto dell'Unione degli Aeroporti Francesi (UAF), che definirà un piano d'azione dedicato al rafforzamento della resilienza climatica.

## Percorso di decarbonizzazione del Gruppo

**ESRS EI-4**

Il Gruppo Mundys ha definito un percorso strutturato di decarbonizzazione finalizzato alla progressiva riduzione della propria impronta ambientale, integrato nel Piano ESG e nel Climate Action Plan di Gruppo. Tale percorso riflette l'impegno del Gruppo a contribuire alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, in coerenza con gli obiettivi internazionali di contrasto al cambiamento climatico e con le aspettative degli stakeholder. La roadmap di decarbonizzazione copre le principali fonti di emissione dirette e indirette del Gruppo, lungo l'intera catena del valore. Essa è declinata

attraverso obiettivi quantitativi progressivi definiti in termini di riduzione delle emissioni lorde di gas a effetto serra e si basano su interventi strutturali di efficienza energetica, transizione verso fonti rinnovabili, innovazione tecnologica e progressiva decarbonizzazione delle attività operative e dei servizi offerti. Si riportano di seguito gli obiettivi definiti dal Gruppo, con l'indicazione delle baseline di riferimento per gli obiettivi applicabili e delle performance registrate nel 2025, al fine di evidenziare i progressi conseguiti nel percorso di decarbonizzazione.

| Obiettivo                                                                                                | Target                                                                                                                                                                                        | Anno baseline | Anno target | Valore baseline   | Performance 2025    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|-------------|-------------------|---------------------|
| <b>Ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>eq sotto controllo diretto (Scopo 1 e Scopo 2)<sup>15</sup></b> | 38% riduzione della CO <sub>2</sub> eq                                                                                                                                                        |               | 2027        |                   |                     |
|                                                                                                          | 50% <sup>16</sup> riduzione della CO <sub>2</sub> eq                                                                                                                                          | 2019          | 2030        | 206.784           | -43,4%              |
|                                                                                                          | Emissioni di CO <sub>2</sub> eq nette zero <sup>17</sup>                                                                                                                                      |               | 2040        |                   |                     |
| <b>Ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>eq lungo la catena del valore</b>                               | Tutti i dipendenti del Gruppo utilizzano carburanti sostenibili per l'aviazione (SAF) <sup>18</sup> per azzerare l'impatto delle trasferte aeree                                              | -             | 2028        | -                 | 15,3% <sup>19</sup> |
|                                                                                                          | 60% delle compagnie aeree coinvolte affinché si impegnino a definire obiettivi di decarbonizzazione SBTi (aeroporti)                                                                          | 2019          | 2028        | 0%                | 47%                 |
|                                                                                                          | 22% <sup>20</sup> riduzione dell'intensità della CO <sub>2</sub> eq derivante dall'acquisto di materiali e prodotti per l'ammodernamento e la manutenzione delle infrastrutture (autostrade)  | 2019          | 2030        | 9,8               | -20%                |
|                                                                                                          | 50% riduzione della CO <sub>2</sub> eq delle società <sup>21</sup> in cui Mundys detiene una partecipazione di minoranza                                                                      | 2019          | 2030        | 11.483            | -34%                |
|                                                                                                          | 30% riduzione dell'intensità della CO <sub>2</sub> eq relativa alle emissioni indirette dell'Aeroporto Fiumicino (escluse fonti da aeromobili)                                                | 2019          | 2030        | 14,3              | -24%                |
| <b>Ridurre il consumo di energia</b>                                                                     | 15% miglioramento dell'efficienza energetica                                                                                                                                                  |               |             |                   |                     |
|                                                                                                          | Autostrade KWh/metro di rete <sup>22</sup>                                                                                                                                                    | 2019          | 2030        | 50,7              | -7%                 |
|                                                                                                          | Aeroporti KWh/mln pax*mq                                                                                                                                                                      |               |             | 7,1 <sup>23</sup> | -13%                |
| <b>Consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili<sup>24</sup></b>                                    | 90% <sup>25</sup>                                                                                                                                                                             | 2019          | 2030        | 15%               | 85%                 |
|                                                                                                          | 100%                                                                                                                                                                                          |               | 2040        |                   |                     |
| <b>Abilitare la transizione energetica<sup>26</sup></b>                                                  | 50% del consumo totale di energia elettrica viene autoprodotta da fonti rinnovabili o fornito da contratti a lungo termine (PPA o Energy Attribute Certificate di 5 anni o più) <sup>27</sup> | -             | 2030        | -                 | 39%                 |
|                                                                                                          | Il Gruppo supporta la transizione energetica del trasporto su strada con l'installazione di >6.000 punti di ricarica per veicoli elettrici (EVCP)                                             | -             | 2031        | -                 | 1.431               |

15 Perimetro consolidato al 31 dicembre 2025, escludendo il contributo del gruppo Yunex Traffic.

16 Le attività di compensazione non sono state considerate nella definizione del target. Target validato da SBTi rispetto allo scenario 1,5°C.

17 Obiettivo validato da SBTi rispetto allo scenario 1.5°C.

18 La baseline non è stata identificata per la natura dell'obiettivo.

19 Stipula di contratti con Vueling per evitare circa 170 tCO<sub>2</sub>e, pari al 15,3% del totale dei viaggi aerei aziendali.

20 Obiettivo validato da SBTi rispetto allo scenario "ben al di sotto" di 2° C.

21 Aeroporti di Bologna, Getlink, Pune Solapur.

22 I consumi energetici autostradali non includono il contributo di Stalexport e Los Lagos, in scadenza rispettivamente nel 2027 e nel 2026.

23 Baseline aggiornata nel corso del presente esercizio a seguito di affinamento metodologico.

24 Perimetro consolidato al 31 dicembre 2025, escludendo Yunex.

25 Target approvato dal CdA del 19 dicembre 2024.

26 La baseline non è stata identificata per la natura dell'obiettivo.

27 Dato consolidato al 31 dicembre 2025, escludendo Yunex Traffic.

## Consumo di energia e mix energetico

ESRS E1-5

Nel corso del 2025 il consumo energetico totale del Gruppo si è attestato a oltre 823 GWh, di cui una quota pari a circa il 38% derivante da fonti rinnovabili. Rispetto all'anno precedente, si registra un decremento dei consumi totali per circa il 2%, principalmente connesso alla contrazione dell'impiego di gas naturale utilizzato per la produzione di elettricità e calore nella centrale di cogenerazione di Fiumicino. Risultano invece in leggera crescita i consumi energetici totali del comparto autostradale, che risentono, seppur marginalmente, delle variazioni di perimetro in Abertis con le espansioni infrastrutturali in Francia e Cile, nonché delle già menzionate attività di costruzione condotte da Grupo Costanera. Le principali fonti energetiche impiegate nel corso dell'anno dal Gruppo sono rappresentate da:

- gas naturale, corrispondente al 28% del totale e impiegato in via prevalente, ma non esclusiva, per l'alimentazione della centrale di cogenerazione dell'aeroporto di Fiumicino;
- energia elettrica, rappresentante circa il 44% del consumo energetico totale;
- prodotti petroliferi di origine fossile, corrispondenti a circa il 27% del totale, utilizzati principalmente per il funzionamento di impianti e macchinari di manutenzione, automezzi di servizio e gruppi elettrogeni.

Un contributo positivo alla crescita della quota di fonti di energia rinnovabili giunge infine dall'aumento degli acquisti di carburanti a minor impatto ambientale, come l'HVO, in crescita di quasi quattro volte rispetto al 2024 grazie alla maggior adozione nel segmento autostradale e aeroportuale.

|                                                                                                            | udm        | 2025           | 2024           | Δ %         |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|----------------|----------------|-------------|
| <b>Consumo totale di energia</b>                                                                           | <b>MWh</b> | <b>823.595</b> | <b>837.595</b> | <b>-2%</b>  |
| Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi                                          | MWh        | 225.163        | 220.177        | +2%         |
| Consumo di combustibile da gas naturale                                                                    | MWh        | 227.268        | 301.809        | -25%        |
| Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti     | MWh        | 56.237         | 57.528         | -2%         |
| <b>Consumo totale di energia da fonti fossili</b>                                                          | <b>MWh</b> | <b>508.688</b> | <b>579.514</b> | <b>-12%</b> |
| Quota di fonti fossili sul totale consumato                                                                | %          | 62%            | 69%            | ns          |
| Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili                                                           | MWh        | 7.726          | 3.056          | +153%       |
| Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti | MWh        | 265.367        | 248.545        | +7%         |
| Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili                                 | MWh        | 41.834         | 6.480          | +546%       |
| <b>Consumo totale di energia da fonti rinnovabili</b>                                                      | <b>MWh</b> | <b>314.926</b> | <b>258.081</b> | <b>+22%</b> |
| Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia                                                   | %          | 38%            | 31%            | ns          |

Anche in termini di intensità energetica, calcolata rapportando il consumo energetico ai ricavi d'esercizio, si registra un decremento rispetto al 2024 di circa il 5%, in virtù della già menzionata riduzione dei consumi operativi, dell'aumento dei ricavi, sia grazie al proseguimento e ampliamento delle iniziative di

efficientamento energetico, tra cui la sostituzione degli impianti di illuminazione con LED, l'ottimizzazione degli impianti tecnologici, l'ottimizzazione delle flotte operative, nonché del miglioramento dei sistemi di controllo, e monitoraggio energetico.

|                             | udm             | 2025        | 2024        | Δ %        |
|-----------------------------|-----------------|-------------|-------------|------------|
| <b>Intensità energetica</b> | <b>MWh/Min€</b> | <b>85,8</b> | <b>90,2</b> | <b>-5%</b> |
| Consumo totale di energia   | MWh             | 823.595     | 837.595     | -2%        |
| Ricavi                      | Mln€            | 9.603       | 9.284       | 3%         |

Nel 2025 la produzione di elettricità da fonti rinnovabili registra un significativo incremento rispetto all'anno precedente, che riflette l'inaugurazione della nuova solar farm di Fiumicino, entrata a regime e divenuta il principale motore di crescita della generazione green. L'apporto dell'impianto fotovoltaico si combina con il contributo positivo – e in progressiva espansione – del perimetro Abertis, che rafforza ulteriormente la disponibilità di energia elettrica da fonti rinnovabili all'interno del mix complessivo.

Di conseguenza, la produzione da fonti non rinnovabili decresce sensibilmente (-30%) nella componente elettrica generata tramite gas, presentando al contempo un aumento moderato per quanto riguarda il calore. Complessivamente, la dinamica osservata evidenzia un chiaro riequilibrio verso la generazione rinnovabile, grazie a investimenti mirati e alla crescente integrazione di soluzioni energetiche sostenibili nelle infrastrutture gestite.

|                                                             | udm        | 2025          | 2024           | Δ %          |
|-------------------------------------------------------------|------------|---------------|----------------|--------------|
| <b>Produzione di elettricità da energia non-rinnovabile</b> | <b>MWh</b> | <b>80.427</b> | <b>114.790</b> | <b>-30%</b>  |
| Gas naturale                                                | MWh        | 80.427        | 114.790        | -30%         |
| <b>Produzione di calore da energia non-rinnovabile</b>      | <b>MWh</b> | <b>62.333</b> | <b>59.676</b>  | <b>+4%</b>   |
| Gas naturale                                                | MWh        | 62.333        | 59.676         | +4%          |
| <b>Produzione di elettricità da energia rinnovabile</b>     | <b>MWh</b> | <b>43.395</b> | <b>7.763</b>   | <b>+459%</b> |
| Energia solare/idroelettrica                                | MWh        | 43.395        | 7.763          | +459%        |

## Emissioni lorde di GES in ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES

ESRS EI-6

La rilevazione delle emissioni di gas effetto serra (GES) è stata effettuata in conformità allo standard GHG Protocol – “Corporate Accounting and Reporting Standard” – e al “Corporate Value Chain Accounting and Reporting Standard” per la contabilizzazione delle emissioni indirette di Scope 3, nonché ai criteri della norma ISO 14064.

La raccolta dei dati e delle informazioni necessarie alla quantificazione delle emissioni di gas a effetto serra del Gruppo Mundys è stata gestita tramite una piattaforma software centralizzata. In coerenza con gli standard sopra citati, nell'ambito della categoria “Uso di prodotti e servizi” (Scope 3) non sono incluse le emissioni indirettamente connesse all'utilizzo delle infrastrutture di trasporto, quali le emissioni generate dal traffico autostradale e le emissioni aeronautiche di volo (consumo di carburante degli aeromobili). Fanno eccezione esclusivamente le emissioni associate al cosiddetto ciclo LTO (Landing and Take-Off), ossia le operazioni di atterraggio, decollo (fino alla quota limite di 3.000 piedi dal suolo) e rullaggio degli aeromobili. Con specifico riferimento alle emissioni di scope 3, si evidenzia altresì

che l'informativa è soggetta a maggiori limitazioni, dovute a fattori quali la disponibilità e la variabilità dei dati, sia di natura quantitativa sia qualitativa, la complessità della catena del valore e le ipotesi necessarie per stimare gli impatti. La quantificazione di tali emissioni rappresenta pertanto un processo in continua evoluzione e progressivo affinamento metodologico.

In linea con il trend degli ultimi anni, nonché in coerenza con la Roadmap di Gruppo, Mundys ha registrato una diminuzione delle proprie emissioni di gas ad effetto serra anche per il 2025. Complessivamente, sono state generate circa 2,29 milioni di tonnellate di anidride carbonica equivalente, delle quali 124.967 tonnellate riconducibili alle emissioni dirette (scopo 1 e 2), in diminuzione del 13% rispetto all'anno precedente. Tale risultato è stato principalmente conseguito grazie ad iniziative di ammodernamento delle flotte aziendali con veicoli a basse emissioni o elettrici, all'aumento dell'adozione dei biocarburanti, al proseguimento delle azioni sul fronte dell'efficienza energetica e al continuo approvvigionamento di energia elettrica

da fonti rinnovabili. La riduzione delle emissioni è stata favorita, inoltre, da una diminuzione delle ore di esercizio della centrale di cogenerazione dell'aeroporto di Fiumicino. L'unica realtà all'interno del Gruppo che presenta un trend di crescita rispetto

al 2024 è rappresentata da Gruppo Costanera, come diretta conseguenza delle attività di costruzione attualmente attive nel Paese, per le quali sono alti gli impegni di carburanti per autotrazione e per il funzionamento di fonti stazionarie.

| Emissioni lorde di Scopo 1                                                                                    | udm                    | 2025           | 2024           | Δ %         |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|----------------|----------------|-------------|
| Emissioni da fonti stazionarie                                                                                | tCO <sub>2</sub>       | 52.980         | 64.680         | -18%        |
| Emissioni da fonti mobili                                                                                     | tCO <sub>2</sub>       | 48.577         | 50.377         | -4%         |
| Emissioni fuggitive e de-icing                                                                                | tCO <sub>2</sub>       | 4.194          | 5.118          | -18%        |
| <b>Emissioni totali da Scopo 1</b>                                                                            | <b>tCO<sub>2</sub></b> | <b>105.752</b> | <b>120.176</b> | <b>-12%</b> |
| <i>Emissioni di gas serra di Scopo 1 rientranti in sistemi di scambio di quote di emissione regolamentati</i> | %                      | 40%            | 46%            | -12%        |

| Emissioni di Scopo 2                                                               | udm                    | 2025          | 2024          | Δ %         |
|------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|---------------|---------------|-------------|
| <b>Emissioni totali di CO<sub>2</sub> di Scopo 2 – location based<sup>28</sup></b> | <b>tCO<sub>2</sub></b> | <b>61.707</b> | <b>66.531</b> | <b>-7%</b>  |
| <b>Emissioni totali di CO<sub>2</sub> di Scopo 2 – market based<sup>29</sup></b>   | <b>tCO<sub>2</sub></b> | <b>19.215</b> | <b>22.604</b> | <b>-15%</b> |

|                                                               | udm                    | 2025           | 2024           | Δ %         |
|---------------------------------------------------------------|------------------------|----------------|----------------|-------------|
| <b>Emissioni di GES da Scopo 1 + Scopo 2 (Location based)</b> | <b>tCO<sub>2</sub></b> | <b>167.459</b> | <b>186.706</b> | <b>-11%</b> |
| <b>Emissioni di GES da Scopo 1 + Scopo 2 (Market based)</b>   | <b>tCO<sub>2</sub></b> | <b>124.967</b> | <b>142.780</b> | <b>-13%</b> |

Relativamente alle emissioni indirette (Scope 3), il Gruppo Mundys stima emissioni pari a circa 2,2 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente, sostanzialmente in linea con il 2024. Il contributo principale è rappresentato dalle emissioni connesse all'acquisto di beni e servizi (39%, più 2% rispetto al 2024), incremento riconducibile in larga parte agli interventi di costruzione, ampliamento e ammodernamento delle infrastrutture. Seguono le emissioni generate dalle fasi di decollo, rullaggio e atterraggio degli aeromobili (Landing, Taxiing and Take-off – LTO), che incidono per il 28%, in leggera crescita sul 2024, e quelle legate all'accessibilità al sedime aeroportuale, pari al 16%, in flessione del 2%. Considerata la rilevanza di tali componenti nel profilo emissivo complessivo dello Scope 3, Mundys ha definito su queste categorie specifici obiettivi di riduzione.

Per quanto riguarda le restanti categorie, gli aumenti si segnalano in relazione alle emissioni connesse all'acquisto dei beni strumentali (+2%), trainate dagli investimenti effettuati da AdR nell'aeroporto di

Fiumicino, alle emissioni da trasporto e distribuzione upstream (+70%), alle emissioni connesse agli asset in leasing downstream, nonché in relazione alle emissioni associate al commuting dei dipendenti, in questo caso a causa dell'aumento della forza lavoro totale del Gruppo. Sono invece stati registrati decrementi diffusi per le restanti categorie, in particolar modo con riferimento alla categoria delle emissioni connesse al consumo energetico (-3%), legata alla contrazione dei consumi stessi e nelle emissioni associate alla gestione dei rifiuti (-15%). In questo caso, la riduzione è principalmente imputabile ad un forte contenimento avvenuto in Abertis, parzialmente compensato dall'aumento in Gruppo Costanera, a causa dei già citati lavori. In calo, inoltre, le emissioni da trasferite aziendali (-11%), con una flessione generalizzata all'interno del Gruppo, e le emissioni da investimenti provenienti da partecipazione finanziarie di Abertis e di Mundys SpA, che registrano una riduzione del 9% sul 2024.

<sup>28</sup> Metodo di calcolo delle emissioni di gas serra che si basa sulla media dei fattori di emissione delle reti elettriche dei paesi di operatività.

<sup>29</sup> Metodo di calcolo delle emissioni di gas serra che utilizza fattori di emissione specifici dei fornitori di energia.

| Emissioni di Scopo 3                                                   | udm                    | 2025             | 2024             | Δ %       |
|------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------|------------------|-----------|
| Acquisto di beni e servizi                                             | tCO <sub>2</sub>       | 834.028          | 770.709          | 8%        |
| Beni strumentali                                                       | tCO <sub>2</sub>       | 140.251          | 137.794          | 2%        |
| Emissioni connesse al consumo energetico (non in Scopo 1/2)            | tCO <sub>2</sub>       | 37.928           | 39.191           | -3%       |
| Trasporto e distribuzione upstream                                     | tCO <sub>2</sub>       | 25.282           | 14.865           | 70%       |
| Rifiuti generati nelle attività                                        | tCO <sub>2</sub>       | 39.550           | 40.415           | -2%       |
| Trasferte di lavoro                                                    | tCO <sub>2</sub>       | 9.394            | 10.597           | -11%      |
| Commuting dei dipendenti                                               | tCO <sub>2</sub>       | 32.871           | 31.602           | 4%        |
| Asset in leasing upstream                                              | tCO <sub>2</sub>       | -                | -                | -         |
| Trasporto e distribuzione downstream                                   | tCO <sub>2</sub>       | -                | -                | -         |
| Lavorazione dei prodotti venduti                                       | tCO <sub>2</sub>       | -                | -                | -         |
| Utilizzo dei prodotti e servizi venduti                                | tCO <sub>2</sub>       | 1.015.705        | 1.035.494        | -2%       |
| di cui ciclo Landing and Take off (LTO) aeroportuale                   | tCO <sub>2</sub>       | 603.077          | 596.124          | 1%        |
| di cui accessibilità aeroportuale                                      | tCO <sub>2</sub>       | 337.638          | 345.913          | -2%       |
| di cui altro                                                           | tCO <sub>2</sub>       | 74.990           | 93.457           | -20%      |
| Fine vita dei prodotti venduti                                         | tCO <sub>2</sub>       | 122              | 47               | 160%      |
| Asset in leasing downstream                                            | tCO <sub>2</sub>       | 13.165           | 11.699           | 13%       |
| Franchise                                                              | tCO <sub>2</sub>       | -                | -                | -         |
| Investimenti                                                           | tCO <sub>2</sub>       | 16.439           | 17.989           | -9%       |
| <b>Emissioni totali da Scopo 3</b>                                     | <b>tCO<sub>2</sub></b> | <b>2.164.735</b> | <b>2.110.402</b> | <b>3%</b> |
|                                                                        | udm                    | 2025             | 2024             | Δ %       |
| <b>Emissioni totali di gas effetto serra S1+S2+S3 (Location based)</b> | <b>tCO<sub>2</sub></b> | <b>2.332.194</b> | <b>2.297.108</b> | <b>2%</b> |
| <b>Emissioni totali di gas effetto serra S1+S2+S3 (Market based)</b>   | <b>tCO<sub>2</sub></b> | <b>2.289.702</b> | <b>2.253.180</b> | <b>2%</b> |

In termini di intensità emissiva, calcolata come emissioni di GES complessive in rapporto ai ricavi annuali consolidati di Gruppo, si registra una

riduzione del 3% rispetto al 2024. Si specifica che tutti i settori di business di Mundys rientrano nella classificazione dei settori ad alto impatto climatico.

| Intensità emissiva per ricavi                      | udm                    | 2025         | 2024         | Δ %        |
|----------------------------------------------------|------------------------|--------------|--------------|------------|
| <b>Emissioni totali (Location based) su ricavi</b> | tCO <sub>2</sub> /mln€ | <b>243</b>   | <b>247</b>   | <b>-2%</b> |
| <b>Emissioni totali (Market based) su ricavi</b>   | tCO <sub>2</sub> /mln€ | <b>238</b>   | <b>243</b>   | <b>-2%</b> |
| <b>Ricavi netti</b>                                | mln€                   | <b>9.603</b> | <b>9.284</b> | <b>3%</b>  |

|                                    |                  |              |                    |           |
|------------------------------------|------------------|--------------|--------------------|-----------|
| <b>Emissioni Biogeniche</b>        | udm              | <b>2025</b>  | 2024 <sup>30</sup> | Δ%        |
| <b>Emissioni totali biogeniche</b> | tCO <sub>2</sub> | <b>9.372</b> | <b>9.258</b>       | <b>1%</b> |

Non sono state registrate significative variazioni del dato sulle emissioni biogeniche di Gruppo, che

risultano in lieve crescita a causa dell'incremento dell'utilizzo dei biocarburanti, compreso l'HVO.

## Assorbimenti e mitigazione delle emissioni di gas a effetto serra

ESRS EI-7

Nel corso del 2025 il Gruppo ha proseguito le attività di compensazione delle emissioni residue attraverso l'acquisto di crediti di carbonio, adottando criteri coerenti con i principali standard internazionali di riferimento e con le migliori pratiche del mercato volontario del carbonio. Nello specifico, AdR ha compensato le emissioni generate nel corso dell'anno dalle proprie infrastrutture aeroportuali mediante l'acquisto di crediti di carbonio<sup>31</sup>, coprendo le emissioni dirette e indirette legate ai consumi energetici e includendo, per le emissioni indirette della catena del valore, almeno quelle connesse alle trasferte lavorative. A fine 2025 AdR ha acquistato complessivamente 64.600 crediti di carbonio a compensazione delle emissioni riferite all'anno 2024, in un quantitativo superiore ai requisiti minimi previsti dai principali schemi di accreditamento di settore. I crediti acquistati derivano da progetti di waste management e risultano approvati da ICROA (International Carbon Reduction and Offset Alliance) e ICVCM (Integrity Council for the Voluntary Carbon Market), provenendo da programmi e metodologie riconosciuti come idonei secondo i più recenti criteri di integrità del mercato volontario. Questa scelta consente di garantire elevati livelli di qualità, addizionalità e affidabilità ambientale delle compensazioni effettuate. Le emissioni relative all'anno 2025 saranno compensate entro il 31 dicembre 2026, in linea con le tempistiche previste dagli standard di riferimento. Anche Aéroports de la Côte d'Azur ha avviato attività di acquisto di crediti di carbonio, adottando nel 2025 un approccio evolutivo orientato a un ulteriore rafforzamento dell'integrità climatica delle compensazioni.

In particolare, la società ha deciso di ricorrere esclusivamente a crediti di rimozione delle emissioni, superando l'utilizzo di crediti di offset tradizionali precedentemente impiegati per alcuni scali. Tale orientamento riflette l'attenzione del Gruppo verso soluzioni sempre più allineate alle migliori pratiche internazionali e alle più recenti evoluzioni del mercato volontario del carbonio.

In aggiunta a questi elementi, si segnala che gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino hanno mantenuto anche nel 2025 il livello di certificazione Airport Carbon Accreditation 4+ che prevede, oltre alla contabilizzazione, anche la compensazione delle emissioni dirette ed indirette. Per quanto riguarda Aeroports de la Côte d'Azur, durante l'ultimo trimestre dell'anno l'aeroporto di Nizza ha raggiunto il livello 5, di recente introduzione da parte del framework, che certifica il raggiungimento delle emissioni nette zero per le operazioni sotto il suo controllo e l'impegno nella decarbonizzazione della propria catena del valore, rendendolo un leader globale nell'aviazione sostenibile e il più grande aeroporto francese a conseguire questo traguardo grazie all'adozione di elettricità 100% rinnovabile, flotte elettriche e al coinvolgimento dei partner per la riduzione delle emissioni di Scope 3.

Infine, nel corso del 2025, Mundys ha costituito la società benefit Neya, dedicata allo sviluppo di iniziative per la rimozione dall'atmosfera e immagazzinamento del carbonio.

<sup>30</sup> Il dato relativo alle emissioni biogeniche afferente all'anno fiscale 2024 è stato oggetto di revisione all'interno del presente documento. Tale revisione nasce a seguito di affinamenti nella metodologia di Carbon Accounting implementati all'interno della piattaforma informatica di Gruppo, con l'obiettivo di incrementare la qualità del dato monitorato e riportato all'interno della Rendicontazione di Sostenibilità.

<sup>31</sup> La rimozione di gas serra e la mitigazione delle emissioni attraverso crediti di carbonio non sono considerate nel calcolo dell'impronta di carbonio di Gruppo.

## INQUINAMENTO

### Azioni e risorse per la gestione degli IRO connessi all'inquinamento — ESRs E2-2

L'obiettivo di mitigazione e controllo dell'inquinamento atmosferico è perseguito dal Gruppo Mundys attraverso un insieme di leve operative e tecnologiche che includono l'utilizzo di soluzioni avanzate (ad esempio prodotti e tecniche per ridurre il rilascio di polveri nell'aria durante le attività di costruzione e manutenzione), l'eliminazione progressiva di sostanze pericolose (quali la sostituzione di gas dannosi per l'ambiente nei sistemi di climatizzazione), il monitoraggio continuo delle emissioni, la manutenzione degli impianti e il controllo della qualità dell'aria mediante stazioni di misura dedicate e sistemi di ventilazione, in particolare in contesti sensibili come le gallerie autostradali. Tali azioni sono finalizzate a prevenire e mitigare gli impatti negativi sull'ambiente e sulla salute, nonché a gestire i rischi connessi all'inquinamento atmosferico, valorizzando al contempo le opportunità derivanti dallo sviluppo di soluzioni di mobilità più sostenibili.

Nel settore autostradale, ad esempio Abertis adotta un approccio integrato volto a ridurre le emissioni inquinanti associate al traffico veicolare e alla gestione delle infrastrutture, con particolare attenzione alle situazioni di congestione e alle fasi di stop&go. Nel corso del 2025, le società concessionarie in Francia, Spagna e Italia hanno installato nuovi punti di ricarica per veicoli elettrici lungo la rete autostradale, ampliando un'iniziativa già attiva negli Stati Uniti, in Messico e in Cile, al fine di favorire la transizione verso una mobilità a basse emissioni lungo l'intera catena del valore (34 punti di ricarica installati nel corso del 2025). Ulteriori azioni includono l'adozione di sistemi di pedaggiamento elettronico e free-flow, come nel caso di Elizabeth River Crossing negli Stati Uniti, dove il sistema E-movis consente di eliminare le fermate ai caselli, riducendo i consumi di carburante e le emissioni associate. In Spagna, Autopistas España promuove l'utilizzo di sistemi di pagamento "non-stop", mentre in Francia e nei tunnel spagnoli sono state mantenute tariffe agevolate per veicoli elettrici e a basse emissioni.

Nel 2025 è proseguito lo sviluppo di soluzioni per la mobilità sostenibile, come il progetto DIMOS 5G in Spagna, un sistema intelligente che monitora il traffico e le emissioni di CO<sub>2</sub> e NO<sub>x</sub> in tempo reale. Grazie a sensori e tecnologie digitali, il progetto permette di adottare misure immediate, come regolare la velocità o deviare il traffico, per ridurre l'inquinamento atmosferico. In Cile, inoltre, sono stati introdotti

additivi nelle miscele asfaltiche per limitare le emissioni lungo l'intero ciclo di vita delle strade.

Nel settore aeroportuale, le società del Gruppo adottano misure strutturate per il controllo e la riduzione delle emissioni atmosferiche derivanti dalle operazioni a terra, dal traffico veicolare e dal funzionamento degli impianti. Aéroports de la Côte d'Azur partecipa al Plan de Protection de l'Atmosphère des Alpes-Maritimes, strumento di pianificazione regionale finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria, attraverso iniziative volte alla riduzione delle emissioni a terra, quali l'elettificazione delle operazioni airside, l'ottimizzazione delle procedure di rullaggio e la gestione efficiente delle partenze. La qualità dell'aria è monitorata tramite sensori dedicati, finanziati dalla Società, e analizzata in collaborazione con AtmoSud, ente pubblico indipendente incaricato dal governo francese della diffusione delle informazioni ambientali. Presso l'aeroporto di Nizza è stato inoltre avviato un progetto pilota per la riduzione delle emissioni generate dalle Auxiliary Power Unit (APU) degli aeromobili, attraverso un sistema di telecamere a infrarossi sviluppato da WalTR, in grado di rilevare le emissioni di particolato ultrafine e ossidi di azoto. Il progetto è previsto in estensione progressiva a tutte le aree di parcheggio tra il 2025 e il 2028.

Aeroporti di Roma garantisce il monitoraggio continuo della qualità dell'aria nello scalo di Fiumicino mediante due centraline fisse per la rilevazione dei principali inquinanti atmosferici, integrate da campagne di studio condotte in collaborazione con enti di ricerca e laboratori accreditati, tra cui il CNR-IIA. Nel 2025 le attività si sono focalizzate sulla finalizzazione dell'inventario delle emissioni e su uno studio modellistico di dispersione degli inquinanti, che non ha evidenziato criticità. In relazione alle fonti fisse, a seguito del riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale secondo le nuove Best Available Techniques, nel 2024 è stata rilasciata una nuova autorizzazione che ha avviato il rinnovamento dei sistemi di monitoraggio delle emissioni della centrale di cogenerazione e l'entrata in esercizio, ad ottobre 2025, della nuova Centrale Termica Ovest composta da cinque generatori ad alta efficienza e sistemi di recupero del calore dai fumi di combustione, tutti dotati di monitoraggio continuo delle emissioni, con una riduzione attesa dell'impatto emissivo a regime dal 2026, anche grazie all'integrazione con gli impianti fotovoltaici.

Nel settore dei servizi di mobilità, le società del Gruppo contribuiscono alla riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo e la diffusione di soluzioni tecnologiche per la gestione intelligente del traffico. L'adozione del tele-tolling, dei sistemi free-flow e dei sistemi avanzati di gestione dei flussi, sviluppati e implementati da Telepass, Yunex Traffic e Abertis Mobility Services, consente di ridurre le congestioni, migliorare la fluidità della circolazione e limitare le emissioni associate.

In continuità con l'esercizio precedente, Yunex Traffic ha avviato lo sviluppo di metodologie di calcolo per stimare la riduzione delle emissioni inquinanti derivante dall'utilizzo delle proprie soluzioni per il controllo adattivo del traffico, quali Plus+ e Fusion. Tali tecnologie contribuiscono a migliorare

l'efficienza della rete stradale, riducendo tempi di percorrenza, consumi di carburante ed emissioni. In questo ambito, Yunex supporta iniziative di rilievo internazionale come la Ultra Low Emission Zone (ULEZ) e la Congestion Charge di Londra, favorendo l'adozione di veicoli a basse emissioni e contribuendo al miglioramento della qualità dell'aria urbana. Nel corso del 2025 Yunex UK ha registrato ricavi per contratti legati alla Ultra Low Emission Zone per circa 23 milioni di euro, principalmente legati al contratto ULEZ con Transport for London.

Nell'ambito del progetto europeo SPINE, la società sostiene inoltre la transizione verso sistemi di trasporto pubblico più sostenibili, integrando nuove forme di mobilità e soluzioni basate sui dati per l'ottimizzazione dei servizi urbani.

## Metriche e obiettivi

ESRS E2-3; E2-4

I dati relativi agli inquinanti immessi in atmosfera, presentati nella tabella sottostante, provengono dagli impianti di cogenerazione di Aeroporti di Roma. Le quantità oggetto di monitoraggio vengono

rendicontate annualmente entro il 1° marzo con riferimento all'anno solare precedente, in ottemperanza alla Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) in vigore D.D. R.U. 2171/15.

| Totale emissioni rilasciate in atmosfera            | udm     | 2025   | 2024   | Δ%   |
|-----------------------------------------------------|---------|--------|--------|------|
| Ammoniaca (NH <sub>3</sub> )                        | kg/anno | 11     | 26     | -56% |
| Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> /NO <sub>2</sub> ) | kg/anno | 13.659 | 15.967 | -14% |
| Particolato atmosferico (PM10)                      | kg/anno | 105    | 30     | n.s. |
| Ossidi di zolfo (SO <sub>x</sub> /SO <sub>2</sub> ) | kg/anno | 588    | 834    | -29% |
| Monossido di carbonio (CO)                          | kg/anno | 16.602 | 18.753 | -11% |

Per quanto attiene, invece, al processo di installazione di punti di ricarica per veicoli elettrici all'interno dei network autostradali e del sedime aeroportuale

delle società, si segnala un valore in crescita durante il 2025, con 1.431 punti di ricarica presenti a livello globale alla fine dell'anno.

| Punti di ricarica per veicoli elettrici                      | udm | 2025  | 2024  | Δ%  |
|--------------------------------------------------------------|-----|-------|-------|-----|
| Totale punti di ricarica installati dalle Società del Gruppo | n.  | 1.431 | 1.350 | +6% |

## USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE

### Azioni e risorse per la gestione degli IRO connessi all'economia circolare

ESRS E5-2

Mundys è impegnata nella gestione responsabile delle risorse e nell'adozione delle migliori pratiche di gestione dei rifiuti attraverso la ricerca e l'implementazione di soluzioni e tecnologie volte alla salvaguardia del capitale naturale e alla circolarità.

Nel settore autostradale, Abertis considera l'economia circolare un pilastro della gestione sostenibile delle infrastrutture e opera per ridurre l'impatto ambientale delle attività operative e di manutenzione. La società promuove il recupero dei materiali di cantiere per il loro successivo impiego come materiale granulare, così come il riciclo del materiale di fresatura delle pavimentazioni per la produzione di miscele contenenti RAP (Reclaimed Asphalt Pavement). Abertis favorisce inoltre l'utilizzo di materiali riciclati lungo la catena del valore attraverso accordi con i fornitori e assicura il trattamento dei residui non riutilizzabili presso impianti autorizzati. L'impegno si concretizza nell'adozione di sistemi di gestione ambientale certificati ISO 14001, già ottenuti in numerose concessioni in Europa, America Latina e India, e nell'implementazione di un software unico di gestione dei rifiuti che garantisce tracciabilità, conformità normativa e controllo dei limiti di stoccaggio. Il rafforzamento del sistema proseguirà con l'estensione della certificazione ISO 14001 a Porto Rico e ad ulteriori concessioni in Brasile.

Nel settore aeroportuale, Aeroporti di Roma promuove l'uso sostenibile delle risorse attraverso l'adozione progressiva dei protocolli LEED e BREEAM<sup>32</sup> come standard di riferimento per la progettazione, realizzazione e gestione di terminal e principali opere edilizie, con numerose certificazioni già conseguite fino ai livelli più elevati (ad esempio il Molo E e l'Avancorpo del Terminal 3 hanno conseguito la certificazione BREEAM livello Excellent nel 2022, con ricertificazione ottenuta nel 2025 come previsto da protocollo). L'approccio è esteso anche alle nuove opere non terminalistiche. Per le infrastrutture orizzontali – pavimentazioni

aeroportuali, viabilità interna, parcheggi, piazzali e aree di manovra – la società ha definito obiettivi tecnici per incrementare in modo strutturale l'impiego di materiali riciclati nelle pavimentazioni, attraverso l'uso di conglomerati bituminosi ad alto contenuto riciclato, il reimpiego dei materiali da demolizione e la valorizzazione delle infrastrutture esistenti, come nel progetto di raddoppio della Taxiway Bravo, un intervento che consiste nella realizzazione di una seconda via di rullaggio parallela a quella esistente al fine di migliorare la capacità operativa dell'aeroporto. In ambito gestione dei rifiuti, Aeroporti di Roma ha introdotto soluzioni innovative nei terminal di Fiumicino, tra cui cestini intelligenti basati su intelligenza artificiale, sistemi di refill per borracce per ridurre la plastica monouso e iniziative per il recupero delle eccedenze alimentari in collaborazione con Too Good To Go.

Sul fronte sociale ed economico-circolare, è stato avviato un progetto per la donazione dei liquidi non ammessi a bordo ai controlli di sicurezza, redistribuiti tramite Caritas.

Contestualmente, anche Aéroports de la Côte d'Azur si impegna nell'ottenimento e nel mantenimento delle certificazioni ambientali ai sensi della ISO 14001.

Complessivamente, circa l'84% dei ricavi consolidati all'interno del Gruppo risultano coperti da sistemi di gestione ambientale certificati secondo la norma ISO 14001.

Pur non rappresentando un tema applicabile per il settore mobility, si segnalano alcune iniziative volte a favorire un uso più sostenibile delle risorse. Telepass ha avviato programmi di rigenerazione dei dispositivi e adottato imballaggi al 100% riciclabili o compostabili. Yunex nel proprio sito produttivo di Poole nel Regno Unito, ha introdotto migliori pratiche di segregazione dei rifiuti, supportate dall'utilizzo di strumenti digitali di monitoraggio e analisi.

<sup>32</sup> LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) e BREEAM (Building Research Establishment and Environmental Assessment Method) sono protocolli di certificazione internazionali riconosciuti, legati alla sostenibilità degli edifici. Tali protocolli valutano le prestazioni ambientali sulla base di criteri quali l'efficienza energetica, la gestione delle risorse, la qualità ambientale interna, l'impatto sul sito e la sostenibilità dei materiali, e attribuiscono quindi un livello di certificazione sulla base dei punteggi ottenuti.

## Metriche e obiettivi

**ESRS E5-3; E5-4; E5-5**

| Obiettivo                                            | Target                                                                                                                                                                         | Anno baseline | Anno target | Valore baseline | Performance 2025 |
|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|-------------|-----------------|------------------|
| <b>Incrementare la circolarità nei processi core</b> | 50% dei materiali per la pavimentazione utilizzati negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle autostrade e degli aeroporti sono riutilizzati o riciclati | -             | 2030        | -               | <b>21%</b>       |
|                                                      | 100% dei rifiuti non pericolosi da costruzione e demolizione provenienti da interventi di pavimentazione stradale sono preparati per il riutilizzo e il riciclo                | -             | 2030        | -               | <b>72%</b>       |

## Flussi di risorse in entrata

Nel 2025, in seguito all'aggiornamento dell'analisi di doppia materialità, il Gruppo Mundys ha determinato la rilevanza delle informazioni afferenti al tema delle materie prime consumate. Di seguito si riportano le

performance in materia di produzione e gestione dei rifiuti per l'anno 2025. Si precisa che, essendo questo il primo anno di rilevanza del tema, il dato viene presentato senza informazioni comparative.

| Materie prime consumate (anno 2025)         | udm      | Totale           | % riciclato | % da riuso |
|---------------------------------------------|----------|------------------|-------------|------------|
| Aggregati (sabbia, ghiaia e granulati)      | t        | <b>2.815.106</b> | 9%          | 32%        |
| Conglomerato bituminoso e asfalto fresato   | t        | <b>2.200.980</b> | 10%         | 4%         |
| Metalli <sup>33</sup>                       | t        | <b>61.780</b>    | 3%          | 0%         |
| Calcestruzzo e cemento                      | t        | <b>410.804</b>   | 0%          | 6%         |
| Altri materiali significativi <sup>34</sup> | t        | <b>181.656</b>   | 13%         | 30%        |
| <b>Totale</b>                               | <b>t</b> | <b>5.670.326</b> | <b>9%</b>   | <b>19%</b> |

Le materie prime in entrata nel 2025 sono pari a 5.670.326 tonnellate, di cui circa il 98% viene consumato dalle società operanti nel settore autostradale, mentre il restante 2% circa dalle società operanti nel settore aeroportuale.

Abertis registra un consumo totale di materiali significativo riconducibile principalmente alle opere di costruzione dei nuovi rami autostradali in Messico, dei lavori effettuati in Italia e delle opere di raddoppio della carreggiata nella concessione Via Paulista in Brasile.

33 Comprende acciaio, ferro, alluminio e altri metalli

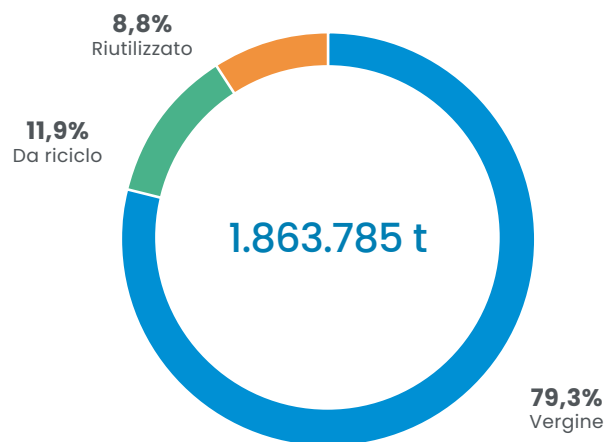
34 Comprende sale, vernici, new jersey, vetro, batterie, plastica, legno, erbicidi, carta ed altri materiali

Tali interventi hanno avuto un impatto rilevante soprattutto sul consumo di aggregati, conglomerato asphaltico e calcestruzzo. Parallelamente, si registra un aumento significativo dei consumi di materiali tipici delle attività ricorrenti di manutenzione straordinaria e ordinaria e di viabilità invernale, come ad esempio materiale granulare e sale.

Tra le altre società rilevanti in materia di consumi di materie prime, si sottolineano i contributi di:

- Costanera, riconducibili all'espansione delle opere infrastrutturali di costruzione di AVO II;
- Los Lagos, riconducibili alle lavorazioni da effettuare prima della scadenza della concessione.

Contestualmente, le informazioni relative alle materie prime consumate dalle società operanti nel settore aeroportuale, per il presente anno fiscale, sono state classificate nella loro interezza all'interno della voce "Altri materiali significativi consumati" data l'impossibilità di reperire le suddette informazioni con il dettaglio delle macrocategorie rilevanti identificate a livello di Gruppo. Si riportano, infine, le performance relative al KPI sui materiali per la pavimentazione utilizzati negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle autostrade e degli aeroporti.



### Flussi di risorse in uscita

Nel 2025, in seguito all'aggiornamento dell'analisi di doppia materialità, il Gruppo Mundys ha determinato la rilevanza delle informazioni afferenti al tema dei rifiuti generati e alle modalità di gestione degli stessi. Le modalità di raccolta dati vertono sull'identificazione e classificazione dei rifiuti secondo le logiche dell'Elenco Europeo dei Rifiuti (EER), che permette di catalogare i rifiuti attraverso gli univoci Codici Europei dei Rifiuti (CER), definendo contestualmente anche la pericolosità degli stessi.

Le società del Gruppo, attraverso la raccolta delle informazioni provenienti dai gestori dei rifiuti, sono in grado di determinare le quote parte di rifiuti inviati a

trattamenti orientati alla circolarità (riuso, riciclaggio, o altre operazioni di recupero definite "waste to energy" come: incenerimento con recupero energetico, termovalorizzazione, ecc.) e la quota parte di rifiuti inviati a smaltimento (discarica, incenerimento senza recupero energetico o altre operazioni di smaltimento come: immagazzinamento permanente, trattamenti chimici, ecc.).

Di seguito si riportano le performance in materia di produzione e gestione dei rifiuti per l'anno 2025. Si precisa che, essendo questo il primo anno di rilevanza del tema, il dato viene presentato senza informazioni comparative.

| Tipologia di rifiuto e destinazione                        | udm      | 2025             |
|------------------------------------------------------------|----------|------------------|
| <b>Rifiuti pericolosi da operazioni di recupero</b>        | <b>t</b> | <b>1.956</b>     |
| Preparazione per il riutilizzo                             | t        | 27               |
| Riciclaggio                                                | t        | 149              |
| Altre operazioni di recupero                               | t        | 1.780            |
| <b>Rifiuti non pericolosi da operazioni di recupero</b>    | <b>t</b> | <b>1.386.762</b> |
| Preparazione per il riutilizzo                             | t        | 940.680          |
| Riciclaggio                                                | t        | 313.184          |
| Altre operazioni di recupero                               | t        | 132.898          |
| <b>Rifiuti pericolosi da operazioni di smaltimento</b>     | <b>t</b> | <b>564</b>       |
| Incenerimento (senza recupero energetico)                  | t        | 70               |
| Conferimento in discarica                                  | t        | 117              |
| Altre operazioni di smaltimento                            | t        | 377              |
| <b>Rifiuti non pericolosi da operazioni di smaltimento</b> | <b>t</b> | <b>362.393</b>   |
| Incenerimento (senza recupero energetico)                  | t        | 378              |
| Conferimento in discarica                                  | t        | 342.323          |
| Altre operazioni di smaltimento                            | t        | 19.692           |
| <b>Totale rifiuti pericolosi</b>                           | <b>t</b> | <b>2.520</b>     |
| <b>Totale rifiuti non pericolosi</b>                       | <b>t</b> | <b>1.749.155</b> |
| <b>Totale</b>                                              | <b>t</b> | <b>1.751.675</b> |

Nel 2025 il Gruppo ha prodotto complessivamente 1.751.675 tonnellate di rifiuti, di cui circa l'80% avviato a recupero. I flussi gestiti risultano prevalentemente costituiti da rifiuti non pericolosi, che rappresentano la quasi totalità dei rifiuti prodotti dal Gruppo (99,9%), a conferma del profilo di rischio ambientale complessivamente contenuto delle attività operative.

La produzione di rifiuti non pericolosi è fortemente concentrata nel settore autostradale, che contribuisce per circa il 97%, e i principali hotspot di generazione sono riconducibili alle attività di costruzione, manutenzione e ammodernamento delle infrastrutture, da cui derivano prevalentemente materiali da costruzione e demolizione. In particolare, una quota significativa è rappresentata dai conglomerati bituminosi provenienti dalle operazioni di rifacimento delle pavimentazioni stradali, interamente gestiti attraverso soluzioni

coerenti con i principi dell'economia circolare. Ulteriori flussi rilevanti riguardano rifiuti inerti non contaminati, quali terra, roccia e materiali di scavo, destinati in larga parte a operazioni di riuso, nonché rifiuti misti da costruzione e demolizione, anch'essi gestiti prevalentemente mediante operazioni di recupero. Il restante 3,5% dei rifiuti non pericolosi è generato dalle società aeroportuali e ammonta a poco più di 59.000 tonnellate, con una quota prossima al 98% avviata a recupero.

I rifiuti pericolosi rappresentano una quota residuale del totale prodotto (circa lo 0,2%, pari a 2.520 tonnellate) e derivano principalmente da attività di cantiere, nonché dalla gestione e manutenzione di infrastrutture e impianti. Per tali flussi, una quota significativa è stata destinata a operazioni di recupero, inclusi processi di riuso e riciclo, in conformità alla normativa vigente e agli obiettivi di economia circolare del Gruppo.

## 5.4 Informazioni sociali

### FORZA LAVORO PROPRIA

#### Strategia e IRO materiali

ESRS 2 SBM-2/3

Le persone del Gruppo rappresentano un elemento centrale del modello di business e costituiscono il principale fattore abilitante per la creazione di valore nel lungo periodo. Le competenze professionali, l'esperienza e il livello di coinvolgimento dei dipendenti consentono al Gruppo di garantire la continuità operativa delle proprie infrastrutture e di offrire servizi di mobilità sicuri, intelligenti, interconnessi e a ridotto impatto ambientale.

Mundys integra i diritti, gli interessi e le aspettative della propria forza lavoro all'interno della strategia aziendale, promuovendo un dialogo costante, strutturato e trasparente. Tale approccio consente di considerare in modo sistematico le esigenze delle persone nei processi decisionali e di rafforzare il legame tra obiettivi industriali, sostenibilità e performance complessiva del Gruppo.

Il modello operativo adottato valorizza la tutela della salute e della sicurezza, il benessere organizzativo e il rispetto dei diritti umani nei luoghi di lavoro, estendendo tali principi anche ai soggetti coinvolti lungo

la catena del valore. La diffusione di una cultura della prevenzione, della sicurezza e delle condizioni di lavoro eque contribuisce a generare valore sociale e a supportare risultati economici sostenibili, con benefici per dipendenti, utenti e comunità locali.

Le iniziative a sostegno del benessere, dell'equilibrio tra vita professionale e privata e dello sviluppo continuo delle competenze migliorano la qualità dell'esperienza lavorativa, favoriscono la motivazione e la retention delle persone e rafforzano il radicamento del Gruppo nei territori in cui opera.

Al contrario, la mancata osservanza delle normative in materia di salute e sicurezza, l'insufficienza degli investimenti in formazione e innovazione tecnologica e la presenza di ambienti di lavoro non adeguati possono generare impatti negativi sulla forza lavoro ed esporre il Gruppo a rischi operativi, economici e legali, con potenziali effetti reputazionali, incrementi dei costi, riduzione della produttività e responsabilità giuridiche.

#### Coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti in relazione agli IRO

ESRS SI-2; SI-3

Mundys promuove il coinvolgimento attivo dei propri dipendenti attraverso un dialogo continuo e strutturato, volto a raccogliere opinioni, esigenze e feedback. Strumenti come indagini periodiche sul benessere e sulla soddisfazione, interviste, focus group, briefing operativi e sportelli dedicati consentono di integrare i risultati nelle politiche aziendali, nelle valutazioni delle performance e nelle azioni correttive, rafforzando trasparenza e collaborazione.

In Abertis il dialogo con i lavoratori e i rappresentanti sindacali si realizza tramite riunioni periodiche dei Comitati Aziendali e dei Comitati Salute e Sicurezza, oltre al Comitato Aziendale Europeo, che garantisce informazione e consultazione ai dipendenti delle unità operative presenti in più Paesi.

Nel settore aeroportuale, Aeroporti di Roma promuove la partecipazione dei lavoratori tramite strumenti di ascolto diretto e confronto con sindacati e rappresentanti, estendendo il dialogo anche ai collaboratori della catena del valore. Aéroports de la Côte d'Azur

basa il proprio coinvolgimento su accordi sindacali formalizzati, comitati dedicati al dialogo sociale, salute e sicurezza e survey interne ricorrenti, integrati da un sistema multicanale per la raccolta delle segnalazioni e la gestione degli impatti.

Nel settore dei servizi per la mobilità, Telepass monitora il coinvolgimento dei dipendenti attraverso il People Engagement Index, attività di ascolto diretto, mentoring, formazione estesa, continuous feedback, programmi di leadership e incontri operativi, supportati da un sistema di segnalazione gestito da un comitato dedicato. Yunex adotta townhall fisiche e virtuali, survey periodiche con feedback anonimi e confronto strutturato con works council e rappresentanti dei lavoratori, integrando le informazioni raccolte nelle azioni correttive, nei processi decisionali e nel monitoraggio degli indicatori ESG.

Tutte le società operative del Gruppo adottano processi strutturati per prevenire e gestire eventuali impatti negativi sui lavoratori, garantendo canali sicuri e riservati di whistleblowing gestiti da funzioni indipendenti o

comitati dedicati. Le segnalazioni vengono analizzate nel rispetto della riservatezza, protezione del segnalante, assenza di ritorsioni e tutela dei diritti delle persone coinvolte. I processi prevedono valutazione dei fatti, adozione di misure correttive, monitoraggio

dell'efficacia, aggiornamento delle procedure e interventi formativi per prevenire il ripetersi delle criticità. Per ulteriori dettagli sul canale di whistleblowing si rimanda alla sezione dedicata all'interno della Relazione sulla Gestione nel capitolo 3.2.

## Azioni per la gestione degli impatti e rischi sulla forza lavoro propria

**ESRS SI-4**

### Salute e sicurezza

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori è una priorità per il Gruppo, che adotta un approccio strutturato volto a prevenire i rischi e a garantire condizioni di lavoro ottimali. La gestione efficace di questi aspetti non solo tutela le persone, ma contribuisce anche alla continuità operativa, alla reputazione aziendale e alla sostenibilità economica.

In termini di salute e sicurezza, il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione normativa, aggiornando tempestivamente le misure di presidio e controllo per garantirne l'efficacia e l'allineamento agli standard di settore. A questo si affianca un solido sistema di governance, basato su processi e presidi organizzativi che assicurano il rispetto degli adempimenti e il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

Un elemento chiave dell'approccio è l'analisi proattiva dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, che consente di individuare tempestivamente eventuali criticità e adottare misure preventive adeguate. In questo contesto, il Gruppo conduce regolarmente audit sulla sicurezza, oltre a valutazioni igieniche ed ergonomiche, con l'obiettivo di garantire ambienti di lavoro sicuri ed efficienti.

La promozione di una cultura della salute e sicurezza rappresenta un impegno costante: il Gruppo incentiva la responsabilizzazione di tutti i lavoratori e integra questi principi nelle attività quotidiane, favorendo la consapevolezza e la diffusione di buone pratiche.

Abertis, ad esempio, dispone di sistemi Health & Safety certificati ISO 45001, promuovendo programmi strutturati di formazione, simulazioni di emergenza e monitoraggio sul campo. Aeroporti di Roma, oltre a svolgere ispezioni sui lavoratori aeroportuali, ha istituito un Comitato Salute e Sicurezza che monitora e migliora le iniziative implementate in materia, assicurando un controllo continuo e un aggiornamento costante delle misure adottate. ACA effettua monitoraggi sistematici degli incidenti, visite di sicurezza con i medici competenti e audit ISO 45001 interni ed esterni. Yunex mantiene un approccio strutturato alla sicurezza attraverso il proprio EHS Management System, che include valutazione dei rischi, reportistica, analisi degli incidenti, formazione continua e strumenti di segnalazione dedicati.

### Welfare & Wellbeing

La capogruppo, Mundys S.p.A., promuove il benessere dei propri dipendenti e delle loro famiglie attraverso un sistema di welfare progettato per rispondere ai bisogni reali e favorire la conciliazione tra vita privata e professionale. Questo approccio combina strumenti di supporto al reddito, flessibilità organizzativa e iniziative per il benessere psico-fisico, con attenzione verso la sostenibilità ambientale.

Nell'ampio piano di welfare sono previsti rimborsi spese per l'istruzione propria e dei membri della famiglia, dai livelli prescolari fino a studi post-laurea, coprendo anche spese per l'acquisto dei libri scolastici e attività extracurricolari, come campi estivi e corsi di lingua. Al fine di aiutare le famiglie nella gestione della vita privata e lavorativa, sono previsti indennizzi per servizi di baby-sitting e assistenza agli anziani. Tutti i dipendenti possono usufruire di una polizza sanitaria, estendibile ai familiari, e una

polizza sulla vita. Al fine di incentivare una mobilità sostenibile, Mundys offre a tutti i dipendenti rimborsi per l'acquisto di un abbonamento annuale ai mezzi pubblici nelle città di Roma e Milano e mette a disposizione un parco auto full-electric.

L'equilibrio tra vita privata e lavorativa è inoltre supportato da un modello di lavoro improntato alla flessibilità e a una formula ibrida, che consente di pianificare giornate di lavoro da remoto. Per garantire la salute e il benessere personale, Mundys offre inoltre un check-up annuale che include una serie di visite specialistiche, tra cui una consulenza con un nutrizionista per un percorso di ri-educazione alimentare basato su specifici indicatori ormonali. Per ulteriori dettagli sui sistemi incentivanti in essere presso le società del Gruppo, si rinvia a quanto riportato nel paragrafo 3.1 Principi, valori e modello di funzionamento.

## Diversità, Uguaglianza e Inclusione

Mundys considera l'inclusione e la valorizzazione delle diversità elementi essenziali del proprio modello di impresa e leve strategiche per la creazione di valore sostenibile. Questo impegno è formalizzato nel Codice Etico e nelle politiche aziendali, che garantiscono pari opportunità e condizioni di lavoro eque per tutte le persone, senza alcuna distinzione basata su razza, nazionalità, lingua, età, genere e identità di genere, orientamento sessuale, etnia, religione, condizione fisica e disabilità, opinioni politiche o sindacali, o altre caratteristiche personali. L'obiettivo è promuovere un ambiente professionale coeso, collaborativo e rispettoso, in cui dignità e imparzialità siano tutelate in ogni fase del percorso lavorativo. L'attenzione all'inclusione è inoltre supportata da indagini periodiche sulla soddisfazione dei dipendenti, che consentono di monitorare il clima interno e orientare le iniziative di miglioramento.

Nel 2025 AdR ha proseguito il proprio Piano Strategico DE&I, rafforzando la diffusione della cultura dell'inclusione lungo tutto il percorso professionale delle persone, agendo sin dall'onboarding dei neoassunti, a cui viene richiesta la sottoscrizione delle policy DE&I. In questa direzione si è inserito inoltre il progetto "Linguaggio del Rispetto", finalizzato a promuovere una comunicazione inclusiva e relazioni interne più efficaci. Infine, l'impegno verso la parità di genere è stato confermato dal mantenimento della certificazione UNI/PDR 125:2022, che riconosce l'adozione di pratiche organizzative eque nelle opportunità di crescita, nelle politiche retributive e nella gestione del personale.

Anche ACA adotta una politica strutturata di Diversità e Inclusione, monitorata attraverso indicatori chiave che garantiscono pari opportunità e trasparenza nei processi HR. Tra questi rientrano l'indice legale di uguaglianza professionale tra donne e uomini – che misura retribuzione, avanzamenti, promozioni e presenza femminile nei ruoli più retribuiti – e il monitoraggio della formazione media per dipendente, a supporto di uno sviluppo equo delle competenze. Particolare attenzione è dedicata anche all'inclusione delle persone con disabilità, misurata attraverso indicatori dedicati. Ogni anno viene inoltre elaborato il Report sulla Situazione Comparativa tra Uomini e Donne, che analizza in modo approfondito condizioni di impiego, retribuzioni, formazione, condizioni di lavoro ed equilibrio vita-lavoro.

Nel Corso dell'anno anche Abertis ha consolidato il proprio impegno verso la Diversità, l'Equità e l'Inclusione attraverso un insieme strutturato di politiche e iniziative adottate in tutte le Business

Unit. Attraverso un approccio di Gruppo, la società ha continuato a promuovere pari opportunità e non discriminazione integrando misure specifiche nei processi di selezione, sviluppo professionale e work-life balance, aggiornando i propri Piani di Uguaglianza in linea con le normative nazionali e con gli obiettivi della propria Sustainability Strategy 2022–2030. Particolare attenzione è stata dedicata all'aumento della presenza femminile nei ruoli manageriali, supportata da programmi di formazione, sensibilizzazione e da partnership esterne come la sponsorship del STEM Women Congress, che mira a rafforzare la visibilità e la partecipazione delle donne nelle discipline STEM.

Nel 2025 Telepass ha rafforzato in modo significativo il proprio impegno in materia di Diversità, Equità e Inclusione, integrando questi principi all'interno dei processi HR e delle iniziative di sviluppo del personale, ad esempio attraverso una revisione della procedura di recruiting effettuata secondo le best practice di mercato e i principi DE&I, con l'obiettivo di garantire processi di selezione più equi e trasparenti. Parallelamente, l'azienda ha introdotto misure dedicate a favorire l'accesso delle donne a ruoli in ambiti STEM, contribuendo a ridurre le disparità di genere nelle posizioni tecniche e digitali. Telepass ha inoltre continuato a investire nella crescita professionale delle donne attraverso la Telepass Women's Community, con specifici programmi lanciati nel 2025 e dedicati allo sviluppo della leadership femminile, percorsi individuali di digital coaching e formazione specifica su temi DE&I e sostenibilità.

Yunex Traffic nel 2025 ha rafforzato il proprio impegno verso la Diversità, Equità e Inclusione attraverso una strategia strutturata che integra la EDIB (Equity, Diversity, Inclusion & Belonging) Policy in tutti i processi HR, includendo formazione obbligatoria su inclusione e *unconscious bias* e sistemi di monitoraggio dedicati alla composizione della forza lavoro. L'azienda ha investito in modo significativo nella crescita della leadership femminile attraverso programmi di succession planning, un Global Women's Network attivo e iniziative progettate per sostenere l'avanzamento professionale delle donne e ampliare la rappresentanza nei livelli manageriali. Parallelamente, Yunex ha promosso un ambiente inclusivo dal punto di vista generazionale, rafforzando programmi per giovani talenti, percorsi di apprendistato e internship, iniziative di team cross-generazionali e attività di knowledge sharing, con l'obiettivo di favorire un equilibrio tra esperienza e nuovi punti di vista all'interno dei team.

## Formazione e sviluppo

Mundys riconosce che la crescita dell'organizzazione passa attraverso la crescita delle proprie persone. Per questo considera lo sviluppo del capitale umano una leva strategica per la competitività di lungo periodo: investire nelle persone significa rafforzarne le competenze, migliorare la qualità del lavoro e valorizzare il talento in tutte le sue forme, assicurando continuità occupazionale e nuove opportunità professionali. Il Gruppo ha quindi strutturato un impegno solido e coerente dedicato alla formazione e alla valorizzazione delle competenze, garantendo un accesso equo ai percorsi di apprendimento e di sviluppo in tutte le Società Operative. Un obiettivo chiave di questa strategia è il raggiungimento di una media di almeno 24 ore di formazione annue per dipendente, target perseguito progressivamente attraverso programmi focalizzati sulle competenze del futuro. Accanto alla formazione tecnica e manageriale, è stato avviato un percorso dedicato alla sensibilizzazione su temi sociali, come i diritti umani, da estendere a tutto il personale entro il 2030. Questo approccio alla valorizzazione delle risorse si traduce anche nella promozione delle migliori pratiche implementate dalle società operative del Gruppo.

Nel 2025 questo impegno si è concretizzato in un insieme articolato di iniziative di formazione e sviluppo che hanno coinvolto tutte le società del perimetro. AdR ha ampliato fortemente i programmi di crescita professionale, investendo su leadership, sostenibilità, competenze digitali e AI, con percorsi dedicati di coaching, mentoring e feedback strutturato. Telepass ha rafforzato i processi HR introducendo programmi di empowerment femminile, percorsi di digital coaching, nonché iniziative e formazione dedicate alla sostenibilità.

Abertis ha consolidato una cultura del continuous learning attraverso programmi manageriali di alto livello come Abantis, coaching e mentoring personalizzati, iniziative per giovani talenti e opportunità di scambi internazionali. ACA ha proseguito nel monitoraggio dei principali indicatori formativi, garantendo un accesso equo allo sviluppo professionale nelle diverse categorie lavorative. Yunex Traffic, infine, ha investito in modo particolarmente significativo nella formazione, superando le 90.000 ore annue grazie a una piattaforma di digital learning, alla Yunex Traffic Academy per la formazione tecnica e a programmi dedicati alla leadership femminile, ai talenti emergenti e ai team intergenerazionali. In Costanera, complice l'aumento significativo delle attività di costruzione relative ai nuovi cantieri, la formazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro è stato un elemento fondamentale dei programmi formativi proposti nel corso dell'anno.

Nel loro insieme, queste iniziative testimoniano un impegno condiviso nel potenziare competenze, motivazione e coinvolgimento delle persone, alimentando una cultura aziendale fondata sull'apprendimento continuo, sull'innovazione e sulla capacità di affrontare con preparazione le sfide future. Attraverso questo approccio integrato alla formazione e allo sviluppo, il Gruppo Mundys non solo sostiene la crescita professionale delle proprie risorse, ma rafforza anche il senso di appartenenza e la qualità dell'esperienza lavorativa, promuovendo un modello che valorizza il merito, incoraggia il miglioramento costante e crea le condizioni per una partecipazione attiva e consapevole alla trasformazione dell'organizzazione.

## Obiettivi e target della forza lavoro

ESRS S1-5

| Obiettivo                                     | Target                                                                                                                                                                 | Anno baseline | Anno target | Valore baseline | Performance 2025          |
|-----------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|-------------|-----------------|---------------------------|
| <b>Migliorare la sicurezza sul lavoro</b>     | Dimezzare il tasso di frequenza degli infortuni dei dipendenti diretti                                                                                                 | 2019          | 2030        | 15,8            | <b>7,3</b>                |
| <b>Migliorare la parità di genere</b>         | 33% donne in posizioni manageriali (senior e middle)                                                                                                                   | 2019          | 2027        | 26%             | <b>33,4%<sup>35</sup></b> |
|                                               | 35% donne in posizioni manageriali (senior e middle)                                                                                                                   |               | 2030        |                 |                           |
|                                               | Eliminare il divario retributivo (pay gap) tra i generi (range +/- 5%)                                                                                                 | -             | 2030        | -               | <b>6%</b>                 |
| <b>Investire in upskilling e reskilling</b>   | Almeno 24h di formazione media svolta nell'anno per dipendente (obiettivo annuale progressivo), incentrate su competenze e conoscenze orientate al futuro              | 2019          | 2030        | 17,5            | <b>28,3</b>               |
| <b>Sviluppare una forza lavoro ingaggiata</b> | Almeno il 90% della forza lavoro può esprimersi grazie ad indagini di ascolto interno (almeno ogni 2 anni), raggiungendo un livello di engagement pari al top quartile | -             | 2030        | -               | <b>69%<sup>36</sup></b>   |

## Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

ESRS S1-6

La forza lavoro complessiva del Gruppo puntuale al 31 dicembre 2025, si attesta a 24.142 dipendenti, in crescita di oltre il 4% rispetto all'anno precedente, aumento trainato dalle concessionarie di Grupo Costanera, impegnate in numerose attività di costruzione nell'area metropolitana di Santiago del Cile. Sostanzialmente stabile la forza lavoro nelle restanti società autostradali, mentre si registra un contributo positivo alla crescita anche dal comparto aeroportuale. La distribuzione del personale di Mundys conferma la presenza di alcuni hub geografici fondamentali, che rappresentano il cuore

operativo del Gruppo. L'Italia si conferma il primo polo per dimensione, con il 22% della popolazione complessiva, seguita dal Brasile, che mantiene un peso significativo grazie alle attività presenti nel paese in ambito autostradale di Abertis. Tra i principali hub si distinguono anche Cile, Francia, Argentina e Messico, che continuano a rappresentare aree strategiche per volumi di personale dei business presidiati. Nel complesso, la distribuzione riflette un modello fortemente internazionale, con una presenza bilanciata tra Europa e America Latina e un perimetro globale in graduale espansione.

<sup>35</sup> Perimetro in linea con il Sustainability Linked Financing Framework, che esclude Yunex Traffic (32,5% includendo Yunex).

<sup>36</sup> La rilevazione esclude Sociedad Concesionaria de Los Lagos.

| Dipendenti per Paese     | 31 dicembre 2025 |          | 31 dicembre 2024 |          |
|--------------------------|------------------|----------|------------------|----------|
|                          | n.               | %        | n.               | %        |
| Italia                   | 5.396            | 22%      | 5.268            | 23%      |
| Brasile                  | 4.187            | 17%      | 4.260            | 18%      |
| Cile                     | 3.020            | 13%      | 2.154            | 9%       |
| Francia                  | 2.772            | 11%      | 2.827            | 12%      |
| Argentina                | 1.608            | 7%       | 1.705            | 7%       |
| Messico                  | 1.490            | 6%       | 1.542            | 7%       |
| UK                       | 1.018            | 4%       | 1.032            | 4%       |
| Germania                 | 996              | 4%       | 1.033            | 4%       |
| Spagna                   | 905              | 4%       | 898              | 4%       |
| USA                      | 389              | 2%       | 408              | 2%       |
| Polonia                  | 367              | 2%       | 364              | 2%       |
| Paesi Bassi              | 194              | 1%       | 176              | 1%       |
| Colombia                 | 157              | 1%       | 142              | 1%       |
| Austria                  | 154              | 1%       | 148              | 1%       |
| Repubblica Ceca          | 110              | <1%      | 105              | <1%      |
| Porto Rico               | 110              | <1%      | 103              | <1%      |
| Australia                | 81               | <1%      | 73               | <1%      |
| Svizzera                 | 70               | <1%      | 75               | <1%      |
| Belgio                   | 55               | <1%      | 57               | <1%      |
| India                    | 46               | <1%      | 47               | <1%      |
| Slovacchia               | 37               | <1%      | 39               | <1%      |
| Hong Kong                | 31               | <1%      | 28               | <1%      |
| Ungheria                 | 27               | <1%      | 25               | <1%      |
| Portogallo               | 25               | <1%      | 23               | <1%      |
| Singapore                | 24               | <1%      | 26               | <1%      |
| Cina                     | 23               | <1%      | 29               | <1%      |
| Grecia                   | 18               | <1%      | 17               | <1%      |
| Turchia                  | 12               | <1%      | 14               | <1%      |
| Serbia                   | 10               | <1%      | 16               | <1%      |
| Non indicato             | 810              | 3%       | 474              | 2%       |
| <b>Dipendenti totali</b> | <b>24.142</b>    | <b>-</b> | <b>23.108</b>    | <b>-</b> |

## 31 dicembre 2025

| Dipendenti per tipologia di contratto    | udm       | Uomini        | Donne        | Altro <sup>37</sup> | Totale        |
|------------------------------------------|-----------|---------------|--------------|---------------------|---------------|
| a tempo indeterminato                    | n.        | 14.859        | 8.075        | 43                  | 22.977        |
| a tempo determinato                      | n.        | 617           | 546          | 2                   | 1.165         |
| <b>Numero di dipendenti<sup>38</sup></b> | <b>n.</b> | <b>15.476</b> | <b>8.621</b> | <b>45</b>           | <b>24.142</b> |

## 31 dicembre 2024

| Dipendenti per tipologia di contratto | udm       | Uomini        | Donne        | Altro     | Totale        |
|---------------------------------------|-----------|---------------|--------------|-----------|---------------|
| a tempo indeterminato                 | n.        | 13.823        | 7.793        | 33        | 21.649        |
| a tempo determinato                   | n.        | 904           | 555          | 0         | 1.459         |
| <b>Numero di dipendenti</b>           | <b>n.</b> | <b>14.727</b> | <b>8.348</b> | <b>33</b> | <b>23.108</b> |

I dati relativi al turnover del personale risultano in linea con il trend di crescita della forza lavoro totale di Gruppo, con un numero di nuove assunzioni in crescita rispetto allo scorso anno.

## 2025

|                                         | udm       | Uomini       | Donne        | Altro      | Totale       |
|-----------------------------------------|-----------|--------------|--------------|------------|--------------|
| <b>Totale dipendenti in uscita</b>      | <b>n.</b> | <b>2.601</b> | <b>1.704</b> | <b>22</b>  | <b>4.327</b> |
| di cui uscite volontarie                | n.        | 1.145        | 897          | 21         | 2.063        |
| di cui uscite non volontarie            | n.        | 1.456        | 807          | 1          | 2.264        |
| <b>Tasso di turnover</b>                | <b>%</b>  | <b>18%</b>   | <b>21%</b>   | <b>51%</b> | <b>19%</b>   |
| <b>Tasso di turnover non volontario</b> | <b>%</b>  | <b>10%</b>   | <b>10%</b>   | <b>2%</b>  | <b>10%</b>   |

## 2024

|                                         | udm       | Uomini       | Donne        | Altro     | Totale       |
|-----------------------------------------|-----------|--------------|--------------|-----------|--------------|
| <b>Totale dipendenti in uscita</b>      | <b>n.</b> | <b>2.308</b> | <b>1.325</b> | <b>3</b>  | <b>3.636</b> |
| di cui uscite volontarie                | n.        | 1.134        | 705          | 2         | 1.841        |
| di cui uscite non volontarie            | n.        | 1.174        | 620          | 1         | 1.795        |
| <b>Tasso di turnover</b>                | <b>%</b>  | <b>17%</b>   | <b>18%</b>   | <b>9%</b> | <b>17%</b>   |
| <b>Tasso di turnover non volontario</b> | <b>%</b>  | <b>8%</b>    | <b>9%</b>    | <b>3%</b> | <b>8%</b>    |

## Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria

ESRS SI-7

Per il presente esercizio di rendicontazione, in linea con quanto previsto dall'Atto Delegato "Quick Fix", il Gruppo si avvale della facoltà di applicare il regime

transitorio (phase-in) previsto dagli ESRS; pertanto, l'informativa di cui al requisito SI-7 non è oggetto di disclosure.

37 Il dato relativo alla categoria "Altro" deriva da una specifica campagna di rilevazione basata su interviste, riferita a un campione pari al 14% dell'headcount al 31 dicembre 2025.

38 In aggiunta a quanto riportato in tabella, si segnala la presenza di 1 dipendente con orario non garantito impiegato presso Aeroporti di Roma.

## Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

ESRS SI-8

I dati mostrano un'elevata copertura della contrattazione collettiva all'interno del Gruppo, con una forte differenziazione tra area EU e Non-EU. A livello geografico, infatti, l'area EU conferma una copertura molto ampia (96% nel 2025), mentre nei Paesi Non-EU la percentuale risulta più contenuta e in calo (55%). Questi dati evidenziano la solidità del

dialogo sociale e dei sistemi di contrattazione nei Paesi EU, mentre mostrano margini di miglioramento nei contesti Non-EU, dove le dinamiche normative e di mercato possono essere differenti. Il Gruppo continua comunque a promuovere relazioni industriali strutturate e coerenti con i propri standard, anche nelle geografie in cui tali strumenti risultano meno diffusi.

|                                                                | 2025       |            |               | 2024       |            |            |
|----------------------------------------------------------------|------------|------------|---------------|------------|------------|------------|
|                                                                | EU         | Non-EU     | Totale        | EU         | Non-EU     | Totale     |
| Dipendenti con accordi di contrattazione collettiva            |            |            |               |            |            |            |
| Totale Dipendenti                                              | 11.066     | 13.076     | <b>24.142</b> | 10.980     | 12.128     | 23.108     |
| Numero di dipendenti con accordi collettivi                    | 10.675     | 7.136      | <b>17.811</b> | 10.280     | 7.649      | 17.929     |
| <b>Percentuale di dipendenti con contrattazione collettiva</b> | <b>96%</b> | <b>55%</b> | <b>74%</b>    | <b>94%</b> | <b>63%</b> | <b>78%</b> |

## Metriche della diversità

ESRS SI-9

Per quanto attiene alla diversità nelle componenti manageriali del Gruppo, si registra una leggera flessione della componente femminile sul totale della forza lavoro rispetto al 2024. Considerando entrambe le categorie di Senior Management e Middle Management la quota di donne in posizioni

manageriali nel corso del 2025 si è attestata al 32,5%, registrando una lieve flessione rispetto al dato dell'anno precedente, in parte a causa dell'aumento della forza lavoro manageriale nelle società cilene impiegata nelle attività di costruzione.

| Distribuzione di genere nel management | 31 dicembre 2025 |            | 31 dicembre 2024 |            |
|----------------------------------------|------------------|------------|------------------|------------|
|                                        | n.               | %          | n.               | %          |
| <b>Totale Senior Management</b>        | <b>299</b>       | <b>17%</b> | <b>308</b>       | <b>18%</b> |
| Uomini                                 | 214              | 72%        | 223              | 72%        |
| Donne                                  | 85               | 28%        | 85               | 28%        |
| <b>Totale Middle Management</b>        | <b>1.478</b>     | <b>83%</b> | <b>1.376</b>     | <b>82%</b> |
| Uomini                                 | 986              | 67%        | 909              | 66%        |
| Donne                                  | 492              | 33%        | 467              | 34%        |

| Distribuzione dei dipendenti per età | 31 dicembre 2025 |          | 31 dicembre 2024 |          |
|--------------------------------------|------------------|----------|------------------|----------|
|                                      | n.               | %        | n.               | %        |
| < 30 anni                            | 3.543            | 15%      | 3.384            | 15%      |
| 30 - 50 anni                         | 13.434           | 56%      | 13.069           | 57%      |
| > 50 anni                            | 7.165            | 30%      | 6.655            | 29%      |
| <b>Dipendenti totali</b>             | <b>24.142</b>    | <b>-</b> | <b>23.108</b>    | <b>-</b> |

## Salari adeguati

ESRS S1-10

All'interno del Gruppo Mundys le pratiche relative ai salari erogati differiscono in maniera talvolta significativa sulla base del settore e del Paese di operatività.

In Aeroporti di Roma, Mundys e Telepass, l'applicazione dei contratti collettivi di riferimento garantisce che i salari di tutto il personale dipendente siano adeguati rispetto ai parametri di riferimento applicabili.

Abertis retribuisce tutti i propri dipendenti in linea con le pratiche retributive di mercato nei Paesi in cui opera. I Paesi in cui il Gruppo è presente, nei quali le posizioni operative sono caratterizzate da salari più bassi sono Brasile, Messico e Argentina. Inoltre, tutti i Paesi in cui Abertis opera dispongono di un salario minimo definito dai rispettivi quadri normativi, ad eccezione dell'Italia, dove il salario minimo

è regolato principalmente tramite contrattazione collettiva settoriale. Tutte le Unità di Business della società retribuiscono i propri dipendenti a un livello superiore rispetto al salario minimo previsto.

Grupo Costanera, Sociedad Concesionaria de Los Lagos, Aeroports de la Côte d'Azur e Stalexport retribuiscono i propri dipendenti in conformità con le prescrizioni di legge previste rispettivamente in Cile, Francia e Polonia, dove sono presenti specifici salari minimi legali.

Anche Yunex retribuisce i propri dipendenti in linea con le prescrizioni legali previste dagli Stati in cui il Gruppo opera. Inoltre, la società per dimostrare l'impegno in tema di adeguatezza delle retribuzioni ha ottenuto l'accreditamento Living Wage, certificazione applicabile per le controllate nel Regno Unito.

## Protezione sociale

ESRS S1-11

Mundys riconosce nelle proprie persone il principale motore della creazione di valore sostenibile. In questo quadro, Mundys SpA adotta un approccio integrato alla gestione del personale, che combina le tutele previste dalla normativa nazionale con un sistema avanzato di protezione sociale, arricchito da iniziative volontarie orientate al benessere socio-economico delle persone. La protezione del reddito in caso di malattia è assicurata attraverso il sistema pubblico di previdenza e assistenza, integrato da misure contrattuali che garantiscono piena continuità retributiva anche nei periodi di assenza. Analogamente, in caso di infortunio sono previste coperture obbligatorie per infortuni e malattie professionali, affiancate da strumenti aziendali aggiuntivi. La tutela della salute, fisica e mentale, rappresenta un pilastro dell'approccio della holding. Tra le iniziative più rilevanti rientrano Equilibrium, programma dedicato al benessere globale e alla salute mentale, e il monitoraggio dei Key Human Indicators (KHI), che consente di valutare periodicamente engagement, fiducia, inclusione e altri fattori chiave del clima interno. La protezione sanitaria è rafforzata da polizze estese al nucleo familiare, comprensive di check-up annuali per il dipendente e il coniuge, oltre che da polizze vita e infortuni che ampliano le coperture obbligatorie. Mundys SpA promuove inoltre un modello di lavoro flessibile fondato sul lavoro agile, affiancato da un

piano di welfare aggiornato, convenzioni per beni e servizi, misure a sostegno della genitorialità e un fondo di previdenza complementare orientato alla sicurezza economica di lungo periodo.

Anche nelle società operative del Gruppo, pur nella diversità dei contesti normativi e delle attività, la protezione sociale si fonda sugli stessi principi di attenzione, prevenzione e sostegno alle persone. Le tutele pubbliche vengono integrate da iniziative aziendali che rendono il sistema più solido e omogeneo.

In ambito autostradale, ad esempio, Abertis assicura l'adesione di tutti i dipendenti ai sistemi di sicurezza sociale dei rispettivi Paesi e offre coperture integrative come polizze vita e infortuni e piani pensionistici privati.

Nel settore aeroportuale, Aeroporti di Roma propone un modello di welfare articolato, che comprende polizze sanitarie, telemedicina, programmi di benessere, servizi alla famiglia, contributi per l'istruzione, borse di studio e strumenti per l'equilibrio vita-lavoro. In Francia, dipendenti di Aéroports de la Côte d'Azur beneficiano della piena copertura del reddito per malattia, di un fondo previdenziale che integra il sistema pubblico in caso di invalidità e di forme di sostegno aggiuntive come bonus parentali o indennità pensionistiche fino a sei mensilità.

Nel settore della mobilità e dei servizi digitali, Telepass offre soluzioni che includono welfare aziendale, polizze sanitarie, fondi pensione, flessibilità organizzativa, benefit e misure dedicate ai genitori come bonus nascita, integrazioni ai congedi e orari ridotti. Nelle società internazionali del Gruppo, come Yunex, i dipendenti beneficiano di sistemi di protezione sociale in linea con la legislazione locale, che prevedono tutela della malattia, coperture contro la disoccupazione, congedi parentali e strumenti pensionistici; nelle sedi extraeuropee il livello di copertura risulta generalmente elevato, con alcune

limitate eccezioni legate alla sola protezione contro la disoccupazione non significative per la presenza del Gruppo.

Nel loro insieme, questi strumenti – integrati tra holding e società operative – delineano un sistema di protezione sociale coerente, inclusivo e orientato alla prevenzione, capace di accompagnare i dipendenti del Gruppo in tutte le fasi della loro vita professionale e personale, indipendentemente dal Paese in cui operano.

## Persone con disabilità

**ESRS SI-12**

|                                                 | 31 dicembre 2025 |             |          | 31 dicembre 2024 |             |          |
|-------------------------------------------------|------------------|-------------|----------|------------------|-------------|----------|
|                                                 | Uomini           | Donne       | Altro    | Uomini           | Donne       | Altro    |
| Dipendenti con disabilità <sup>39</sup>         |                  |             |          |                  |             |          |
| Numero di dipendenti con disabilità             | 286              | 210         | 0        | 249              | 182         | 0        |
| Numero totale di dipendenti                     | 15.476           | 8.621       | 45       | 14.727           | 8.348       | 33       |
| <b>Percentuale di dipendenti con disabilità</b> | <b>1,8%</b>      | <b>2,4%</b> | <b>-</b> | <b>1,7%</b>      | <b>2,2%</b> | <b>-</b> |

## Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

**ESRS SI-13**

Nel 2025 la partecipazione ai processi di performance review e sviluppo di carriera si attesta al 48%, in un contesto di aumento dell'organico (da 23.108 a 24.142). I dipendenti coinvolti sono stati oltre 11.500, con una copertura superiore per quanto riguarda la

componente femminile (52% di copertura vs 46%). La categoria "Altro" mostra una copertura ancora limitata (11%), benché sia necessario tenere in considerazione una base numerica molto contenuta (45 dipendenti).

|                                                  |     | 2025       |            |            |               |
|--------------------------------------------------|-----|------------|------------|------------|---------------|
| Dipendenti con regolare review della performance | udm | Uomini     | Donne      | Altro      | Totale        |
| Dipendenti valutati                              | n.  | 7.043      | 4.469      | 5          | <b>11.517</b> |
| Numero totale di dipendenti                      | n.  | 15.476     | 8.621      | 45         | <b>24.142</b> |
| <b>% di dipendenti valutati</b>                  |     | <b>46%</b> | <b>52%</b> | <b>11%</b> | <b>48%</b>    |

|                                                  |     | 2024       |            |          |               |
|--------------------------------------------------|-----|------------|------------|----------|---------------|
| Dipendenti con regolare review della performance | udm | Uomini     | Donne      | Altro    | Totale        |
| Dipendenti valutati                              | n.  | 8.521      | 4.694      | 0        | <b>13.215</b> |
| Numero totale di dipendenti                      | n.  | 14.727     | 8.348      | 33       | <b>23.108</b> |
| <b>% di dipendenti valutati</b>                  |     | <b>58%</b> | <b>56%</b> | <b>-</b> | <b>57%</b>    |

<sup>39</sup> Il dato consolidato non tiene conto del contributo di Yunex Traffic

Nel 2025 le ore medie di formazione per dipendente raggiungono quota 28,6 (in crescita rispetto al dato 2024). Il dato risulta già essere superiore al target di Gruppo (24 ore pro capite al 2030), e la stabilità della media nei due anni suggerisce un livello di erogazione strutturalmente allineato o oltre l'obiettivo di lungo periodo per quanto riguarda il volume formativo. Rispetto all'anno passato assistiamo inoltre un ribilanciamento nell'erogazione per genere, con la formazione media per dipendenti donne in crescita a 25,2 (rispetto a 21,4 del 2024).

La formazione è trainata dalla categoria dei dipendenti operativi, con contributi minori da middle e senior management. L'ambito della Salute e Sicurezza sul lavoro rappresenta il principale hotspot della formazione di gruppo, con oltre il 30% della quota totale di formazione erogata. Rispetto al 2024 si assiste inoltre a un aumento rilevante della formazione in Digitalization & Cybersecurity (+94% rispetto al 2024).

|                                                  |     | 2025        |             |             |             |
|--------------------------------------------------|-----|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Numero medio di ore di formazione per dipendenti | udm | Uomini      | Donne       | Altro       | Totale      |
| Ore di formazione erogate                        | Ore | 470.997     | 216.975     | 1.748       | 689.720     |
| Numero totale di dipendenti                      | n.  | 15.476      | 8.621       | 45          | 24.142      |
| <b>Ore medie per dipendente</b>                  |     | <b>30,4</b> | <b>25,2</b> | <b>38,8</b> | <b>28,6</b> |

|                                                  |     | 2024        |             |             |             |
|--------------------------------------------------|-----|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Numero medio di ore di formazione per dipendenti | udm | Uomini      | Donne       | Altro       | Totale      |
| Ore di formazione erogate                        | Ore | 441.347     | 178.869     | 905         | 621.124     |
| Numero totale di dipendenti                      | n.  | 14.727      | 8.348       | 33          | 23.108      |
| <b>Ore medie per dipendente</b>                  |     | <b>30,0</b> | <b>21,4</b> | <b>27,4</b> | <b>26,9</b> |

## Metriche di salute e sicurezza

ESRS S1-14

Nel 2025 sono migliorati gli indicatori relativi alla salute e sicurezza dei dipendenti del Gruppo, con entrambi i tassi infortunistici in diminuzione rispetto all'anno precedente. In particolare, il Lost Time Injury Frequency Rate (che considera gli infortuni con almeno un giorno di assenza dai luoghi di lavoro) è risultato pari a 7,3, in diminuzione del 10% rispetto al 2024. Nel corso dell'anno non si sono inoltre registrati decessi tra i dipendenti diretti nel

corso dello svolgimento delle proprie attività lavorative. Tra i lavoratori indiretti si sono registrati 6 decessi per l'anno 2025, tutti segnalati nelle società appartenenti al gruppo Abertis (3 Brasile, 2 Messico e 1 Italia). Seguendo gli specifici protocolli delle società, sono state condotte indagini interne relative agli episodi segnalati, volte a determinarne le cause e stabilire misure preventive per evitare simili accadimenti.

| Dipendenti coperti da sistemi di gestione salute e sicurezza sul lavoro | udm | 31 dicembre 2025 | 31 dicembre 2024 |
|-------------------------------------------------------------------------|-----|------------------|------------------|
| Dipendenti coperti da sistemi di gestione                               | n.  | 16.557           | 12.406           |
| Numero totale di dipendenti                                             | n.  | 24.142           | 23.108           |
| <b>% di dipendenti diretti coperti</b>                                  |     | <b>69%</b>       | <b>54%</b>       |

| Incidenti sul lavoro <sup>40</sup>                                               | udm | 2025       | 2024        |
|----------------------------------------------------------------------------------|-----|------------|-------------|
| Infortuni registrabili sul lavoro (dipendenti diretti)                           | n.  | 420        | 482         |
| Di cui con oltre 1 giorno di assenza                                             | n.  | 314        | 348         |
| Ore lavorate (dipendenti diretti)                                                | Ore | 43.159.511 | 43.055.771  |
| <b>Tasso di infortuni registrabili (dipendenti diretti)</b>                      |     | <b>9,7</b> | <b>11,2</b> |
| <b>Tasso di infortuni con prognosi &gt;1 giorno – LTIFR (dipendenti diretti)</b> |     | <b>7,3</b> | <b>8,1</b>  |
| Infortuni registrabili sul lavoro (altri lavoratori indiretti)                   | n.  | 282        | 326         |
| Ore lavorate (altri lavoratori indiretti)                                        | Ore | 34.145.814 | 39.756.781  |
| <b>Tasso di infortuni registrabili (altri lavoratori indiretti)</b>              |     | <b>5,7</b> | <b>8,2</b>  |

| Decessi derivanti da incidenti sul lavoro                            | udm | 2025     | 2024     |
|----------------------------------------------------------------------|-----|----------|----------|
| Decessi dovuti a incidenti (dipendenti diretti)                      | n.  | 0        | 3        |
| Decessi dovuti a malattie professionali (dipendenti diretti)         | n.  | 0        | 0        |
| <b>Numero totale di decessi (dipendenti diretti)</b>                 |     | <b>0</b> | <b>3</b> |
| Decessi dovuti a incidenti (altri lavoratori indiretti)              | n.  | 6        | 5        |
| Decessi dovuti a malattie professionali (altri lavoratori indiretti) | n.  | 0        | 0        |
| <b>Numero totale di decessi (altri lavoratori indiretti)</b>         |     | <b>6</b> | <b>5</b> |

## Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata

**ESRS S1-15**

Nel 2025 i dipendenti con diritto al congedo sono 21.416 (88,7% del totale), in leggero aumento rispetto al 2024. Le donne mostrano un tasso di utilizzo quasi

doppio rispetto agli uomini, evidenziando possibili asimmetrie culturali o organizzative nella fruizione del congedo da parte della popolazione maschile.

| 2025                                                  |     |               |              |           |               |
|-------------------------------------------------------|-----|---------------|--------------|-----------|---------------|
| Diritto e utilizzo di congedi parentali               | udm | Uomini        | Donne        | Altro     | Tot           |
| Dipendenti che hanno diritto al congedo <sup>40</sup> | n.  | -             | -            | -         | <b>21.416</b> |
| Dipendenti che hanno usufruito di un congedo          | n.  | 807           | 830          | 0         | <b>1.637</b>  |
| <b>Numero totale di dipendenti</b>                    | n.  | <b>15.476</b> | <b>8.621</b> | <b>45</b> | <b>24.142</b> |
| <b>% di beneficiari sul totale</b>                    |     | <b>-</b>      | <b>-</b>     | <b>-</b>  | <b>88,7%</b>  |
| <b>% di utilizzatori sul totale</b>                   |     | <b>5,2%</b>   | <b>9,6%</b>  | <b>-</b>  | <b>6,8%</b>   |

| 2024                                                  |     |               |              |           |               |
|-------------------------------------------------------|-----|---------------|--------------|-----------|---------------|
| Diritto e utilizzo di congedi parentali               | udm | Uomini        | Donne        | Altro     | Tot           |
| Dipendenti che hanno diritto al congedo <sup>41</sup> | n.  | -             | -            | -         | <b>19.135</b> |
| Dipendenti che hanno usufruito di un congedo          | n.  | 936           | 899          | 0         | <b>1.835</b>  |
| <b>Numero totale di dipendenti</b>                    | n.  | <b>14.727</b> | <b>8.348</b> | <b>33</b> | <b>23.108</b> |
| <b>% di beneficiari sul totale</b>                    |     | <b>-</b>      | <b>-</b>     | <b>-</b>  | <b>82,8%</b>  |
| <b>% di utilizzatori sul totale</b>                   |     | <b>6,4%</b>   | <b>10,8%</b> | <b>-</b>  | <b>9,6%</b>   |

<sup>40</sup> Per quanto riguarda i dati su infortuni e ore lavorate da parte di altri lavoratori indiretti, il perimetro di consolidamento non tiene conto delle performance di Aeroporti di Roma.

<sup>41</sup> Il dato non è disponibile con la suddivisione per genere.

## Metriche di remunerazione

ESRS S1-16

A partire dall'esercizio 2025, Mundys ha introdotto una rappresentazione del divario retributivo di genere basata su una doppia vista informativa, con l'obiettivo di fornire una lettura più completa e trasparente delle dinamiche retributive all'interno del Gruppo. Le informazioni sono pertanto presentate sia attraverso il Gender Pay Gap calcolato secondo la metodologia standard di riferimento, sia mediante un indicatore di Gender Pay Gap Adjusted, sviluppato per migliorare la comparabilità interna

dei dati e supportare il monitoraggio delle performance rispetto agli obiettivi della Roadmap ESG di Gruppo.

Nello specifico, il Gender Pay Gap Adjusted è calcolato come il divario retributivo per ciascuna categoria professionale ed è determinato in forma aggregata ponderando ogni categoria e paese in base alla sua incidenza sul totale dell'organico. La tabella di seguito riportata illustra la performance 2025, corroborata dalla vista per area UE ed extra UE.

### Gender Pay Gap Adjusted

|               | 2025              |                   |                    |           |
|---------------|-------------------|-------------------|--------------------|-----------|
|               | Senior Management | Middle Management | Altra forza lavoro | Totale    |
| EU            | 9%                | 4%                | 2%                 | 2%        |
| Non-EU        | 1%                | 12%               | 9%                 | 9%        |
| <b>Mundys</b> | <b>7%</b>         | <b>7%</b>         | <b>6%</b>          | <b>6%</b> |

Per quanto concerne, invece, il Gender Pay Gap calcolato utilizzando la metodologia standard, si segnala un aggiornamento della stessa nel corso del 2025. L'obiettivo di tale aggiornamento è stato quello di migliorarne la coerenza interna, la rappresentatività e il progressivo allineamento ai riferimenti europei in materia di trasparenza retributiva.

Nel dettaglio la metodologia di calcolo dell'indicatore si basa sui dati retributivi riferiti a tutti i dipendenti del Gruppo. Il perimetro include quindi i dipendenti con contratto a tempo indeterminato full-time, i dipendenti a tempo determinato e i dipendenti part-time. Sono quindi esclusi: apprendisti, consulenti, collaboratori, stagisti, nonché le figure apicali quali Amministratore Delegato e Presidente, poiché prive di controparti comparabili all'interno delle singole aziende. Al contempo, le componenti retributive maturate nell'anno (a prescindere dalla loro erogazione) considerate nel calcolo includono:

- la retribuzione fissa annua (RAL);
- l'incentivo annuale di breve termine (MBO) al valore target;

- eventuali bonus ricorrenti (es. Bonus Produzione, o simili);
- il valore target annualizzato dell'ultimo ciclo di incentivazione di lungo termine (LTI).

Non sono invece incluse componenti non strutturali o non comparabili, quali straordinari, bonus una tantum, entry bonus e benefici accessori (es. auto aziendale, assicurazioni). L'obiettivo complessivo della metodologia è garantire un indicatore coerente, comparabile e rappresentativo delle effettive differenze retributive tra uomini e donne a parità di perimetro e componenti considerate.

Si sottolinea che le categorie professionali utilizzate per la rappresentazione del Gender Pay Gap vengono adottate anche per classificare i dipendenti in materia di rappresentazione del genere femminile nelle posizioni manageriali. In considerazione dei cambiamenti metodologici adottati, viene proposto nella presente Rendicontazione di Sostenibilità unicamente il dato relativo all'anno 2025.

## Gender Pay Gap

|               | 2025              |                   |                    |            |
|---------------|-------------------|-------------------|--------------------|------------|
|               | Senior Management | Middle Management | Altra forza lavoro | Totale     |
| EU            | 26%               | 5%                | 15%                | 16%        |
| Non-EU        | 6%                | 18%               | 21%                | 26%        |
| <b>Mundys</b> | <b>23%</b>        | <b>9%</b>         | <b>18%</b>         | <b>19%</b> |

Inoltre, anche per quanto concerne il rapporto tra la remunerazione della persona che matura il salario più elevato e la remunerazione mediana tra i dipendenti è stata implementata contestualmente una nuova metodologia di calcolo che considera tutte le componenti fisse e variabili target, analogamente alla metodologia di calcolo del Gender Pay Gap.

Ad ogni società del Gruppo, per ogni unità di business, è stato richiesto di riportare la retribuzione totale annua mediana tra tutti i dipendenti, escludendo l'individuo più pagato. Il dato di Gruppo che pondera i valori delle retribuzioni mediane delle singole società sui relativi dipendenti espressi in FTE, per l'anno 2025 è stato pari a 158.

## Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

**ESRS SI-17**

Nello svolgimento delle proprie attività, Mundys si conforma a standard e normative riconosciuti a livello internazionale. Da oltre vent'anni il Gruppo aderisce ai 10 principi del Global Compact, con un'attenzione particolare ai Diritti Umani, ai Diritti dei Lavoratori, alla tutela dell'Ambiente e alla lotta alla Corruzione. In questo quadro, Mundys ha definito principi e regole di condotta mirati a promuovere una cultura fondata sul rispetto dei diritti umani universalmente riconosciuti, in coerenza con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, i Principi Guida ONU su Imprese e Diritti Umani e la Dichiarazione ILO sui Principi e Diritti Fondamentali del Lavoro. Tale impegno è ribadito anche nel Codice Etico.

Per rafforzare ulteriormente le attività di gestione e monitoraggio dei rischi legati al rispetto dei diritti umani il Gruppo ha definito un "Human Rights Framework", condiviso con le società controllate. Queste ultime stanno progressivamente adottando

processi di due diligence volti a individuare, prevenire, mitigare e gestire eventuali impatti negativi sui diritti umani, sia nelle proprie operazioni sia lungo la catena di fornitura.

Per il 2025 non si segnalano, all'interno del Gruppo, potenziali incidenti gravi correlati alla violazione dei diritti umani o violazioni degli standard internazionali in tale ambito. In seguito a eventuali sanzioni per violazioni di diritti umani non sono inoltre state applicate multe, sanzioni, ammende o risarcimenti che hanno comportato impatti economico finanziari di rilievo. Allo stesso modo, nessun caso di lavoro minorile e lavoro forzato è stato rilevato in nessuna società del Gruppo. Per ulteriori informazioni relative alle violazioni e alle segnalazioni ricevute in merito ai diritti umani si rimanda al paragrafo "Whistleblowing – Gestione delle segnalazioni" contenute all'interno del paragrafo 3.2.

## LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

### Strategia e IRO materiali

ESRS 2 SBM-2/3

Mundys attribuisce grande valore alla collaborazione con i propri partner commerciali, riconoscendo quanto sia essenziale tutelare i diritti dei lavoratori lungo l'intera catena del valore e garantire condizioni di impiego dignitose e responsabili in ogni fase della filiera. Attraverso un dialogo continuo con fornitori e business partner, il Gruppo monitora i rischi, promuove comportamenti conformi agli standard di salute e sicurezza e sostiene lo sviluppo professionale delle persone coinvolte in attività esterne al perimetro aziendale, contribuendo così alla costruzione di un ecosistema della mobilità più equo, fondato su relazioni trasparenti e sulla diffusione di pratiche sostenibili lungo tutto il valore generato dal Gruppo. In questo contesto, Mundys si impegna a promuovere una cultura della salute, della sicurezza, del benessere e del rispetto dei diritti

umani nei luoghi di lavoro e lungo tutta la catena del valore, sensibilizzando tutti gli attori dell'ecosistema e favorendo il benessere complessivo delle persone e delle comunità locali. Il Gruppo conduce regolarmente valutazione dei rischi, includendo anche quelli relativi alla forza lavoro lungo la catena del valore, al fine di prevenire e mitigare eventuali impatti negativi. La mancata conformità alle normative in materia di salute, sicurezza e requisiti contrattuali nei confronti di lavoratori terzi, così come il coinvolgimento di fornitori non allineati ai principi di rispetto dei diritti umani, potrebbe infatti comportare danni reputazionali, sanzioni legali, ritardi operativi, maggiori costi e perdite di profitto, compromettendo la sostenibilità e l'integrità dell'intera catena del valore.

### Coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in relazione agli IRO

ESRS S2-2; S2-3

Il Gruppo adotta diverse misure per monitorare le condizioni di lavoro dei partner commerciali e dei fornitori e per verificare l'allineamento ai principi ESG, ricorrendo a strumenti di valutazione e a processi strutturati di engagement lungo l'intera catena del valore. Oltre al dialogo continuo con i business partner, vengono condivisi questionari e strumenti di autovalutazione che consentono di raccogliere informazioni sul rispetto dei diritti umani, sulle condizioni di impiego, sulla gestione dei rischi e sulla presenza di adeguati meccanismi di reclamo, permettendo di identificare eventuali criticità, promuovere pratiche responsabili e assicurare un presidio efficace degli standard richiesti dal Gruppo. Lo Human Rights Framework sviluppato da Mundys stabilisce che ogni società operativa debba adottare, o contribuire a sviluppare, un insieme di regole e meccanismi volti a garantire l'attuazione di misure

di rimedio in caso di violazioni dei diritti umani; le violazioni accertate devono essere seguite da interventi correttivi appropriati, finalizzati a evitare che l'infrazione prosegua o si ripeta, e possono includere anche l'applicazione di sanzioni. In funzione delle specificità del contesto locale, le misure di rimedio possono comprendere scuse formali, restituzioni, il ripristino delle condizioni originarie, risarcimenti economici o non economici, nonché ingiunzioni o impegni a non ripetere la violazione. Un ulteriore strumento messo a disposizione a livello di Gruppo è il sistema di whistleblowing, che consente ai lavoratori lungo l'intera catena del valore di segnalare eventuali criticità; per maggiori approfondimenti sul funzionamento del sistema, si rimanda alla sezione dedicata "Whistleblowing – Gestione delle segnalazioni" della Relazione sulla Gestione.

## Azioni per la gestione degli IRO per i lavoratori nella catena del valore — ESR S2-4

In coerenza con lo Human Rights Framework e con gli impegni assunti dal Gruppo in materia di diritti umani, la maggior parte delle società operative ha consolidato processi strutturati di Due Diligence finalizzati a identificare, prevenire e mitigare i rischi connessi alle condizioni di lavoro lungo la catena del valore. Tali processi assicurano l'allineamento al Codice Etico e agli standard internazionali di riferimento, tra cui i Principi Guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, e contribuiscono a rafforzare il presidio sui rischi emergenti.

Tra le misure adottate, il Gruppo richiede ai propri fornitori e partner l'adesione a requisiti stringenti volti a garantire condizioni lavorative dignitose, sicure e rispettose dei diritti fondamentali. A tal fine, sono stati attivati specifici programmi di formazione destinati anche ai fornitori, focalizzati su temi di sostenibilità, sicurezza sul lavoro e promozione di pratiche responsabili. Questi percorsi formativi favoriscono la diffusione di competenze adeguate e incentivano un comportamento consapevole lungo tutta la filiera. Inoltre, i fornitori sono soggetti a verifiche periodiche, tra cui audit annuali, che consentono di monitorare la conformità agli standard e intervenire tempestivamente in caso di scostamenti. Per il segmento autostradale, sono operativi dei sistemi di segnalazione immediata degli incidenti, estesi anche agli appaltatori, con l'obiettivo di migliorare la tempestività nella gestione delle criticità e prevenire il ripetersi degli eventi. Nel corso del 2025 Abertis ha proseguito il rafforzamento delle proprie pratiche di tutela dei lavoratori lungo la catena del valore, con particolare attenzione ai temi dei diritti umani e della salute e sicurezza sul lavoro, attraverso specifici sistemi di valutazione e monitoraggio dei fornitori, con verifiche periodiche orientate a garantire condizioni lavorative sicure e conformi agli standard del Gruppo. Parallelamente, sono stati promossi programmi di formazione rivolti ai partner della supply chain, incentrati sui principi di salute e sicurezza occupazionale e sulle aspettative del Gruppo in materia di diritti umani, con l'obiettivo di rafforzare la prevenzione degli infortuni e migliorare la gestione dei rischi nelle attività appaltate. Inoltre, Abertis ha consolidato l'utilizzo della piattaforma

GoSupply, introdotta per standardizzare la valutazione ESG e i profili di rischio dei fornitori a livello di Gruppo, consentendo una segmentazione più accurata della base fornitori e l'attivazione di audit e piani correttivi nei casi di non conformità.

Nel 2025 le società aeroportuali del Gruppo hanno rafforzato la tutela dei lavoratori indiretti attraverso iniziative mirate alla prevenzione dei rischi, alla protezione dei diritti fondamentali e alla diffusione di una cultura condivisa della sicurezza. AdR ha introdotto la valutazione dei rischi legati alle molestie nei luoghi di lavoro, estendendo il presidio sui diritti umani anche agli operatori esterni, e ha proseguito i monitoraggi tecnici su amianto e radioprotezione che coinvolgono direttamente appaltatori e handler. Sono stati sviluppati programmi culturali come "Leadership in Health & Safety" e il nuovo Protocollo Comportamentale H&S, supportati da 50 Health & Safety Agent impegnati anche nelle attività delle imprese terze, oltre a iniziative con INAIL per la riduzione degli infortuni mediante strumenti innovativi come la realtà virtuale. Parallelamente, ACA ha garantito la conformità a remunerazione, orari e condizioni di lavoro tramite procedure strutturate e audit ISO 45001, includendo gli operatori esterni nelle visite di sicurezza e nei controlli preventivi. In entrambe le realtà, il coinvolgimento continuativo di handler, appaltatori e sub concessionari in comitati relativi a salute e sicurezza sul lavoro, incontri periodici e momenti formativi ha consolidato un approccio integrato alla gestione dei rischi, elevando gli standard di sicurezza e tutela per l'intera catena del valore.

Complessivamente, tali interventi contribuiscono in modo significativo a ridurre i rischi legati alle condizioni lavorative, promuovendo al contempo relazioni più trasparenti e collaborative con la catena di fornitura. La focalizzazione su programmi di formazione, audit e dialogo costante permette di coniugare la gestione dei rischi con la creazione di opportunità di sviluppo condiviso. Ciò consente di migliorare il benessere dei lavoratori lungo la filiera, rafforzare il tessuto socioeconomico dei territori in cui il Gruppo opera e consolidare partnership di lungo periodo con i fornitori, prevalentemente locali.

## Metriche e obiettivi

ESRS S2-5

Il Gruppo ha fissato un obiettivo volto a garantire che tutte le società operative adottino processi strutturati di due diligence sui diritti umani. Tale obiettivo, che prevede la copertura del 100% delle attività, misurate in termini di ricavi, non è associato a una

scadenza specifica, poiché rappresenta un impegno ricorrente che il Gruppo si impegna a rispettare con cadenza almeno Triennale. Al 2025, la performance aggregata è stata pari al 95%.

## COMUNITÀ INTERESSATE

### Strategia e IRO materiali

ESRS 2 SBM-2/3

Mundys integra gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO) materiali relativi alle comunità interessate all'interno della propria strategia di Gruppo e del modello di business, riconoscendo il ruolo centrale che le infrastrutture gestite rivestono nello sviluppo sociale ed economico dei territori in cui opera. I principali IRO per il tema S3 "Comunità interessate" emergono dall'analisi di doppia materialità e riguardano, da un lato, la promozione di valore sociale attraverso il contributo allo sviluppo economico delle comunità, la diffusione di una cultura di creazione di valore centrata sulle persone e il rafforzamento di un dialogo attivo con i soggetti interessati dalle attività del Gruppo e, dall'altro, gli impatti negativi legati all'esercizio delle infrastrutture di trasporto, in particolare l'inquinamento acustico generato dalle operazioni aeroportuali e dal traffico autostradale, che può incidere sulle comunità limitrofe e sugli ecosistemi naturali.

Tali aspetti sono affrontati attraverso un approccio strutturato di dialogo continuo, trasparente e informato con le comunità e gli stakeholder locali, volto a comprenderne aspettative ed esigenze e a favorirne il coinvolgimento nei processi decisionali, anche al fine di prevenire e mitigare potenziali impatti negativi. Il Gruppo considera inoltre l'interazione con le comunità come un elemento strategico per sviluppare servizi e iniziative in grado di generare valore condiviso lungo la catena del valore, promuovendo il rispetto dei diritti umani, la sostenibilità ambientale e la coesione sociale. L'integrazione degli impatti materiali connessi alle comunità interessate avviene attraverso iniziative di ascolto e consultazione, investimenti dedicati allo sviluppo dei territori, programmi di riduzione degli impatti ambientali e il rafforzamento di partnership con istituzioni, associazioni e organizzazioni del terzo settore, in coerenza con i principi internazionali in materia di diritti umani.

### Coinvolgimento delle comunità interessate in relazione agli IRO

ESRS S3-2; S3-3

Mundys promuove un dialogo strutturato, continuo e trasparente con le comunità interessate e gli stakeholder locali, riconoscendo il coinvolgimento attivo come elemento chiave per la gestione responsabile degli impatti connessi alle proprie attività. Il dialogo con i territori è presidiato ai massimi livelli aziendali e si sviluppa attraverso una pluralità di strumenti, tra cui incontri istituzionali, tavoli di confronto con le autorità locali, iniziative di ascolto sul territorio, piattaforme digitali e collaborazioni con associazioni e organizzazioni del terzo settore. Tali processi consentono di raccogliere in modo sistematico le istanze delle comunità, degli utenti e degli altri soggetti interessati, favorendone l'integrazione nelle decisioni operative e progettuali delle società del Gruppo.

Nel settore aeroportuale, questo approccio consente di coniugare lo sviluppo infrastrutturale con le esigenze dei territori e delle comunità locali, promuovendo iniziative di inclusione sociale, sostenibilità ambientale e valorizzazione del territorio. In tale contesto, il consolidato rapporto tra Aeroporti di Roma e le associazioni del terzo settore nei territori di Fiumicino e Ciampino rappresenta un esempio di collaborazione pubblico-privato finalizzata alla realizzazione di progetti socialmente rilevanti. Le

iniziative spaziano da programmi di inclusione sociale a progetti di sostenibilità ambientale, con il coinvolgimento attivo dei cittadini e la valorizzazione delle risorse locali. L'interazione con gli stakeholder avviene in modo costante attraverso tavoli di confronto con le istituzioni locali, iniziative di ascolto sul territorio e l'utilizzo dei principali canali digitali e social per la raccolta diretta dei feedback.

Rappresenta inoltre una best practice l'istituzione, da parte di Aéroports de la Côte d'Azur, di una Commissione Consultiva per l'Ambiente (CCE), che coinvolge rappresentanti delle autorità locali, associazioni e operatori aeroportuali. La Commissione, presieduta dal prefetto, si riunisce almeno una volta all'anno per discutere temi rilevanti relativi allo sviluppo aeroportuale e ai relativi impatti ambientali, quali l'aggiornamento del Piano di Prevenzione del Rumore. Parallelamente, ACA promuove career forum per attrarre nuovi talenti e sostiene iniziative e progetti no-profit a favore della biodiversità e della solidarietà sociale tramite la propria Fondazione.

Analogamente, nel settore autostradale, diverse società del Gruppo realizzano iniziative di supporto sociale, quali il miglioramento delle strutture sanitarie e dei servizi assistenziali, il sostegno ai corpi locali dei vigili del fuoco e alle istituzioni educative.

La relazione tra Abertis e le comunità locali si sviluppa ad esempio anche attraverso la Fondazione Abertis e tramite una struttura corporate dedicata alle Relazioni Istituzionali, alla Comunicazione e alla Sostenibilità.

Pur non essendo il tema delle comunità interessate emerso come applicabile a seguito del processo di doppia materialità per il settore dei servizi alla mobilità, Telepass adotta comunque un approccio integrato volto a misurare e monitorare gli impatti delle proprie attività, che include interviste, sondaggi reputazionali e l'organizzazione di eventi territoriali con rappresentanti locali. Questo approccio consente di instaurare relazioni dirette con gli stakeholder e di promuovere iniziative coerenti con le esigenze dei territori.

Parallelamente, Mundys e le società operative adottano processi dedicati alla gestione e al rimedio degli impatti negativi sulle comunità interessate, con particolare riferimento agli impatti

legati all'inquinamento acustico derivante dall'utilizzo delle infrastrutture. Tali processi comprendono il monitoraggio degli impatti, la definizione e l'attuazione di misure di mitigazione in coordinamento con le autorità competenti e gli stakeholder locali, nonché l'adozione di canali strutturati che consentono alle comunità di segnalare criticità o potenziali non conformità.

Il Gruppo mette a disposizione sistemi di segnalazione accessibili anche a soggetti terzi, incluse le comunità locali, garantendo riservatezza e un'adeguata gestione delle comunicazioni ricevute, anche attraverso il canale di whistleblowing. Le segnalazioni e i feedback raccolti alimentano un processo di miglioramento continuo e contribuiscono a rafforzare il rapporto di fiducia con il territorio. Ciò consente di assicurare una gestione responsabile degli impatti e una risposta tempestiva alle istanze delle comunità interessate.

## Azioni per la gestione degli IRO sulle comunità locali

**ESRS S3-4**

Nel 2025, il Gruppo Mundys ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno nei confronti delle comunità interessate dalle proprie attività, attraverso un insieme strutturato di azioni volte alla prevenzione e mitigazione degli impatti negativi, alla gestione dei rischi sociali e alla creazione di valore condiviso. Tale impegno si è tradotto in iniziative di sviluppo socio-economico, inclusione sociale, tutela ambientale e promozione della sicurezza nei territori in cui il Gruppo opera.

A livello di Gruppo, Mundys partecipa dal 2024, insieme a Edizione e Aeroporti di Roma, in qualità di Sostenitore Istituzionale a Unhate Foundation, ente del terzo settore nato con l'obiettivo di ideare e sostenere progetti in grado di migliorare concretamente la condizione delle giovani generazioni. Le iniziative promosse dalla Fondazione si concentrano su ambiti quali l'educazione di qualità, la musica, l'arte, lo sport, la cultura e la ricerca, riconosciuti come leve fondamentali per la costruzione di opportunità di futuro e per il contrasto alle diverse forme di odio. Il sostegno di Mundys si concretizza sia attraverso contributi economici, mediante un'erogazione liberale annuale, sia attraverso il coinvolgimento nella governance e il conferimento di competenze manageriali, inclusa la presenza di propri manager negli organi della Fondazione.

Nel 2025, primo anno di attività, Unhate ha coinvolto oltre 850 giovani in 7 iniziative e costruito relazioni con più di 60 realtà del terzo settore. In coerenza

con la strategia di discontinuità che caratterizza questa nuova fase dell'ecosistema Edizione, Unhate ha portato nel terzo settore un approccio distintivo, fondato su tre valori chiave:

- **centralità dei giovani:** la Fondazione promuove il protagonismo delle giovani generazioni attraverso metodologie partecipative, quali la peer education e il cooperative learning, in cui il ruolo degli adulti è di accompagnamento e facilitazione. Ne sono esempi l'Unconference, momento di ascolto dell'Osservatorio Unfiltered – Voci Generazionali, che ha coinvolto oltre 80 giovani provenienti da tutta Italia, e Art4Mind, in cui i laboratori rivolti a giovani pazienti psichiatrici del Policlinico Gemelli sono progettati ed erogati da artisti loro coetanei;
- **relazioni forti con il contesto:** l'azione di Unhate si sviluppa lungo una duplice dimensione, territoriale-istituzionale e settoriale. Sul territorio di Fiumicino, in collaborazione con Maccarese e Aeroporti di Roma, nel 2025 sono state avviate attività pilota di orientamento e formazione, successivamente confluite in LINK, iniziativa volta a rafforzare il tessuto della comunità locale attraverso sport, formazione, orientamento e cittadinanza attiva. Sul piano istituzionale, Unhate ha avviato collaborazioni con la Regione Lazio (Art4Mind), un dialogo strutturato con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e relazioni con Fondazione Cariplo, una delle principali fondazioni bancarie italiane;

- spirito imprenditoriale: la Fondazione opera secondo un modello di social startup, orientato all'innovazione e alla validazione esterna, sia in termini di sperimentazione di nuovi modelli di intervento (come Art4Mind), sia di processi, posizionandosi come acceleratore e connettore di iniziative già esistenti ad alto impatto sociale. L'approccio di Unhate Foundation nel contrasto all'odio e nella promozione dell'inclusione risulta pienamente coerente con la missione di Mundys, "Improve moving life", che mira a generare non solo connessioni fisiche, ma anche connessioni umane. In tale contesto, il Gruppo pone particolare attenzione al dialogo con la Generazione Z, valorizzandone il contributo e favorendone il coinvolgimento attivo.

Tutte le società del Gruppo Mundys mantengono canali strutturati di dialogo con le comunità e gli stakeholder locali, assicurando trasparenza, gestione tempestiva e monitoraggio continuo degli impatti sociali ed economici, al fine di orientare in modo progressivo ed efficace le azioni future a favore delle comunità interessate.

In particolare:

- Aeroporti di Roma ha proseguito nel 2025 le azioni a supporto delle comunità locali attraverso progetti di riqualificazione ambientale e sociale, trasformando aree inutilizzate in spazi pubblici inclusivi e dando continuità agli interventi nei territori di Fiumicino e Ciampino. Sono state realizzate iniziative educative, ricreative e sportive rivolte a ragazzi con disabilità e a giovani provenienti da contesti fragili nonché interventi di solidarietà a favore della popolazione anziana. AdR ha inoltre rafforzato il programma Newton Room per la diffusione delle discipline STEM, coinvolgendo circa 100 classi e 2.000 studenti, sostenuto l'ammodernamento delle attrezzature di un presidio sanitario pediatrico locale e confermato gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino come Punti Viola, ovvero luoghi riconosciuti e formati per offrire ascolto, accoglienza e assistenza qualificata alle donne vittime di violenza. In un'ottica di economia circolare, AdR ha inoltre promosso il recupero e la donazione di beni a favore di persone in difficoltà e iniziative di volontariato ambientale, incluse attività di pulizia di aree naturali e spiagge, che hanno consentito la raccolta di oltre 22.000 beni e la rimozione di più di una tonnellata di rifiuti;
- ACA ha continuato a implementare azioni di mitigazione degli impatti sulle comunità locali attraverso l'adozione di misure operative e infrastrutturali volte a ridurre le esternalità connesse alle proprie attività e a migliorare la convivenza con i territori circostanti. Il dialogo con i residenti è stato rafforzato mediante un servizio dedicato e iniziative di ascolto strutturato, mentre l'impatto socio-economico delle attività sui territori è oggetto di un monitoraggio periodico attraverso studi dedicati. ACA opera inoltre tramite una propria fondazione a sostegno di iniziative locali in ambito biodiversità e inclusione sociale e partecipa regolarmente a iniziative solidali quali "No Finish Line" a sostegno di progetti sociali e "Clean Up Day", dedicata alla tutela dell'ambiente e alla pulizia degli spazi pubblici;
- Abertis ha sviluppato nel 2025 azioni mirate alla prevenzione e mitigazione degli impatti sulle comunità interessate dalle infrastrutture, con un focus su sviluppo socio-economico e accesso all'istruzione, realizzando iniziative di supporto a scuole, comunità e strutture sanitarie in diversi Paesi, nonché programmi di volontariato ambientale per la tutela della biodiversità in prossimità delle infrastrutture. La Fundación Abertis ha svolto un ruolo centrale nel coordinamento dei programmi educativi, in particolare attraverso la collaborazione globale con UNICEF e iniziative STEM volte a ridurre il divario di genere nel settore delle infrastrutture e della mobilità;
- Costanera ha sostenuto le comunità locali attraverso iniziative di inclusione sociale nelle aree limitrofe alle infrastrutture gestite. Nel 2025 ha rinnovato per ulteriori due anni la collaborazione con Fundación Cristo Vive nell'ambito del progetto "Juntos en la Calle", realizzato in coordinamento con la Dirección General de Concesiones e la Corporación 3Xi. Il programma, che include la Hospedería Integral e si basa sul modello Housing Led, promuove il reinserimento sociale e lavorativo di persone in situazione di grave marginalità, favorendo l'accesso a soluzioni abitative dignitose e percorsi di inclusione occupazionale. Nel biennio 2023-2024 sono state supportate 436 persone, di cui il 17% ha ottenuto una sistemazione stabile e 33 hanno avviato un percorso di reinserimento familiare o professionale. Nel 2025 è proseguito il sostegno economico e operativo, anche attraverso inserimenti lavorativi diretti, con un ulteriore rafforzamento delle opportunità occupazionali previsto per il prossimo biennio;
- Telepass ha proseguito nel 2025 a promuovere sostenibilità, innovazione e benessere delle comunità locali. L'utilizzo della tecnologia On Board Unit contribuisce a ridurre emissioni, consumi di carburante e tempi di attesa, migliorando

l'efficienza del traffico e favorendo una mobilità più sostenibile. L'azienda sostiene lo sviluppo dei territori tramite sponsorizzazioni sportive e iniziative sociali, collaborazioni con università e centri di ricerca, il dialogo con associazioni dei consumatori e istituzioni e l'ampliamento dell'offerta di mobilità sostenibile attraverso servizi di sharing mobility, infrastrutture di ricarica elettrica e mezzi elettrici. Telepass promuove inoltre il coinvolgimento diretto dei dipendenti attraverso iniziative di volontariato aziendale;

- Yunex Traffic ha contribuito al rafforzamento dell'impatto sociale del Gruppo attraverso iniziative di solidarietà a supporto delle comunità locali, il sostegno a banche alimentari e organizzazioni del terzo settore, nonché collaborazioni accademiche per favorire la formazione di una forza lavoro qualificata e inclusiva e iniziative a sostegno della parità di genere nel settore dell'ingegneria dei trasporti.

Con specifico riferimento all'impatto negativo legato all'inquinamento acustico, emerso come applicabile dal processo di doppia materialità, nel 2025 le società operative del Gruppo hanno continuato a porre particolare attenzione alla mitigazione del rumore, con l'obiettivo di tutelare le comunità locali e migliorare la qualità della vita nei territori interessati.

Nel settore aeroportuale, Aeroporti di Roma ha privilegiato l'utilizzo di infrastrutture situate in aree meno antropizzate e ha adottato misure per ridurre l'impatto acustico durante le ore notturne. Il monitoraggio dell'inquinamento acustico, svolto in collaborazione con ARPA Lazio, ha confermato il rispetto della normativa vigente presso i principali aeroporti e ha permesso di individuare aree di possibile miglioramento, su cui AdR sta valutando l'adozione di soluzioni aggiuntive di contenimento del rumore. Il progetto PICAR di risanamento acustico dei plessi scolastici di Ciampino e Marino, avviato

nel 2022, è stato completato nel 2024, con collaudi in corso per alcuni edifici. Sono state inoltre introdotte procedure operative e tariffe incentivanti per le compagnie aeree dotate di flotte a basso impatto acustico, e il canale di segnalazione dei residenti è stato esteso anche a soggetti terzi.

ACA ha reso accessibile al pubblico uno strumento online per la consultazione delle traiettorie di volo e dei livelli di rumore degli aeromobili, aggiornato entro 30 minuti dai movimenti. Sono state inoltre sperimentate modifiche alle traiettorie di decollo verso nord, con sorvoli sulla costa a quote più elevate, al fine di ridurre l'impatto acustico sulle aree abitate. È stato implementato il sistema automatico di monitoraggio delle APU ("APU CAM") su 21 aeromobili e sono stati insonorizzati 27 edifici residenziali. Il tempo medio di risposta alle richieste di assistenza è rimasto entro i target e la copertura della rete di sensori acustici ha raggiunto il 99%.

Nel settore autostradale, si segnalano in particolare le società operative del gruppo Abertis che hanno proseguito le attività di mitigazione dell'impatto acustico lungo le infrastrutture, monitorando complessivamente 2.674 km di rete in Francia, Spagna, Brasile, Cile, Italia, Porto Rico e Stati Uniti e installando barriere antirumore per 172 km. In Italia sono in corso ulteriori installazioni di barriere antirumore, mentre in Cile e Argentina sono state adottate soluzioni alternative, quali pavimentazioni fonoassorbenti e miscele di asfalto F-10, volte a ridurre il rumore del traffico e a migliorare il comfort acustico nelle aree urbane. Nel corso del 2025, le lamentele per rumore sono risultate contenute e sono state quasi totalmente risolte: 9 in Francia, 1 in Spagna, 3 a Porto Rico, 4 in Brasile e 2 in Italia.

Anche Gruppo Costanera, nelle proprie concessioni autostradali urbane di Santiago del Cile, ha realizzato nel corso del 2025 interventi specifici di installazione di barriere antirumore per mitigare gli impatti nei quartieri adiacenti alle infrastrutture.

## Metriche e obiettivi

ESRS S3-5

Mundys riconosce le comunità interessate come stakeholder chiave e considera il contributo allo sviluppo sociale ed economico dei territori una leva fondamentale di creazione di valore condiviso lungo la catena del valore. In coerenza con tale approccio, il Gruppo ha definito un obiettivo qualitativo relativo al rappresentare una leva di valore condiviso, misurando in maniera continuativa il valore economico e sociale creato lungo la catena del valore. Al momento è in fase di valutazione all'interno del Gruppo

l'implementazione di apposite metodologie di misurazione degli impatti della propria attività in termini di valore creato per le comunità di riferimento.

In aggiunta una metrica adottata è rappresentata dalla spesa destinata alle iniziative sociali e alle attività di patrocinio, analizzata sia in termini di valore complessivo sia di distribuzione per tipologia di intervento.

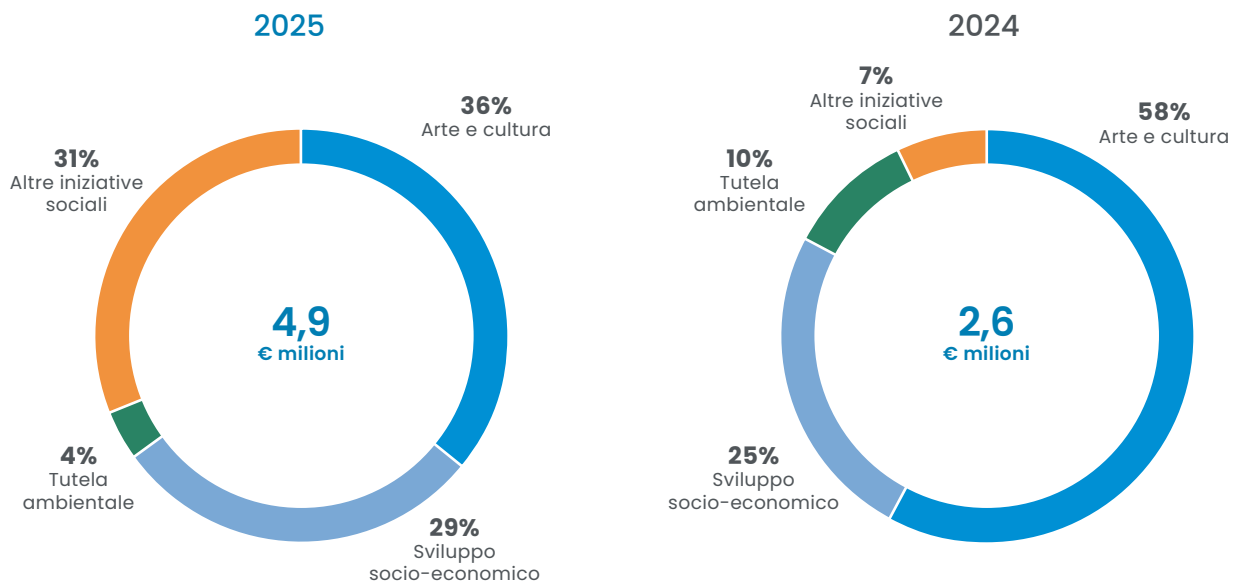
Di seguito sono rappresentati i dati relativi al social spending del Gruppo, articolati per ambito di iniziativa e confrontati su base annuale (2025 vs 2024), al

fine di valutare l'evoluzione delle priorità di intervento e il progressivo allineamento alle esigenze delle comunità locali.

## VALORE SPESO PER PROGETTI SOCIALI E COMUNITÀ

Nel 2025, il Gruppo ha sostenuto iniziative sociali e patrocinii con un investimento di 4,9 milioni di euro: tra i principali contributori si segnalano Abertis (principalmente in Spagna, Brasile, Porto Rico e Argentina) e AdR (rispettivamente 53% e 18% sul

totale della spesa). Le principali aree di intervento hanno riguardato l'istruzione, l'arte e la cultura, lo sviluppo socioeconomico, l'ambiente, il benessere sociale e la salute oltre ad iniziative di aiuto umanitario.



## CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI

### Strategia e IRO materiali

ESRS 2 SBM-2/3

Mundys si impegna a garantire servizi sicuri, accessibili e innovativi per i consumatori e gli utilizzatori finali delle proprie infrastrutture.

Il Gruppo riconosce l'importanza di un dialogo continuo con i propri stakeholder e adotta processi strutturati per comprendere esigenze e aspettative degli utenti. Attraverso strumenti di monitoraggio, sondaggi di soddisfazione e collaborazioni con associazioni di consumatori, Mundys integra il feedback degli utilizzatori nei propri modelli operativi, contribuendo al miglioramento continuo della qualità e dell'esperienza dei servizi offerti.

L'integrazione dei principi ESG nelle strategie e nelle attività del Gruppo consente di offrire infrastrutture e servizi di mobilità sicuri, efficienti e affidabili. Mediante sistemi di monitoraggio e controllo, Mundys rafforza la sicurezza delle infrastrutture, riduce il rischio di interruzioni del servizio e tutela la protezione dei dati personali degli utenti.

Il Gruppo riconosce inoltre le opportunità derivanti dall'evoluzione del settore della mobilità e si impegna a sviluppare modelli operativi agili e innovativi. L'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate, l'integrazione di sistemi basati sui dati e il potenziamento delle infrastrutture intelligenti contribuiscono a migliorare l'esperienza degli utenti, l'efficienza operativa e la performance ambientale.

In questo contesto, la tutela della salute e sicurezza degli utenti e la corretta gestione dei dati personali rappresentano elementi essenziali per la creazione di valore sostenibile. Eventuali incidenti legati alla salute e sicurezza o criticità nella gestione dei dati personali potrebbero generare impatti negativi sui consumatori e sugli utilizzatori finali, oltre a determinare una riduzione della domanda e della redditività, nonché sanzioni, contenziosi e danni reputazionali per il Gruppo.

## Coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in relazione agli IRO

**ESRS S4-2; S4-3**

Il Gruppo Mundys e le sue società operative nei settori delle autostrade, degli aeroporti e dei servizi di mobilità adottano processi specifici per il coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi offerti, rispondere alle loro esigenze e mitigare gli impatti rilevanti. Per garantire la salute e la sicurezza degli utilizzatori finali, le principali società del Gruppo adottano modelli organizzativi, processi e procedure specifiche, sottoposti a verifiche periodiche tramite audit esterni volti ad accertare l'adeguatezza dei sistemi di gestione, la corretta applicazione delle procedure e la conformità alle normative e agli standard adottati. L'adozione di elevati standard qualitativi nella gestione delle infrastrutture autostradali e aeroportuali e nei servizi digitali del Gruppo contribuisce a migliorare la sicurezza degli utenti, a ridurre il rischio di incidenti o interruzioni del servizio e a prevenire potenziali impatti negativi quali la perdita di consumatori, sanzioni, multe e danni reputazionali. L'implementazione di tecnologie avanzate e sistemi di monitoraggio consente di migliorare l'esperienza di viaggio, rispondere alle diverse esigenze degli utilizzatori finali e garantire un accesso inclusivo. Parallelamente, la digitalizzazione dei processi e lo sviluppo di soluzioni intelligenti favoriscono una mobilità più efficiente e accessibile.

Il Gruppo opera nel rispetto delle normative vigenti a tutela dei consumatori, garantendo processi chiari e trasparenti per la gestione delle segnalazioni, dei reclami e delle richieste di assistenza. Il feedback dei clienti è utilizzato come leva per il miglioramento continuo dei servizi e dei processi. In tale contesto, il Gruppo adotta soluzioni mirate per mitigare i potenziali rischi per i consumatori, inclusi sistemi avanzati per la tutela della privacy e l'ottimizzazione dei processi digitali, con l'obiettivo di rafforzare la fiducia degli utenti e migliorare l'efficienza operativa.

Nel settore autostradale, il coinvolgimento dei consumatori avviene prevalentemente in forma indiretta, attraverso l'implementazione di sistemi volti a migliorare la sicurezza e la qualità del servizio. I sistemi di gestione del traffico, le telecamere di sorveglianza, le stazioni meteo e i telefoni SOS contribuiscono alla tutela della sicurezza dei conducenti. Le società autostradali collaborano attivamente con le unità di soccorso, garantendo tempi minimi di intervento in caso di incidente, e

adottano sistemi di monitoraggio e illuminazione avanzati lungo le tratte per garantire una maggiore sicurezza e visibilità agli utenti.

Nel settore aeroportuale, le società operative utilizzano strumenti riconosciuti a livello internazionale per la rilevazione della customer experience, al fine di monitorare la qualità del servizio e il grado di soddisfazione dei passeggeri, individuare possibili aree di miglioramento e tradurle in azioni concrete. Tali strumenti includono misurazioni delle performance operative, sondaggi, canali di ascolto, analisi di benchmarking e rating internazionali. In particolare, AdR ha adottato la misurazione del Net Promoter Score (NPS), mentre ACA coinvolge attivamente i consumatori attraverso il Customer Relations Centre (ERC) e sportelli informativi. I feedback raccolti da ACA sono centralizzati presso l'ERC e gestiti secondo processi e tempistiche predefinite, con analisi delle segnalazioni e l'implementazione di piani di azione correttivi da parte dei dipartimenti competenti. AdR dedica inoltre particolare attenzione ai passeggeri a ridotta mobilità e alle tematiche di accessibilità, avendo ottenuto l'Accreditation Enhancement Accessibility Livello 2 dall'Airports Council International (ACI).

Nel settore dei servizi di mobilità, le società operative adottano un approccio strutturato per il coinvolgimento diretto e continuo dei consumatori. Telepass ad esempio adotta un approccio strutturato al coinvolgimento dei consumatori e al monitoraggio della qualità dei servizi. L'azienda è certificata ISO 9001:2015, a conferma dell'impegno del management verso il miglioramento continuo dei processi e dei servizi offerti. La qualità è monitorata attraverso indicatori relativi a prodotti e servizi, customer operations e customer satisfaction, raccolti e sintetizzati in una Quality Dashboard. Telepass sta inoltre implementando un nuovo Customer Relationship Management per somministrare survey mirate e misurare indicatori quali Customer Satisfaction Index (CSI) e Net Promoter Score (NPS), con l'obiettivo di ottenere rilevazioni più rappresentative della propria clientela, la cui piena funzionalità è prevista entro la prima metà del 2026.

Con riferimento specifico alla gestione dei reclami, nel settore autostradale e aeroportuale le società mettono a disposizione dei consumatori canali di contatto accessibili, tra cui siti web aziendali, uffici di assistenza clienti, sportelli informativi, posta

elettronica, moduli dedicati e social network; le segnalazioni ricevute sono centralizzate, gestite secondo processi strutturati e analizzate per individuare azioni correttive e piani di miglioramento, garantendo risposte tempestive e adeguate. Nel settore dei servizi di mobilità, Telepass adotta un approccio articolato e differenziato alla gestione dei reclami in funzione dei servizi interessati; la gestione dei reclami è monitorata per garantire il rispetto

dei requisiti normativi e le eventuali criticità vengono riportate annualmente agli organi aziendali dal Compliance Officer. Yunex Traffic mette inoltre a disposizione canali diretti e indiretti per la raccolta di reclami e segnalazioni, inclusi sistemi di ticketing, call center dedicati e il supporto dei rappresentanti di vendita, integrati da sondaggi annuali finalizzati al miglioramento del servizio.

## Azioni per la gestione degli IRO per i consumatori e gli utilizzatori finali

ESRS S4-4

Il Gruppo Mundys opera con l'obiettivo di garantire sicurezza, qualità e soddisfazione dei consumatori e degli utilizzatori finali. Le società operative del Gruppo implementano programmi e iniziative mirati a prevenire e mitigare i rischi, a migliorare l'esperienza degli utenti e a garantire standard elevati di qualità e sicurezza in tutte le loro attività.

Nel corso del 2025, nel settore autostradale ad esempio Abertis, ha sviluppato piani di Road Safety specifici per ciascun Paese, determinando le risorse necessarie per le azioni di prevenzione e mitigazione degli incidenti. Le iniziative sono state articolate in due tipologie: interventi permanenti relativi a lavori o investimenti infrastrutturali e azioni annuali legate a campagne di sensibilizzazione o collaborazioni con autorità locali. Il processo di definizione delle azioni ha adottato un approccio a 360°, analizzando le cause degli incidenti (infrastruttura, conducente, veicolo) per orientare le risorse in base al tasso di incidenti di ciascuna concessionaria. Tra le principali azioni si segnalano l'installazione di barriere di sicurezza in Messico, autovelox e attraversamenti pedonali in Brasile, campagne di sensibilizzazione e formazione sulla sicurezza in India e monitoraggio innovativo in Europa attraverso digitalizzazione, intelligenza artificiale e sistemi di assistenza alla guida.

In parallelo, i processi di monitoraggio e analisi degli incidenti, la manutenzione in caso di eventi climatici estremi, le simulazioni in tunnel e il potenziamento di segnaletica, risorse meccaniche e sanitarie hanno contribuito a ridurre il tasso di incidenti, incrementare la sicurezza lungo le infrastrutture e migliorare la soddisfazione degli utenti. Costanera ha implementato una serie di iniziative volte a migliorare la sicurezza lungo le proprie autostrade. Tra queste, la formazione sulla sicurezza stradale ai propri dipendenti e investimenti in nuove attrezzature meccaniche, riducendo il tempo di intervento per la rimozione dei veicoli incidentati

da cinque a un minuto. Altre iniziative importanti sono state l'aggiornamento delle telecamere nella concessione Costanera Norte e l'introduzione nella flotta aziendale di motociclette per rispondere più velocemente alle emergenze.

Nel settore aeroportuale, AdR ha implementato un Safety Management System (SMS) certificato per gli scali di Fiumicino e Ciampino, con monitoraggio continuo della sicurezza operativa e gestione delle segnalazioni tramite un reporting system dedicato. Nel 2025 sono state realizzate numerose iniziative di Safety Promotion, tra cui campagne FOD (Foreign Object Debris) e attività interattive per sensibilizzare gli operatori su comportamenti sicuri. Entrambi gli scali dispongono di un servizio di primo soccorso sanitario, garantendo assistenza immediata a passeggeri e operatori. Sul fronte della qualità, AdR ha proseguito nell'ammodernamento degli scali, ampliando infrastrutture e aree operative, introducendo servizi digitali avanzati e migliorando l'accessibilità. Tra le iniziative principali si segnalano nuovi varchi doganali, e-gates, aree di imbarco rinnovate, punti ristoro, servizi per passeggeri con disabilità, aree per bambini, sistemi di navigazione indoor e chatbot AI. Inoltre, sono stati introdotti progetti di sostenibilità come navette elettriche e il servizio "Airport in the City" a Roma Termini. ACA monitora regolarmente la customer satisfaction attraverso i risultati delle indagini sulla qualità del servizio e dei feedback raccolti tramite canali dedicati. Tali azioni coinvolgono tutti i dipartimenti aeroportuali e gli stakeholder del contesto aeroportuale, come operatori commerciali, compagnie aeree e autorità governative. I piani vengono monitorati periodicamente tramite il Comitato di Qualità del Servizio e nell'ambito del processo di certificazione ISO 9001.

Nel settore dei servizi di mobilità, le società operative, tra cui Telepass e Yunex Traffic, si concentrano sulla sicurezza dei prodotti e dei servizi,

sull'efficienza dei processi e sulla soddisfazione dei clienti. Yunex Traffic implementa survey periodiche e certificazioni ISO 9001 per garantire conformità e sicurezza dei sistemi, mentre Telepass, monitora la

qualità tramite indicatori relativi a prodotti e servizi, customer operations e customer satisfaction, sintetizzati in una Quality Dashboard.

## Metriche e obiettivi

ESRS S4-5

Ad oggi, non sono definiti obiettivi quantitativi a livello di Gruppo Mundys relativi ai consumatori e agli utilizzatori finali. Tuttavia, le società operative monitorano sistematicamente le proprie performance attraverso indicatori specifici, utilizzati per valutare l'andamento degli impatti e l'efficacia delle azioni intraprese, in coerenza con le caratteristiche operative e il contesto regolatorio dei singoli Paesi.

Con riferimento al settore autostradale, il monitoraggio delle performance di sicurezza stradale include indicatori quali l'IF3, relativo alla mortalità da incidenti stradali (numero di vittime mortali per 100 milioni di chilometri percorsi), utilizzato dalle

concessionarie per analizzare l'evoluzione degli impatti sugli utilizzatori finali e supportare i processi decisionali in materia di sicurezza.

Nel 2025, lungo le infrastrutture autostradali del Gruppo, si sono verificati 16.882 incidenti con feriti, in diminuzione del 2% rispetto al 2024, pari a circa 20,26 feriti ogni 100 milioni di chilometri percorsi. Nello stesso periodo sono stati registrati 944 decessi, in calo dell'8% rispetto all'anno precedente, corrispondenti a circa 1,13 decesso ogni 100 milioni di chilometri percorsi (IF3). I dati evidenziano un miglioramento del trend rispetto all'anno precedente.

| CUSTOMER SAFETY                                      | udm               | 2025         | 2024         |
|------------------------------------------------------|-------------------|--------------|--------------|
| Incidenti sulla rete autostradale con persone ferite | n.                | 16.882       | 17.156       |
| Morti sulla rete autostradale                        | n.                | 944          | 1.031        |
| <b>Tasso di incidentalità</b>                        | <b>n./100M km</b> | <b>20,26</b> | <b>21,24</b> |
| <b>Tasso di mortalità</b>                            | <b>n./100M km</b> | <b>1,13</b>  | <b>1,28</b>  |

Con riferimento al settore aeroportuale, Aeroporti di Roma e Aéroports de la Côte d'Azur monitorano la qualità del servizio e la soddisfazione dei passeggeri attraverso l'adozione dei principali strumenti internazionali di rilevazione della customer experience. Tra questi rientrano le misurazioni delle performance operative, i sondaggi rivolti direttamente ai passeggeri, la valutazione del Net Promoter Score (NPS) e il benchmarking tramite rating internazionali, come l'Airport Service Quality (ASQ) promosso da Airports Council International (ACI World).

Nel 2025 AdR ha raggiunto un punteggio di 4,64/5 nella survey ASQ, mentre Aéroports de la Côte d'Azur ha ottenuto un punteggio di 4,05/5.

Si evidenzia che gli indicatori ASQ, per loro natura, non costituiscono misure assolute e universalmente comparabili tra aeroporti differenti, in quanto influenzati da una pluralità di fattori – tra cui dimensioni dello scalo, volumi di traffico, configurazione infrastrutturale, modello operativo e caratteristiche della clientela. Tali risultati devono pertanto essere interpretati con riferimento ai cluster omogenei di appartenenza e al contesto operativo specifico di ciascuna realtà aeroportuale.

Nel complesso, il monitoraggio delle metriche di sicurezza e qualità del servizio consente alle società operative di orientare le proprie iniziative, contribuendo alla riduzione degli impatti negativi sui consumatori e sugli utilizzatori finali e al rafforzamento della fiducia nei servizi offerti dal Gruppo.

## 5.5 Informazioni sulla governance

### CONDOTTA DELLE IMPRESE

ESRS G1-4

Nell'ambito del proprio modello di governance, il Gruppo Mundys promuove una cultura aziendale improntata all'etica, alla legalità e alla trasparenza,

riconoscendo il ruolo centrale della condotta delle imprese nella prevenzione dei rischi e nella tutela dell'integrità aziendale.

#### Casi accertati di corruzione attiva o passiva

Nel corso del 2025 sono pervenute 8 segnalazioni tramite i canali di whistleblowing del Gruppo riconducibili all'ambito della corruzione. Di queste, 4 sono state ritenute infondate, 2 sono ancora in fase di analisi e 2 sono state giudicate fondate. Si segnala tuttavia che, in nessun caso, le segnalazioni hanno comportato condanne o sanzioni pecuniarie per il Gruppo per violazioni delle normative anticorruzione. Gli episodi segnalati, di impatto non significativo e limitato, hanno invece riguardato

singoli individui appartenenti a società del Gruppo, le quali hanno adottato provvedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti coinvolti, oltre a implementare opportune misure di mitigazione e a rafforzare i presidi interni per prevenire il ripetersi di tali casi. Per ulteriori informazioni relative alle violazioni e alle segnalazioni ricevute in merito a casi di corruzione si rimanda al paragrafo "Whistleblowing – Gestione delle segnalazioni" contenute all'interno del paragrafo 3.2.

### Strategie e attività di lobbying

ESRS G1-5

Mundys svolge attività di political engagement e di rappresentanza di interessi in relazione a processi legislativi e regolatori rilevanti per i settori in cui opera. Tali attività sono disciplinate da una Policy di Responsible Lobbying, che stabilisce principi, regole e presidi di controllo volti ad assicurare la tracciabilità delle interazioni con decisori pubblici e istituzioni e l'allineamento con i valori di integrità, correttezza e trasparenza del Gruppo.

La partecipazione di Mundys al processo decisionale pubblico avviene attraverso canali formali e documentati, inclusa l'iscrizione al Registro per la Trasparenza dell'Unione Europea (n. 478977744955-91). Le attività di engagement includono la partecipazione a consultazioni pubbliche, tavoli tecnici e iniziative di confronto istituzionale, con l'obiettivo di fornire contributi informativi a supporto di decisioni pubbliche consapevoli e orientate all'interesse generale.

Nel periodo di riferimento, il Gruppo ha preso parte, tra l'altro, alla consultazione europea sulle direttive in materia di Public Procurement, nonché a incontri istituzionali a livello europeo e nazionale su temi

quali partenariato pubblico-privato, sostenibilità, sviluppo infrastrutturale e digitalizzazione del settore dei trasporti.

Le attività di rappresentanza di interessi sono svolte da strutture interne e da consulenti esterni selezionati sulla base di criteri di indipendenza, professionalità e assenza di conflitti di interesse.

La responsabilità delle attività di Public Affairs è attribuita al Presidente, mentre i profili regolatori ricadono sotto la competenza dell'Amministratore Delegato, con il supporto della Direzione nell'ambito di un sistema formalizzato di deleghe e procure. In coerenza con la propria policy, Mundys non effettua contributi o finanziamenti a partiti politici e rende trasparenti le spese sostenute per attività di lobbying, che nel periodo di riferimento ammontano complessivamente a circa 225 mila euro, stanziati per avvalersi della consulenza di vari professionisti del settore.

Inoltre, è importante segnalare che altre società del Gruppo come, ad esempio, Abertis o Aeroporti di Roma sono iscritte al Registro per la Trasparenza dell'Unione Europea.

## Cybersecurity

In linea con un sempre più stringente panorama normativo ed un trend sempre crescente relativo ad attacchi cyber verso società operanti nel settore dei trasporti, nel 2025 il Gruppo ha proseguito il percorso di crescita della maturità cyber a supporto della strategia e del piano ESG. I presidi di sicurezza informatica sono stati rafforzati in vari ambiti, completando l'implementazione di oltre 80 iniziative.

Tra le principali iniziative vi sono: rafforzamento della gestione centralizzata degli accessi ed introduzione di metodi Multi-Factor Authentication phishing-resistant, definizione di best practice e misure minime per l'utilizzo di piattaforme AI, rafforzamento dei processi di change & patch management ed adozione di tecnologie Endpoint Detection and Response ed Intrusion Detection System in ambienti Industrial Control Systems/ Operational Technology, implementazione di misure di accesso privilegiato per i fornitori, attività di assessment ed audit sui fornitori critici, rafforzamento degli SLA di security nei contratti con i fornitori, misure di mitigazione contro i frequenti attacchi Distributed Denial of Service.

Tra i principali obiettivi raggiunti nel 2025 a livello di Gruppo vi sono il pieno recepimento da parte delle società delle linee guida di Gruppo in ambito sicurezza delle informazioni, l'adeguamento del framework di Gruppo Mundys ai cambiamenti normativi, procedurali e tecnologici, l'ottenimento da parte di Aeroporti di Roma e Stalexport della certificazione ISO/IEC 27001, il reporting dei KPI di Gruppo al Board di Mundys, la copertura assicurativa cyber ottenuta per tutte le società controllate, l'esecuzione delle prime attività di simulazione di attacco cyber (i.e. red teaming) sfruttando anche l'utilizzo di strumenti AI.

Il Gruppo ha dunque registrato un ulteriore avanzamento nella maturità media delle società che, pesata sui ricavi 2025, risulta pari a 4,0/5,0 (Capability Maturity Model Integration, +0,13 rispetto al 2024), dunque attualmente superiore al target di 3,6/5,0 prefissato per il 2026. Tale valutazione è il risultato ottenuto a seguito di maturity assessment annuale, condotto anche con il supporto di terza parte indipendente.

Tali risultati si riflettono anche in migliori capacità di rilevamento e risposta agli incidenti. Degli oltre 10 mila eventi di sicurezza rilevati, si osservano infatti con frequenza sempre maggiore attacchi sofisticati di social engineering, ai sistemi di autenticazione, bypass dei meccanismi di MFA, attacchi DDoS e attacchi alla catena di fornitura, nonché la presenza di nuove tipologie di threat actors altamente specializzati in attacchi su ambienti cloud.

In ottica di miglioramento continuo e per far fronte ai rapidi cambiamenti nel panorama delle minacce cyber, tecnologico e normativo, nel 2026 le priorità includono iniziative di NIS2 Readiness, il rafforzamento dei presidi per gli ambienti OT, programmi di data security avanzata, la sicurezza nell'implementazione e gestione di soluzioni AI, il rafforzamento del controllo della supply chain.

Per ulteriori informazioni relative alla cybersicurezza si rinvia alla sezione dedicata "Sistema di controllo interno e gestione dei rischi" della Relazione sulla Gestione.

| Obiettivo                                           | Target                                                                                                                                                   | Anno target | Performance 2025                                                                                                                                                                                                                                               |
|-----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Migliorare la resilienza alla cybersicurezza</b> | Aumentare progressivamente la maturità nella cybersicurezza (rispetto al framework NIST) in tutto il Gruppo, per raggiungere un livello medio pari a 3,6 | 2026        | Nel corso del 2025 sono state recepite le linee guida sulla sicurezza delle informazioni di Gruppo e condotta la valutazione annuale per l'identificazione del livello di maturità di Gruppo, il cui risultato è pari a 4,0/5,0 (CMMI, +0,13 rispetto al 2024) |

## ALLEGATO A – ESRS DATA POINT INDEX

## ESRS 2 – IRO 2

La tabella che segue presenta in modo unitario i requisiti informativi ESRS rilevanti per il Gruppo, includendo sia i Disclosure Requirements coperti tramite rinvio ad altre sezioni della Relazione sulla Gestione (Incorporation by Reference), sia quelli

identificati come materiali e utilizzati per la predisposizione della Rendicontazione di Sostenibilità. Si sottolinea che i Disclosure Requirement ESRS non presenti nella tabella risultano essere non rilevanti in ottica Doppia Materialità.

| Informativa                                                                                                                                     | Paragrafo nella Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità o nella Relazione sulla Gestione                                                                                    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>ESRS 2 Informazioni Generali</b>                                                                                                             |                                                                                                                                                                                  |
| BP-1 Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità                                                                  | <b>5.1 Informazioni generali</b>                                                                                                                                                 |
| BP-2 Informativa in relazione a circostanze specifiche                                                                                          | <b>5.1 Informazioni generali</b>                                                                                                                                                 |
| GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo                                                                              | <b>3.1 Principi, valori e modello di funzionamento</b>                                                                                                                           |
| GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate | <b>3.1 Principi, valori e modello di funzionamento</b>                                                                                                                           |
| GOV-3 Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione                                                  | <b>3.1 Principi, valori e modello di funzionamento</b>                                                                                                                           |
| GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza                                                                                                     | <b>5.1 Informazioni generali:</b> Statement on due diligence                                                                                                                     |
| GOV-5 Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità                                                           | <b>3.2 Sistema di controllo interno e gestione dei rischi</b>                                                                                                                    |
| SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore                                                                                          | <b>5.1 Informazioni generali:</b> Strategia, modello aziendale e catena del valore                                                                                               |
| SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi                                                                                           | <b>5.1 Informazioni generali:</b> Dialogo e coinvolgimento degli stakeholder                                                                                                     |
| SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale                                        | <b>5.1 Informazioni generali:</b> Impatti, rischi e opportunità rilevanti per il Gruppo                                                                                          |
| IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti                                      | <b>5.1 Informazioni generali:</b> Il processo di doppia materialità del Gruppo                                                                                                   |
| IRO-2 Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della rendicontazione sulla sostenibilità dell'impresa                                         | <b>ALLEGATO A – ESRS DATA POINT INDEX</b>                                                                                                                                        |
| <b>ESRS E1 Cambiamenti Climatici</b>                                                                                                            |                                                                                                                                                                                  |
| GOV-3 Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione                                                  | <b>3.1 Principi, valori e modello di funzionamento</b>                                                                                                                           |
| EI-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici                                                                          | <b>5.3 Informazioni ambientali:</b> Cambiamenti climatici – Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici                                                    |
| SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale                                        | <b>5.1 Informazioni generali:</b> Impatti, rischi e opportunità rilevanti per il Gruppo<br><b>5.3 Informazioni ambientali:</b> Cambiamenti climatici – Strategia e IRO materiali |
| IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima                      | <b>5.1 Informazioni generali:</b> Il processo di doppia materialità del Gruppo<br><b>5.3 Informazioni ambientali:</b> Cambiamenti climatici – Strategia e IRO materiali          |

| Informativa                                                                                                                                                        | Paragrafo nella Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità o nella Relazione sulla Gestione                                                             |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| EI-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi                                                                   | <b>5.2 Le politiche di sostenibilità del Gruppo</b>                                                                                                       |
| EI-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici                                                                                  | <b>5.3 Informazioni ambientali:</b> Cambiamenti climatici – Azioni e risorse in materia di cambiamenti climatici                                          |
| EI-4 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi                                                                   | <b>5.3 Informazioni ambientali:</b> Cambiamenti climatici – Percorso di decarbonizzazione del Gruppo                                                      |
| EI-5 Consumo di energia e mix energetico                                                                                                                           | <b>5.3 Informazioni ambientali:</b> Cambiamenti climatici – Consumi di energia e mix energetico                                                           |
| EI-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES                                                                                           | <b>5.3 Informazioni ambientali:</b> Cambiamenti climatici – Emissioni lorde di GES in ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES                           |
| EI-7 Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio                                                       | <b>5.3 Informazioni ambientali:</b> Cambiamenti climatici – Assorbimenti e mitigazione delle emissioni di gas a effetto serra                             |
| EI-9 Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima <sup>42</sup>                                  |                                                                                                                                                           |
| <b>ESRS E2 Inquinamento</b>                                                                                                                                        |                                                                                                                                                           |
| IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento                                 | <b>5.1 Informazioni generali:</b> Il processo di doppia materialità del Gruppo                                                                            |
| E2-1 Politiche relative all'inquinamento                                                                                                                           | <b>5.2 Le politiche di sostenibilità del Gruppo</b>                                                                                                       |
| E2-2 Azioni e risorse connesse all'inquinamento                                                                                                                    | <b>5.3 Informazioni ambientali:</b> Inquinamento – Azioni e risorse per la gestione degli IRO connessi all'inquinamento                                   |
| E2-3 Obiettivi connessi all'inquinamento                                                                                                                           | <b>5.3 Informazioni ambientali:</b> Inquinamento – Metriche e obiettivi                                                                                   |
| E2-4 Inquinamento di aria, acqua e suolo                                                                                                                           | <b>5.3 Informazioni ambientali:</b> Inquinamento – Metriche e obiettivi                                                                                   |
| E2-6 Effetti finanziari attesi di impatti, rischi e opportunità legati all'inquinamento <sup>43</sup>                                                              |                                                                                                                                                           |
| <b>ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare</b>                                                                                                             |                                                                                                                                                           |
| IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare | <b>5.1 Informazioni generali:</b> Il processo di doppia materialità del Gruppo                                                                            |
| E5-1 Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare                                                                                             | <b>5.2 Le politiche di sostenibilità del Gruppo</b>                                                                                                       |
| E5-2 Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare                                                                                      | <b>5.3 Informazioni ambientali</b> – Uso delle risorse ed economia circolare – Azioni e risorse per la gestione degli IRO connessi all'economia circolare |
| E5-3 Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare                                                                                             | <b>5.3 Informazioni ambientali:</b> Uso delle risorse ed economia circolare – Metriche e obiettivi                                                        |
| E5-4 Flussi di risorse in entrata                                                                                                                                  | <b>5.3 Informazioni ambientali:</b> Uso delle risorse ed economia circolare – Flussi di risorse in entrata                                                |

42 Indicatore soggetto a phase-in.

43 Indicatore soggetto a phase-in.

| Informativa                                                                                                                                                                                                                             | Paragrafo nella Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità o nella Relazione sulla Gestione                                                                                                            |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| E5-5 Flussi di risorse in uscita                                                                                                                                                                                                        | <b>5.3 Informazioni ambientali:</b> Uso delle risorse ed economia circolare – Flussi di risorse in uscita                                                                                                |
| E5-6 Effetti finanziari attesi derivanti da impatti, rischi e opportunità legati all'uso delle risorse e all'economia circolare <sup>44</sup>                                                                                           |                                                                                                                                                                                                          |
| <b>ESRS S1 Forza Lavoro Propria</b>                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                          |
| SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi                                                                                                                                                                                    | <b>5.4 Informazioni sociali:</b> Forza lavoro propria – Strategia e IRO materiali                                                                                                                        |
| SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con strategia e modello aziendale                                                                                                                                      | <b>5.4 Informazioni sociali:</b> Forza lavoro propria – Strategia e IRO materiali                                                                                                                        |
| S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria                                                                                                                                                                                       | <b>5.2 Le politiche di sostenibilità del Gruppo</b>                                                                                                                                                      |
| S1-2 Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti                                                                                                                        | <b>5.4 Informazioni sociali:</b> Forza lavoro propria – Coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti in relazione agli IRO                                                                  |
| S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni                                                                                                          | <b>3.2 Sistema di controllo interno e gestione dei rischi</b><br><b>5.4 Informazioni sociali:</b> Forza lavoro propria – Coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti in relazione agli IRO |
| S1-4 Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni | <b>5.4 Informazioni sociali:</b> Forza lavoro propria – Azioni per la gestione degli impatti e rischi sulla forza lavoro propria                                                                         |
| S1-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti                                                                  | <b>5.4 Informazioni sociali:</b> Forza lavoro propria – Obiettivi e target della forza lavoro                                                                                                            |
| S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa                                                                                                                                                                                        | <b>5.4 Informazioni sociali:</b> Forza lavoro propria – Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa                                                                                                      |
| S1-7 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa <sup>45</sup>                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                                          |
| S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale                                                                                                                                                                        | <b>5.4 Informazioni sociali:</b> Forza lavoro propria – Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale                                                                                      |
| S1-9 Metriche della diversità                                                                                                                                                                                                           | <b>5.4 Informazioni sociali:</b> Forza lavoro propria – Metriche della diversità                                                                                                                         |
| S1-10 Salari adeguati                                                                                                                                                                                                                   | <b>5.4 Informazioni sociali:</b> Forza lavoro propria – Salari adeguati                                                                                                                                  |
| S1-11 Meccanismi di protezione sociale                                                                                                                                                                                                  | <b>5.4 Informazioni sociali:</b> Forza lavoro propria – Protezione sociale                                                                                                                               |
| S1-12 Persone con disabilità                                                                                                                                                                                                            | <b>5.4 Informazioni sociali:</b> Forza lavoro propria – Persone con disabilità                                                                                                                           |
| S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze                                                                                                                                                                                | <b>5.4 Informazioni sociali:</b> Forza lavoro propria – Metriche di formazione e sviluppo delle competenze                                                                                               |
| S1-14 Metriche di salute e sicurezza                                                                                                                                                                                                    | <b>5.4 Informazioni sociali:</b> Forza lavoro propria – Metriche di salute e sicurezza                                                                                                                   |
| S1-15 Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata                                                                                                                                                                    | <b>5.4 Informazioni sociali:</b> Forza lavoro propria – Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata                                                                                   |

44 Indicatore soggetto a phase-in.

45 Indicatore soggetto a phase-in.

| Informativa                                                                                                                                                                                                                                         | Paragrafo nella Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità o nella Relazione sulla Gestione                                                                                                                      |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| S1-16 Metriche di remunerazione                                                                                                                                                                                                                     | <b>5.4 Informazioni sociali:</b> Forza lavoro propria – Metriche di remunerazione                                                                                                                                  |
| S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani                                                                                                                                                                                | <b>5.4 Informazioni sociali:</b> Forza lavoro propria – Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani                                                                                             |
| <b>ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore</b>                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                    |
| SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi                                                                                                                                                                                                | <b>5.4 Informazioni sociali:</b> Lavoratori nella catena del valore – Strategia e IRO materiali                                                                                                                    |
| SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale                                                                                                                                            | <b>5.4 Informazioni sociali:</b> Lavoratori nella catena del valore – Strategia e IRO materiali                                                                                                                    |
| S2-1 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore                                                                                                                                                                                       | <b>5.2 Le politiche di sostenibilità del Gruppo</b>                                                                                                                                                                |
| S2-2 Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti                                                                                                                                                       | <b>5.4 Informazioni sociali:</b> Lavoratori nella catena del valore – Coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in relazione agli IRO                                                                  |
| S2-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni                                                                                                     | <b>3.2 Sistema di controllo interno e gestione dei rischi</b><br><b>5.4 Informazioni sociali:</b> Lavoratori nella catena del valore – Coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in relazione agli IRO |
| S2-4 Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni | <b>5.4 Informazioni sociali:</b> Lavoratori nella catena del valore – Azioni per la gestione degli IRO per i lavoratori nella catena del valore                                                                    |
| S2-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti                                                                              | <b>5.4 Informazioni sociali:</b> Lavoratori nella catena del valore – Metriche e obiettivi                                                                                                                         |
| <b>ESRS S3 Comunità interessate</b>                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                    |
| SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi                                                                                                                                                                                                | <b>5.4 Informazioni sociali:</b> Comunità interessate – Strategia e IRO materiali                                                                                                                                  |
| SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale                                                                                                                                            | <b>5.4 Informazioni sociali:</b> Comunità interessate – Strategia e IRO materiali                                                                                                                                  |
| S3-1 Politiche relative alle comunità interessate                                                                                                                                                                                                   | <b>5.2 Le politiche di sostenibilità del Gruppo</b>                                                                                                                                                                |
| S3-2 Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti                                                                                                                                                                   | <b>5.4 Informazioni sociali:</b> Comunità interessate – Coinvolgimento delle comunità interessate del valore in relazione agli IRO                                                                                 |
| S3-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni                                                                                                                 | <b>3.2 Sistema di controllo interno e gestione dei rischi</b><br><b>5.4 Informazioni sociali:</b> Comunità interessate – Coinvolgimento delle comunità interessate in relazione agli IRO                           |
| S3-4 Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni                                           | <b>5.4 Informazioni sociali:</b> Comunità interessate – Azioni per la gestione degli IRO sulle comunità locali                                                                                                     |
| S3-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti                                                                              | <b>5.4 Informazioni sociali:</b> Comunità interessate – Metriche e obiettivi                                                                                                                                       |
| Entity-Specific – Noise Pollution                                                                                                                                                                                                                   | <b>5.2 Le politiche di sostenibilità del Gruppo</b><br><b>5.4 Informazioni sociali:</b> Comunità interessate                                                                                                       |

| Informativa                                                                                                                                                                                                                                                             | Paragrafo nella Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità o nella Relazione sulla Gestione                                                                                                                          |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>ESRS S4 Consumatori e utilizzatori finali</b>                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                        |
| SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi                                                                                                                                                                                                                    | <b>5.4 Informazioni sociali:</b> Consumatori e utilizzatori finali – Strategia e IRO materiali                                                                                                                         |
| SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale                                                                                                                                                                | <b>5.4 Informazioni sociali:</b> Consumatori e utilizzatori finali – Strategia e IRO materiali                                                                                                                         |
| S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali                                                                                                                                                                                                       | <b>5.2 Le politiche di sostenibilità del Gruppo</b>                                                                                                                                                                    |
| S4-2 Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti                                                                                                                                                                      | <b>5.4 Informazioni sociali:</b> Consumatori e utilizzatori finali – Coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in relazione agli IRO                                                                  |
| S4-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni                                                                                                                     | <b>3.2 Sistema di controllo interno e gestione dei rischi</b><br><b>5.4 Informazioni sociali:</b> Consumatori e utilizzatori finali – Coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in relazione agli IRO |
| S4-4 Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni | <b>5.4 Informazioni sociali:</b> Consumatori e utilizzatori finali – Azioni per la gestione degli IRO per i consumatori e gli utilizzatori finali                                                                      |
| S4-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti                                                                                                  | <b>5.4 Informazioni sociali:</b> Consumatori e utilizzatori finali – Metriche e obiettivi                                                                                                                              |
| <b>ESRS G1 Condotta delle imprese</b>                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                        |
| GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo                                                                                                                                                                                                      | <b>3.1 Principi, valori e modello di funzionamento</b>                                                                                                                                                                 |
| IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti                                                                                                                                                              | <b>5.1 Informazioni generali:</b> Il processo di doppia materialità del Gruppo                                                                                                                                         |
| G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese                                                                                                                                                                                                 | <b>5.2 Le politiche di sostenibilità del Gruppo</b>                                                                                                                                                                    |
| G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori                                                                                                                                                                                                                              | <b>5.2 Le politiche di sostenibilità del Gruppo</b>                                                                                                                                                                    |
| G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva                                                                                                                                                                                                     | <b>3.2 Sistema di controllo interno e gestione dei rischi</b><br><b>5.2 Le politiche di sostenibilità del Gruppo</b>                                                                                                   |
| G1-4 Casi accertati di corruzione attiva o passiva                                                                                                                                                                                                                      | <b>5.5 Informazioni sulla governance:</b> Casi accertati di corruzione attiva o passiva                                                                                                                                |
| G1-5 Influenza politica e attività di lobbying                                                                                                                                                                                                                          | <b>5.5 Informazioni sulla governance:</b> Strategie e attività di lobbying                                                                                                                                             |
| Entity-Specific – Cybersecurity                                                                                                                                                                                                                                         | <b>3.2 Sistema di controllo interno e gestione dei rischi</b><br><b>5.2 Le politiche di sostenibilità del Gruppo</b><br><b>5.5 Informazioni sulla governance:</b> Cybersecurity                                        |

## ALLEGATO B – Elenco degli elementi d’informazione di cui ai principi trasversali e tematici derivanti da altri atti legislativi dell’UE

### Glossario:

- **A.** : Allegato
- **Art.** : Articolo
- **Art. 449 bis**: Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione
- **Ind.** : Indicatore
- **Let.**: Lettera
- **Par.** : Paragrafo
- **Reg. 1816**: Regolamento delegato (UE) 2020/1816
- **Reg. 1818**: Regolamento delegato (UE) 2020/1818
- **Reg. 2021**: Regolamento (UE) 2021/1119
- **Tab.** : Tabella

| Obbligo di informativa ed elemento d’informazione | Riferimento SFDR                                  | Riferimento terzo pilastro | Riferimento regolamento sugli indici di riferimento  | Riferimento normativa UE sul clima | Applicabilità   |
|---------------------------------------------------|---------------------------------------------------|----------------------------|------------------------------------------------------|------------------------------------|-----------------|
| ESRS 2 GOV-1, Par. 21, Let. d)                    | A. I, tab. 1, ind. n. 13                          |                            | A. II Reg. 1816                                      |                                    | Applicabile     |
| ESRS 2 GOV-1, Par. 21, Let. e)                    |                                                   |                            | A. II Reg. 1816                                      |                                    | Applicabile     |
| ESRS 2 GOV-4, Par. 30                             | A. I, tab. 3, ind. n. 10                          |                            |                                                      |                                    | Applicabile     |
| ESRS 2 SBM-1, Par. 40, Let. d), punto i)          | A. I, tab. 1, ind. n. 4                           | Art. 449 bis               | A. II Reg. 1816                                      |                                    | Non applicabile |
| ESRS 2 SBM-1, Par. 40, Let. d), punto ii)         | A. I, tab. 2, ind. n. 9                           |                            | A. II Reg. 1816                                      |                                    | Non applicabile |
| ESRS 2 SBM-1, Par. 40, Let. d), punto iii)        | A. I, tab. 1, ind. n. 14                          |                            | Art. 12, Par. 1 Reg. 1818 e A. II Reg. 1816          |                                    | Non applicabile |
| ESRS 2 SBM-1, Par. 40, Let. d), punto iv)         |                                                   |                            | Art. 12, Par. 1 Reg. 1818 e A. II Reg. 1816          |                                    | Non applicabile |
| ESRS EI-1, Par. 14                                |                                                   |                            |                                                      | Art. 2, Par. 1, Reg. 2021          | Applicabile     |
| ESRS EI-1, Par. 16, Let. g)                       |                                                   | Art. 449 bis               | Art. 12, Par. 1, Let. a d) a g), e Par. 2, Reg. 1818 |                                    | Non applicabile |
| ESRS EI-4, Par. 34                                | A. I, tab. 2, ind. n. 4                           | Art. 449 bis               | Art. 6 Reg. 1818                                     |                                    | Applicabile     |
| ESRS EI-5, Par. 38                                | A. I, tab. 1, ind. n. 5 e a. I, tab. 2, ind. n. 5 |                            |                                                      |                                    | Applicabile     |
| ESRS EI-5, Par. 37                                | A. I, tab. 1, ind. n. 5                           |                            |                                                      |                                    | Applicabile     |
| ESRS EI-5, paragrafi da 40 a 43                   | A. I, tab. 1, ind. n. 6                           |                            |                                                      |                                    | Applicabile     |
| ESRS EI-6, Par. 44                                | A. I, tab. 1, ind. nn. 1 e 2                      | Art. 449 bis               | Art. 5, Par. 1, Art. 6 e Art. 8, Par. 1, Reg. 1818   |                                    | Applicabile     |

| Obbligo di informativa ed elemento d'informazione | Riferimento SFDR                                                                                   | Riferimento terzo pilastro  | Riferimento regolamento sugli indici di riferimento | Riferimento normativa UE sul clima | Applicabilità       |
|---------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|-----------------------------------------------------|------------------------------------|---------------------|
| ESRS E1-6, paragrafi da 53 a 55                   | A. I, tab. 1, ind. n. 3                                                                            | Art. 449 bis                | Art. 8, Par. 1, Reg. 1818                           |                                    | Applicabile         |
| ESRS E1-7, Par. 56                                |                                                                                                    |                             |                                                     | Art. 2, Par. 1, Reg. 2021          | Applicabile         |
| ESRS E1-9, Par. 66                                |                                                                                                    |                             | A. II Reg. 1818 e A. II Reg. 1816                   |                                    | Soggetto a phase-in |
| ESRS E1-9, Par. 66, Let. a) e Par. 66, Let. c)    |                                                                                                    | Art. 449 bis; punti 46 e 47 |                                                     |                                    | Soggetto a phase-in |
| ESRS E1-9, Par. 67, Let. c)                       |                                                                                                    | Art. 449 bis; punto 34      |                                                     |                                    | Soggetto a phase-in |
| ESRS E1-9, Par. 69                                |                                                                                                    |                             | A. II Reg. 1818                                     |                                    | Soggetto a phase-in |
| ESRS E2-4, Par. 28                                | A. I, tab. 1, ind. n. 8; a. I, tab. 2, ind. n. 2; a. I, tab. 2, ind. n. 1; a. I, tab. 2, ind. n. 3 |                             |                                                     |                                    | Applicabile         |
| ESRS E3-1, Par. 9                                 | A. I, tab. 2, ind. n. 7                                                                            |                             |                                                     |                                    | Non applicabile     |
| ESRS E3-1, Par. 13                                | A. I, tab. 2, ind. n. 8                                                                            |                             |                                                     |                                    | Non applicabile     |
| ESRS E3-1, Par. 14                                | A. I, tab. 2, ind. n. 12                                                                           |                             |                                                     |                                    | Non applicabile     |
| ESRS E3-4, Par. 28, Let. c)                       | A. I, tab. 2, ind. n. 6.2                                                                          |                             |                                                     |                                    | Non applicabile     |
| ESRS E3-4, Par. 29                                | A. I, tab. 2, ind. n. 6.1                                                                          |                             |                                                     |                                    | Non applicabile     |
| ESRS 2 IRO-1 – E4 Par. 16, Let. a), punto i)      | A. I, tab. 1, ind. n. 7                                                                            |                             |                                                     |                                    | Non applicabile     |
| ESRS 2 IRO-1 – E4 Par. 16, Let. b)                | A. I, tab. 2, ind. n. 10                                                                           |                             |                                                     |                                    | Non applicabile     |
| ESRS 2 IRO-1 – E4 Par. 16, Let. c)                | A. I, tab. 2, ind. n. 14                                                                           |                             |                                                     |                                    | Non applicabile     |
| ESRS E4-2, Par. 24, Let. b)                       | A. I, tab. 2, ind. n. 11                                                                           |                             |                                                     |                                    | Non applicabile     |
| ESRS E4-2, Par. 24, Let. c)                       | A. I, tab. 2, ind. n. 12                                                                           |                             |                                                     |                                    | Non applicabile     |
| ESRS E4-2, Par. 24, Let. d)                       | A. I, tab. 2, ind. n. 15                                                                           |                             |                                                     |                                    | Non applicabile     |

| Obbligo di informativa ed elemento d'informazione | Riferimento SFDR                                       | Riferimento terzo pilastro | Riferimento regolamento sugli indici di riferimento | Riferimento normativa UE sul clima | Applicabilità   |
|---------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|----------------------------|-----------------------------------------------------|------------------------------------|-----------------|
| ESRS E5-5, Par. 37, Let. d)                       | A. I, tab. 2, ind. n. 13                               |                            |                                                     |                                    | Applicabile     |
| ESRS E5-5, Par. 39                                | A. I, Tab. 1, Ind. n. 9                                |                            |                                                     |                                    | Applicabile     |
| ESRS 2 – SBM3 – S1, Par. 14, Let. f)              | A. I, Tab. 3, Ind. n. 13                               |                            |                                                     |                                    | Non applicabile |
| ESRS 2 – SBM3 – S1, Par. 14, Let. g)              | A. I, Tab. 3, Ind. n. 12                               |                            |                                                     |                                    | Non applicabile |
| ESRS S1-1, Par. 20                                | A. I, Tab. 3, Ind. n. 9 e<br>A. I, Tab. 1, Ind. n. 11  |                            |                                                     |                                    | Applicabile     |
| ESRS S1-1, Par. 21                                |                                                        |                            | A. II Reg. 1816                                     |                                    | Applicabile     |
| ESRS S1-1, Par. 22                                | A. I, Tab. 3, Ind. n. 11                               |                            |                                                     |                                    | Non applicabile |
| ESRS S1-1, Par. 23                                | A. I, Tab. 3, Ind. n. 1                                |                            |                                                     |                                    | Applicabile     |
| ESRS S1-3, Par. 32, Let. c)                       | A. I, Tab. 3, Ind. n. 5 I                              |                            |                                                     |                                    | Applicabile     |
| ESRS S1-14, Par. 88, Let. b) e c)                 | A. I, Tab. 3, Ind. n. 2                                |                            | A. II Reg. 1816                                     |                                    | Applicabile     |
| ESRS S1-14, Par. 88, Let. e)                      | A. I, Tab. 3, Ind. n. 3                                |                            |                                                     |                                    | Applicabile     |
| ESRS S1-16, Par. 97, Let. a)                      | A. I, Tab. 1, Ind. n. 12                               |                            | A. II Reg. 1816                                     |                                    | Applicabile     |
| ESRS S1-16, Par. 97, Let. b)                      | A. I, Tab. 3, Ind. n. 8                                |                            |                                                     |                                    | Applicabile     |
| ESRS S1-17, Par. 103, Let. a)                     | A. I, Tab. 3, Ind. n. 7                                |                            |                                                     |                                    | Applicabile     |
| ESR S1-17, Par. 104, Let. a)                      | A. I, Tab. 1, Ind. n. 10 e<br>A. I, Tab. 3, Ind. n. 14 |                            | A. II Reg. 1816 e Art. 12,<br>Par. 1, Reg. 1818     |                                    | Applicabile     |
| ESRS 2 SBM-3 – S2, Par. 11, Let. b)               | A. I, Tab. 3, indicatori nn. 12 e 13                   |                            |                                                     |                                    | Non applicabile |
| ESRS S2-1, Par. 17                                | A. I, Tab. 3, Ind. n. 9 e<br>A. I, Tab. 1, Ind. n. 11  |                            |                                                     |                                    | Applicabile     |
| ESRS S2-1, Par. 18                                | A. I, Tab. 3, indicatori nn. 11 e 4                    |                            |                                                     |                                    | Applicabile     |
| ESRS S2-1, Par. 19                                | A. I, Tab. 1, Ind. n. 10                               |                            | A. II Reg. 1816 e Art. 12,<br>Par. 1, Reg. 1818     |                                    | Applicabile     |
| ESRS S2-1, Par. 19                                |                                                        |                            | A. II Reg. 1816                                     |                                    | Applicabile     |

| Obbligo di informativa ed elemento d'informazione | Riferimento SFDR                                      | Riferimento terzo pilastro | Riferimento regolamento sugli indici di riferimento | Riferimento normativa UE sul clima | Applicabilità |
|---------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|----------------------------|-----------------------------------------------------|------------------------------------|---------------|
| ESRS S2-4, Par. 36                                | A. I, Tab. 3, Ind. n. 14                              |                            |                                                     |                                    | Applicabile   |
| ESRS S3-1, Par. 16                                | A. I, Tab. 3, Ind. n. 9 e<br>A. I, Tab. 1, Ind. n. 11 |                            |                                                     |                                    | Applicabile   |
| ESRS S3-1, Par. 17                                | A. I, Tab. 1, Ind. n. 10                              |                            | A. II Reg. 1816 e Art. 12, Par. 1, Reg. 1818        |                                    | Applicabile   |
| ESRS S3-4, Par. 36                                | A. I, Tab. 3, Ind. n. 14                              |                            |                                                     |                                    | Applicabile   |
| ESRS S4-1, Par. 16                                | A. I, Tab. 3, Ind. n. 9 e<br>A. I, Tab. 1, Ind. n. 11 |                            |                                                     |                                    | Applicabile   |
| ESRS S4-1, Par. 17                                | A. I, Tab. 1, Ind. n. 10                              |                            | A. II Reg. 1816 e Art. 12, Par. 1, Reg. 1818        |                                    | Applicabile   |
| ESRS S4-4, Par. 35                                | A. I, Tab. 3, Ind. n. 14                              |                            |                                                     |                                    | Applicabile   |
| ESRS G1-1, Par. 10, Let. b)                       | A. I, Tab. 3, Ind. n. 15                              |                            |                                                     |                                    | Applicabile   |
| ESRS G1-1, Par. 10, Let. d)                       | A. I, Tab. 3, Ind. n. 6                               |                            |                                                     |                                    | Applicabile   |
| ESRS G1-4, Par. 24, Let. a)                       | A. I, Tab. 3, Ind. n. 17                              |                            | A. II Reg. 1816                                     |                                    | Applicabile   |
| ESRS G1-4, Par. 24, Let. b)                       | A. I, Tab. 3, Ind. n. 16                              |                            |                                                     |                                    | Applicabile   |



## 6. NOTE METODOLOGICHE E ALTRE INFORMAZIONI

|     |                                                                                                                                       |     |
|-----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 6.1 | Indicatori Alternativi di Performance                                                                                                 | 198 |
| 6.2 | Prospetto di raccordo del patrimonio netto<br>e del risultato netto di Mundys con<br>i corrispondenti valori del bilancio consolidato | 204 |
| 6.3 | Eventi successivi                                                                                                                     | 205 |

## 6.1 Indicatori Alternativi di Performance

Si evidenzia che all'interno dei capitoli 4.1, 4.2 e 4.3 relativi alla Performance del Gruppo, dei Settori operativi e di Mundys S.p.A., sono presentati prospetti contabili riclassificati e indicatori economico-finanziari e patrimoniali differenti rispetto a quelli inclusi nei prospetti contabili ufficiali presentati nel bilancio consolidato e separato. In particolare, in aggiunta alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali elaborate in applicazione dei principi contabili internazionali IFRS, sono presentati taluni indicatori e voci derivanti da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili quindi come Indicatori Alternativi di Performance ("IAP").

Coerentemente agli orientamenti emessi dall'ESMA, nel seguito si descrivono i criteri utilizzati nell'elaborazione dei principali IAP pubblicati dal Gruppo Mundys e da Mundys S.p.A..

Gli IAP esposti nel presente documento, sono ritenuti utili ai fini dell'analisi e del monitoraggio dell'andamento, nonché rappresentativi della performance economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e di Mundys.

Gli IAP, infatti, assicurano una migliore comparabilità nel tempo dei risultati sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati determinati ai sensi dei principi contabili internazionali IFRS applicati descritti nel bilancio consolidato e separato di Mundys (di seguito anche "dati ufficiali").

Nel seguito sono elencati i principali IAP, una sintetica descrizione, nonché la riconciliazione degli stessi con i dati ufficiali:

- **Ricavi:** includono i ricavi da pedaggio autostradali, i ricavi per servizi aeronautici e gli altri ricavi e si differenziano dai ricavi operativi del prospetto di conto economico ufficiale consolidato poiché escludono i ricavi per servizi di costruzione, che sono presentati nel prospetto riclassificato a riduzione delle rispettive voci dei costi operativi e degli oneri finanziari;
- **EBITDA:** rappresenta la redditività lorda derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo dai ricavi i costi, a eccezione di ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti al fondo rinnovo dei beni in concessione;
- **EBIT:** è calcolato sottraendo dall'EBITDA gli ammortamenti, le svalutazioni, i ripristini di valore e gli accantonamenti al fondo rinnovo dei beni in concessione;
- **Capitale investito netto:** espone l'ammontare netto delle attività e passività non finanziarie;
- **Indebitamento finanziario netto:** comprende le passività finanziarie, al netto delle attività finanziarie, ad esclusione delle partecipazioni valutate al fair value, e delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
- **Debito finanziario netto:** è calcolato escludendo dall'indebitamento finanziario netto le attività finanziarie relative ai diritti concessori finanziari. Pertanto, si segnala che, per Mundys S.p.A., il Debito finanziario netto coincide con l'Indebitamento finanziario netto;
- **Investimenti:** è l'indicatore degli interventi di sviluppo dei business del Gruppo Mundys e della Società, escludendo gli investimenti in partecipazioni;
- **FFO:** è l'indicatore dei flussi finanziari generati o assorbiti dalla gestione operativa ed è determinato sottraendo dal "flusso netto da attività di esercizio" la differenza tra oneri e proventi rilevati a conto economico e relativi pagamenti/incassi netti per gli interessi finanziari netti e le imposte correnti, oltre alla variazione delle attività e passività commerciali e altre attività e passività non finanziarie.

## RICONCILIAZIONE DEI PRINCIPALI INDICATORI INCLUSI NEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

| € milioni                         | Rif. | 2025         | 2024         |
|-----------------------------------|------|--------------|--------------|
| Ricavi operativi                  |      | 10.733       | 10.227       |
| Ricavi per servizi di costruzione |      | -1.130       | -943         |
| <b>Ricavi</b>                     |      | <b>9.603</b> | <b>9.284</b> |

| € milioni                                                                      | Rif. | 2025          | 2024          |
|--------------------------------------------------------------------------------|------|---------------|---------------|
| Costi per servizi e gestione dell'infrastruttura                               |      | -2.995        | -2.877        |
| Costo del personale                                                            |      | -1.319        | -1.301        |
| Altri costi                                                                    |      | -729          | -641          |
| Variazione operativa fondi                                                     |      | 175           | 220           |
| Ricavi per servizi di costruzione - contributi e costi esterni                 | (a)  | 1.045         | 850           |
| Costo per il personale capitalizzato - opere con benefici economici aggiuntivi | (a)  | 68            | 49            |
| Accantonamenti fondi per rinnovo beni in concessione                           | (b)  | 75            | 60            |
| <b>Costi</b>                                                                   |      | <b>-3.680</b> | <b>-3.640</b> |

| € milioni                                                         | Rif. | 2025          | 2024          |
|-------------------------------------------------------------------|------|---------------|---------------|
| <b>Utile dell'esercizio (A)</b>                                   |      | <b>674</b>    | <b>-315</b>   |
| Proventi netti di attività operative cessate                      |      | -1            | -2            |
| (Oneri) proventi fiscali                                          |      | -618          | -218          |
| Utile (Perdita) da valutazioni con il metodo del patrimonio netto |      | 71            | 60            |
| Oneri finanziari netti                                            | (c)  | -1.271        | -1.534        |
| <b>Totale differenze (B)</b>                                      |      | <b>-1.819</b> | <b>-1.694</b> |
| <b>EBIT (A-B)</b>                                                 |      | <b>2.493</b>  | <b>1.379</b>  |
| Ammortamenti e svalutazioni (ripristini di valore)                |      | -3.355        | -4.205        |
| Accantonamenti fondi per rinnovo beni in concessione              | (b)  | -75           | -60           |
| <b>Totale differenze (C)</b>                                      |      | <b>-3.430</b> | <b>-4.265</b> |
| <b>EBITDA (A-B-C)</b>                                             |      | <b>5.923</b>  | <b>5.644</b>  |

(a) Per la riconciliazione delle voci Ricavi per servizi di costruzione - costi esterni e Costo per il personale capitalizzato - opere con benefici economici aggiuntivi si veda la nota 6.1 del bilancio consolidato.

(b) Per la riconciliazione della voce Accantonamenti fondi per rinnovo beni in concessione si veda la nota 7.16 del bilancio consolidato.

(c) Nel 2025 includono 17 milioni di oneri finanziari capitalizzati connessi a Ricavi per servizi di costruzione (44 milioni nel 2024).

## RICONCILIAZIONE DEI PRINCIPALI INDICATORI INCLUSI NELLO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

| € milioni                                                            | Note   | 31.12.2025    | 31.12.2024    |
|----------------------------------------------------------------------|--------|---------------|---------------|
| Diritti concessori immateriali                                       |        | 34.816        | 34.155        |
| Avviamento e marchi                                                  |        | 9.182         | 8.973         |
| Attività materiali e altre attività immateriali                      |        | 1.538         | 1.503         |
| Immobili, impianti e macchinari                                      | 924    |               | 882           |
| Altre attività immateriali                                           | 614    |               | 621           |
| Partecipazioni                                                       |        | 1.322         | 1.275         |
| Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto | 1.281  |               | 1.236         |
| Partecipazioni contabilizzate al fair value                          | 40     |               | 39            |
| Capitale circolante                                                  |        | -792          | 76            |
| Attività commerciali                                                 | 2.747  |               | 2.559         |
| Attività per imposte sul reddito correnti                            | 124    |               | 148           |
| Altre attività correnti                                              | 621    |               | 538           |
| Passività contrattuali non correnti                                  | -926   |               | -66           |
| Passività contrattuali correnti                                      | -86    |               |               |
| Passività commerciali                                                | -1.858 |               | -1.793        |
| Passività per imposte sul reddito correnti                           | -285   |               | -258          |
| Altre passività correnti                                             | -1.129 |               | -1.052        |
| Fondi accantonamenti e impegni                                       | 7.16   | -2.186        | -2.272        |
| Fondi non correnti                                                   |        | -1.487        | -1.570        |
| Fondi correnti                                                       |        | -699          | -702          |
| Imposte differite nette                                              |        | -4.165        | -4.143        |
| Attività per imposte anticipate                                      | 572    |               | 675           |
| Passività per imposte differite                                      | -4.737 |               | -4.818        |
| Altre attività e passività nette non correnti                        |        | -220          | -205          |
| Altre attività non correnti                                          | 25     |               | 19            |
| Altre passività non correnti                                         | -245   |               | -224          |
| Attività e passività non finanziarie destinate alla vendita          | 7.12   | 148           | -             |
| <b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>                                      |        | <b>39.643</b> | <b>39.362</b> |
| <b>Totale patrimonio netto</b>                                       |        | <b>9.650</b>  | <b>10.863</b> |
| Prestiti obbligazionari e finanziamenti                              | 7.14   | 36.553        | 35.732        |
| Prestiti obbligazionari e finanziamenti                              | 32.993 |               | 31.765        |
| Prestiti obbligazionari e finanziamenti- quota corrente              | 3.560  |               | 3.967         |
| Altre passività finanziarie                                          |        | 1.595         | 1.124         |
| Derivati non correnti con fair value negativo                        | 294    |               | 187           |
| Altre passività finanziarie non correnti                             | 512    |               | 314           |
| Derivati correnti con fair value negativo                            | 13     |               | 7             |
| Altre passività finanziarie correnti                                 | 776    |               | 616           |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti                            |        | -4.999        | -5.483        |
| Altre attività finanziarie                                           |        | -1.267        | -1.029        |
| Partecipazioni contabilizzate al fair value                          | 40     |               | 39            |
| Derivati non correnti con fair value positivo                        | -141   |               | -107          |
| Altre attività finanziarie non correnti                              | -674   |               | -610          |
| Derivati non correnti con fair value positivo - quota corrente       | -9     |               | -6            |
| Altre attività finanziarie correnti                                  | -484   |               | -345          |
| Debito finanziario netto connesso ad attività destinate alla vendita | 7.11   | 70            | -             |
| <b>Debito finanziario netto</b>                                      |        | <b>31.952</b> | <b>30.344</b> |
| Diritti concessori finanziari                                        | 7.1    | -1.959        | -1.845        |
| Diritti concessori finanziari non correnti                           | -1.937 |               | -1.798        |
| Diritti concessori finanziari correnti                               | -23    |               | -47           |
| <b>Indebitamento finanziario netto</b>                               |        | <b>29.993</b> | <b>28.499</b> |
| <b>COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO</b>                        |        | <b>39.643</b> | <b>39.362</b> |

Si riporta, inoltre, di seguito una breve descrizione e la composizione di:

- **Debito finanziario lordo:** include i prestiti obbligazionari e i finanziamenti a medio-lungo termine, nonché i relativi oneri accessori;

- **Debito finanziario nominale:** include i prestiti obbligazionari, i finanziamenti a medio-lungo termine nonché quelli a breve termine, al netto dei relativi oneri accessori.

| € milioni                                               | 31.12.2025    | 31.12.2024    |
|---------------------------------------------------------|---------------|---------------|
| Prestiti obbligazionari quota non corrente              | 24.408        | 23.583        |
| Prestiti obbligazionari quota corrente                  | 3.101         | 2.617         |
| <b>Totale prestiti obbligazionari</b>                   | <b>27.509</b> | <b>26.200</b> |
| Finanziamenti a medio lungo termine- quota non corrente | 8.584         | 8.181         |
| Finanziamenti a medio lungo termine- quota corrente     | 460           | 1.350         |
| <b>Totale finanziamenti</b>                             | <b>9.044</b>  | <b>9.531</b>  |
| <b>Debito finanziario lordo</b>                         | <b>36.553</b> | <b>35.731</b> |

| € milioni                                               | 31.12.2025    | 31.12.2024    |
|---------------------------------------------------------|---------------|---------------|
| Prestiti obbligazionari quota non corrente              | 24.506        | 23.698        |
| Prestiti obbligazionari quota corrente                  | 3.103         | 2.614         |
| <b>Totale prestiti obbligazionari</b>                   | <b>27.609</b> | <b>26.312</b> |
| Finanziamenti a medio lungo termine- quota non corrente | 8.540         | 8.125         |
| Finanziamenti a medio lungo termine- quota corrente     | 444           | 1.334         |
| Finanziamenti a breve termine                           | -             | 30            |
| <b>Totale finanziamenti</b>                             | <b>8.984</b>  | <b>9.489</b>  |
| <b>Debito finanziario nominale</b>                      | <b>36.593</b> | <b>35.801</b> |

## RICONCILIAZIONE DEI PRINCIPALI INDICATORI INCLUSI NEL PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

| € milioni                                                                                | 2025         | 2024         |
|------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|
| <b>Flusso netto da attività di esercizio</b>                                             | <b>3.615</b> | <b>3.701</b> |
| Interessi finanziari netti                                                               | -1.133       | -1.192       |
| Imposte correnti                                                                         | -930         | -903         |
| Variazione attività e passività commerciali e altre attività e passività non finanziarie | 243          | -51          |
| Interessi attivi incassati                                                               | -252         | -336         |
| Interessi passivi pagati                                                                 | 1.354        | 1.478        |
| Imposte pagate                                                                           | 832          | 803          |
| <b>FFO</b>                                                                               | <b>3.729</b> | <b>3.500</b> |

| € milioni                                                 | 2025          | 2024          |
|-----------------------------------------------------------|---------------|---------------|
| Investimenti in attività in concessione                   | -1.294        | -1.156        |
| Investimenti in attività materiali e attività immateriali | -343          | -307          |
| Subentro nella gestione della Ruta 5 Santiago-Los Vilos   | -198          | -             |
| <b>Investimenti</b>                                       | <b>-1.835</b> | <b>-1.463</b> |

## RICONCILIAZIONE DEGLI INDICATORI DEL CONTO ECONOMICO E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA DI MUNDYS S.P.A.

| € milioni                                                                | 2025         | 2024       |
|--------------------------------------------------------------------------|--------------|------------|
| <b>Proventi / (Oneri) da partecipazioni</b>                              | <b>1.417</b> | <b>700</b> |
| Ritenute alla fonte su dividendi ricevuti                                | -47          | -19        |
| Altri proventi/(oneri) di attività operative cessate                     | -1           | -2         |
| <b>Gestione partecipazioni</b>                                           | <b>1.369</b> | <b>679</b> |
| <b>Proventi / (Oneri) operativi</b>                                      | <b>-62</b>   | <b>-55</b> |
| Ammortamenti                                                             | 3            | 4          |
| <b>Gestione operativa</b>                                                | <b>-59</b>   | <b>-51</b> |
| <b>(Oneri) / Proventi fiscali di attività operative in funzionamento</b> | <b>-15</b>   | <b>15</b>  |
| Ritenute alla fonte su dividendi ricevuti                                | 47           | 19         |
| <b>(Oneri) / Proventi fiscali</b>                                        | <b>32</b>    | <b>34</b>  |

| € milioni                                        | 31.12.2025  | 31.12.2024  |
|--------------------------------------------------|-------------|-------------|
| Attività materiali                               | 18          | 22          |
| Attività immateriali                             | 1           | 1           |
| <b>Attività materiali e attività immateriali</b> | <b>19</b>   | <b>23</b>   |
| Attività commerciali                             | 1           | 2           |
| Attività per imposte sul reddito correnti        | 82          | 90          |
| Altre attività correnti                          | 19          | 14          |
| Passività commerciali                            | -10         | -9          |
| Passività per imposte sul reddito correnti       | -41         | -46         |
| Altre passività correnti                         | -33         | -27         |
| <b>Capitale circolante</b>                       | <b>18</b>   | <b>24</b>   |
| Fondi non correnti per accantonamenti            | -           | -77         |
| Fondi correnti per accantonamenti                | -106        | -39         |
| <b>Fondi per accantonamenti</b>                  | <b>-106</b> | <b>-116</b> |

Per la riconduzione delle attività finanziarie e delle passività finanziarie si veda rispettivamente le note 5.3 e 5.10 del bilancio di esercizio di Mundys S.p.A..

## 6.2 Prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato netto di Mundys con i corrispondenti valori del bilancio consolidato

| € milioni                                                                                         | Patrimonio netto |              | Risultato dell'esercizio |             |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|--------------|--------------------------|-------------|
|                                                                                                   | 31.12.2025       | 31.12.2024   | 2025                     | 2024        |
| <b>Valori di bilancio di Mundys S.p.A.</b>                                                        | <b>5.211</b>     | <b>4.892</b> | <b>1.211</b>             | <b>523</b>  |
| Rilevazione del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio delle partecipazioni consolidate  | 9.386            | 10.813       | 890                      | 619         |
| Iscrizione degli avviamenti e relative svalutazioni                                               | 9.096            | 8.885        | -                        | -289        |
| Eliminazione, al netto dei relativi effetti fiscali, delle plusvalenze infragruppo                | -                | -            | -                        | -49         |
| Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate                                | -16.022          | -15.692      | -                        | -           |
| Effetti cessione AB Concessões                                                                    | -                | 88           | -                        | -269        |
| Eliminazione delle svalutazioni (al netto dei ripristini di valore) di partecipazioni consolidate | 1.952            | 2.002        | 19                       | 14          |
| Eliminazione dei dividendi infragruppo                                                            | -                | -            | -1.449                   | -872        |
| Valutazione delle partecipazioni in base al metodo del patrimonio netto                           | 69               | 26           | 2                        | 2           |
| Altre rettifiche di consolidamento                                                                | -42              | -151         | 1                        | 6           |
| Eliminazione del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di competenza di azionisti terzi | -6.570           | -6.862       | -345                     | 76          |
| <b>Valori di Bilancio consolidato (quota del Gruppo)</b>                                          | <b>3.080</b>     | <b>4.001</b> | <b>329</b>               | <b>-239</b> |

## 6.3 Eventi successivi

### PIANO DI SVILUPPO AEROPORTUALE DELL'AEROPORTO LEONARDO DA VINCI

Con riferimento al nuovo Piano di Sviluppo Aeroportuale dell'Aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino, il Comune di Fiumicino, il 13 gennaio 2026, ha adottato la Delibera n. 1, con la quale ha espresso parere favorevole alla proposta di ridefinizione dei confini della Riserva Naturale Statale del Litorale

Romano (Riserva) avanzata da ENAC, finalizzata allo sviluppo aeroportuale a lungo termine, e ha dato mandato agli uffici tecnici competenti di presentare la proposta di revisione del perimetro della Riserva al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica al fine di avviare il relativo procedimento.

### ADR SOTTOSCRIVE IL NUOVO SUSTAINABILITY-LINKED BOND PER 500 MILIONI DI EURO

L'11 febbraio 2026 si è concluso con successo il collocamento del nuovo Sustainability-Linked bond di Aeroporti di Roma, che collega direttamente il costo del debito agli obiettivi di sostenibilità dell'azienda. L'emissione di 500 milioni di euro, dedicata ad investitori istituzionali, ha una durata di 8 anni e prevede il rimborso in un'unica soluzione a febbraio 2034. Il

nuovo Sustainability-Linked bond conferma la forte credibilità del credito ADR a livello internazionale, con il collocamento presso investitori esteri di una quota superiore all'80%, e il forte apprezzamento da parte degli operatori specializzati in investimenti ESG (Environmental, Social and Governance), con ordini complessivi di oltre tre volte l'importo offerto.

### AEROPORTO LEONARDO DA VINCI MIGLIOR AEROPORTO D'EUROPA

In data 24 febbraio 2026, l'aeroporto di Fiumicino, per il nono anno consecutivo, è stato premiato come miglior scalo d'Europa per il 2025, nella categoria degli hub con oltre 40 milioni di passeggeri, con un punteggio 4,64 (scala da 1 a 5) nell'indagine "Airport Service Quality" (ASQ) condotta dall'Airport Council International (ACI) World su 124 aeroporti nel mondo. Inoltre, tra i più grandi Hub Internazionali, lo scalo di Fiumicino, si è aggiudicato tutte le categorie di premi: Best Airport, i riconoscimenti per

Most Dedicated Staff, Easiest Airport Journey, Most Enjoyable e Cleanest Airport in Europa, primeggiando per la customer experience, dall'efficienza del viaggio all'accoglienza, fino a pulizia e comfort complessivo. L'aeroporto di Ciampino, per il terzo anno consecutivo, si è aggiudicato, invece, il premio "Best Airport in Europe" nella categoria da 2 a 5 milioni di passeggeri e, per la seconda volta, è risultato vincitore anche nella categoria "Airport with the Most Dedicated Staff in Europe".





# BILANCI

|                                                                  |     |
|------------------------------------------------------------------|-----|
| 7. BILANCIO CONSOLIDATO DI MUNDYS<br>AL 31 DICEMBRE 2025         | 209 |
| 8. BILANCIO DI ESERCIZIO DI MUNDYS S.P.A.<br>AL 31 DICEMBRE 2025 | 305 |
| 9. RELAZIONI                                                     | 345 |



## 7. BILANCIO CONSOLIDATO DI MUNDYS AL 31 DICEMBRE 2025

# Prospetti contabili consolidati

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

| € milioni                                                                      | Note | 2025          | 2024          |
|--------------------------------------------------------------------------------|------|---------------|---------------|
| Ricavi operativi                                                               | 6.1  | 10.733        | 10.227        |
| Costi per servizi e di gestione dell'infrastruttura                            | 6.2  | -2.995        | -2.877        |
| Costo del personale                                                            | 6.3  | -1.319        | -1.301        |
| Altri costi                                                                    | 6.4  | -729          | -641          |
| Variazione operativa fondi                                                     | 7.16 | 175           | 220           |
| Ammortamenti e svalutazioni (ripristini di valore)                             | 6.5  | -3.355        | -4.205        |
| <b>RISULTATO OPERATIVO</b>                                                     |      | <b>2.510</b>  | <b>1.423</b>  |
| Proventi finanziari                                                            |      | 617           | 879           |
| Oneri finanziari                                                               |      | -1.948        | -2.467        |
| Utili su cambi                                                                 |      | 43            | 10            |
| <b>PROVENTI (ONERI) FINANZIARI</b>                                             | 6.6  | <b>-1.288</b> | <b>-1.578</b> |
| Utili da valutazioni con il metodo del patrimonio netto                        | 7.5  | 71            | 60            |
| <b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO</b> |      | <b>1.293</b>  | <b>-95</b>    |
| Oneri fiscali                                                                  | 6.7  | -618          | -218          |
| <b>RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO</b>                     |      | <b>675</b>    | <b>-313</b>   |
| Proventi (oneri) netti di attività operative cessate                           |      | -1            | -2            |
| <b>UTILE (PERDITA)</b>                                                         |      | <b>674</b>    | <b>-315</b>   |
| <i>di cui:</i>                                                                 |      |               |               |
| Utile (Perdita) di pertinenza del Gruppo                                       |      | 329           | -239          |
| Utile (Perdita) di pertinenza di Terzi                                         |      | 345           | -76           |

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

| € milioni                                                                   |                    | 2025        | 2024        |
|-----------------------------------------------------------------------------|--------------------|-------------|-------------|
| <b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>                                       | <b>(A)</b>         | <b>674</b>  | <b>-315</b> |
| Cash flow hedge – variazione di fair value                                  |                    | 51          | 25          |
| Variazione riserva conversione bilanci in moneta extra euro                 |                    | -357        | -595        |
| Altre componenti di partecipazioni valutate con metodo del patrimonio netto |                    | 43          | 4           |
| Effetti fiscali                                                             |                    | -19         | 8           |
| <b>Altre componenti riclassificabili nel conto economico</b>                | <b>(B)</b>         | <b>-282</b> | <b>-558</b> |
| Variazione attuariale di fondi per benefici per dipendenti                  |                    | 5           | -5          |
| Variazione fair value di partecipazioni                                     |                    | -           | -26         |
| Effetti fiscali                                                             |                    | -1          | -           |
| <b>Altre componenti non riclassificabili nel conto economico</b>            | <b>(C)</b>         | <b>4</b>    | <b>-31</b>  |
| Riclassifiche nel conto economico                                           | <b>(D)</b>         | <b>-4</b>   | <b>211</b>  |
| Effetto fiscale su riclassifiche nel conto economico                        | <b>(E)</b>         | <b>1</b>    | <b>33</b>   |
| <b>Totale delle altre componenti</b>                                        | <b>(F=B+C+D+E)</b> | <b>-281</b> | <b>-345</b> |
| <b>Risultato economico complessivo dell'esercizio</b>                       | <b>(A+F)</b>       | <b>393</b>  | <b>-660</b> |
| <i>Di cui di pertinenza del Gruppo</i>                                      |                    | 264         | -118        |
| <i>Di cui di pertinenza di Terzi</i>                                        |                    | 129         | -542        |

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

| € milioni                                                      | Note | 31.12.2025    | 31.12.2024    |
|----------------------------------------------------------------|------|---------------|---------------|
| <b>ATTIVITÀ</b>                                                |      |               |               |
| Diritti concessori immateriali                                 | 7.1  | 34.816        | 34.155        |
| Avviamento e marchi                                            | 7.2  | 9.182         | 8.973         |
| Altre attività immateriali                                     | 7.3  | 614           | 621           |
| Immobili, impianti e macchinari                                | 7.4  | 924           | 882           |
| Partecipazioni valutate in base al metodo del patrimonio netto | 7.5  | 1.281         | 1.236         |
| Diritti concessori finanziari                                  | 7.1  | 1.937         | 1.798         |
| Derivati con fair value positivo                               | 7.7  | 141           | 107           |
| Altre attività finanziarie                                     | 7.8  | 674           | 610           |
| Attività per imposte anticipate                                | 6.7  | 572           | 675           |
| Altre attività                                                 |      | 25            | 19            |
| <b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>                                   |      | <b>50.166</b> | <b>49.076</b> |
| Attività commerciali                                           | 7.9  | 2.747         | 2.559         |
| Altre attività                                                 | 7.10 | 621           | 538           |
| Attività per imposte sul reddito                               | 6.7  | 124           | 148           |
| Diritti concessori finanziari                                  | 7.1  | 23            | 47            |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti                      | 7.11 | 4.999         | 5.483         |
| Derivati con fair value positivo                               | 7.7  | 9             | 6             |
| Altre attività finanziarie                                     | 7.8  | 484           | 345           |
|                                                                |      | <b>9.007</b>  | <b>9.126</b>  |
| Attività destinate alla vendita                                | 7.12 | 309           | -             |
| <b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>                                       |      | <b>9.316</b>  | <b>9.126</b>  |
| <b>ATTIVITÀ</b>                                                |      | <b>59.482</b> | <b>58.202</b> |
| Capitale emesso                                                |      | 826           | 826           |
| Riserve e utili portati a nuovo                                |      | 1.925         | 3.414         |
| Utile/(Perdita)                                                |      | 329           | -239          |
| <b>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>               |      | <b>3.080</b>  | <b>4.001</b>  |
| <b>Patrimonio netto di pertinenza di Terzi</b>                 |      | <b>6.570</b>  | <b>6.862</b>  |
| <b>PATRIMONIO NETTO</b>                                        | 7.13 | <b>9.650</b>  | <b>10.863</b> |
| Prestiti obbligazionari e finanziamenti                        | 7.14 | 32.993        | 31.765        |
| Derivati con fair value negativo                               | 7.7  | 294           | 187           |
| Altre passività finanziarie                                    | 7.15 | 512           | 314           |
| Fondi                                                          | 7.16 | 1.487         | 1.570         |
| Passività per imposte differite                                | 6.7  | 4.737         | 4.818         |
| Passività contrattuali                                         | 7.17 | 926           | -             |
| Altre passività                                                | 7.18 | 245           | 224           |
| <b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>                                  |      | <b>41.194</b> | <b>38.878</b> |
| Prestiti obbligazionari e finanziamenti                        | 7.14 | 3.560         | 3.967         |
| Derivati con fair value negativo                               | 7.7  | 13            | 7             |
| Altre passività finanziarie                                    | 7.15 | 776           | 616           |
| Passività commerciali                                          | 7.19 | 1.858         | 1.793         |
| Fondi                                                          | 7.16 | 699           | 702           |
| Passività per imposte sul reddito                              | 6.7  | 285           | 258           |
| Passività contrattuali                                         | 7.17 | 86            | 66            |
| Altre passività                                                | 7.18 | 1.129         | 1.052         |
|                                                                |      | <b>8.406</b>  | <b>8.461</b>  |
| Passività connesse ad attività destinate alla vendita          | 7.12 | 232           | -             |
| <b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>                                      |      | <b>8.638</b>  | <b>8.461</b>  |
| <b>PASSIVITÀ</b>                                               |      | <b>49.832</b> | <b>47.339</b> |
| <b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>                            |      | <b>59.482</b> | <b>58.202</b> |

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

| € milioni                            | PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO      |                                 |                                         |                                               |                                  |                   |                               |                              |                            |
|--------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------------|-----------------------------------------------|----------------------------------|-------------------|-------------------------------|------------------------------|----------------------------|
|                                      | RISERVE E UTILI PORTATI A NUOVO |                                 |                                         |                                               |                                  |                   |                               |                              |                            |
|                                      | CAPITALE<br>EMESSO              | Strumenti di<br>cash flow hedge | Conversione bilanci in<br>valuta estera | Obbligazioni subordinate<br>perpetue (ibrido) | Altre riserve e<br>utili a nuovo | UTILE / (PERDITA) | PATRIMONIO NETTO<br>DI GRUPPO | PATRIMONIO NETTO<br>DI TERZI | TOTALE<br>PATRIMONIO NETTO |
| <b>Saldo al 31.12.2023</b>           | <b>826</b>                      | <b>79</b>                       | <b>-671</b>                             | <b>986</b>                                    | <b>3.716</b>                     | <b>124</b>        | <b>5.060</b>                  | <b>8.778</b>                 | <b>13.838</b>              |
| Risultato complessivo dell'esercizio | -                               | -29                             | 178                                     | -                                             | -28                              | -239              | -118                          | -542                         | -660                       |
| Destinazione risultato               | -                               | -                               | -                                       | -                                             | 124                              | -124              | -                             | -                            | -                          |
| Distribuzione dividendi              | -                               | -                               | -                                       | -                                             | -901                             | -                 | -901                          | -1.039                       | -1.940                     |
| Acquisti di minoranze                | -                               | -                               | -                                       | -                                             | 1                                | -                 | 1                             | -101                         | -100                       |
| Variazioni di perimetro              | -                               | -                               | -                                       | -                                             | -6                               | -                 | -6                            | -172                         | -178                       |
| Altre variazioni                     | -                               | -                               | -                                       | 1                                             | -36                              | -                 | -35                           | -62                          | -97                        |
| <b>Saldo al 31.12.2024</b>           | <b>826</b>                      | <b>50</b>                       | <b>-493</b>                             | <b>987</b>                                    | <b>2.870</b>                     | <b>-239</b>       | <b>4.001</b>                  | <b>6.862</b>                 | <b>10.863</b>              |
| Risultato complessivo dell'esercizio | -                               | 21                              | -134                                    | -                                             | 48                               | 329               | 264                           | 129                          | 393                        |
| Destinazione risultato               | -                               | -                               | -                                       | -                                             | -239                             | 239               | -                             | -                            | -                          |
| Distribuzione dividendi              | -                               | -                               | -                                       | -                                             | -901                             | -                 | -901                          | -1.029                       | -1.930                     |
| Apporti di capitale                  | -                               | -                               | -                                       | -                                             | -                                | -                 | -                             | 201                          | 201                        |
| Acquisti di minoranze                | -                               | -                               | -                                       | -                                             | -212                             | -                 | -212                          | -105                         | -317                       |
| Variazioni di perimetro              | -                               | -                               | -                                       | -                                             | -                                | -                 | -                             | 528                          | 528                        |
| Altre variazioni                     | -                               | -                               | -                                       | 2                                             | -75                              | -                 | -73                           | -15                          | -88                        |
| <b>Saldo al 31.12.2025</b>           | <b>826</b>                      | <b>71</b>                       | <b>-627</b>                             | <b>989</b>                                    | <b>1.491</b>                     | <b>329</b>        | <b>3.079</b>                  | <b>6.571</b>                 | <b>9.650</b>               |

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

| € milioni                                                                                               | Note        | 2025          | 2024          |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|---------------|---------------|
| <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>                                                                   |             | <b>674</b>    | <b>-315</b>   |
| <b>Rettificato da:</b>                                                                                  |             |               |               |
| Ammortamenti                                                                                            |             | 3.248         | 3.038         |
| Variazione dei fondi                                                                                    |             | -31           | -71           |
| Dividendi e risultato di partecipazioni valutate in base al metodo del patrimonio netto                 |             | -2            | -10           |
| Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività                                         |             | 254           | 1.210         |
| (Plusvalenze) Minusvalenze da cessione di attività                                                      |             | -33           | -58           |
| Variazione netta della fiscalità differita                                                              |             | -311          | -691          |
| Altri oneri (proventi) non monetari                                                                     |             | -70           | 398           |
| Variazione attività e passività commerciali e altre attività e passività non finanziarie                |             | -243          | 50            |
| Interessi finanziari netti                                                                              |             | 1.133         | 1.192         |
| Imposte correnti                                                                                        |             | 930           | 903           |
| Interessi attivi incassati                                                                              |             | 252           | 336           |
| Interessi passivi pagati                                                                                |             | -1.354        | -1.478        |
| Imposte pagate                                                                                          |             | -832          | -803          |
| <b>Flusso netto da attività di esercizio [a]</b>                                                        | <b>7.11</b> | <b>3.615</b>  | <b>3.701</b>  |
| <i>di cui discontinued operations</i>                                                                   |             | -3            | -             |
| Investimenti in attività in concessione                                                                 |             | -1.294        | -1.156        |
| Investimenti in attività materiali e altre attività immateriali                                         |             | -343          | -307          |
| Investimenti in partecipazioni                                                                          |             | -4            | -3            |
| Disinvestimenti (Investimenti) in società consolidate, incluse le disponibilità liquide nette           |             | -692          | -26           |
| Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate         |             | 24            | 1.611         |
| Variazione netta delle altre attività                                                                   |             | -218          | 292           |
| <b>Flusso netto da / (per) attività di investimento [b]</b>                                             | <b>7.11</b> | <b>-2.527</b> | <b>411</b>    |
| <i>di cui discontinued operations</i>                                                                   |             | -             | 18            |
| Distribuzioni e rimborsi di capitale a soci Terzi                                                       |             | -916          | -1.023        |
| Dividendi corrisposti agli azionisti di Mundys S.p.A.                                                   |             | -901          | -901          |
| Apporti di soci Terzi                                                                                   |             | 201           | 651           |
| Acquisizione di minoranze                                                                               |             | -236          | -60           |
| Variazioni su obbligazioni subordinate perpetue                                                         |             | -54           | -82           |
| Accensioni di prestiti obbligazionari e finanziamenti                                                   |             | 8.141         | 4.312         |
| Rimborsi di prestiti obbligazionari e finanziamenti                                                     |             | -7.596        | -7.443        |
| Rimborsi di debiti per leasing                                                                          |             | -86           | -73           |
| Variazione netta delle altre passività finanziarie                                                      |             | -3            | -85           |
| <b>Flusso netto da / (per) attività finanziaria [c]</b>                                                 | <b>7.11</b> | <b>-1.450</b> | <b>-4.705</b> |
| Variazione dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti [d]                   |             | -20           | -107          |
| <b>Incremento/(decremento) disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti dell'esercizio [a+b+c+d]</b> |             | <b>-382</b>   | <b>-700</b>   |
| <b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO ESERCIZIO</b>                               |             | <b>5.482</b>  | <b>6.182</b>  |
| <b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE ESERCIZIO</b>                                 |             | <b>5.100</b>  | <b>5.482</b>  |

## RICONCiliaZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E DEI MEZZI EQUIVALENTI

| € milioni                                                                             | 2025         | 2024         |
|---------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|
| <b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO ESERCIZIO</b>             | <b>5.482</b> | <b>6.182</b> |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti                                             | 5.483        | 6.124        |
| Scoperti di conto corrente                                                            | -1           | -17          |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connessi ad attività destinate alla vendita | -            | 75           |
| <b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE ESERCIZIO</b>               | <b>5.100</b> | <b>5.482</b> |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti                                             | 4.999        | 5.483        |
| Scoperti di conto corrente                                                            | -1           | -1           |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connessi ad attività destinate alla vendita | 102          | -            |

# Note illustrative

## 1. INFORMAZIONI GENERALI

Il Gruppo Mundys (nel seguito anche Gruppo) opera nella gestione di concessioni autostradali, aeroportuali e nei servizi legati alla mobilità integrata e ai pagamenti elettronici.

La Capogruppo è Mundys S.p.A. che si qualifica Ente di Interesse Pubblico ai sensi del D. Lgs. 39/2010<sup>1</sup>. La Società ha sede legale in Roma, in Piazza di San Silvestro 8 e non dispone di sedi secondarie. La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2070.

Alla data del presente bilancio consolidato, Mundys non è sottoposta ad attività di direzione

e coordinamento. Edizione S.p.A. detiene, tramite Schema Alfa S.p.A., il 57% delle azioni della Società, Blackstone (per il tramite di BIP-V Hogan (LUX) SCSp e BIP Hogan (LUX) SCSp) e Fondazione Cassa di Risparmio di Torino detengono rispettivamente il 37,8% e 5,2% delle residue azioni di Mundys.

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Mundys nella riunione del 12 marzo 2026, è sottoposto a revisione contabile da parte di KPMG S.p.A. e sarà pubblicato nei termini di legge.

## 2. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 è redatto nel presupposto della continuità aziendale e sulla base di quanto previsto dall'art. 4, comma 1 del D. Lgs. 38/2005, in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board, e alle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea (per semplicità, di seguito gli "IFRS"). In conformità allo IAS 1 "Presentazione del bilancio", è costituito da:

- la situazione patrimoniale-finanziaria, presentata in base alla distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti;
- il conto economico, in cui i costi sono classificati in base alla loro natura;
- il conto economico complessivo;
- il prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- il rendiconto finanziario, redatto applicando il metodo indiretto; e
- le note illustrative.

Nella redazione del bilancio consolidato è applicato il criterio generale del costo storico, ad eccezione delle voci di bilancio per le quali gli IFRS richiedono il fair value.

Gli IFRS sono applicati coerentemente con le indicazioni del "Conceptual Framework for Financial Reporting" e non si sono verificate circostanze che abbiano comportato il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

Tutti i valori del bilancio consolidato sono espressi in milioni di euro, salvo quando diversamente indicato. L'euro rappresenta la valuta funzionale della Capogruppo.

Per ciascuna voce dei prospetti contabili consolidati è riportato, a scopo comparativo, il valore dell'esercizio precedente.

Al fine di tenere conto delle evoluzioni dello IASB in tema di effective communication, i prospetti contabili consolidati sono stati riformulati per una più immediata comprensione e comparabilità della performance finanziaria del Gruppo.

Di seguito sono illustrate le principali modifiche del conto economico consolidato:

- esposizione aggregata delle voci "Ricavi da pedagogia", "Ricavi per servizi aeronautici", "Altri ricavi" e "Ricavi per servizi di costruzione" all'interno della voce "Ricavi operativi";
- ridenominazione della voce "Costi per servizi e materiali" in "Costi per servizi e di gestione dell'infrastruttura";
- eliminazione del subtotale "Costi operativi".

<sup>1</sup> Mundys è emittente di obbligazioni aventi un valore nominale unitario di euro 100.000, negoziate presso il mercato regolamentato Euronext Dublin, gestito da Irish Stock Exchange, con l'Irlanda quale Stato membro d'origine.

Le principali variazioni apportate alla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata sono di seguito riepilogate:

- le voci "Prestiti obbligazionari" e "Finanziamenti a medio-lungo termine" sono state accorpate nella voce "Prestiti obbligazionari e finanziamenti";
- la voce "Partecipazioni al fair value" è confluita nella voce "Altre attività finanziarie";

- è stata esplicitata la voce "Passività contrattuali", precedentemente inclusa tra le passività commerciali.

Infine, i principali cambiamenti apportati al rendiconto finanziario riguardano:

- la riclassifica degli apporti da parte dei soci di minoranza dalla voce "Variazione netta delle altre attività" alla voce "Apporti di soci Terzi";
- l'esposizione delle voci "Interessi attivi" e "interessi passivi" nella voce "Interessi finanziari netti".

### 3. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

#### 3.1. Perimetro e metodi di consolidamento

Nel perimetro di consolidamento sono incluse la Capogruppo e le imprese (vedi Allegato 1) su cui Mundys, direttamente o indirettamente, esercita il controllo. Il controllo di una impresa si realizza quando il Gruppo è esposto o ha il diritto a rendimenti variabili dall'investimento nell'impresa ed è in grado di influenzare tali rendimenti attraverso l'esercizio del proprio potere decisionale sulla stessa.

Sono escluse dal consolidamento talune società, elencate nel citato Allegato 1, la cui inclusione sarebbe irrilevante, da un punto di vista quantitativo e qualitativo, ai fini di una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Mundys, tenuto conto della dinamica operativa non significativa delle stesse. Le imprese sono incluse nel perimetro di consolidamento dalla data in cui il Gruppo Mundys ne acquisisce il controllo, mentre sono escluse dalla data in cui il Gruppo Mundys ne perde il controllo, come sopra definito.

Il consolidamento dei dati, effettuato sulla base di "reporting package" predisposti dalle società controllate alla data di chiusura del bilancio e in conformità agli IFRS adottati dal Gruppo, è effettuato in base ai seguenti criteri e metodi:

- adozione del metodo del consolidamento integrale, con evidenza delle interessenze di terzi nel patrimonio netto, nel risultato netto del conto economico e del conto economico complessivo, con iscrizione di attività, passività, ricavi e costi delle società controllate, prescindendo dalla relativa

percentuale di interessenza complessiva da parte del Gruppo;

- eliminazione delle partite derivanti dai rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra le società incluse nel perimetro di consolidamento;
- eliminazione dei dividendi infragruppo, con relativa attribuzione dei valori elisi alle riserve iniziali di patrimonio netto;
- eliminazione del valore di carico delle partecipazioni controllate e delle corrispondenti quote di patrimonio netto;
- alla data di acquisizione della partecipazione, attribuzione delle differenze positive o negative emergenti dalle relative voci di competenza (attività, passività e patrimonio netto), tenendo poi conto delle successive variazioni. Dopo l'acquisizione del controllo, eventuali acquisti di quote dai soci di minoranza, o cessioni a questi di quote che non comportino la perdita del controllo dell'impresa, sono contabilizzate quali operazioni con i soci e i relativi effetti sono riflessi direttamente nel patrimonio netto; ne deriva che eventuali differenze tra il valore della variazione del patrimonio netto di terzi e le disponibilità liquide e mezzi equivalenti scambiate sono rilevate tra le variazioni del patrimonio netto di competenza del Gruppo;
- conversione dei reporting package con valute funzionali diverse dall'euro, applicando la metodologia illustrata nei paragrafi "Conversione delle partite in valuta e attività in paesi con iperinflazione", descritti nella nota n. 3.3.

### 3.2. Stime e valutazioni

La redazione del bilancio consolidato richiede l'effettuazione di stime e valutazioni che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché nelle informazioni fornite nelle note illustrative, anche con riferimento alle attività e passività potenziali in essere alla data di riferimento del bilancio. In linea generale le valutazioni o stime sono utilizzate, principalmente, per la verifica dell'esistenza dei requisiti del controllo secondo le previsioni dell'IFRS 10, la determinazione degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali (in particolare con riferimento alla stima della vita utile), dei test di impairment delle attività (incluse le attività finanziarie), dei fondi per impegni da convenzioni e per accantonamenti, dei benefici

per dipendenti, dei fair value delle attività e passività finanziarie, dello stadio di completamento delle attività relative alle prestazioni di servizi che generano ricavi, delle imposte correnti, anticipate e differite.

I risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime; peraltro, le stime e le valutazioni sono riviste e aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

Nelle valutazioni del management sono stati attentamente considerati i rischi significativi connessi al cambiamento climatico, nonché all'impatto dell'attuale contesto macroeconomico sui rischi di rifinanziamento e sugli altri rischi finanziari.

#### Valutazione e gerarchia del fair value

Per tutte le transazioni o saldi (finanziari o non finanziari) in cui un principio contabile richieda o consenta la misurazione al fair value e che rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 13, il Gruppo applica i seguenti criteri:

- identificazione della "unit of account", ossia del livello al quale un'attività o una passività è aggregata o disaggregata per la rilevazione;
- identificazione del mercato principale (o, in assenza, del mercato maggiormente vantaggioso) nel quale potrebbero avvenire transazioni per l'attività o la passività oggetto di valutazione; in assenza di evidenze contrarie, si presume che il mercato correntemente utilizzato coincida con il mercato principale o, in assenza, con il mercato maggiormente vantaggioso;
- definizione, per le attività non finanziarie, del massimo e miglior utilizzo che, in assenza di evidenze contrarie, coincide con l'uso corrente dell'attività;
- definizione delle tecniche di valutazione più appropriate per la stima del fair value massimizzando il ricorso a dati osservabili, che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o della passività;
- determinazione del fair value delle attività, quale prezzo che si percepirebbe per la relativa vendita, e delle passività e degli strumenti di capitale, quale prezzo che si pagherebbe per il relativo trasferimento, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione;
- inclusione del "non performance risk" nella valutazione delle attività e passività e, in particolare per gli strumenti finanziari, determinazione di un

fattore di aggiustamento nella misurazione del fair value per includere, oltre il rischio di controparte il proprio rischio di credito.

In base ai dati utilizzati per le valutazioni al fair value, è individuata una gerarchia per classificare attività e passività così valutate o per le quali il fair value è indicato nell'informativa di bilancio:

- livello 1: prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- livello 2: dati osservabili, dal punto precedente a), quali ad esempio: i) prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività simili; ii) prezzi quotati in mercati non attivi per attività o passività simili o identiche; iii) altri dati osservabili (curve di tassi di interesse, volatilità implicite, spread creditizi);
- livello 3: dati non osservabili (solo in assenza di dati di input osservabili) che riflettono le ipotesi che assumerebbero i partecipanti al mercato nella fissazione del prezzo per le attività e le passività oggetto di valutazione.

Si rinvia alle note illustrative sulle specifiche voci di bilancio per la definizione del livello di gerarchia di fair value in base al quale sono classificati i singoli strumenti, ove non è stato necessario far ricorso al livello 3.

Non sono presenti attività o passività classificabili nel livello 3 della gerarchia di fair value.

Il fair value degli strumenti derivati di cash flow hedge è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva dei credit default swap quotati della controparte e delle società del Gruppo, per includere il rischio di non performance previsto dall'IFRS 13.

Per gli strumenti finanziari a medio-lungo termine, diversi dai derivati, ove non disponibili quotazioni di mercato, il fair value è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e considerando il rischio di controparte per le attività

finanziarie o il proprio rischio credito per le passività finanziarie.

Per gli strumenti finanziari a breve termine, il valore contabile, al netto di eventuali svalutazioni, ne approssima il fair value.

## Aggregazioni aziendali

Le operazioni di acquisizione del controllo di aziende e rami d'azienda sono contabilizzate con l'acquisition method, come previsto dall'IFRS 3; a tal fine le attività acquisite e le passività assunte e identificabili sono rilevate ai rispettivi fair value alla data di acquisizione. Il costo dell'acquisizione è misurato dal fair value, alla data di scambio, delle attività acquisite, delle passività assunte e degli eventuali strumenti di capitale emessi dall'acquirente in cambio del controllo dell'entità acquisita. I costi accessori direttamente attribuibili all'operazione di aggregazione sono rilevati a conto economico nei rispettivi esercizi in cui sono sostenuti.

Le operazioni di acquisizione o cessione di aziende e/o rami d'azienda, nonché le fusioni/scissioni, tra società sotto il controllo di un'entità comune (operazioni "under common control") sono trattate, come stabilito dagli IAS 1 e 8, in base alla loro sostanza economica, verificando che:

- 1) il corrispettivo della compravendita sia determinato in base al fair value e
- 2) si generi valore aggiunto per il complesso delle parti interessate in significative e misurabili variazioni nei flussi di cassa ante e post operazione. In relazione a ciò le operazioni sono rilevate:
  - qualora i due requisiti siano rispettati, in base all'acquisition method (ai sensi dell'IFRS 3 precedentemente illustrato) per le operazioni che coinvolgono azionisti terzi, iscrivendo nel conto economico la differenza tra i valori di carico delle attività e passività cedute e il relativo corrispettivo;
  - negli altri casi, le attività e le passività trasferite restano iscritte nel bilancio consolidato in continuità dei valori ante operazione, rilevando nel patrimonio netto la differenza rispetto al corrispettivo dell'operazione.

## 3.3. Conversione delle partite in valuta e attività in paesi con iperinflazione

I reporting package di ciascuna impresa consolidata sono redatti utilizzando la valuta funzionale relativa al contesto economico in cui ciascuna opera. Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento e le differenze cambio eventualmente emergenti sono riflesse nel conto economico. Le attività e passività non monetarie denominate in valuta e iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Ai fini del consolidamento nei conti del Gruppo, la conversione dei reporting package delle società consolidate con valute funzionali diverse dall'euro avviene applicando ad attività e passività, inclusi l'avviamento e le rettifiche effettuate in sede di consolidamento, il tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio e alle voci di conto

economico i cambi medi del periodo oggetto di consolidamento (se approssimano i tassi di cambio in essere alla data delle rispettive operazioni). Le relative differenze cambio sono rilevate direttamente nel conto economico complessivo e riclassificate nel conto economico al momento della perdita del controllo della partecipazione e, quindi, del relativo deconsolidamento.

Come richiesto dallo IAS 29, il Gruppo effettua un'analisi per verificare se l'attività di una controllata sia espressa in una valuta funzionale di una economia iperinflazionata.

A tal fine, si provvede all'esame del contesto economico del Paese in cui opera la controllata, facendo anche riferimento alla presenza di uno o più elementi rilevanti, rappresentati essenzialmente dalla modalità di detenzione dei risparmi da parte della popolazione, dall'eventuale legame dei prezzi dei beni, dei salari e dei tassi di interesse ad un indice dei prezzi, nonché dalla presenza di un tasso di inflazione cumulato degli ultimi 3 anni superiore al 100%.

Nel caso in cui si concluda che l'impresa operi in una economia iperinflazionata, le attività e le passività non monetarie (rappresentate essenzialmente dalle attività e passività non correnti, non sono legate contrattualmente alle variazioni dei prezzi) espresse nella relativa valuta funzionale sono rivalutate sulla base del tasso rappresentativo del livello generale di inflazione del Paese e gli effetti derivanti da tale rivalutazione sono rilevati nel conto economico.

Le attività e le passività monetarie sono invece mantenute al relativo valore storico.

In caso di un'economia iperinflazionata, il tasso di cambio utilizzato per la situazione patrimoniale-finanziaria è il medesimo applicato per la conversione dei flussi dell'esercizio.

I principali tassi di cambio applicati nell'esercizio 2025 per la conversione dei reporting package con valute funzionali diverse dall'euro, sono di seguito riportati:

| Valute locali                 | Cambi Euro/Valute locali |            |                  |            |
|-------------------------------|--------------------------|------------|------------------|------------|
|                               | 31 dicembre 2025         | Medio 2025 | 31 dicembre 2024 | Medio 2024 |
| Real brasiliano               | 6,436                    | 6,307      | 6,425            | 5,828      |
| Peso cileno                   | 1.058,130                | 1.074,608  | 1.033,760        | 1.020,658  |
| Peso messicano                | 21,118                   | 21,671     | 21,550           | 19,831     |
| Peso argentino <sup>(1)</sup> | 1.707,561                | 1.707,561  | 1.070,806        | 1.070,806  |
| Dollaro USA                   | 1,175                    | 1,130      | 1,039            | 1,082      |
| Zloty polacco                 | 4,221                    | 4,240      | 4,275            | 4,306      |

(1) Tasso di cambio per economia iperinflazionata.

### 3.4. Nuovi principi contabili e interpretazioni, modifiche ai principi contabili e alle interpretazioni

Il Gruppo non ha modificato i propri criteri di valutazione rispetto all'esercizio 2024.

A partire dal 1° gennaio 2025 è applicabile la modifica al principio contabile IAS 21 – Mancanza di scambiabilità, sorta per chiarire, ove rispettati specifici requisiti, come determinare il tasso di cambio quando una valuta non è convertibile in un'altra valuta per assenza di cambi ufficiali.

Tali modifiche non hanno comportato impatti sostanziali dei criteri contabili già adottati dal Gruppo Mundys.

Di seguito sono riportati i principi contabili e le interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea, ma non ancora in vigore:

- il 27 maggio 2025 è stato omologato l'emendamento "Modifiche alla classificazione e alla valutazione degli strumenti finanziari – Modifiche

all'IFRS 9 e all'IFRS 7", che fornisce, tra l'altro, chiarimenti (i) su quando eliminare contabilmente le passività finanziarie regolate tramite sistemi di pagamento elettronici e (ii) sulla classificazione delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG;

- il 30 giugno 2025 è stato omologato l'emendamento "Contratti collegati all'energia elettrica dipendente dalla natura – Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7", che chiarisce l'applicazione della "own-use exemption" ai contratti di acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili e consente, al soddisfacimento di determinate condizioni, la designazione di una copertura cash flow hedge per tali contratti.

Il Gruppo sta valutando l'impatto derivante da tali emendamenti, efficaci dal 1° gennaio 2026, per i quali non sono comunque previsti effetti significativi.

## 4. OPERAZIONI SOCIETARIE

### 4.1 Acquisizione di Atlandes

Il 5 giugno 2025, Abertis France ha perfezionato l'acquisizione della società Atlandes S.A., titolare di un contratto di concessione fino al 2051 per la gestione dell'autostrada francese A63 di 105 chilometri, con doppia carreggiata a tre corsie, che collega Salles a Saint-Geours-de-Marenne, nel sud-ovest del paese.

L'operazione è stata condotta tramite l'acquisizione:

- del 100% della holding European Motorways Invest 1 S.à.R.L (poi fusa per incorporazione in Abertis France), ad un corrispettivo pari a 755 milioni di

euro, che detiene indirettamente Atlandes, S.A. con una partecipazione di controllo del 51,22%;

- dai precedenti soci, della titolarità di un credito finanziario verso la società acquisita pari a 24 milioni di euro.

L'operazione è stata contabilizzata in base all'acquisition method come richiesto dall'IFRS 3.

Nella tabella seguente sono riportati i valori contabili, determinati in via definitiva, delle attività acquisite e delle passività assunte, nonché i corrispondenti valori dei relativi fair value identificati.

| € milioni                                                                       | Valore contabile | Eliminazione contabile avviamento | Aggiustamenti da fair value | Fair value   |
|---------------------------------------------------------------------------------|------------------|-----------------------------------|-----------------------------|--------------|
| Avviamento                                                                      | 54               | -54                               | -                           | -            |
| Diritti concessori e altre attività immateriali                                 | 686              | -                                 | 1.493                       | 2.179        |
| Attività materiali                                                              | 5                | -                                 | -                           | 5            |
| Attività finanziarie                                                            | 41               | -                                 | -                           | 41           |
| Attività commerciali e altre attività                                           | 21               | -                                 | -                           | 21           |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti                                       | 54               | -                                 | -                           | 54           |
| Attività per imposte anticipate nette / (Passività per imposte differite nette) | 31               | -                                 | -387                        | -356         |
| Fondi                                                                           | -24              | -                                 | -3                          | -27          |
| Passività finanziarie                                                           | -824             | -                                 | 6                           | -818         |
| Passività commerciali e altre passività                                         | -16              | -                                 | -                           | -21          |
| <b>Attività nette acquisite</b>                                                 | <b>28</b>        | <b>-54</b>                        | <b>1.109</b>                | <b>1.083</b> |
| Patrimonio netto di pertinenza di terzi                                         |                  |                                   |                             | 528          |
| <b>Attività nette acquisite dal Gruppo</b>                                      |                  |                                   |                             | <b>555</b>   |
| Avviamento                                                                      |                  |                                   |                             | 200          |
| <b>Corrispettivo totale</b>                                                     |                  |                                   |                             | <b>755</b>   |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti                             |                  |                                   |                             | -54          |
| Crediti finanziari acquisiti                                                    |                  |                                   |                             | 24           |
| <b>Esborso netto di cassa derivante dall'acquisizione</b>                       |                  |                                   |                             | <b>725</b>   |

In particolare, è stato stimato un valore complessivo degli aggiustamenti al fair value delle attività nette acquisite pari a 1.109 milioni di euro, prevalentemente a fronte:

- del maggior valore delle attività immateriali (diritti concessori), pari a 1.493 milioni di euro;
- dei connessi effetti di fiscalità differita per 387 milioni di euro.

Il fair value delle attività nette acquisite dal Gruppo, pari a 555 milioni di euro, ha comportato la rilevazione di un avviamento pari a 200 milioni di euro,

## 4.2 Operazioni con Soci di Minoranza

Nel corso del 2025, sono intercorse le seguenti principali operazioni con taluni soci di minoranza:

- a gennaio, Abertis, mediante il conferimento delle partecipazioni in Metropistas e Puertorico Toll Roads nella società portoricana MP Operator LLC (che detiene ora il 100% delle due società concessionarie), ha da un lato incrementato la partecipazione in Metropistas dal 51% al 75% del capitale sociale, e dall'altro ridotto la sua partecipazione in Puerto Rico Toll Roads dal 100% al 75% del capitale sociale. L'operazione, finalizzata a detenere il 75% del capitale nella società conferitaria (e indirettamente nelle sue partecipate), ha comportato l'acquisizione del 3,42% del capitale

a fronte di un corrispettivo dell'acquisizione di 755 milioni di euro. Includendo anche la citata acquisizione del credito finanziario verso la concessionaria, l'esborso finanziario complessivo è stato pari a 779 milioni di euro.

Qualora l'acquisizione fosse stata perfezionata il 1° gennaio 2025, i ricavi consolidati 2025 del Gruppo Mundys sarebbero risultati pari a 10.808 milioni di euro. L'utile netto consolidato dell'esercizio non avrebbe registrato variazioni, tenuto conto anche degli effetti della purchase price allocation.

sociale della stessa per un corrispettivo di 131 milioni di euro;

- a dicembre, acquisizione per complessivi 185 milioni di euro, inclusivi dell'acquisizione di un credito finanziario di 80 milioni di euro, da parte di Abertis Autopistas España, S.A. del restante 49,99% di Túnel de Barcelona i Cadí, Concesionaria de la Generalitat de Catalunya, portando la sua quota partecipativa al 100%.

Le operazioni sopra descritte hanno generato un impatto sul patrimonio netto del Gruppo Mundys rispettivamente pari a 162 milioni di euro e 50 milioni di euro.

## 4.3 Aggiudicazione di nuove concessioni autostradali in Cile

In data 20 febbraio 2025, è stata costituita in Cile la Sociedad Concesionaria Nueva Aconcagua, S.A., parte del gruppo Abertis. La società è titolare del contratto di concessione per la gestione dell'autostrada Ruta 5 nel tratto tra Santiago e Los Vilos di 223 km, con una durata massima di 30 anni ed efficace dal 1° aprile 2025, dopo una transizione operativa con il precedente concedente conclusa con successo.

In data 10 marzo 2025, Mundys ha ottenuto l'aggiudicazione, tramite la controllata Grupo Costanera, della concessione per la gestione dell'autostrada Ruta 5 nel tratto "Temuco - Rio Bueno" di 182 km. Grupo Costanera, tramite la Sociedad Concesionaria Temuco Rio Bueno S.A. costituita il 7 novembre 2025, assumerà la gestione dell'autostrada nell'aprile del 2026, per una durata massima di 43 anni.

Infine, in data 3 luglio 2025, Grupo Costanera si è aggiudicata la concessione per la gestione della tratta autostradale Ruta 5 Chacao-Chonchi, situata

sull'isola di Chiloé nella regione di Los Lagos. La concessione, valida dal 2026 per una durata massima di 50 anni, riguarda un percorso di 126 km che collega le città di Chacao, Castro e Chonchi e garantisce il collegamento dell'isola con il continente attraverso la realizzazione del nodo infrastrutturale Chacao, prevista entro il 2028.

Il Gruppo complessivamente investirà oltre 2 miliardi di euro nelle tre infrastrutture sopra citate, in un periodo stimato di 7 anni, per aumentarne la capacità, elevarne gli standard di sicurezza e di viabilità.

Le aggiudicazioni suddette, trattandosi di un'acquisizione del diritto di gestire infrastrutture autostradali e non di un'attività aziendale in funzionamento, come definita dall'IFRS 3, sono contabilizzate identificando e rilevando i diritti concessori immateriali acquisiti e gli impegni per investimenti da realizzare secondo gli accordi previsti contrattualmente sulla base dei rispettivi fair value.

## 5. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

### 5.1 Il contesto macroeconomico

Il Gruppo monitora costantemente i potenziali riflessi del contesto macroeconomico sui risultati economici, patrimoniali e finanziari attesi.

Si segnalano in particolare rischi di crescita (collegati alla revisione al ribasso del PIL nelle economie in cui opera il Gruppo e alle relative conseguenze sul traffico e alla propensione al consumo/investimento di clienti retail, business e istituzionali), finanziari (descritti nella nota 8 cui si rinvia, circa l'andamento

dei tassi di interesse, dell'inflazione e dei costi delle commodities), delle terze parti (e.g. fornitori e partner) e operativi (e.g. resilienza della supply chain e continuità aziendale). Tali rischi sono oggetto di monitoraggio continuo da parte delle principali società del Gruppo che, sulla base delle risultanze, definiscono adeguate soluzioni di mitigazione e/o di trasferimento del rischio.

### 5.2 Il cambiamento climatico

I cambiamenti climatici in atto costituiscono un fattore di rischio per danni potenziali di varia natura (ad es. impatti sulla reputazione, sul valore degli asset, sull'accesso ai mercati finanziari, sui costi operativi e di transizione verso un'economia a basso impatto di carbonio). Mundys ha previsto l'implementazione di una strategia che si sviluppa su più direttrici, tra cui l'adesione a piattaforme e progetti di collaborazione di contrasto del cambiamento climatico, il monitoraggio delle performance relative alle emissioni dirette e indirette al fine di raggiungere i target stabiliti e la definizione di una metodologia trasmessa alle principali società del Gruppo e volta ad identificare i rischi a lungo termine associati al cambiamento climatico.

Mundys nell'ambito del Gruppo ha considerato i rischi relativi al cambiamento climatico identificando due macro-tipologie nel medio-lungo termine: (i) fisici (innalzamento livello dei mari, cicloni, tempeste e altri fenomeni atmosferici rilevanti) (ii) di transizione (regolatori, tecnologici e reputazionali). Tali rischi sono stati opportunamente valutati nella redazione del presente bilancio consolidato, evidenziando, ove applicabile (in particolare si rinvia alle note 7.1, 7.2 e 7.6), potenziali impatti significativi come richiesto dal Conceptual Framework dei principi contabili internazionali.

## 6. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

### 6.1 Ricavi operativi

#### Principi contabili e criteri di valutazione applicati

I ricavi sono rilevati quando le obbligazioni contrattuali nei confronti dei clienti sono adempiute, nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il fair value ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti, per riflettere il corrispettivo pattuito in cambio dei beni trasferiti e/o dei servizi resi.

I ricavi sono rilevati per competenza sulla base della natura dell'operazione, come di seguito specificato:

- i pedaggi in base ai transiti autostradali;
- i diritti aeroportuali nel momento di utilizzo dell'infrastruttura da parte degli utenti;
- le vendite per cessioni di beni quando i rischi e i benefici significativi legati alla proprietà dei beni stessi sono trasferiti all'acquirente;
- le commesse in base all'avanzamento dei lavori, per riflettere i corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, misurati con il criterio della percentuale di completamento, determinata attraverso la misurazione fisica dei lavori eseguiti o il rapporto tra costi sostenuti e costi totali stimati. I ricavi di commessa, oltre ai corrispettivi contrattuali, includono varianti, revisioni prezzi, nonché eventuali richieste di corrispettivi aggiuntivi di conseguimento probabile e misurazione attendibile. Nel caso in cui dalle previsioni a finire della commessa risulti una perdita, questa è immediatamente iscritta nel conto economico indipendentemente dallo stato di avanzamento della stessa. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente i ricavi da commessa, questi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti ritenuti recuperabili. La differenza positiva o negativa tra il corrispettivo maturato e l'ammontare degli acconti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo della

- situazione patrimoniale-finanziaria, tenuto anche conto delle eventuali svalutazioni effettuate a fronte dei rischi connessi al mancato riconoscimento dei lavori eseguiti per conto dei committenti;
- i canoni attivi e le royalty lungo il periodo di maturazione, in base agli accordi contrattuali sottoscritti. Tali ricavi includono quelli delle subconcessioni a terzi di aree commerciali ed uffici all'interno delle infrastrutture aeroportuali e autostradali gestite dal Gruppo e, poiché sostanzialmente afferenti a locazioni di porzioni di infrastruttura, sono regolati dall'IFRS 16. Si evidenzia che i ricavi in esame, in relazione agli accordi contrattuali in essere, sono in parte determinati sulla base dei ricavi conseguiti dal subconcessionario e quindi, il loro ammontare varia nel tempo.

Le prestazioni di servizi sopra illustrate includono anche i servizi di costruzione e/o miglioria resi a favore dei Concedenti e afferenti ai contratti di concessione, di cui sono titolari talune imprese del Gruppo. In particolare, tali ricavi rappresentano il corrispettivo spettante per l'attività effettuata e sono valutati al fair value, determinato sulla base del totale dei costi sostenuti (principalmente costi per materiali e servizi esterni, costi per il personale dedicato a tali attività, oneri finanziari attribuibili a servizi di costruzione e/o miglioria relativi ad opere per le quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi), nonché dell'eventuale margine sui servizi realizzati con strutture interne al Gruppo (in quanto rappresentativo del fair value dei medesimi servizi). La contropartita di tali ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria è rappresentata dalle attività finanziarie (diritti concessori e/o contributi su opere) e/o dai diritti concessori delle attività immateriali.

Di seguito si riportano i ricavi per ciascun settore operativo e la disaggregazione in base alla rilevazione puntuale (at a point in time), ovvero progressiva o in un arco temporale (over time), come richiesto dall'IFRS 15.

| 2025                               |                |                                    |                          |                                    |                 |              |                         |               |
|------------------------------------|----------------|------------------------------------|--------------------------|------------------------------------|-----------------|--------------|-------------------------|---------------|
| € milioni                          | Gruppo Abertis | Altre Attività Autostradali Estere | Gruppo Aeroporti di Roma | Gruppo Aéroports de la Côte D'azur | Gruppo Telepass | Gruppo Yunex | Mundys e altre attività | TOTALE        |
| Ricavi da pedaggio autostradale    | 5.715          | 567                                | -                        | -                                  | -               | -            | -                       | 6.282         |
| Ricavi per servizi aeronautici     | -              | -                                  | 819                      | 171                                | -               | -            | -                       | 990           |
| Ricavi per servizi di costruzione  | 614            | 176                                | 267                      | 73                                 | -               | -            | -                       | 1.130         |
| Altri ricavi                       | 434            | 65                                 | 369                      | 155                                | 505             | 800          | 3                       | 2.331         |
| <b>RICAVI OPERATIVI</b>            | <b>6.763</b>   | <b>808</b>                         | <b>1.455</b>             | <b>399</b>                         | <b>505</b>      | <b>800</b>   | <b>3</b>                | <b>10.733</b> |
| <i>Ricavi at point in time</i>     | <i>6.135</i>   | <i>629</i>                         | <i>805</i>               | <i>214</i>                         | <i>126</i>      | <i>523</i>   | <i>-</i>                | <i>8.306</i>  |
| <i>Ricavi over the time</i>        | <i>628</i>     | <i>176</i>                         | <i>577</i>               | <i>73</i>                          | <i>358</i>      | <i>277</i>   | <i>-</i>                | <i>2.236</i>  |
| <i>Ricavi fuori ambito IFRS 15</i> | <i>-</i>       | <i>3</i>                           | <i>73</i>                | <i>112</i>                         | <i>21</i>       | <i>-</i>     | <i>3</i>                | <i>191</i>    |
| 2024                               |                |                                    |                          |                                    |                 |              |                         |               |
| € milioni                          | Gruppo Abertis | Altre Attività Autostradali Estere | Gruppo Aeroporti di Roma | Gruppo Aéroports de la Côte D'azur | Gruppo Telepass | Gruppo Yunex | Mundys e altre attività | TOTALE        |
| Ricavi da pedaggio autostradale    | 5.607          | 523                                | -                        | -                                  | -               | -            | -                       | 6.130         |
| Ricavi per servizi aeronautici     | -              | -                                  | 734                      | 161                                | -               | -            | -                       | 895           |
| Ricavi per servizi di costruzione  | 556            | 88                                 | 228                      | 71                                 | -               | -            | -                       | 943           |
| Altri ricavi                       | 465            | 92                                 | 347                      | 153                                | 435             | 757          | 10                      | 2.259         |
| <b>RICAVI OPERATIVI</b>            | <b>6.628</b>   | <b>703</b>                         | <b>1.309</b>             | <b>385</b>                         | <b>435</b>      | <b>757</b>   | <b>10</b>               | <b>10.227</b> |
| <i>Ricavi at point in time</i>     | <i>6.072</i>   | <i>611</i>                         | <i>727</i>               | <i>202</i>                         | <i>119</i>      | <i>471</i>   | <i>-</i>                | <i>8.202</i>  |
| <i>Ricavi over the time</i>        | <i>556</i>     | <i>89</i>                          | <i>532</i>               | <i>71</i>                          | <i>293</i>      | <i>286</i>   | <i>-</i>                | <i>1.827</i>  |
| <i>Ricavi fuori ambito IFRS 15</i> | <i>-</i>       | <i>3</i>                           | <i>50</i>                | <i>112</i>                         | <i>23</i>       | <i>-</i>     | <i>10</i>               | <i>198</i>    |

Nella tabella seguente si riporta la composizione dei ricavi ripartiti per le principali aree geografiche in cui opera il Gruppo e la relativa l'esposizione valutaria:

| € milioni              | 2025          | incidenza % | 2024          | incidenza % | Variazione |
|------------------------|---------------|-------------|---------------|-------------|------------|
| <b>Europa</b>          | <b>6.765</b>  | <b>63%</b>  | <b>6.246</b>  | <b>61%</b>  | <b>519</b> |
| Francia                | 2.734         | 25%         | 2.553         | 25%         | 181        |
| Italia                 | 2.489         | 23%         | 2.230         | 22%         | 259        |
| Spagna                 | 662           | 6%          | 650           | 6%          | 12         |
| Altro                  | 880           | 8%          | 813           | 8%          | 67         |
| <b>America</b>         | <b>3.839</b>  | <b>36%</b>  | <b>3.850</b>  | <b>38%</b>  | <b>-11</b> |
| Cile                   | 1.284         | 12%         | 1.056         | 10%         | 228        |
| Brasile                | 930           | 9%          | 1.160         | 11%         | -230       |
| Messico                | 813           | 8%          | 786           | 8%          | 27         |
| Porto Rico             | 415           | 4%          | 391           | 4%          | 24         |
| USA                    | 244           | 2%          | 286           | 3%          | -42        |
| Altro                  | 153           | 1%          | 171           | 2%          | -18        |
| <b>Resto del Mondo</b> | <b>129</b>    | <b>1%</b>   | <b>131</b>    | <b>1%</b>   | <b>-2</b>  |
| <b>Totale</b>          | <b>10.733</b> |             | <b>10.227</b> |             | <b>506</b> |
| <i>Euro</i>            | <i>59%</i>    |             | <i>57%</i>    |             |            |
| <i>Peso Cileno</i>     | <i>12%</i>    |             | <i>10%</i>    |             |            |
| <i>Real Brasiliano</i> | <i>9%</i>     |             | <i>11%</i>    |             |            |
| <i>Peso Messicano</i>  | <i>8%</i>     |             | <i>8%</i>     |             |            |
| <i>US Dollaro</i>      | <i>6%</i>     |             | <i>7%</i>     |             |            |
| <i>Altro</i>           | <i>6%</i>     |             | <i>6%</i>     |             |            |

## RICAVI DA PEDAGGIO AUTOSTRADALE

I ricavi da pedaggio autostradale sono pari a 6.282 milioni di euro con un incremento di 152 milioni di euro rispetto al 2024 (6.130 milioni di euro), principalmente per gli adeguamenti tariffari dell'esercizio e l'aumento del traffico (403 milioni di euro) e il contributo di Atlandes e di Nueva Aconcagua per

complessivi 182 milioni di euro, effetti parzialmente compensati per 170 milioni di euro dal minor contributo di Rutas, SH-288 e delle concessionarie brasiliane cedute nel 2024 e alla variazione negativa dei tassi di cambio (263 milioni di euro).

## RICAVI PER SERVIZI AERONAUTICI

I ricavi per servizi aeronautici sono pari a 990 milioni di euro con un incremento di 95 milioni di euro rispetto al 2024 per l'incremento del traffico di

Aeroporti di Roma (+4,2%) e Aéroports de la Côte d'Azur (+3,2%).

## ALTRI RICAVI

| € milioni                                             | 2025         | 2024         | Variazione |
|-------------------------------------------------------|--------------|--------------|------------|
| Sviluppo e gestione di infrastrutture per la mobilità | 686          | 625          | 61         |
| Canoni e fee per servizi di pagamento                 | 464          | 391          | 73         |
| Retail aeroportuali e aree di servizio autostradali   | 373          | 361          | 12         |
| Lavori su ordinazione                                 | 137          | 139          | -2         |
| Parcheggi e gestione immobili                         | 180          | 170          | 10         |
| Risarcimenti assicurativi e rimborsi                  | 34           | 33           | 1          |
| Gestione rete autostradale e servizi accessori        | 134          | 103          | 31         |
| Altri ricavi e proventi                               | 323          | 437          | -114       |
| <b>Altri ricavi</b>                                   | <b>2.331</b> | <b>2.259</b> | <b>72</b>  |

Gli altri ricavi ammontano a 2.331 milioni di euro e si incrementano di 72 milioni di euro rispetto al 2024 (2.259 milioni di euro) principalmente per i) l'incremento dei ricavi relativi ai canoni e fee per servizi di pagamento offerti da Telepass e dalle società

di mobility services del Gruppo Abertis (73 milioni di euro) e ii) lo sviluppo e la gestione delle infrastrutture per la mobilità di Yunex (61 milioni di euro), parzialmente compensati dalla variazione negativa dei tassi di cambio (34 milioni di euro).

## RICAVI PER SERVIZI DI COSTRUZIONE

| € milioni                                | 2025         | 2024       | Variazione |
|------------------------------------------|--------------|------------|------------|
| Ricavi per servizi di costruzione        | 1.045        | 850        | 195        |
| Costo per il personale capitalizzato     | 69           | 49         | 20         |
| Oneri finanziari capitalizzati           | 16           | 44         | -28        |
| <b>Ricavi per servizi di costruzione</b> | <b>1.130</b> | <b>943</b> | <b>187</b> |

I ricavi per servizi di costruzione ammontano a 1.130 milioni di euro e si incrementano di 187 milioni di euro rispetto al 2024 (943 milioni di euro) principalmente per i maggiori interventi su opere autostradali e aeroportuali effettuati dalle concessionarie italiane, cilene e messicane del Gruppo per complessivi 260

milioni di euro, parzialmente compensati dai minori lavori svolti dalle concessionarie brasiliane del gruppo Abertis (71 milioni di euro), principalmente per il completamento nel corso del 2024 di progetti infrastrutturali di Litoral Sul (97 milioni di euro).

## 6.2 Costi per servizi e di gestione dell'infrastruttura

### Principi contabili e criteri di valutazione applicati

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica, secondo il principio della competenza economica.

| € milioni                                               | 2025          | 2024          | Variazione  |
|---------------------------------------------------------|---------------|---------------|-------------|
| Costi per servizi                                       | -1.474        | -1.531        | 57          |
| Costi per lavori per opere in concessione               | -1.171        | -1.015        | -156        |
| G&A, supporto commerciale e comunicazione               | -350          | -331          | -19         |
| <b>Costi per servizi e gestione dell'infrastruttura</b> | <b>-2.995</b> | <b>-2.877</b> | <b>-118</b> |

I costi per servizi e gestione dell'infrastruttura sono pari a 2.995 milioni di euro e si incrementano per 118 milioni di euro. I maggiori oneri per lavori per opere in concessione, già commentati, sono parzialmente

compensati dal decremento dei costi per servizi per 57 milioni di euro, principalmente attribuibili alle concessionarie del gruppo Abertis (52 milioni di euro).

## 6.3 Costo del personale

| € milioni                                                               | 2025          | 2024          | Variazione |
|-------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|------------|
| Salari, stipendi e relativi contributi                                  | -1.174        | -1.175        | 1          |
| Piani a contributi/benefici definiti e altre indennità di fine rapporto | -56           | -36           | -20        |
| Altri costi del personale                                               | -117          | -114          | -3         |
| Costo per il personale capitalizzato per lavori non in concessione      | 28            | 24            | 4          |
| <b>Costo del personale</b>                                              | <b>-1.319</b> | <b>-1.301</b> | <b>-18</b> |

La consistenza dell'organico medio del Gruppo al 31 dicembre 2025 è pari a 23.185 unità (22.470 unità al 31 dicembre 2024).

## 6.4 Altri costi

| € milioni                   | 2025        | 2024        | Variazione |
|-----------------------------|-------------|-------------|------------|
| Imposte indirette e tasse   | -396        | -383        | -13        |
| Oneri concessori            | -178        | -156        | -22        |
| Assicurazioni e commissioni | -74         | -74         | -          |
| Altri costi diversi         | -81         | -28         | -53        |
| <b>Altri costi</b>          | <b>-729</b> | <b>-641</b> | <b>-88</b> |

L'aumento degli altri costi, pari a 88 milioni di euro, è dovuto principalmente ai maggiori oneri sostenuti dalle concessionarie francesi per la tassa sugli operatori di trasporto a lunga distanza (20 milioni

di euro) e ai pagamenti effettuati al concedente di Stalexport (24 milioni di euro). Questi incrementi sono il risultato della migliore performance economica e finanziaria delle concessionarie.

## 6.5 Ammortamenti e svalutazioni (ripristini di valore)

La voce è pari a 3.355 milioni di euro e si decrementa di 850 milioni di euro rispetto al 2024, per effetto:

- nel 2024, della svalutazione dei diritti di Blueridge Transportation Group (1.359 milioni di euro), parzialmente compensato dal ripristino di valore delle concessioni brasiliane di Arteris per 194 milioni di euro;
- nel 2025, dell'incremento degli ammortamenti per (i) il contributo di Atlandes e di Nueva Aconcagua per complessivi 94 milioni di euro; (ii) i maggiori investimenti effettuati sull'A4 in Italia (112 milioni di euro); e (iii) la svalutazione per 102 milioni di euro dei diritti concessori di talune concessionarie brasiliane a fronte dell'esito dei processi di rinegoziazione dei contratti di concessione.

## 6.6 Proventi (oneri) finanziari

| € milioni                                                              | 2025          | 2024          | Variazione  |
|------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|-------------|
| Interessi passivi su prestiti obbligazionari                           | -723          | -693          | -30         |
| Interessi passivi su finanziamenti                                     | -630          | -799          | 169         |
| Interessi passivi su altre passività                                   | -23           | -31           | 8           |
| Costo ammortizzato - prestiti obbligazionari e finanziamenti           | -84           | -91           | 7           |
| Oneri finanziari capitalizzati su passività indicizzate all'inflazione | -69           | -70           | 1           |
| Oneri da strumenti finanziari derivati                                 | -109          | -130          | 21          |
| Svalutazioni e perdite su attività finanziarie e partecipazioni        | -151          | -390          | 239         |
| Oneri da attualizzazione dei fondi                                     | -77           | -81           | 4           |
| Iperinflazione                                                         | -4            | -83           | 79          |
| Altri oneri finanziari                                                 | -78           | -99           | 21          |
| <b>Oneri finanziari</b>                                                | <b>-1.948</b> | <b>-2.467</b> | <b>519</b>  |
| Interessi attivi                                                       | 240           | 332           | -92         |
| Proventi strumenti finanziari derivati                                 | 110           | 293           | -183        |
| Proventi da attualizzazione di attività finanziarie                    | 169           | 166           | 3           |
| Altri proventi finanziari                                              | 98            | 88            | 10          |
| <b>Proventi finanziari</b>                                             | <b>617</b>    | <b>879</b>    | <b>-262</b> |
| <b>Utili e perdite su cambi</b>                                        | <b>43</b>     | <b>10</b>     | <b>33</b>   |

Gli oneri finanziari, pari a 1.948 milioni di euro, si riducono di 519 milioni di euro (2.467 milioni di euro nel 2024) essenzialmente per:

- le minori minusvalenze da cessione partecipazioni (239 milioni di euro), per la riclassifica a conto economico nel 2024 della riserva di conversione di pertinenza di Mundys attribuibile alle società brasiliane cedute (357 milioni di euro), parzialmente compensata dalle minori svalutazioni dei diritti concessori finanziari delle concessionarie argentine GCO e Ausol (95 milioni di euro);
- i minori interessi passivi su finanziamenti (169 milioni di euro) essenzialmente riferibili ad Abertis Infraestructuras e Abertis HoldCo per la riduzione dell'indebitamento medio e dei tassi di interesse per l'indebitamento a tasso variabile rispetto al 2024;
- i minori oneri da iperinflazione (79 milioni di euro) rilevati nelle società argentine.

I proventi finanziari, pari a 617 milioni di euro, si decrementano di 262 milioni di euro (879 milioni di euro nel 2024) prevalentemente per:

- i minori proventi da derivati per 183 milioni di euro, essenzialmente per il rilascio nel 2024 da parte di Abertis Infraestructuras della riserva di cash flow hedge a seguito della loro chiusura (107 milioni di euro) e per i minori proventi da valutazione al fair value (16 milioni di euro);
- i minori interessi attivi (92 milioni di euro), a seguito della riduzione delle disponibilità liquide medie nel 2025 e del minor tasso di interesse attivo applicato alle stesse.

## 6.7 Imposte sul reddito

### Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima degli oneri fiscali da assolvere, in conformità alle disposizioni in vigore, applicabili a ciascuna impresa del Gruppo.

I debiti relativi alle imposte sul reddito sono esposti tra le passività per imposte correnti della situazione patrimoniale-finanziaria, al netto degli acconti versati. L'eventuale differenza positiva è iscritta tra le attività per imposte correnti.

Le imposte anticipate e differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore delle attività e passività (risultante dall'applicazione dei criteri di valutazione descritti) e il valore fiscale delle stesse (derivante dall'applicazione della normativa tributaria in essere nel paese di riferimento delle singole società controllate) e sono iscritte:

- le prime, solo se è probabile che vi sia un sufficiente reddito imponibile che ne consenta il recupero;
- le seconde, se esistenti, in ogni caso, salvo che le relative differenze temporanee derivino:
  - dalla rilevazione iniziale dell'avviamento;
  - dalla rilevazione iniziale di un'attività o di una passività in un'operazione che non sia un'aggregazione di imprese, che non influisca né sull'utile contabile né sul reddito imponibile, e al momento dell'operazione non dia luogo a un uguale ammontare di

differenze temporanee imponibili e deducibili (valido anche per le imposte anticipate);

- dagli investimenti in società controllate, collegate e joint venture, quando la Capogruppo è in grado di controllare i tempi dell'annullamento delle differenze temporanee ed è probabile che, nel prevedibile futuro, queste non si annulleranno.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si ritiene sarà in vigore al momento di riversamento delle differenze che le hanno generate, tenuto conto dei provvedimenti legislativi emanati entro la fine dell'esercizio. Il valore delle imposte anticipate è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più ritenuta probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero delle stesse.

Le imposte correnti, anticipate e differite sono imputate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente nel patrimonio netto o tra le componenti del conto economico complessivo, coerenti a tale presentazione.

Relativamente al Pillar Two Model Rules, Mundys ha applicato l'esenzione, prevista dagli emendamenti allo IAS 12, dalla rilevazione delle attività e passività fiscali differite relative alle imposte sul reddito del Pillar Two, nonché dall'informativa in bilancio.

### ONERI FISCALI

| € milioni                                                  | 2025        | 2024        | Variazione  |
|------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Imposte sul reddito di società estere                      | -795        | -791        | -4          |
| IRES                                                       | -140        | -123        | -17         |
| IRAP                                                       | -37         | -31         | -6          |
| Beneficio imposte correnti da perdite fiscali              | 43          | 42          | 1           |
| <b>Imposte correnti</b>                                    | <b>-930</b> | <b>-903</b> | <b>-27</b>  |
| <b>Differenze su imposte correnti esercizio precedente</b> | <b>2</b>    | <b>-1</b>   | <b>3</b>    |
| Imposte anticipate                                         | 210         | 106         | 104         |
| Imposte differite                                          | 100         | 580         | -480        |
| <b>Imposte anticipate e differite</b>                      | <b>310</b>  | <b>686</b>  | <b>-376</b> |
| <b>Oneri fiscali</b>                                       | <b>-618</b> | <b>-218</b> | <b>-400</b> |

La riconciliazione tra il beneficio fiscale teorico e quello effettivamente rilevato è la seguente.

| € milioni                                                                      | 2025         | 2024        |
|--------------------------------------------------------------------------------|--------------|-------------|
| <b>Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento</b> | <b>1.293</b> | <b>-95</b>  |
| IRES teorica (24%)                                                             | -310         | 23          |
| Effetto diverse aliquote fiscali estere                                        | -15          | -97         |
| IRAP                                                                           | -37          | -31         |
| Affrancamento riserve in sospensione d'imposta                                 | -36          | -           |
| Benefici imposte correnti da perdite fiscali                                   | 90           | 7           |
| Svalutazioni (Rivalutazioni) e ammortamento plusvalori IFRS3                   | -443         | -804        |
| Dividendi infragruppo                                                          | -30          | -46         |
| Riconoscimento delle perdite fiscali                                           | -237         | -61         |
| Altre variazioni                                                               | 93           | 106         |
| <b>Totale imposte correnti</b>                                                 | <b>-930</b>  | <b>-903</b> |
| <i>Incidenza fiscale</i>                                                       | <i>-72%</i>  | <i>951%</i> |
| <b>Imposte anticipate/differite</b>                                            | <b>310</b>   | <b>686</b>  |
| <b>Differenze su imposte correnti esercizio precedente</b>                     | <b>2</b>     | <b>-1</b>   |
| <b>Oneri fiscali</b>                                                           | <b>-618</b>  | <b>-218</b> |

Gli oneri fiscali si incrementano di 400 milioni di euro, in considerazione, tra l'altro:

- della fiscalità derivante dalla concessione SH-288 (proventi netti per 423 milioni di euro);
- dell'iscrizione nel 2025 di imposte anticipate per perdite fiscali pregresse (123 milioni di euro) da parte di Fluminense a seguito della rinegoziazione del contratto di concessione che ha previsto un'estensione di ulteriori 22 anni. Sulla base delle nuove proiezioni, è stata ritenuta probabile la recuperabilità delle perdite fiscali maturate negli esercizi precedenti;

- l'imposta sostitutiva per l'affrancamento di riserve di capitale in sospensione di imposta da parte di Aeroporti di Roma nel corso del 2025 (36 milioni di euro).

Tenuto conto anche della irrilevanza fiscale delle svalutazioni e degli ammortamenti dei plusvalori iscritti ai sensi all'IFRS3, le imposte correnti sono sostanzialmente in linea con l'incremento del risultato ante imposte.

Per quanto riguarda il Pillar Two, si segnala che, da un'analisi preliminare dei Transitional Safe Harbour, non sono attesi effetti significativi sul Gruppo.

#### ATTIVITÀ PER IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI/PASSIVITÀ PER IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI

| € milioni                                                  | Attività per imposte sul reddito correnti |            | Passività per imposte sul reddito correnti |            |
|------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|------------|--------------------------------------------|------------|
|                                                            | 31.12.2025                                | 31.12.2024 | 31.12.2025                                 | 31.12.2024 |
| Imposte sul reddito delle società italiane                 | 14                                        | 7          | 53                                         | 53         |
| Imposte sul reddito delle società estere                   | 102                                       | 134        | 229                                        | 202        |
| Altre imposte                                              | 8                                         | 7          | 3                                          | 3          |
| <b>Attività/passività per imposte sul reddito correnti</b> | <b>124</b>                                | <b>148</b> | <b>285</b>                                 | <b>258</b> |

Al 31 dicembre 2025, il Gruppo presenta passività nette per imposte sul reddito correnti pari a 161 milioni di euro (110 milioni di euro al 31 dicembre 2024).

## ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE / PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Sono riportati di seguito i saldi delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite, compensabili e non, in relazione alle differenze

temporanee tra i valori contabili ed i corrispondenti valori fiscali in essere a fine esercizio.

| € milioni                                                    | 2025          | 2024          |
|--------------------------------------------------------------|---------------|---------------|
| Attività per imposte anticipate                              | 2.025         | 1.915         |
| Passività per imposte differite compensabili                 | -1.453        | -1.240        |
| <b>Attività per imposte anticipate nette</b>                 | <b>572</b>    | <b>675</b>    |
| <b>Passività per imposte differite</b>                       | <b>-4.737</b> | <b>-4.818</b> |
| <b>Differenza tra imposte anticipate e imposte differite</b> | <b>-4.165</b> | <b>-4.143</b> |

Il saldo al 31 dicembre 2025 delle imposte anticipate, pari a 2.025 milioni di euro, si incrementa di 185 milioni di euro essenzialmente per l'iscrizione di perdite fiscalmente riportabili per 157 milioni di euro, principalmente da parte di Fluminense a seguito della rinegoziazione del contratto di concessione (123 milioni di euro), nonché per l'apporto di Atlandes (31 milioni di euro).

Le imposte differite, al 31 dicembre 2025 pari a 6.190 milioni di euro, si incrementano per 206 milioni di euro, principalmente per l'apporto di Atlandes derivante

dalla purchase price allocation (387 milioni di euro), per l'iscrizione di differenze temporanee (167 milioni di euro) anche relative all'indeducibilità degli avviamenti locali delle società del Gruppo, effetti parzialmente compensati dai rilasci per l'am-mortamento dei plusvalori iscritti a seguito delle acquisizioni perfezionate negli esercizi precedenti (393 milioni di euro).

La variazione delle imposte anticipate e differite in base alla natura delle differenze temporanee che le hanno originate è riepilogata nella tabella seguente:

| € milioni                                                                         | 31.12.2024    | Impatti a conto economico | Impatti a patrimonio netto | Differenze cambio | Variazione del perimetro | Attività (Passività) destinate alla vendita | Altre variazioni | 31.12.2025    |
|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------------------|----------------------------|-------------------|--------------------------|---------------------------------------------|------------------|---------------|
| <b>Attività per imposte anticipate su:</b>                                        |               |                           |                            |                   |                          |                                             |                  |               |
| Perdite fiscalmente riportabili                                                   | 450           | 157                       | -                          | -20               | -                        | -28                                         | -5               | <b>554</b>    |
| Svalutazioni e ammortamenti di attività non correnti                              | 237           | -38                       | -                          | 6                 | -                        | -8                                          | -3               | <b>194</b>    |
| Svalutazione partecipazioni a deducibilità differita                              | 208           | 7                         | -                          | -                 | -                        | -                                           | -                | <b>215</b>    |
| Fondi per accantonamenti                                                          | 404           | 20                        | -                          | -                 | 6                        | -8                                          | -15              | <b>407</b>    |
| Rettifiche negative IFRS 3 per acquisizioni                                       | 123           | 43                        | -                          | -                 | -1                       | -10                                         | 8                | <b>163</b>    |
| Svalutazione di crediti e rimanenze di magazzino                                  | 109           | -1                        | -                          | -                 | -                        | -                                           | -                | <b>108</b>    |
| Derivati con fair value negativo                                                  | 26            | -9                        | -4                         | -3                | 26                       | -                                           | -1               | <b>35</b>     |
| Altre differenze temporanee                                                       | 284           | 25                        | -2                         | -3                | -                        | 28                                          | 17               | <b>349</b>    |
| <b>Totale</b>                                                                     | <b>1.841</b>  | <b>204</b>                | <b>-6</b>                  | <b>-20</b>        | <b>31</b>                | <b>-26</b>                                  | <b>1</b>         | <b>2.025</b>  |
| <b>Passività per imposte differite su:</b>                                        |               |                           |                            |                   |                          |                                             |                  |               |
| Rettifiche positive IFRS 3 per acquisizioni                                       | -4.602        | 393                       | -                          | 29                | -386                     | -                                           | -42              | <b>-4.608</b> |
| Ammortamenti anticipati ed eccedenti                                              | -263          | -27                       | -                          | 14                | -                        | -                                           | -8               | <b>-284</b>   |
| Plusvalenze a tassazione differita                                                | -193          | 19                        | -                          | -                 | -                        | -                                           | -                | <b>-174</b>   |
| Derivati con fair value positivo                                                  | -79           | 10                        | -12                        | -                 | -                        | -                                           | 3                | <b>-78</b>    |
| Diritti concessori finanziari e contributi                                        | -160          | -87                       | -                          | 29                | -                        | -                                           | 1                | <b>-217</b>   |
| Altre differenze temporanee                                                       | -687          | -167                      | -1                         | 11                | -1                       | -                                           | 16               | <b>-829</b>   |
| <b>Totale</b>                                                                     | <b>-5.984</b> | <b>141</b>                | <b>-13</b>                 | <b>83</b>         | <b>-387</b>              | <b>-</b>                                    | <b>-30</b>       | <b>-6.190</b> |
| <b>Differenza tra imposte anticipate e imposte differite (compensabili e non)</b> | <b>-4.143</b> | <b>345</b>                | <b>-19</b>                 | <b>63</b>         | <b>-356</b>              | <b>-26</b>                                  | <b>-29</b>       | <b>-4.165</b> |

## 7. INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

### 7.1 Diritti concessori immateriali e finanziari

#### Principi contabili e criteri di valutazione applicati

In accordo con l'IFRIC 12, sono ricompresi tra le attività immateriali i "diritti concessori" che includono una o più delle seguenti fattispecie:

- il fair value dei servizi di costruzione e/o miglioria resi a favore del Concedente (misurato come illustrato nel paragrafo 6.1 "Ricavi operativi"), al netto di contributi e eventuali attività finanziarie come nel seguito commentate. In particolare, si identificano quali diritti concessori immateriali quelli maturati a fronte di:
  - servizi di costruzione e/o miglioria resi, per i quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi (incrementi tariffari specifici e/o significativi incrementi attesi del numero dei transiti per effetto degli interventi sull'infrastruttura);
  - specifiche obbligazioni alla realizzazione di servizi di adeguamento dell'infrastruttura, per le quali non sono previsti benefici economici aggiuntivi. Tali diritti sono inizialmente iscritti al fair value dei servizi di costruzione da rendere in futuro (pari al valore attuale degli stessi - tenendo conto, ove applicabile, dell'eventuale componente finanziaria significativa - al netto della parte coperta da contributi, ed escludendo gli oneri finanziari da sostenere nel periodo di realizzazione) e hanno come contropartita i "fondi per impegni da convenzioni", inizialmente di pari importo, iscritti nel passivo della situazione patrimoniale-finanziaria; il valore iniziale di tali diritti si modifica nel tempo, oltre che per effetto degli ammortamenti, per la rideterminazione periodica, del fair value dei servizi di costruzione non ancora realizzati alla chiusura dell'esercizio;
  - specifiche obbligazioni alla realizzazione di servizi di costruzione e ampliamento dell'infrastruttura, per le quali non sono previsti benefici economici aggiuntivi. Tali diritti sono inizialmente iscritti al fair value dei servizi di costruzione da rendere in futuro (pari al valore nominale degli stessi, al netto della parte coperta da contributi, ed escludendo gli oneri finanziari da sostenere nel periodo di realizzazione) e hanno come contropartita le "passività contrattuali per impegni da convenzione", inizialmente di pari importo, iscritti nel passivo della situazione patrimoniale-finanziaria;
  - diritti concessori acquisiti dal Concedente, o da terzi in caso di acquisizione del controllo di una società concessionaria.

Il recupero del costo dei suddetti diritti concessori avviene in via indiretta attraverso i corrispettivi pagati dagli utenti per l'uso delle infrastrutture. I diritti concessori sono ammortizzati lungo la durata della relativa concessione, con un criterio che riflette la stima di consumo dei benefici economici incorporati nel diritto, tenendo anche conto, ove significative, delle variazioni dei volumi di traffico previste nella residua durata della concessione.

Per i diritti concessori relativi a servizi di costruzione e/o miglioria per i quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi, l'ammortamento decorre dall'applicazione del relativo incremento tariffario, ovvero con la disponibilità dell'infrastruttura agli utenti (in presenza di significativi incrementi attesi nei volumi di transiti).

Tra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono invece rilevati i seguenti crediti derivanti da attività in concessione:

- "diritti di subentro" che saranno incondizionatamente pagati dai concessionari subentranti alla scadenza dell'accordo di concessione;
- il valore attuale dei pedaggi minimi garantiti dal Concedente, che rappresenta il diritto incondizionato a ricevere un compenso per l'attività di costruzione e/o gestione a prescindere dall'effettivo utilizzo dell'infrastruttura in concessione;
- le somme dovute da enti pubblici, quali contributi o compensazioni assimilabili, relativi alla realizzazione delle opere (servizi di costruzione e/o miglioria resi).

I contributi pubblici sono rilevati al fair value quando il loro ammontare è attendibilmente determinabile e vi è la ragionevole certezza che (i) saranno ricevuti e (ii) saranno rispettate le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi ricevuti a fronte degli investimenti in infrastrutture autostradali e aeroportuali sono contabilizzati quali ricavi dei servizi di costruzione, come illustrati nel paragrafo "6.1 Ricavi operativi"

Relativamente ai criteri adottati ai fini dell'analisi di recuperabilità delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato si faccia riferimento al paragrafo 7.6.

## DIRITTI CONCESSORI IMMATERIALI

| € milioni                                     | Diritti acquisiti | Diritti per investimenti<br>in opere<br>con benefici<br>economici aggiuntivi | Diritti per investimenti<br>in opere<br>senza benefici<br>economici aggiuntivi | Totale        |
|-----------------------------------------------|-------------------|------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| Costo originario                              | 57.363            | 6.629                                                                        | 936                                                                            | 64.928        |
| Ammortamenti e svalutazioni cumulati          | -28.864           | -1.641                                                                       | -268                                                                           | -30.773       |
| <b>Valore netto al 31.12.2024</b>             | <b>28.499</b>     | <b>4.988</b>                                                                 | <b>668</b>                                                                     | <b>34.155</b> |
| Incrementi                                    | 198               | 956                                                                          | 1.054                                                                          | 2.208         |
| Variazioni di perimetro                       | 2.179             | -                                                                            | -                                                                              | 2.179         |
| Ammortamenti                                  | -2.286            | -517                                                                         | -73                                                                            | -2.876        |
| Differenze cambio                             | -671              | -12                                                                          | -4                                                                             | -687          |
| Svalutazioni e ripristini di valore           | -102              | -                                                                            | -                                                                              | -102          |
| Riclassifiche patrimoniali e altre variazioni | 7                 | -58                                                                          | -10                                                                            | -61           |
| <b>Valore netto al 31.12.2025</b>             | <b>27.824</b>     | <b>5.357</b>                                                                 | <b>1.635</b>                                                                   | <b>34.816</b> |
| Costo originario                              | 58.197            | 7.412                                                                        | 1.909                                                                          | 67.518        |
| Ammortamenti e svalutazioni cumulati          | -30.373           | -2.055                                                                       | -274                                                                           | -32.702       |

Nel 2025 i diritti concessori immateriali si incrementano di 661 milioni di euro, principalmente per:

- l'apporto di Atlandes per 2.179 milioni di euro;
- gli interventi per 956 milioni di euro sulle infrastrutture autostradali (615 milioni di euro) e aeroportuali (341 milioni di euro) in concessione;
- l'iscrizione dei diritti maturati da Sociedad Concesionaria Nueva Aconcagua per la gestione della nuova concessione Ruta 5 Santiago-Los Vilos a fronte (i) di specifiche obbligazioni alla realizzazione di servizi di costruzione, di ampliamento e adeguamento dell'infrastruttura, per i quali non è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi per 974 milioni di euro, e (ii) dei pagamenti differiti dovuti al concedente per il subentro nella gestione di infrastrutture esistenti per 198 milioni di euro;
- l'iscrizione per 137 milioni di euro dei diritti concessori immateriali di Fluminense, a seguito dell'aggiudicazione del nuovo contratto di concessione rinegoziato, in luogo dei diritti finanziari iscritti, al 31 dicembre 2024, a fronte dell'indennizzo

previsto dal processo parallelo e alternativo di restituzione del contratto di concessione, poi interrotto. Per i dettagli si rinvia alla successiva nota 9.

Tali effetti parzialmente compensati da:

- gli ammortamenti pari a 2.876 milioni di euro (di cui 2.517 milioni di euro riferibili al gruppo Abertis), relativi prevalentemente ai diritti acquisiti da terzi;
- le differenze cambio negative per 687 milioni di euro principalmente per il deprezzamento del real brasiliano e del peso cileno rispetto all'euro;
- la svalutazione dei diritti per 102 milioni di euro, principalmente a fronte dell'esito della rinegoziazione del contratto di concessione di Fernao Dias, concessionaria brasiliana del gruppo Arteris, aggiudicata a terzi, per i cui dettagli si rinvia alla successiva nota 9;
- la riclassifica tra le attività destinate alla vendita dei diritti residui di Fernao Dias per 159 milioni di euro.

**DIRITTI CONCESSORI FINANZIARI**

| € milioni                         | Diritti di subentro | Minimi garantiti | Altri diritti | Totale       |
|-----------------------------------|---------------------|------------------|---------------|--------------|
| Quota corrente                    | -                   | 34               | 13            | 47           |
| Quota non corrente                | 183                 | 448              | 1.167         | 1.798        |
| <b>Valore netto al 31.12.2024</b> | <b>183</b>          | <b>482</b>       | <b>1.180</b>  | <b>1.845</b> |
| Incrementi                        | 8                   | 151              | 237           | 396          |
| Attualizzazione finanziaria       | 1                   | 22               | 154           | 177          |
| Compensazione finanziaria         | -                   | -43              | -68           | -111         |
| Differenze cambio                 | -                   | -9               | -75           | -84          |
| Svalutazioni                      | -1                  | -                | -145          | -146         |
| Altre variazioni                  | -124                | -                | 7             | -117         |
| <b>Valore netto al 31.12.2025</b> | <b>67</b>           | <b>603</b>       | <b>1.290</b>  | <b>1.960</b> |
| Quota corrente                    | -                   | 17               | 6             | 23           |
| Quota non corrente                | 67                  | 586              | 1.284         | 1.937        |

I diritti concessori finanziari, pari a 1.960 milioni di euro, sono riferibili per 1.587 milioni di euro a quanto vantato dalle società concessionarie cilene del Gruppo nell'ambito dei rispettivi contratti di concessione, ed in particolare per:

- 603 milioni di euro al livello minimo di pedaggi garantito dal Concedente (Vespucio Oriente II, Nororiente, Vial Ruta 78-68);
- 624 milioni di euro per gli investimenti realizzati da Costanera Norte nell'ambito del "Programma Santiago Centro Oriente";
- 342 milioni di euro a titolo di compensazione per la mancata applicazione dell'incremento reale annuo delle tariffe del +3,5%, che dal 2021 vengono adeguate ogni anno esclusivamente in base all'inflazione (accordi individuali sottoscritti da Costanera Norte, Autopista Central e Vespucio Sur).

La voce accoglie, inoltre:

- i diritti di subentro di Aeroporti di Roma (67 milioni di euro) per gli investimenti ultimati aventi vita

utile regolatoria superiore alla durata residua della concessione aeroportuale. La voce accoglieva al 31 dicembre 2024 i diritti di Fluminense (139 milioni di euro) a ricevere un indennizzo previsto dal processo di restituzione del contratto di concessione, poi interrotto a seguito della rinegoziazione dello stesso;

- i crediti verso il concedente spagnolo della concessionaria Castellana per 163 milioni di euro (181 milioni di euro al 31 dicembre 2024), a titolo di compensazione per la realizzazione di opere addizionali;
- i crediti delle concessionarie argentine Ausol e GCO verso l'ente concedente per un valore netto di 135 milioni di euro (151 milioni di euro al 31 dicembre 2024), svalutati nel 2025 per ulteriori 145 milioni di euro a fronte della rivalutazione al dollaro americano e dell'attualizzazione finanziaria degli stessi diritti.

## CONCESSIONI IN PORTAFOGLIO

Nel seguito si riportano le informazioni essenziali delle concessioni autostradali e aeroportuali per ciascuna controllata.

Le principali variazioni intercorse nel portafoglio nel corso del 2025 riguardano:

- l'acquisizione di Atlandes, società francese titolare del contratto di concessione per la gestione della A63 in Francia;
- l'avvio della gestione di una nuova concessione in Cile per la gestione della Ruta 5 nel tratto Santiago-Los Vilos (gruppo Abertis, tramite Vias Chile);

- la rinegoziazione delle concessioni brasiliane di Fluminense (estensione di 22 anni) e Fernão Dias (il cui contratto verrà trasferito al nuovo concessionario entro marzo 2026);
- la scadenza delle concessioni di Rutas del Pacifico (Cile) e Conipsa (Messico).

Inoltre, si segnala che Grupo Costanera si è aggiudicato la gestione di due nuove tratte autostradali della Ruta 5 in Cile, con efficacia operativa a partire dal 2026, nei tratti Temuco - Rio Bueno di 182 km e Chacao-Chonchi di 126 km.

Si rimanda alle note 4 e 9.4 per la discussione in merito ai principali eventi societari e regolatori.

## Settore Autostradale

| Concessionaria                 | Km           | Scadenza |     | Ricavi da pedaggio<br>2025 (€m) | Modello<br>regolatorio | Concessione    |  | Modello contabile<br>Tipologia attività |
|--------------------------------|--------------|----------|-----|---------------------------------|------------------------|----------------|--|-----------------------------------------|
|                                |              |          |     |                                 | Tariffe                | Altre clausole |  |                                         |
| Litoral Sul                    | 406          | 2033     |     | 133                             | A                      | H              |  | Immateriale                             |
| ViaPaulista                    | 721          | 2047     |     | 123                             | A                      | H              |  | Immateriale                             |
| Intervias                      | 380          | 2039     |     | 119                             | A                      | H              |  | Immateriale                             |
| Régis Bittencourt              | 383          | 2033     |     | 108                             | A                      | H              |  | Immateriale                             |
| Fernão Dias                    | 570          | 2026     |     | 84                              | A                      | H              |  | Immateriale                             |
| Fluminense                     | 320          | 2047     |     | 55                              | A                      | H              |  | Immateriale                             |
| Planalto Sul                   | 413          | 2033     |     | 47                              | A                      | H              |  | Immateriale                             |
| <b>Brasile</b>                 | <b>3.193</b> |          |     | <b>669</b>                      |                        |                |  |                                         |
| SANEF                          | 1.396        | 2031     |     | 1.491                           | A                      | H              |  | Immateriale                             |
| SAPN                           | 373          | 2033     |     | 467                             | A                      | H              |  | Immateriale                             |
| A63                            | 104          | 2051     |     | 104                             | A                      | H              |  | Immateriale                             |
| <b>Francia</b>                 | <b>1.873</b> |          |     | <b>2.062</b>                    |                        |                |  |                                         |
| Autopista Central              | 62           | 2036     | (1) | 312                             | A                      |                |  | Immateriale/Finanziaria                 |
| Costanera Norte                | 44           | 2050     | (2) | 231                             | A                      |                |  | Immateriale/Finanziaria                 |
| Rutas del Pacífico             | 141          | 2025     | (1) | 59                              | A                      |                |  | Immateriale                             |
| Vespucio Sur                   | 24           | 2051     | (2) | 119                             | A                      |                |  | Immateriale/Finanziaria                 |
| Nororiente                     | 21           | 2044     | (1) | 29                              | A                      | D              |  | Immateriale/Finanziaria                 |
| Autopista los Libertadores     | 116          | 2026     |     | 50                              | A                      |                |  | Immateriale                             |
| Autopista de los Andes         | 92           | 2036     |     | 40                              | A                      |                |  | Immateriale                             |
| Litoral Central                | 90           | 2031     |     | 5                               | A                      | D              |  | Immateriale/Finanziaria                 |
| Los Lagos                      | 133          | 2026     |     | 17                              | A                      |                |  | Immateriale/Finanziaria                 |
| AMB                            | 6            | 2027     | (1) | 18                              | A                      |                |  | Immateriale/Finanziaria                 |
| Acceso Vial Aeropuerto Benitez | 10           | 2036     | (1) | –                               | A                      | H              |  | Immateriale                             |
| Vial Ruta 78 – 68              | 9            | 2048     | (1) | –                               | A                      | D, H           |  | Finanziaria                             |
| Vespucio Oriente II            | 5            | 2055     | (1) | –                               | A                      | D, H           |  | Finanziaria                             |
| Nueva Aconcagua                | 223          | 2039     |     | 74                              | A                      |                |  | Immateriale                             |
| <b>Cile</b>                    | <b>976</b>   |          |     | <b>954</b>                      |                        |                |  |                                         |

| Concessionaria            | Km           | Scadenza | Ricavi da pedaggio<br>2025 (€m) | Modello regolatorio | Concessione    |  | Modello contabile<br>Tipologia attività |
|---------------------------|--------------|----------|---------------------------------|---------------------|----------------|--|-----------------------------------------|
|                           |              |          |                                 | Tariffe             | Altre clausole |  |                                         |
| RCO                       | 800          | 2048     | 639                             | A                   | H              |  | Immateriale                             |
| COVIQSA                   | 93           | 2026     | 50                              | A                   | H, C           |  | Immateriale/Finanziaria                 |
| CONIPSA                   | 74           | 2025     | 4                               | A                   | H, C           |  | Immateriale/Finanziaria                 |
| COTESA                    | 31           | 2046     | 5                               | A                   | H              |  | Immateriale                             |
| AUTOVIM                   | 13           | 2069     | 2                               | A                   | H              |  | Immateriale                             |
| <b>Messico</b>            | <b>1.011</b> |          | <b>700</b>                      |                     |                |  |                                         |
| Avasa                     | 294          | 2026     | 205                             | A                   | H              |  | Immateriale                             |
| Castellana                | 120          | 2029     | 136                             | A                   | H              |  | Immateriale                             |
| Aucat                     | 47           | 2039     | 129                             | A                   | H              |  | Immateriale                             |
| Túnel                     | 46           | 2037     | 71                              | A                   | H              |  | Immateriale                             |
| Autovia del Camino        | 72           | 2030     | 51                              | A                   | H              |  | Immateriale                             |
| Trados 45                 | 15           | 2029     | 35                              | A                   | C, H           |  | Immateriale                             |
| Aulesa                    | 38           | 2055     | 10                              | A                   | C, H           |  | Immateriale                             |
| <b>Spagna</b>             | <b>632</b>   |          | <b>637</b>                      |                     |                |  |                                         |
| Metropistas               | 88           | 2061     | 191                             | A                   |                |  | Immateriale                             |
| Puerto Rico Tollroads     | 191          | 2063     | 192                             | A                   |                |  | Immateriale                             |
| Autopistas de Puerto Rico | 2            | 2044     | 31                              | A                   |                |  | Immateriale                             |
| <b>Porto Rico</b>         | <b>281</b>   |          | <b>414</b>                      |                     |                |  |                                         |
| Brescia - Padova          | 236          | 2026     | 411                             | B                   | E, H           |  | Immateriale/Finanziaria                 |
| <b>Italia</b>             | <b>236</b>   |          | <b>411</b>                      |                     |                |  |                                         |
| Ausol                     | 119          | 2030     | 64                              | A                   |                |  | Finanziaria                             |
| GCO                       | 56           | 2030     | 55                              | A                   |                |  | Finanziaria                             |
| <b>Argentina</b>          | <b>175</b>   |          | <b>119</b>                      |                     |                |  |                                         |
| Trichy Tollway            | 94           | 2027     | 23                              | A                   |                |  | Immateriale                             |
| Jadcherla Espressways     | 58           | 2026     | 21                              | A                   |                |  | Immateriale                             |
| <b>India</b>              | <b>152</b>   |          | <b>44</b>                       |                     |                |  |                                         |
| Stalexport                | 61           | 2027     | 148                             | A                   |                |  | Immateriale                             |
| <b>Polonia</b>            | <b>61</b>    |          | <b>148</b>                      |                     |                |  |                                         |
| Elizabeth River Crossings | 12           | 2070     | 128                             | A                   | H              |  | Immateriale                             |
| <b>Stati Uniti</b>        | <b>12</b>    |          | <b>128</b>                      |                     |                |  |                                         |

## Settore Aeroportuale

| Concessionaria/Aeroporto             | Scadenza | Ricavi<br>aviation<br>2025 | Modello<br>regolatorio | Concessione    | Modello contabile<br>Tipologia attività |
|--------------------------------------|----------|----------------------------|------------------------|----------------|-----------------------------------------|
|                                      |          |                            | Tariffe                | Altre clausole |                                         |
| Aeroporti di Roma (Italia)           |          | 819                        |                        |                |                                         |
| "Leonardo da Vinci" di Fiumicino     | 2046     |                            | B                      | E,F,H          | Immateriale/Finanziaria                 |
| "G.B. Pastine" di Ciampino           |          |                            |                        |                |                                         |
| Aéroport de la Côte d'Azur (Francia) |          | 171                        |                        |                |                                         |
| Nice Côte d'Azur                     | 2044     |                            | B                      | F,H            | Immateriale                             |
| Cannes Mandelieu                     | 2044     |                            | B                      | F, H           | Immateriale                             |
| Golfe Saint-Tropez                   | n.a.     |                            | n.a.                   | G              | Immateriale                             |

(A) Aggiornamento per inflazione ed eventuali componenti di riequilibrio.

(B) Regulatory Asset Based (RAB): WACC regolatorio a remunerazione RAB e costi ammessi (costi operativi e ammortamenti).

(C) Shadow toll ricevuto dal Concedente in base al traffico dell'infrastruttura.

(D) Pedaggi annui minimi garantiti dal Concedente.

(E) Diritto di subentro.

(F) Dual Till: presenza di attività in concessione non soggette a regolamentazione tariffaria.

(G) Soggetto solo a regolamentazione aeronautica, attività non incluse in concessione.

(H) Il Concedente ha il diritto di risolvere la concessione, con obbligo di compensazione a favore del concessionario.

(1) Scadenza stimata al raggiungimento della soglia del valore attuale dei ricavi cumulati, comunque entro data limite della concessione.

(2) Trattasi della scadenza legale massima della concessione. Ai fini dell'ammortamento dei diritti concessori, la scadenza stimata utilizzata è il 2032 per Vespucio Sur e il 2033 per Costanera Norte.

## 7.2 Avviamento e marchi

### Principi contabili e criteri di valutazione applicati

L'avviamento è iscritto, in conformità all'IFRS 3, ad un valore pari alla differenza positiva tra:

- la sommatoria di:
  - costo dell'acquisizione;
  - fair value, alla data di acquisizione, di eventuali quote non di controllo già detenute nell'acquisita;
  - valore delle quote non di controllo di terzi nell'acquisita, misurati, per ciascuna operazione, al fair value oppure in proporzione al valore delle attività nette identificabili dell'acquisita;
- il fair value netto, alla data di acquisizione, delle attività acquisite e delle passività assunte identificabili.

Alla data di acquisizione l'avviamento è allocato a ciascuna unità generatrice di flussi finanziari sostanzialmente autonomi (Cash Generating Unit – CGU) che ci si attende beneficerà delle sinergie derivanti dall'aggregazione aziendale. Nel caso in cui i benefici

attesi riguardino più CGU, l'avviamento è allocato al raggruppamento di queste. L'eventuale differenza negativa tra i valori di cui ai punti a) e b) precedenti, è iscritta quale provento nel conto economico dell'esercizio di acquisizione.

Ove temporaneamente non si disponga di sufficienti informazioni per la stima dei fair value delle attività e passività acquisite, questi sono rilevati in via provvisoria nell'esercizio in cui si realizza l'operazione e definitivamente rettificati, con effetto retroattivo, non oltre i dodici mesi successivi alla data dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato ma ridotto da eventuali perdite di valore accumulate, determinate come descritto nel paragrafo "7.6 Riduzione e ripristino di valore delle attività".

I marchi a vita utile indefinita non sono ammortizzati ma soggetti a valutazione di eventuale perdita di valore in sede di impairment test.

La voce è riferita essenzialmente agli avviamenti derivanti dall'allocatione dei corrispettivi per le seguenti acquisizioni:

- gruppo Abertis Infraestructuras per 7.869 milioni di euro rilevato in sede di acquisizione nel 2018 quale espressione della capacità del gruppo nel suo complesso di generare o acquisire business addizionale nella gestione delle infrastrutture in concessione e nei relativi servizi accessori e, pertanto, non allocato a singole CGU ma al raggruppamento di CGU;

- gruppo RCO per 521 milioni di euro;
- gruppo Yunex per 415 milioni di euro, oltre a marchi per 72 milioni di euro;
- Atlandes per 200 milioni di euro;
- Autopistas Trados-45 per 59 milioni di euro;
- Autovia del Camino per 19 milioni di euro;
- gruppo ERC per 12 milioni di euro.

La voce si incrementa di 209 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024 (8.973 milioni di euro) principalmente per effetto dell'acquisizione di Atlandes (200 milioni di euro), commentata alla nota 4.1.

## 7.3 Altre attività immateriali

### Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Le attività immateriali sono attività identificabili prive di consistenza fisica, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri. Il requisito dell'identificabilità risulta di norma soddisfatto quando l'attività immateriale è: (i) riconducibile ad un diritto legale o contrattuale oppure (ii) separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente o come parte integrante di altre attività. Il controllo da parte dell'impresa consiste nella capacità di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'attività e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri.

I costi relativi alle attività immateriali sviluppate internamente sono iscritti nell'attivo quando: (i) l'attribuzione all'attività immateriale è attendibilmente determinabile, (ii) vi è l'intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica di rendere l'attività disponibile all'uso o alla vendita, (iii) è dimostrabile che l'attività sia in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali sono inizialmente iscritte al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali.

Le altre attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui le stesse attività sono disponibili per l'uso, in relazione alla vita utile residua.

Le aliquote di ammortamento utilizzate nel 2025, presentate per categorie omogenee, sono riportate nella tabella seguente:

|                                               | ALIQUOTE      |
|-----------------------------------------------|---------------|
| Costi di sviluppo                             | 4,8% - 33,33% |
| Brevetti industriali e altri diritti d'autore | 5% - 55%      |
| Concessioni e licenze                         | 7,7% - 33,33% |
| Relazioni commerciali e altri beni            | 3,3% - 33,33% |

L'utile o la perdita derivante dall'alienazione di un'attività immateriale è determinato come differenza tra il valore di dismissione, al netto dei costi di vendita, e il valore netto contabile del bene, ed è rilevato nel conto economico dell'esercizio di cessione.

| € milioni                            | Concessioni e licenze | Relazioni commerciali contrattuali | Costi di sviluppo | Attività immateriali in corso e acconti | Brevetti industriali e altri diritti d'autore | Altre     | Totale     |
|--------------------------------------|-----------------------|------------------------------------|-------------------|-----------------------------------------|-----------------------------------------------|-----------|------------|
| Costo originario                     | 559                   | 667                                | 274               | 45                                      | 110                                           | 155       | 1.810      |
| Ammortamenti e svalutazioni cumulati | -356                  | -467                               | -180              | -                                       | -77                                           | -109      | -1.189     |
| <b>Valore netto al 31.12.2024</b>    | <b>203</b>            | <b>200</b>                         | <b>94</b>         | <b>45</b>                               | <b>33</b>                                     | <b>46</b> | <b>621</b> |
| Investimenti                         | 90                    | 1                                  | 23                | 46                                      | 4                                             | 3         | 167        |
| Ammortamenti                         | -59                   | -48                                | -42               | -                                       | -16                                           | -6        | -171       |
| Altre variazioni                     | 25                    | 3                                  | 28                | -40                                     | 16                                            | -35       | -3         |
| <b>Valore netto al 31.12.2025</b>    | <b>259</b>            | <b>156</b>                         | <b>103</b>        | <b>51</b>                               | <b>37</b>                                     | <b>8</b>  | <b>614</b> |
| Costo originario                     | 688                   | 701                                | 329               | 51                                      | 128                                           | 67        | 1.964      |
| Ammortamenti e svalutazioni cumulati | -429                  | -545                               | -226              | -                                       | -91                                           | -59       | -1.350     |

## 7.4 Immobili, impianti e macchinari

### Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Le attività materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni.

Eventuali contributi ricevuti a fronte di investimenti in attività materiali sono iscritti a riduzione del costo dell'attività cui sono riferiti e concorrono, in riduzione, al calcolo delle relative quote di ammortamento.

Il costo delle attività materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, sulla base della vita economico-tecnica stimata. Qualora parti significative delle attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. I terreni, sia liberi da costruzione, sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto beni a vita utile illimitata.

Le aliquote di ammortamento annue utilizzate nel 2025, presentate per categorie omogenee, sono riportate nella tabella seguente:

|                                        | ALIQUOTE            |
|----------------------------------------|---------------------|
| Fabbricati                             | 2,5% - 33,33%       |
| Diritti d'uso                          | durata contrattuale |
| Impianti e macchinari                  | 10% - 33%           |
| Attrezzature industriali e commerciali | 4,5%-40%            |
| Altri beni                             | 8,6% - 33,33%       |

I diritti d'uso su beni materiali detenuti con contratto di leasing sono rilevati come attività materiali in contropartita del relativo debito finanziario, al fair value o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti contrattualmente. Il canone corrisposto è suddiviso tra rimborso del capitale e onere finanziario, iscritti rispettivamente a riduzione del debito finanziario e a conto economico.

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del relativo valore di carico, le attività materiali sono sottoposte ad una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore ("impairment test"), secondo le modalità previste dallo IAS 36.

| € milioni                            | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinari | Attrezzature industriali e commerciali | Altri beni | Diritti d'uso | Immobilizzazioni in corso e acconti | Totale     |
|--------------------------------------|----------------------|-----------------------|----------------------------------------|------------|---------------|-------------------------------------|------------|
| Costo originario                     | 87                   | 268                   | 1.378                                  | 506        | 402           | 83                                  | 2.724      |
| Ammortamenti e svalutazioni cumulati | -35                  | -210                  | -1.069                                 | -347       | -181          | -                                   | -1.842     |
| <b>Valore netto al 31.12.2024</b>    | <b>52</b>            | <b>58</b>             | <b>309</b>                             | <b>159</b> | <b>221</b>    | <b>83</b>                           | <b>882</b> |
| Investimenti                         | 3                    | 19                    | 58                                     | 56         | -             | 40                                  | 176        |
| Incrementi diritti d'uso             | -                    | -                     | -                                      | -          | 89            | -                                   | 89         |
| Ammortamenti                         | -5                   | -16                   | -60                                    | -55        | -65           | -                                   | -201       |
| Differenze cambio                    | -1                   | -1                    | -5                                     | -3         | -2            | -2                                  | -14        |
| Altre variazioni                     | 2                    | 8                     | 15                                     | 15         | -7            | -41                                 | -8         |
| <b>Valore netto al 31.12.2025</b>    | <b>51</b>            | <b>68</b>             | <b>317</b>                             | <b>172</b> | <b>236</b>    | <b>80</b>                           | <b>924</b> |
| Costo originario                     | 87                   | 283                   | 1.420                                  | 543        | 441           | 80                                  | 2.854      |
| Ammortamenti e svalutazioni cumulati | -36                  | -215                  | -1.103                                 | -371       | -205          | -                                   | -1.930     |

Nel 2025 non si sono verificate significative variazioni nella vita utile stimata di immobili, impianti e macchinari detenuti dal Gruppo. Al 31 dicembre 2025 gli immobili impianti e macchinari risultano gravati da

privilegi, ipoteche e altre garanzie reali complessivamente per 78 milioni di euro, riferibili a Metropistas (69 milioni di euro) e Puerto Rico Tollroads (9 milioni di euro).

## 7.5 Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto

### Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Le partecipazioni in imprese collegate e in joint venture sono valutate in base al metodo del patrimonio netto rilevando, per quanto pertinente al Gruppo, a conto economico i risultati dell'esercizio e nel conto economico complessivo le altre variazioni (diverse dalle operazioni con gli azionisti) intercorse nel patrimonio netto della partecipata. Ai fini della valutazione della partecipazione sono stimati, inoltre, i fair value delle attività e passività della partecipata al momento dell'acquisizione, incluso l'eventuale avviamento, nonché la loro misurazione negli esercizi successivi.

L'eccedenza di perdite rispetto al valore di carico della partecipazione è rilevata in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite o comunque a coprire le perdite della partecipata. La valutazione delle partecipazioni in imprese collegate e joint venture è effettuata utilizzando le ultime situazioni economico-patrimoniali approvate e rese disponibili dalle stesse, rettificata, ove necessario, per uniformarle ai principi contabili di Gruppo. In caso di indisponibilità del bilancio di fine esercizio, le ultime situazioni contabili approvate sono integrate da stime, elaborate sulla base delle informazioni a disposizione.

Al 31 dicembre 2025, la voce si incrementa di 45 milioni di euro, per gli effetti di seguito rappresentati.

| € milioni            | 31.12.2024   | Dividendi  | Risultato a conto economico | Altre componenti del conto economico complessivo | Altre variazioni | 31.12.2025   |
|----------------------|--------------|------------|-----------------------------|--------------------------------------------------|------------------|--------------|
| Getlink              | 1.083        | -49        | 43                          | 44                                               | -1               | <b>1.120</b> |
| Aeroporto di Bologna | 89           | -5         | 7                           | -                                                | -                | <b>91</b>    |
| Autema               | 38           | -12        | 14                          | -1                                               | -                | <b>39</b>    |
| Bip & Drive          | 12           | -          | -                           | -                                                | 1                | <b>13</b>    |
| Pune Solapur         | 8            | -1         | 7                           | -                                                | -1               | <b>13</b>    |
| Altre partecipazioni | 6            | -1         | -                           | -                                                | -                | <b>5</b>     |
| <b>Totale</b>        | <b>1.236</b> | <b>-68</b> | <b>71</b>                   | <b>43</b>                                        | <b>-1</b>        | <b>1.281</b> |

I principali dati economico-patrimoniali al 31 dicembre 2025 richiesti dall'IFRS 12 per le società collegate individualmente rilevanti sono relativi a Getlink come riportato nella seguente tabella:

| € milioni                                        | Getlink      | di cui plusvalori allocazione prezzo di acquisto ex IFRS 3 |
|--------------------------------------------------|--------------|------------------------------------------------------------|
| Attivo non corrente                              | 14.779       | 7.558                                                      |
| Attivo corrente                                  | 1.785        | -                                                          |
| Passività finanziarie                            | 5.767        | 652                                                        |
| Altre passività                                  | 3.564        | 2.442                                                      |
| <b>Patrimonio netto</b>                          | <b>7.233</b> | <b>4.464</b>                                               |
| Ricavi                                           | 1.595        | -                                                          |
| EBIT                                             | 569          | -40                                                        |
| Utile dell'esercizio rettificato                 | 280          | -40                                                        |
| Altre componenti del conto economico complessivo | 268          | -                                                          |
| <b>Totale conto economico complessivo</b>        | <b>548</b>   | <b>-40</b>                                                 |
| <b>% partecipazione</b>                          | <b>15%</b>   | <b>-</b>                                                   |
| Quota Mundys utile                               | 43           | -                                                          |
| Quota Mundys utile complessivo                   | 86           | -                                                          |
| <b>Valore di carico</b>                          | <b>1.120</b> | <b>-</b>                                                   |
| Dividendi ricevuti                               | -49          | -                                                          |

## 7.6 Riduzione e ripristino di valore delle attività

### Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Alla data di chiusura del bilancio, qualora vi siano indicazioni che il valore contabile di una o più delle attività materiali e immateriali e delle partecipazioni (ad esclusione di quelle valutate al fair value) possa aver subito una perdita di valore, si procede ad una verifica della relativa recuperabilità, come descritta nel seguito, per determinare l'importo dell'eventuale svalutazione, rilevata nel conto economico. Per le attività immateriali a vita utile indefinita (es. avviamento) e per quelle in corso di realizzazione, la verifica è effettuata almeno annualmente, indipendentemente dal verificarsi o meno di eventi che facciano presupporre una riduzione di valore, o più frequentemente nel caso in cui si verifichino eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali riduzioni di valore. Qualora non sia possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la stima del valore recuperabile è compresa nell'ambito della CGU, o del raggruppamento di CGU, a cui l'attività appartiene o è allocata, come nel caso dell'avviamento.

Tale verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività (rappresentato dal maggiore tra il presumibile valore di mercato, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso) e nel confronto con il relativo valore contabile.

Nel determinare il valore d'uso delle attività, si fa riferimento ai flussi finanziari futuri attesi ante imposte attualizzati utilizzando un tasso di sconto, ante imposte, che rifletta la stima del mercato riferito al costo del capitale in funzione del tempo e dei rischi specifici delle stesse. Nel caso di stima dei flussi finanziari futuri di CGU operative in funzionamento, si utilizzano, invece, flussi finanziari e tassi di attualizzazione al netto delle imposte (applicando l'aliquota fiscale teorica), che producono risultati sostanzialmente equivalenti a quelli derivanti da una valutazione ante imposte.

I flussi finanziari sono desunti dai piani pluriennali, elaborati dalle società partecipate/CGU, che incorporano gli aggiornamenti in ambito regolatorio, le proiezioni di traffico, tariffe, ricavi, costi e investimenti, inclusi di quelli dedicati all'incremento della resilienza degli asset, dell'ammodernamento e dello sviluppo tecnologico al fine di mitigare i rischi connessi al cambiamento climatico.

Per le società partecipate/CGU titolari di concessioni, i piani pluriennali possono comprendere un orizzonte temporale pari alla residua durata delle stesse (presentate nella nota "7.1 Diritti concessori immateriali e finanziari"). Tale metodologia risulta maggiormente appropriata rispetto a quanto suggerito dallo IAS 36 (periodo limitato di proiezione esplicita con la stima del valore terminale), in relazione alle caratteristiche

intrinseche dei contratti di concessione, tra le quali le norme di regolazione del settore e la durata predefinita dei contratti.

Qualora il valore contabile risulti superiore al valore d'uso, l'attività è svalutata fino a concorrenza del valore recuperabile.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico e sono classificate coerentemente alla natura dell'attività svalutata. Alla data di chiusura del bilancio, qualora vi sia indicazione che una perdita per riduzione di valore rilevata negli esercizi precedenti possa essersi ridotta, in tutto o in parte, si provvede a verificare la recuperabilità degli importi iscritti nella situazione patrimoniale-finanziaria e determinare l'eventuale importo della svalutazione da ripristinare nel conto economico; tale ripristino non può eccedere, in nessun caso, l'ammontare che sarebbe risultato qualora le svalutazioni precedenti non fossero state effettuate. L'avviamento non è ripristinabile.

La metodologia dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi è caratterizzata da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:

- flussi finanziari attesi, determinati tenendo conto dell'andamento macroeconomico generale, dello specifico paese e del settore di appartenenza, dei flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali;
- i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione.

La recuperabilità delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato è stimata con le "expected credit losses" (ECL), in base al valore dei flussi di cassa attesi. Tali flussi, tenuto conto della stima della probabilità che la controparte non ottemperi alla propria obbligazione di pagamento, sono determinati in relazione ai tempi di recupero previsti, al presumibile valore di realizzo, alle eventuali garanzie ricevute, nonché ai costi che si ritiene dovranno essere sostenuti per il recupero dei crediti. Con riferimento ai crediti commerciali e agli altri crediti, per la determinazione della probabilità di non ottemperanza della controparte sono adottati rating, oggetto di verifica periodica, anche tramite analisi storiche.

Il valore originario dei crediti è ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che hanno determinato le ECL. In tal caso, il ripristino di valore è iscritto nel conto economico e non può in ogni caso superare il valore del costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Al 31 dicembre 2025, come richiesto dallo IAS 36, sono stati effettuati i test di impairment sul capitale investito netto delle CGU cui è stato allocato un avviamento o che includono altre attività immateriali a vita utile indefinita (i.e. raggruppamento di CGU del Gruppo Abertis e CGU Yunex, come descritto nella nota 7.2).

Si segnala che non si sono manifestati indicatori di possibili perdite o ripristino del valore di libro delle CGU del Gruppo.

#### CGU Abertis

Il valore d'uso è stato stimato utilizzando:

- la proiezione esplicita dei flussi finanziari di cinque esercizi (dal 2026 al 2030) elaborata dalle società sulla base dell'ultimo piano disponibile, esaminato dal Consiglio di Amministrazione di Abertis Infraestructuras;
- il valore terminale che include, in continuità con l'esercizio 2024, un tasso di crescita nominale di lungo termine del 2% (cosiddetto "g rate") applicato (i) al flusso di cassa operativo netto dell'ultimo anno di proiezione (2030), e (ii) agli investimenti, ipotizzati a regime pari agli ammortamenti del 2030.

I tassi di attualizzazione utilizzati sono pari al:

- 6,5% per i flussi del periodo di proiezione esplicita (tasso medio ponderato, in base all'incidenza dell'EBITDA del quinto anno di proiezione in ciascun Paese, dei tassi di attualizzazione dei Paesi in cui opera il gruppo);
- 8,5% per il valore terminale (media ponderata maggiorata del 2% sterilizzando quindi il tasso di crescita reale di lungo termine).

Il test di impairment ha evidenziato la piena recuperabilità dell'avviamento pari a 8.679 milioni di euro;

le analisi di sensitività (incrementando dell'1% i tassi di attualizzazione indicati, nonché riducendo dell'1% il fattore di crescita di lungo periodo) hanno evidenziato la conferma rispetto ai risultati del test.

#### CGU Yunex

Il valore d'uso è stato stimato utilizzando la proiezione esplicita di cinque esercizi elaborata dalla società sulla base dell'ultimo piano disponibile, nonché di un valore terminale che include un tasso di crescita nominale di lungo termine del 2%.

I tassi di attualizzazione utilizzati sono pari al:

- 7,2% per i flussi del periodo di proiezione esplicita (tasso medio ponderato, in base all'incidenza media dell'EBITDA attesa nei principali Paesi in cui opera il gruppo, dei relativi tassi di attualizzazione);
- 9,2% per il valore terminale (il tasso è stato ottenuto maggiorando del 2% la suddetta media ponderata, oltre l'orizzonte esplicito sterilizzando quindi il tasso di crescita reale di lungo termine).

Il test di impairment ha evidenziato la piena recuperabilità dell'avviamento. Le analisi di sensitività (incrementando dell'1% i tassi di attualizzazione indicati, nonché riducendo dell'1% il fattore di crescita di lungo periodo) hanno evidenziato la conferma rispetto ai risultati del test.

Infine, per i diritti concessori finanziari che hanno evidenziato un incremento del rischio di credito, è stata verificata la recuperabilità ai sensi dell'IFRS 9. Ad esito dei test, sono stati svalutati per 145 milioni di euro i diritti concessori finanziari delle concessionarie argentine GCO e Ausol, avendo valutato il rischio di credito della controparte e il valore atteso recuperabile tramite la futura operatività delle due concessionarie.

## 7.7 Derivati

### Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono esposti in bilancio al loro fair value, determinato alla data di chiusura dell'esercizio.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura, in accordo con l'IFRS 9, quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata inizialmente e periodicamente, è elevata.

Per gli strumenti di copertura del rischio di variazione dei flussi di cassa (cash flow hedge) delle attività e delle passività, anche prospettiche e altamente probabili, le variazioni del fair value sono rilevate nel conto economico complessivo e l'eventuale parte di copertura non efficace è imputata a conto economico. Le variazioni cumulate di fair value rilevate nella riserva di cash flow hedge sono riclassificate al conto economico nell'esercizio in cui viene a cessare la relazione di copertura.

Per gli strumenti a copertura del rischio di variazione del fair value (fair value hedge) delle attività e delle passività, le variazioni del fair value sono rilevate nel

conto economico dell'esercizio. Coerentemente, anche le relative attività e passività oggetto di copertura sono adeguate al fair value, con impatto a conto economico.

Per gli strumenti derivati di "net investment hedge", a copertura del rischio di una sfavorevole variazione dei tassi di cambio ai quali sono convertiti gli investimenti netti in gestioni extra euro, la componente di copertura efficace delle variazioni di fair value dei derivati è rilevata nelle altre componenti del conto economico complessivo, compensando indirettamente le variazioni della riserva di conversione relative agli investimenti netti nelle medesime gestioni extra euro. Le variazioni cumulate di fair value rilevate nella riserva di net investment hedge sono riclassificate dal conto economico complessivo al conto economico dell'esercizio al momento della dismissione totale o parziale dell'investimento nella gestione estera.

Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfino le condizioni qualificanti per gli strumenti finanziari di copertura sono rilevate a conto economico.

### DERIVATI CON FAIR VALUE POSITIVO

I derivati con fair value positivo, pari a 150 milioni di euro al 31 dicembre 2025 (113 milioni di euro al 31 dicembre 2024), includono principalmente contratti di copertura che rientrano nel livello 2 della gerarchia del fair value. L'incremento di 37 milioni di euro è prevalentemente riconducibile al miglioramento

del fair value degli strumenti di copertura del rischio di tasso di interesse, positivamente impattati dal generale incremento dei tassi di interesse in euro di medio e lungo periodo rispetto al 2024.

Per maggiori dettagli si rinvia alla nota "8 Gestione dei rischi finanziari".

### DERIVATI CON FAIR VALUE NEGATIVO

I derivati con fair value negativo pari a complessivi 307 milioni di euro (194 milioni di euro al 31 dicembre 2024) includono principalmente 185 milioni di euro relativi ai Cross Currency Swap stipulati dal gruppo Abertis a copertura dell'esposizione al rischio di variazione dei tassi di cambio e 95 milioni di euro relativi agli Interest Rate Swap a copertura dell'esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse, entrambi

classificati come di cash flow hedge.

L'aumento di 113 milioni di euro è relativo principalmente al consolidamento dei derivati di copertura del rischio di tasso di interesse di Atlandes acquisita nel 2025.

Per maggiori dettagli si rinvia alla nota "8 Gestione dei rischi finanziari".

## 7.8 Altre attività finanziarie

### Principi contabili e criteri di valutazione applicati

La classificazione delle attività finanziarie e la relativa valutazione è effettuata considerando sia il modello di gestione dell'attività finanziaria, sia le caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa ottenibili dall'attività.

L'attività finanziaria è valutata con il metodo del costo ammortizzato qualora entrambe le seguenti condizioni siano rispettate:

- il modello di gestione prevede la detenzione dell'attività finanziaria con la finalità di incassare i relativi flussi finanziari; e
- l'attività finanziaria generi contrattualmente, a date predeterminate, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del suo rendimento (capitale e interessi).

I crediti valutati al costo ammortizzato sono inizialmente iscritti al fair value dell'attività sottostante; la valutazione al costo ammortizzato è effettuata applicando il metodo del tasso di interesse effettivo, applicato ai flussi finanziari che si prevede potranno essere incassati fino alla scadenza del credito.

L'attività finanziaria è valutata al fair value, con rilevazione degli effetti nel conto economico complessivo, se gli obiettivi del modello di gestione sono di detenere l'attività finanziaria al fine di ottenerne i relativi flussi di cassa contrattuali oppure di venderla, e l'attività finanziaria generi contrattualmente, a date predeterminate, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del suo rendimento.

Infine, le eventuali residue attività finanziarie detenute diverse da quelle sopra descritte sono classificate come attività detenute per la negoziazione e sono valutate al fair value con rilevazione degli effetti nel conto economico. Nel corso del 2025 non sono state effettuate riclassifiche di strumenti finanziari tra le categorie sopra descritte.

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate, in imprese collegate non detenute per finalità strategiche e in altre imprese, classificabili ai sensi dell'IFRS 9 nella categoria degli strumenti finanziari di capitale, sono iscritte:

- alla data di acquisizione al costo, in quanto rappresentativo del fair value, comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili;
- successivamente al fair value, con rilevazione degli effetti nel conto economico, ad eccezione di quelle non detenute per finalità di negoziazione e che, al momento di acquisizione, sono state designate al fair value con rilevazione delle successive variazioni dello stesso nelle altre componenti del conto economico complessivo.

I costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione sono inclusi nel costo di acquisizione della partecipazione, ad eccezione di quelle valutate al fair value con le rilevazioni degli effetti nel conto economico.

| € milioni                                      | 31.12.2025   | Quota corrente | Quota non corrente | 31.12.2024 | Quota corrente | Quota non corrente |
|------------------------------------------------|--------------|----------------|--------------------|------------|----------------|--------------------|
| Depositi vincolati                             | 432          | 368            | 64                 | 340        | 234            | 106                |
| Finanziamenti a soci di minoranza              | 280          | -              | 280                | 79         | -              | 79                 |
| Crediti finanziari verso istituti di credito   | 173          | 54             | 119                | 227        | 54             | 173                |
| Depositi cauzionali                            | 31           | -              | 31                 | 61         | -              | 61                 |
| Altri crediti                                  | 150          | 62             | 88                 | 158        | 57             | 101                |
| <b>Attività valutate al costo ammortizzato</b> | <b>1.066</b> | <b>484</b>     | <b>582</b>         | <b>865</b> | <b>345</b>     | <b>520</b>         |
| Titoli                                         | 51           | -              | 51                 | 51         | -              | 51                 |
| Partecipazioni contabilizzate al fair value    | 41           | -              | 41                 | 39         | -              | 39                 |
| <b>Altre attività finanziarie</b>              | <b>1.158</b> | <b>484</b>     | <b>674</b>         | <b>955</b> | <b>345</b>     | <b>610</b>         |

Le altre attività finanziarie includono:

- depositi vincolati per 432 milioni di euro, in aumento di 92 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024, riferibili principalmente ai sottogruppi Abertis per 319 milioni di euro, Grupo Costanera per 70 milioni di euro e Stalexport per 43 milioni di euro;
- il finanziamento erogato a condizioni di mercato nel 2025 in favore del socio di minoranza di Telepass per 280 milioni di euro. Al 31 dicembre 2024 la voce includeva 79 milioni di euro di finanziamenti erogati da Tunels, poi acquisiti nel corso

del 2025 da Abertis unitamente al 49% delle azioni della società;

- i crediti finanziari di Abertis Infraestructuras nei confronti di taluni istituti di credito sui derivati IRS forward starting il cui regolamento è previsto entro il 2029 (173 milioni di euro);
- partecipazioni contabilizzate al fair value per 39 milioni di euro (39 milioni di euro al 31 dicembre 2024). La voce include essenzialmente la partecipazione in Autostrade del Brennero (36 milioni di euro).

## 7.9 Attività commerciali

### Principi contabili e criteri di valutazione applicati

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali o per i quali non vi siano significative componenti finanziarie, non sono attualizzati. Per i crediti relativi a controparti che non presentano un incremento significativo del rischio,

le ECL sono stimate in base alle perdite attese nei 12 mesi successivi alla data di bilancio; negli altri casi si provvede alla stima delle perdite attese fino al termine della vita dello strumento finanziario.

| € milioni                                   | 31.12.2025   | 31.12.2024   | Variazione |
|---------------------------------------------|--------------|--------------|------------|
| Crediti commerciali lordi                   | 3.378        | 3.141        | 237        |
| Fondo svalutazione crediti commerciali      | -844         | -796         | -48        |
| <b>Crediti commerciali netti</b>            | <b>2.534</b> | <b>2.345</b> | <b>189</b> |
| Attività per lavori in corso su ordinazione | 126          | 131          | -5         |
| Rimanenze                                   | 88           | 83           | 5          |
| <b>Attività commerciali</b>                 | <b>2.747</b> | <b>2.559</b> | <b>188</b> |

Le attività commerciali, pari a 2.747 milioni di euro, registrano un incremento di 188 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024 (2.559 milioni di euro).

L'aumento è riconducibile principalmente ai crediti verso utenti autostradali, i cui volumi di traffico risultano in crescita rispetto all'esercizio precedente. Tali crediti sono, in via generale, riscossi nel mese successivo a quello di utilizzo dell'infrastruttura.

## 7.10 Altre attività correnti

| € milioni                                             | 31.12.2025 | 31.12.2024 | Variazione |
|-------------------------------------------------------|------------|------------|------------|
| Crediti per tributi diversi dalle imposte sul reddito | 211        | 197        | 14         |
| Crediti per imposte indirette                         | 129        | 95         | 34         |
| Crediti verso Amministrazioni Pubbliche               | 122        | 110        | 12         |
| Altre attività correnti                               | 184        | 159        | 25         |
| Fondo svalutazione                                    | -25        | -23        | -2         |
| <b>Altre attività correnti</b>                        | <b>621</b> | <b>538</b> | <b>83</b>  |

## 7.11 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

### Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti di alta liquidità, disponibilità a vista o a brevissimo termine e un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Le disponibilità liquide e quelle investite con un orizzonte temporale di breve termine, pari a 4.999 milioni di euro, si decrementano di 484 milioni di euro rispetto al saldo del 31 dicembre 2024.

Al 31 dicembre 2025 risultano composte principalmente da:

- depositi bancari e valori in cassa per 2.954 milioni di euro;
- mezzi equivalenti per 2.045 milioni di euro (principalmente il gruppo Abertis per 1.210 milioni di euro e Mundys 590 milioni di euro) riferiti essenzialmente

a investimenti a breve termine della liquidità.

Al 31 dicembre 2025, le società del Gruppo, dispongono di una riserva di liquidità pari a 12.782 milioni di euro, composta da:

- 4.999 milioni di euro di disponibilità liquide e/o investite a breve termine, di cui 814 milioni di euro di Mundys;
- 7.783 milioni di euro di linee finanziarie committed non utilizzate con un periodo di utilizzo residuo medio di due anni e un mese.

### Informazioni sul Rendiconto Finanziario Consolidato

La dinamica finanziaria del 2025 evidenzia un decremento delle disponibilità liquide nette di 382 milioni di euro (nel 2024 decremento per 700 milioni di euro).

Il flusso di cassa generato dalle attività di esercizio del 2025 è pari a 3.615 milioni di euro, principalmente per i flussi generati dal risultato positivo della gestione caratteristica al netto degli esborsi per interessi passivi netti e imposte correnti.

L'attività di investimento ha assorbito nel 2025 flussi finanziari per 2.527 milioni di euro, per effetto degli investimenti in attività in concessione per 1.294 milioni di euro e l'esborso netto per l'acquisizione di Atlandes per 725 milioni di euro. Nel 2024, l'attività

di investimento includeva l'indennizzo ricevuto per SH288 (1.572 milioni di euro), parzialmente compensati dagli investimenti (1.463 milioni di euro).

Nel 2025, l'attività finanziaria ha assorbito flussi di cassa per 1.450 milioni di euro prevalentemente per:

- il rimborso di prestiti obbligazionari e finanziamenti per 7.596 milioni di euro;
- la distribuzione di dividendi e riserve a soci per complessivi 1.817 milioni di euro;
- l'emissione di prestiti obbligazionari e finanziamenti per 8.141 milioni di euro.

Per l'analisi della movimentazione delle passività finanziarie si rimanda alle note 7.14 e 7.15.

## 7.12 Attività destinate alla vendita e passività connesse

### Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Le attività e le passività, per le quali alla data di chiusura dell'esercizio è altamente probabile che il relativo valore sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché attraverso l'utilizzo continuativo, sono presentate separatamente dalle altre attività e passività della situazione patrimoniale – finanziaria.

Immediatamente prima di essere classificate come destinate alla vendita, ciascuna attività e passività è rilevata in base allo specifico IFRS di riferimento e successivamente iscritta al minore tra il valore contabile e il fair value, al netto dei relativi costi di vendita. Eventuali perdite per riduzione di valore sono rilevate immediatamente nel conto economico.

Le attività operative dismesse o in corso di dismissione sono classificabili quali "attività operative cessate" qualora soddisfino uno dei seguenti requisiti:

- rappresentino un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività;
- siano parte di un unico programma coordinato di dismissione di un importante ramo autonomo di attività o di un'area geografica di attività; o
- siano imprese controllate acquisite esclusivamente in funzione di una successiva vendita.

Gli effetti economici derivanti dalla gestione e dismissione di tali attività operative, al netto dei relativi effetti fiscali, sono esposti in un'unica voce del conto economico, anche con riferimento ai dati dell'esercizio comparativo.

Al 31 dicembre 2025, le attività e le passività relative alla concessionaria Fernao Dias sono presentati come attività e passività di gruppi in dismissione destinati alla vendita, ai sensi dell'IFRS 5. Tali componenti non sono qualificabili come Discontinued Operations, non rappresentando un importante ramo autonomo né un'area geografica significativa di attività, permanendo peraltro la presenza operativa del Gruppo nella gestione di ulteriori tratte autostradali in Brasile.

Come più ampiamente commentato nella nota 9.4, ad esito del processo di rinegoziazione del

contratto di concessione, lo stesso è stato aggiudicato tramite procedura competitiva a terzi. I termini prevedono un indennizzo in favore di Arteris a fronte della cessione del veicolo societario Fernao Dias al nuovo aggiudicatario.

Le attività nette contabili di Fernao Dias, pari a 166 milioni di euro (attività per 398 milioni di euro e passività per 232 milioni di euro), sono dunque state adeguate al fair value (pari all'indennizzo che verrà corrisposto dal nuovo aggiudicatario), rilevando una svalutazione a conto economico pari a 89 milioni di euro. Si riporta di seguito il dettaglio delle componenti.

| € milioni                                 | 31.12.2025 |
|-------------------------------------------|------------|
| Attività immateriali                      | 160        |
| Imposte anticipate                        | 26         |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 112        |
| Altre attività                            | 11         |
| <b>Attività</b>                           | <b>309</b> |

| € milioni             | 31.12.2025 |
|-----------------------|------------|
| Passività finanziarie | 183        |
| Fondi                 | 29         |
| Passività commerciali | 8          |
| Altre passività       | 12         |
| <b>Passività</b>      | <b>232</b> |

## 7.13 Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2025 il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo è pari a 3.080 milioni di euro (4.001 milioni di euro al 31 dicembre 2024) con un decremento di 921 milioni di euro per:

- l'utile di competenza del Gruppo di 329 milioni di euro;
- i dividendi distribuiti agli Azionisti di Mundys nel 2025 per 901 milioni di euro;
- gli impatti derivanti dalle operazioni con gli azionisti di minoranza di Metropistas e Tunels, commentate alla nota 4.2, per 212 milioni di euro (patrimonio netto di terzi con un valore contabile di 105 milioni di euro, acquisito a fronte di un corrispettivo di 317 milioni di euro);
- la variazione negativa della riserva di conversione (134 milioni di euro) principalmente per il deprezzamento del dollaro statunitense e del peso cileno rispetto all'euro.

Il patrimonio netto di pertinenza di Terzi è pari a 6.570 milioni di euro, con un decremento di 292 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024 (6.862 milioni di euro), essenzialmente per:

- l'utile di pertinenza di Terzi pari a 345 milioni di euro;
- dividendi, distribuzione di riserve e rimborsi di capitale per complessivi 1.029 milioni di euro;
- l'incremento della riserva di conversione negativa per 223 milioni di euro;
- la variazione di perimetro per 528 milioni di euro per l'acquisizione del 51,22% di Atlandes (commentata alla nota 4.1);

- le operazioni con azionisti di minoranza per 105 milioni di euro, come su commentate;
- gli apporti di capitale di ACS in Abertis HoldCo per 200 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2025, il Gruppo, tramite Abertis Infraestructuras Finance, detiene 2 miliardi di euro di obbligazioni subordinate perpetue. Tenuto conto della discrezione esclusiva dell'emittente al differimento del rimborso del valore nominale di tali obbligazioni e dei relativi interessi, le stesse rappresentano strumenti di capitale e sono pertanto iscritte, unitamente ai relativi interessi passivi, tra le riserve di patrimonio netto.

| € milioni       | Tasso fisso | 31.12.2025   | 31.12.2024   |
|-----------------|-------------|--------------|--------------|
| Emissione 2025  | 4,75%       | <b>750</b>   | -            |
| Emissione 2024  | 4,87%       | <b>750</b>   | 750          |
| Emissione 2021  | 2,63%       | <b>500</b>   | 750          |
| Emissione 2020  | 3,25%       | -            | 501          |
| <b>Attività</b> |             | <b>2.000</b> | <b>2.001</b> |

Nel corso del 2025 Abertis Infraestructuras Finance ha emesso, in due tranches, nuove obbligazioni subordinate perpetue per 750 milioni di euro, i cui fondi sono stati destinati al rifinanziamento delle obbligazioni della stessa natura emesse nel 2020 per 500 milioni di euro e nel 2021 per 250 milioni di euro.

Gli interessi generati nel corso del 2025 sono pari a 79 milioni di euro, 58 milioni di euro al netto del relativo effetto fiscale.

## 7.14 Prestiti obbligazionari e finanziamenti a medio-lungo termine

### Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Le passività finanziarie sono iscritte inizialmente al fair value, al netto di eventuali oneri di transazione direttamente attribuibili, e successivamente valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo; fanno eccezione quelle per le quali, al momento di iscrizione, viene esercitata l'opzione irrevocabile di valutazione al fair value con rilevazione delle variazioni nel conto economico (per eliminare o ridurre l'asimmetria nella valutazione o rilevazione rispetto ad una attività anch'essa valutata al fair value).

Qualora si verifichi la modifica di uno o più elementi di una passività finanziaria in essere (anche attraverso sostituzione con altro strumento), si procede

a un'analisi qualitativa e quantitativa al fine di verificare se tale modifica risulti sostanziale rispetto ai termini contrattuali già in essere. In assenza di modifiche sostanziali, la differenza tra il valore attuale dei flussi così modificati (determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo dello strumento in essere alla data della modifica) ed il valore contabile dello strumento è iscritta nel conto economico, con conseguente adeguamento del valore della passività finanziaria e rideterminazione del tasso di interesse effettivo dello strumento; in presenza di modifiche sostanziali, si provvede alla cancellazione dello strumento in essere ed alla contestuale rilevazione del fair value del nuovo strumento, con imputazione a conto economico della relativa differenza.

### PRESTITI OBBLIGAZIONARI

| € milioni                                    | Fair value    | Valore nominale | Valore di bilancio | corrente     | non corrente  |
|----------------------------------------------|---------------|-----------------|--------------------|--------------|---------------|
| Tasso fisso                                  | 21.956        | 25.825          | 25.510             | 2.879        | 22.631        |
| Tasso variabile                              | 2.002         | 1.784           | 1.999              | 222          | 1.777         |
| <b>Prestiti obbligazionari al 31.12.2025</b> | <b>23.958</b> | <b>27.609</b>   | <b>27.509</b>      | <b>3.101</b> | <b>24.408</b> |
| Tasso fisso                                  | 21.151        | 24.437          | 24.363             | 2.466        | 21.897        |
| Tasso variabile                              | 1.729         | 1.875           | 1.837              | 151          | 1.686         |
| <b>Prestiti obbligazionari al 31.12.2024</b> | <b>22.880</b> | <b>26.312</b>   | <b>26.200</b>      | <b>2.617</b> | <b>23.583</b> |

Le obbligazioni del Gruppo, valutate tutte al costo ammortizzato, sono emesse principalmente dalle seguenti società o sottogruppi:

| € milioni                                      | 31.12.2025    | 31.12.2024    | Variazione   |
|------------------------------------------------|---------------|---------------|--------------|
| Abertis Infraestructuras                       | 9.998         | 10.301        | -303         |
| Abertis France (già HIT) e controllate dirette | 5.261         | 5.309         | -48          |
| Arteris e controllate dirette                  | 1.750         | 1.838         | -88          |
| Red de Carreteras de Occidente                 | 1.517         | 1.568         | -51          |
| Grupo Costanera e controllate dirette          | 1.279         | 536           | 743          |
| Metropistas                                    | 828           | 559           | 269          |
| Vias Cile e controllate dirette                | 468           | 598           | -130         |
| Puertorico Tollroads                           | 308           | -             | 308          |
| Altre società                                  | 18            | 35            | -17          |
| <b>Settore Autostradale</b>                    | <b>21.427</b> | <b>20.744</b> | <b>683</b>   |
| Aeroporti di Roma                              | 2.360         | 1.612         | 748          |
| Azzurra Aeroporti e controllate dirette        | 388           | 387           | 1            |
| <b>Settore Aeroportuale</b>                    | <b>2.748</b>  | <b>1.999</b>  | <b>749</b>   |
| <b>Mundys</b>                                  | <b>3.334</b>  | <b>3.457</b>  | <b>-123</b>  |
| <b>Totale</b>                                  | <b>27.509</b> | <b>26.200</b> | <b>1.309</b> |

| € milioni                       | Prestiti obbligazionari |
|---------------------------------|-------------------------|
| <b>Valore al 31.12.2024</b>     | <b>26.200</b>           |
| Emissioni                       | 4.210                   |
| Rimborsi                        | -2.810                  |
| <b>Variazioni monetarie</b>     | <b>1.400</b>            |
| Differenze cambio               | -92                     |
| Variazioni di perimetro         | -178                    |
| Altre variazioni                | 179                     |
| <b>Variazioni non monetarie</b> | <b>-91</b>              |
| <b>Valore al 31.12.2025</b>     | <b>27.509</b>           |

| € milioni                       | Prestiti obbligazionari |
|---------------------------------|-------------------------|
| <b>Valore al 31.12.2023</b>     | <b>26.245</b>           |
| Emissioni                       | 3.418                   |
| Rimborsi                        | -3.083                  |
| <b>Variazioni monetarie</b>     | <b>335</b>              |
| Differenze cambio               | -551                    |
| Variazioni di perimetro         | -                       |
| Altre variazioni                | 171                     |
| <b>Variazioni non monetarie</b> | <b>-380</b>             |
| <b>Valore al 31.12.2024</b>     | <b>26.200</b>           |

Il saldo si incrementa per 1.309 milioni di euro rispetto al 2024, per effetto principalmente di:

- Emissioni di nuovi prestiti obbligazionari per 4.210 milioni di euro, di cui espressi in euro per 2.450 milioni di euro (Aeroporti di Roma 750 milioni di euro, Abertis Infraestructuras 600 milioni di euro, Abertis France 600 milioni di euro e Mundys 500 milioni di euro) e in valuta estera per 1.805 milioni di euro (controvalore al 31 dicembre 2025, Costanera Norte 751 milioni di euro, gruppo Arteris 361 milioni di euro, Puerto Rico Tollroads 361 milioni, Metropistas 316 milioni di euro);
- Rimborsi per 2.810 milioni euro (Abertis Infraestructuras 1.079 milioni di euro, Abertis France 650 milioni di euro, Mundys 627 milioni di euro, gruppo Arteris 379 milioni di euro).

- Si segnala, inoltre, che al 31 dicembre 2025:
- la vita media ponderata residua dei bond è pari a tre anni e dieci mesi (quattro anni e un mese al 31 dicembre 2024);
- i prestiti obbligazionari, escludendo il debito inflation-linked e i debiti in valuta Unidad de Fomento (Cile) e Unidad de Inversion (Messico), sono espressi per l'82,1% a tasso fisso, 83,3% tenendo conto delle operazioni di copertura del rischio tasso di interesse.

Per ulteriori informazioni riguardanti i prestiti obbligazionari si rimanda alla nota 8.

## FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE

| € milioni                                             | Fair Value   | Valore nominale | Valore di bilancio | Corrente     | Non corrente |
|-------------------------------------------------------|--------------|-----------------|--------------------|--------------|--------------|
| Tasso fisso                                           | 2.257        | 2.585           | 2.685              | 100          | 2.585        |
| Tasso variabile                                       | 6.083        | 6.399           | 6.359              | 359          | 6.000        |
| <b>Debiti verso istituti di credito al 31.12.2025</b> | <b>8.340</b> | <b>8.984</b>    | <b>9.044</b>       | <b>459</b>   | <b>8.585</b> |
| Tasso fisso                                           | 2.373        | 2.784           | 2.886              | 186          | 2.700        |
| Tasso variabile                                       | 5.714        | 6.674           | 6.645              | 1.164        | 5.481        |
| <b>Debiti verso istituti di credito al 31.12.2024</b> | <b>8.087</b> | <b>9.459</b>    | <b>9.531</b>       | <b>1.350</b> | <b>8.181</b> |

I finanziamenti verso istituti di credito, valutati al costo ammortizzato, sono stati sottoscritti principalmente dalle seguenti società o sottogruppi:

| € milioni                                            | 31.12.2025   | 31.12.2024   | Variazione  |
|------------------------------------------------------|--------------|--------------|-------------|
| Puerto Rico Tollroads                                | 1.145        | 1.636        | -491        |
| Abertis Holdco                                       | 998          | 999          | -1          |
| Abertis Infraestructuras                             | 980          | 1.678        | -698        |
| Elisabeth River Crossing                             | 946          | 1.073        | -127        |
| Red de Carreteras de Occidente e controllate dirette | 734          | 754          | -20         |
| Atlandes                                             | 640          | -            | 640         |
| Arteris e controllate dirette                        | 424          | 377          | 47          |
| Vias Cile e controllate dirette                      | 317          | 106          | 211         |
| Tunels                                               | 260          | 283          | -23         |
| Autovia del Camino                                   | 139          | 161          | -22         |
| Grupo Costanera e controllate                        | 48           | 284          | -236        |
| Altre società                                        | 22           | 122          | -100        |
| <b>Settore Autostradale</b>                          | <b>6.652</b> | <b>7.473</b> | <b>-820</b> |
| Azzurra Aeroporti e controllate dirette              | 518          | 534          | -16         |
| Aeroporti di Roma                                    | 344          | 378          | -34         |
| <b>Settore Aeroportuale</b>                          | <b>862</b>   | <b>912</b>   | <b>-50</b>  |
| Telepass                                             | 945          | 349          | 596         |
| Yunex GmbH                                           | 35           | 45           | -10         |
| <b>Mobility</b>                                      | <b>980</b>   | <b>394</b>   | <b>586</b>  |
| <b>Mundys</b>                                        | <b>549</b>   | <b>752</b>   | <b>-203</b> |
| <b>Totale</b>                                        | <b>9.044</b> | <b>9.531</b> | <b>-487</b> |

| € milioni                       | Debiti verso istituti di credito |
|---------------------------------|----------------------------------|
| Valore al 31.12.2024            | 9.531                            |
| Accensioni                      | 3.926                            |
| Rimborsi                        | -4.785                           |
| <b>Variazioni monetarie</b>     | <b>-859</b>                      |
| Differenze cambio               | -313                             |
| Variazioni di perimetro         | 640                              |
| Altre variazioni                | 44                               |
| <b>Variazioni non monetarie</b> | <b>371</b>                       |
| <b>Valore al 31.12.2025</b>     | <b>9.043</b>                     |

Il saldo pari a 9.044 milioni di euro, si decrementa di 487 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024 (9.531 milioni di euro) essenzialmente per:

- i rimborsi di Puerto Rico Tollroads (parziale anticipato di 464 milioni di euro), MP Operator (360 milioni di euro) e Costanera Norte (204 milioni di euro);
- la riduzione del valore nominale della linea bancaria di Mundys da 753 milioni di euro a 550 milioni di euro a seguito di una operazione di rifinanziamento ad aprile 2025, con scadenza finale della nuova linea a ottobre 2033 e profilo di rimborso amortizing;
- riduzione del valore dei finanziamenti di 313 milioni prevalentemente per il deprezzamento del dollaro, valuta a cui sono espressi i debiti sia delle società americane sia delle società portoricane del gruppo Abertis.

Queste variazioni negative sono state parzialmente compensate dall'operazione di rifinanziamento

## 7.15 Altre passività finanziarie

La voce, pari a 1.288 milioni di euro (930 milioni di euro al 31 dicembre 2024), è composta da:

- gli interessi maturati su prestiti obbligazionari e finanziamenti bancari, nonché i differenziali su derivati per complessivi 537 milioni di euro;
- i debiti per leasing per 260 milioni di euro;
- le altre passività finanziarie di Nueva Aconcagua, acquisita dal gruppo Abertis nel corso del 2025, relativi ai pagamenti differiti dovuti al concedente per il subentro nella gestione di infrastrutture esistenti per 212 milioni di euro;

| € milioni                       | Debiti verso istituti di credito |
|---------------------------------|----------------------------------|
| Valore al 31.12.2023            | 12.788                           |
| Accensioni                      | 893                              |
| Rimborsi                        | -4.403                           |
| <b>Variazioni monetarie</b>     | <b>-3.510</b>                    |
| Differenze cambio               | -56                              |
| Variazioni di perimetro         | -                                |
| Altre variazioni                | 309                              |
| <b>Variazioni non monetarie</b> | <b>253</b>                       |
| <b>Valore al 31.12.2024</b>     | <b>9.531</b>                     |

delle linee bancarie di Telepass in scadenza nel 2027, con aumento del relativo valore nominale da 350 milioni di euro a 950 milioni di euro e scadenza nel 2030, oltre che dall'inclusione nel perimetro di consolidamento del debito di Atlandes (653 milioni di euro).

Al 31 dicembre 2025:

- la vita media ponderata residua dei debiti verso istituti di credito è pari a sei anni e cinque mesi (cinque anni e sette mesi al 31 dicembre 2024);
- i debiti verso istituti di credito, escludendo il debito inflation-linked e i debiti in valuta Unidad de Fomento (Cile) e Unidad de Inversion (Messico), sono espressi per il 25,8% a tasso fisso, pari al 61,3% tenendo conto delle operazioni di copertura del rischio tasso di interesse.

Per ulteriori informazioni riguardanti i finanziamenti a medio-lungo termine si rimanda alla nota 8.

- i debiti finanziari pari a 79 milioni di euro ascrivibili a Túnel de Barcelona per canoni da corrispondere al termine della concessione e per pedaggi eccedenti quelli previsti dal piano economico finanziario, nonché quelli relativi ad Aulesa per i prestiti ricevuti dal Governo (47 milioni di euro);
- i debiti per dividendi da distribuire per 113 milioni di euro ai soci di minoranza di Grupo Costanera.

L'incremento di 358 milioni rispetto al 31 dicembre 2024 è da attribuire al consolidamento dei debiti sopra citati di Nueva Aconcagua e ai debiti per dividendi da distribuire ai soci di minoranza di Grupo Costanera.

## 7.16 Fondi

### Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Il **“Fondo per impegni da convenzioni”** accoglie il valore attuale dei servizi di costruzione ancora da realizzare, definiti negli accordi di concessione e finalizzati alla miglioria delle infrastrutture autostradali delle società concessionarie, per i quali non è previsto l’ottenimento di benefici economici aggiuntivi in termini di specifici aumenti tariffari e/o rilevante incremento del traffico atteso. Tale obbligazione, considerata come parte del corrispettivo dell’accordo di concessione, è rilevata inizialmente al fair value dei futuri servizi di costruzione (al loro valore attuale, al netto di eventuali contributi e oneri finanziari nel periodo di realizzazione) in contropartita dei diritti concessori per opere senza benefici economici aggiuntivi. Il fair value della passività residua, per i servizi di costruzione ancora da realizzare, è quindi periodicamente rideterminato e le modifiche nella misurazione della stessa (aggiornando le stime degli esborsi necessari ad estinguere l’obbligazione, dei tassi di attualizzazione e dei tempi di realizzazione) sono specularmente rilevate a incremento o riduzione della corrispondente attività immateriale. L’incremento dell’accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario. I costi sostenuti nell’esercizio, in relazione ai servizi di miglioria delle infrastrutture autostradali senza benefici economici aggiuntivi effettivamente realizzati, sono iscritti in base alla loro natura nelle specifiche voci del conto economico consolidato dell’esercizio; a fronte degli stessi, nella voce del conto economico consolidato **“Variazione operativa dei fondi”** è rappresentato l’utilizzo del fondo precedentemente accantonato, ad indiretta rettifica dei costi sostenuti.

I **“Fondi per altri rischi e oneri”** sono rilevati quando: (i) si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi che derivi da un evento passato, (ii) sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l’obbligazione e (iii) possa essere effettuata una stima attendibile dell’ammontare dell’obbligazione. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell’ammontare che l’entità pagherebbe per estinguere l’obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell’esercizio. Se l’effetto dell’attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto che rifletta la valutazione corrente di mercato del costo del denaro e del rischio specifico dell’obbligazione. Quando è effettuata l’attualizzazione, l’incremento del fondo dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario. Gli oneri sostenuti nell’esercizio per l’estinzione dell’obbligazione sono portati a diretta riduzione dei fondi precedentemente accantonati.

Il **“Fondo per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali”** accoglie il valore attuale della stima degli oneri da sostenere a fronte dell’obbligazione contrattuale di ripristino e sostituzione delle infrastrutture in concessione, prevista nelle convenzioni sottoscritte dalle società concessionarie autostradali del Gruppo con i rispettivi Concedenti e finalizzate ad assicurarne la dovuta funzionalità e sicurezza. Gli accantonamenti a tale fondo sono determinati in funzione dell’usura e dello stato dell’infrastruttura autostradale in essere alla chiusura dell’esercizio e, quindi, degli interventi programmati, tenendo conto, qualora significativa, della componente finanziaria legata al trascorrere del tempo. Gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto che rifletta la valutazione corrente di mercato del costo del denaro e del rischio specifico dell’obbligazione, che sono approssimati facendo riferimento al rendimento dei titoli governativi del Paese in cui sarà sostenuto l’esborso per l’estinzione dell’obbligazione. I costi per manutenzione ordinaria sono rilevati nel conto economico al momento del relativo sostenimento e, pertanto, non sono inclusi nel fondo.

Gli effetti sono rilevati nelle seguenti voci del conto economico:

- **“Variazione operativa fondi”**, relativamente all’aggiornamento delle stime derivanti dalle valutazioni di carattere tecnico e della variazione del tasso di attualizzazione rispetto a quello dell’esercizio precedente;
- **“Oneri finanziari”**, con riferimento al trascorrere del tempo, calcolato sulla base del valore del fondo e del tasso di interesse utilizzato per l’attualizzazione del fondo alla data di bilancio dell’esercizio precedente.

Al momento del sostenimento degli oneri dell’intervento, i costi sono rilevati per natura nelle singole voci del conto economico consolidato dell’esercizio e la voce **“Variazione operativa fondi”** accoglie l’utilizzo del fondo precedentemente accantonato.

Il **“Fondo rinnovo beni in concessione”**, coerentemente con gli obblighi convenzionali in essere, accoglie il valore attuale della stima degli oneri che dovranno essere sostenuti nel tempo per l’esecuzione di specifici interventi di manutenzione straordinaria, rinnovo e sostituzione dei beni in concessione necessari per l’adempimento dell’obbligo di mantenimento dei requisiti di funzionalità e sicurezza dei beni in concessione delle società aeroportuali del Gruppo.

Le modalità di misurazione, rilevazione e contabilizzazione sono i medesimi già descritti per il “Fondo per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali”, ma con riferimento alla stima degli oneri che dovranno essere sostenuti nei limiti dell’orizzonte temporale del primo ciclo di interventi di piano, successivo alla data di chiusura del bilancio, calcolati analiticamente per singolo intervento. La classificazione degli interventi tra quelli costitutivi il valore del fondo e quelli di costruzione/miglioria a favore del concedente, supportata dalle funzioni tecniche si basa su una valutazione dei contenuti essenziali dei progetti inclusi nel Piano di investimenti approvato.

Tenuto conto del fatto che, come indicato, gli interventi in oggetto sono realizzati assieme ad interventi di costruzione/miglioria a favore del concedente (che, invece, danno luogo alla rilevazione di diritti concessori, immateriali o finanziari), nel rendiconto finanziario i relativi valori sono classificati nell’ambito dei flussi relativi all’attività di investimento. La stima dei suddetti fondi è per sua natura complessa e caratterizzata da un elevato grado di incertezza in quanto può essere influenzata da molteplici variabili e assunzioni che includono ipotesi tecniche circa la programmazione e la natura degli interventi di ripristino, di sostituzione e di rinnovo delle singole componenti infrastrutturali. In particolare, le principali assunzioni riguardano la durata dei cicli di manutenzione, lo stato di conservazione delle opere e le previsioni di costo per classe omogenea di intervento.

I **benefici per dipendenti** includono le passività relative ai benefici:

- a) a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, sono rilevate per competenza per l’ammontare maturato alla data di chiusura dell’esercizio;
- b) a medio-lungo termine garantiti ai dipendenti:
  - sono iscritte nell’esercizio di maturazione del diritto, al netto delle eventuali attività al servizio del piano e delle anticipazioni corrisposte;
  - sono determinate sulla base di ipotesi attuariali, se significative, e sono rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l’ottenimento dei benefici;
- c) garantiti ai dipendenti, erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a contributi definiti, sono iscritte per l’ammontare maturato alla data di chiusura dell’esercizio;
- d) garantiti ai dipendenti, erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti sono:
  - iscritte nell’esercizio di maturazione del diritto, al netto delle eventuali attività al servizio del piano e delle anticipazioni corrisposte;
  - sono determinate sulla base di ipotesi attuariali; e
  - rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro connesse all’ottenimento dei benefici.

L’utile o la perdita derivante dall’effettuazione del calcolo attuariale è iscritto nel conto economico complessivo nell’esercizio di riferimento.

| € milioni                            | Ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali | Rinnovo beni in concessione | Impegni da convenzioni | Benefici per dipendenti | Altri rischi e oneri | Totale Fondi |
|--------------------------------------|-------------------------------------------------------|-----------------------------|------------------------|-------------------------|----------------------|--------------|
| Quota corrente                       | 318                                                   | 72                          | 158                    | 76                      | 78                   | 702          |
| Quota non corrente                   | 604                                                   | 261                         | 291                    | 105                     | 309                  | 1.570        |
| <b>Fondi al 31.12.2024</b>           | <b>922</b>                                            | <b>333</b>                  | <b>449</b>             | <b>181</b>              | <b>387</b>           | <b>2.272</b> |
| Accantonamenti                       | 159                                                   | 74                          | -                      | 31                      | 47                   | 311          |
| Oneri da attualizzazione finanziaria | 50                                                    | 10                          | 12                     | 2                       | 2                    | 76           |
| Utilizzi e rilasci fondi eccedenti   | -252                                                  | -68                         | -116                   | -54                     | -28                  | -518         |
| Variazione impegni                   | -                                                     | -                           | 114                    | -                       | -                    | 114          |
| Altre variazioni                     | -7                                                    | -                           | -35                    | -16                     | -11                  | -69          |
| <b>Fondi al 31.12.2025</b>           | <b>872</b>                                            | <b>349</b>                  | <b>424</b>             | <b>144</b>              | <b>397</b>           | <b>2.186</b> |
| Quota corrente                       | 300                                                   | 83                          | 114                    | 46                      | 156                  | 699          |
| Quota non corrente                   | 572                                                   | 266                         | 310                    | 98                      | 241                  | 1.487        |

### FONDO RIPRISTINO E SOSTITUZIONE INFRASTRUTTURE AUTOSTRADALI

Il fondo, pari a 872 milioni di euro al 31 dicembre 2025, include il valore attuale della stima degli oneri per l'obbligazione contrattuale di ripristino e sostituzione delle infrastrutture principalmente delle concessionarie francesi (288 milioni di euro), brasiliane (182 milioni di euro), spagnole (103 milioni di euro), messicane (90 milioni di euro), statunitensi (66 milioni di euro), italiane (56 milioni di euro) e portoricane (50 milioni di euro).

### FONDI PER RINNOVO BENI IN CONCESSIONE

Il fondo, pari a 349 milioni di euro al 31 dicembre 2025, accoglie il valore attuale della stima per gli oneri dell'obbligazione contrattuale di ripristino e sostituzione dei beni in concessione aeroportuale di Aeroporti di Roma (223 milioni di euro) e di Aéroports de la Côte d'Azur (126 milioni di euro).

### FONDI PER IMPEGNI DA CONVENZIONI

Il fondo per impegni da convenzioni, pari a 424 milioni di euro, accoglie il valore attuale dei servizi di costruzione ancora da realizzare e finalizzati all'ampliamento e/o adeguamento delle infrastrutture autostradali riferibile principalmente a Puerto Rico Tollroads (144 milioni di euro), alle concessionarie

del gruppo messicano RCO (129 milioni di euro), dalle tratte autostradali gestite dalle concessionarie cilene e brasiliane (rispettivamente 41 milioni di euro e 34 milioni di euro), nonché delle infrastrutture aeroportuali relative essenzialmente a Aéroports de la Côte d'Azur (61 milioni di euro).

### FONDI PER BENEFICI PER DIPENDENTI

La voce, pari al 31 dicembre 2025 a 144 milioni di euro, include principalmente i fondi del gruppo Abertis (91 milioni di euro) e gruppo Yunex (27 milioni di euro), in particolare in relazione ai piani a benefici definiti costituiti da obbligazioni da liquidare al personale dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro.

### ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli altri fondi per rischi e oneri, pari a 397 milioni di euro al 31 dicembre 2025, includono gli oneri che il gruppo prevede di sostenere per:

- obbligazioni contrattuali e legali derivanti da eventi passati, il cui rischio di soccombenza è ritenuto probabile (225 milioni di euro);
- rischi di natura fiscale (111 milioni di euro);
- penali amministrative (37 milioni di euro);
- garanzie e contratti di vendita onerosi (24 milioni di euro).

## 7.17 Passività contrattuali

### Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Le Passività contrattuali accolgono, per quanto maggior rileva, il valore nominale di specifiche obbligazioni alla realizzazione di servizi di costruzione e ampliamento dell'infrastruttura ancora da realizzare definiti negli accordi di concessione, per le quali non sono previsti benefici economici aggiuntivi in termini di specifici aumenti tariffari e/o rilevante incremento del traffico

atteso. Tali obbligazioni sono inizialmente iscritte al fair value dei servizi di costruzione da rendere in futuro (pari al valore nominale degli stessi, al netto della parte coperta da contributi, ed escludendo gli oneri finanziari da sostenere nel periodo di realizzazione) e hanno come contropartita i "diritti concessori immateriali", inizialmente di pari importo.

Le passività contrattuali, pari complessivamente a 1.012 milioni di euro, in aumento di 946 milioni di euro si riferiscono essenzialmente:

- a specifiche obbligazioni di Sociedad Concesionaria Nueva Aconcagua per la gestione della nuova concessione Ruta 5 Santiago-Los Vilos per la realizzazione di servizi di costruzione, di ampliamento e adeguamento dell'infrastruttura, per i quali non

è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi per 946 milioni di euro;

- passività contrattuali principalmente relative al gruppo Yunex per acconti e anticipi netti versati dai committenti ed eccedenti il valore delle attività derivanti dai contratti con i clienti (66 milioni di euro).

## 7.18 Altre passività

### ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

La voce al 31 dicembre 2025 è pari a 245 milioni di euro (224 milioni al 31 dicembre 2024) e include essenzialmente i debiti verso concedenti per 73 milioni di euro ascrivibili in prevalenza alle concessionarie autostradali francesi Sanef e SAPN in relazione al progetto di sviluppo dell'infrastruttura autostradale

"Plan de Relance", i risconti passivi per complessivi 42 milioni di euro, oltre alle rate non ancora corrisposte da parte di Aeroporti di Roma per l'imposta sostitutiva per l'affrancamento della riserva sovrapprezzo azioni in sospensione di imposta (17 milioni di euro).

### ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

| € milioni                                               | 31.12.2025   | 31.12.2024   | Variazione |
|---------------------------------------------------------|--------------|--------------|------------|
| Debiti per tributi diversi dalle imposte sul reddito    | 415          | 426          | -11        |
| Debiti verso il personale                               | 268          | 263          | 5          |
| Debiti per depositi cauzionali                          | 76           | 76           | -          |
| Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 42           | 40           | 2          |
| Debiti verso Amministrazioni Pubbliche                  | 59           | 29           | 30         |
| Altri debiti                                            | 269          | 218          | 51         |
| <b>Altre passività correnti</b>                         | <b>1.129</b> | <b>1.052</b> | <b>77</b>  |

## 7.19 Passività commerciali

### Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Le passività commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali o per le quali non vi siano significative componenti finanziarie, non sono attualizzate.

| € milioni                    | 31.12.2025   | 31.12.2024   | Variazione |
|------------------------------|--------------|--------------|------------|
| Debiti verso fornitori       | 1.787        | 1.675        | 112        |
| Altre passività commerciali  | 71           | 118          | -47        |
| <b>Passività commerciali</b> | <b>1.858</b> | <b>1.793</b> | <b>65</b>  |

## 8. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

### Obiettivi della gestione dei rischi finanziari del Gruppo Mundys

La gestione dei rischi finanziari ha un ruolo centrale nel processo decisionale e di gestione dei rischi del Gruppo Mundys, nell'ottica di supportare la creazione di valore per l'organizzazione e per gli stakeholder attraverso un corretto bilanciamento tra l'assunzione dei rischi ed il profilo di redditività dell'attività di impresa.

Mundys si pone l'obiettivo di assicurare la diffusione nel Gruppo di principi, criteri e strumenti per l'identificazione, la misurazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi finanziari che possono generare impatti diretti e indiretti su Mundys ispirati alle "best practice" in materia di financial risk management, valorizzando, allo stesso tempo, l'autonomia gestionale e la responsabilizzazione delle società controllate.

A partire dal 2022 Mundys, si è inoltre dotata di un Sustainability-linked Financing Framework,

consolidando ulteriormente il legame fra sostenibilità e strategie finanziarie.

Il Gruppo risulta esposto ai seguenti rischi finanziari:

- Pianificazione finanziaria;
- Mercati finanziari;
- Liquidità;
- Garanzie;
- Contratti finanziari;
- Rating;
- Investimenti della liquidità;
- Gestione del tasso di interesse;
- Gestione della valuta.

Di seguito si riporta il dettaglio dei principali rischi finanziari cui risulta esposto il Gruppo Mundys e delle relative strategie e strumenti di copertura.

### Rischio di pianificazione finanziaria

Il rischio di pianificazione finanziaria rappresenta il rischio di mancata, inadeguata o non tempestiva pianificazione e definizione dei fabbisogni finanziari e dell'equilibrio tra debito e mezzi propri con conseguenti potenziali impatti sulla performance economica, patrimoniale e finanziaria e sulla sostenibilità aziendale. Le politiche di gestione del rischio di pianificazione finanziaria sono finalizzate

ad assicurare: l'adeguatezza e la tempestività del processo di pianificazione, una corretta programmazione delle attività di finanziamento ed il mantenimento di una struttura del capitale equilibrata e compatibile con la profittabilità e i target di rating e di redditività, nel rispetto degli obblighi previsti dai contratti finanziari sottoscritti.

### Rischio mercati finanziari e liquidità

Il rischio mercati finanziari rappresenta il rischio di mancata, inadeguata o non tempestiva valutazione della dinamica dei mercati finanziari (anche con riferimento ai requisiti di sostenibilità) con impatti in fase di emissione di obbligazioni o sottoscrizione di prestiti bancari. L'obiettivo principale della gestione del rischio mercati finanziari è di minimizzare, attraverso il monitoraggio del mercato dei capitali e del mercato bancario, i rischi di *execution* sulle nuove emissioni obbligazionarie e sui nuovi prestiti bancari.

Il rischio liquidità rappresenta il rischio di mancata, inadeguata o non tempestiva pianificazione dei fabbisogni finanziari, intesi come, ad esempio, necessità operative, nuovi investimenti, rimborso anticipato dei debiti finanziari o rifinanziamento del debito, con tensioni sulle disponibilità di liquidità.

L'obiettivo principale della gestione del rischio di liquidità è di assicurare la capacità di far fronte ai fabbisogni finanziari attraverso un corretto dimensionamento, tempistica e allocazione della riserva di liquidità. Con riferimento ai fabbisogni finanziari, al 31 dicembre 2025, i prestiti obbligazionari e i finanziamenti bancari del Gruppo Mundys in scadenza nei successivi 12 mesi ammontano a 3.546 milioni di euro (valore nominale). Con riferimento alle risorse finanziarie disponibili, le società del Gruppo ritengono di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i propri bisogni finanziari programmati, tenuto conto della propria capacità di generare flussi di cassa, dell'ampia diversificazione delle fonti di finanziamento e della disponibilità di linee di credito committed e uncommitted descritte nella nota 7.11 cui si rinvia.

Ogni società del Gruppo continua a monitorare l'accesso ai mercati del debito.

Le tabelle seguenti evidenziano la distribuzione per

scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2025 e 2024 comprensivi degli interessi e dei differenziali sugli strumenti finanziari derivati.

| 31.12.2025                                                     |                    |                     |               |               |                |                |
|----------------------------------------------------------------|--------------------|---------------------|---------------|---------------|----------------|----------------|
| € milioni                                                      | Valore di bilancio | Flussi contrattuali | Entro 1 anno  | 1-2 anni      | 3-5 anni       | Oltre 5 anni   |
| Prestiti obbligazionari (A)                                    | 27.509             | -33.299             | -4.416        | -4.340        | -14.839        | -9.704         |
| Finanziamenti a medio-lungo termine (B)                        | 9.044              | -12.439             | -919          | -1.604        | -5.679         | -4.237         |
| <b>Totale passività finanziarie <sup>(1)</sup> (C)=(A)+(B)</b> | <b>36.553</b>      | <b>-45.738</b>      | <b>-5.335</b> | <b>-5.944</b> | <b>-20.518</b> | <b>-13.941</b> |
| Interest Rate Swap                                             | 119                | -141                | -31           | -27           | -44            | -39            |
| Cross Currency Swap                                            | 185                | -214                | -20           | -12           | -42            | -139           |
| Forex Outright                                                 | 3                  | -3                  | -3            | -             | -              | -              |
| <b>Totale passività finanziarie per derivati</b>               | <b>307</b>         | <b>-358</b>         | <b>-54</b>    | <b>-39</b>    | <b>-87</b>     | <b>-178</b>    |

| 31.12.2024                                                     |                    |                     |               |               |                |                |
|----------------------------------------------------------------|--------------------|---------------------|---------------|---------------|----------------|----------------|
| € milioni                                                      | Valore di bilancio | Flussi contrattuali | Entro 1 anno  | 1-2 anni      | 3-5 anni       | Oltre 5 anni   |
| Prestiti obbligazionari (A)                                    | 26.200             | -32.139             | -3.494        | -3.715        | -15.550        | -9.380         |
| Finanziamenti a medio-lungo termine (B)                        | 9.531              | -13.045             | -1.799        | -1.834        | -5.009         | -4.403         |
| <b>Totale passività finanziarie <sup>(1)</sup> (C)=(A)+(B)</b> | <b>35.731</b>      | <b>-45.184</b>      | <b>-5.325</b> | <b>-5.550</b> | <b>-20.559</b> | <b>-13.783</b> |
| Interest Rate Swap                                             | 32                 | -51                 | -15           | -18           | -11            | -7             |
| Cross Currency Swap                                            | 159                | -198                | -14           | -26           | -25            | -133           |
| Forex Outright                                                 | 3                  | -3                  | -3            | -             | -              | -              |
| <b>Totale passività finanziarie per derivati</b>               | <b>194</b>         | <b>-252</b>         | <b>-32</b>    | <b>-44</b>    | <b>-36</b>     | <b>-140</b>    |

(1) I flussi futuri relativi a interessi su prestiti obbligazionari e su finanziamenti a tasso variabile sono calcolati in base all'ultimo tasso fissato mantenuto fino a scadenza.

## Rischio garanzie

Il rischio garanzie è definito come la mancata, inadeguata o non tempestiva gestione delle garanzie, con potenziale impatto finanziario ed eventuale escussione delle garanzie prestate a beneficio di terzi.

Gli obiettivi principali di gestione del rischio garanzie sono di monitorare il processo di prestazione delle garanzie e mitigare il rischio di escussione delle garanzie prestate.

Al 31 dicembre 2025 le società del Gruppo hanno garanzie finanziarie verso terzi per un totale di 1.447 milioni di euro, di cui 1.056 milioni di euro a garanzia dell'esecuzione dei contratti sottoscritti con terzi e 391 milioni di euro a garanzia di futuri pagamenti. Il saldo comprende le garanzie rilasciate verso terzi

dalle società del gruppo Yunex (572 milioni di euro) e dal gruppo Telepass (250 milioni di euro), oltre alle garanzie delle concessionarie autostradali e di Aeroporti di Roma verso gli enti concedenti (385 milioni di euro).

Si segnalano, inoltre, la garanzia di Abertis Infraestructuras per il debito di Abertis HoldCo (1 miliardo di euro) e le garanzie di Arteris a favore degli obbligazionisti e degli istituti bancari in alcuni debiti finanziari delle società dalla stessa controllate (772 milioni di euro).

Si riportano di seguito le principali garanzie del Gruppo, con indicazione della tipologia e dell'esposizione stimata sulla base delle rispettive previsioni contrattuali.

| € milioni         | Settore                   | Tipo di garanzia                                      | 31.12.2025 | 31.12.2024 |
|-------------------|---------------------------|-------------------------------------------------------|------------|------------|
| Performance Bond  | Gruppo Abertis            | Garanzie concessionarie - enti concedenti             | 251        | 201        |
|                   |                           | Garanzie per gare/contratti                           | 128        | 107        |
|                   |                           | Garanzie verso enti pubblici                          | 37         | 5          |
|                   | Altre autostradali estere | Garanzie concessionarie - enti concedenti             | 91         | 114        |
|                   |                           | Garanzie per gare/contratti                           | 376        | 457        |
|                   | Gruppo Yunex              | Garanzie per gare/contratti con controgaranzia Mundys | 151        | 159        |
|                   |                           | Altre società del gruppo                              | Varie      | 22         |
|                   | Totale Performance Bond   |                                                       | 1.056      | 1.161      |
| Payment Guarantee | Gruppo Telepass           | Garanzie per gare/contratti                           | 250        | 244        |
|                   | Mundys                    | Garanzie a favore istituti finanziari                 | 1          | 1          |
|                   | Gruppo Yunex              | Garanzie per gare/contratti                           | 45         | 62         |
|                   | Gruppo Abertis            | Garanzie verso enti pubblici                          | 46         | 34         |
|                   | Altre società del gruppo  | Varie                                                 | 49         | 106        |
|                   | Totale Payment Guarantee  |                                                       | 391        | 447        |
| Totale            |                           |                                                       | 1.447      | 1.608      |

## Rischio contratti finanziari

Il rischio contratti finanziari rappresenta il rischio di mancata, inadeguata o non tempestiva valutazione della capacità di rispettare covenant ed altri impegni contrattuali in fase di assunzione degli impegni o in fase di gestione degli stessi, con conseguente mancata erogazione delle fonti di finanziamento, obblighi di rimborso anticipato e/o limitazioni all'operatività.

Gli obiettivi principali della gestione del rischio contratti finanziari sono i) prevenire il rischio di mancata erogazione delle fonti di finanziamento, rischio di rimborso anticipato e/o di limitazioni all'operatività; e ii) prevenire possibili impatti negativi derivanti dalla documentazione finanziaria. Alcuni contratti relativi ai debiti finanziari a lungo termine del Gruppo includono inoltre clausole di *negative pledge*, in linea con la prassi internazionale, e prevedono il rispetto di determinati parametri finanziari (*financial covenant*). Il mancato rispetto degli stessi, alle rispettive date di riferimento, potrebbe configurare un evento di default e comportare l'obbligo di rimborsare anticipatamente gli importi in linea capitale, gli interessi e le ulteriori somme previste nei contratti stessi.

Si segnala che i contratti di finanziamento in essere di Mundys prevedono il rispetto di specifici *financial covenant*, costituiti da soglie minime di Interest Coverage Ratio, FFO/Total Net Debt e Net Worth a livello consolidato.

Inoltre, il monitoraggio e rispetto di specifici financial covenant è previsto da alcuni contratti di finanziamento sottoscritti da società dei gruppi Abertis, Aeroporti di Roma, Costanera, Aéroports de la Côte d'Azur e Telepass.

Con riferimento ai covenant finanziari che includono clausole di default previsti dagli accordi di finanziamento di Mundys e delle società del Gruppo, alla data di redazione del presente documento le soglie previste risultano rispettate; inoltre, non si prevedono inadempimenti da parte di Mundys o delle società del Gruppo nei successivi 12 mesi.

Le società del Gruppo monitorano l'andamento del business e l'implementazione delle azioni di mitigazione, al fine di avviare, in caso di necessità, un confronto con le controparti finanziarie per definire eventuali sospensioni dell'applicazione dei covenant finanziari.

## Rischio rating

Il rischio rating è rappresentato dal rischio di declassamento del rating creditizio.

Si riportano di seguito i principali aggiornamenti sulle valutazioni delle agenzie di rating nel corso del 2025 e inizio 2026:

- Mundys
  - l'8 luglio 2025, Moody's ha migliorato il rating delle obbligazioni da "Ba2" a "Ba1" outlook stabile con il rating di gruppo commensurato a "Baa3";
  - il 18 settembre 2025, Fitch ha migliorato il rating delle obbligazioni da "BB" a "BB+" outlook stabile con il rating di gruppo a "BBB-";
  - il 27 novembre 2025, Standard & Poor's ha confermato il rating delle obbligazioni a "BB+" e migliorato l'outlook del rating di gruppo "BB+" da "stabile" a "positivo";
- Abertis
  - il 2 settembre 2025, Moody's ha assegnato un nuovo rating pubblico "Baa3" con outlook "stabile";
- il 28 settembre 2025, Fitch ha confermato il rating a "BBB" con outlook "stabile";
- il 21 novembre 2025, Standard & Poor's ha confermato il rating a "BBB-" con outlook "stabile";
- Aeroporti di Roma
  - il 24 settembre 2025, Fitch ha migliorato il rating da "BBB-" a "BBB" con outlook "stabile";
  - Il 26 novembre 2025, Moody's ha migliorato il rating da "Baa2" a "Baa1" con outlook "stabile";
  - il 27 novembre 2025, Standard & Poor's ha confermato il rating a "BBB-" migliorando l'outlook da "stabile" a "positivo";
- Azzurra Aeroporti & Aeroports De La Cote D'Azur
  - Il 28 gennaio 2026, Moody's ha migliorato il rating senior secured di Azzurra Aeroporti da "Ba1" a "Baa3" con outlook stabile e ha migliorato il rating senior unsecured di Aeroports De La Cote D'Azur da "Baa2" a "Baa1" con outlook "stabile".

## Rischio investimento della liquidità

Il rischio di investimento della liquidità è definito come mancata, inadeguata o non tempestiva valutazione del rischio di default delle controparti e del rischio di oscillazione del valore dell'investimento della liquidità. Il Gruppo gestisce il rischio di investimenti della liquidità nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le *"best practice"* di mercato, ricorrendo prevalentemente a controparti con elevato standing creditizio e monitorando su

base continuativa che non si verifichino concentrazioni rilevanti di rischio di controparte.

I principali obiettivi della gestione del rischio sono la mitigazione dei rischi di inadempimento di una controparte finanziaria alle proprie obbligazioni e di esposizione degli investimenti della liquidità alle oscillazioni del prezzo di mercato, nonché l'ottimizzazione del mix rischio / rendimento dei prodotti di investimento della liquidità.

## Rischio di gestione del tasso di interesse

Il rischio di gestione del tasso di interesse è riconducibile alla mancata, inadeguata o non tempestiva gestione delle variazioni dei tassi d'interesse, con conseguenti impatti sul livello degli oneri finanziari, sulla profittabilità dell'azienda e sul valore delle attività e delle passività finanziarie. Esso può presentare una duplice manifestazione: a) un rischio di cash flow, collegato ad attività o passività finanziarie con flussi indicizzati ad un tasso di interesse di mercato; b) un rischio di fair value, che rappresenta il rischio di perdita derivante da una variazione inattesa nel valore di una attività o passività finanziaria a tasso fisso a seguito di una sfavorevole variazione della curva dei tassi di mercato.

L'indebitamento finanziario del Gruppo, escludendo il debito inflation-linked e i debiti in valuta Unidad de Fomento (Cile) e Unidades de Inversión (Messico), è espresso per il 68,3% a tasso fisso, pari al 77,9% tenendo conto delle operazioni di copertura del rischio tasso di interesse.

Per le operazioni di copertura del rischio di tasso di interesse, il Gruppo ricorre prevalentemente a controparti con elevato standing creditizio e monitora su base continuativa che non si verifichino concentrazioni rilevanti di rischio di controparte.

Al 31 dicembre 2025 risultano in essere contratti derivati su tassi di interesse (rischio di cash flow) con un fair value positivo netto di 17 milioni di euro e un nozionale complessivo di 8.264 milioni di euro, di cui classificati come di cash flow hedge ai sensi dell'IFRS 9 per un fair value positivo di 21 milioni di euro ed un nozionale di 7.314 milioni di euro, principalmente riferibili a Interest Rate Swap a copertura di passività finanziarie in essere e prospettiche di gruppo Abertis e Azzurra Aeroporti. Si segnala che, nel corso dell'esercizio, Abertis Infraestructuras ha stipulato derivati di tipo Interest Rate Swap per un nozionale complessivo di 2.525 milioni di euro, con scadenza tra il 2031 e il 2033, allo scopo di coprire passività prospettiche.

Gli IRS classificati come di non hedge accounting al 31 dicembre 2025 si riferiscono ad Azzurra Aeroporti (fair value negativo di 3 milioni di euro, al netto dei relativi derivati IRS di Offset).

La tabella seguente presenta la distribuzione dei flussi di cassa attesi associati a tutti i derivati di copertura (di tasso di interesse, valuta e prezzo), nonché gli esercizi in cui si prevede che tali flussi saranno rilevati a conto economico.

| € milioni                                                    | 31.12.2025         |                            |                   |                    |                    |               |
|--------------------------------------------------------------|--------------------|----------------------------|-------------------|--------------------|--------------------|---------------|
|                                                              | Valore di bilancio | Totale flussi contrattuali | Entro l'esercizio | Da 1 anno a 2 anni | Da 3 anni a 5 anni | Più di 5 anni |
| Derivati con fair value positivo                             | 141                | 143                        | 7                 | 17                 | 38                 | 80            |
| Derivati con fair value negativo                             | -293               | -287                       | -45               | -35                | -82                | -126          |
| <b>Totale derivati di copertura</b>                          | <b>-152</b>        | <b>-144</b>                | <b>-38</b>        | <b>-18</b>         | <b>-44</b>         | <b>-46</b>    |
| Ratei da derivati di copertura                               | 8                  |                            |                   |                    |                    |               |
| <b>Totale attività/(passività) per derivati di copertura</b> | <b>-144</b>        |                            |                   |                    |                    |               |

| € milioni                                                | 31.12.2025           |                   |                    |                    |               |
|----------------------------------------------------------|----------------------|-------------------|--------------------|--------------------|---------------|
|                                                          | Totale flussi attesi | Entro l'esercizio | Da 1 anno a 2 anni | Da 3 anni a 5 anni | Più di 5 anni |
| Proventi da derivati di copertura                        | 695                  | 9                 | 42                 | 136                | 509           |
| Oneri da derivati di copertura                           | -847                 | -58               | -60                | -174               | -555          |
| <b>Totale proventi/(oneri) per derivati di copertura</b> | <b>-152</b>          | <b>-49</b>        | <b>-18</b>         | <b>-38</b>         | <b>-46</b>    |

Per maggiori dettagli sugli strumenti finanziari derivati in essere, si rimanda ai paragrafi successivi.

Con riferimento ai finanziamenti detenuti da alcune società del Gruppo indicizzati a tassi IBOR (Interbank Offered Rates), si specifica che il Gruppo ha gestito la transizione dagli IBOR in modo coerente con le disposizioni dell'IFRS 9 e con le prassi di mercato, assicurando la continuità delle coperture mediante, ove applicabile, la rinegoziazione dei contratti, l'adozione dei nuovi tassi di riferimento alternativi e l'inclusione di adeguate clausole contrattuali di

*fallback*. Tale approccio ha consentito di garantire la piena operatività delle relazioni di copertura durante la fase di sostituzione degli indici IBOR, senza effetti significativi sulla gestione del rischio finanziario.

Resta fermo che, qualora venissero meno le condizioni che consentono la prosecuzione della relazione di copertura, gli importi cumulati precedentemente iscritti nella riserva di patrimonio netto verrebbero riclassificati a conto economico, in conformità agli IFRS.

## Rischio di gestione della valuta

Il rischio di gestione della valuta è riconducibile alla mancata, inadeguata o non tempestiva gestione delle oscillazioni del tasso di cambio con effetti su partecipazioni e dividendi, su debiti e crediti finanziari e su debiti e crediti commerciali in valuta.

L'obiettivo principale della strategia di gestione del rischio di valuta del Gruppo è di minimizzare la volatilità dei flussi di cassa nel breve e medio-lungo periodo mediante adeguate operazioni di copertura e limitare gli impatti negativi legati all'assunzione di attività o passività finanziarie.

Al 31 dicembre 2025 i derivati di copertura del rischio di valuta presentano un fair value negativo di 171 milioni di euro (nozionale di 1.090 milioni di euro),

principalmente in capo al gruppo Abertis (fair value negativo di 170 milioni di euro).

Per le operazioni di copertura del rischio valuta, il Gruppo ricorre prevalentemente a controparti con elevato standing creditizio e monitorando su base continuativa che non si verifichino concentrazioni rilevanti di rischio di controparte.

L'indebitamento del Gruppo è espresso per il 28% in valute diverse dall'euro. Di seguito si riporta una tabella con il confronto tra il valore nominale dei prestiti obbligazionari e finanziamenti a medio-lungo termine e il relativo valore di bilancio, distinto per valuta di emissione, con indicazione del tasso di interesse effettivo:

| € milioni                                             | 31.12.2025      |                    |                             |                              | 31.12.2024      |                    |                             |                              |
|-------------------------------------------------------|-----------------|--------------------|-----------------------------|------------------------------|-----------------|--------------------|-----------------------------|------------------------------|
|                                                       | Valore nominale | Valore di bilancio | Tasso di interesse nominale | Tasso di interesse effettivo | Valore nominale | Valore di bilancio | Tasso di interesse nominale | Tasso di interesse effettivo |
| Euro (EUR)                                            | 26.273          | 26.200             | 2,7%                        | 2,8%                         | 25.848          | 25.779             | 3,3%                        | 3,0%                         |
| Dollaro USA (USD)                                     | 3.301           | 3.248              | 5,9%                        | 6,4%                         | 3.385           | 3.303              | 5,9%                        | 5,7%                         |
| Real brasiliano (BRL)                                 | 2.215           | 2.174              | 12,1%                       | 12,4%                        | 2.261           | 2.215              | 11,3%                       | 11,6%                        |
| Peso messicano (MXN) /<br>Unidad de Inversiones (UDI) | 2.173           | 2.252              | 9,6%                        | 10,2%                        | 2.232           | 2.322              | 10,2%                       | 10,2%                        |
| Peso cileno (CLP) /<br>Unidad de fomento (UF)         | 2.064           | 2.111              | 4,7%                        | 7,5%                         | 1.438           | 1.523              | 7,3%                        | 9,2%                         |
| Sterlina (GBP)                                        | 458             | 458                | 2,4%                        | 1,7%                         | 482             | 460                | 3,4%                        | 2,2%                         |
| Yen (JPY)                                             | 109             | 109                | 3,4%                        | 6,5%                         | 124             | 128                | 3,4%                        | 6,4%                         |
| Rupie indiane (INR)                                   | -               | -                  | -                           | -                            | -               | -                  | 9,7%                        | 9,9%                         |
| Lira turca (TRY)                                      | -               | -                  | 46,4%                       | 46,4%                        | 1               | 1                  | 54,6%                       | 54,6%                        |
| Peso colombiano (COP)                                 | -               | -                  | 8,5%                        | 8,5%                         | -               | -                  | -                           | -                            |
| <b>Totale</b>                                         | <b>36.593</b>   | <b>36.552</b>      | <b>4,1%</b>                 | <b>4,4%</b>                  | <b>35.771</b>   | <b>35.731</b>      | <b>4,6%</b>                 | <b>4,5%</b>                  |

## Strumenti derivati

Nella tabella seguente sono riepilogati tutti i contratti derivati in essere al 31 dicembre 2025 (in confronto con il 31 dicembre 2024) con l'indicazione

del corrispondente valore di mercato e valore nominale di riferimento.

| € milioni                               |                    | 31.12.2025                     |                          | 31.12.2024                     |                          |
|-----------------------------------------|--------------------|--------------------------------|--------------------------|--------------------------------|--------------------------|
| Tipologia                               | Rischio coperto    | Fair value positivo/(negativo) | Nozionale di riferimento | Fair value positivo/(negativo) | Nozionale di riferimento |
| Cross Currency Swap                     | Tassi di cambio    | -170                           | 858                      | -152                           | 873                      |
| Interest Rate Swap                      | Tassi di interesse | 22                             | 7.314                    | 75                             | 4.597                    |
| Collar                                  | Tassi di interesse | -                              | -                        | 1                              | 188                      |
| Forward                                 | Prezzo gas metano  | -                              | -                        | 1                              | 1                        |
| <b>Derivati di cash flow hedge</b>      |                    | <b>-148</b>                    | <b>8.172</b>             | <b>-75</b>                     | <b>5.659</b>             |
| Forward                                 | Inflazione         | -4                             | 166                      | -                              | -                        |
| <b>Derivati di fair value hedge</b>     |                    | <b>-4</b>                      | <b>166</b>               | <b>-</b>                       | <b>-</b>                 |
| Interest Rate Swap                      | Tassi di interesse | -5                             | 950                      | -3                             | 950                      |
| FX Forward                              | Tassi di cambio    | -1                             | 132                      | -3                             | 196                      |
| <b>Derivati di non hedge accounting</b> |                    | <b>-6</b>                      | <b>1.182</b>             | <b>-6</b>                      | <b>1.146</b>             |
| <b>Totale</b>                           |                    | <b>-158</b>                    | <b>9.520</b>             | <b>-81</b>                     | <b>6.805</b>             |
| Derivati con fair value positivo        |                    | 149                            |                          | 113                            |                          |
| Derivati con fair value negativo        |                    | -307                           |                          | -194                           |                          |

La variazione negativa netta del fair value per 77 milioni di euro è prevalentemente riconducibile al decremento nel corso dell'anno del fair value degli Interest Rate Swap in capo a Puerto Rico Tollroads LLC, determinato da una generale discesa dei tassi di interesse in USA (a cui gli IRS sono indicizzati) e all'inclusione dei derivati di copertura del tasso d'interesse di Atlandes (acquisita nel corso dell'e

sercizio) con fair value netto negativo, parzialmente compensato dall'incremento del fair value positivo dei derivati IRS di Azzurra Aeroporti a copertura di passività prospettiche. Di seguito si riporta la tabella di movimentazione del fair value per le diverse categorie di strumenti finanziari derivati, con indicazione specifica degli effetti contabilizzati a conto economico e nel conto economico complessivo.

| € milioni                               | 31.12.2024 | Variazione tasso di cambio | Estinzioni | Effetti a conto economico complessivo | Effetti a conto economico | Variazioni di perimetro | Altre riclassifiche e variazioni | 31.12.2025  |
|-----------------------------------------|------------|----------------------------|------------|---------------------------------------|---------------------------|-------------------------|----------------------------------|-------------|
| Cash Flow hedge                         | 96         | -6                         | -1         | 58                                    | -1                        | -                       | -6                               | 140         |
| Non hedge accounting                    | 17         | -                          | -5         | -                                     | -8                        | -                       | 5                                | 9           |
| <b>Derivati con fair value positivo</b> | <b>113</b> | <b>-6</b>                  | <b>-6</b>  | <b>58</b>                             | <b>-9</b>                 | <b>-</b>                | <b>-1</b>                        | <b>149</b>  |
| Cash Flow hedge                         | 171        | 31                         | -          | 7                                     | -12                       | 95                      | -4                               | 288         |
| Fair Value hedge                        | -          | -                          | -          | -                                     | 4                         | -                       | -                                | 4           |
| Non hedge accounting                    | 23         | -                          | -1         | -                                     | -7                        | -                       | -                                | 15          |
| <b>Derivati con fair value negativo</b> | <b>194</b> | <b>31</b>                  | <b>-1</b>  | <b>7</b>                              | <b>-15</b>                | <b>95</b>               | <b>-4</b>                        | <b>307</b>  |
| <b>Variazione complessiva netta</b>     | <b>-81</b> | <b>-37</b>                 | <b>-5</b>  | <b>51</b>                             | <b>6</b>                  | <b>-95</b>              | <b>3</b>                         | <b>-158</b> |

## Analisi di sensitività

L'analisi di sensitività evidenzia gli impatti che si sarebbero avuti sul conto economico del 2025 e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2025, con riferimento agli strumenti finanziari detenuti nel corso dell'esercizio, nel caso di variazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio a cui le società del Gruppo sono esposte.

In base all'analisi sopra descritta, risulta che:

- per quanto concerne il rischio di oscillazione dei tassi di interesse di mercato, una inattesa variazione dell'1% avrebbe comportato:
  - un impatto netto positivo pari a 15 milioni di euro a conto economico dovuto a maggiori proventi per interessi sulla liquidità media dell'esercizio (53 milioni di euro), parzialmente compensati da maggiori oneri finanziari sul debito (38 milioni di euro, impatto limitato dalla prevalente struttura a tasso fisso del debito del Gruppo);
- una variazione del fair value dei derivati con impatto negativo sulle riserve di patrimonio netto per 308 milioni di euro e a conto economico per 3 milioni di euro;
- per quanto concerne il rischio di variazione dei tassi di cambio, un deprezzamento del 10% delle valute estere rispetto all'euro avrebbe comportato:
  - un impatto negativo sull'EBITDA pari a 227 milioni di euro;
  - un impatto positivo per minori oneri finanziari per 60 milioni di euro;
  - una variazione del fair value dei derivati con impatto negativo sulle riserve di patrimonio netto per 14 milioni di euro e a conto economico per 52 milioni di euro;
  - una riduzione del debito lordo al netto delle disponibilità liquide con una variazione della riserva da conversione nel patrimonio netto pari a 754 milioni di euro.

## Indebitamento finanziario netto in accordo con gli orientamenti ESMA del 4 marzo 2021

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo Mundys al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024 è rappresentato nella seguente tabella.

| € milioni                                                                | 31.12.2025    | 31.12.2024    | Variazione   |
|--------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|--------------|
| Disponibilità liquide                                                    | 2.954         | 3.174         | -220         |
| Mezzi equivalenti a disponibilità liquide                                | 2.045         | 2.309         | -264         |
| Altre attività finanziarie correnti                                      | 111           | 3             | 108          |
| <b>Liquidità (A)</b>                                                     | <b>5.110</b>  | <b>5.486</b>  | <b>-376</b>  |
| Debito finanziario corrente                                              | 3.560         | 3.999         | -439         |
| Parte corrente del debito finanziario non corrente                       | 973           | 591           | 382          |
| <b>Indebitamento finanziario corrente (B)</b>                            | <b>4.533</b>  | <b>4.590</b>  | <b>-57</b>   |
| <b>Indebitamento finanziario netto corrente (C=B-A)</b>                  | <b>-577</b>   | <b>-896</b>   | <b>319</b>   |
| Debito finanziario non corrente                                          | 798           | 501           | 297          |
| Strumenti di debito                                                      | 32.993        | 31.765        | 1.228        |
| <b>Passività finanziarie non correnti (D)</b>                            | <b>33.791</b> | <b>32.266</b> | <b>1.525</b> |
| <b>Indebitamento finanziario netto come da orientamenti ESMA (E=C+D)</b> | <b>33.214</b> | <b>31.370</b> | <b>1.844</b> |

## 9. ALTRE INFORMAZIONI

### 9.1 Informativa per settore e area geografica

#### Settori operativi

I settori operativi sono identificati sulla base dell'informazione fornita e analizzata dal Consiglio di Amministrazione di Mundys che costituisce il più alto livello decisionale per l'assunzione delle decisioni

strategiche, l'allocazione delle risorse e l'analisi dei risultati. Di seguito si riportano le principali informazioni economico-finanziarie per ciascun settore operativo.

| 2025                                                                    |                |                                    |                          |                                    |                 |              |                         |               |
|-------------------------------------------------------------------------|----------------|------------------------------------|--------------------------|------------------------------------|-----------------|--------------|-------------------------|---------------|
| € milioni                                                               | Gruppo Abertis | Altre attività autostradali estere | Gruppo Aeroporti di Roma | Gruppo Aéroports de la Côte d'Azur | Gruppo Telepass | Gruppo Yunex | Mundys e altre attività | Totale        |
| Ricavi operativi                                                        | 6.763          | 808                                | 1.455                    | 399                                | 505             | 800          | 3                       | <b>10.733</b> |
| Ammortamenti e svalutazioni (ripristini di valore)                      | -2.767         | -117                               | -254                     | -64                                | -97             | -54          | -3                      | <b>-3.355</b> |
| Proventi finanziari                                                     | 419            | 108                                | 14                       | 19                                 | 3               | 13           | 41                      | <b>617</b>    |
| Oneri finanziari                                                        | -1.551         | -45                                | -79                      | -64                                | -38             | -16          | -155                    | <b>-1.948</b> |
| Utili da valutazioni con il metodo del patrimonio netto                 | 15             | -                                  | -                        | -                                  | -               | -            | 56                      | <b>71</b>     |
| Risultato prima delle imposte delle Attività Operative In Funzionamento | 536            | 420                                | 338                      | -5                                 | 127             | -6           | -117                    | <b>1.293</b>  |
| Proventi/(Oneri) fiscali                                                | -304           | -116                               | -141                     | -2                                 | -38             | -5           | -12                     | <b>-618</b>   |
| Diritti concessori immateriali e finanziari                             | 27.998         | 2.267                              | 4.620                    | 1.891                              | -               | -            | -                       | <b>36.776</b> |
| Partecipazioni valutate in base al metodo del patrimonio netto          | 53             | -                                  | 2                        | -                                  | -               | 1            | 1.225                   | <b>1.281</b>  |
| Prestiti obbligazionari e Finanziamenti                                 | 26.748         | 1.332                              | 2.704                    | 906                                | 945             | 35           | 3.883                   | <b>36.553</b> |
| Investimenti                                                            | 1.058          | 187                                | 387                      | 90                                 | 97              | 16           | -                       | <b>1.835</b>  |

| 2024                                                                    |                |                                    |                          |                                    |                 |              |                         |               |
|-------------------------------------------------------------------------|----------------|------------------------------------|--------------------------|------------------------------------|-----------------|--------------|-------------------------|---------------|
| € milioni                                                               | Gruppo Abertis | Altre attività autostradali estere | Gruppo Aeroporti di Roma | Gruppo Aéroports de la Côte d'Azur | Gruppo Telepass | Gruppo Yunex | Mundys e altre attività | Totale        |
| Ricavi operativi                                                        | 6.628          | 703                                | 1.309                    | 385                                | 435             | 757          | 10                      | <b>10.227</b> |
| Ammortamenti e svalutazioni (ripristini di valore)                      | 3.638          | 111                                | 243                      | 61                                 | 93              | 55           | 4                       | <b>4.205</b>  |
| Proventi finanziari                                                     | 659            | 99                                 | 35                       | 47                                 | 7               | 7            | 25                      | <b>879</b>    |
| Oneri finanziari                                                        | 1.694          | 433                                | 59                       | 80                                 | 49              | 19           | 133                     | <b>2.467</b>  |
| Utili da valutazioni con il metodo del patrimonio netto                 | 15             | -                                  | -1                       | -3                                 | -               | -            | 49                      | <b>60</b>     |
| Risultato prima delle imposte delle Attività Operative In Funzionamento | -349           | 235                                | 223                      | 5                                  | 30              | -27          | -430                    | <b>-313</b>   |
| Proventi/(Oneri) fiscali                                                | -11            | 118                                | 95                       | 4                                  | 14              | 8            | -10                     | <b>218</b>    |
| Diritti concessori immateriali e finanziari                             | 27.468         | 2.139                              | 4.544                    | 1.849                              | -               | -            | -                       | <b>36.000</b> |
| Partecipazioni valutate in base al metodo del patrimonio netto          | 52             | -                                  | 1                        | 3                                  | -               | 1            | 1.179                   | <b>1.236</b>  |
| Prestiti obbligazionari e Finanziamenti                                 | 27.423         | 828                                | 1.990                    | 920                                | 349             | 45           | 4.209                   | <b>35.764</b> |
| Investimenti                                                            | 794            | 152                                | 331                      | 89                                 | 85              | 12           | -                       | <b>1.463</b>  |

## Informazioni per area geografica

Nella tabella seguente si riporta l'analisi dei ricavi e delle attività non correnti, ripartite per area geografica del Gruppo.

| € milioni     | Ricavi        |               | Attività non correnti <sup>(1)</sup> |               |
|---------------|---------------|---------------|--------------------------------------|---------------|
|               | 2025          | 2024          | 31.12.2025                           | 31.12.2024    |
| Francia       | 2.734         | 2.553         | 12.289                               | 10.768        |
| Italia        | 2.489         | 2.230         | 5.326                                | 5.432         |
| Cile          | 1.284         | 1.056         | 3.899                                | 3.022         |
| Brasile       | 930           | 1.160         | 2.905                                | 3.035         |
| Messico       | 813           | 786           | 5.845                                | 5.783         |
| Spagna        | 662           | 650           | 10.237                               | 10.554        |
| Porto Rico    | 415           | 391           | 3.669                                | 4.255         |
| Germania      | 289           | 241           | 654                                  | 668           |
| Stati Uniti   | 244           | 286           | 1.910                                | 2.205         |
| Regno Unito   | 215           | 237           | 27                                   | 29            |
| Polonia       | 171           | 154           | 44                                   | 77            |
| Argentina     | 141           | 163           | 12                                   | 17            |
| Olanda        | 73            | 57            | 8                                    | 7             |
| Austria       | 72            | 66            | 3                                    | 4             |
| India         | 44            | 44            | 34                                   | 58            |
| Svizzera      | 23            | 25            | 3                                    | 2             |
| Belgio        | 22            | 25            | 3                                    | 2             |
| Colombia      | 12            | 8             | 1                                    | 1             |
| Portogallo    | 7             | 4             | -                                    | -             |
| Altri paesi   | 93            | 91            | 14                                   | 14            |
| <b>Totale</b> | <b>10.733</b> | <b>10.227</b> | <b>46.883</b>                        | <b>45.933</b> |

(1) In accordo all'IFRS 8, le attività non correnti non includono le attività finanziarie non correnti e le attività per imposte anticipate.

## 9.2 Informativa sulle interessenze dei soci terzi

Le imprese consolidate con una percentuale di possesso detenuta da soci Terzi ritenute rilevanti ai fini della rappresentazione dei dati economico-finanziari richiesti dall'IFRS 12 sono le seguenti:

- la sub-holding di diritto spagnolo Abertis HoldCo, che detiene il controllo al 98,7% di Abertis Infraestructuras;
- Abertis Infraestructuras, capogruppo di imprese principalmente operanti nella gestione di concessioni autostradali in Europa, America e India;
- la sub-holding cilena Grupo Costanera e le società controllate direttamente e indirettamente dalla stessa;
- Telepass e le sue controllate;
- Azzurra Aeroporti e le società controllate direttamente e indirettamente dalla stessa.

Le interessenze di soci Terzi in tali sottogruppi di imprese, rilevanti in relazione al contributo dagli stessi fornito ai saldi consolidati del Gruppo, sono così costituite:

- in Abertis HoldCo dalla partecipazione detenuta dal Gruppo ACS (50%);
- in Abertis Infraestructuras dall'apporto delle sue società controllate (dirette e indirette), detenute

non interamente, nonché dallo 0,9% del capitale della stessa;

- in Grupo Costanera dalla quota (49,99%) detenuta da Canada Pension Plan Investment Board;
- in Azzurra Aeroporti dalle quote detenute da EDF Invest (19,39%) e dal Principato di Monaco (20,15%) e, nella sua controllata Aéroports de la Côte d'Azur, dalle quote detenute da Métropole Nice Côte d'Azur (25%), Caisse des Dépôts (8%) e altre istituzioni locali (3%);
- in Telepass, alla partecipazione detenuta da Capital Partners Group in Telepass (49%).

Per l'elenco completo delle partecipazioni e le relative interessenze del Gruppo e dei soci Terzi al 31 dicembre 2025 si rimanda all'Allegato 1 "Perimetro di consolidamento e partecipazioni del Gruppo Mundys". I dati economici, patrimoniali e finanziari presentati nella tabella seguente includono pertanto i saldi delle suddette società e delle rispettive controllate, estratti, ove non diversamente indicato, dai "reporting package" redatti dalle stesse società ai fini del bilancio consolidato di Mundys, oltre agli effetti contabili connessi alle acquisizioni societarie (aggiustamenti di fair value delle attività nette acquisite).

|                                | ABERTIS<br>HOLDCO |       | GRUPPO ABERTIS<br>INFRAESTRUCTURAS |       | GRUPO<br>COSTANERA |      | AZZURRA<br>AEROPORTI<br>e controllate<br>dirette e indirette |      | TELEPASS |      |
|--------------------------------|-------------------|-------|------------------------------------|-------|--------------------|------|--------------------------------------------------------------|------|----------|------|
| € milioni                      | 2025              | 2024  | 2025                               | 2024  | 2025               | 2024 | 2025                                                         | 2024 | 2025     | 2024 |
| Ricavi                         | -                 | -     | 4.111                              | 4.091 | 308                | 246  | 245                                                          | 236  | 248      | 213  |
| Utile (perdita) di terzi       | -20               | -20   | 177                                | -203  | 134                | 108  | 12                                                           | 19   | 44       | 14   |
| Patrimonio netto di terzi      | 1.806             | 1.922 | 6.182                              | 6.227 | 497                | 754  | 954                                                          | 957  | 61       | 34   |
| Dividendi pagati ai soci Terzi | 297               | 297   | 297                                | 647   | 268                | 43   | 15                                                           | 14   | 17       | -    |

## 9.3 Rapporti con parti correlate

Nella tabella seguente sono riportati i principali saldi economici e patrimoniali intrattenuti alle normali condizioni di mercato dalle società del Gruppo con le proprie parti correlate, inclusi quelli relativi agli amministratori, ai sindaci e ai dirigenti con

responsabilità strategiche di Mundys, identificati ai sensi dello IAS 24. Si evidenzia che le transazioni con parti correlate non includono operazioni atipiche o inusuali e sono regolate su basi equivalenti a quelle prevalenti in transazioni tra parti indipendenti.

| € milioni                                                     | Crediti commerciali | Altre passività correnti | Altri ricavi | Costi per servizi e gestione dell'infrastruttura | Costo per il personale |
|---------------------------------------------------------------|---------------------|--------------------------|--------------|--------------------------------------------------|------------------------|
|                                                               | 31.12.2025          |                          |              | 2025                                             |                        |
| Edizione                                                      | 1                   | 1                        | -            | 1                                                | -                      |
| <b>Società controllante</b>                                   | <b>1</b>            | <b>1</b>                 | <b>-</b>     | <b>1</b>                                         | <b>-</b>               |
| Biuro Centrum                                                 | -                   | -                        | -            | 1                                                | -                      |
| Bip & Drive                                                   | 1                   | -                        | -            | -                                                | -                      |
| Leonord                                                       | 2                   | -                        | 13           | -                                                | -                      |
| <b>Imprese collegate</b>                                      | <b>3</b>            | <b>-</b>                 | <b>13</b>    | <b>1</b>                                         | <b>-</b>               |
| Gruppo Avolta                                                 | 9                   | -                        | 42           | 1                                                | -                      |
| <b>Imprese collegate di Edizione</b>                          | <b>9</b>            | <b>-</b>                 | <b>42</b>    | <b>1</b>                                         | <b>-</b>               |
| <b>Fondo pensione CAPIDI &amp; ASTRİ</b>                      | <b>-</b>            | <b>1</b>                 | <b>-</b>     | <b>-</b>                                         | <b>2</b>               |
| <b>Dirigenti con responsabilità strategiche<sup>(1)</sup></b> | <b>-</b>            | <b>8</b>                 | <b>-</b>     | <b>-</b>                                         | <b>14</b>              |
| <b>TOTALE</b>                                                 | <b>13</b>           | <b>10</b>                | <b>55</b>    | <b>3</b>                                         | <b>16</b>              |
|                                                               | 31.12.2024          |                          |              | 2024                                             |                        |
| Biuro Centrum                                                 | 1                   | -                        | -            | 1                                                | -                      |
| Bip & Drive                                                   | 1                   | -                        | -            | -                                                | -                      |
| Leonord                                                       | 3                   | -                        | 13           | -                                                | -                      |
| M-45 Conservación                                             | -                   | 1                        | -            | 1                                                | -                      |
| <b>Imprese collegate</b>                                      | <b>5</b>            | <b>1</b>                 | <b>13</b>    | <b>2</b>                                         | <b>-</b>               |
| Gruppo Avolta                                                 | 9                   | 1                        | 39           | 1                                                | -                      |
| <b>Imprese collegate di Edizione</b>                          | <b>9</b>            | <b>1</b>                 | <b>39</b>    | <b>1</b>                                         | <b>-</b>               |
| <b>Fondi pensione CAPIDI &amp; ASTRİ</b>                      | <b>-</b>            | <b>1</b>                 | <b>-</b>     | <b>-</b>                                         | <b>2</b>               |
| <b>Dirigenti con responsabilità strategiche<sup>(1)</sup></b> | <b>-</b>            | <b>9</b>                 | <b>-</b>     | <b>-</b>                                         | <b>15</b>              |
| <b>TOTALE</b>                                                 | <b>14</b>           | <b>12</b>                | <b>52</b>    | <b>3</b>                                         | <b>17</b>              |

(1) Per "Dirigenti con responsabilità strategiche" si intendono gli Amministratori e altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Società. I costi indicati per ciascun esercizio includono emolumenti, retribuzioni da lavoro dipendente, benefici non monetari, bonus e altri incentivi per incarichi ricoperti in Mundys e in controllate.

Per quanto attiene i rapporti intercorsi tra le società concessionarie del Gruppo e il gruppo Avolta, società collegata di Edizione che opera tra gli altri con i marchi Dufry e Autogrill, si segnala che, al 31 dicembre 2025, sono in essere contratti di affidamento di

aree di servizio e punti di ristoro, stipulati ad esito di procedure competitive trasparenti e non discriminatorie, situati lungo la Autostrada Brescia-Padova (gruppo A4 Holding, Abertis) e negli hub gestiti da Aeroporti di Roma.

## 9.4 Eventi e aggiornamenti significativi in ambito legale e regolatorio

Di seguito si riporta una descrizione dei principali contenziosi in essere riguardanti le società del Gruppo Mundys e degli eventi concessori e regolatori di rilievo per le società concessionarie del Gruppo stesso. In considerazione delle informazioni

disponibili alla data di approvazione della presente Relazione Annuale Integrata, gli importi stanziati in bilancio riflettono la migliore stima del rischio di soccombenza e degli oneri potenzialmente connessi alle controversie.

### MUNDYS

#### Cessione della partecipazione in Autostrade per l'Italia

L'accordo ("Accordo" o "SPA") per la cessione della partecipazione detenuta dalla Società in Autostrade per l'Italia ("ASPI") a favore di Holding Reti Autostradali S.p.A. ("HRA" o "Acquirente") perfezionata il 5 maggio 2022 ("Closing") prevede, tra l'altro e per quanto maggiormente rileva, alcuni obblighi di indennizzo in capo alla Società e a favore di HRA in relazione a due tipologie di contenziosi ("Special Indemnities"):

- i procedimenti penali e civili pendenti o futuri connessi all'evento Polcevera, altri procedimenti correlati a fattispecie facenti capo a obblighi di manutenzione, nonché i procedimenti civili, tutti elencati nell'Accordo, per un valore residuo massimo al 31 dicembre 2025 di 432 milioni di euro, a fronte di un valore contrattuale di 459 milioni di euro;
- il procedimento penale per presunte violazioni della normativa ambientale in occasione dei lavori di realizzazione della Variante di Valico, con richiesta di risarcimento danni presentata dal Ministero dell'Ambiente, il cui valore massimo indennizzabile di 412 milioni di euro non risulta più applicabile a seguito dell'assoluzione definitiva degli imputati avvenuta nel 2025 con conseguente conclusione del procedimento.

Con riferimento al punto a), l'Accordo prevede un onere a esclusivo carico della Società nel limite di 150 milioni di euro, oltre il quale, fermo restando il valore massimo indennizzabile, è previsto un meccanismo di condivisione dei rischi con una quota a carico della Società pari al 75%.

L'Accordo prevede eventuali aggiustamenti di prezzo ulteriori rispetto a quelli determinati all'atto del Closing, in relazione ai quali l'Acquirente e la Società hanno avanzato l'uno nei confronti dell'altro alcuni claim esclusivamente in sede stragiudiziale.

Tra le possibili voci di aggiustamento prezzo, l'Accordo prevede il riconoscimento alla Società dell'importo massimo di 203 milioni di euro, in caso di conferma da parte delle competenti autorità

entro il 31 dicembre 2022 del diritto al ristoro di 461,4 milioni di euro richiesto il 28 aprile 2022 da ASPI al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ("MIT") per le perdite sul traffico subite a seguito della pandemia da Covid-19 nel periodo compreso tra il 1° luglio 2020 e il 31 dicembre 2021 ("Additional Covid Support") rispetto a quanto già riconosciuto per il periodo dal 1° marzo al 30 giugno 2020. Alla fine del 2022 l'Acquirente ha informato la Società che il procedimento amministrativo volto al riconoscimento del sopracitato diritto al ristoro non si era ancora concluso. La Società ha formulato quindi la richiesta all'Acquirente di un'adeguata estensione del richiamato termine (i.e. 31 dicembre 2022) al fine di riflettere la volontà negoziale delle parti alla data di sottoscrizione dello SPA. Tale richiesta è stata respinta dall'Acquirente.

Alla data di approvazione della presente Relazione Annuale Integrata, sulla base delle informazioni ricevute dall'Acquirente, e senza che ciò possa essere interpretato come una rinuncia da parte della Società ai diritti previsti dallo SPA relativamente all'Additional Covid Support, quest'ultimo non è stato incluso quale aggiustamento del prezzo della cessione della partecipazione in ASPI.

Si riporta di seguito l'aggiornamento dei principali contenziosi (penali, civili o amministrativi) che potrebbero avere rilievo e/o un impatto ai sensi dell'Accordo.

#### *Procedimento penale a seguito del crollo di una sezione del Viadotto Polcevera*

Si fa riferimento al procedimento penale pendente innanzi al Tribunale di Genova in relazione al tragico evento del crollo di una sezione del Viadotto Polcevera sulla A10 Genova-Ventimiglia, che vede, tra l'altro coinvolti dipendenti ed ex dipendenti di ASPI e Spea Engineering ("SPEA"). Le udienze dibattimentali si sono concluse nell'aprile del 2025, a seguito dell'esame dei testimoni e dei consulenti delle parti nonché con l'esame di alcuni degli imputati che ne avevano fatto richiesta.

Il 14 ottobre 2025 il Pubblico Ministero, al termine della propria requisitoria, ha richiesto la condanna di 56 dei 57 soggetti imputati. Successivamente, i legali delle parti civili hanno presentato le proprie conclusioni e le richieste di risarcimento danni.

All'udienza del 9 dicembre 2025, gli avvocati degli imputati hanno iniziato la loro discussione che si concluderà il 2 aprile 2026. A seguire, il Pubblico Ministero potrà presentare la propria replica e, in tal caso, i difensori degli imputati presenteranno la loro controreplica.

È prevedibile che il dispositivo della sentenza di primo grado sia pronunciato nel corso del 2026.

A seguito dell'ordinanza del 19 settembre 2022 con cui il Tribunale di Genova ha disposto l'esclusione di ASPI e SPEA quali responsabili civili, nonché della sentenza di patteggiamento emessa il 7 aprile 2022 nei confronti delle medesime società, sia ASPI che SPEA sono definitivamente uscite dal procedimento penale.

Le parti civili definitivamente ammesse al procedimento sono 224. In aggiunta alle costituzioni di parte civile citate, sono pendenti, principalmente nei confronti di ASPI, davanti al giudice civile alcuni contenziosi per il risarcimento dei danni indiretti.

Il comune di Genova e la regione Liguria, rispettivamente l'11 novembre 2025 e il 12 febbraio 2026, hanno notificato un atto di diffida e messa in mora di valore indeterminato nei confronti di ASPI, SPEA, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di ANAS in relazione ai presunti danni subiti a seguito del parziale crollo del ponte Morandi.

L'Acquirente ha presentato alla Società alcune richieste di indennizzo relativamente alle conseguenze del sopra citato evento principalmente in relazione al costo per il risarcimento corrisposto da ASPI ai soggetti danneggiati e alle spese difensionali dei soggetti imputati.

#### ***"Procedimenti Satellite"***

Si fa riferimento ai tre procedimenti riuniti dalla Procura di Genova relativi a: i) l'indagine relativa all'installazione e manutenzione di barriere antirumore modello "Integautos", ii) Il procedimento penale (c.d. "Procedimento Galleria Berté") pendente a seguito dell'incidente occorso il 30 dicembre 2019 nella galleria Berté lungo l'autostrada A26 e iii) Il procedimento penale relativo ai presunti falsi contestati (c.d. "procedimento Falsi Report") sugli altri viadotti della rete (di seguito, congiuntamente "Procedimenti Satellite"). Nei procedimenti citati risultano imputati, tra gli altri, dipendenti ed ex dipendenti di ASPI e SPEA.

Il 4 agosto 2022, l'Acquirente ha inviato alla Società una Notice of claim asserendo che, in considerazione dell'avvenuta riunione, tutti e tre i procedimenti sopra citati sarebbero coperti dagli obblighi di indennizzo previsti nell'Accordo.

Il 9 settembre 2022 la Società ha inviato all'Acquirente una Notice of Disagreement in cui ha evidenziato che i procedimenti per i presunti Falsi Report e Galleria Berté, entrambi conosciuti all'atto di sottoscrizione dell'Accordo, non trovano copertura negli obblighi di indennizzo in quanto, come eccepito dalla Società, i procedimenti coperti dalle Special Indemnities sono espressamente indicati nell'Accordo stesso e costituiscono un elenco chiuso.

Sono seguiti ulteriori scambi di corrispondenza tra l'Acquirente e il Venditore con cui entrambe le parti hanno reiterato le proprie posizioni contrastanti.

A seguito della conclusione a fine 2024 dell'udienza preliminare, l'8 gennaio 2025 si è aperta la fase dibattimentale davanti al Tribunale di Genova.

La fase dibattimentale è dunque proseguita con l'avvio della fase istruttoria e ad oggi sono state fissate alcune udienze per l'esame dei testimoni. Le parti civili definitivamente ammesse nel procedimento sono sette (il comune di Genova e altri quattro comuni liguri, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il "Comitato Ricordo Vittime del Ponte Morandi") e si sono riservate di effettuare la quantificazione dei danni asseritamente subiti, ad eccezione del comune di Genova, che ha quantificato il danno d'immagine in 23,5 milioni di euro oltre a altri eventuali danni da quantificare.

Il 29 maggio 2025, il Tribunale ha emesso un'ordinanza con cui ha escluso SPEA, ASPI e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dal procedimento penale in qualità di responsabili civili, non avendo gli stessi partecipato ad alcune indagini tecniche irripetibili effettuate durante le indagini preliminari.

A seguito della suddetta esclusione di ASPI e SPEA quali responsabili civili, e della sentenza di patteggiamento emessa dal Giudice per le indagini preliminari nei confronti di ASPI e SPEA il 26 settembre 2022, entrambe le società risultano ora definitivamente escluse dal procedimento penale.

Il 30 novembre 2025 il Comune di Genova ha notificato un atto di diffida e messa in mora dal valore indeterminato nei confronti di ASPI, SPEA, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ANAS in relazione ai presunti danni subiti a seguito dei fatti oggetto dei "Procedimenti Satellite".

La conclusione del giudizio di primo grado è attesa nel corso del 2027.

### ***Procedimento penale dinanzi al Tribunale di Ancona a seguito della caduta del cavalcavia della SP10 sovrastante l'A14 Bologna – Taranto***

Si fa riferimento al procedimento avviato a seguito della caduta, avvenuta in data 9 marzo 2017, del cavalcavia della SP10 sovrastante l'A14 al Km 235+794, che ha causato la morte del conducente e di un passeggero di un autoveicolo e il ferimento di tre operai di una ditta subappaltatrice di Pavimental S.p.A. (ora Amplia Infrastructures S.p.A.), cui ASPI aveva in precedenza affidato l'esecuzione dei lavori di ampliamento della terza corsia lungo l'A14 Bologna-Bari-Taranto nel tratto Rimini Nord-Porto Sant'Elpidio. In tale procedimento sono stati rinviati a giudizio alcuni allora dipendenti di ASPI, SPEA e Pavimental per i reati di "cooperazione in crollo colposo" e "cooperazione in omicidio colposo plurimo", nonché le summenzionate società per il reato di "omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute o sicurezza sul lavoro" ai sensi dell'art. 25-septies del D. Lgs n. 231/2001. SPEA era responsabile della redazione del progetto, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

All'udienza del 7 giugno 2022, ASPI, Pavimental e SPEA, essendo scaduti i termini processuali per presentare un'istanza di patteggiamento ai sensi del d. lgs. 231/2001, hanno messo a disposizione l'importo di 123 mila euro, quantificato dal CTU del PM come asserito profitto del reato di ASPI, evidenziando altresì di aver posto in essere tutte le condotte riparatorie delle conseguenze dell'evento.

Dopo l'esame dei testi dell'accusa, il dibattimento sta proseguendo con l'esame dei testi della difesa a cui seguirà l'esame dei consulenti tecnici e quindi le conclusioni delle parti.

Le prossima udienza si terrà l'11 marzo 2026 e i successivi rinvii avranno cadenza mensile. Ad oggi non è possibile stimare la durata del dibattimento.

Con comunicazione datata 15 luglio 2022, l'Acquirente si è riservato il diritto di formulare un claim in relazione a tale contenzioso, senza a oggi formularlo.

### ***Presunte violazioni della normativa ambientale in occasione dei lavori di realizzazione della Variante di Valico***

Il Tribunale di Firenze con sentenza del 30 ottobre 2017 aveva statuito l'assoluzione dell'allora Condirettore Generale Sviluppo Rete e dell'allora Project Manager di Autostrade per l'Italia con la formula piena «perché il fatto non sussiste in relazione

a presunte violazioni della normativa ambientale in occasione dei lavori di realizzazione della Variante di Valico.

Avverso la suddetta sentenza la Procura di Firenze ha presentato ricorso c.d. "per saltum" innanzi la Corte di Cassazione che, accogliendo parzialmente il ricorso, ha annullato la già menzionata sentenza con rinvio alla Corte di Appello di Firenze.

All'udienza del 6 marzo 2025, la Corte di Appello ha emesso dispositivo di conferma della sentenza di assoluzione pronunciata nel 2017 dal Tribunale di Firenze.

Il 4 novembre 2025 la sentenza della Corte di Appello di Firenze n. 893/2025 è divenuta definitiva e il procedimento si è concluso con esito favorevole. Conseguentemente, la "Environmental Indemnity" pari a 412 milioni di euro prevista dallo SPA per il procedimento in parola, non risulta più applicabile.

### ***Procedimenti Patanè***

Si fa riferimento ad una serie di giudizi avviati dal Sig. Patanè e dalle società a lui riconducibili nei confronti, tra gli altri, di alcune società del gruppo Aspi e di Mundys, con ad oggetto la titolarità e l'utilizzo del software Sistema informativo per il controllo della velocità ("SICVe").

Con riferimento al giudizio tra ASPI, Movyon (già Autostrade Tech) e Patanè, si indica che la Corte di Cassazione con ordinanza del 14 maggio 2025 ha rigettato i ricorsi presentati da ASPI e Movyon, ritenendo che le questioni sollevate da entrambe le società comportassero unicamente una revisione nel merito della causa già decisa dalla Corte d'Appello di Roma con la sentenza n. 7942 del 7 dicembre 2022, che stabiliva che nessuna delle parti avesse fornito prova circa la effettiva titolarità del SICVe. A seguito della conclusione di tale giudizio, su istanza del Sig. Patanè è stato riassunto il giudizio avviato dallo stesso nei confronti del Ministero dell'Interno e di ANAS, quest'ultima costituitasi chiamando in causa ASPI e Movyon al fine di essere manlevata e tenuta indenne. L'udienza di trattazione è fissata all'11 giugno 2026.

Inoltre, si indica che il 5 dicembre 2024 il Sig. Patanè ha notificato a Mundys un atto di citazione contestando l'asserito utilizzo e sfruttamento illegittimo del software SICVe da parte di ASPI e A4 Autostrade Brescia – Padova a partire dal 2004, riservandosi il diritto di agire in altra sede per il risarcimento del presunto danno. Il 6 marzo 2025 Mundys ha depositato la propria comparsa di costituzione in giudizio.

In aggiunta, il 2 novembre 2025 il Sig. Patanè e la sua società hanno notificato a Mundys, ASPI, HRA, Cassa Depositi e Prestiti e CDP Equity un ricorso con rito semplificato di cognizione dinanzi al Tribunale di Roma, chiedendo la condanna al pagamento di un importo di 11,3 miliardi di euro. Il ricorso contiene anche una richiesta di misure cautelari consistenti nel sequestro dei beni delle società convenute, incluse, in particolare, le partecipazioni detenute da ASPI nelle società controllate. Tali azioni sono ritenute prive di fondamento, stante la carenza di legittimazione passiva di Mundys e la rappresentazione fuorviante e non veritiera fornita dal Sig. Patanè della ordinanza della Corte di Cassazione del maggio 2025. L'udienza cautelare è fissata al 12 marzo 2026.

Con riferimento ai contenziosi sopra citati, il 18 aprile 2023 l'Acquirente ha formulato un claim, contestato da Mundys con comunicazione del 14 giugno 2023. Sono seguiti ulteriori scambi di corrispondenza tra l'Acquirente e Mundys con cui entrambe le parti hanno ribadito le proprie posizioni divergenti.

Da ultimo si segnala che, su istanza di Mundys, la Corte di Appello di Roma con ordinanza del 30 ottobre 2025 ha dichiarato l'apertura della liquidazione giudiziale della A. Patanè S.r.l. Il procedimento è stato promosso da Mundys quale creditore nei confronti di A. Patanè S.r.l. per circa 60.000 euro (ora 98.000 euro), dovuti a titolo di rimborso delle spese legali sostenute da Mundys in relazione a precedenti azioni giudiziarie promosse con esito negativo da A. Patanè S.r.l. Il Sig. Patanè ha proposto sia ricorso per cassazione che ricorso per revocazione avverso la richiamata ordinanza; Mundys si è costituita in entrambi i procedimenti ritenendo le motivazioni del Signor Patanè prive di fondamento.

Con ordinanza definitiva del 4 marzo 2026, la Corte di Appello di Roma, anche sulla base della verosimile infondatezza dei motivi revocatori, ha respinto l'istanza cautelare con la quale il sig. Patanè ha chiesto la sospensione degli effetti della ordinanza di apertura della liquidazione giudiziale.

#### **Notice of Claim Holding Reti Autostradali – TAR del Lazio e Corte di Giustizia Europea**

In data 28 luglio 2022 la Società ha riscontrato, contestandone il fondamento, sulla base anche di pareri giuridici esterni, una Notice of Claim dell'Acquirente relativa alle dichiarazioni rese nell'ambito dell'Accordo circa l'efficacia dei provvedimenti e degli atti funzionali all'Atto Transattivo e all'Atto Aggiuntivo della Convenzione Unica di ASPI.

Tali atti sono oggetto di ricorso avanti al TAR Lazio da parte di talune associazioni di categoria.

Il 19 ottobre 2022, il Collegio ha emesso la sentenza non definitiva n. 13434/2022 con la quale ha ritenuto sussistente l'interesse e la legittimazione in relazione a un solo ricorrente e a due associazioni intervenienti ad adiuvandum, e ha disposto la rimessione del fascicolo alla Corte di Giustizia Europea (CGUE) per la definizione di alcune questioni pregiudiziali. Il Collegio ha, quindi, sospeso il giudizio fino alla pronuncia della CGUE.

Il 26 ottobre 2022 l'Avvocatura dello Stato – per conto delle Amministrazioni resistenti – ha notificato ricorso in appello avanti al Consiglio di Stato per l'annullamento della richiamata sentenza non definitiva, impugnandola nella parte in cui il TAR Lazio ha ritenuto sussistente l'interesse e la legittimazione di una ricorrente e di due associazioni intervenienti ad adiuvandum. Anche le associazioni, la cui legittimazione è stata esclusa dal TAR, hanno impugnato sul punto la decisione del TAR Lazio.

La Società in qualità di contro interessata ha proposto appello incidentale al Consiglio di Stato avverso la citata sentenza non definitiva del TAR Lazio.

Il 23 agosto 2023 il Consiglio di Stato ha depositato la sentenza non definitiva respingendo parzialmente l'appello nella parte in cui ha confermato l'interesse e la legittimazione ad agire della sola ricorrente Adusbef (non invece delle associazioni intervenienti ad adiuvandum Codacons e Associazioni Utenti Autostradali che sono state escluse dal procedimento).

Il 28 febbraio 2024 si è, quindi, svolta l'udienza avanti la CGUE per la trattazione delle questioni pregiudiziali rimesse alla Corte dal TAR del Lazio; il 30 aprile 2024 sono state presentate le conclusioni dell'avvocato generale presso la medesima Corte e a seguito dell'udienza del giorno 7 novembre 2024, la CGUE si è espressa sulle questioni pregiudiziali sollevate dal TAR.

Il giudizio è stato quindi riassunto avanti al TAR del Lazio e l'udienza di trattazione si è svolta il 12 febbraio 2025. Con sentenza depositata il 31 marzo 2025 il TAR del Lazio ha integralmente respinto il ricorso presentato da Adusbef.

Il 31 ottobre 2025, la sentenza favorevole del TAR Lazio è divenuta definitiva e il procedimento si è definitivamente concluso.

### Notice of Claim – Appia Investments S.r.L. e Silk Road Fund

In data 3 e 5 maggio 2021 sono pervenute alla Società due Notice of Claim da parte di Appia Investments S.r.l. («Appia») e da parte di Silk Road Fund («SRF»), azionisti di minoranza di ASPI, per asserita violazione delle dichiarazioni e garanzie rilasciate in occasione della cessione da parte della Società dell'11,94% del capitale sociale di ASPI ai sensi dei rispettivi contratti di compravendita delle azioni (SPA) di ASPI sottoscritti tra le parti nel maggio 2017, relative al risarcimento per le perdite asseritamente subite a seguito del crollo del ponte sul Polcevera.

Il tentativo di componimento amichevole delle controversie si è concluso infruttuosamente tra le parti.

Il 31 luglio 2023, Appia e Silk Road Fund hanno presentato due richieste di arbitrato contro la Società secondo le regole della Corte Internazionale di Arbitrato della Camera di Commercio Internazionale (ICC). Le richieste di arbitrato contengono le stesse richieste formulate nei claims del 3 e 5 maggio 2021. Appia e SRF hanno inizialmente quantificato le loro richieste rispettivamente in 450 e 325 milioni di euro.

L'11 ottobre 2023, la Società ha presentato la propria risposta alle richieste di arbitrato, negando tutte le pretese sia in fatto che in diritto e obiettando, tra l'altro, che la responsabilità massima della Società ai sensi degli SPA è in ogni caso limitata rispettivamente a 109 e 151 milioni di euro. La Società respinge, inoltre, l'affermazione dei ricorrenti secondo cui tali limitazioni non si applicano in caso di dolo o colpa grave e nega qualsiasi ipotesi di dolo o colpa grave. Le parti hanno concordato di consolidare i due arbitrati in un unico procedimento.

Il 3 maggio 2024, Appia e SRF hanno depositato lo Statement of Claim, unitamente ai report dei propri

esperti, aggiornando la valutazione del danno asseritamente subito in complessivi 1,2 miliardi di euro.

Il 16 ottobre 2024, Mundys ha depositato il proprio Statement of Defense unitamente ai report dei propri esperti, contestando le affermazioni e le pretese di Appia e Silk Road Fund nonché la quantificazione del danno asseritamente subito.

Il 23 aprile 2025 i Claimants hanno depositato la propria replica ("Reply"), unitamente ad un aggiornamento delle relazioni di esperti. La Reply ha ribadito le allegazioni già contenute nello Statement of Claim, aggiungendo ulteriori elementi fattuali e incrementando l'importo richiesto a 1,3 miliardi di euro.

Il 14 agosto 2025 la Società ha depositato la propria controreplica ("Rejoinder"), con le relazioni degli esperti aggiornate, contestando nuovamente tutte le pretese e la relativa quantificazione.

Le udienze principali si sono svolte a Milano dal 6 al 9 ottobre 2025, durante le quali le parti hanno esposto le proprie domande e difese ed interrogato i testimoni e gli esperti.

Il 27 febbraio 2026 i Claimants hanno depositato la propria memoria ("post-hearing brief") e un quantum expert report con cui vengono indirizzati specifici argomenti emersi nel corso delle udienze. Secondo il calendario procedurale, la Società depositerà il proprio post-hearing brief e il quantum expert report entro il 17 aprile 2026.

Entro il 29 aprile 2026 le parti potranno presentare al tribunale arbitrale ulteriori richieste procedurali.

Il lodo arbitrale è atteso nei mesi successivi all'ultima scadenza procedurale.

### SPEA Engineering SPA

#### Procedimento arbitrale avviato dal Road Department della Georgia

Il 7 agosto 2024 il Roads Department della Georgia ("RD") ha notificato una Notice of Arbitration ("Notice") contro la joint venture i cui membri sono SPEA e altre tre società di ingegneria ("JV"). La Notice fa seguito ad un claim notificato dal RD alla JV all'inizio del 2024, integralmente respinto dalla JV, in relazione a un contratto firmato nel 2013 per le attività di direzione e supervisione lavori in relazione alla costruzione di una corsia della sezione Samtredia-Grigoleti dell'autostrada E-60 in Georgia (lotto 1). Il RD sostiene che la JV abbia agito con negligenza professionale, non valutando e non supervisionando accuratamente l'esecuzione dei lavori da parte dell'appaltatore.

La Notice non quantifica l'importo totale dei presunti danni, che sono stati inizialmente stimati in via preliminare dal RD in 35 milioni di euro. Il 6 settembre 2024 la JV ha depositato la propria risposta alla Notice, respingendo integralmente le affermazioni del RD.

Il 3 febbraio 2025, inoltre, il RD ha presentato la richiesta di ammissione di una nuova Notice of Arbitration contenente un claim integrativo relativo ai presunti danni subiti in relazione ad asseriti difetti di altra tratta della sopracitata autostrada in relazione alla quale la JV ha svolto attività di direzione e supervisione lavori in virtù del medesimo contratto.

In data 10 marzo 2025 il RD ha quindi notificato la Notice of Arbitration integrata con il nuovo claim quantificando in via preliminare gli ulteriori presunti danni in 4,6 milioni di euro.

Il 24 aprile 2025, la JV ha depositato la propria risposta alla Notice, respingendo integralmente le contestazioni avanzate dal RD.

Il 21 luglio 2025, il RD ha depositato lo Statement of Claim, corredato da una relazione tecnica e da una relazione di quantificazione del danno. Il RD ha ribadito le proprie pretese sulla base dei medesimi fatti e allegazioni già formulate nella Notice of

Arbitration. La quantificazione preliminare dei danni asseritamente subiti dal RD ammonta a circa 11,5 milioni di euro, oltre interessi e spese legali.

Il 3 dicembre 2025, la JV ha depositato lo Statement of Defense, unitamente a una relazione tecnica e un report sul quantum, respingendo integralmente le contestazioni del RD.

Ha preso dunque avvio la fase della document production che, secondo il calendario arbitrale, terminerà il 5 maggio 2026.

Il lodo non sarà emesso prima del 2027.

## GRUPPO ABERTIS

### Francia

#### *Sanef e Sapn – nuova tassazione per gli operatori delle infrastrutture di trasporto a lunga distanza*

Nel settembre 2023, il governo francese ha annunciato l'introduzione di una nuova tassa per le società concessionarie applicabile agli utili superiori a 120 milioni di euro all'anno per gli operatori che hanno registrato una redditività media superiore al 10% negli ultimi sette esercizi finanziari (cd. "TEILD").

I contratti di concessione di Sanef e Sapn includono una clausola di protezione che prevede una compensazione nel caso in cui una nuova tassazione sia rivolta specificamente ai concessionari di strade a pedaggio.

A seguito della pubblicazione, l'8 febbraio 2024, del decreto di promulgazione della nuova tassa, Sanef e Sapn, assieme ad altri concessionari autostradali francesi, hanno presentato ricorso al Consiglio di Stato (Conseil d'Etat) il 15 marzo 2024 per l'annullamento della norma e hanno presentato una richiesta di pronuncia pregiudiziale di costituzionalità ("Question Prioritaire de Constitutionnalité"). Il 12 settembre 2024, il Consiglio di Stato ha stabilito che i termini della legge finanziaria sono conformi alla Costituzione.

Sanef e Sapn hanno sostenuto, nel ricorso presentato avanti al Consiglio di Stato avverso l'attuazione della tassa, che la stessa viola la normativa sugli aiuti di stato nonché la Convenzione Internazionale

sui Diritti dell'Uomo. In seguito all'udienza pubblica tenutasi l'11 aprile 2025, il Consiglio di Stato francese ha respinto tale ricorso, ritenendo che (i) la TEILD non sia basata su criteri manifestamente discriminatori e non conceda vantaggi selettivi a un numero limitato di operatori di infrastrutture di trasporto e che (ii) gli operatori soggetti passivi dell'imposta debbano essere considerati in una situazione differente rispetto ad altri operatori che gestiscono infrastrutture non idonee agli "spostamenti a lungo raggio".

Il 10 giugno 2025, Sanef e Sapn hanno inviato una richiesta al Concedente per avviare un dialogo volto a determinare la compensazione per l'introduzione della TEILD, ai sensi dell'articolo 32 dei contratti di concessione. Il Concedente non ha fornito risposta a tale richiesta. Il 22 settembre 2025, Sanef e Sapn hanno inviato un'ulteriore comunicazione, quantificando l'importo specifico oggetto di richiesta di compensazione pari a complessivi 125 milioni di euro per quanto corrisposto a tale data per gli anni 2024 e 2025. A seguito del perfezionamento del silenzio-rifiuto del Concedente, Sanef e Sapn hanno proposto ricorso dinanzi al tribunale amministrativo. Il giudizio di primo grado è atteso tra il secondo semestre 2027 e il primo semestre 2028.

## Spagna

### *Controversia relativa a Invicat*

Nel 2010, Invicat e il Concedente hanno concordato compensazioni per investimenti pari a circa 96 milioni di euro, integrati nel contratto di concessione (Regio Decreto 483/1995).

A partire dal 2021, il Concedente ha sollevato obiezioni sul calcolo delle compensazioni. Dopo aver ricevuto un acconto di 66 milioni di euro nel gennaio 2022, Invicat ha richiesto il pagamento dell'intero importo. Tuttavia, il Concedente ha respinto questa

richiesta, considerando il pagamento effettuato come saldo definitivo. Invicat ha avviato un'azione legale, dichiarata poi inammissibile il 9 luglio 2025 dall'Alta Corte di Catalogna.

Per effetto degli accantonamenti per perdite contabilizzati negli anni precedenti da Invicat, la suddetta sentenza non ha avuto alcun impatto sul risultato dell'esercizio.

## Cile

### *Accordo sul progetto Tunnel Lo Ruiz a Santiago che prolungherà la concessione di Autopista Central*

Il 7 ottobre 2021, Autopista Central ha firmato un accordo con il Ministero dei Lavori Pubblici cileno per la realizzazione di un importante progetto volto al decongestionamento del traffico in una delle aree più congestionate della zona nord di Santiago del Cile.

Il progetto consiste nella costruzione di due tunnel a senso unico (1,5 km ciascuno) che collegano diversi territori dell'area metropolitana di Santiago. Il 20 aprile 2022 è stato pubblicato il Decreto Supremo relativo al progetto.

Autopista Central ha indetto due gare d'appalto per il contratto di costruzione, ma non ha ricevuto alcuna offerta. Di conseguenza, il progetto è decaduto e le parti sono state sollevate dagli obblighi derivanti

dall'accordo. Tuttavia, per garantire la continuazione del progetto, Autopista Central e il Ministero dei Lavori Pubblici hanno raggiunto un nuovo accordo. Nel settembre 2024, l'autorità amministrativa ha approvato l'atto amministrativo "Convenio Ad-Referendum 12" con condizioni riviste, tra cui una proroga di 25 mesi del contratto di concessione fino ad agosto 2034, consentendo ad Autopista Central di avviare una nuova procedura di gara. Il 7 aprile 2025, Autopista Central ha aggiudicato un nuovo contratto di costruzione a Obrascón Huarte Lain S.A. (OHLA), dando avvio alla fase esecutiva del progetto, la cui durata è stimata in cinquanta mesi.

## Brasile

### *Controversia tra Arteris e ARTESP sul meccanismo di riequilibrio concordato nel 2006*

Nel 2011, l'ARTESP (Concedente per lo Stato di San Paolo) ha avviato un processo volto a revocare gli addendum e le modifiche firmati e approvati dallo stesso Concedente nel 2006, dopo aver raggiunto un accordo con i 12 operatori responsabili delle autostrade nello Stato di San Paolo. Nel 2014, ARTESP ha citato in giudizio gli operatori appartenenti al gruppo Arteris: Autovias, Vianorte, Intervias e Centrovias. Gli Addendum e le Modifiche di cui sopra avevano lo scopo di prorogare i termini della concessione per compensare, tra le altre cose, i costi legati alle tasse introdotte dopo l'aggiudicazione delle concessioni. ARTESP contesta il fatto che i meccanismi di compensazione concordati nel 2006 (e successivamente ratificati dalla Corte dei Conti dello Stato di San Paolo) siano stati calcolati sulla base delle previsioni del piano economico-finanziario presentato in sede di gara per la concessione, come peraltro previsto dal Contratto di Concessione, e non su dati consuntivi. Le concessioni di Autovias, Vianorte e Centrovias sono ormai scadute e rimane in vigore

solo quella di Intervias, la cui scadenza è prevista per il 2028. I tribunali di vari gradi di giudizio hanno condannato Intervias, Autovias, Vianorte e Centrovias, che hanno presentato ulteriori ricorsi alle autorità competenti. Contestualmente, Arteris ha negoziato un accordo transattivo con ARTESP per risolvere tutti i contenziosi e definire tutti i rapporti economici (debiti e crediti) con i suddetti operatori. Il 20 settembre 2022 è stato firmato un accordo preliminare per creare le premesse per il regolamento dei crediti e debiti regolatori di Autovias, Centrovias, Intervias e Vianorte. In tale preliminare è stato stabilito che un accordo definitivo sarebbe stato firmato in due fasi. Nella prima fase, conclusa il 10 gennaio 2024, è stata concordata la risoluzione delle principali questioni regolamentari pendenti attraverso una proroga della concessione di Intervias (l'unica ancora in vigore tra quelle citate) per dodici anni, fino al 31 dicembre 2039, e un piano di manutenzione della strada a pedaggio gestita dalla stessa.

In considerazione del prolungato tempo necessario per lo sviluppo della seconda fase del progetto e della non completa approvazione dei calcoli tecnici da parte di ARTESP, nel dicembre 2025 si è deciso di suddividere la seconda fase del progetto in

### **Concessione federale della Fluminense**

Il 15 giugno 2022 Arteris e ANTT hanno firmato una modifica al contratto di concessione della Fluminense, stabilendo la procedura di restituzione della stessa.

Parallelamente e in alternativa al processo di restituzione, è stato avviato un processo di rinegoziazione del contratto di concessione con la Camera di Consenso, composta dal Tribunal de Contas da União, ANTT e il Ministero dei Trasporti.

Tale processo si è concluso con successo nel corso del 2025, portando alla stipula di un accordo, i

due sottofasce, al fine di formalizzare gli accordi già raggiunti e approvati da ARTESP. Si prevede che la prima sottofase sarà completata nel corso del primo semestre del 2026.

cui termini sono stati sottoposti a una procedura competitiva di mercato, di cui Arteris è risultata aggiudicataria nel novembre 2025.

Il contratto rinegoziato, che non prevede alcun pagamento anticipato all'autorità concedente, introduce una revisione dei termini, tra cui un adeguamento tariffario e un nuovo termine concessorio di 22 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'addendum, atteso nel corso del primo trimestre 2026, nonché una ridotta esposizione alle variazioni del traffico.

### **Rinegoziazioni delle concessioni federali di Fernao Dias e Regis Bittencourt**

A seguito dell'accordo di rinegoziazione del contratto di concessione di Fernão Dias raggiunto tra Arteris e la Camera di Consenso, nel dicembre 2025, è stata indetta una procedura competitiva di mercato secondo i nuovi termini concordati, ad esito della quale il contratto di concessione è stato, infine, aggiudicato a un terzo soggetto (Motiva Infraestrutura de Mobilidade S.A.). I termini per la rinegoziazione prevedono, oltre al subentro nel contratto concessorio del nuovo aggiudicatario, un indennizzo in favore di Arteris a fronte della cessione del veicolo

societario Fernao Dias consistente in un importo fisso pari a 64 milioni di euro alla sottoscrizione del contratto e fino a 24 milioni di euro al verificarsi di successive condizioni risolutive. Stante il calendario pubblicato da ANTT, la stipula del contratto di compravendita tra Arteris e Motiva Infraestrutura de Mobilidade S.A. è prevista nel mese di aprile 2026.

Analogo processo è in corso per la rinegoziazione dei termini del contratto di concessione di Regis Bittencourt. La procedura competitiva di mercato è attesa nel secondo trimestre del 2026.

## **Argentina**

### **Controversia tra AUSOL e GCO e il governo argentino in merito alle modifiche agli accordi di concessione stipulati nel 2018 (Acuerdos Integrales de Renegociación or "AIR")**

Il 14 settembre 2022, il governo argentino ha emanato un decreto che incarica l'agenzia autostradale del Paese (la Dirección Nacional de Vialidad o "DNV") di presentare ai tribunali competenti le richieste di risarcimento dei danni subiti dallo Stato in seguito agli accordi del 2018. L'obiettivo dell'azione è ottenere una sentenza che annulli l'accordo stipulato con AUSOL e GCO. Nel mese di ottobre 2022, il governo argentino ha presentato le richieste di risarcimento contro AUSOL e GCO per ottenere l'annullamento dell'AIR (richieste di annullamento), accompagnate dalla richiesta di assumere il controllo delle società come misura provvisoria (procedimento cautelare che non è stato accolto).

Il 23 e il 24 ottobre 2022, Ausol e GCO hanno chiesto l'avvio di una procedura arbitrale presso la Camera

di Commercio Internazionale ("ICC"), al fine di vedere riconosciuta la validità dell'AIR e ottenere il pagamento degli importi dovuti ai sensi dei contratti di concessione per gli investimenti netti non ammortizzati pari a 275,8 milioni di dollari USA per Ausol e a 100,8 milioni di dollari USA per GCO.

#### **Richiesta di annullamento – AUSOL**

Il 10 novembre 2022 è stata notificata ad AUSOL la decisione del tribunale che respinge le misure cautelari richieste dalla DNV. Il tribunale ha invece disposto quanto segue: (i) nominare un supervisore e un revisore (senza diritto di veto) per sorvegliare, ispezionare e controllare l'AIR e le operazioni della società; (ii) sospendere il meccanismo di compensazione stabilito per recuperare l'importo di 499

milioni di dollari USA come stabilito nell'AIR; e (iii) vietare temporaneamente la distribuzione di dividendi e qualsiasi modifica alla composizione del capitale sociale di AUSOL.

Il 1° marzo 2023, AUSOL ha ricevuto la notifica della richiesta di risarcimento da parte della DNV, alla quale ha risposto il 22 marzo 2023. Inoltre, il 4 luglio 2023, è stato notificato ad AUSOL un secondo provvedimento cautelare emesso dal tribunale, che ha disposto la sospensione degli effetti della clausola arbitrale contenuta nell'AIR e ha intimato alla società di astenersi dall'intraprendere un procedimento arbitrale presso l'ICC. Di conseguenza, il procedimento arbitrale dell'AUSOL è attualmente sospeso.

#### ***Richiesta di annullamento – GCO***

Il 20 settembre 2024, il tribunale ha concesso una misura cautelare richiesta dalla DNV, ordinando la sospensione degli effetti della clausola arbitrale nell'AIR e ordinando a GCO di astenersi dal proseguire il procedimento arbitrale presso la ICC. Di conseguenza, il procedimento di arbitrato presso la ICC di GCO è attualmente sospeso.

Inoltre, il 31 ottobre 2024, a GCO è stata notificata una seconda misura cautelare emessa dal tribunale, che ha disposto: (i) la nomina di un supervisore e di un revisore (senza diritto di veto) per la sorveglianza, l'ispezione e la revisione dell'AIR e delle operazioni della società; (ii) la sospensione del meccanismo di compensazione stabilito per il recupero dell'importo di 247 milioni di dollari USA, come stabilito nell'AIR; e (iii) il divieto temporaneo di distribuire dividendi e di modificare la composizione del capitale sociale di GCO.

Il 23 ottobre 2024, GCO ha ricevuto la notifica della richiesta di risarcimento da parte della DNV, alla quale ha risposto il 6 novembre 2024.

In data 5 giugno 2025, GCO ha ricevuto comunicazione della decisione della Corte d'Appello, la quale ha rigettato il ricorso proposto da GCO avverso le misure cautelari, confermandone la validità ed efficacia. A seguito di tale esito, è stato depositato un Ricorso Straordinario Federale dinanzi alla medesima sezione, volto a sollecitare l'intervento della Corte Suprema di Giustizia della Nazione.

Il 30 dicembre 2025 è divenuta definitiva la sentenza di primo grado nel procedimento penale relativo ai contratti di rinegoziazione con il governo Macri, con cui è stato disposto: (i) il proscioglimento da ogni accusa per tutti i dirigenti di Abertis; (ii) l'assenza di un danno patrimoniale per lo Stato argentino; e (iii) il rinvio a giudizio degli ex funzionari coinvolti nel processo (attualmente oggetto di appello).

#### ***Arbitrato presso l'ICSID***

Il 24 novembre 2022 Abertis, in qualità di azionista principale dei due operatori, aveva inviato una lettera al Governo argentino, nella quale comunicava che la società si riservava il diritto di ricorrere al Centro Internazionale per la Risoluzione delle Controversie sugli Investimenti (ICSID), a meno che non fosse stato raggiunto un accordo entro sei mesi.

Non riuscendo a raggiungere un accordo con il Governo argentino, il 9 agosto 2023 Abertis aveva presentato una richiesta di arbitrato presso l'ICSID, richiedendo il risarcimento dei danni successivamente quantificati, al 31 dicembre 2024, in USD 295.7 milioni oltre ai costi per circa USD 1.8 milioni relativi a i costi sostenuti per le procedure arbitrali di fronte all'ICC, avviate da Ausol e GCO, e poi sospese.

Le udienze si sono tenute dal 19 al 23 gennaio 2026. Pertanto, il lodo arbitrale è atteso nel corso del 2026.

## **ALTRE ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ESTERE**

### **Costanera Norte (Cile)**

#### ***Cause di risarcimento danni per l'esondazione del fiume Mapocho del 17 aprile 2016***

Di seguito si riportano i dettagli delle cause intentate da terzi contro la Società Concessionaria Costanera Norte S.A., Sacyr S.A. e lo Stato del Cile, relative all'esondazione del fiume Mapocho avvenuta il 17 aprile 2016.

Si evidenzia che, in relazione alla causa intentata dal Servicio Nacional del Consumidor (SERNAC) per la tutela degli interessi collettivi e/o diffusi dei consumatori a seguito della suddetta esondazione,

in data 30 novembre 2023, con sentenza passata in giudicato, la Corte Suprema cilena ha concluso che la causa principale dell'esondazione è stata "la progettazione e l'esecuzione delle opere di contenimento e deviazione delle acque eseguite da Sacyr, approvate dalla Direzione delle Opere Idrauliche del Ministerio de Obras Públicas (MOP)", non configurando pertanto alcuna responsabilità in capo a Costanera Norte. Sulla base di quanto sopra, nei

giudizi di responsabilità civile extracontrattuale promossi da terzi asseritamente danneggiati dall'esondazione, sono state depositate memorie difensive eccependo quanto istituito dalla Corte Suprema Cilena con sentenza definitiva.

Fermo restando quanto deciso in tale sede, e considerando la pendenza di procedimenti di responsabilità civile extracontrattuale avviati da terzi, si precisa che, ai sensi della clausola di manleva prevista nel contratto di costruzione delle opere del programma "Santiago Centro Oriente", le eventuali responsabilità pecuniarie che potrebbero essere imputate a Costanera Norte sono contrattualmente trasferite a Sacyr. Spetta pertanto a tale appaltatore farsi carico di qualsiasi importo eventualmente determinato come imputabile alla Società.

L'obbligazione in oggetto è garantita mediante polizze di responsabilità civile a protezione dell'appaltatore, con massimali aggregati pari a circa 150 milioni di euro. La Società si avvale inoltre di garanzie bancarie e polizze fideiussorie per un ammontare di circa 824.766 Unidad de fomento (pari a circa 31 milioni di euro), la cui conservazione e il rinnovo periodico sono affidati contrattualmente a Sacyr.

Alla data di chiusura del bilancio di esercizio, i procedimenti si trovano in diverse fasi processuali. Sette di essi hanno raggiunto una sentenza di primo

grado, con esiti contrastanti. Tutte le sentenze sfavorevoli sono state oggetto di impugnazione.

In particolare, nel giudizio promosso da Chubb Seguros Chile S.A. è stata emessa ad ottobre 2025 una sentenza di primo grado favorevole all'attore; la decisione riconosce il coinvolgimento diretto di Sacyr nella progettazione e nell'esecuzione delle opere e, con riferimento a Costanera Norte, afferma un inadempimento dell'obbligo di vigilanza, condannando la stessa al pagamento di un controvalore di circa 35 milioni di euro, oltre a rivalutazioni, interessi e spese legali. Tale sentenza di primo grado si discosta da criteri precedentemente stabiliti da tribunali superiori in relazione al medesimo evento e presenta vizi formali e sostanziali che sono stati oggetto di impugnazione tramite ricorsi di cassazione e appello da parte di tutte le parti coinvolte. Conseguentemente, il suo esito definitivo rimane aperto e soggetto a revisione integrale da parte delle corti superiori.

In considerazione di quanto sopra esposto, non si prevedono impatti finanziari rilevanti per la società. La stessa continuerà a intraprendere le azioni legali, processuali e contrattuali ritenute necessarie per tutelare i propri diritti, rendere efficace la suddetta clausola di manleva e, se del caso, procedere all'escussione delle garanzie associate.

## GRUPPO AEROPORTI DI ROMA

### Autorità per la Regolazione dei Trasporti – Sistemi tariffari

ART, con delibera n. 83/24, del 17 giugno 2024, ha accertato la conformità della proposta di revisione dei diritti per il periodo 2024-2028 relativamente a Fiumicino, approvata a maggioranza in sede di consultazione con gli utenti, pur con l'applicazione di alcuni correttivi.

Il vettore Ryanair ha impugnato al TAR Piemonte la delibera ART n. 83/24 chiedendone l'annullamento. Con sentenza del 1° luglio 2025, il TAR del Piemonte ha dichiarato inammissibile il ricorso. Avverso tale decisione, Ryanair ha proposto appello dinanzi al Consiglio di Stato.

ADR ha provveduto a dare seguito ai correttivi richiesti da ART e, il 18 dicembre 2024, con Delibera n.185, ART ha quindi deliberato, per lo scalo di Fiumicino, la conformità definitiva della proposta tariffaria ADR ai modelli tariffari approvati dall'Autorità.

La procedura relativa alla proposta tariffaria per l'aeroporto di Ciampino non ha invece visto il raggiungimento di un'intesa tra gestore ed utenti nella procedura di consultazione di aprile 2024.

A seguito della mancata intesa e della pubblicazione (il 19 aprile 2024) della proposta tariffaria sul sito web di ADR, il vettore Ryanair DAC – in data 8 maggio 2024 – ha presentato ad ART un'Istanza di risoluzione della controversia, così come prevista nei Modelli dell'Autorità.

ART ha avviato il relativo procedimento che si è chiuso il 7 novembre 2024 con la delibera n. 147/24. Con tale atto l'ART ha deliberato la conformità della proposta definitiva di revisione dei diritti aeroportuali per il periodo tariffario 2024-2028 per l'aeroporto di Ciampino, condizionata all'applicazione di alcuni correttivi.

In ottemperanza a tale delibera ADR ha provveduto all'implementazione dei correttivi richiesti e, in data 18 aprile 2025, con Delibera n. 62, l'ART ha pertanto stabilito che la proposta tariffaria di ADR relativa all'aeroporto di Ciampino risultasse definitivamente conforme ai modelli tariffari approvati dall'Autorità.

### Nuovo Master Plan di sviluppo aeroportuale

In data 22 gennaio 2021 ADR ha trasmesso all'ENAC il nuovo piano di sviluppo aeroportuale (il Nuovo PSA) pienamente rispondente alle previsioni dell'art. 1, comma 4, della Convenzione vigente per la realizzazione di un sistema infrastrutturale finalizzato a garantire lo sviluppo del sistema aeroportuale della Capitale adeguato ai volumi di traffico stimati alle diverse soglie temporali - 100 milioni di passeggeri all'anno 2044.

Con note del 4 agosto e del 10 novembre 2022 e poi del 10 giugno 2023, l'ENAC ha chiesto al Comune di Fiumicino di voler avviare l'iter di ripermimetrazione della Riserva Statale del Litorale Romano. Tale iter è infatti propedeutico alla realizzazione di alcune opere, previste all'interno del Nuovo PSA e non altrimenti localizzabili, che ricadono nel perimetro della stessa Riserva Statale.

A seguito delle discussioni avviate tra ADR, ENAC e le Autorità competenti per l'avvio delle procedure

L'applicazione delle nuove tariffe per l'aeroporto di Ciampino ha avuto inizio il 1° giugno 2025.

Il vettore Ryanair ha impugnato al TAR Piemonte le delibere n. 147/24 e 62/25. Con sentenza del 17 novembre 2025, il TAR Piemonte ha respinto sia il ricorso principale sia i motivi aggiuntivi.

approvative relative al nuovo PSA e l'adozione del Nulla Osta Tecnico, nel mese di giugno 2025 ENAC ha nuovamente presentato al Comune di Fiumicino una istanza formale per l'avvio del procedimento di revisione dei confini della Riserva Statale del Litorale Romano. A seguito di una serie di incontri pubblici con le associazioni locali e i settori imprenditoriali e produttivi interessati, il 13 gennaio 2026 il Comune di Fiumicino ha adottato la Delibera n. 1/2026, con la quale ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di ENAC di ridefinizione dei confini della Riserva Statale del Litorale Romano, al fine di assicurare la fattibilità del nuovo PSA, conferendo contestualmente mandato al competente ufficio tecnico affinché trasmetta la proposta di revisione del perimetro al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al fine di avviare il relativo procedimento.

## GRUPPO AEROPORTS DE LA COTE D'AZUR

### Evoluzioni tariffarie

Il 5 maggio 2025 il parlamento francese ha modificato l'articolo L.6327-2 V del codice dei trasporti francese, consentendo al regolatore francese ART di non applicare il principio di "moderazione" alla crescita annua delle tariffe in specifiche circostanze.

### Ristoro Covid

A seguito della diffusione della pandemia Covid-19, nel 2020 ACA ha avviato le discussioni con la DGAC al fine di trovare un accordo per compensare i danni subiti, dovuti principalmente alla riduzione del traffico. Le discussioni sono proseguite nel 2021 e nel 2022 e, il 14 febbraio 2023, ACA e DGAC hanno avviato una procedura di conciliazione come previsto dalla Convenzione di concessione (art. 91), che si è conclusa nel giugno 2023.

Nel corso del 2024 ACA ha formalmente presentato richiesta di compensazione al DGAC, non

In data 18 dicembre 2025, l'ART ha approvato la richiesta di ACA di un aumento medio generale delle tariffe aeroportuali regolamentate dell'11,7% a partire dal 1° gennaio 2026.

accolta dall'autorità. Tale diniego è stato impugnato ad ottobre 2024 da ACA dinanzi alla Corte Amministrativa di Nizza.

In data 12 febbraio 2026, lo Stato francese ha depositato una memoria difensiva con la quale ha replicato punto per punto alle argomentazioni avanzate da ACA nella propria domanda risarcitoria. Il Tribunale ha fissato al 6 aprile 2026 il termine per la presentazione della memoria di replica da parte di ACA.

### Nuova tassazione sugli operatori di trasporto a lunga distanza

Il 29 dicembre 2023, il governo francese ha approvato la legge di bilancio 2024. Nel testo della norma si fa riferimento ad una nuova tassa a carico degli operatori di infrastrutture di trasporto a lunga distanza (incluse autostrade e aeroporti). In data 15 marzo 2024 la società, unitamente ad altri due operatori aeroportuali francesi, ha presentato ricorso al Consiglio di Stato per l'annullamento di tale normativa. Il ricorso contro l'imposta ha previsto anche una "Question Prioritaire de Consitutionnalité", che il Consiglio di Stato ha deciso di sottoporre alla Corte

Costituzionale, la quale in data 12 settembre 2024 ha stabilito che la tassa non è incostituzionale.

Con sentenza del 9 maggio 2025, il Consiglio di Stato francese ha respinto il ricorso amministrativo volto all'annullamento della legge che ha introdotto la nuova tassa. Sulla base della normativa francese e agli accordi concessori con ACA, non è possibile attivare ulteriori azioni legali o regolatorie e il procedimento legale relativo a tale imposta deve pertanto considerarsi definitivamente concluso per ACA.

### Claim relativo alla cessione di Sky Valet Portugal e della partecipazione di maggioranza in Sky Valet Spain

Il 20 giugno 2025 è pervenuta ad ACA Holding una notifica di avvio di un procedimento arbitrale da parte di Abelag, società appartenente al gruppo Luxaviation, per asserita violazione delle dichiarazioni e garanzie rilasciate in occasione della cessione del 60% delle azioni di Sky Valet Spain e del 100% delle azioni di Sky Valet Portugal, avvenuta nel maggio 2024, con l'obiettivo di ottenere l'annullamento dell'operazione e un risarcimento danni per un importo complessivo pari a 13,8 milioni di euro.

ACA Holding intende contestare le richieste e presentare domande riconvenzionali. Si prevede che il procedimento arbitrale proseguirà fino al primo semestre 2027.

#### *Indagine Antitrust riguardante, tra le altre, Sky Valet Spain*

L'autorità antitrust spagnola ("CNMC") ha avviato il 14 ottobre 2025 un'indagine nei confronti di alcune società attive nei servizi di assistenza a terra in determinati aeroporti situati in Spagna, tra cui Sky Valet Spain ("SVS"). Qualora la CNMC dovesse comminare una sanzione a Sky Valet Spain, ACA Holding ed Abelag, quali azionisti della società, sarebbero responsabili in solido per il pagamento di qualsiasi importo dovuto da SVS. Si prevede che il procedimento possa avere una durata di circa due anni.

## GRUPPO TELEPASS

### Procedimento AGCM su polizze assicurative RC Auto

Nel mese di maggio 2021 Telepass e Telepass Broker hanno impugnato dinanzi al TAR il provvedimento n. 28601 con cui l'Autorità Garante della Concorrenza e del mercato (AGCM) ha irrogato alla società una sanzione di 2 milioni di euro per una presunta pratica commerciale ingannevole nell'attività di distribuzione di polizze assicurative RC Auto. Nel giudizio amministrativo si è costituito il Garante per la protezione dei dati personali per riaffermare la propria competenza.

In data 13 gennaio 2023 il TAR Lazio, Sezione I, ha pubblicato la sentenza n. 603/2023, con la quale ha rigettato il ricorso proposto da Telepass e Telepass Broker per l'annullamento del suddetto provvedimento, nonché le motivazioni addotte dal Garante per la protezione dei dati personali. Telepass e Telepass Broker avevano proposto appello e la relativa udienza si è svolta il 21 dicembre 2023. In data

15 gennaio 2024 il Consiglio di Stato ha emesso la sentenza definitiva n. 497/2024 con cui, in accoglimento dell'appello proposto dalle società, ha annullato il provvedimento dell'AGCM e disposto la restituzione dell'importo pagato dalle società a titolo di sanzione. L'8 aprile 2024 AGCM ha impugnato dinanzi alla Corte di Cassazione la sentenza del Consiglio di Stato per asserita violazione dei limiti esterni all'esercizio della giurisdizione. Si sono costituiti il Garante per la protezione dei dati personali, Telepass e Telepass Broker. Il ricorso è stato assegnato alle Sezioni Unite della Corte di Cassazione. In data 24 febbraio 2026 si è tenuta l'udienza in camera di consiglio presso la Corte di Cassazione senza la partecipazione delle parti. Si attende ora la relativa pronuncia.

## GRUPPO YUNEX

### Miami-Dade County (USA)

Nel 2020 Siemens Mobility Inc. ha sottoscritto un contratto – ceduto poi nel 2021 a Yunex LLC (controllata USA di Yunex GmbH) – con la Contea di Miami-Dade (“MDC”, Florida, USA) per l’upgrade dell’Advanced Traffic Management System e dei dispositivi di controllo dei segnali stradali nella stessa Contea. Il contratto prevedeva un corrispettivo complessivo di circa 160 milioni di dollari statunitensi, con termine del progetto nel 2029. A fronte dello stesso erano stati emessi un performance bond a garanzia della buona esecuzione del contratto e un payment bond a garanzia del pagamento a favore dei subappaltatori di Yunex LLC dal valore di 92,5 milioni di dollari statunitensi ognuno, entrambi di natura assicurativa, in relazione ai quali Yunex GmbH e Mundys hanno assunto impegni di controgaranzia.

Con decorrenza dal 5 marzo 2024, MDC ha comunicato a Yunex LLC la risoluzione per inadempimento del sopracitato contratto, affidando il completamento del progetto a Horsepower Electric Inc., specificando altresì che qualora in sede giudiziaria venisse dimostrata l’insussistenza di validi motivi per risolvere il contratto per inadempimento, la medesima risoluzione dovrà intendersi quale recesso in base ai termini contrattuali.

Ritenendo la risoluzione per inadempimento infondata, già il 19 marzo 2024 Yunex LLC ha promosso una causa civile invocando la violazione del contratto e la risoluzione illegittima del medesimo da parte del cliente MDC, chiedendo di essere risarcita dal cliente per tutti i danni subiti. Il 30 aprile 2024 MDC ha presentato un’istanza di rigetto presso il Tribunale. Nell’udienza probatoria del 15 gennaio 2025, il Giudice ha ordinato alle parti di seguire le procedure di risoluzione delle controversie contrattuali previste dal contratto in oggetto, rinviando la trattazione della questione dinanzi al Tribunale.

Conseguentemente, il 5 giugno 2025 si è tenuta una mediazione con la Contea di Miami, che non ha portato al raggiungimento di un accordo.

Nella stessa data, Yunex LLC ha depositato domanda di arbitrato presso la Camera di Commercio Internazionale, avanzando una richiesta di risarcimento per la risoluzione illegittima del contratto, per un importo pari a 60 milioni di dollari statunitensi.

Il 18 agosto 2025, MDC ha depositato la propria risposta alla domanda di arbitrato di Yunex LLC, illustrando sinteticamente le argomentazioni a sostegno della propria posizione. In tale circostanza, MDC ha altresì presentato domanda riconvenzionale per il recupero di presunti danni, senza tuttavia procedere a una quantificazione degli stessi. Successivamente, il 12 settembre 2025, MDC ha provveduto a una sommaria quantificazione della domanda riconvenzionale, richiedendo complessivi 105 milioni di dollari statunitensi a fronte dell’incremento del prezzo contrattuale con il nuovo fornitore, la migrazione di software e dati, i costi di nuova aggiudicazione e le spese amministrative. Tali voci di danno, la cui natura appare meramente speculativa, non risultano adeguatamente motivate o documentate da MDC.

Yunex e Mundys, così come i loro consulenti legali, ritengono che la causa intentata nei confronti della Contea di Miami-Dade per risoluzione illecita e violazione del contratto sia fondata. La richiesta riconvenzionale di MDC è basata sullo stesso presunto e ingiustificato inadempimento e per questo motivo e Yunex e Mundys, così come i loro legali esterni, ritengono la richiesta relativa a tutte le voci di danno infondata. Per questo motivo, si ritiene che la controversia continuerà a non avere un impatto significativo sul bilancio consolidato.

## 9.5 EVENTI SUCCESSIVI

### PIANO DI SVILUPPO AEROPORTUALE DELL'AEROPORTO LEONARDO DA VINCI

Con riferimento al nuovo Piano di Sviluppo Aeroportuale dell'Aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino, il Comune di Fiumicino, il 13 gennaio 2026, ha adottato la Delibera n. 1, con la quale ha espresso parere favorevole alla proposta di ridefinizione dei confini della Riserva Naturale Statale del Litorale

Romano (Riserva) avanzata da ENAC, finalizzata allo sviluppo aeroportuale a lungo termine, e ha dato mandato agli uffici tecnici competenti di presentare la proposta di revisione del perimetro della Riserva al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica al fine di avviare il relativo procedimento.

### ADR SOTTOSCRIVE IL NUOVO SUSTAINABILITY-LINKED BOND PER 500 MILIONI DI EURO

L'11 febbraio 2026 si è concluso con successo il collocamento del nuovo Sustainability-Linked bond di Aeroporti di Roma, che collega direttamente il costo del debito agli obiettivi di sostenibilità dell'azienda. L'emissione di 500 milioni di euro, dedicata ad investitori istituzionali, ha una durata di 8 anni e prevede il rimborso in un'unica soluzione a febbraio 2034.

Il nuovo Sustainability-Linked bond conferma la forte credibilità del credito ADR a livello internazionale, con il collocamento presso investitori esteri di una quota superiore all'80%, e il forte apprezzamento da parte degli operatori specializzati in investimenti ESG (Environmental, Social and Governance), con ordini complessivi di oltre tre volte l'importo offerto.

## ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO

### Allegato 1 – Perimetro di consolidamento e partecipazioni del Gruppo Mundys al 31 dicembre 2025

| Denominazione                         | Sede legale*       | Attività                                  | Valuta        | Capitale sociale/<br>Fondo consortile | Partecipante                   | % Partecipazione<br>al 31.12.2025 | Interessenza |        | Note |
|---------------------------------------|--------------------|-------------------------------------------|---------------|---------------------------------------|--------------------------------|-----------------------------------|--------------|--------|------|
|                                       |                    |                                           |               |                                       |                                |                                   | Gruppo       | Terzi  |      |
| CONTROLLANTE                          |                    |                                           |               |                                       |                                |                                   |              |        |      |
| Mundys S.p.A.                         | ROMA               | Holding di partecipazioni                 | EURO          | 825.783.990                           |                                |                                   |              |        |      |
| IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE       |                    |                                           |               |                                       |                                |                                   |              |        |      |
| A4 HOLDING S.p.A.                     | VERONA             | Holding di partecipazioni                 | EURO          | 134.110.065                           | Abertis Italia S.r.l.          | 91,26%                            | 45,24%       | 54,76% |      |
| A4 MOBILITY S.r.l.                    | VERONA             | Progettazione, Costruzione e Manutenzione | EURO          | 100.000                               | A4 Holding S.p.A.              | 91,26%                            | 45,24%       | 54,76% |      |
| A4 TRADING S.r.l.                     | VERONA             | Altre attività                            | EURO          | 3.700.000                             | A4 Holding S.p.A.              | 91,26%                            | 45,24%       | 54,76% |      |
| ABERTIS AUTOPISTAS ESPAÑA S.A.        | MADRID (SPAGNA)    | Holding di partecipazioni                 | EURO          | 551.000.000                           | Abertis Infraestructuras S.A.  | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |      |
| ABERTIS GESTIÓN VIARIA S.A.           | BARCELONA (SPAGNA) | Progettazione, Costruzione e Manutenzione | EURO          | 60.000                                | Abertis Autopistas España S.A. | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |      |
| ABERTIS HOLDCO S.A.                   | MADRID (SPAGNA)    | Holding di partecipazioni                 | EURO          | 100.059.990                           | Mundys S.p.A.                  | 50,00%                            | 50,00%       | 50,00% | (1)  |
|                                       |                    |                                           |               | 185.053.700                           |                                | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |      |
| ABERTIS INDIA TOLL ROAD SERVICES LLP  | MUMBAI (INDIA)     | Holding di partecipazioni                 | RUPIA INDIANA |                                       | Abertis India S.L.             | 99,00%                            |              |        |      |
|                                       |                    |                                           |               |                                       | Abertis Infraestructuras, S.A. | 1,00%                             |              |        |      |
| ABERTIS INDIA S.L.                    | MADRID (SPAGNA)    | Holding di partecipazioni                 | EURO          | 16.033.500                            | Abertis Infraestructuras, S.A. | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |      |
| ABERTIS INFRAESTRUCTURAS FINANCE B.V. | AMSTERDAM (OLANDA) | Servizi finanziari                        | EURO          | 18.000                                | Abertis Infraestructuras S.A.  | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |      |
| ABERTIS INFRAESTRUCTURAS S.A.         | MADRID (SPAGNA)    | Holding di partecipazioni                 | EURO          | 328.163.534                           | Abertis HoldCo S.A.            | 99,16%                            | 49,58%       | 50,43% | (2)  |
| ABERTIS ITALIA S.r.l.                 | VERONA             | Holding di partecipazioni                 | EURO          | 141.000.000                           | Abertis Infraestructuras, S.A. | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |      |
| ABERTIS MOBILITY SERVICES S.L.        | BARCELONA (SPAGNA) | Holding di partecipazioni                 | EURO          | 1.003.000                             | Abertis Infraestructuras S.A.  | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |      |
| ACA HOLDING S.A.S.                    | NIZZA (FRANCIA)    | Holding di partecipazioni                 | EURO          | 17.000.000                            | Aéroports de la Côte d'Azur    | 100,00%                           | 38,66%       | 61,34% |      |

\* Le entità del Gruppo sono incorporate nelle giurisdizioni in cui svolgono la loro attività economica effettiva e la relativa residenza fiscale è sempre coincidente con la localizzazione.

(1) Mundys SpA detiene una quota del 50% di azioni più il diritto di usufrutto su un'azione ed esercita il controllo; sulla base degli accordi di partnership e di governance Mundys esercita il controllo.

(2) Al 31 dicembre 2025, Abertis Infraestructuras possiede n. 4.111.149 azioni proprie. La quota di interessenza di Abertis HoldCo è, pertanto, pari al 99,16%, mentre la percentuale di possesso, calcolata sulla base del rapporto tra le azioni possedute da Abertis HoldCo e le azioni totali della controllata, è pari al 98,70%. La quota di interessenza del Gruppo Mundys è invece pari al 49,58%.

| Denominazione                           | Sede legale*           | Attività                                      | Valuta          | Capitale sociale/<br>Fondo consortile | Partecipante                    | % Partecipazione<br>al 31.12.2025 | Interessenza |        | Note |
|-----------------------------------------|------------------------|-----------------------------------------------|-----------------|---------------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|--------------|--------|------|
|                                         |                        |                                               |                 |                                       |                                 |                                   | Gruppo       | Terzi  |      |
| IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE         |                        |                                               |                 |                                       |                                 |                                   |              |        |      |
| ADR ASSISTANCE S.r.l.                   | FIUMICINO              | Servizi aeroportuali                          | EURO            | 4.000.000                             | Aeroporti di Roma S.p.A.        | 100,00%                           | 99,39%       | 0,61%  |      |
| AERO I GLOBAL & INTERNATIONAL S.à.r.l.  | LUSSEMBURGO            | Holding di partecipazioni                     | EURO            | 6.670.862                             | Mundys S.p.A.                   | 100,00%                           | 100,00%      | 0,00%  |      |
| AEROPORTI DI ROMA S.p.A.                | FIUMICINO              | Concessioni aeroportuali                      | EURO            | 62.224.743                            | Mundys S.p.A.                   | 99,3891%                          | 99,3891%     | 0,61%  |      |
| AÉROPORTS DE LA CÔTE D’AZUR S.A.        | NIZZA (FRANCIA)        | Concessioni aeroportuali                      | EURO            | 148.000                               | Azzurra Aeroporti S.p.A.        | 64,00%                            | 38,66%       | 61,34% |      |
| AÉROPORTS DU GOLFE DE SAINT TROPEZ S.A. | SAINT TROPEZ (FRANCIA) | Concessioni aeroportuali                      | EURO            | 3.500.000                             | Aéroports de la Côte d’Azur     | 99,94%                            | 38,63%       | 61,37% |      |
| AIRPORT CLEANING S.r.l.                 | FIUMICINO              | Servizi aeroportuali                          | EURO            | 1.500.000                             | Aeroporti di Roma S.p.A.        | 100,00%                           | 99,39%       | 0,61%  |      |
| ADR INFRASTRUTTURE SPA                  | FIUMICINO              | Progettazione, Costruzione e Manutenzione     | EURO            | 5.050.000                             | Aeroporti di Roma S.p.A.        | 100,00%                           | 99,39%       | 0,61%  |      |
| ADR MOBILITY S.r.l.                     | FIUMICINO              | Servizi aeroportuali                          | EURO            | 1.500.000                             | Aeroporti di Roma S.p.A.        | 100,00%                           | 99,39%       | 0,61%  |      |
| ADR SECURITY S.r.l.                     | FIUMICINO              | Servizi aeroportuali                          | EURO            | 400.000                               | Aeroporti di Roma S.p.A.        | 100,00%                           | 99,39%       | 0,61%  |      |
| ADR INGEGNERIA S.p.A.                   | FIUMICINO              | Altre attività                                | EURO            | 500.000                               | Aeroporti di Roma S.p.A.        | 100,00%                           | 99,39%       | 0,61%  |      |
|                                         |                        |                                               |                 |                                       |                                 | 100,00%                           | 99,39%       | 0,61%  |      |
| ADR TEL S.p.A.                          | FIUMICINO              | Altre attività                                | EURO            | 600.000                               | Aeroporti di Roma S.p.A.        | 99,00%                            |              |        |      |
|                                         |                        |                                               |                 |                                       | ADR Ingegneria SpA.             | 1,00%                             |              |        |      |
| ADR Ventures Srl                        | FIUMICINO              | Altre attività                                | EURO            | 14.000                                | Aeroporti di Roma S.p.A.        | 100,00%                           | 99,39%       | 0,61%  |      |
| AMS Mobility Services Spain, S.L.       | BARCELONA (SPAGNA)     | Gestione di servizi di pedaggio/ telepedaggio | EURO            | 3.000                                 | Abertis Mobility Services, S.L. | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |      |
|                                         |                        |                                               |                 |                                       |                                 | 82,29%                            | 20,81%       | 79,19% |      |
| ARTERIS S.A.                            | SAN PAOLO (BRASILE)    | Holding di partecipazioni                     | REAL BRASILIANO | 5.353.847.555                         | Participes en Brasil S.A.       | 31,91%                            |              |        |      |
|                                         |                        |                                               |                 |                                       | Participes en Brasil II S.L.    | 42,44%                            |              |        |      |
|                                         |                        |                                               |                 |                                       | PDC Participações S.A.          | 7,95%                             |              |        |      |
| AUTOPISTA FERNÃO DIAS S.A.              | POUSO ALEGRE (BRASILE) | Concessioni autostradali                      | REAL BRASILIANO | 1.733.584.583                         | Arteris S.A.                    | 100,00%                           | 20,81%       | 79,19% |      |

\* Le entità del Gruppo sono incorporate nelle giurisdizioni in cui svolgono la loro attività economica effettiva e la relativa residenza fiscale è sempre coincidente con la localizzazione.

| Denominazione                                              | Sede legale*             | Attività                  | Valuta          | Capitale sociale/<br>Fondo consortile | Partecipante                           | % Partecipazione<br>al 31.12.2025 | Interessenza |        | Note |
|------------------------------------------------------------|--------------------------|---------------------------|-----------------|---------------------------------------|----------------------------------------|-----------------------------------|--------------|--------|------|
|                                                            |                          |                           |                 |                                       |                                        |                                   | Gruppo       | Terzi  |      |
| IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE                            |                          |                           |                 |                                       |                                        |                                   |              |        |      |
| AUTOPISTA FLUMINENSE S.A.                                  | RIO DE JANEIRO (BRASILE) | Concessioni autostradali  | REAL BRASILIANO | 1.034.789.100                         | Arteris S.A.                           | 100,00%                           | 20,81%       | 79,19% |      |
| AUTOPISTA LITORAL SUL S.A.                                 | JOINVILLE (BRASILE)      | Concessioni autostradali  | REAL BRASILIANO | 3.785.167.739                         | Arteris S.A.                           | 100,00%                           | 20,81%       | 79,19% |      |
| AUTOPISTA PLANALTO SUL S.A.                                | RIO NEGRO (BRASILE)      | Concessioni autostradali  | REAL BRASILIANO | 849.584.052                           | Arteris S.A.                           | 100,00%                           | 20,81%       | 79,19% |      |
| AUTOPISTA RÉGIS BITTENCOURT S.A.                           | SAN PAOLO (BRASILE)      | Concessioni autostradali  | REAL BRASILIANO | 976.785.422                           | Arteris S.A.                           | 100,00%                           | 20,81%       | 79,19% |      |
| AUTOPISTAS DE LEÓN S.A.C.E. (AULESA)                       | LEON (SPAGNA)            | Concessioni autostradali  | EURO            | 34.642.000                            | Abertis Autopistas España S.A.         | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |      |
| AUTOPISTAS DE PUERTO RICO Y COMPAÑÍA S.E. (APR)            | SAN JUAN (PORTO RICO)    | Concessioni autostradali  | DOLLARO USA     | 3.037.690                             | Abertis Infraestructuras S.A.          | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |      |
| AUTOPISTAS DEL SOL S.A. (AUSOL)                            | BUENOS AIRES (ARGENTINA) | Concessioni autostradali  | PESO ARGENTINO  | 54.180.766.476                        | Abertis Infraestructuras S.A.          | 31,59%                            | 15,66%       | 84,34% | (3)  |
| AUTOPISTAS METROPOLITANAS DE PUERTO RICO LLC (Metropistas) | SAN JUAN (PORTO RICO)    | Concessioni autostradali  | DOLLARO USA     | -216.852.247                          | MP Operator LLC                        | 75,00%                            | 37,18%       | 62,82% |      |
| AUTOPISTAS VASCO-ARAGONESA C.E.S.A. (AVASA)                | OROZCO (SPAGNA)          | Concessioni autostradali  | EURO            | 237.094.716                           | Abertis Autopistas España S.A.         | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |      |
| AUTOPISTA TRADOS-45 S.A. (TRADOS-45)                       | MADRID (SPAGNA)          | Concessioni autostradali  | EURO            | 21.039.010                            | Abertis Autopistas España S.A.         | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |      |
| AUTOPISTES DE CATALUNYA S.A. (AUCAT)                       | BARCELONA (SPAGNA)       | Concessioni autostradali  | EURO            | 96.160.000                            | Abertis Autopistas Espana S.A.         | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |      |
| AUTOSTRADA BS VR VI PD SPA                                 | VERONA                   | Concessioni autostradali  | EURO            | 125.000.000                           | A4 Holding S.p.A.                      | 91,26%                            | 45,24%       | 54,76% |      |
| Autovía del Camino, S.A                                    | NAVARRA (SPAGNA)         | Concessioni autostradali  | EURO            | 16.803.912                            | Abertis Autopistas Espana S.A.         | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |      |
| Sociedad concesionaria Nueva Aconcagua, S.A.               | SANTIAGO (CILE)          | Concessioni autostradali  | PESO CILENO     | 200.000.000.000                       | Vías Chile S.A.                        | 100,00%                           | 39,66%       | 60,34% |      |
|                                                            |                          |                           |                 |                                       |                                        | 100,00%                           | 100,00%      | 0,00%  |      |
| AUTOSTRADE HOLDING DO SUR S.A.                             | SANTIAGO (CILE)          | Holding di partecipazioni | PESO CILENO     | 51.496.805.692                        | Mundys S.p.A.                          | 99,9999%                          |              |        |      |
|                                                            |                          |                           |                 |                                       | Aero I Global & International S.à.r.l. | 0,0001%                           |              |        |      |

\* Le entità del Gruppo sono incorporate nelle giurisdizioni in cui svolgono la loro attività economica effettiva e la relativa residenza fiscale è sempre coincidente con la localizzazione.

(3) La società è quotata presso la Borsa di Buenos Aires Stock Exchange.

| Denominazione                                                | Sede legale*                         | Attività                                               | Valuta                 | Capitale sociale/<br>Fondo consortile | Partecipante                                | % Partecipazione<br>al 31.12.2025 | Interessenza |        | Note |
|--------------------------------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------------------------|------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------------|-----------------------------------|--------------|--------|------|
|                                                              |                                      |                                                        |                        |                                       |                                             |                                   | Gruppo       | Terzi  |      |
| IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE                              |                                      |                                                        |                        |                                       |                                             |                                   |              |        |      |
| AUTOVÍAS S.A.                                                | RIBERAO<br>PRETO<br>(BRASILE)        | Concessioni<br>autostradali                            | REAL<br>BRASILIANO     | 2.000.000                             | Arteris S.A.                                | 100,00%                           | 20,81%       | 79,19% |      |
|                                                              |                                      |                                                        |                        |                                       |                                             | 60,46%                            | 60,40%       | 39,60% | (4)  |
| AZZURRA AEROPORTI<br>S.p.A.                                  | ROMA                                 | Holding di<br>partecipazioni                           | EURO                   | 3.221.234                             | Mundys S.p.A.                               | 52,69%                            |              |        |      |
|                                                              |                                      |                                                        |                        |                                       | Aeroporti di Roma<br>S.p.A.                 | 7,77%                             |              |        |      |
| NEYA S.r.l Società<br>Benefit                                | ROMA                                 | Altre attività                                         | EURO                   | 100.000                               | Mundys S.p.A.                               | 100,00%                           | 100,00%      | 0,00%  |      |
| BIP&GO S.A.S.                                                | ISSY-LES-<br>MOULINEAUX<br>(FRANCIA) | Gestione<br>di servizi di<br>pedaggio/<br>telepedaggio | EURO                   | 1.000                                 | Sanef S.A.                                  | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |      |
| CASTELLANA DE<br>AUTOPISTAS S.A.C.E.                         | SEGOVIA<br>(SPAGNA)                  | Concessioni<br>autostradali                            | EURO                   | 101.250.000                           | Abertis Autopistas<br>Espana S.A.           | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |      |
| CENTROVIAS<br>SISTEMAS<br>RODOVIÁRIOS S.A.                   | ITIRAPINA<br>(BRASILE)               | Concessioni<br>autostradali                            | REAL<br>BRASILIANO     | 3.400.000                             | Arteris S.A.                                | 100,00%                           | 20,81%       | 79,19% |      |
| CONCESIONARIA<br>DE RODOVIAS DO<br>INTERIOR PAULISTA<br>S.A. | ARARAS<br>(BRASILE)                  | Concessioni<br>autostradali                            | REAL<br>BRASILIANO     | 129.625.130                           | Arteris S.A.                                | 100,00%                           | 20,81%       | 79,19% |      |
| Servicios AVO II Spa                                         | SANTIAGO<br>(CILE)                   | Progettazione,<br>Costruzione e<br>Manutenzione        | PESO<br>CILENO         | 6.100.000.000                         | Sociedad Gestion<br>Vial S.A.               | 100,00%                           | 50,01%       | 49,99% |      |
| ABERTIS USA<br>HOLDCO LLC                                    | VIRGINIA<br>(USA)                    | Holding di<br>partecipazioni                           | DOLLARO<br>USA         | 597.597.480                           | Abertis<br>Infraestructuras<br>S.A.         | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |      |
| VIRGINIA TOLLROAD<br>TRANSPORTCO LLC                         | VIRGINIA<br>(USA)                    | Holding di<br>partecipazioni                           | DOLLARO<br>USA         | 1.081.700.000                         | Abertis USA<br>HoldCo LLC                   | 55,20%                            | 27,37%       | 72,63% |      |
| ELISABETH RIVER<br>CROSSINGS HOLDCO<br>LLC                   | VIRGINIA<br>(USA)                    | Concessioni<br>autostradali                            | DOLLARO<br>USA         | 17.206.193                            | Virginia Tollroad<br>TransportCo LLC        | 100,00%                           | 27,37%       | 72,63% |      |
| ELISABETH RIVER<br>CROSSINGS OPCO<br>LLC                     | VIRGINIA<br>(USA)                    | Concessioni<br>autostradali                            | DOLLARO<br>USA         | 113.175.355                           | Elisabeth River<br>Crossings Holdco,<br>LLC | 100,00%                           | 27,37%       | 72,63% |      |
| EMOVIS OPERATIONS<br>CHILE S.p.A                             | SANTIAGO<br>(CILE)                   | Gestione<br>di servizi di<br>pedaggio/<br>telepedaggio | PESO<br>CILENO         | 180.000.000                           | Emovis S.A.S.                               | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |      |
| EMOVIS OPERATIONS<br>IRELAND LTD                             | DUBLINO<br>(IRLANDA)                 | Gestione<br>di servizi di<br>pedaggio/<br>telepedaggio | EURO                   | 10                                    | Emovis S.A.S.                               | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |      |
| EMOVIS OPERATIONS<br>LEEDS (UK)                              | LEEDS<br>(REGNO<br>UNITO)            | Gestione<br>di servizi di<br>pedaggio/<br>telepedaggio | STERLINA<br>BRITANNICA | 10                                    | Emovis S.A.S.                               | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |      |

\* Le entità del Gruppo sono incorporate nelle giurisdizioni in cui svolgono la loro attività economica effettiva e la relativa residenza fiscale è sempre coincidente con la localizzazione.

(4) Il capitale sociale è composto per 2.500.000 euro da azioni ordinarie e per 721.234 euro da azioni privilegiate. La percentuale di partecipazione al capitale sociale è riferita al totale delle azioni in circolazione, mentre la percentuale di voto è pari al 52,51% per Mundys S.p.A. e al 10,00% per Aeroporti di Roma S.p.A.

| Denominazione                                                                        | Sede legale*                                   | Attività                                               | Valuta                 | Capitale sociale/<br>Fondo consortile | Partecipante                         | % Partecipazione<br>al 31.12.2025 | Interessenza |        | Note |
|--------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|--------------|--------|------|
|                                                                                      |                                                |                                                        |                        |                                       |                                      |                                   | Gruppo       | Terzi  |      |
| IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE                                                      |                                                |                                                        |                        |                                       |                                      |                                   |              |        |      |
| EMOVIS OPERATIONS<br>MERSEY LTD                                                      | HARROGATE<br>(REGNO<br>UNITO)                  | Gestione<br>di servizi di<br>pedaggio/<br>telepedaggio | STERLINA<br>BRITANNICA | 10                                    | Emovis S.A.S.                        | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |      |
| EMOVIS OPERATIONS<br>PUERTO RICO INC.                                                | LUTHERVILLE<br>TIMONIUM<br>(MARYLAND<br>- USA) | Gestione<br>di servizi di<br>pedaggio/<br>telepedaggio | DOLLARO<br>USA         | 1.000                                 | Emovis<br>technologies US<br>INC.    | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |      |
| EMOVIS S.A.S.                                                                        | ISSY-LES-<br>MOULINEAUX<br>(FRANCIA)           | Gestione<br>di servizi di<br>pedaggio/<br>telepedaggio | EURO                   | 11.781.984                            | Abertis Mobility<br>Services S.L.    | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |      |
| EMOVIS<br>TECHNOLOGIES<br>D.O.O.                                                     | SPALATO<br>(CROAZIA)                           | Gestione<br>di servizi di<br>pedaggio/<br>telepedaggio | KUNA<br>CROATA         | 313.836                               | Emovis S.A.S.                        | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |      |
| EMOVIS<br>TECHNOLOGIES<br>QUÉBEC INC.                                                | MONTREAL<br>(CANADA)                           | Gestione<br>di servizi di<br>pedaggio/<br>telepedaggio | DOLLARO<br>CANADESE    | 100                                   | Emovis S.A.S.                        | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |      |
| EMOVIS US INC.                                                                       | WESTBURY<br>(NEW YORK<br>- USA)                | Gestione<br>di servizi di<br>pedaggio/<br>telepedaggio | DOLLARO<br>USA         | 29.034                                | Emovis S.A.S.                        | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |      |
| EMOVIS<br>TECHNOLOGIES US<br>INC.                                                    | LUTHERVILLE<br>TIMONIUM<br>(MARYLAND<br>- USA) | Gestione<br>di servizi di<br>pedaggio/<br>telepedaggio | DOLLARO<br>USA         | 1.000                                 | Emovis S.A.S.                        | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |      |
| EUROGO S.A.S.                                                                        | ISSY-LES-<br>MOULINEAUX<br>(FRANCIA)           | Gestione<br>di servizi di<br>pedaggio/<br>telepedaggio | EURO                   | 1.676.450                             | Telepass S.p.A.                      | 100,00%                           | 51,00%       | 49,00% |      |
| GESTORA DE<br>AUTOPISTAS S.p.A.<br>(GESA)                                            | SANTIAGO<br>(CILE)                             | Servizi<br>autostradali                                | PESO<br>CILENO         | 1.091.992.270                         | Vías Chile S.A.                      | 100,00%                           | 39,66%       | 60,34% |      |
| GLOBALCAR<br>SERVICES SPA                                                            | VERONA                                         | Altre attività                                         | EURO                   | 500.000                               | A4 Holding SpA                       | 91,26%                            | 45,24%       | 54,76% |      |
| GRUPO<br>CONCESIONARIO DEL<br>OESTE S.A. (GCO)                                       | ITUZAINGO'<br>(ARGENTINA)                      | Concessioni<br>autostradali                            | PESO<br>ARGENTINO      | 98.082.386.093                        | ABERTIS<br>AUTOPISTAS<br>ESPAÑA S.A. | 42,87%                            | 21,25%       | 78,75% | (5)  |
| GRUPO COSTANERA<br>S.p.A.                                                            | SANTIAGO<br>(CILE)                             | Holding di<br>partecipazioni                           | PESO<br>CILENO         | 328.443.738.418                       | Mundys S.p.A.                        | 50,01%                            | 50,01%       | 49,99% |      |
| Sociedad<br>Concesionaria<br>Acceso Vial<br>Aeropuerto Arturo<br>Merino Benítez S.A. |                                                |                                                        |                        |                                       |                                      | 100%                              | 50,01%       | 49,99% |      |
|                                                                                      | SANTIAGO<br>(CILE)                             | Concessioni<br>autostradali                            | PESO<br>CILENO         | 4.800.000.000                         | Grupo Costanera<br>S.p.A.            | 99,98%                            |              |        |      |
|                                                                                      |                                                |                                                        |                        |                                       | Sociedad Gestion<br>Vial S.A.        | 0,02%                             |              |        |      |

\* Le entità del Gruppo sono incorporate nelle giurisdizioni in cui svolgono la loro attività economica effettiva e la relativa residenza fiscale è sempre coincidente con la localizzazione.

(5) La percentuale di partecipazione al capitale sociale è riferita al totale delle azioni in circolazione, mentre la percentuale di voto, pari al 49,99%, è riferita alle sole azioni con diritto di voto in assemblea ordinaria.

| Denominazione                                                             | Sede legale*                         | Attività                                               | Valuta            | Capitale sociale/<br>Fondo consortile | Partecipante                                             | % Partecipazione<br>al 31.12.2025 | Interessenza |        | Note |
|---------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------------------------|-------------------|---------------------------------------|----------------------------------------------------------|-----------------------------------|--------------|--------|------|
|                                                                           |                                      |                                                        |                   |                                       |                                                          |                                   | Gruppo       | Terzi  |      |
| IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE                                           |                                      |                                                        |                   |                                       |                                                          |                                   |              |        |      |
| HOLDING<br>D'INFRASTRUCTURES<br>DE TRANSPORT 2<br>S.A.S                   | ISSY-LES-<br>MOULINEAUX<br>(FRANCIA) | Holding di<br>partecipazioni                           | EURO              | 50.000.000                            | Abertis<br>Infraestructuras<br>S.A.                      | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |      |
| ABERTIS FRANCE SAS                                                        | ISSY-LES-<br>MOULINEAUX<br>(FRANCIA) | Holding di<br>partecipazioni                           | EURO              | 507.539.743                           | Abertis<br>Infraestructuras<br>S.A.                      | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |      |
| Atlandes, SA                                                              | PESSAC<br>(FRANCIA)                  | Concessioni<br>autostradali                            | EURO              | 71.420                                | ABERTIS FRANCE<br>SAS                                    | 51,22%                            | 25,39%       | 74,61% |      |
| HUB & PARK                                                                | ISSY-LES-<br>MOULINEAUX<br>(FRANCIA) | Gestione<br>di servizi di<br>pedaggio/<br>telepedaggio | EURO              | 10.000                                | EuroGo SAS                                               | 100,00%                           | 51,00%       | 49,00% |      |
| Telepass Innova<br>S.p.A.                                                 | ROMA                                 | Servizi<br>autostradali                                | EURO              | 5.160.000                             | Telepass S.p.A.                                          | 100,00%                           | 51,00%       | 49,00% |      |
| INFRAESTRUCTURAS<br>VIARIAS MEXICANAS,<br>S.A. DE C.V                     | GUADALAJARA<br>(MESSICO)             | Holding di<br>partecipazioni                           | PESO<br>MESSICANO | 30.547.840.014                        | Abertis<br>Infraestructuras<br>S.A.                      | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |      |
| RED DE CARRETERAS<br>DE OCCIDENTE, S.A.B<br>DE C.V. (RCO)                 | GUADALAJARA<br>(MESSICO)             | Concessioni<br>autostradali                            | PESO<br>MESSICANO | 337.967.405                           | Infraestructuras<br>Viarias<br>Mexicanas, S.A.<br>de C.V | 53,12%                            | 26,33%       | 73,67% |      |
| PRESTADORA DE<br>SERVICIOS RCO, S. DE<br>R. L. DE C.V. (PSRCO)            | GUADALAJARA<br>(MESSICO)             | Servizi<br>amministrativi                              | PESO<br>MESSICANO | 3.000                                 |                                                          | 99,99%                            | 26,33%       | 73,67% |      |
|                                                                           |                                      |                                                        |                   |                                       | Red de Carreteras<br>de Occidente, S.A.<br>de C.V.       | 99,96%                            |              |        |      |
|                                                                           |                                      |                                                        |                   |                                       | Infraestructuras<br>Viarias<br>Mexicanas, SA<br>de CV    | 0,03%                             |              |        |      |
| RCO CARRETERAS, S.<br>DE R.L. DE C.V. (RCA)                               | GUADALAJARA<br>(MESSICO)             | Progettazione,<br>Costruzione e<br>Manutenzione        | PESO<br>MESSICANO | 5.003.000                             |                                                          | 99,99%                            | 26,33%       | 73,67% |      |
|                                                                           |                                      |                                                        |                   |                                       | Red de Carreteras<br>de Occidente, S.A.<br>de C.V.       | 99,96%                            |              |        |      |
|                                                                           |                                      |                                                        |                   |                                       | Infraestructuras<br>Viarias<br>Mexicanas, SA<br>de CV    | 0,03%                             |              |        |      |
| CONCESIONARIA<br>DE VÍAS IRAPUATO<br>QUERÉTARO, S.A. DE<br>C.V. (COVIQSA) | GUADALAJARA<br>(MESSICO)             | Concessioni<br>autostradali                            | PESO<br>MESSICANO | 1.226.685.096                         |                                                          | 100,00%                           | 26,33%       | 73,67% |      |
|                                                                           |                                      |                                                        |                   |                                       | Red de Carreteras<br>de Occidente, S.A.<br>de C.V.       | 99,99%                            |              |        |      |
|                                                                           |                                      |                                                        |                   |                                       | RCO Carreteras, S.<br>de R.L. de C.V.                    | 0,01%                             |              |        |      |
| CONCESIONARIA<br>IRAPUATO LA<br>PIEDAD, S.A. DE C.V.<br>(CONIPSA)         | GUADALAJARA<br>(MESSICO)             | Concessioni<br>autostradali                            | PESO<br>MESSICANO | -                                     |                                                          | 100,00%                           | 26,33%       | 73,67% |      |
|                                                                           |                                      |                                                        |                   |                                       | Red de Carreteras<br>de Occidente, S.A.<br>de C.V.       | 99,99%                            |              |        |      |
|                                                                           |                                      |                                                        |                   |                                       | RCO Carreteras, S.<br>de R.L. de C.V.                    | 0,01%                             |              |        |      |

\* Le entità del Gruppo sono incorporate nelle giurisdizioni in cui svolgono la loro attività economica effettiva e la relativa residenza fiscale è sempre coincidente con la localizzazione.

| Denominazione                                                   | Sede legale*                         | Attività                                        | Valuta             | Capitale sociale/<br>Fondo consortile | Partecipante                                       | % Partecipazione<br>al 31.12.2025 | Interessenza |        | Note |
|-----------------------------------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------------------|--------------------|---------------------------------------|----------------------------------------------------|-----------------------------------|--------------|--------|------|
|                                                                 |                                      |                                                 |                    |                                       |                                                    |                                   | Gruppo       | Terzi  |      |
| IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE                                 |                                      |                                                 |                    |                                       |                                                    |                                   |              |        |      |
| CONCESIONARÍA<br>TEPIC SAN BLAS, S. DE<br>R.L. DE C.V. (COTESA) | GUADALAJARA<br>(MESSICO)             | Concessioni<br>autostradali                     | PESO<br>MESSICANO  | 230.369.487                           |                                                    | 100,00%                           | 26,33%       | 73,67% |      |
|                                                                 |                                      |                                                 |                    |                                       | Red de Carreteras<br>de Occidente, S.A.<br>de C.V. | 99,99%                            |              |        |      |
|                                                                 |                                      |                                                 |                    |                                       | RCO Carreteras, S.<br>de R.L. de C.V.              | 0,01%                             |              |        |      |
| AUTOVÍAS DE<br>MICHOACÁN, S.A. DE<br>C.V. (AUTOVIM)             | GUADALAJARA<br>(MESSICO)             | Concessioni<br>autostradali                     | PESO<br>MESSICANO  | 365.981.577                           |                                                    | 100,00%                           | 26,33%       | 73,67% |      |
|                                                                 |                                      |                                                 |                    |                                       | Red de Carreteras<br>de Occidente, S.A.<br>de C.V. | 99,99%                            |              |        |      |
|                                                                 |                                      |                                                 |                    |                                       | RCO Carreteras, S.<br>de R.L. de C.V.              | 0,01%                             |              |        |      |
| INVERSORA DE<br>INFRAESTRUCTURAS<br>S.L. (INVIN)                | MADRID<br>(SPAGNA)                   | Holding di<br>partecipazioni                    | EURO               | 163.416.330                           | Abertis<br>Infraestructuras<br>S.A.                | 80,00%                            | 39,66%       | 60,34% |      |
| JADCHERLA<br>EXPRESSWAYS<br>PRIVATE LIMITED<br>(JEPL)           | HYDERABAD<br>(INDIA)                 | Concessioni<br>autostradali                     | RUPIA<br>INDIANA   | 1.654.312.606                         |                                                    | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% | (6)  |
|                                                                 |                                      |                                                 |                    |                                       | Abertis India S.L.                                 | 99,00%                            |              |        |      |
|                                                                 |                                      |                                                 |                    |                                       | Abertis<br>Infraestructuras,<br>S.A.               | 1,00%                             |              |        |      |
| LEONARDO ENERGIA<br>Srl                                         | FIUMICINO                            | Produzione<br>di energia<br>elettrica           | EURO               | 742.000                               | Aeroporti di Roma<br>S.p.A.                        | 100,00%                           | 99,39%       | 0,61%  |      |
| LEONORD<br>EXPLOITATION S.A.S                                   | ISSY-LES-<br>MOULINEAUX<br>(FRANCIA) | Altre attività                                  | EURO               | 40.000                                | Sanef S.A.                                         | 85,00%                            | 42,14%       | 57,86% |      |
| OPERAVIAS S.A.                                                  | SANTIAGO<br>(CILE)                   | Progettazione,<br>Costruzione e<br>Manutenzione | PESO<br>CILENO     | 4.230.063.893                         | Vías Chile S.A.                                    | 100,00%                           | 39,66%       | 60,34% |      |
| PARTÍCIPIES EN<br>BRASIL II S.L.                                | MADRID<br>(SPAGNA)                   | Holding di<br>partecipazioni                    | EURO               | 3.100                                 | Participes en<br>Brasil S.A.                       | 100,00%                           | 25,28%       | 74,72% |      |
| PARTÍCIPIES EN<br>BRASIL S.A.                                   | MADRID<br>(SPAGNA)                   | Holding di<br>partecipazioni                    | EURO               | 41.093.222                            | Abertis<br>Infraestructuras<br>S.A.                | 51,00%                            | 25,28%       | 74,72% |      |
| PDC PARTICIPAÇÕES<br>S.A.                                       | SAN PAOLO<br>(BRASILE)               | Holding di<br>partecipazioni                    | REAL<br>BRASILIANO | 608.563.218                           | Participes en<br>Brasil S.A.                       | 100,00%                           | 25,28%       | 74,72% |      |
| SANEF 107.7 SAS                                                 | ISSY-LES-<br>MOULINEAUX<br>(FRANCIA) | Servizi<br>autostradali                         | EURO               | 15.245                                | Sanef S.A.                                         | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |      |
| SANEF S.A.                                                      | ISSY-LES-<br>MOULINEAUX<br>(FRANCIA) | Concessioni<br>autostradali                     | EURO               | 53.090.462                            | ABERTIS FRANCE<br>SAS                              | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |      |
| SAPN S.A. (SOCIÉTÉ<br>DES AUTOROUTES<br>PARIS-NORMANDIE)        | ISSY-LES-<br>MOULINEAUX<br>(FRANCIA) | Concessioni<br>autostradali                     | EURO               | 14.000.000                            | Sanef S.A.                                         | 99,97%                            | 49,56%       | 50,44% |      |
| SCI LA RATONNIÈRE<br>S.A.S.                                     | NIZZA<br>(FRANCIA)                   | Attività<br>immobiliare                         | EURO               | 243.918                               | Aéroports de la<br>Côte d'Azur                     | 100,00%                           | 38,66%       | 61,34% |      |

\* Le entità del Gruppo sono incorporate nelle giurisdizioni in cui svolgono la loro attività economica effettiva e la relativa residenza fiscale è sempre coincidente con la localizzazione.

(6) Abertis Infraestructuras S.A. detiene 1 azione della società.

| Denominazione                                           | Sede legale*                  | Attività                                  | Valuta      | Capitale sociale/<br>Fondo consortile | Partecipante                      | % Partecipazione<br>al 31.12.2025 | Interessenza |        | Note   |
|---------------------------------------------------------|-------------------------------|-------------------------------------------|-------------|---------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|--------------|--------|--------|
|                                                         |                               |                                           |             |                                       |                                   |                                   | Gruppo       | Terzi  |        |
| IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE                         |                               |                                           |             |                                       |                                   |                                   |              |        |        |
| SE BPNL SAS                                             | ISSY-LES-MOULINEAUX (FRANCIA) | Progettazione, Costruzione e Manutenzione | EURO        | 40.000                                | Sanef S.A.                        | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |        |
| SOCIEDAD CONCESIONARIA AMB S.A.                         | SANTIAGO (CILE)               | Concessioni autostradali                  | PESO CILENO | 5.875.178.700                         | Grupo Costanera S.p.A.            | 99,98%                            |              |        |        |
|                                                         |                               |                                           |             |                                       | Sociedad Gestion Vial S.A.        | 0,02%                             |              |        |        |
|                                                         |                               |                                           |             |                                       |                                   |                                   | 100,00%      | 50,01% | 49,99% |
| SOCIEDAD CONCESIONARIA AMERICO VESPUCIO ORIENTE II S.A. | SANTIAGO (CILE)               | Concessioni autostradali                  | PESO CILENO | 100.000.000.000                       | Grupo Costanera S.p.A.            | 99,999%                           |              |        |        |
|                                                         |                               |                                           |             |                                       | Sociedad Gestion Vial S.A.        | 0,001%                            |              |        |        |
| SOCIEDAD CONCESIONARIA AUTOPISTA CENTRAL S.A.           | SANTIAGO (CILE)               | Concessioni autostradali                  | PESO CILENO | 76.694.956.663                        | Vías Chile S.A.                   | 100,00%                           | 39,66%       | 60,34% |        |
| SOCIEDAD CONCESIONARIA AUTOPISTA DE LOS ANDES S.A.      | SANTIAGO (CILE)               | Concessioni autostradali                  | PESO CILENO | 35.466.685.791                        |                                   | 100,00%                           | 39,66%       | 60,34% |        |
|                                                         |                               |                                           |             |                                       | Gestora de Autopistas SpA         | 0,001%                            |              |        |        |
|                                                         |                               |                                           |             |                                       | Vías Chile S.A.                   | 99,999%                           |              |        |        |
| SOCIEDAD CONCESIONARIA AUTOPISTA LOS LIBERTADORES S.A.  | SANTIAGO (CILE)               | Concessioni autostradali                  | PESO CILENO | 16.327.525.305                        |                                   | 100,00%                           | 39,66%       | 60,34% |        |
|                                                         |                               |                                           |             |                                       | Vías Chile S.A.                   | 99,99999%                         |              |        |        |
|                                                         |                               |                                           |             |                                       | Gestora de Autopistas SpA         | 0,00001%                          |              |        |        |
| Puerto Rico Tollroads, LLC.                             | SAN JUAN (PORTO RICO)         | Concessioni autostradali                  | DOLLARO USA | 1.426.678.155                         | MP Operator LLC                   | 75,00%                            | 37,18%       | 62,82% |        |
| MP Operator LLC                                         | SAN JUAN (PORTO RICO)         | Concessioni autostradali                  | DOLLARO USA | 1.334.228.652                         | Abertis Infraestructuras S.A.     | 75,00%                            | 37,18%       | 62,82% |        |
| Abertis SH 288 HoldCo Spain, S.L.                       | MADRID (SPAGNA)               | Holding di partecipazioni                 | EURO        | 13.010                                | Abertis Infraestructuras S.A.     | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |        |
| SH 288 Investment, Inc                                  | Wilmington, DE (USA)          | Holding company                           | DOLLARO USA | 192.635.085                           | Abertis SH 288 HoldCo Spain, S.L. | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |        |
| SH 288 Holdings, S.A.                                   | MADRID (SPAGNA)               | Holding di partecipazioni                 | EURO        | 60.000                                | Abertis SH 288 HoldCo Spain, S.L. | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |        |
| SH 288 Capital, LLC                                     | Wilmington, DE (USA)          | Holding company                           | DOLLARO USA | 50.825.440                            | SH 288 Investment, Inc            | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |        |
| SH 288 Holdings, LLC                                    | Wilmington, DE (USA)          | Holding company                           | DOLLARO USA | 298.704.850                           | SH 288 Holdings, S.A.             | 100,00%                           | 28,14%       | 71,86% |        |
| Blueridge Transportation Group Holdco, LLC              | Wilmington, DE (USA)          | Holding company                           | DOLLARO USA | 37.645.431                            |                                   | 56,76%                            | 28,14%       | 71,86% |        |
|                                                         |                               |                                           |             |                                       | SH288 Holdings, LLC               | 38,76%                            |              |        |        |
|                                                         |                               |                                           |             |                                       | SH 288 Capital, LLC               | 18,00%                            |              |        |        |

\* Le entità del Gruppo sono incorporate nelle giurisdizioni in cui svolgono la loro attività economica effettiva e la relativa residenza fiscale è sempre coincidente con la localizzazione.

| Denominazione                                                     | Sede legale*           | Attività                     | Valuta             | Capitale sociale/<br>Fondo consortile | Partecipante                                     | % Partecipazione<br>al 31.12.2025 | Interessenza |        | Note |
|-------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------------|--------------------|---------------------------------------|--------------------------------------------------|-----------------------------------|--------------|--------|------|
|                                                                   |                        |                              |                    |                                       |                                                  |                                   | Gruppo       | Terzi  |      |
| IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE                                   |                        |                              |                    |                                       |                                                  |                                   |              |        |      |
| Blueridge<br>Transportation<br>Group, LLC                         | USA                    | Concessioni<br>autostradali  | DOLLARO<br>USA     | -19.076.638                           | Blueridge<br>Transportation<br>Group Holdco, LLC | 56,76%                            | 28,14%       | 71,86% |      |
|                                                                   |                        |                              |                    |                                       |                                                  | 100,00%                           | 50,01%       | 49,99% |      |
| SOCIEDAD<br>CONCESIONARIA<br>AUTOPISTA<br>NORORIENTE S.A.         | SANTIAGO<br>(CILE)     | Concessioni<br>autostradali  | PESO<br>CILENO     | 22.738.904.654                        | Grupo Costanera<br>S.p.A.                        | 99,90%                            |              |        |      |
|                                                                   |                        |                              |                    |                                       | Sociedad Gestion<br>Vial S.A.                    | 0,10%                             |              |        |      |
|                                                                   |                        |                              |                    |                                       |                                                  | 100,00%                           | 50,01%       | 49,99% |      |
| SOCIEDAD<br>CONCESIONARIA<br>AUTOPISTA NUEVA<br>VESPUCIO SUR S.A. | SANTIAGO<br>(CILE)     | Concessioni<br>autostradali  | PESO<br>CILENO     | 166.967.672.229                       | Grupo Costanera<br>S.p.A.                        | 99,99996%                         |              |        |      |
|                                                                   |                        |                              |                    |                                       | Sociedad Gestion<br>Vial S.A.                    | 0,00004%                          |              |        |      |
|                                                                   |                        |                              |                    |                                       |                                                  | 100,00%                           | 50,01%       | 49,99% |      |
| SOCIEDAD<br>CONCESIONARIA<br>CONEXION VIAL<br>RUTA 78 – 68 S.A.   | SANTIAGO<br>(CILE)     | Concessioni<br>autostradali  | PESO<br>CILENO     | 32.000.000.000                        | Grupo Costanera<br>S.p.A.                        | 99,997%                           |              |        |      |
|                                                                   |                        |                              |                    |                                       | Sociedad Gestion<br>Vial S.A.                    | 0,003%                            |              |        |      |
|                                                                   |                        |                              |                    |                                       |                                                  | 100,00%                           | 50,01%       | 49,99% |      |
| SOCIEDAD<br>CONCESIONARIA<br>COSTANERA NORTE<br>S.A.              | SANTIAGO<br>(CILE)     | Concessioni<br>autostradali  | PESO<br>CILENO     | 58.859.765.519                        | Grupo Costanera<br>S.p.A.                        | 99,998%                           |              |        |      |
|                                                                   |                        |                              |                    |                                       | Sociedad Gestion<br>Vial S.A.                    | 0,0020%                           |              |        |      |
|                                                                   |                        |                              |                    |                                       |                                                  | 100,00%                           | 100,00%      | -      |      |
| SOCIEDAD<br>CONCESIONARIA DE<br>LOS LAGOS S.A.                    | LLANQUIHUE<br>(CILE)   | Concessioni<br>autostradali  | PESO<br>CILENO     | 53.602.284.061                        | Autostrade<br>Holding Do Sur<br>S.A.             | 99,95%                            |              |        |      |
|                                                                   |                        |                              |                    |                                       | Mundys S.p.A.                                    | 0,05%                             |              |        |      |
|                                                                   |                        |                              |                    |                                       |                                                  | 100,00%                           | 50,01%       | 49,99% |      |
| SOCIEDAD<br>CONCESIONARIA<br>LITORAL CENTRAL<br>S.A.              | SANTIAGO<br>(CILE)     | Concessioni<br>autostradali  | PESO<br>CILENO     | 18.368.224.675                        | Grupo Costanera<br>S.p.A.                        | 99,99%                            |              |        |      |
|                                                                   |                        |                              |                    |                                       | Sociedad Gestion<br>Vial S.A.                    | 0,01%                             |              |        |      |
|                                                                   |                        |                              |                    |                                       |                                                  | 100,00%                           | 39,66%       | 60,34% |      |
| SOCIEDAD<br>CONCESIONARIA<br>RUTAS DEL PACÍFICO<br>S.A.           | SANTIAGO<br>(CILE)     | Concessioni<br>autostradali  | PESO<br>CILENO     | 17.365.346.000                        | Gestora de<br>Autopistas SpA                     | 0,01%                             |              |        |      |
|                                                                   |                        |                              |                    |                                       | Vías Chile S.A.                                  | 99,99%                            |              |        |      |
| SOCIEDADE PARA<br>PARTICIPAÇÃO EM<br>INFRAESTRUTURA<br>S.A.       | SAN PAOLO<br>(BRASILE) | Holding di<br>partecipazioni | REAL<br>BRASILIANO | 22.506.527                            | Abertis<br>Infraestructuras<br>S.A.              | 51,00%                            | 25,28%       | 74,72% |      |

\* Le entità del Gruppo sono incorporate nelle giurisdizioni in cui svolgono la loro attività economica effettiva e la relativa residenza fiscale è sempre coincidente con la localizzazione.

| Denominazione                                           | Sede legale*        | Attività                                      | Valuta        | Capitale sociale/<br>Fondo consortile | Partecipante                                            | % Partecipazione<br>al 31.12.2025 | Interessenza |        | Note |
|---------------------------------------------------------|---------------------|-----------------------------------------------|---------------|---------------------------------------|---------------------------------------------------------|-----------------------------------|--------------|--------|------|
|                                                         |                     |                                               |               |                                       |                                                         |                                   | Gruppo       | Terzi  |      |
| IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE                         |                     |                                               |               |                                       |                                                         |                                   |              |        |      |
| SOCIEDAD GESTION VIAL S.A.                              | SANTIAGO (CILE)     | Progettazione, Costruzione e Manutenzione     | PESO CILENO   | 31.397.237.788                        |                                                         | 100,00%                           | 50,01%       | 49,99% |      |
|                                                         |                     |                                               |               |                                       | Grupo Costanera S.p.A.                                  | 99,99%                            |              |        |      |
|                                                         |                     |                                               |               |                                       | Sociedad Operacion y Logistica de Infraestructuras S.A. | 0,01%                             |              |        |      |
| SERVICIOS AMB III SPA                                   | SANTIAGO (CILE)     | Progettazione, Costruzione e Manutenzione     | PESO CILENO   | 20.000.000                            | Sociedad Gestion Vial S.A.                              | 100,00%                           | 50,01%       | 49,99% |      |
| SERVICIOS COVI SPA                                      | SANTIAGO (CILE)     | Progettazione, Costruzione e Manutenzione     | PESO CILENO   | 40.000.000                            | Sociedad Gestion Vial S.A.                              | 100,00%                           | 50,01%       | 49,99% |      |
| Sociedad Concesionaria Temuco Río Bueno S.A.            | SANTIAGO (CILE)     | Progettazione, Costruzione e Manutenzione     | PESO CILENO   | 28.200.000.000                        |                                                         | 100,00%                           | 50,01%       | 49,99% |      |
|                                                         |                     |                                               |               |                                       | Grupo Costanera S.p.A.                                  | 99,9993%                          |              |        |      |
|                                                         |                     |                                               |               |                                       | Sociedad Gestion Vial S.A.                              | 0,0007%                           |              |        |      |
| SOCIEDAD OPERACION Y LOGISTICA DE INFRAESTRUCTURAS S.A. | SANTIAGO (CILE)     | Servizi autostradali                          | PESO CILENO   | 11.736.819                            |                                                         | 100,00%                           | 50,01%       | 49,99% |      |
|                                                         |                     |                                               |               |                                       | Grupo Costanera S.p.A.                                  | 99,99%                            |              |        |      |
|                                                         |                     |                                               |               |                                       | Sociedad Gestion Vial S.A.                              | 0,01%                             |              |        |      |
| SPEA ENGINEERING S.p.A.                                 | ROMA                | Progettazione, Costruzione e Manutenzione     | EURO          | 6.966.000                             |                                                         | 100,00%                           | 99,99%       | 0,01%  |      |
|                                                         |                     |                                               |               |                                       | Mundys S.p.A.                                           | 99,00%                            |              |        |      |
|                                                         |                     |                                               |               |                                       | Aeroporti di Roma S.p.A.                                | 1,00%                             |              |        |      |
| STALEXPORT AUTOSTRADA MAŁOPOLSKA S.A.                   | MYSŁOWICE (POLONIA) | Concessioni autostradali                      | ZLOTY POLACCO | 66.753.000                            | Stalexport Autostrady S.A.                              | 100,00%                           | 61,20%       | 38,80% |      |
| STALEXPORT AUTOSTRADY S.A.                              | MYSŁOWICE (POLONIA) | Holding di partecipazioni                     | ZLOTY POLACCO | 185.446.517                           | Mundys S.p.A.                                           | 61,20%                            | 61,20%       | 38,80% | (7)  |
| TELEPASS S.p.A.                                         | ROMA                | Gestione di servizi di pedaggio/ telepedaggio | EURO          | 26.000.000                            | Mundys S.p.A.                                           | 51,00%                            | 51,00%       | 49,00% |      |
| TELEPASS ASSICURA S.r.l.                                | ROMA                | Servizi finanziari                            | EURO          | 3.000.000                             | Telepass S.p.A.                                         | 100,00%                           | 51,00%       | 49,00% |      |
| TRICHY TOLLWAY PRIVATE LIMITED (TTPL)                   | HYDERABAD (INDIA)   | Concessioni autostradali                      | RUPIA INDIANA | 1.792.453.670                         |                                                         | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% | (8)  |
|                                                         |                     |                                               |               |                                       | Abertis India S.L.                                      | 99,00%                            |              |        |      |
|                                                         |                     |                                               |               |                                       | Abertis Infraestructuras, S.A.                          | 1,00%                             |              |        |      |

\* Le entità del Gruppo sono incorporate nelle giurisdizioni in cui svolgono la loro attività economica effettiva e la relativa residenza fiscale è sempre coincidente con la localizzazione.

(7) La società è quotata presso la Borsa di Varsavia.

(8) Abertis Infraestructuras S.A. detiene 1 azione della società.

| Denominazione                                                                | Sede legale*               | Attività                                  | Valuta               | Capitale sociale/<br>Fondo consortile | Partecipante                                        | % Partecipazione<br>al 31.12.2025 | Interessenza |        | Note |
|------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|-------------------------------------------|----------------------|---------------------------------------|-----------------------------------------------------|-----------------------------------|--------------|--------|------|
|                                                                              |                            |                                           |                      |                                       |                                                     |                                   | Gruppo       | Terzi  |      |
| IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE                                              |                            |                                           |                      |                                       |                                                     |                                   |              |        |      |
| TÚNELS DE BARCELONA I CADÍ CONCESIONARIA DE LA GENERALITAT DE CATALUNYA S.A. | BARCELONA (SPAGNA)         | Concessioni autostradali                  | EURO                 | 60.000                                | Abertis Autopistas Espana S.A.                      | 100,00%                           | 49,58%       | 50,42% |      |
| URBANnext S.A.                                                               | CHIASO (SVIZZERA)          | Altre attività                            | FRANCO SVIZZERO      | 100.000                               | Telepass S.p.A.                                     | 100,00%                           | 51,00%       | 49,00% |      |
| VIA4 S.A.                                                                    | MYŚŁOWICE (POLONIA)        | Servizi autostradali                      | ZLOTY POLACCO        | 500.000                               | Stalexport Autostrady S.A.                          | 55,00%                            | 33,66%       | 66,34% |      |
| VIANORTE S.A.                                                                | SERTAOZINHO (BRASILE)      | Concessioni autostradali                  | REAL BRASILIANO      | 2.000.000                             | Arteris S.A.                                        | 100,00%                           | 20,81%       | 79,19% |      |
| VIAPAULISTA S.A.                                                             | RIBERA O PRETO (BRASILE)   | Progettazione, Costruzione e Manutenzione | REAL BRASILIANO      | 1.441.385.843                         |                                                     | 100,00%                           | 20,81%       | 79,19% |      |
|                                                                              |                            |                                           |                      |                                       | Arteris S.A.                                        | 80,00%                            |              |        |      |
|                                                                              |                            |                                           |                      |                                       | CONCESIONARIA DE RODOVIAS DO INTERIOR PAULISTA S.A. | 20,00%                            |              |        |      |
| VÍAS CHILE S.A.                                                              | SANTIAGO (CILE)            | Holding di partecipazioni                 | PESO CILENO          | 93.257.077.900                        | Inversora de Infraestructuras S.L. (INVIN)          | 100,00%                           | 39,66%       | 60,34% |      |
| Yunex GmbH                                                                   | MUNICH (GERMANIA)          | Intelligent Traffic Solutions             | EURO                 | 3.000.000                             | Mundys S.p.A.                                       | 100,00%                           | 100,00%      | 0,00%  |      |
| Yunex LLC                                                                    | WILMINGTON, DE (USA)       | Intelligent Traffic Solutions             | DOLLARO USA          | 1                                     | Yunex Corporation                                   | 100,00%                           | 100,00%      | 0,00%  |      |
| Yunex S.A./N.V.                                                              | BEERSEL (BELGIO)           | Intelligent Traffic Solutions             | EURO                 | 1.250.675                             | Yunex GmbH                                          | 100,00%                           | 100,00%      | 0,00%  |      |
| Yunex s.r.o.                                                                 | BRATISLAVA (SLOVACCHIA)    | Intelligent Traffic Solutions             | EURO                 | 75.000                                |                                                     | 100,00%                           | 100,00%      | 0,00%  |      |
|                                                                              |                            |                                           |                      |                                       | Yunex GmbH                                          | 99,00%                            |              |        |      |
|                                                                              |                            |                                           |                      |                                       | Yunex Traffic B.V.                                  | 1,00%                             |              |        |      |
| Yunex Ulasim Teknolojileri A. S.                                             | KARTAL/ ISTANBUL (TURCHIA) | Intelligent Traffic Solutions             | LIRA TURCA           | 271.860.900                           | Yunex GmbH                                          | 100,00%                           | 100,00%      | 0,00%  |      |
| Yunex Traffic Kft.                                                           | BUDAPEST (UNGHERIA)        | Intelligent Traffic Solutions             | FIORINO UNGHERESE    | 3.000.000                             | Yunex GmbH                                          | 100,00%                           | 100,00%      | 0,00%  |      |
| Yunex, s.r.o.                                                                | PRAGUE (REPUBBLICA CECA)   | Intelligent Traffic Solutions             | CORONA CECA          | 182.695.000                           | Yunex GmbH                                          | 100,00%                           | 100,00%      | 0,00%  |      |
| YUNEX Sp. z o.o.                                                             | WARSAW (POLONIA)           | Intelligent Traffic Solutions             | ZLOTY POLACCO        | 75.373.500                            | Yunex GmbH                                          | 100,00%                           | 100,00%      | 0,00%  |      |
| Yunex Pte. Ltd.                                                              | SINGAPORE                  | Intelligent Traffic Solutions             | DOLLARO DI SINGAPORE | 1.806.547                             | Yunex GmbH                                          | 100,00%                           | 100,00%      | 0,00%  |      |
| Yunex Traffic Unipessoal LDA                                                 | AMADORA (PORTOGALLO)       | Intelligent Traffic Solutions             | EURO                 | 1.062.400                             | Yunex GmbH                                          | 100,00%                           | 100,00%      | 0,00%  |      |
| Yunex (Hong Kong) Limited                                                    | HONG KONG                  | Intelligent Traffic Solutions             | DOLLARO DI HONGKONG  | 63.912.444                            | Yunex GmbH                                          | 100,00%                           | 100,00%      | 0,00%  |      |
| Yunex Pty. Ltd.                                                              | SYDNEY (AUSTRALIA)         | Intelligent Traffic Solutions             | DOLLARO AUSTRALIANO  | 10.107.498                            | Yunex GmbH                                          | 100,00%                           | 100,00%      | 0,00%  |      |

\* Le entità del Gruppo sono incorporate nelle giurisdizioni in cui svolgono la loro attività economica effettiva e la relativa residenza fiscale è sempre coincidente con la localizzazione.

| Denominazione                                                     | Sede legale*                          | Attività                         | Valuta                  | Capitale sociale/<br>Fondo consortile | Partecipante | % Partecipazione<br>al 31.12.2025 | Interessenza |       | Note |
|-------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|-------------------------|---------------------------------------|--------------|-----------------------------------|--------------|-------|------|
|                                                                   |                                       |                                  |                         |                                       |              |                                   | Gruppo       | Terzi |      |
| IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE                                   |                                       |                                  |                         |                                       |              |                                   |              |       |      |
| Yunex S.A.                                                        | ATHENS<br>(GRECIA)                    | Intelligent<br>Traffic Solutions | EURO                    | 805.180                               | Yunex GmbH   | 100,00%                           | 100,00%      | 0,00% |      |
| Yunex Traffic d.o.o.<br>Beograd                                   | BELGRAD<br>(SERBIA)                   | Intelligent<br>Traffic Solutions | DINARO<br>SERBO         | 8.731.000                             | Yunex GmbH   | 100,00%                           | 100,00%      | 0,00% |      |
| VMZ Berlin<br>Betreibergesellschaft<br>mbH                        | BERLIN<br>(GERMANIA)                  | Intelligent<br>Traffic Solutions | EURO                    | 50.000                                | Yunex GmbH   | 100,00%                           | 100,00%      | 0,00% |      |
| Yunex S.A.S.                                                      | BOGOTÁ<br>(COLOMBIA)                  | Intelligent<br>Traffic Solutions | PESO<br>COLOMBIANO      | 5.342.907.500                         | Yunex GmbH   | 100,00%                           | 100,00%      | 0,00% |      |
| Aldridge Traffic<br>Controllers Pty. Ltd.                         | SYDNEY<br>(AUSTRALIA)                 | Intelligent<br>Traffic Solutions | DOLLARO<br>AUSTRALIANO  | 200                                   | Yunex GmbH   | 100,00%                           | 100,00%      | 0,00% |      |
| Aimsun S.L.                                                       | BARCELONA<br>(SPAGNA)                 | Intelligent<br>Traffic Solutions | EURO                    | 38.464                                | Yunex GmbH   | 100,00%                           | 100,00%      | 0,00% |      |
| Aimsun SARL                                                       | PARIS<br>(FRANCIA)                    | Intelligent<br>Traffic Solutions | EURO                    | 10.000                                | Aimsun S.L.  | 100,00%                           | 100,00%      | 0,00% |      |
| Aimsun Pty Ltd.                                                   | SYDNEY<br>(AUSTRALIA)                 | Intelligent<br>Traffic Solutions | DOLLARO<br>AUSTRALIANO  | 10.000                                | Aimsun S.L.  | 100,00%                           | 100,00%      | 0,00% |      |
| Aimsun Pte. Ltd.                                                  | SINGAPORE                             | Intelligent<br>Traffic Solutions | DOLLARO DI<br>SINGAPORE | 10.000                                | Aimsun S.L.  | 100,00%                           | 100,00%      | 0,00% |      |
| Aimsun Inc.                                                       | NEW YORK<br>(USA)                     | Intelligent<br>Traffic Solutions | DOLLARO<br>USA          | 30.000                                | Aimsun S.L.  | 100,00%                           | 100,00%      | 0,00% |      |
| Aimsun Ltd.                                                       | LONDON<br>(REGNO<br>UNITO)            | Intelligent<br>Traffic Solutions | STERLINA<br>BRITANNICA  | 1.000                                 | Aimsun S.L.  | 100,00%                           | 100,00%      | 0,00% |      |
| Aimsun Digital Mobility<br>Solutions – Sole<br>Proprietorship LLC | ABU DHABI<br>(EMIRATI<br>ARABI UNITI) | Intelligent<br>Traffic Solutions | EMIRATI<br>DIRHAMS      | 50.000                                | Aimsun S.L.  | 100,00%                           | 100,00%      | 0,00% |      |
| Aimsun Digital<br>Mobility Solutions<br>India Private Limited     | NOIDA<br>(INDIA)                      | Intelligent<br>Traffic Solutions | RUPIA<br>INDIANA        | 500.000                               | Aimsun S.L.  | 99,998%                           | 100,00%      | 0,00% |      |
| Yunex Corporation                                                 | WILMINGTON,<br>DE (USA)               | Intelligent<br>Traffic Solutions | DOLLARO<br>USA          | 1                                     | Yunex GmbH   | 100,00%                           | 100,00%      | 0,00% |      |
| Yutrafic<br>technologies<br>(Beijing) Co. Ltd.                    | BEIJING<br>(CINA)                     | Intelligent<br>Traffic Solutions | RENMINBI                | 50.000.000                            | Yunex GmbH   | 100,00%                           | 100,00%      | 0,00% |      |
| Yunex Ltd.                                                        | POOLE, DORSET<br>(REGNO UNITO)        | Intelligent<br>Traffic Solutions | STERLINA<br>BRITANNICA  | 173.500.000                           | Yunex GmbH   | 100,00%                           | 100,00%      | 0,00% |      |
| Yunex Traffic B.V.                                                | ZOETERMEER<br>(PAESI BASSI)           | Intelligent<br>Traffic Solutions | EURO                    | 1                                     | Yunex GmbH   | 100,00%                           | 100,00%      | 0,00% |      |
| Yunex GmbH AT                                                     | VIENNA<br>(AUSTRIA)                   | Intelligent<br>Traffic Solutions | EURO                    | 35.000                                | Yunex GmbH   | 100,00%                           | 100,00%      | 0,00% |      |
| Yunex AG                                                          | ZURICH<br>(SVIZZERA)                  | Intelligent<br>Traffic Solutions | FRANCO<br>SVIZZERO      | 100.000                               | Yunex GmbH   | 100,00%                           | 100,00%      | 0,00% |      |

\* Le entità del Gruppo sono incorporate nelle giurisdizioni in cui svolgono la loro attività economica effettiva e la relativa residenza fiscale è sempre

| Denominazione                                                                                                     | Sede legale*            | Attività                                            | Valuta           | Capitale sociale/<br>Fondo consortile | Partecipante                                         | % Partecipazione<br>al 31.12.2025 | Note |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-----------------------------------------------------|------------------|---------------------------------------|------------------------------------------------------|-----------------------------------|------|
| <b>PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE IN BASE AL METODO DEL PATRIMONIO NETTO</b>                                       |                         |                                                     |                  |                                       |                                                      |                                   |      |
| <b>Imprese collegate</b>                                                                                          |                         |                                                     |                  |                                       |                                                      |                                   |      |
| <b>AEROPORTO<br/>GUGLIELMO MARCONI<br/>DI BOLOGNA S.p.A.</b>                                                      | BOLOGNA                 | Concessioni<br>Aeroportuali                         | EURO             | 90.314.162                            | Mundys S.p.A.                                        | 29,38%                            |      |
| <b>ALAZOR INVERSIONES<br/>S.A.</b>                                                                                | MADRID<br>(SPAGNA)      | Holding di<br>Partecipazioni                        | EURO             | 223.600.000                           | Abertis Autopistas<br>España S.A.                    | 31,22%                            |      |
| <b>AUTOPISTA<br/>TERRASSA-MANRESA<br/>CONCESSIONÀRIA<br/>DE LA GENERALITAT<br/>DE CATALUNYA S.A.<br/>(AUTEMA)</b> | BARCELONA<br>(SPAGNA)   | Concessioni<br>Autostradali                         | EURO             | 83.411.000                            | Abertis Autopistas<br>España S.A.                    | 23,72%                            |      |
| <b>BIP &amp; DRIVE S.A.</b>                                                                                       | MADRID<br>(SPAGNA)      | Gestione di Servizi<br>di Pedaggio/<br>Telepedaggio | EURO             | 4.612.969                             | Abertis Autopistas<br>España S.A.                    | 50,00%                            |      |
| <b>CIRALSA S.A.C.E.</b>                                                                                           | ALICANTE<br>(SPAGNA)    | Progettazione<br>Costruzione e<br>Manutenzione      | EURO             | 50.167.000                            | Autopistas Aumar<br>S.A. Concesionaria<br>del Estado | 25,00%                            |      |
| <b>BIURO CENTRUM SP.<br/>Z O.O.</b>                                                                               | KATOWICE<br>(POLONIA)   | Servizi<br>Amministrativi                           | ZLOTY<br>POLACCO | 80.000                                | Stalexport<br>Autostrady S.A.                        | 40,63%                            |      |
| <b>GETLINK SE</b>                                                                                                 | PARIGI<br>(FRANCIA)     | Altre Concessioni                                   | EURO             | 220.000.000                           | Aero 1 Global &<br>International S.à.r.l.            | 15,49%                            | (9)  |
|                                                                                                                   |                         |                                                     |                  |                                       |                                                      | 30,00%                            |      |
| <b>INFRAESTRUCTURAS Y<br/>RADIALES S.A. (IRASA)</b>                                                               | MADRID<br>(SPAGNA)      | Progettazione<br>Costruzione e<br>Manutenzione      | EURO             | 11.610.000                            | Abertis Autopistas<br>España S.A.                    | 15,00%                            |      |
|                                                                                                                   |                         |                                                     |                  |                                       | Autopistas Vasco-<br>Aragonesa C.E.S.A.<br>(AVASA)   | 15,00%                            |      |
| <b>LEONORD S.A.S</b>                                                                                              | LIONE<br>(FRANCIA)      | Servizi Autostradali                                | EURO             | 697.377                               | Sanef S.A.                                           | 35,00%                            |      |
| <b>M-45 CONSERVACION<br/>S.A.</b>                                                                                 | MADRID<br>(SPAGNA)      | Progettazione<br>Costruzione e<br>Manutenzione      | EURO             | 553.000                               | Autopista<br>Trados-45 S.A.                          | 50,00%                            |      |
| <b>ROUTALIS S.A.S.</b>                                                                                            | GUYANCOURT<br>(FRANCIA) | Progettazione<br>Costruzione e<br>Manutenzione      | EURO             | 0                                     | SAPN S.A.                                            | 30,00%                            |      |
| <b>Sky Valet Spain SL</b>                                                                                         | MADRID<br>(SPAGNA)      | Servizi aeroportuali                                | EURO             | 231.956                               | Aca Holding SAS                                      | 40,00%                            |      |

\* Le entità del Gruppo sono incorporate nelle giurisdizioni in cui svolgono la loro attività economica effettiva e la relativa residenza fiscale è sempre coincidente con la localizzazione.

(9) Aero 1 Global & International S.à.r.l. detiene il 21,69% dei diritti di voto di Getlink SE. Le quote sono calcolate sul totale delle azioni emesse, pari a 550.000.000, e sul totale dei diritti di voto pari a 699.972.701 (di cui diritti di voto sospesi pari a 691.781.603), secondo quanto pubblicato da Getlink in data 8 gennaio 2026.

| Denominazione                                                         | Sede legale*                                         | Attività                                            | Valuta             | Capitale sociale/<br>Fondo consortile | Partecipante                                        | % Partecipazione<br>al 31.12.2025 | Note |
|-----------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|--------------------|---------------------------------------|-----------------------------------------------------|-----------------------------------|------|
| PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE IN BASE AL METODO DEL PATRIMONIO NETTO  |                                                      |                                                     |                    |                                       |                                                     |                                   |      |
| Joint ventures                                                        |                                                      |                                                     |                    |                                       |                                                     |                                   |      |
| AIRPORT ONE SAS                                                       | NIZZA<br>(FRANCIA)                                   | Attività Immobiliare                                | EURO               | 1.000                                 | Aéroports de la<br>Côte d'Azur                      | 49,00%                            |      |
| AREAMED 2000 S.A.                                                     | BARCELONA<br>(SPAGNA)                                | Altre Concessioni                                   | EURO               | 60.000                                | Abertis Autopistas<br>España S.A.                   | 50,00%                            |      |
| PUNE SOLAPUR<br>EXPRESSWAYS PRIVATE<br>LIMITED                        | PATAS - DISTRICT<br>PUNE -<br>MAHARASHTRA<br>(INDIA) | Concessioni<br>Autostradali                         | RUPIA<br>INDIANA   | 100.000.000                           | Mundys S.p.A.                                       | 50,00%                            |      |
| Bellis GmbH                                                           | BRAUNSCHWEIG<br>(GERMANIA)                           | Intelligent Traffic<br>Solutions                    | EURO               | 100.000                               | Yunex GmbH                                          | 49,00%                            |      |
| NedLinq B.V.                                                          | UTRECHT<br>(PAESI BASSI)                             | Gestione di servizi<br>di pedaggio/<br>telepedaggio | EURO               | 100                                   | Yunex GmbH                                          | 25,00%                            |      |
|                                                                       |                                                      |                                                     |                    |                                       |                                                     |                                   |      |
| Denominazione                                                         | Sede legale*                                         | Attività                                            | Valuta             | Capitale sociale/<br>Fondo consortile | Partecipante                                        | % Partecipazione<br>al 31.12.2025 | Note |
| PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE AL FAIR VALUE                           |                                                      |                                                     |                    |                                       |                                                     |                                   |      |
| Imprese controllate non consolidate                                   |                                                      |                                                     |                    |                                       |                                                     |                                   |      |
| SPEA DO BRASIL<br>PROJETOS E INFRA<br>ESTRUTURA LIMITADA              | SAN PAOLO<br>(BRASILE)                               | Progettazione,<br>Costruzione e<br>Manutenzione     | REAL BRASILIANO    | 5.845.010                             | Spea Engineering<br>S.p.A.                          | 99%                               |      |
|                                                                       |                                                      |                                                     |                    |                                       |                                                     | 100%                              |      |
| AUTOSTRADE INDIAN<br>INFRASTRUCTURE<br>DEVELOPMENT PRIVATE<br>LIMITED | MUMBAI -<br>MAHARASHTRA<br>(INDIA)                   | Holding di<br>partecipazioni                        | RUPIA<br>INDIANA   | 500.000                               | Mundys S.p.A.                                       | 99,99%                            |      |
|                                                                       |                                                      |                                                     |                    |                                       | Spea Engineering<br>S.p.A.                          | 0,01%                             |      |
|                                                                       |                                                      |                                                     |                    |                                       |                                                     | 100%                              |      |
| Yunex EXP SAS                                                         | BOGOTÁ<br>(COLOMBIA)                                 | Intelligent Traffic<br>Solutions                    | PESO<br>COLOMBIANO | 1.000.000                             | Yunex S.A.S.                                        | 97,00%                            |      |
|                                                                       |                                                      |                                                     |                    |                                       | Yunex GmbH                                          | 1,00%                             |      |
|                                                                       |                                                      |                                                     |                    |                                       | Yunex Limited                                       | 1,00%                             |      |
|                                                                       |                                                      |                                                     |                    |                                       | Yunex SP. z.o.o.                                    | 1,00%                             |      |
|                                                                       |                                                      |                                                     |                    |                                       |                                                     | 94,7%                             |      |
| URBAN V S.P.A.                                                        | ROMA                                                 | Altre attività                                      | EUR                | 190.000                               | Aeroporti di Roma<br>S.p.A.                         | 81,29%                            |      |
|                                                                       |                                                      |                                                     |                    |                                       | Aeroporto<br>Guglielmo Marconi<br>di Bologna S.p.A. | 5,56%                             |      |
|                                                                       |                                                      |                                                     |                    |                                       | Aéroports de la<br>Côte d'Azur                      | 7,9%                              |      |

\* Le entità del Gruppo sono incorporate nelle giurisdizioni in cui svolgono la loro attività economica effettiva e la relativa residenza fiscale è sempre coincidente con la localizzazione.

| Denominazione                                                    | Sede legale*                | Attività                                        | Valuta        | Capitale sociale/<br>Fondo consortile | Partecipante                  | % Partecipazione<br>al 31.12.2025 | Note |
|------------------------------------------------------------------|-----------------------------|-------------------------------------------------|---------------|---------------------------------------|-------------------------------|-----------------------------------|------|
| <b>PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE AL FAIR VALUE</b>               |                             |                                                 |               |                                       |                               |                                   |      |
| <b>Altre partecipazioni</b>                                      |                             |                                                 |               |                                       |                               |                                   |      |
| <b>ASSAIA, Inc.</b>                                              | USA                         | Attività robotiche/<br>Intelligenza artificiale | DOLLARO (USD) | 8.244.741                             | ADR Ventures S.r.l.           | 2,15%                             | (10) |
|                                                                  |                             |                                                 |               |                                       |                               | 20,63%                            |      |
| <b>AUTOROUTES TRAFIC S.A.S.</b>                                  | PARIGI (FRANCIA)            | Servizi Autostradali                            | EURO          | 349.000                               | Sanef S.A.                    | 15,47%                            |      |
|                                                                  |                             |                                                 |               |                                       | SAPN S.A.                     | 5,16%                             |      |
| <b>AUTOVIE VENETE S.P.A.</b>                                     | TRIESTE                     | Progettazione<br>Costruzione e<br>Manutenzione  | EURO          | 157.965.738                           | A4 Holding S.p.A.             | 0,42%                             |      |
| <b>CENTAURE PARIS-NORMANDIE S.A.S.</b>                           | BOSGOUET (FRANCIA)          | Servizi Autostradali                            | EURO          | 700.000                               | SAPN S.A.                     | 49,90%                            |      |
| <b>AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A.</b>                            | TRENTO                      | Progettazione<br>Costruzione e<br>Manutenzione  | EURO          | 55.472.175                            | A4 Holding S.p.A.             | 4,23%                             |      |
| <b>Holding Partecipazioni Immobiliari S.r.l. in Liquidazione</b> | VERONA                      | Holding di Partecipazioni                       | EURO          | 1                                     | A4 Holding S.p.A.             | 12,50%                            |      |
| <b>CENTAURE NORD PAS-DE-CALAIS</b>                               | HENIN BEAUMONT (FRANCIA)    | Servizi Autostradali                            | EURO          | 320.000                               | Sanef S.A.                    | 34,00%                            |      |
| <b>CENTAURE GRAND EST S.A.S.</b>                                 | GEVREY CHAMBERTIN (FRANCIA) | Servizi Autostradali                            | EURO          | 450.000                               | Sanef S.A.                    | 14,45%                            |      |
| <b>COMPAGNIA AEREA ITALIANA S.p.A.</b>                           | FIUMICINO                   | Servizi Aeroportuali                            | EURO          | 3.526.846                             | Mundys S.p.A.                 | 6,52%                             |      |
| <b>CONVENTION BUREAU ROMA E LAZIO SCRL</b>                       | ROMA                        | Altre Attività                                  | EURO          | 56.000                                | Aeroporti di Roma S.p.A.      | 1 quota                           |      |
| <b>INTERPORTO PADOVA S.p.A.</b>                                  | PADOVA                      | Altre Attività                                  | EURO          | 44.929                                | A4 Holding S.p.A.             | 2,62%                             |      |
| <b>INWEST STAR S.A. (IN LIQUIDAZIONE)</b>                        | STARACHOWICE (POLONIA)      | Altre Attività                                  | ZLOTY POLACCO | 11.700.000                            | Stalexport Autostrady S.A.    | 0,26%                             |      |
| <b>S.A.CAL. S.p.A.</b>                                           | LAMEZIA TERME               | Concessioni Aeroportuali                        | EURO          | 98.920.195                            | Aeroporti di Roma S.p.A.      | 1,30%                             |      |
| <b>STRADIVARIA S.p.A.</b>                                        | CREMONA                     | Progettazione<br>Costruzione e<br>Manutenzione  | EURO          | 20.000.000                            | A4 Mobility S.r.l.            | 1,00%                             |      |
| <b>TERRA MITICA, PARQUE TEMATICO DE BENIDORM S.A.</b>            | ALICANTE (SPAGNA)           | Altre Concessi oni                              | EURO          | 247.487.181                           | Abertis Infraestructuras S.A. | 1,28%                             |      |

\* Le entità del Gruppo sono incorporate nelle giurisdizioni in cui svolgono la loro attività economica effettiva e la relativa residenza fiscale è sempre coincidente con la localizzazione.

(10) ADR Ventures possiede 448.388 Series A-3 Preferred e 100.593 Common Stock. La percentuale di capitale posseduta è calcolata sulla base di tutte le azioni emesse (32.200.000,00).

| Denominazione                                          | Sede legale*               | Attività                                            | Valuta           | Capitale sociale/<br>Fondo consortile | Partecipante                     | % Partecipazione<br>al 31.12.2025 | Note  |
|--------------------------------------------------------|----------------------------|-----------------------------------------------------|------------------|---------------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|-------|
| <b>PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE AL FAIR VALUE</b>     |                            |                                                     |                  |                                       |                                  |                                   |       |
| <b>Altre partecipazioni</b>                            |                            |                                                     |                  |                                       |                                  |                                   |       |
| <b>VOLOCOPTER GMBH</b>                                 | Zeiloch<br>(GERMANIA)      | Altre Attività                                      | EURO             | 283.471                               | Mundys S.p.A.                    | 1,75%                             |       |
| <b>WALCOWNIA RUR<br/>JEDNOŚĆ SP. Z O. O.</b>           | SIEMIANOWICE<br>(POLONIA)  | Altre Attività                                      | ZLOTY<br>POLACCO | 220.590.000                           | Stalexport<br>Autostrady S.A.    | 0,01%                             |       |
| <b>ZAKŁADY METALOWE<br/>DEZAMET S.A.</b>               | NOWA DĘBA<br>(POLONIA)     | Altre Attività                                      | ZLOTY<br>POLACCO | 19.241.750                            | Stalexport<br>Autostrady S.A.    | 0,26%                             |       |
| <b>HUTA ŁAZISKA S.A.</b>                               | ŁAZISKA GORNE<br>(POLONIA) | Altre Attività                                      | ZLOTY<br>POLACCO | 677.931.930                           | Stalexport<br>Autostrady S.A.    | 0,01%                             |       |
| <b>TRIANGLE PROJECT B.V.</b>                           | Amsterdam<br>(OLANDA)      | Gestione di servizi<br>di pedaggio/<br>telepedaggio | EURO             | 100                                   | Yunex GmBh                       | 25,00%                            |       |
| <b>CONSORZI</b>                                        |                            |                                                     |                  |                                       |                                  |                                   |       |
| <b>BMM SCARL</b>                                       | TORTONA                    | Progettazione<br>Costruzione e<br>Manutenzione      | EURO             | 10.000                                | A4 Mobility Srl                  | 12,00%                            |       |
|                                                        |                            |                                                     |                  |                                       |                                  | 4,33%                             |       |
| <b>CONSORZIO<br/>AUTOSTRADE ITALIANE<br/>ENERGIA</b>   | ROMA                       | Altre Attività                                      | EURO             | 116.330                               | Autostrada BS VR<br>VI PD S.p.A. | 3,18%                             |       |
|                                                        |                            |                                                     |                  |                                       |                                  | Aeroporti di Roma<br>S.p.A.       | 1,15% |
| <b>PARTECIPAZIONI ISCRITTE NELLE ATTIVITÀ CORRENTI</b> |                            |                                                     |                  |                                       |                                  |                                   |       |
| <b>DOM MAKLEPSKI BDM<br/>S.A.</b>                      | BIELSKO-BIAŁA<br>(POLONIA) | Holding Di<br>Partecipazioni                        | ZLOTY<br>POLACCO | 19.796.924                            | Stalexport<br>Autostrady S.A.    | 2,71%                             |       |

\* Le entità del Gruppo sono incorporate nelle giurisdizioni in cui svolgono la loro attività economica effettiva e la relativa residenza fiscale è sempre coincidente con la localizzazione.

## Allegato 2 – Informazioni ai sensi dell’art. 37, c. 16 del Decreto Legislativo n. 39/2010 e della lettera 16 bis dell’art. 2427 del Codice Civile

Nella tabella seguente sono riportati ai sensi dell’art. 37, c. 16 del Decreto Legislativo n. 39/2010 e della lettera 16 bis dell’art. 2427 del Codice Civile, l’importo

dei corrispettivi spettanti alla società di revisione e a società appartenenti al suo network per l’esercizio 2025 di Mundys e delle sue controllate.

| Tipologia di servizio      | Entità che ha erogato il servizio | Note | Corrispettivi € migliaia |
|----------------------------|-----------------------------------|------|--------------------------|
| <b>Mundys S.p.A.</b>       |                                   |      | <b>649</b>               |
| Servizi di revisione       |                                   |      | 107                      |
| Servizi di attestazione    | KPMG S.p.A.                       | (1)  | 345                      |
|                            |                                   |      | 7                        |
| Altri servizi              | Network KPMG                      | (2)  | 190                      |
| <b>Società controllate</b> |                                   |      | <b>6.831</b>             |
| Servizi di revisione       | KPMG S.p.A.                       |      | 644                      |
|                            | Network KPMG                      |      | 4.498                    |
| Servizi di attestazione    | KPMG S.p.A.                       | (3)  | 324                      |
|                            | Network KPMG                      | (4)  | 1.150                    |
| Altri servizi              | KPMG S.p.A.                       |      | 17                       |
|                            | Network KPMG                      |      | 198                      |
| <b>Gruppo Mundys</b>       |                                   |      | <b>7.480</b>             |

(1) Revisione limitata della Rendicontazione di Sostenibilità, Transparency Report, covenants finanziari e Bond Comfort Letter.

(2) Due diligence finanziarie e fiscali.

(3) Revisione limitata della Rendicontazione di Sostenibilità, verifiche su contabilità regolatoria, covenants finanziari e Bond Comfort Letter.

(4) Revisione limitata della Rendicontazione di Sostenibilità, covenants finanziari e comfort letter su Bond.



## 8. BILANCIO DI ESERCIZIO DI MUNDYS S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2025

# Prospetti contabili

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

| €                                          | Note | 31.12.2025           | 31.12.2024           |
|--------------------------------------------|------|----------------------|----------------------|
| Partecipazioni                             | 5.1  | 8.614.767.499        | 8.718.058.917        |
| Attività materiali                         | 5.2  | 18.358.506           | 21.337.346           |
| Attività immateriali                       |      | 882.459              | 1.271.101            |
| Attività finanziarie non correnti          | 5.3  | 2.019.349            | 19.468.345           |
| Attività per imposte anticipate nette      | 5.4  | 13.401.870           | 19.512.263           |
| Altre attività non correnti                | 5.7  | 971.582              | 2.259.284            |
| <b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>               |      | <b>8.650.401.265</b> | <b>8.781.907.256</b> |
| Attività commerciali                       |      | 640.830              | 1.760.247            |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti  | 5.5  | 813.856.148          | 512.604.460          |
| Attività finanziarie correnti              | 5.3  | 120.869.459          | 4.443.610            |
| Attività per imposte sul reddito correnti  | 5.6  | 82.412.424           | 89.629.949           |
| Altre attività correnti                    | 5.7  | 18.934.413           | 14.650.590           |
| <b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>                   |      | <b>1.036.713.274</b> | <b>623.088.856</b>   |
| <b>ATTIVITÀ</b>                            |      | <b>9.687.114.539</b> | <b>9.404.996.112</b> |
| Capitale emesso                            |      | 825.783.990          | 825.783.990          |
| Riserve e utili portati a nuovo            |      | 3.174.327.554        | 3.542.940.118        |
| Utile dell'esercizio                       |      | 1.211.079.536        | 523.267.153          |
| <b>PATRIMONIO NETTO</b>                    | 5.8  | <b>5.211.191.080</b> | <b>4.891.991.261</b> |
| Fondi non correnti per accantonamenti      | 5.9  | 410.688              | 76.608.127           |
| Passività finanziarie non correnti         | 5.10 | 4.172.487.267        | 4.096.781.235        |
| Altre passività non correnti               | 5.11 | 7.181.896            | 7.577.134            |
| <b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>              |      | <b>4.180.079.851</b> | <b>4.180.966.496</b> |
| Passività commerciali                      |      | 10.355.731           | 9.132.758            |
| Fondi correnti per accantonamenti          | 5.9  | 105.687.608          | 39.073.279           |
| Passività finanziarie correnti             | 5.10 | 106.321.152          | 210.924.663          |
| Passività per imposte sul reddito correnti | 5.6  | 40.948.682           | 46.002.748           |
| Altre passività correnti                   | 5.11 | 32.530.435           | 26.904.907           |
| <b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>                  |      | <b>295.843.608</b>   | <b>332.038.355</b>   |
| <b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>        |      | <b>9.687.114.539</b> | <b>9.404.996.112</b> |

## CONTO ECONOMICO

| €                                                                              | Note       | 2025                 | 2024                |
|--------------------------------------------------------------------------------|------------|----------------------|---------------------|
| Dividendi da società partecipate                                               |            | 1.405.900.733        | 777.137.307         |
| Plusvalenze da cessione di partecipazioni                                      |            | 18.047.656           | 980.000             |
| Rettifiche di valore di partecipazioni                                         |            | -7.192.000           | -76.115.177         |
| Altri oneri                                                                    |            | -                    | -1.783.400          |
| <b>Proventi / (Oneri) da partecipazioni</b>                                    | <b>4.1</b> | <b>1.416.756.389</b> | <b>700.218.730</b>  |
| Proventi finanziari                                                            |            | 23.580.284           | 25.378.333          |
| Oneri finanziari                                                               |            | -153.548.914         | -159.605.165        |
| Utili / (Perdite) su cambi                                                     |            | 1.885.070            | -999.225            |
| <b>Proventi / (Oneri) finanziari</b>                                           | <b>4.2</b> | <b>-128.083.560</b>  | <b>-135.226.057</b> |
| Altri ricavi                                                                   |            | 1.675.099            | 1.830.674           |
| Costi per servizi                                                              | 4.3        | -25.582.062          | -21.875.372         |
| Costo per il personale                                                         | 4.4        | -33.163.785          | -28.995.010         |
| Altri oneri                                                                    |            | -1.415.268           | -1.237.794          |
| Variazione dei fondi per accantonamenti                                        |            | -1.294.752           | -871.703            |
| Ammortamenti                                                                   |            | -2.645.412           | -3.690.312          |
| Rivalutazioni/(Svalutazioni) di attività correnti                              |            | -133.092             | -                   |
| <b>Proventi / (Oneri) operativi</b>                                            |            | <b>-62.559.272</b>   | <b>-54.839.517</b>  |
| <b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO</b> |            | <b>1.226.113.557</b> | <b>510.153.156</b>  |
| (Oneri) / Proventi fiscali                                                     | 4.5        | -14.221.885          | 15.316.238          |
| <b>RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO</b>                     |            | <b>1.211.891.672</b> | <b>525.469.394</b>  |
| Proventi / (Oneri) da attività operative cessate                               |            | -812.136             | -2.202.241          |
| <b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>                                                    |            | <b>1.211.079.536</b> | <b>523.267.153</b>  |

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

| €                                                                    |                    | 2025                 | 2024               |
|----------------------------------------------------------------------|--------------------|----------------------|--------------------|
| <b>Utile dell'esercizio</b>                                          | <b>(A)</b>         | <b>1.211.079.536</b> | <b>523.267.153</b> |
| Cash flow hedge - variazione di fair value                           |                    | 572.995              | 5.469.291          |
| Effetto fiscale                                                      |                    | -289.942             | -750.019           |
| <b>Altre componenti riclassificabili nel conto economico</b>         | <b>(B)</b>         | <b>283.053</b>       | <b>4.719.272</b>   |
| Valutazione attuariale di fondi per benefici per dipendenti          |                    | -8.282               | -                  |
| Variazione fair value di partecipazioni                              |                    | -                    | -23.506.852        |
| <b>Altre componenti non riclassificabili nel conto economico</b>     | <b>(C)</b>         | <b>-8.282</b>        | <b>-23.506.852</b> |
| Riclassifica delle altre componenti nel conto economico              | <b>(D)</b>         | 12.262.605           | 9.737.444          |
| Effetto fiscale sulla riclassifica nel conto economico               | <b>(E)</b>         | -2.995.329           | -4.923.440         |
| <b>Totale delle altre componenti del conto economico complessivo</b> | <b>(F=B+C+D+E)</b> | <b>9.542.047</b>     | <b>-13.973.576</b> |
| <b>Utile complessivo dell'esercizio</b>                              | <b>(A+F)</b>       | <b>1.220.621.583</b> | <b>509.293.577</b> |
| <i>di cui da attività operative in funzionamento</i>                 |                    | 1.221.433.719        | 511.495.818        |
| <i>di cui da attività operative cessate</i>                          |                    | -812.136             | -2.202.241         |

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

| €                                                                          | 31.12.2023           | Destinazione<br>risultato 2023 | Distribuzione<br>ad azionisti | Risultato<br>economico<br>complessivo<br>dell'esercizio | 31.12.2024           |
|----------------------------------------------------------------------------|----------------------|--------------------------------|-------------------------------|---------------------------------------------------------|----------------------|
| Capitale emesso                                                            | 825.783.990          | -                              | -                             | -                                                       | <b>825.783.990</b>   |
| Riserva da sovrapprezzo azioni                                             | 153.560              | -                              | -                             | -                                                       | <b>153.560</b>       |
| Riserva legale                                                             | 165.156.798          | -                              | -                             | -                                                       | <b>165.156.798</b>   |
| Riserva da valutazione strumenti finanziari di cash flow hedge             | -33.733.054          | -                              | -                             | 9.533.276                                               | <b>-24.199.778</b>   |
| Riserva da valutazione partecipazioni al fair value                        | -                    | -                              | -                             | -23.506.852                                             | <b>-23.506.852</b>   |
| Riserva da utili e perdite attuariali di fondi per benefici per dipendenti | -600.291             | -                              | -                             | -                                                       | <b>-600.291</b>      |
| Utili portati a nuovo                                                      | 3.847.834.568        | 479.523.877                    | -901.421.764                  | -                                                       | <b>3.425.936.681</b> |
| Utile dell'esercizio                                                       | 479.523.877          | -479.523.877                   | -                             | 523.267.153                                             | <b>523.267.153</b>   |
| <b>Patrimonio Netto</b>                                                    | <b>5.284.119.448</b> | <b>-</b>                       | <b>-901.421.764</b>           | <b>509.293.577</b>                                      | <b>4.891.991.261</b> |

| €                                                                          | 31.12.2024           | Destinazione<br>risultato 2024 | Distribuzione<br>ad azionisti | Risultato<br>economico<br>complessivo<br>dell'esercizio | 31.12.2025           |
|----------------------------------------------------------------------------|----------------------|--------------------------------|-------------------------------|---------------------------------------------------------|----------------------|
| Capitale emesso                                                            | 825.783.990          | -                              | -                             | -                                                       | <b>825.783.990</b>   |
| Riserva da sovrapprezzo azioni                                             | 153.560              | -                              | -153.560                      | -                                                       | <b>-</b>             |
| Riserva legale                                                             | 165.156.798          | -                              | -                             | -                                                       | <b>165.156.798</b>   |
| Riserva da valutazione strumenti finanziari di cash flow hedge             | -24.199.778          | -                              | -                             | 9.550.329                                               | <b>-14.649.449</b>   |
| Riserva da valutazione partecipazioni al fair value                        | -23.506.852          | -                              | -                             | -                                                       | <b>-23.506.852</b>   |
| Riserva da utili e perdite attuariali di fondi per benefici per dipendenti | -600.291             | -                              | -                             | -8.282                                                  | <b>-608.573</b>      |
| Utili portati a nuovo                                                      | 3.425.936.681        | 523.267.153                    | -901.268.204                  | -                                                       | <b>3.047.935.630</b> |
| Utile dell'esercizio                                                       | 523.267.153          | -523.267.153                   | -                             | 1.211.079.536                                           | <b>1.211.079.536</b> |
| <b>Patrimonio Netto</b>                                                    | <b>4.891.991.261</b> | <b>-</b>                       | <b>-901.421.764</b>           | <b>1.220.621.583</b>                                    | <b>5.211.191.080</b> |

## RENDICONTO FINANZIARIO

| €                                                                                                               | Note       | 2025                 | 2024                |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|----------------------|---------------------|
| Utile dell'esercizio                                                                                            |            | 1.211.079.536        | 523.267.153         |
| <i>rettificato da:</i>                                                                                          |            |                      |                     |
| Ammortamenti                                                                                                    |            | 2.645.412            | 3.690.312           |
| Variazione operativa dei fondi                                                                                  |            | -9.583.110           | -4.589.633          |
| Rettifiche di valore di partecipazioni e di altre attività                                                      |            | -10.855.656          | 76.115.177          |
| Plusvalenza netta da realizzo di partecipazioni e di altre attività                                             |            | -                    | -751.925            |
| Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico                                         |            | 2.816.839            | 1.576.591           |
| Variazione del fair value dei derivati e altri oneri / (proventi) non monetari                                  |            | -853.937             | 1.432.981           |
| Variazione attività e passività commerciali e altre non finanziarie                                             |            | 7.416.813            | -7.049.084          |
| Dividendi da partecipazioni                                                                                     |            | -1.405.900.733       | -777.137.307        |
| Interessi attivi                                                                                                |            | -16.937.386          | -15.846.062         |
| Interessi passivi                                                                                               |            | 128.822.241          | 136.005.469         |
| Imposte correnti                                                                                                |            | 10.433.971           | -15.810.230         |
| Dividendi incassati da partecipazioni                                                                           |            | 1.309.622.590        | 775.630.244         |
| Interessi attivi incassati                                                                                      |            | 16.714.485           | 16.188.889          |
| Interessi passivi pagati                                                                                        |            | -122.273.424         | -103.077.484        |
| Imposte (corrisposte) rimborsate                                                                                |            | 3.900.730            | 10.459.546          |
| <b>Flusso netto da/(per) attività di esercizio [a]</b>                                                          | <b>6.1</b> | <b>1.127.048.371</b> | <b>620.104.637</b>  |
| <i>di cui discontinued operations</i>                                                                           |            | -2.578.426           | -172.211            |
| Investimenti in attività materiali e altre attività immateriali                                                 |            | -410.516             | -450.411            |
| Investimenti e aumenti di capitale in partecipazioni                                                            |            | -200.700.000         | -651.950.000        |
| Realizzo da disinvestimenti di quote in società controllate                                                     |            | -                    | 980.000             |
| Rimborsi di capitale da società controllate                                                                     |            | 296.844.637          | 367.659.324         |
| Realizzo da disinvestimenti di attività materiali e immateriali                                                 |            | -                    | 3.083.029           |
| Variazione netta delle altre attività                                                                           |            | 3.222.287            | 35.601.538          |
| <b>Flusso netto da/(per) attività di investimento [b]</b>                                                       | <b>6.1</b> | <b>98.956.408</b>    | <b>-245.076.520</b> |
| <i>di cui discontinued operations</i>                                                                           |            | -                    | 18.168.150          |
| Dividendi corrisposti                                                                                           |            | -901.421.764         | -901.421.764        |
| Emissione di prestiti obbligazionari e finanziamenti                                                            |            | 1.339.983.322        | 1.335.411.383       |
| Rimborsi di prestiti obbligazionari e finanziamenti                                                             |            | -1.379.244.000       | -775.313.692        |
| Rimborsi di debiti per leasing                                                                                  |            | -1.990.877           | -1.839.130          |
| Variazione netta delle altre passività finanziarie                                                              |            | 17.920.228           | 10.633.604          |
| <b>Flusso netto da/(per) attività finanziaria [c]</b>                                                           | <b>6.1</b> | <b>-924.753.091</b>  | <b>-332.529.599</b> |
| <b>Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide nette e dei mezzi equivalenti dell'esercizio [a+b+c]</b> |            | <b>301.251.688</b>   | <b>42.498.518</b>   |
| <b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO ESERCIZIO</b>                                       |            | <b>512.604.460</b>   | <b>470.105.942</b>  |
| <b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE ESERCIZIO</b>                                         |            | <b>813.856.148</b>   | <b>512.604.460</b>  |

# Note illustrative

## 1. INFORMAZIONI GENERALI

Mundys (nel seguito anche “Società”) è una società per azioni costituita nel 2003, ha sede legale a Roma in Piazza di San Silvestro 8 e non dispone di sedi secondarie. La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2070.

Mundys è un Ente di Interesse Pubblico, ai sensi dell’art. 16, comma 1, lettera a) del D. Lgs 39/2010<sup>1</sup>, ed è a capo di un gruppo di società operanti nella gestione di concessioni autostradali, aeroportuali e nei servizi legati alla mobilità integrata e ai pagamenti elettronici.

Alla data della predisposizione del presente bilancio, Mundys non è sottoposta ad attività di direzione

e coordinamento. Edizione S.p.A. detiene, tramite Schema Alfa S.p.A., il 57% delle azioni della Società. Blackstone (per il tramite di BIP-V Hogan (LUX) SCSp e BIP Hogan (LUX) SCSp) e Fondazione Cassa di Risparmio di Torino detengono rispettivamente il 37,8% e 5,2% delle residue azioni di Mundys.

Il presente progetto di bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Mundys nella riunione del 12 marzo 2026, è sottoposto a revisione contabile da parte di KPMG S.p.A. e sarà pubblicato nei termini di legge.

## 2. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è redatto nel presupposto della continuità aziendale e sulla base di quanto previsto dal D.lgs. n. 38/2005, in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), emanati dall’International Accounting Standards Board e alle interpretazioni emesse dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea (per semplicità, di seguito gli “IFRS”).

Il bilancio è costituito dai seguenti prospetti contabili, redatti in unità di euro:

- la situazione patrimoniale-finanziaria, presentata in base alla distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti;
- il conto economico, in cui i costi sono classificati in base alla loro natura;
- il conto economico complessivo;

- il prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- il rendiconto finanziario, in base al metodo indiretto; e
- le note illustrative, presentate in milioni di euro in considerazione della significatività dei valori.

Nella redazione del bilancio di esercizio è stato applicato il criterio generale del costo storico, ad eccezione delle voci di bilancio per le quali gli IFRS richiedono la valutazione al fair value.

Gli IFRS sono stati applicati coerentemente con le indicazioni del “Conceptual Framework for Financial Reporting” e non si sono verificate circostanze che abbiano comportato il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

Per ciascuna voce dei prospetti contabili è riportato, a scopo comparativo, il valore dell’esercizio precedente.

<sup>1</sup> Mundys è emittente di obbligazioni aventi un valore nominale unitario di euro 100.000, negoziate presso il mercato regolamentato Euronext Dublin, gestito da Irish Stock Exchange, con l’Irlanda quale Stato membro d’origine, ai sensi dell’art. 1, comma 1, lettera w-quater, n. 4 del D. Lgs. 58/1998 e dell’art. 65-decies del Regolamento Emittenti di Consob.

### 3. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 i principi contabili e i criteri di valutazione sono conformi a quelli utilizzati nella predisposizione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e, ove applicabile, a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato, cui si rinvia, ad eccezione delle fattispecie illustrate nel seguito.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e joint venture sono valutate al costo che include eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Alla data di chiusura del bilancio, qualora secondo i criteri previsti dallo IAS 36 vi sia indicazione di una potenziale perdita di valore, si procede a una verifica della recuperabilità del valore contabile, confrontando lo stesso con il valore recuperabile dell'attività, rappresentato dal maggiore tra il presumibile valore di mercato al netto dei costi di vendita e il valore d'uso.

Nel determinare il valore d'uso di una attività, si fa riferimento ai flussi finanziari futuri attesi ante imposte attualizzati utilizzando un tasso di sconto, ante imposte, che rifletta la stima corrente del mercato del costo del capitale in funzione del tempo e dei rischi specifici dell'attività. In caso di partecipazioni, la stima dell'equity value si basa sul metodo dell'Unlevered Discounted Cash Flow, sottraendo l'ammontare del relativo indebitamento finanziario netto e utilizzando, invece, flussi finanziari e tassi di attualizzazione al netto delle imposte (applicando l'aliquota fiscale teorica), che producono risultati sostanzialmente equivalenti a quelli derivanti da una valutazione ante imposte.

I flussi finanziari usualmente sono desunti dai piani pluriennali elaborati dalle società partecipate, che per quelle titolari di concessioni comprendono un orizzonte temporale pari alla residua durata delle stesse. Tale metodologia risulta maggiormente idonea rispetto a quanto suggerito in via presuntiva dallo IAS 36 (periodo limitato di proiezione esplicita con la stima del valore terminale, applicato per le società non titolari di concessioni), in relazione alle caratteristiche intrinseche dei contratti di concessione, tra le quali le norme di regolazione del settore e la durata predefinita dei contratti.

Tali flussi incorporano gli aggiornamenti in ambito regolatorio, le proiezioni di traffico, tariffe, ricavi, costi e investimenti per la durata residua delle relative concessioni. Le stime riflettono, inoltre, dove rilevante, gli effetti diretti ed indiretti, derivanti (i) dal cambiamento climatico, includendo nelle proiezioni dei flussi finanziari futuri attesi formulati dalle società partecipate anche gli investimenti dedicati all'incremento della resilienza degli asset, dell'ammodernamento e dello sviluppo tecnologico al fine di mitigare i rischi connessi al cambiamento climatico; e (ii) dall'attuale contesto economico sui rischi di finanziamento e sugli altri rischi finanziari.

Nella formulazione di tali stime si fa anche ricorso a fonti esterne pubblicamente disponibili.

La metodologia dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi è caratterizzata da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:

- flussi finanziari attesi, determinati tenendo conto dell'andamento macroeconomico generale e dello specifico paese e del settore di appartenenza, dei flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali;
- parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione.

Qualora il valore contabile risultasse superiore, l'attività è svalutata fino a concorrenza del valore recuperabile con rilevazione a conto economico. Tale valore è successivamente ripristinato, qualora vengano meno i presupposti che ne avevano determinato le rettifiche; il ripristino di valore non può eccedere il costo originario della partecipazione.

Come metodo di controllo della stima del valore d'uso delle partecipazioni la società utilizza il Dividend Discount Model, attualizzando il valore nominale del flusso di dividendi futuri attesi dalla partecipazione.

In caso di perdite eccedenti il valore di carico della partecipazione, l'eccedenza è rilevata in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la Società è impegnata a adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti della partecipata o comunque a coprirne le perdite.

Eventuali operazioni di acquisizione o cessione di quote di controllo di partecipazioni tra società appartenenti al Gruppo Mundys sono trattate, nel rispetto di quanto stabilito dallo IAS 1 e dallo IAS 8, in base alla sostanza economica delle stesse, verificando che (i) il corrispettivo della compravendita sia determinato in base al fair value e (ii) che si generi valore aggiunto per il complesso delle parti interessate che si concretizzi in significative variazioni misurabili nei flussi di cassa ante e post operazione delle partecipazioni trasferite. In relazione a ciò:

- per le operazioni di cessione di partecipazioni infragruppo, qualora entrambi i requisiti oggetto di verifica siano rispettati, la differenza tra il corrispettivo riconosciuto e il valore di carico della partecipazione ceduta è iscritta nel conto economico. Negli altri casi, tale differenza è rilevata, se positiva, nel conto economico quale dividendo, ovvero, se negativa, come incremento del costo della partecipazione nella società controllata acquirente;
- per le operazioni di acquisto di partecipazioni infragruppo, qualora entrambi i requisiti oggetto di verifica siano rispettati, queste sono rilevate al costo (come sopra definito); negli altri casi, la partecipazione è rilevata al medesimo valore cui la stessa era iscritta nel bilancio della società cedente e la differenza tra il corrispettivo riconosciuto e tale valore è rilevata, se positiva, ad incremento del valore della partecipazione detenuta nella società cedente (o nella controllante della cedente, nel caso di controllo indiretto), ovvero, se negativa, nel conto economico quale dividendo.

I dividendi sono rilevati per competenza quando sorge il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Sotto il profilo fiscale Mundys, in base al D. Lgs. N. 344/2003 e agli artt. 117 e seguenti del DPR n. 917/1986, ha esercitato l'opzione per la tassazione di gruppo ai fini IRES (regime del Consolidato Fiscale Nazionale) in qualità di consolidante, congiuntamente:

- alle controllate dirette Aeroporti di Roma, Telepass, Spea Engineering e Azzurra Aeroporti;
- alle controllate indirette (attraverso Aeroporti di Roma) ADR Assistance, ADR Tel, ADR Security, ADR Mobility, ADR Ingegneria, ADR Infrastrutture, Airport Cleaning, ADR Ventures, UrbanV e Leonardo Energia;
- alla controllata indiretta (attraverso Telepass) Telepass Assicura.

Pertanto, Mundys rileva all'interno delle attività e passività per imposte sul reddito correnti:

- crediti e debiti per IRES verso l'Amministrazione Finanziaria relativi alle società incluse nel Consolidato Fiscale;
- corrispondenti debiti o crediti verso le società controllate, per la regolazione delle posizioni del consolidamento fiscale.

I rapporti tra consolidante e consolidate sono regolati da apposito contratto, il quale prevede che la partecipazione al consolidato fiscale non possa, in ogni caso, comportare svantaggi economici e finanziari per le società che vi partecipano.

#### **Nuovi principi contabili e interpretazioni, modifiche ai principi contabili e alle interpretazioni**

Le modifiche degli IFRS introdotte con decorrenza dal 2025 non hanno prodotto effetti significativi, per un dettaglio si rinvia alla nota 3 del bilancio consolidato in cui sono descritti anche i principi contabili di recente emanazione.

## 4. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### 4.1 Proventi/(Oneri) da partecipazioni

| € milioni                                           | 2025         | 2024       | Variazione |
|-----------------------------------------------------|--------------|------------|------------|
| <b>Dividendi da società partecipate</b>             | <b>1.406</b> | <b>777</b> | <b>629</b> |
| <i>Grupo Costanera</i>                              | 381          | 43         | 338        |
| <i>Autostrade Holding do Sur</i>                    | 11           | 129        | -118       |
| <i>Autostrade Brasil</i>                            | -            | 50         | -50        |
| <i>Stalexport Autostrady</i>                        | 22           | 16         | 6          |
| <b>Settore autostradale</b>                         | <b>414</b>   | <b>238</b> | <b>176</b> |
| <i>Aeroporti di Roma</i>                            | 903          | 489        | 414        |
| <i>Aeroporto di Bologna</i>                         | 5            | 3          | 2          |
| <b>Settore aeroportuale</b>                         | <b>908</b>   | <b>492</b> | <b>416</b> |
| <i>Aero 1 Global</i>                                | 50           | 47         | 3          |
| <i>Telepass</i>                                     | 17           | -          | 17         |
| <b>Mobility</b>                                     | <b>67</b>    | <b>47</b>  | <b>20</b>  |
| <b>Altro</b>                                        | <b>17</b>    | <b>-</b>   | <b>17</b>  |
| <b>Rettifiche di valore di partecipazioni</b>       | <b>-7</b>    | <b>-76</b> | <b>69</b>  |
| <i>Autostrade Holding do Sur</i>                    | -7           | -14        | 7          |
| <i>Autostrade Concessoes e Participacoes Brasil</i> | -            | -62        | 62         |
| <b>Plusvalenze da cessione di partecipazioni</b>    | <b>18</b>    | <b>1</b>   | <b>17</b>  |
| <b>Altri oneri</b>                                  | <b>-</b>     | <b>-2</b>  | <b>2</b>   |
| <b>Proventi/(Oneri) da partecipazioni</b>           | <b>1.417</b> | <b>700</b> | <b>717</b> |

La gestione delle partecipazioni presenta un risultato positivo pari a 1.417 milioni di euro (700 milioni di euro nel 2024), in aumento di 717 milioni di euro per:

- i maggiori dividendi per 629 milioni di euro;
- le minori rettifiche di valore di valori di carico delle partecipazioni per 69 milioni di euro;
- la rettifica prezzo riconosciuta a Mundys, a fronte della cessione della società AB Concessoes, per 18 milioni di euro.

## 4.2 Proventi/(Oneri) finanziari

| € milioni                                     | 2025        | 2024        | Variazione |
|-----------------------------------------------|-------------|-------------|------------|
| Oneri su prestiti obbligazionari              | -110        | -93         | -17        |
| Oneri su finanziamenti da istituti di credito | -28         | -55         | 27         |
| Oneri da operazioni di finanza derivata       | -14         | -10         | -4         |
| Altri oneri finanziari                        | -2          | -2          | -          |
| <b>Oneri finanziari (A)</b>                   | <b>-154</b> | <b>-160</b> | <b>6</b>   |
| Interessi attivi                              | 17          | 17          | -          |
| Altri proventi finanziari                     | 7           | 8           | -1         |
| Proventi da operazioni finanza derivata       | -           | 1           | -1         |
| <b>Proventi finanziari (B)</b>                | <b>24</b>   | <b>26</b>   | <b>-2</b>  |
| <b>Utili / (Perdite) su cambi (C)</b>         | <b>2</b>    | <b>-1</b>   | <b>3</b>   |
| <b>Proventi / (Oneri) finanziari (A+B+C)</b>  | <b>-128</b> | <b>-135</b> | <b>7</b>   |

Gli oneri finanziari netti si riducono di 7 milioni rispetto al 2024, per effetto dei:

- minori oneri su finanziamenti da istituti di credito (27 milioni di euro) principalmente a seguito dell'operazione di rifinanziamento dei term loan avvenuta ad aprile 2025 (203 milioni di euro di minore esposizione nominale ad un minor costo medio effettivo);
- maggiori oneri su prestiti obbligazionari (17 milioni di euro) per un maggior nozionale medio nell'esercizio (da 3.338 a 3.415 milioni di euro) e per un

maggior costo medio effettivo dei nuovi bond emessi negli ultimi due anni;

- maggiori oneri da operazioni di finanza derivata (4 milioni di euro) in relazione alla liquidazione dei derivati a copertura del rischio cambio sui dividendi in valuta da Gruppo Costanera e ai maggiori rilasci della riserva di cash flow hedge a seguito del riacquisto parziale per 150 milioni di euro del bond in scadenza a febbraio 2028 (e avente valore nominale originario pari a 1.000 milioni di euro).

## 4.3 Costi per servizi e altri costi e ricavi operativi

| € milioni                         | 2025       | 2024       | Variazione |
|-----------------------------------|------------|------------|------------|
| Prestazioni professionali         | -14        | -10        | -4         |
| Assicurazioni                     | -3         | -3         | -          |
| Prestazioni diverse               | -9         | -9         | -          |
| <b>Costi per servizi (A)</b>      | <b>-26</b> | <b>-22</b> | <b>-4</b>  |
| <b>Altri oneri operativi (B)</b>  | <b>-1</b>  | <b>-1</b>  | <b>-</b>   |
| <b>Altri ricavi operativi (C)</b> | <b>2</b>   | <b>2</b>   | <b>-</b>   |
| <b>Totale (A+B+C)</b>             | <b>-25</b> | <b>-21</b> | <b>-4</b>  |

La voce si incrementa principalmente per le prestazioni rese dai professionisti che hanno assistito Mundys nelle attività di analisi e valutazione di potenziali opportunità di crescita inorganica.

## 4.4 Costo per il personale

| € milioni                        | 2025       | 2024       | Variazione |
|----------------------------------|------------|------------|------------|
| Salari e stipendi                | -13        | -13        | -          |
| Oneri sociali                    | -3         | -3         | -          |
| Compensi ad amministratori       | -2         | -2         | -          |
| Trattamento di fine rapporto     | -1         | -1         | -          |
| Altri costi del personale        | -1         | -1         | -          |
| <b>Altri costi del personale</b> | <b>-20</b> | <b>-20</b> | <b>-</b>   |
| Incentivazione del personale     | -13        | -9         | -4         |
| <b>Costo per il personale</b>    | <b>-33</b> | <b>-29</b> | <b>-4</b>  |

Il costo per il personale si incrementa di 4 milioni di euro per i maggiori costi per piani d'incentivazione ai dipendenti. Il costo per la remunerazione ordinaria e la forza media impiegata nel 2025, di seguito riportata, risultano sostanzialmente in linea con quella dell'esercizio precedente.

| Unità                 | 2025      | 2024      | Variazione |
|-----------------------|-----------|-----------|------------|
| Dirigenti             | 34        | 39        | -5         |
| Quadri e impiegati    | 55        | 50        | 5          |
| <b>Organico medio</b> | <b>89</b> | <b>89</b> | <b>-</b>   |

## 4.5 (Oneri)/Proventi fiscali

| € milioni                                                           | 2025       | 2024      | Variazione |
|---------------------------------------------------------------------|------------|-----------|------------|
| IRES                                                                | 37         | 35        | 2          |
| Altre imposte pagate all'estero                                     | -48        | -19       | -29        |
| <b>Imposte correnti sul reddito (A)</b>                             | <b>-11</b> | <b>16</b> | <b>-27</b> |
| <b>Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti (B)</b> | <b>-1</b>  | <b>1</b>  | <b>-2</b>  |
| Accantonamenti                                                      | 1          | -         | 1          |
| Rilasci                                                             | -2         | -2        | -          |
| <b>Imposte anticipate (C)</b>                                       | <b>-1</b>  | <b>-2</b> | <b>1</b>   |
| Accantonamenti                                                      | -1         | -         | -1         |
| <b>Imposte differite (D)</b>                                        | <b>-1</b>  | <b>-</b>  | <b>-1</b>  |
| <b>(Oneri)/Proventi fiscali (A+B+C+D)</b>                           | <b>-14</b> | <b>15</b> | <b>-29</b> |

La riconciliazione tra il beneficio fiscale teorico e quello effettivamente rilevato è la seguente.

| € milioni                                                                      | 2025         | 2024       |
|--------------------------------------------------------------------------------|--------------|------------|
| <b>Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento</b> | <b>1.226</b> | <b>510</b> |
| IRES teorica (24%)                                                             | -294         | -122       |
| Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi                        | -1           | -1         |
| Rilascio temporanee da esercizi precedenti                                     | 2            | 2          |
| Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi                         | -            | 1          |
| Dividendi non imponibili                                                       | 326          | 172        |
| Rettifiche di valore non deducibili                                            | 2            | -18        |
| <b>Subtotale</b>                                                               | <b>35</b>    | <b>34</b>  |
| Beneficio su imposte pagate all'estero                                         | 2            | 1          |
| <b>Imposte correnti sul reddito IRES</b>                                       | <b>37</b>    | <b>35</b>  |
| <i>Incidenza fiscale</i>                                                       | -3,0%        | -6,9%      |
| Imposte pagate all'estero                                                      | -48          | -19        |
| Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti                       | -1           | 1          |
| Imposte anticipate e differite                                                 | -2           | -2         |
| <b>(Oneri)/Proventi fiscali</b>                                                | <b>-14</b>   | <b>15</b>  |

Al 31 dicembre 2025 si rilevano oneri fiscali per 14 milioni di euro, per effetto essenzialmente degli oneri connessi alle ritenute alla fonte (48 milioni di euro) applicate ai dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio in Cile da Grupo Costanera e Autostrade Holding do Sur, nonché alla sopra menzionata

rettifica prezzo riconosciuta a Mundys, a fronte della cessione della società AB Concessoos, parzialmente compensati dai proventi (37 milioni di euro) originati dal risultato fiscale negativo delle attività operative in funzionamento dell'esercizio, in considerazione della limitata rilevanza fiscale dei dividendi.

## 5. INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

### 5.1 Partecipazioni

| € milioni                                                   | %              | 31.12.2025   | 31.12.2024   | Variazione  |
|-------------------------------------------------------------|----------------|--------------|--------------|-------------|
| Abertis HoldCo                                              | 50%            | 3.208        | 3.305        | -97         |
| Aeroporti di Roma                                           | 99%            | 2.915        | 2.915        | -           |
| Aero 1 Global                                               | 100%           | 1.000        | 1.000        | -           |
| Yunex                                                       | 100%           | 726          | 726          | -           |
| Grupo Costanera                                             | 50%            | 431          | 431          | -           |
| Stalexport Autostrady                                       | 61%            | 105          | 105          | -           |
| Autostrade Holding do Sur                                   | 100% -1 azione | 48           | 55           | -7          |
| Azzurra Aeroporti                                           | 53%            | 62           | 62           | -           |
| Telepass                                                    | 51%            | 14           | 14           | -           |
| Spea Engineering                                            | 99%            | 5            | 5            | -           |
| Neya                                                        | 100%           | 1            | -            | 1           |
| <b>Partecipazioni in imprese controllate</b>                |                | <b>8.515</b> | <b>8.618</b> | <b>-103</b> |
| Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna                      | 29%            | 83           | 83           | -           |
| Pune Solapur Expressways                                    | 50%            | 17           | 17           | -           |
| <b>Partecipazioni in imprese collegate e joint ventures</b> |                | <b>100</b>   | <b>100</b>   | <b>-</b>    |
| <b>Partecipazioni</b>                                       |                | <b>8.615</b> | <b>8.718</b> | <b>-103</b> |

Il saldo si decrementa di 103 milioni di euro principalmente per:

- la riduzione del valore di carico della partecipazione in Abertis HoldCo (97 milioni di euro) a fronte della distribuzione di 297 milioni di euro da quest'ultima quale rimborso di riserve di capitale, in parte compensata dall'apporto di capitale in ottobre 2025 (200 milioni di euro);
- la svalutazione del valore di carico in Autostrade Holding do Sur per 7 milioni di euro;
- la costituzione di Neya, società benefit focalizzata sulla rimozione del carbonio (1 milione di euro).

Di seguito sono commentati i risultati dei test di impairment al 31 dicembre 2025, esaminati dal Consiglio di Amministrazione della Società, sviluppati sui valori di carico delle partecipazioni:

- che includono un avviamento implicito (Abertis HoldCo, veicolo che detiene il 98,7% di Abertis Infraestructuras, e Yunex), oppure
- per le quali si sono manifestati indicatori di possibili perdite di valore (Holding do Sur e Stalexport Autostrady).

### Abertis HoldCo

Il valore recuperabile è stato stimato tramite il valore d'uso utilizzando:

- la proiezione esplicita dei flussi finanziari di cinque esercizi (dal 2026 al 2030) elaborata dalle società sulla base dell'ultimo piano disponibile, esaminato dal Consiglio di Amministrazione di Abertis Infraestructuras;
- il valore terminale che include, in continuità con l'esercizio 2024, un tasso di crescita nominale di lungo termine del 2% (cosiddetto "g rate") applicato (i) al flusso di cassa operativo netto dell'ultimo anno di proiezione (2030), e (ii) agli investimenti, ipotizzati a regime pari agli ammortamenti del 2030.

I tassi di attualizzazione utilizzati sono:

- per i flussi del periodo di proiezione esplicita, la media ponderata (in base all'incidenza dell'EBITDA del quinto anno atteso in ciascun Paese) dei tassi di attualizzazione dei Paesi in cui opera il gruppo, pari al 6,5%;
- per il valore terminale, la suddetta media ponderata è stata maggiorata del 2% (riducendo, quindi, a 0% il tasso di crescita di lungo termine); il tasso si attesta, quindi, all'8,5%.

Il test di impairment ha evidenziato la piena recuperabilità del valore di carico; le analisi di sensitività (incrementando dell'1% i tassi di attualizzazione indicati, nonché riducendo dello 0,5% il "g rate") non hanno evidenziato differenze significative rispetto ai risultati del test.

### Yunex

Il valore recuperabile è stato stimato tramite il valore d'uso utilizzando la proiezione esplicita di cinque esercizi elaborata dal gruppo Yunex sulla base dell'ultimo piano disponibile, nonché di un valore terminale, che include un tasso di crescita nominale di lungo termine del 2%.

I tassi di attualizzazione utilizzati sono:

- per i flussi del periodo di proiezione esplicita, la media ponderata (in base all'incidenza media dell'EBITDA attesa nei principali paesi in cui il gruppo opera) dei relativi tassi, pari al 7,2%;

- per il valore terminale, il tasso è pari all'9,2%, maggiorando del 2% la suddetta media ponderata (riducendo, quindi, a 0% il tasso di crescita di lungo termine).

Il test di impairment ha evidenziato la piena recuperabilità del valore di carico; le analisi di sensitività (incrementando dell'1% i tassi di attualizzazione indicati, nonché riducendo dello 0,5% il "g rate") non hanno evidenziato differenze significative rispetto ai risultati del test.

### Autostrade Holding do Sur

Il valore d'uso è basato sulle proiezioni economiche, finanziarie e patrimoniali del più recente piano della società per la durata residua della concessione autostradale in capo alla controllata Los Lagos (la cui scadenza è prevista nella prima metà del 2026). Il tasso di attualizzazione utilizzato è pari al 7,7%. Il test di impairment ha evidenziato la parziale recuperabilità del valore di carico, con la rettifica di valore della partecipazione per 7 milioni di euro. Le analisi di sensitività (incrementando dell'1% i tassi di attualizzazione indicati) non hanno evidenziato differenze significative rispetto ai risultati del test.

### Stalexport Autostrady

Il valore d'uso è stato stimato sulla base delle proiezioni economiche, finanziarie e patrimoniali della società per la durata residua della concessione autostradale in capo alla controllata Stalexport Autostrada Malopolska S.A. (la cui scadenza è prevista a marzo 2027). Il tasso di attualizzazione utilizzato è pari al 7,8%. Il test di impairment ha evidenziato la piena recuperabilità del valore di carico; le analisi di sensitività (incrementando dell'1% il tasso di attualizzazione indicato) non hanno evidenziato differenze significative rispetto ai risultati del test.

Inoltre, come ulteriore analisi di sensitività, si conferma la piena recuperabilità del valore di carico (corrispondente a 0,69 euro per azione) anche tramite osservazione del prezzo di compravendita delle azioni sul mercato borsistico polacco della stessa società al 31 dicembre 2025 (pari a 0,75 euro).

## 5.2 Attività materiali

| € milioni                       | 31.12.2025       |                       |              | 31.12.2024       |                       |              |
|---------------------------------|------------------|-----------------------|--------------|------------------|-----------------------|--------------|
|                                 | Costo originario | Ammortamenti cumulati | Valore netto | Costo originario | Ammortamenti cumulati | Valore netto |
| Immobili, impianti e macchinari | 21               | -8                    | 13           | 21               | -6                    | 15           |
| Investimenti immobiliari        | 12               | -7                    | 5            | 12               | -6                    | 6            |
| <b>Attività materiali</b>       | <b>33</b>        | <b>-15</b>            | <b>18</b>    | <b>33</b>        | <b>-12</b>            | <b>21</b>    |

Nel corso del 2025 non si sono verificate significative variazioni nella vita utile stimata dei cespiti.

Si precisa che al 31 dicembre 2025 le attività materiali non risultano gravate da ipoteche, privilegi o altre garanzie reali che ne limitino la disponibilità.

## 5.3 Attività finanziarie

| € milioni                                     | 31.12.2025 | di cui corrente | di cui non corrente | 31.12.2024 | di cui corrente | di cui non corrente |
|-----------------------------------------------|------------|-----------------|---------------------|------------|-----------------|---------------------|
| Depositi di liquidità <sup>(1)</sup>          | 18         | 18              | -                   | 16         | -               | 16                  |
| Altre attività a medio lungo termine          | 2          | -               | 2                   | 3          | -               | 3                   |
| <b>Attività a medio-lungo termine (A)</b>     | <b>20</b>  | <b>18</b>       | <b>2</b>            | <b>19</b>  | <b>-</b>        | <b>19</b>           |
| Derivati con fair value positivo              | -          | -               | -                   | 2          | 2               | -                   |
| Altre attività a breve termine <sup>(1)</sup> | 103        | 103             | -                   | 3          | 3               | -                   |
| <b>Attività a breve termine (B)</b>           | <b>103</b> | <b>103</b>      | <b>-</b>            | <b>5</b>   | <b>5</b>        | <b>-</b>            |
| <b>Attività finanziarie (A)+(B)</b>           | <b>123</b> | <b>121</b>      | <b>2</b>            | <b>24</b>  | <b>5</b>        | <b>19</b>           |

(1) Valutate al costo ammortizzato

Le attività finanziarie, complessivamente pari a 123 milioni di euro, si incrementano di 99 milioni di euro sostanzialmente per l'iscrizione del credito per dividendi deliberati da Grupo Costanera a dicembre 2025 (101 milioni di euro) e incassati il 20 gennaio 2026 per un importo pari a 104 milioni di euro.

Con riferimento al deposito vincolato di 18 milioni di euro riferito ai Diritti di Assegnazione Condizionata attribuiti gratuitamente agli ex azionisti di Gemina (fusa per incorporazione nella Società nel 2013), si

segnala che in data 4 novembre si è verificato un evento estintivo del vincolo, ovvero il passaggio in giudicato della sentenza n.893 emessa dalla Corte di Appello di Firenze il 6 marzo 2025 che ha confermato l'assoluzione definitiva di tutti gli imputati nel procedimento penale n. 9147/2007 avviato a suo tempo dalla Procura della Repubblica di Firenze. A seguito di ciò, l'importo di 18 milioni di euro è rientrato nelle disponibilità liquide della Società in data 2 febbraio 2026.

## 5.4 Attività per imposte anticipate nette

La natura delle differenze temporanee che hanno generato la fiscalità differita e i relativi movimenti nel corso dell'esercizio sono riepilogati nella tabella seguente.

| € milioni                                     | 31.12.2024 | Incrementi di altre componenti del conto economico complessivo | Accantonamenti | Utilizzi e rilasci | 31.12.2025 |
|-----------------------------------------------|------------|----------------------------------------------------------------|----------------|--------------------|------------|
| Strumenti finanziari derivati al fair value   | 8          | 1                                                              | -              | -3                 | 6          |
| Fondi per accantonamenti                      | 21         | -                                                              | 1              | -3                 | 19         |
| Perdite fiscalmente riportabili               | 2          | -                                                              | -              | -                  | 2          |
| <b>Attività per imposte anticipate (IRES)</b> | <b>31</b>  | <b>1</b>                                                       | <b>1</b>       | <b>-6</b>          | <b>27</b>  |
| Rettifiche positive IFRS 3 per acquisizioni   | -11        | -                                                              | -              | -                  | -11        |
| Strumenti finanziari derivati al fair value   | -1         | -1                                                             | -              | -                  | -2         |
| Dividendi non incassati                       | -          | -                                                              | -1             | -                  | -1         |
| <b>Passività per imposte differite (IRES)</b> | <b>-12</b> | <b>-1</b>                                                      | <b>-1</b>      | <b>-</b>           | <b>-14</b> |
| <b>Attività per imposte anticipate nette</b>  | <b>19</b>  | <b>-</b>                                                       | <b>-</b>       | <b>-6</b>          | <b>13</b>  |

## 5.5 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le "disponibilità liquide e mezzi equivalenti", pari a 814 milioni di euro (513 milioni di euro al 31 dicembre 2024), includono:

- i depositi bancari e mezzi equivalenti, pari a 224 milioni di euro, rimasti invariati rispetto al 31 dicembre 2024;

- i mezzi equivalenti, relativi a investimenti a breve termine della liquidità, pari a 590 milioni di euro (289 milioni di euro al 31 dicembre 2024).

Inoltre, la Società dispone di riserve di liquidità garantite da una linea Sustainability-linked Revolving Credit Facility pari a 2.000 milioni di euro al 31 dicembre 2025 con scadenza a luglio 2027.

## 5.6 Attività e passività per imposte sul reddito correnti

| € milioni                                                      | 31.12.2025 | 31.12.2024 | Variazione |
|----------------------------------------------------------------|------------|------------|------------|
| Crediti IRES verso società aderenti al Consolidato Fiscale     | 82         | 84         | -2         |
| Altre imposte                                                  | -          | 6          | -6         |
| <b>Attività per imposte sul reddito correnti (A)</b>           | <b>82</b>  | <b>90</b>  | <b>-8</b>  |
| Debiti IRES verso Erario                                       | -33        | -37        | 4          |
| Debiti IRES verso società aderenti al Consolidato Fiscale      | -8         | -9         | 1          |
| <b>Passività per imposte sul reddito correnti (B)</b>          | <b>-41</b> | <b>-46</b> | <b>5</b>   |
| <b>Attività nette per imposte sul reddito correnti (A)+(B)</b> | <b>41</b>  | <b>44</b>  | <b>-3</b>  |

Sul decremento di 3 milioni di euro delle attività nette per imposte sul reddito, incidono principalmente i seguenti effetti combinati:

- l'incasso di 132 milioni di euro da parte delle società aderenti al Consolidato Fiscale a titolo di saldo per l'esercizio 2024 e acconti per l'esercizio 2025;

- il pagamento di debiti tributari all'Erario per 93 milioni di euro;
- la rilevazione del beneficio fiscale di Mundys S.p.A. sul risultato dell'esercizio 2025 per 37 milioni di euro.

## 5.7 Altre attività

| € milioni                          | 31.12.2025 | 31.12.2024 | Variazione |
|------------------------------------|------------|------------|------------|
| Risconti attivi                    | 1          | 2          | -1         |
| <b>Altre attività non correnti</b> | <b>1</b>   | <b>2</b>   | <b>-1</b>  |
| Crediti IVA                        | 13         | 7          | 6          |
| Risconti attivi                    | 3          | 3          | -          |
| Crediti verso il personale         | 1          | 1          | -          |
| Altri crediti diversi              | 2          | 4          | -2         |
| <b>Altre attività correnti</b>     | <b>19</b>  | <b>15</b>  | <b>4</b>   |
| <b>Altre attività</b>              | <b>20</b>  | <b>17</b>  | <b>3</b>   |

L'incremento delle altre attività correnti per 4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024 è riconducibile principalmente all'incremento dei crediti IVA (6 milioni di euro) in relazione ai crediti IVA dell'esercizio

precedente emersi in sede di dichiarazione fiscale e alla piena detraibilità dell'IVA per l'esercizio 2025, a differenza dell'esercizio 2024 in cui il pro-rata di detraibilità dell'IVA si attestava all'89%.

## 5.8 Patrimonio netto

Il capitale sociale di Mundys:

- interamente sottoscritto e versato per 826 milioni di euro, non ha subito variazioni nell'esercizio;
- è rappresentato da n. 479.479.662 azioni senza valore nominale.

Il patrimonio netto si incrementa di 319 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024 per:

- il risultato economico complessivo dell'esercizio positivo per 1.220 milioni di euro;
- la distribuzione agli Azionisti per complessivi 901 milioni di euro.

Nel seguito si riporta il prospetto di riepilogo delle voci di patrimonio netto al 31 dicembre 2025 con indicazione della relativa possibilità di utilizzo e l'evidenza della quota disponibile.

| Descrizione                                                    | Saldo al 31.12.2025<br>(Milioni di euro) | Possibilità di<br>utilizzo | Quota disponibile<br>(Milioni di euro) |
|----------------------------------------------------------------|------------------------------------------|----------------------------|----------------------------------------|
| Capitale emesso                                                | 826                                      | B                          | -                                      |
| Riserva legale                                                 | 165                                      | B                          | -                                      |
| Riserva da valutazione strumenti finanziari di cash flow hedge | -15                                      | -                          | -                                      |
| Riserva da valutazione al fair value di partecipazioni         | -24                                      | -                          | -                                      |
| Utili portati a nuovo                                          | 3.048                                    | A, B, C                    | 3.048                                  |
| <b>Totale<sup>(1)</sup></b>                                    | <b>4.000</b>                             |                            | <b>3.048</b>                           |
| <i>di cui quota distribuibile</i>                              |                                          |                            | <i>3.048</i>                           |

*Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci*

(1) Sotto il profilo fiscale, per l'art. 172 comma 5 del TUIR si intende ricostituito il vincolo per complessivi 1.016 milioni di euro, a valere sull'importo totale del Capitale emesso e della Riserva legale e per la quota residua sugli Utili portati a nuovo, di alcune riserve di rivalutazione in sospensione d'imposta da leggi n. 72/1983, n. 413/1991 e n. 342/2000 preesistenti alla fusione per incorporazione di Autostrade-Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. in NewCo28 S.p.A. (ora Mundys) nel 2003.

Si evidenzia inoltre che non sussistono limitazioni alla distribuzione delle riserve a norma dell'art. 2426, comma 1, n. 5 del codice civile.

## 5.9 Fondi per accantonamenti

I fondi per accantonamenti, pari a 106 milioni di euro al 31 dicembre 2025, accolgono principalmente l'accantonamento relativo agli oneri che la Società prevede di sostenere per far fronte ad obbligazioni contrattuali e legali derivanti da eventi passati, il cui

rischio di soccombenza è ritenuto probabile, e si riducono di 10 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024 (116 milioni di euro) per effetto principalmente degli utilizzi dell'esercizio.

## 5.10 Passività finanziarie

| € milioni                        | 31.12.2025   | di cui<br>corrente | di cui non<br>corrente | 31.12.2024   | di cui<br>corrente | di cui non<br>corrente |
|----------------------------------|--------------|--------------------|------------------------|--------------|--------------------|------------------------|
| Prestiti obbligazionari          | 3.334        | -                  | 3.334                  | 3.457        | 127                | 3.330                  |
| Debiti verso istituti di credito | 549          | 14                 | 535                    | 752          | -                  | 752                    |
| Altre passività finanziarie      | 396          | 92                 | 304                    | 98           | 84                 | 14                     |
| <b>Totale</b>                    | <b>4.279</b> | <b>106</b>         | <b>4.173</b>           | <b>4.307</b> | <b>211</b>         | <b>4.096</b>           |

## Prestiti obbligazionari e debiti verso istituti di credito

Si riportano di seguito:

- a) la composizione del saldo di bilancio, i corrispondenti valore nominale e fair value, la relativa esigibilità, nonché le tipologie di tassi di interesse di riferimento applicati:

| € milioni                                                 | 31.12.2025 |                 |                           |                    |           |              | 31.12.2024      |                           |                    |
|-----------------------------------------------------------|------------|-----------------|---------------------------|--------------------|-----------|--------------|-----------------|---------------------------|--------------------|
|                                                           | Scadenza   | Valore nominale | Fair Value <sup>(2)</sup> | Valore di bilancio | corrente  | non corrente | Valore nominale | Fair Value <sup>(2)</sup> | Valore di bilancio |
| EMTN Euronext Dublin 2017                                 | 2025       | -               | -                         | -                  | -         | -            | 127             | 126                       | 127                |
| EMTN Euronext Dublin 2017                                 | 2027       | 650             | 643                       | 648                | -         | 648          | 1.000           | 965                       | 996                |
| Euronext Global Exchange Market 2021                      | 2028       | 850             | 833                       | 846                | -         | 846          | 1.000           | 952                       | 993                |
| EMTN Euronext Dublin 2024                                 | 2029       | 750             | 786                       | 746                | -         | 746          | 750             | 784                       | 744                |
| EMTN Euronext Dublin 2024                                 | 2030       | 600             | 629                       | 597                | -         | 597          | 600             | 619                       | 597                |
| EMTN Euronext Dublin 2025                                 | 2031       | 500             | 499                       | 497                | -         | 497          | -               | -                         | -                  |
| <b>Prestiti obbligazionari (tasso fisso)</b>              |            | <b>3.350</b>    | <b>3.390</b>              | <b>3.334</b>       | <b>-</b>  | <b>3.334</b> | <b>3.477</b>    | <b>3.446</b>              | <b>3.457</b>       |
| Term Loan 2022                                            | 2026       | -               | -                         | -                  | -         | -            | 753             | 769                       | 752                |
| Term Loan 2025                                            | 2033       | 550             | 597                       | 549                | 14        | 535          | -               | -                         | -                  |
| <b>Debiti verso istituti di credito (tasso variabile)</b> |            | <b>550</b>      | <b>597</b>                | <b>549</b>         | <b>14</b> | <b>535</b>   | <b>753</b>      | <b>769</b>                | <b>752</b>         |
| <b>Totale<sup>(1)</sup></b>                               |            | <b>3.900</b>    | <b>3.987</b>              | <b>3.883</b>       | <b>14</b> | <b>3.869</b> | <b>4.230</b>    | <b>4.215</b>              | <b>4.209</b>       |

(1) Valutate al costo ammortizzato.

(2) I prestiti obbligazionari e i term loan rientrano, rispettivamente, nel livello 1 e nel livello 2 della gerarchia del fair value.

- b) il confronto tra il saldo nominale delle passività e il relativo valore di bilancio, con indicazione della valuta di emissione e dei corrispondenti tassi interesse medio contrattuale ed effettivo:

| € milioni                               | 31.12.2025      |                                   |                                       |                                                   | 31.12.2024      |                                   |                                       |                                                   |
|-----------------------------------------|-----------------|-----------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------------------|-----------------|-----------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------------------|
|                                         | Valore nominale | Valore di bilancio <sup>(1)</sup> | Tasso di interesse medio contrattuale | Tasso di interesse medio effettivo <sup>(1)</sup> | Valore nominale | Valore di bilancio <sup>(1)</sup> | Tasso di interesse medio contrattuale | Tasso di interesse medio effettivo <sup>(1)</sup> |
| Prestiti obbligazionari (euro)          | 3.350           | 3.334                             | 3,04%                                 | 3,57%                                             | 3.477           | 3.458                             | 2,64%                                 | 3,10%                                             |
| Debiti verso istituti di credito (euro) | 550             | 549                               | 3,86%                                 | 3,74%                                             | 753             | 752                               | 5,14%                                 | 5,51%                                             |

(1) include oneri accessori

Nel 2025, il rapporto tra gli oneri finanziari, comprensivi degli oneri derivanti dal rilascio della riserva di cash flow hedge, e il valore medio dell'indebitamento

a medio-lungo termine è pari a 3,59% (3,32% escludendo gli oneri e proventi derivanti dal rilascio della riserva di cash flow hedge).

c) la variazione nell'esercizio dei prestiti obbligazionari e dei debiti verso istituti di credito:

| € milioni                        | 31.12.2024 | Nuove<br>accensioni | Rimborsi | Ammortamento<br>oneri accessori | 31.12.2025 |
|----------------------------------|------------|---------------------|----------|---------------------------------|------------|
| Prestiti obbligazionari          | 3.457      | 498                 | -627     | 6                               | 3.334      |
| Debiti verso istituti di credito | 752        | 549                 | -752     | -                               | 549        |

Nel 2025, la Società ha:

- ad aprile, rifinanziato la linea Term Loan in scadenza originariamente ad ottobre 2024 (poi estesa ad ottobre 2025) riducendo il valore nominale della stessa da 753 milioni di euro a 550 milioni di euro, con scadenza finale a ottobre 2033 e profilo di rimborso *amortizing*;
- a settembre, lanciato un Sustainability-Linked Bond da 500 milioni di euro (nell'ambito dell'Euro Medium Term Note Programme) avente scadenza a settembre 2031 e cedola a 3,70%;

- a novembre, finalizzato il riacquisto parziale, per 350 milioni di euro, del bond in scadenza a luglio 2027 (avente un valore nominale originario pari a 1.000 milioni di euro) e, per 150 milioni di euro, del bond in scadenza a febbraio 2028 (avente un valore nominale originario pari a 1.000 milioni di euro).

Per informazioni sui covenant previsti nei rispettivi contratti di finanziamento, nonché sul rispetto degli stessi, si rinvia alla nota 6.2.

## Altre passività finanziarie

| € milioni                                                      | 31.12.2025 | di cui<br>corrente | di cui non<br>corrente | 31.12.2024 | di cui<br>corrente | di cui non<br>corrente |
|----------------------------------------------------------------|------------|--------------------|------------------------|------------|--------------------|------------------------|
| Derivati con fair value negativo                               | 2          | 2                  | -                      | -          | -                  | -                      |
| Finanziamenti infragruppo                                      | 293        | -                  | 293                    | -          | -                  | -                      |
| Debiti per leasing <sup>(1)</sup>                              | 13         | 2                  | 11                     | 15         | 1                  | 14                     |
| Ratei passivi <sup>(1)</sup>                                   | 88         | 88                 | -                      | 82         | 82                 | -                      |
| <b>Altre passività finanziarie a medio-lungo termine (A)</b>   | <b>396</b> | <b>92</b>          | <b>304</b>             | <b>97</b>  | <b>83</b>          | <b>14</b>              |
| Altre passività finanziarie a breve termine <sup>(1)</sup> (B) | -          | -                  | -                      | 1          | 1                  | -                      |
| <b>Altre passività finanziarie (A+B)</b>                       | <b>396</b> | <b>92</b>          | <b>304</b>             | <b>98</b>  | <b>84</b>          | <b>14</b>              |

(1) valutate al costo ammortizzato

Le altre passività finanziarie a medio-lungo termine al 31 dicembre 2025 includono i finanziamenti sottoscritti nel corso dell'esercizio a condizioni di mercato con le controllate Telepass per 289 milioni di euro e

Spea per 5 milioni di euro, oltre agli interessi dei prestiti obbligazionari e dei debiti verso istituti di credito maturati ma non ancora liquidati.

## Indebitamento finanziario netto (orientamenti ESMA del 4 marzo 2021)

La tabella seguente evidenzia l'indebitamento finanziario netto della Società, come richiesto negli Orientamenti ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129.

| € milioni                                                                | 31.12.2025   | 31.12.2024   | Variazione  |
|--------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|-------------|
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti                                | 814          | 513          | 301         |
| Altre attività finanziarie correnti                                      | 121          | 1            | 120         |
| <b>Liquidità (A)</b>                                                     | <b>935</b>   | <b>514</b>   | <b>421</b>  |
| Debito finanziario corrente                                              | 14           | 127          | -113        |
| Parte corrente del debito finanziario non corrente                       | 92           | 84           | 8           |
| <b>Indebitamento finanziario corrente (B)</b>                            | <b>106</b>   | <b>211</b>   | <b>-105</b> |
| <b>Indebitamento finanziario netto corrente (C=B-A)</b>                  | <b>-829</b>  | <b>-303</b>  | <b>-526</b> |
| Debito finanziario non corrente                                          | 304          | 14           | 290         |
| Strumenti di debito                                                      | 3.869        | 4.082        | -213        |
| <b>Passività finanziarie non correnti (D)</b>                            | <b>4.173</b> | <b>4.096</b> | <b>77</b>   |
| <b>Indebitamento finanziario netto come da orientamenti ESMA (E=C+D)</b> | <b>3.344</b> | <b>3.793</b> | <b>-449</b> |

## 5.11 Altre passività

| € milioni                                               | 31.12.2025 | 31.12.2024 | Variazione |
|---------------------------------------------------------|------------|------------|------------|
| Debiti verso il personale                               | 36         | 29         | 7          |
| Debiti per tributi diversi dalle imposte sul reddito    | 1          | 1          | -          |
| Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 2          | 2          | -          |
| Altri debiti                                            | 1          | 2          | -1         |
| <b>Altre passività</b>                                  | <b>40</b>  | <b>34</b>  | <b>6</b>   |

## 6. ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE

### 6.1 Informazioni sul rendiconto finanziario

La dinamica finanziaria del 2025 evidenzia un incremento delle disponibilità liquide nette e dei mezzi equivalenti pari a 301 milioni di euro (42 milioni di euro nel 2024).

Il flusso di cassa netto generato dalle attività di esercizio, pari a 1.127 milioni di euro, si incrementa di 507 milioni di euro rispetto al 2024 (620 milioni di euro), principalmente per:

- i maggiori dividendi incassati dalle società partecipate per 534 milioni di euro;
- i maggiori interessi passivi corrisposti per 19 milioni di euro, per effetto principalmente dei maggiori interessi pagati su prestiti obbligazionari (40 milioni di euro), parzialmente compensati dai minori interessi pagati sui debiti verso istituti di credito (22 milioni di euro);
- le imposte nette incassate nel 2025 (4 milioni di euro) per gli incassi connessi al Consolidato Fiscale (132 milioni di euro) al netto dei pagamenti verso l'Erario (128 milioni di euro) a titolo di saldo per l'esercizio 2024, acconti per l'esercizio 2025 e per le withholding tax payable sull'incasso dei

dividendi ricevuti dalle partecipate cilene (10 milioni di imposte nette incassate nel 2024).

Il flusso di cassa netto generato dall'attività di investimento, pari a 99 milioni di euro, deriva principalmente dal rimborso di capitale da parte di Abertis HoldCo (297 milioni di euro), parzialmente compensato dal pagamento dell'apporto di capitale nella stessa Abertis HoldCo (200 milioni di euro).

Il flusso di cassa assorbito dall'attività finanziaria nel 2025, pari a 925 milioni di euro, include:

- il pagamento di dividendi agli azionisti per 901 milioni di euro;
- i rimborsi di prestiti obbligazionari e finanziamenti (1.379 milioni di euro), al netto delle nuove emissioni (1.340 milioni di euro).

Il flusso di cassa assorbito nel 2024 per l'attività finanziaria, pari a 333 milioni di euro, era essenzialmente originato da: (i) il pagamento di dividendi agli azionisti per 901 milioni di euro e (ii) l'emissione di prestiti obbligazionari (1.335 milioni di euro) al netto dei rimborsi di bond e di finanziamenti (775 milioni di euro).

### 6.2 Gestione dei rischi finanziari

#### Obiettivi della gestione dei rischi finanziari

La gestione dei rischi finanziari ha un ruolo centrale nel processo decisionale sui rischi del Gruppo Mundys, con l'obiettivo di supportare la creazione di valore per l'organizzazione e per gli stakeholder attraverso un corretto bilanciamento tra l'assunzione dei rischi e il profilo di redditività dell'attività di impresa.

Il processo di gestione dei rischi finanziari è strettamente correlato alle decisioni di gestione finanziaria della Società e delle sue controllate, che possono generare impatti diretti e indiretti su Mundys. Per tale ragione, Mundys si pone l'obiettivo di assicurare la diffusione nel Gruppo di principi, criteri e strumenti per l'identificazione, la misurazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi finanziari ispirati alle "best practice" in materia di financial risk management, valorizzando, allo stesso tempo, l'autonomia gestionale e la responsabilizzazione delle società controllate. A partire dal 2022 Mundys, si è

inoltre dotata di un Sustainability-linked Financing Framework, consolidando ulteriormente il legame fra sostenibilità e strategie finanziarie.

La Società risulta esposta ai seguenti principali rischi finanziari:

- Pianificazione finanziaria;
- Mercati finanziari;
- Liquidità;
- Garanzie;
- Contratti finanziari;
- Rating;
- Investimenti della liquidità;
- Gestione del tasso di interesse;
- Gestione della valuta.

Di seguito si riporta l'analisi dei principali rischi finanziari cui risulta esposta la Società e le relative strategie di copertura.

## Rischio di pianificazione finanziaria

Il rischio di pianificazione finanziaria rappresenta il rischio di mancata, inadeguata o non tempestiva pianificazione e definizione dei fabbisogni finanziari e dell'equilibrio tra debito e mezzi propri con conseguenti potenziali impatti sulla performance economica, patrimoniale e finanziaria e sulla sostenibilità aziendale.

Le politiche di gestione del rischio di pianificazione finanziaria sono finalizzate ad assicurare l'adeguatezza e la tempestività del processo di pianificazione, una corretta programmazione delle attività di finanziamento e il mantenimento di una struttura del capitale equilibrata e compatibile con la profittabilità e i target di rating, nel rispetto delle previsioni nella documentazione finanziaria.

## Rischio mercati finanziari e liquidità

Il rischio mercati finanziari rappresenta il rischio di mancata, inadeguata o non tempestiva valutazione della dinamica dei mercati finanziari (anche con riferimento ai requisiti di sostenibilità) con impatti in fase di emissione di obbligazioni o sottoscrizione di prestiti bancari. L'obiettivo principale della gestione del rischio mercati finanziari è di minimizzare, attraverso il monitoraggio del mercato dei capitali e del mercato bancario, i rischi di execution su emissioni obbligazionarie e su prestiti bancari.

Il rischio liquidità rappresenta il rischio di mancata, inadeguata o non tempestiva pianificazione dei fabbisogni finanziari, intesi come, ad esempio, necessità operative, nuovi investimenti, rimborso anticipato o rifinanziamento del debito, con tensioni sulle disponibilità di liquidità. L'obiettivo principale della gestione del rischio di liquidità è di assicurare la capacità di far fronte ai fabbisogni finanziari attraverso un corretto dimensionamento, tempistica

e allocazione della riserva di liquidità (disponibilità liquide ed equivalenti, linee committed, etc.).

Con riferimento ai fabbisogni finanziari, al 31 dicembre 2025 la Società non presenta scadenze di debito fino a ottobre 2026, quando dovrà rimborsare 14 milioni di euro in linea capitale del term loan *amortizing* sottoscritto ad aprile 2025.

Con riferimento alle risorse finanziarie disponibili, commentate nella nota 5.5, cui si rinvia, la Società ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i propri bisogni finanziari programmati, tenuto conto dei flussi di dividendi attesi dalle società del Gruppo, della diversificazione delle fonti di finanziamento (per un valore nominale al 31 dicembre 2025 di 3.350 milioni di euro di prestiti obbligazionari e 550 milioni di euro relativi a Term Loan), nonché della disponibilità di linee di credito committed per un importo pari a 2.000 milioni di euro in scadenza a luglio 2027.

## Rischio garanzie

Il rischio garanzie è definito come la mancata, inadeguata o non tempestiva gestione delle garanzie, con potenziale impatto finanziario ed eventuale escussione delle garanzie prestate a beneficio di terzi. Gli obiettivi principali di gestione del rischio garanzie sono di monitorare il processo di prestazione delle garanzie e mitigare il rischio di escussione delle garanzie prestate.

La Società ha rilasciato garanzie personali al 31 dicembre 2025:

- nell'interesse di società del gruppo Yunex, a beneficio diretto di clienti o, indiretto, con controgaranzia

a istituti finanziari, a copertura dei progetti Land Transport Authority, Trafikverket e Miami-Dade County, in quest'ultimo caso con un'esposizione massima di 200 milioni di dollari;

- nell'interesse di Azzurra Aeroporti e a beneficio dei finanziatori e banche controparti dei contratti derivati di Azzurra Aeroporti per 7 milioni di euro.

Inoltre, si evidenzia il pegno, in favore dei finanziatori e delle banche controparti per i contratti derivati, delle azioni di Azzurra Aeroporti detenute da Mundys (52,69% del capitale sociale).

## Rischio contratti finanziari

Il rischio contratti finanziari rappresenta il rischio di mancata, inadeguata o non tempestiva valutazione della capacità di rispettare covenant e altri impegni contrattuali in fase di assunzione degli impegni o in fase di gestione degli stessi, con conseguente mancata erogazione delle fonti di finanziamento, obblighi di rimborso anticipato e/o limitazioni all'operatività.

Gli obiettivi principali della gestione del rischio contratti finanziari sono (i) prevenire il rischio di mancata erogazione delle fonti di finanziamento, il rischio di rimborso anticipato e/o di limitazioni all'operatività; e (ii) prevenire possibili impatti negativi derivanti dalla documentazione finanziaria. Nei contratti di finanziamento e nelle emissioni obbligazionarie della Società sono incluse clausole di rimborso anticipato dei debiti finanziari, clausole di *negative pledge* e covenant finanziari in linea con la prassi internazionale, e le attività per il relativo monitoraggio e gestione sono svolte nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practice" di mercato. In particolare, il mancato rispetto dei covenant finanziari, alle rispettive date di riferimento, potrebbe configurare un evento di

default e comportare l'obbligo di rimborsare anticipatamente gli importi in linea capitale, gli interessi e le ulteriori somme previste nei contratti stessi. Alla data del presente bilancio di esercizio risultano rispettate le soglie di default. Nello specifico, le linee Term Loan e Revolving Credit Facility in essere al 31 dicembre 2025 prevedono il rispetto, a livello consolidato, di alcuni covenant ed in particolare, è prevista una soglia minima:

- del rapporto Funds from Operations (FFO) / Indebitamento Finanziario Netto;
- dell'indice di copertura degli oneri finanziari;
- di Patrimonio Netto.

Alla data del presente documento, non si ravvedono fatti e circostanze che indichino che la Società possa avere difficoltà nel rispettare le soglie di default previste per i prossimi 12 mesi.

Nel seguito, si riporta la distribuzione per scadenze dei prestiti obbligazionari e dei finanziamenti a medio-lungo termine in essere al 31 dicembre 2025 e 2024, con esclusione dei ratei passivi maturati a tali date.

| € milioni                                 | Valore di bilancio | Totale flussi contrattuali | Entro l'esercizio | Da 1 a 2 anni | Da 3 a 5 anni | Più di 5 anni |
|-------------------------------------------|--------------------|----------------------------|-------------------|---------------|---------------|---------------|
| EMTN Euronext Dublin 2017-2027            | 648                | -674                       | -12               | -662          | -             | -             |
| Euronext Global Exchange Market 2021-2028 | 846                | -898                       | -16               | -16           | -866          | -             |
| EMTN Euronext Dublin 2024-2029            | 746                | -893                       | -36               | -36           | -821          | -             |
| EMTN Euronext Dublin 2024-2030            | 597                | -735                       | -27               | -27           | -681          | -             |
| EMTN Euronext Dublin 2025-2031            | 497                | -612                       | -19               | -19           | -56           | -518          |
| <b>Prestiti obbligazionari</b>            | <b>3.334</b>       | <b>-3.812</b>              | <b>-110</b>       | <b>-760</b>   | <b>-2.424</b> | <b>-518</b>   |
| Term Loan 2025                            | 549                | -713                       | -34               | -48           | -193          | -438          |
| <b>Debiti verso istituti di credito</b>   | <b>549</b>         | <b>-713</b>                | <b>-34</b>        | <b>-48</b>    | <b>-193</b>   | <b>438</b>    |
| <b>Totale al 31.12.2025</b>               | <b>3.883</b>       | <b>-4.525</b>              | <b>-144</b>       | <b>-808</b>   | <b>-2.617</b> | <b>-956</b>   |

| € milioni                                 | Valore di bilancio | Totale flussi contrattuali | Entro l'esercizio | Da 1 a 2 anni | Da 3 a 5 anni | Più di 5 anni |
|-------------------------------------------|--------------------|----------------------------|-------------------|---------------|---------------|---------------|
| EMTN Euronext Dublin 2017-2025            | 127                | -129                       | -129              | -             | -             | -             |
| EMTN Euronext Dublin 2017-2027            | 996                | -1.057                     | -19               | -19           | -1.019        | -             |
| Euronext Global Exchange Market 2021-2028 | 993                | -1.076                     | -19               | -19           | -1.038        | -             |
| EMTN Euronext Dublin 2024-2029            | 744                | -929                       | -36               | -36           | -857          | -             |
| EMTN Euronext Dublin 2024-2030            | 597                | -749                       | -14               | -27           | -81           | -627          |
| <b>Prestiti obbligazionari</b>            | <b>3.457</b>       | <b>-3.940</b>              | <b>-217</b>       | <b>-101</b>   | <b>-2.995</b> | <b>-627</b>   |
| Term Loan (erogazione 2018 e 2023)        | 752                | -808                       | -37               | -771          | -             | -             |
| <b>Debiti verso istituti di credito</b>   | <b>752</b>         | <b>-808</b>                | <b>-37</b>        | <b>-771</b>   | <b>-</b>      | <b>-</b>      |
| <b>Totale al 31.12.2024</b>               | <b>4.209</b>       | <b>-4.748</b>              | <b>-254</b>       | <b>-872</b>   | <b>-2.995</b> | <b>-627</b>   |

Gli importi indicati nelle tabelle includono il pagamento degli interessi fino alla scadenza degli strumenti.

La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alla durata residua contrattuale, tenendo anche in considerazione le clausole di estensione a favore della Società, a meno che non sia disponibile una stima migliore.

## Rischio rating

Il rischio rating è rappresentato dal rischio di declassamento del rating creditizio, con possibili difficoltà di accesso al mercato dei capitali e/o di finanzia-

menti bancari e/o incremento dei costi del debito. I giudizi delle agenzie di rating della Società sono attualmente i seguenti:

|                              | RATING E OUTLOOK<br>DELL'EMITTENTE    | RATING E OUTLOOK<br>OBBLIGAZIONI DI MUNDYS |
|------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------------|
| <b>Fitch Rating</b>          | BBB- <sup>(1)</sup>                   | BB+<br>Stable outlook                      |
| <b>Moody's</b>               | Baa3 <sup>(2)</sup><br>Stable outlook | Ba1<br>Stable outlook                      |
| <b>Standard &amp; Poor's</b> | BB+<br>Positive outlook               | BB+                                        |

(1) Consolidated credit profile.

(2) Consolidated credit quality.

Si riportano di seguito i principali aggiornamenti sulle valutazioni delle agenzie di rating nel corso del 2025 per Mundys:

- l'8 luglio 2025, Moody's ha migliorato il rating delle obbligazioni da "Ba2" a "Ba1" outlook stabile con il rating di gruppo commensurato a "Baa3";

- il 18 settembre 2025, Fitch ha migliorato il rating delle obbligazioni da "BB" a "BB+" outlook stabile con il rating di gruppo a "BBB-";
- il 27 novembre 2025, Standard & Poor's ha confermato il rating delle obbligazioni a "BB+" e migliorato l'outlook del rating di gruppo "BB+" da "stabile" a "positivo".

## Rischio investimenti della liquidità

Il rischio di investimenti della liquidità è definito come mancata, inadeguata o non tempestiva valutazione del rischio di default delle controparti e del rischio di oscillazione del valore degli investimenti della liquidità. La Società gestisce il rischio di investimenti della liquidità nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practice" di mercato, ricorrendo prevalentemente a controparti con elevato standing creditizio e monitorando su base continuativa che non si verifichino concentrazioni rilevanti di rischio di controparte.

I principali obiettivi della gestione del rischio sono la mitigazione dei rischi di inadempimento di una controparte finanziaria alle proprie obbligazioni e di esposizione degli investimenti della liquidità alle oscillazioni del prezzo di mercato, nonché l'ottimizzazione del mix rischio / rendimento dei prodotti di investimento della liquidità.

## Rischio di gestione del tasso di interesse

Il rischio di gestione del tasso di interesse è riconducibile alla mancata, inadeguata o non tempestiva gestione delle variazioni dei tassi d'interesse, con conseguenti impatti sul livello degli oneri finanziari, sulla profittabilità dell'azienda e sul valore delle attività e delle passività finanziarie.

Esso può presentare una duplice manifestazione:

- un rischio di cash flow, collegato ad attività o passività finanziarie con flussi indicizzati ad un tasso di interesse di mercato;
- un rischio di fair value, che rappresenta il rischio di perdita derivante da una variazione inattesa nel valore di una attività o passività finanziaria a tasso fisso a seguito di una sfavorevole variazione della curva dei tassi di mercato.

Al 31 dicembre 2025 l'indebitamento finanziario è espresso per l'85,9% a tasso di interesse fisso, in linea con le Linee Guida per la gestione del rischio finanziario (debito a tasso fisso >70%).

Per le operazioni di copertura del rischio di gestione del tasso di interesse la Società ricorre prevalentemente a controparti con elevato standing creditizio e monitorando su base continuativa che non si verifichino concentrazioni rilevanti di rischio di controparte.

Nel corso del 2025 la Società ha estinto gli Interest Rate Swap Forward Starting sottoscritti nel 2024 e 2025, classificati come di cash flow hedge ai sensi dell'IFRS 9, per un nozionale complessivo di 400 milioni. L'operazione, chiusa con un valore positivo di circa 5 milioni di euro contestualmente all'emissione del prestito obbligazionario a settembre 2025, ha ridotto il costo medio del bond di circa lo 0,20%.

## Rischio di gestione della valuta

Il rischio di gestione della valuta è riconducibile alla mancata, inadeguata o non tempestiva gestione delle oscillazioni del tasso di cambio con effetti su partecipazioni e dividendi, su debiti e crediti finanziari e su debiti e crediti commerciali in valuta. L'obiettivo principale della strategia di gestione del rischio di valuta della Società è di minimizzare la volatilità dei flussi di cassa nel breve e medio-lungo periodo mediante adeguate operazioni di copertura e limitare gli impatti negativi legati all'assunzione di attività o passività finanziarie generati dalle fluttuazioni dei tassi di cambio.

L'indebitamento della Società è interamente espresso in euro.

Per le eventuali operazioni di copertura del rischio di gestione della valuta, la Società ricorre prevalentemente a controparti con elevato standing creditizio e monitora su base continuativa che non si verifichino concentrazioni rilevanti di rischio di controparte.

Al 31 dicembre 2025, si segnalano strumenti finanziari derivati di FX forward per un nozionale complessivo di 105 miliardi di Pesos cileni (controvalore di circa 100 milioni di euro), aventi un fair value negativo al 31 dicembre 2025 pari a circa 2 milioni di euro, a copertura dei dividendi deliberati da Gruppo Costanera a dicembre 2025 e incassati da Mundys il 20 gennaio 2026 per un importo complessivo pari a 104 milioni di euro.

## Strumenti derivati

Nella tabella seguente sono riepilogati i contratti derivati in essere al 31 dicembre 2025 (in confronto con il 31 dicembre 2024), con l'indicazione del corrispondente valore di mercato e valore nozionale di riferimento.

| € milioni                             |                    | 31.12.2025                |                          | 31.12.2024                |                          |
|---------------------------------------|--------------------|---------------------------|--------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Tipologia                             | Rischio coperto    | Fair value <sup>(1)</sup> | Nozionale di riferimento | Fair value <sup>(1)</sup> | Nozionale di riferimento |
| Interest Rate Swap Forward Starting   | Tassi di interesse |                           |                          | 2                         | 200                      |
| Non-Deliverable FX Forward            | Tassi di cambio    | -2                        | 99                       | -                         | -                        |
| <b>Totale derivati</b>                |                    | <b>-2</b>                 | <b>99</b>                | <b>2</b>                  | <b>200</b>               |
| <i>di cui con fair value positivo</i> |                    | -                         |                          | 2                         |                          |
| <i>di cui con fair value negativo</i> |                    | -2                        |                          | -                         |                          |

(1) Al netto dei ratei maturati alla data.

### Analisi di sensitività

L'analisi di sensitività relativa agli effetti che si sarebbero avuti sul conto economico nel 2025 e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2025, con riferimento agli strumenti finanziari detenuti dalla Società al 31 dicembre 2025, nel caso di variazioni rispettivamente dei tassi di interesse e dei tassi di cambio, evidenzia i seguenti impatti:

- a) un aumento dell'1% dei tassi di interesse avrebbe comportato:
- un impatto positivo sul conto economico pari a 1 milione di euro, in termini di maggiori proventi (7 milioni di euro) per interessi sulla liquidità media, parzialmente compensati da maggiori oneri per interessi (6 milioni di euro) da corrispondere sul debito medio a tasso variabile durante l'esercizio;

- b) una sfavorevole variazione del 10% dei tassi di cambio avrebbe comportato:

- considerato che, alla data del 31 dicembre 2025, la Società deteneva strumenti finanziari di copertura esposti alle oscillazioni dei tassi di cambio, un impatto negativo sul patrimonio netto pari a 11 milioni di euro;
- un impatto di 24 milioni di euro nel conto economico in termini di minori dividendi 2025 in valuta diversa dall'euro ricevuti da società partecipate.

Si segnala che, come anticipato nel precedente paragrafo "Rischio di gestione della valuta", la Società pone in essere adeguate operazioni di copertura al fine di limitare gli impatti negativi legati alle oscillazioni del tasso di cambio con effetti sulle partite in valuta. A tal proposito, si menziona la sottoscrizione nel 2025 degli strumenti finanziari derivati di FX forward, a copertura dei dividendi ricevuti dalle partecipate cilene ed estinti al momento dell'incasso, in linea con le previsioni della policy finanziaria di Gruppo.

## 7. ALTRE INFORMAZIONI

### 7.1 Rapporti con parti correlate

Sono di seguito riportati e descritti i saldi economici e patrimoniali derivanti dai principali rapporti intrattenuti, alle normali condizioni di mercato, dalla Società con le proprie parti correlate, identificate secondo i criteri definiti dallo IAS 24.

| € milioni                                               | Attività commerciali e altre | Passività commerciali e altre | Attività per imposte sul reddito | Passività per imposte sul reddito | Costo per il personale | Attività finanziarie | Passività finanziarie | Interessi passivi | Proventi finanziari <sup>(2)</sup> |
|---------------------------------------------------------|------------------------------|-------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|------------------------|----------------------|-----------------------|-------------------|------------------------------------|
| Edizione                                                | 1                            | 1                             | -                                | -                                 | -                      | -                    | -                     | -                 | -                                  |
| <b>Totale imprese controllanti</b>                      | <b>1</b>                     | <b>1</b>                      | <b>-</b>                         | <b>-</b>                          | <b>-</b>               | <b>-</b>             | <b>-</b>              | <b>-</b>          | <b>-</b>                           |
| Azzurra Aeroporti                                       | -                            | -                             | -                                | 6                                 | -                      | -                    | -                     | -                 | -                                  |
| Grupo Costanera                                         | -                            | -                             | -                                | -                                 | -                      | 101                  | -                     | -                 | -                                  |
| Gruppo Aeroporti di Roma                                | -                            | -                             | 55                               | 2                                 | -                      | -                    | -                     | -                 | -                                  |
| Spea Engineering                                        | -                            | -                             | -                                | -                                 | -                      | -                    | 5                     | -                 | -                                  |
| Gruppo Telepass                                         | -                            | -                             | 27                               | -                                 | -                      | -                    | 288                   | 1                 | -                                  |
| Yunex                                                   | -                            | -                             | -                                | -                                 | -                      | -                    | -                     | -                 | 1                                  |
| <b>Totale imprese controllate</b>                       | <b>-</b>                     | <b>-</b>                      | <b>82</b>                        | <b>8</b>                          | <b>-</b>               | <b>101</b>           | <b>293</b>            | <b>1</b>          | <b>1</b>                           |
| Fondo pensione CAPIDI & ASTRI                           | -                            | 1                             | -                                | -                                 | 2                      | -                    | -                     | -                 | -                                  |
| Dirigenti con responsabilità strategiche <sup>(1)</sup> | -                            | 6                             | -                                | -                                 | 13                     | -                    | -                     | -                 | -                                  |
| <b>TOTALE AL 31.12.2025</b>                             | <b>1</b>                     | <b>8</b>                      | <b>82</b>                        | <b>8</b>                          | <b>15</b>              | <b>101</b>           | <b>293</b>            | <b>1</b>          | <b>1</b>                           |
| Edizione                                                | -                            | 1                             | -                                | -                                 | -                      | -                    | -                     | -                 | -                                  |
| <b>Totale imprese controllanti</b>                      | <b>-</b>                     | <b>1</b>                      | <b>-</b>                         | <b>-</b>                          | <b>-</b>               | <b>-</b>             | <b>-</b>              | <b>-</b>          | <b>-</b>                           |
| Azzurra Aeroporti                                       | -                            | -                             | -                                | 6                                 | -                      | -                    | -                     | -                 | -                                  |
| Gruppo Aeroporti di Roma                                | -                            | -                             | 75                               | 1                                 | -                      | -                    | -                     | -                 | -                                  |
| Spea Engineering                                        | 2                            | -                             | -                                | 1                                 | -                      | -                    | -                     | -                 | -                                  |
| Gruppo Telepass                                         | -                            | -                             | 9                                | 1                                 | -                      | -                    | -                     | -                 | -                                  |
| Yunex                                                   | 1                            | -                             | -                                | -                                 | -                      | -                    | -                     | -                 | -                                  |
| Altre (<1 milione di euro)                              | 1                            | -                             | -                                | -                                 | -                      | -                    | -                     | -                 | -                                  |
| <b>Totale imprese controllate</b>                       | <b>4</b>                     | <b>-</b>                      | <b>84</b>                        | <b>9</b>                          | <b>-</b>               | <b>-</b>             | <b>-</b>              | <b>-</b>          | <b>1</b>                           |
| Fondo pensione CAPIDI & ASTRI                           | -                            | 1                             | -                                | -                                 | 1                      | -                    | -                     | -                 | -                                  |
| Dirigenti con responsabilità strategiche <sup>(1)</sup> | -                            | 9                             | -                                | -                                 | 15                     | -                    | -                     | -                 | -                                  |
| <b>TOTALE AL 31.12.2024</b>                             | <b>4</b>                     | <b>11</b>                     | <b>84</b>                        | <b>9</b>                          | <b>16</b>              | <b>-</b>             | <b>-</b>              | <b>-</b>          | <b>1</b>                           |

(1) Per "Dirigenti con responsabilità strategiche" si intendono gli Amministratori e gli altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Società. I costi indicati per ciascun esercizio includono l'ammontare di emolumenti, retribuzioni da lavoro dipendente, benefici non monetari, bonus e altri incentivi.

(2) Per i proventi finanziari relativi ai dividendi da società partecipate si veda la nota 4.1.

Con riferimento alla gestione fiscale, le attività e passività per imposte sul reddito al 31 dicembre 2025 includono i crediti e i debiti verso le società del Gruppo Mundys incluse nel perimetro del Consolidato Fiscale Nazionale, rilevati dalla Società corrispondentemente agli speculari rapporti con l'Erario.

In relazione ai rapporti finanziari, le attività finanziarie sono relative a crediti per dividendi deliberati

dalla controllata Grupo Costanera ma non ancora incassati al 31 dicembre 2025, descritti nella nota n. 5.3, mentre le passività finanziarie sono relative principalmente a finanziamenti accesi nei confronti delle controllate, come indicato nella nota n. 5.10.

Le garanzie emesse a favore di società direttamente e indirettamente controllate, sono descritte nella nota n. 6.2. "Gestione dei rischi finanziari".

## 7.2 Eventi e aggiornamenti significativi in ambito legale

Di seguito si riporta una descrizione dei principali contenziosi in essere. In considerazione delle informazioni disponibili alla data di approvazione della presente Relazione Annuale Integrata, gli importi stanziati in

bilancio riflettono la migliore stima del rischio di soccombenza e degli oneri potenzialmente connessi alle controversie.

### Cessione della partecipazione in Autostrade per l'Italia

L'accordo ("Accordo" o "SPA") per la cessione della partecipazione detenuta dalla Società in Autostrade per l'Italia ("ASPI") a favore di Holding Reti Autostradali S.p.A. ("HRA" o "Acquirente") perfezionata il 5 maggio 2022 ("Closing") prevede, tra l'altro e per quanto maggiormente rileva, alcuni obblighi di indennizzo in capo alla Società e a favore di HRA in relazione a due tipologie di contenziosi ("Special Indemnities"):

- a) i procedimenti penali e civili pendenti o futuri connessi all'evento Polcevera, altri procedimenti correlati a fattispecie facenti capo a obblighi di manutenzione, nonché i procedimenti civili, tutti elencati nell'Accordo, per un valore residuo massimo al 31 dicembre 2025 di 432 milioni di euro, a fronte di un valore contrattuale di 459 milioni di euro;
- b) il procedimento penale per presunte violazioni della normativa ambientale in occasione dei lavori di realizzazione della Variante di Valico, con richiesta di risarcimento danni presentata dal Ministero dell'Ambiente, il cui valore massimo indennizzabile di 412 milioni di euro non risulta più applicabile a seguito dell'assoluzione definitiva degli imputati avvenuta nel 2025 con conseguente conclusione del procedimento.

Con riferimento al punto a), l'Accordo prevede un onere a esclusivo carico della Società nel limite di 150 milioni di euro, oltre il quale, fermo restando il valore massimo indennizzabile, è previsto un meccanismo di condivisione dei rischi con una quota a carico della Società pari al 75%.

L'Accordo prevede eventuali aggiustamenti di prezzo ulteriori rispetto a quelli determinati all'atto del Closing, in relazione ai quali l'Acquirente e la Società hanno avanzato l'uno nei confronti dell'altro alcuni claim esclusivamente in sede stragiudiziale.

Tra le possibili voci di aggiustamento prezzo, l'Accordo prevede il riconoscimento alla Società dell'importo massimo di 203 milioni di euro, in caso di conferma da parte delle competenti autorità entro il 31 dicembre 2022 del diritto al ristoro di 461,4 milioni di euro richiesto il 28 aprile 2022 da ASPI al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ("MIT")

per le perdite sul traffico subite a seguito della pandemia da Covid-19 nel periodo compreso tra il 1° luglio 2020 e il 31 dicembre 2021 ("Additional Covid Support") rispetto a quanto già riconosciuto per il periodo dal 1° marzo al 30 giugno 2020. Alla fine del 2022 l'Acquirente ha informato la Società che il procedimento amministrativo volto al riconoscimento del sopracitato diritto al ristoro non si era ancora concluso. La Società ha formulato quindi la richiesta all'Acquirente di un'adeguata estensione del richiamato termine (i.e. 31 dicembre 2022) al fine di riflettere la volontà negoziale delle parti alla data di sottoscrizione dello SPA. Tale richiesta è stata respinta dall'Acquirente.

Alla data di approvazione della presente Relazione Annuale Integrata, sulla base delle informazioni ricevute dall'Acquirente, e senza che ciò possa essere interpretato come una rinuncia da parte della Società ai diritti previsti dallo SPA relativamente all'Additional Covid Support, quest'ultimo non è stato incluso quale aggiustamento del prezzo della cessione della partecipazione in ASPI.

Si riporta di seguito l'aggiornamento dei principali contenziosi (penali, civili o amministrativi) che potrebbero avere rilievo e/o un impatto ai sensi dell'Accordo.

#### Procedimento penale a seguito del crollo di una sezione del Viadotto Polcevera

Si fa riferimento al procedimento penale pendente innanzi al Tribunale di Genova in relazione al tragico evento del crollo di una sezione del Viadotto Polcevera sulla A10 Genova-Ventimiglia, che vede, tra l'altro coinvolti dipendenti ed ex dipendenti di ASPI e Spea Engineering ("SPEA"). Le udienze dibattimentali si sono concluse nell'aprile del 2025, a seguito dell'esame dei testimoni e dei consulenti delle parti nonché con l'esame di alcuni degli imputati che ne avevano fatto richiesta.

Il 14 ottobre 2025 il Pubblico Ministero, al termine della propria requisitoria, ha richiesto la condanna di 56 dei 57 soggetti imputati. Successivamente, i legali delle parti civili hanno presentato le proprie conclusioni e le richieste di risarcimento danni.

All'udienza del 9 dicembre 2025, gli avvocati degli imputati hanno iniziato la loro discussione che si concluderà il 2 aprile 2026. A seguire, il Pubblico Ministero potrà presentare la propria replica e, in tal caso, i difensori degli imputati presenteranno la loro controreplica.

È prevedibile che il dispositivo della sentenza di primo grado sia pronunciato nel corso del 2026.

A seguito dell'ordinanza del 19 settembre 2022 con cui il Tribunale di Genova ha disposto l'esclusione di ASPI e SPEA quali responsabili civili, nonché della sentenza di patteggiamento emessa il 7 aprile 2022 nei confronti delle medesime società, sia ASPI che SPEA sono definitivamente uscite dal procedimento penale.

Le parti civili definitivamente ammesse al procedimento sono 224. In aggiunta alle costituzioni di parte civile citate, sono pendenti, principalmente nei confronti di ASPI, davanti al giudice civile alcuni contenziosi per il risarcimento dei danni indiretti.

Il comune di Genova e la regione Liguria, rispettivamente l'11 novembre 2025 e il 12 febbraio 2026, hanno notificato un atto di diffida e messa in mora di valore indeterminato nei confronti di ASPI, SPEA, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di ANAS in relazione ai presunti danni subiti a seguito del parziale crollo del ponte Morandi.

L'Acquirente ha presentato alla Società alcune richieste di indennizzo relativamente alle conseguenze del sopra citato evento principalmente in relazione al costo per il risarcimento corrisposto da ASPI ai soggetti danneggiati e alle spese defensionali dei soggetti imputati.

### **"Procedimenti Satellite"**

Si fa riferimento ai tre procedimenti riuniti dalla Procura di Genova relativi a: i) l'indagine relativa all'installazione e manutenzione di barriere antirumore modello "Integautos", ii) Il procedimento penale (c.d. "Procedimento Galleria Berté") pendente a seguito dell'incidente occorso il 30 dicembre 2019 nella galleria Berté lungo l'autostrada A26 e iii) Il procedimento penale relativo ai presunti falsi contestati (c.d. "procedimento Falsi Report") sugli altri viadotti della rete (di seguito, congiuntamente "Procedimenti Satellite"). Nei procedimenti citati risultano imputati, tra gli altri, dipendenti ed ex dipendenti di ASPI e SPEA.

Il 4 agosto 2022, l'Acquirente ha inviato alla Società una Notice of claim asserendo che, in considerazione dell'avvenuta riunione, tutti e tre i procedimenti

sopra citati sarebbero coperti dagli obblighi di indennizzo previsti nell'Accordo.

Il 9 settembre 2022 la Società ha inviato all'Acquirente una Notice of Disagreement in cui ha evidenziato che i procedimenti per i presunti Falsi Report e Galleria Berté, entrambi conosciuti all'atto di sottoscrizione dell'Accordo, non trovano copertura negli obblighi di indennizzo in quanto, come eccepito dalla Società, i procedimenti coperti dalle Special Indemnities sono espressamente indicati nell'Accordo stesso e costituiscono un elenco chiuso.

Sono seguiti ulteriori scambi di corrispondenza tra l'Acquirente e il Venditore con cui entrambe le parti hanno reiterato le proprie posizioni contrastanti.

A seguito della conclusione a fine 2024 dell'udienza preliminare, l'8 gennaio 2025 si è aperta la fase dibattimentale davanti al Tribunale di Genova.

La fase dibattimentale è dunque proseguita con l'avvio della fase istruttoria e ad oggi sono state fissate alcune udienze per l'esame dei testimoni. Le parti civili definitivamente ammesse nel procedimento sono sette (il comune di Genova e altri quattro comuni liguri, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il "Comitato Ricordo Vittime del Ponte Morandi") e si sono riservate di effettuare la quantificazione dei danni asseritamente subiti, ad eccezione del comune di Genova, che ha quantificato il danno d'immagine in 23,5 milioni di euro oltre a altri eventuali danni da quantificare.

Il 29 maggio 2025, il Tribunale ha emesso un'ordinanza con cui ha escluso SPEA, ASPI e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dal procedimento penale in qualità di responsabili civili, non avendo gli stessi partecipato ad alcune indagini tecniche irripetibili effettuate durante le indagini preliminari.

A seguito della suddetta esclusione di ASPI e SPEA quali responsabili civili, e della sentenza di patteggiamento emessa dal Giudice per le indagini preliminari nei confronti di ASPI e SPEA il 26 settembre 2022, entrambe le società risultano ora definitivamente escluse dal procedimento penale.

Il 30 novembre 2025 il Comune di Genova ha notificato un atto di diffida e messa in mora dal valore indeterminato nei confronti di ASPI, SPEA, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ANAS in relazione ai presunti danni subiti a seguito dei fatti oggetto dei "Procedimenti Satellite".

La conclusione del giudizio di primo grado è attesa nel corso del 2027.

### **Procedimento penale dinanzi al Tribunale di Ancona a seguito della caduta del cavalcavia della SP10 sovrastante l'A14 Bologna – Taranto**

Si fa riferimento al procedimento avviato a seguito della caduta, avvenuta in data 9 marzo 2017, del cavalcavia della SP10 sovrastante l'A14 al Km 235+794, che ha causato la morte del conducente e di un passeggero di un autoveicolo e il ferimento di tre operai di una ditta subappaltatrice di Pavimental S.p.A. (ora Amplia Infrastructures S.p.A.), cui ASPI aveva in precedenza affidato l'esecuzione dei lavori di ampliamento della terza corsia lungo l'A14 Bologna-Bari-Taranto nel tratto Rimini Nord-Porto Sant'Elpidio. In tale procedimento sono stati rinviati a giudizio alcuni allora dipendenti di ASPI, SPEA e Pavimental per i reati di "cooperazione in crollo colposo" e "cooperazione in omicidio colposo plurimo", nonché le summenzionate società per il reato di "omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute o sicurezza sul lavoro" ai sensi dell'art. 25-septies del D. Lgs n. 231/2001. SPEA era responsabile della redazione del progetto, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

All'udienza del 7 giugno 2022, ASPI, Pavimental e SPEA, essendo scaduti i termini processuali per presentare un'istanza di patteggiamento ai sensi del d. lgs. 231/2001, hanno messo a disposizione l'importo di 123 mila euro, quantificato dal CTU del PM come asserito profitto del reato di ASPI, evidenziando altresì di aver posto in essere tutte le condotte riparatorie delle conseguenze dell'evento.

Dopo l'esame dei testi dell'accusa, il dibattimento sta proseguendo con l'esame dei testi della difesa a cui seguirà l'esame dei consulenti tecnici e quindi le conclusioni delle parti.

Le prossima udienza si terrà l'11 marzo 2026 e i successivi rinvii avranno cadenza mensile. Ad oggi non è possibile stimare la durata del dibattimento.

Con comunicazione datata 15 luglio 2022, l'Acquirente si è riservato il diritto di formulare un claim in relazione a tale contenzioso, senza a oggi formularlo.

### **Presunte violazioni della normativa ambientale in occasione dei lavori di realizzazione della Variante di Valico**

Il Tribunale di Firenze con sentenza del 30 ottobre 2017 aveva statuito l'assoluzione dell'allora Condirettore Generale Sviluppo Rete e dell'allora Project Manager di Autostrade per l'Italia con la formula piena «perché il fatto non sussiste in relazione

a presunte violazioni della normativa ambientale in occasione dei lavori di realizzazione della Variante di Valico.

Avverso la suddetta sentenza la Procura di Firenze ha presentato ricorso c.d. "per saltum" innanzi la Corte di Cassazione che, accogliendo parzialmente il ricorso, ha annullato la già menzionata sentenza con rinvio alla Corte di Appello di Firenze.

All'udienza del 6 marzo 2025, la Corte di Appello ha emesso dispositivo di conferma della sentenza di assoluzione pronunciata nel 2017 dal Tribunale di Firenze.

Il 4 novembre 2025 la sentenza della Corte di Appello di Firenze n. 893/2025 è divenuta definitiva e il procedimento si è concluso con esito favorevole. Conseguentemente, la "Environmental Indemnity" pari a 412 milioni di euro prevista dallo SPA per il procedimento in parola, non risulta più applicabile.

### **Procedimenti Patanè**

Si fa riferimento ad una serie di giudizi avviati dal Sig. Patanè e dalle società a lui riconducibili nei confronti, tra gli altri, di alcune società del gruppo Aspi e di Mundys, con ad oggetto la titolarità e l'utilizzo del software Sistema informativo per il controllo della velocità ("SICVe").

Con riferimento al giudizio tra ASPI, Movyon (già Autostrade Tech) e Patanè, si indica che la Corte di Cassazione con ordinanza del 14 maggio 2025 ha rigettato i ricorsi presentati da ASPI e Movyon, ritenendo che le questioni sollevate da entrambe le società comportassero unicamente una revisione nel merito della causa già decisa dalla Corte d'Appello di Roma con la sentenza n. 7942 del 7 dicembre 2022, che stabiliva che nessuna delle parti avesse fornito prova circa la effettiva titolarità del SICVe. A seguito della conclusione di tale giudizio, su istanza del Sig. Patanè è stato riassunto il giudizio avviato dallo stesso nei confronti del Ministero dell'Interno e di ANAS, quest'ultima costituitasi chiamando in causa ASPI e Movyon al fine di essere manlevata e tenuta indenne. L'udienza di trattazione è fissata all'11 giugno 2026.

Inoltre, si indica che il 5 dicembre 2024 il Sig. Patanè ha notificato a Mundys un atto di citazione contestando l'asserito utilizzo e sfruttamento illegittimo del software SICVe da parte di ASPI e A4 Autostrade Brescia – Padova a partire dal 2004, riservandosi il diritto di agire in altra sede per il risarcimento del presunto danno. Il 6 marzo 2025 Mundys ha depositato la propria comparsa di costituzione in giudizio.

In aggiunta, il 2 novembre 2025 il Sig. Patanè e la sua società hanno notificato a Mundys, ASPI, HRA, Cassa Depositi e Prestiti e CDP Equity un ricorso con rito semplificato di cognizione dinanzi al Tribunale di Roma, chiedendo la condanna al pagamento di un importo di 11,3 miliardi di euro. Il ricorso contiene anche una richiesta di misure cautelari consistenti nel sequestro dei beni delle società convenute, incluse, in particolare, le partecipazioni detenute da ASPI nelle società controllate. Tali azioni sono ritenute prive di fondamento, stante la carenza di legittimazione passiva di Mundys e la rappresentazione fuorviante e non veritiera fornita dal Sig. Patanè della ordinanza della Corte di Cassazione del maggio 2025. L'udienza cautelare è fissata al 12 marzo 2026.

Con riferimento ai contenziosi sopra citati, il 18 aprile 2023 l'Acquirente ha formulato un claim, contestato da Mundys con comunicazione del 14 giugno 2023. Sono seguiti ulteriori scambi di corrispondenza tra l'Acquirente e Mundys con cui entrambe le parti hanno ribadito le proprie posizioni divergenti.

Da ultimo si segnala che, su istanza di Mundys, la Corte di Appello di Roma con ordinanza del 30 ottobre 2025 ha dichiarato l'apertura della liquidazione giudiziale della A. Patanè S.r.l. Il procedimento è stato promosso da Mundys quale creditore nei confronti di A. Patanè S.r.l. per circa 60.000 euro (ora 98.000 euro), dovuti a titolo di rimborso delle spese legali sostenute da Mundys in relazione a precedenti azioni giudiziarie promosse con esito negativo da A. Patanè S.r.l. Il Sig. Patanè ha proposto sia ricorso per cassazione che ricorso per revocazione avverso la richiamata ordinanza; Mundys si è costituita in entrambi i procedimenti ritenendo le motivazioni del Signor Patanè prive di fondamento.

Con ordinanza definitiva del 4 marzo 2026, la Corte di Appello di Roma, anche sulla base della verosimile infondatezza dei motivi revocatori, ha respinto l'istanza cautelare con la quale il sig. Patanè ha chiesto la sospensione degli effetti della ordinanza di apertura della liquidazione giudiziale.

#### **Notice of Claim Holding Reti Autostradali – TAR del Lazio e Corte di Giustizia Europea**

In data 28 luglio 2022 la Società ha riscontrato, contestandone il fondamento, sulla base anche di pareri giuridici esterni, una Notice of Claim dell'Acquirente relativa alle dichiarazioni rese nell'ambito dell'Accordo circa l'efficacia dei provvedimenti e degli atti funzionali all'Atto Transattivo e all'Atto

Aggiuntivo della Convenzione Unica di ASPI. Tali atti sono oggetto di ricorso avanti al TAR Lazio da parte di talune associazioni di categoria.

Il 19 ottobre 2022, il Collegio ha emesso la sentenza non definitiva n. 13434/2022 con la quale ha ritenuto sussistente l'interesse e la legittimazione in relazione a un solo ricorrente e a due associazioni intervenienti ad adiuvandum, e ha disposto la rimessione del fascicolo alla Corte di Giustizia Europea (CGUE) per la definizione di alcune questioni pregiudiziali. Il Collegio ha, quindi, sospeso il giudizio fino alla pronuncia della CGUE.

Il 26 ottobre 2022 l'Avvocatura dello Stato – per conto delle Amministrazioni resistenti – ha notificato ricorso in appello avanti al Consiglio di Stato per l'annullamento della richiamata sentenza non definitiva, impugnandola nella parte in cui il TAR Lazio ha ritenuto sussistente l'interesse e la legittimazione di una ricorrente e di due associazioni intervenienti ad adiuvandum. Anche le associazioni, la cui legittimazione è stata esclusa dal TAR, hanno impugnato sul punto la decisione del TAR Lazio.

La Società in qualità di contro interessata ha proposto appello incidentale al Consiglio di Stato avverso la citata sentenza non definitiva del TAR Lazio.

Il 23 agosto 2023 il Consiglio di Stato ha depositato la sentenza non definitiva respingendo parzialmente l'appello nella parte in cui ha confermato l'interesse e la legittimazione ad agire della sola ricorrente Adusbef (non invece delle associazioni intervenienti ad adiuvandum Codacons e Associazioni Utenti Autostradali che sono state escluse dal procedimento).

Il 28 febbraio 2024 si è, quindi, svolta l'udienza avanti la CGUE per la trattazione delle questioni pregiudiziali rimesse alla Corte dal TAR del Lazio; il 30 aprile 2024 sono state presentate le conclusioni dell'avvocato generale presso la medesima Corte e a seguito dell'udienza del giorno 7 novembre 2024, la CGUE si è espressa sulle questioni pregiudiziali sollevate dal TAR.

Il giudizio è stato quindi riassunto avanti al TAR del Lazio e l'udienza di trattazione si è svolta il 12 febbraio 2025. Con sentenza depositata il 31 marzo 2025 il TAR del Lazio ha integralmente respinto il ricorso presentato da Adusbef.

Il 31 ottobre 2025, la sentenza favorevole del TAR Lazio è divenuta definitiva e il procedimento si è definitivamente concluso.

## Notice of Claim – Appia Investments S.r.L. e Silk Road Fund

In data 3 e 5 maggio 2021 sono pervenute alla Società due Notice of Claim da parte di Appia Investments S.r.l. («Appia») e da parte di Silk Road Fund («SRF»), azionisti di minoranza di ASPI, per asserita violazione delle dichiarazioni e garanzie rilasciate in occasione della cessione da parte della Società dell'11,94% del capitale sociale di ASPI ai sensi dei rispettivi contratti di compravendita delle azioni (SPA) di ASPI sottoscritti tra le parti nel maggio 2017, relative al risarcimento per le perdite asseritamente subite a seguito del crollo del ponte sul Polcevera.

Il tentativo di componimento amichevole delle controversie si è concluso infruttuosamente tra le parti.

Il 31 luglio 2023, Appia e Silk Road Fund hanno presentato due richieste di arbitrato contro la Società secondo le regole della Corte Internazionale di Arbitrato della Camera di Commercio Internazionale (ICC). Le richieste di arbitrato contengono le stesse richieste formulate nei claims del 3 e 5 maggio 2021. Appia e SRF hanno inizialmente quantificato le loro richieste rispettivamente in 450 e 325 milioni di euro.

L'11 ottobre 2023, la Società ha presentato la propria risposta alle richieste di arbitrato, negando tutte le pretese sia in fatto che in diritto e obiettando, tra l'altro, che la responsabilità massima della Società ai sensi degli SPA è in ogni caso limitata rispettivamente a 109 e 151 milioni di euro. La Società respinge, inoltre, l'affermazione dei ricorrenti secondo cui tali limitazioni non si applicano in caso di dolo o colpa grave e nega qualsiasi ipotesi di dolo o colpa grave. Le parti hanno concordato di consolidare i due arbitrati in un unico procedimento.

Il 3 maggio 2024, Appia e SRF hanno depositato lo Statement of Claim, unitamente ai report dei propri

esperti, aggiornando la valutazione del danno asseritamente subito in complessivi 1,2 miliardi di euro.

Il 16 ottobre 2024, Mundys ha depositato il proprio Statement of Defense unitamente ai report dei propri esperti, contestando le affermazioni e le pretese di Appia e Silk Road Fund nonché la quantificazione del danno asseritamente subito.

Il 23 aprile 2025 i Claimants hanno depositato la propria replica («Reply»), unitamente ad un aggiornamento delle relazioni di esperti. La Reply ha ribadito le allegazioni già contenute nello Statement of Claim, aggiungendo ulteriori elementi fattuali e incrementando l'importo richiesto a 1,3 miliardi di euro.

Il 14 agosto 2025 la Società ha depositato la propria controreplica («Rejoinder»), con le relazioni degli esperti aggiornate, contestando nuovamente tutte le pretese e la relativa quantificazione.

Le udienze principali si sono svolte a Milano dal 6 al 9 ottobre 2025, durante le quali le parti hanno esposto le proprie domande e difese ed interrogato i testimoni e gli esperti.

Il 27 febbraio 2026 i Claimants hanno depositato la propria memoria («post-hearing brief») e un quantum expert report con cui vengono indirizzati specifici argomenti emersi nel corso delle udienze. Secondo il calendario procedurale, la Società depositerà il proprio post-hearing brief e il quantum expert report entro il 17 aprile 2026.

Entro il 29 aprile 2026 le parti potranno presentare al tribunale arbitrale ulteriori richieste procedurali.

Il lodo arbitrale è atteso nei mesi successivi all'ultima scadenza procedurale.

## 8. PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI MUNDYS S.P.A.

Signori Azionisti,

a conclusione della presente esposizione, Vi invitiamo a:

- a) approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, dal quale risulta un utile dell'esercizio di euro 1.211.079.536;
- b) approvare la proposta:
  - di distribuire euro 1,88 per ciascuna delle 479.479.662 azioni della Società, aventi tutte godimento regolare, per un totale complessivo di euro 901.421.765, con pagamento in data 28 maggio 2026;
  - di destinare a utili portati a nuovo la residua parte di euro 309.657.771.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Amb. Giampiero Massolo**

## ALLEGATI AL BILANCIO DI ESERCIZIO

### ALLEGATO 1 – INFORMATIVA DI DETTAGLIO SULLE PARTECIPAZIONI

| Denominazione                                             | Sede        | Numero azioni   | Valuta      | Valore nominale | Capitale        | Quota %              | Numero azioni possedute | Risultato <sup>(1)</sup> | Patrimonio netto <sup>(1)</sup> | Valore di carico |
|-----------------------------------------------------------|-------------|-----------------|-------------|-----------------|-----------------|----------------------|-------------------------|--------------------------|---------------------------------|------------------|
| Valori in migliaia di euro                                |             |                 |             |                 |                 |                      |                         |                          |                                 |                  |
| Abertis HoldCo S.A.                                       | Spagna      | 33.353.330      | EURO        | 3,00            | 100.059.990     | 50,00 <sup>(2)</sup> | 16.676.665              | -42.488                  | 4.432.859                       | 3.208.061        |
| Aero I Global & International S. à r.l.                   | Lussemburgo | 667.086.173     | EURO        | 0,01            | 6.670.862       | 100,00               | 667.086.173             | 46.286                   | 674.958                         | 1.000.378        |
| Aeroporti di Roma S.p.A.                                  | Fiumicino   | 62.224.743      | EURO        | 1,00            | 62.224.743      | 99,39                | 61.844.628              | 265.603                  | 348.789                         | 2.915.077        |
| Autostrade Holding do Sur S.A.                            | Cile        | 51.496.805.692  | PESO CILENO | 1,00            | 51.496.805.692  | 99,99                | 1.000.000               | 55.239                   | 50.799                          | 47.914           |
| Autostrade Indian Infrastructure Development Private Ltd. | India       | 10.000          | RUPIA       | 50,00           | 500.000         | 99,99                | 9.999                   | 231                      | 1.724                           | 486              |
| Azzurra Aeroporti S.p.A.                                  | Roma        | 3.221.234       | EURO        | 1,00            | 3.221.234       | 52,69                | 1.697.408               | 10.708                   | 91.850                          | 62.059           |
| Grupo Costanera S.p.A.                                    | Cile        | 328.443.738.418 | PESO CILENO | 1,00            | 328.443.738.418 | 50,01                | 267.163.400             | 56.167                   | 24.199                          | 431.129          |
| Spea Engineering S.p.A.                                   | Roma        | 1.350.000       | EURO        | 5,16            | 6.966.000       | 99,00                | 1.336.500               | -45                      | 14.999                          | 4.950            |
| Stalexport Autostrady S.A.                                | Polonia     | 247.262.023     | ZLOTY       | 0,75            | 185.446.517     | 61,20                | 151.323.463             | 36.561                   | 96.476                          | 104.843          |
| Telepass S.p.A.                                           | Roma        | 26.000.000      | EURO        | 1,00            | 26.000.000      | 51,00                | 13.260.000              | 86.778                   | 170.589                         | 13.824           |
| Yunex GMBH                                                | Germania    | 3.000.000       | EURO        | 1,00            | 3.000.000       | 100,00               | 3.000.000               | -10.817                  | 653.429                         | 726.073          |
| Neya S.r.l. Società Benefit                               | Italia      | -               | EURO        | -               | 100.000         | 100,00               | -                       | -7                       | 700                             | 700.000          |
| <b>Imprese controllate</b>                                |             |                 |             |                 |                 |                      |                         |                          |                                 | <b>8.515.494</b> |
| Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.             | Bologna     | 36.125.665      | EURO        | 2,50            | 90.314.162      | 29,38                | 10.613.628              | 22.694                   | 211.192                         | 82.786           |
| <b>Imprese collegate</b>                                  |             |                 |             |                 |                 |                      |                         |                          |                                 | <b>82.786</b>    |
| Pune Solapur Expressways Private Ltd.                     | India       | 10.000.000      | RUPIA       | 10,00           | 100.000.000     | 50,00                | 5.000.000               | 5.643                    | 26.737                          | 16.455           |
| <b>Joint venture</b>                                      |             |                 |             |                 |                 |                      |                         |                          |                                 | <b>16.455</b>    |
| Volocopter GMBH                                           | Germania    | 261.340         | EURO        | 1,00            | 266.291         | 1,81                 | 4.728                   | -155.500                 | 70.775                          | -                |
| Compagnia Aerea Italiana S.p.A.                           | Fiumicino   | 82.769.810.125  | EURO        | -               | 3.526.846       | 6,52                 | 5.396.768.051           | -481                     | 9.190                           | -                |
| Sociedad Concesionaria Los Lagos S.A.                     | Cile        | 2.100           | PESO CILENO | -               | 53.602.284.061  | 0,05                 | 1                       | 10.049                   | 74.428                          | 33               |
| <b>Altre imprese</b>                                      |             |                 |             |                 |                 |                      |                         |                          |                                 | <b>33</b>        |
| <b>Partecipazioni</b>                                     |             |                 |             |                 |                 |                      |                         |                          |                                 | <b>8.614.767</b> |

(1) I dati sono riferiti all'ultimo Bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione di ciascuna società.

(2) Mundys detiene il diritto di usufrutto su una azione ceduta ad ACS nel corso dell'esercizio 2023.

## ALLEGATO 2 – INFORMATIVA SULLA MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

| Migliaia di euro                                             | Costo            | Svalutazioni cumulate | Valore di carico 31.12.2024 | Acquisizioni   | Rimborsi di capitale | Differenze cambi | Rettifiche di valore | Costo            | Svalutazioni cumulate | Valore di carico 31.12.2025 |
|--------------------------------------------------------------|------------------|-----------------------|-----------------------------|----------------|----------------------|------------------|----------------------|------------------|-----------------------|-----------------------------|
| Abertis HoldCo S.A.                                          | 3.304.905        | -                     | 3.304.905                   | 200.000        | -296.845             | -                | -                    | 3.208.061        | -                     | 3.208.061                   |
| Aero I Global & International S.à r.l.                       | 1.000.378        | -                     | 1.000.378                   | -              | -                    | -                | -                    | 1.000.378        | -                     | 1.000.378                   |
| Aeroporti di Roma S.p.A.                                     | 2.915.077        | -                     | 2.915.077                   | -              | -                    | -                | -                    | 2.915.077        | -                     | 2.915.077                   |
| Autostrade Holding do Sur S.A.                               | 69.106           | -14.000               | 55.106                      | -              | -                    | -                | -7.192               | 69.106           | -21.192               | 47.914                      |
| Autostrade Indian Infrastructure Development Private Limited | 486              | -                     | 486                         | -              | -                    | -                | -                    | 486              | -                     | 486                         |
| Azzurra Aeroporti S.p.A.                                     | 353.063          | -291.004              | 62.059                      | -              | -                    | -                | -                    | 353.063          | -291.004              | 62.059                      |
| Grupo Costanera S.p.A.                                       | 431.129          | -                     | 431.129                     | -              | -                    | -                | -                    | 431.129          | -                     | 431.129                     |
| Spea Engineering S.p.A.                                      | 6.219            | -1.269                | 4.950                       | -              | -                    | -                | -                    | 6.219            | -1.269                | 4.950                       |
| Stalexport Autostrady S.A.                                   | 104.843          | -                     | 104.843                     | -              | -                    | -                | -                    | 104.843          | -                     | 104.843                     |
| Telepass S.p.A.                                              | 13.824           | -                     | 13.824                      | -              | -                    | -                | -                    | 13.824           | -                     | 13.824                      |
| Yunex GMBH                                                   | 937.504          | -211.430              | 726.073                     | -              | -                    | -                | -                    | 937.504          | -211.430              | 726.073                     |
| Neya S.r.l. Società Benefit                                  | -                | -                     | -                           | 700            | -                    | -                | -                    | 700              | -                     | 700                         |
| <b>Partecipazioni in imprese controllate</b>                 | <b>9.136.534</b> | <b>-517.703</b>       | <b>8.618.830</b>            | <b>200.700</b> | <b>-296.845</b>      | <b>-</b>         | <b>-7.192</b>        | <b>9.040.389</b> | <b>-524.895</b>       | <b>8.515.494</b>            |
| Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.                | 164.516          | -81.730               | 82.786                      | -              | -                    | -                | -                    | 164.516          | -81.730               | 82.786                      |
| <b>Partecipazioni in imprese collegate</b>                   | <b>164.516</b>   | <b>-81.730</b>        | <b>82.786</b>               | <b>-</b>       | <b>-</b>             | <b>-</b>         | <b>-</b>             | <b>164.516</b>   | <b>-81.730</b>        | <b>82.786</b>               |
| Pune Solapur Expressways Private Ltd.                        | 16.410           | -                     | 16.410                      | -              | -                    | 45               | -                    | 16.455           | -                     | 16.455                      |
| <b>Partecipazioni in joint venture</b>                       | <b>16.410</b>    | <b>-</b>              | <b>16.410</b>               | <b>-</b>       | <b>-</b>             | <b>45</b>        | <b>-</b>             | <b>16.455</b>    | <b>-</b>              | <b>16.455</b>               |
| Volocopter GMBH                                              | 23.506           | -23.506               | -                           | -              | -                    | -                | -                    | 23.506           | -23.506               | -                           |
| Compagnia Aerea Italiana S.p.A.                              | 175.867          | -175.867              | -                           | -              | -                    | -                | -                    | 175.867          | -175.867              | -                           |
| Sociedad Concesionaria Los Lagos S.A.                        | 33               | -                     | 33                          | -              | -                    | -                | -                    | 33               | -                     | 33                          |
| <b>Partecipazioni in altre imprese</b>                       | <b>199.406</b>   | <b>-199.373</b>       | <b>33</b>                   | <b>-</b>       | <b>-</b>             | <b>-</b>         | <b>-</b>             | <b>199.406</b>   | <b>-199.373</b>       | <b>33</b>                   |
| <b>Partecipazioni</b>                                        | <b>9.516.866</b> | <b>-798.807</b>       | <b>8.718.059</b>            | <b>200.700</b> | <b>-296.845</b>      | <b>45</b>        | <b>-7.192</b>        | <b>9.420.766</b> | <b>-805.999</b>       | <b>8.614.767</b>            |





## 9. RELAZIONI

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale di Mundys S.p.A. (in seguito anche “Mundys” o “Società”), ai sensi dell’art. 2429, comma 2, del codice civile, riferisce sulle attività di vigilanza poste in essere ai sensi di legge e di Statuto.

La presente relazione riferisce sull’attività svolta dal Collegio Sindacale di Mundys nell’esercizio chiuso il 31 dicembre 2025.

### Premessa, fonti normative, regolamentari e deontologiche

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione è stato nominato dall’Assemblea degli Azionisti del 16 gennaio 2023 per gli esercizi 2023-2024-2025 (sino all’approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2025) ed è composto dai Sigg.ri Riccardo Michelutti (Presidente), Benedetta Navarra (Sindaco effettivo) e Graziano Visentin (Sindaco effettivo).

In considerazione del delisting delle azioni della Società avvenuto in data 9 dicembre 2022, l’attività di vigilanza da parte del Collegio Sindacale è stata svolta ai sensi delle previsioni del codice civile, della Direttiva Transparency e della normativa interna di recepimento in conseguenza dell’emissione da parte di Mundys di valori mobiliari ammessi alla negoziazione in un mercato Regolamentato dell’Unione Europea, nonché del D. Lgs. n. 125/2024 che recepisce la direttiva 2022/2464/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022, c.d. Corporate Sustainability Reporting Directive (“CSRD”). A decorrere dal 29 gennaio 2026 la Società ha designato, ai fini della Direttiva Transparency (Direttiva 2004/109/CE), l’Irlanda quale “Stato membro di origine”. Per effetto di tale designazione, non trovano più applicazione alla Società gli obblighi previsti dall’art. 154-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (“TUF”) in materia di nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e delle relative attestazioni.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, redatto nel presupposto della continuità aziendale, è predisposto, ai sensi del D.Lgs. n. 38/2005, in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), emanati dall’International Accounting Standards Board e alle interpretazioni emesse dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea (per semplicità, di seguito gli “IFRS”).

Il bilancio è costituito da:

- situazione patrimoniale-finanziaria, presentata in base alla distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti;
- conto economico, in cui i costi sono classificati in base alla loro natura;
- conto economico complessivo;
- prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- rendiconto finanziario, in base al metodo indiretto;
- note illustrative (in milioni di euro).

Il Collegio Sindacale evidenzia che gli Amministratori, nelle Note illustrative, hanno illustrato i criteri di valutazione delle varie voci e hanno fornito le informazioni richieste dalla normativa sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

La Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità al 31 dicembre 2025 è stata redatta in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 125/2024 e alle procedure attuate dalla società ai fini del rispetto degli standard di rendicontazione adottati dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 29-ter dalla direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013.

La Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità contiene le informazioni identificate mediante il processo di valutazione della rilevanza approvato nel Consiglio di Amministrazione di Mundys in data 13 novembre 2025, in conformità a quanto richiesto dall'art. 4 del Decreto n. 125/2024, che include la conformità agli ESRS e la conformità all'art. 8 del Regolamento Tassonomia.

#### Attività di vigilanza svolta – Omissione di fatti censurabili

Il Collegio Sindacale ha vigilato:

- sull'osservanza della legge e dello Statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di propria competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- sugli eventi rilevanti verificatisi nel corso dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale, nel corso del proprio ufficio, ha altresì verificato la permanenza del requisito dell'indipendenza ad esso relativo.

### Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto

L'attività di vigilanza del Collegio Sindacale è stata svolta nel corso di n. 15 riunioni tenutisi nell'esercizio 2025 (di cui 5 in seduta congiunta con il CCRS). Il Collegio Sindacale ha altresì assistito, nell'esercizio 2025, a complessive n. 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione, a n. 2 riunioni del Comitato Remunerazioni, nonché all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi in data 29 aprile 2025.

Infine, nel corso del 2026 sino alla data della presente Relazione, l'attività di vigilanza del Collegio Sindacale è stata svolta nel corso di n. 11 riunioni, assistendo nell'esercizio 2026 a n. 3 riunioni del Consiglio di Amministrazione, a n. 2 riunioni del CCRS in seduta congiunta, a n. 2 riunioni del Comitato Remunerazioni.

Le decisioni assunte dall'Assemblea degli Azionisti e dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge ed allo Statuto e non sono state manifestamente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Si precisa, inoltre, che nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dal Collegio Sindacale ad esito delle interlocuzioni con la Società di Revisione, non sono state rilevate omissioni o irregolarità o comunque fatti significativi, tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo.

Inoltre, il Collegio Sindacale, ai sensi di legge:

- ha ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate, incontrando l'Amministratore Delegato della Società in data 16 luglio 2025 e 4 febbraio 2026;
- ha tenuto riunioni con gli esponenti della Società di Revisione, dalle quali non sono emerse informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ha avuto uno scambio di informazioni con i Collegi Sindacali delle società di diritto italiano direttamente controllate da Mundys – Aeroporti di Roma S.p.A. (in seguito anche "Aeroporti di Roma"), Telepass S.p.A. (in seguito anche "Telepass"), Azzurra Aeroporti S.p.A. e Neya S.r.l. S.B. – relativamente alle attività svolte nel corso dell'esercizio;
- ha ricevuto dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001 informazioni circa la propria attività, dalla quale non risultano anomalie o fatti significativi censurabili;
- ha preso atto dell'espletamento degli adempimenti correlati alla normativa "*Market abuse*", con particolare riferimento al trattamento delle informazioni privilegiate e alla procedura per la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico. In particolare, il Collegio Sindacale ha monitorato il rispetto della disciplina circa

l'aggiornamento del Registro delle persone aventi accesso a informazioni privilegiate (Registro *Insider*).

Quanto agli eventi rilevanti occorsi nel corso del 2025 e sui quali il Collegio Sindacale ha effettuato un'attività di vigilanza, si segnala quanto segue:

- **Emissione Sustainability Linked Bond**  
In data 22 settembre 2025 Mundys ha emesso un nuovo Sustainability-Linked Bond da 500 milioni di euro con scadenza a 6 anni e cedola annua del 3,70%. La nuova emissione ha consentito di ridurre l'ammontare di debito in scadenza nel breve termine attraverso il perfezionamento, in data 5 novembre, di una tender offer sui prestiti obbligazionari in scadenza il 13 luglio 2027 e il 12 febbraio 2028, rispettivamente per complessivi 350 e 150 milioni di euro.
- **Finanziamento infragruppo sottoscritto in favore di Mundys con Telepass S.p.A., commentato nel seguito della relazione.**

#### Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale:

- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e incontri con la Società di Revisione al fine del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

#### Attività di vigilanza sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario

Il Collegio Sindacale ha preso atto in data 12 marzo 2026 che la Relazione Annuale Integrata 2025 contiene le informazioni previste dall'art. 123-bis, comma 2, lett. b) del TUF relative alle principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno, esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata, in quanto la Società si è avvalsa della facoltà, prevista per le società che non emettono azioni ammesse

alle negoziazioni in mercati regolamenti, di omettere la pubblicazione delle altre informazioni di cui ai commi 1 e 2.

Il Collegio Sindacale dà atto di quanto segue: i) di aver vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario; ii) di aver vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel D.Lgs. n. 125/2024 e non ha osservazioni da riferire in proposito.

#### Attività di vigilanza sui rapporti con società controllate e controllanti e sulle operazioni con parti correlate

Il Collegio Sindacale ha verificato le operazioni con parti correlate e/o infragruppo di natura ordinaria o ricorrente, in merito alle quali riferisce quanto segue:

- come precisato nelle Note illustrative al bilancio consolidato, le operazioni infragruppo, di natura sia commerciale sia finanziaria, sono regolate in termini equivalenti a quelli in essere per le operazioni tra parti indipendenti e non rientrano nella previsione normativa di cui all'art. 2427, n. 22-bis, del cod. civ. Esse trovano adeguata descrizione nell'ambito del bilancio. In particolare, nella Nota illustrativa 9.3 al bilancio consolidato, "Rapporti con parti correlate", sono riportati i saldi economici e patrimoniali derivanti dai rapporti di natura commerciale e finanziaria rilevanti del Gruppo Mundys con parti correlate, inclusi quelli relativi agli Amministratori, ai Sindaci e ai Dirigenti con responsabilità strategiche. Si rappresenta che le operazioni con parti correlate non includono operazioni atipiche o inusuali;
- con riferimento ai rapporti con parti correlate di Mundys, nella Nota illustrativa 7.1 al bilancio di esercizio, "Rapporti con parti correlate", sono riportati i saldi economici e patrimoniali, di natura commerciale e finanziaria, derivanti da rapporti con parti correlate, inclusi quelli relativi agli Amministratori, ai Sindaci e ai Dirigenti con responsabilità strategiche della Società.

Con riferimento alle principali transazioni occorse con parti correlate nel corso del 2025 e sui quali il Collegio Sindacale ha effettuato un'attività di vigilanza, si segnala quanto segue:

- **Finanziamento infragruppo da Telepass S.p.A.**  
In data 10 dicembre 2025 Telepass ha sottoscritto un contratto di finanziamento da 1.050 milioni di euro, di cui 950 milioni di euro erogati sotto forma di Term Loan (di cui 350 milioni di euro con scadenza 3 anni e 600 milioni di euro con scadenza 5 anni) e 100 milioni di euro sottoforma di Revolving Credit Facility. Nell'ottica di ottimizzare la disponibilità di liquidità, Telepass ha successivamente messo a disposizione dei propri soci i proventi del Term Loan mediante un loan to shareholders erogato a condizioni di mercato, come confermato da una fairness opinion rilasciata da PwC. Il Prestito ha rappresentato per Mundys un'opportunità

di maggiore liquidità per finanziare operazioni di M&A senza aumentare l'indebitamento verso il sistema bancario e degli investitori istituzionali di Mundys.

### Attività di vigilanza ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010

A seguito del delisting, Mundys, in qualità di emittente valori mobiliari ammessi alla negoziazione su mercati Regolamentati dell'Unione Europea, ha mantenuto la qualifica di Ente di Interesse Pubblico («EIP») ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010 s.m.i. con conseguente applicazione della disciplina prevista per questi ultimi.

Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010, come modificato dal D.Lgs. n. 125/2024, il comitato per il controllo interno e per la revisione legale, che negli enti di interesse pubblico che adottano il sistema tradizionale di *governance* si identifica con il Collegio Sindacale, è incaricato:

- a) di informare l'organo di amministrazione dell'ente sottoposto a revisione degli esiti della revisione legale e dell'attività di attestazione della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità e di trasmettere a tale organo la relazione aggiuntiva di cui all'articolo 11 del Regolamento europeo (Reg. UE 537/2014), corredata da eventuali osservazioni;
- b) di monitorare il processo di predisposizione dell'informativa finanziaria e della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità e presentare le raccomandazioni o le proposte volte a garantirne l'integrità;
- c) di controllare l'efficacia dei sistemi di controllo interno della qualità e di gestione del rischio dell'impresa e, se applicabile, della revisione interna, per quanto attiene l'informativa finanziaria e la Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità dell'ente sottoposto a revisione, senza violarne l'indipendenza;
- d) di monitorare la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato e l'attività di attestazione della conformità della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, anche tenendo conto di eventuali risultati e conclusioni dei controlli di qualità svolti dall'autorità competente, a norma dell'articolo 26, paragrafo 6, del Regolamento europeo, ove disponibili;
- e) di verificare e monitorare l'indipendenza dei revisori legali, dei revisori della sostenibilità o della Società di Revisione legale a norma degli articoli 10, 10-bis, 10-ter, 10-quater e 17 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'articolo 6 del Regolamento europeo, in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione all'ente sottoposto a revisione, conformemente all'articolo 5 di tale Regolamento;

- f) di sovrintendere alla procedura volta alla selezione dei revisori legali o della Società di Revisione legale e raccomandare i revisori legali o la Società di Revisione legale da designare ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento europeo.

\* \* \*

Con specifico riferimento alle attività previste dal D.Lgs. n. 39/2010, si segnala quanto segue.

A) Informativa al Consiglio di Amministrazione sull'esito della revisione legale e sulla relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento europeo (Reg. UE 537/2014)

Il Collegio Sindacale rappresenta che la Società di Revisione KPMG S.p.A. (in seguito anche "KPMG" o "Società di Revisione") ha rilasciato in data 13 marzo 2026 la relazione aggiuntiva ex art. 11 del Regolamento europeo, che rappresenta i risultati della revisione legale dei conti e dell'attestazione di conformità della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità effettuate e include la dichiarazione relativa all'indipendenza di cui all'art. 6, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento, oltre che le informative richieste dall'art. 11 del medesimo Regolamento, senza individuare carenze significative. Il Collegio Sindacale provvederà ad informare il Consiglio di Amministrazione della Società in merito agli esiti della revisione legale e dell'attestazione di conformità della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, trasmettendo a tal fine la relazione aggiuntiva, corredata da eventuali osservazioni, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010. Il Collegio Sindacale nella riunione congiunta con il CCRS del 7 maggio 2025 ha esaminato la presentazione sull'esito della revisione legale e sulla relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Reg. (UE) 537/2014 relativa all'esercizio 2024 presentata poi al successivo Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2025.

B) Attività di vigilanza sul processo di informativa finanziaria

Il Collegio Sindacale ha verificato l'esistenza di norme e procedure a presidio del processo di formazione e diffusione delle informazioni finanziarie. In particolare, le metodologie di monitoraggio del Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno sull'informativa finanziaria sono coerenti con quanto descritto nelle Linee Guida del Sistema di Controllo Interno sull'informativa finanziaria di Mundys, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 6 novembre 2024, articolate sulla base dell'*Internal Control - Integrated Framework* (c.d. "COSO Report"), elaborato dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*.

A tale proposito, la relazione sulla gestione contiene un apposito capitolo dedicato alla "Gestione dei rischi e controllo interno sull'informativa finanziaria" nel cui ambito sono

illustrate (i) le fasi del Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria e (ii) i ruoli e le funzioni coinvolte.

Il Collegio Sindacale ha esaminato, con l'assistenza del Chief Financial Officer, le procedure relative all'attività di formazione del bilancio della Società e del bilancio consolidato, oltre che degli altri documenti contabili periodici, prendendo atto dell'assetto organizzativo e delle responsabilità attribuite alle funzioni aziendali competenti nell'ambito del processo di informativa finanziaria.

Con riferimento alla vigilanza richiesta dall'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010 sul processo di informativa finanziaria, il Collegio Sindacale ha verificato che nel corso del 2025 è stata svolta l'attività di aggiornamento del sistema di controllo interno sotto il profilo amministrativo e contabile. Nell'ambito di tale attività è stata aggiornata l'analisi, a livello di Gruppo, delle entità rilevanti e dei connessi processi rilevanti, attraverso una mappatura delle attività svolte al fine di verificare l'esistenza di controlli (a livello di entità, a livello di processo e a livello IT) atti a presidiare il rischio di conformità alle leggi, ai regolamenti e ai principi contabili in tema di informativa finanziaria periodica destinata alla pubblicazione.

Il Collegio Sindacale esprime, pertanto, una valutazione di adeguatezza del processo di formazione dell'informativa finanziaria e ritiene non sussistano rilievi da sottoporre all'Assemblea.

#### **C) Attività di vigilanza sulla rendicontazione di sostenibilità**

Il Collegio Sindacale ha verificato l'esistenza di norme e procedure a presidio del processo di formazione e diffusione della Rendicontazione di Sostenibilità. Il processo è definito dalle Linee Guida del Sistema di Controllo Interno sull'informativa di sostenibilità, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 19 dicembre 2024.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile anche ai fini della Rendicontazione di Sostenibilità, nonché l'implementazione di adeguati flussi informativi funzionali alla raccolta, elaborazione e rappresentazione delle informazioni di sostenibilità.

Il Collegio Sindacale ha inoltre esaminato, con l'assistenza del Chief Financial Officer, il processo di governance e controllo adottato dalla Società per la predisposizione e l'approvazione della Rendicontazione di Sostenibilità, prendendo atto dei relativi presidi. In considerazione delle attività svolte, il Collegio Sindacale esprime, pertanto, una valutazione di adeguatezza del processo di formazione della Rendicontazione di Sostenibilità e ritiene che non sussistano rilievi da sottoporre all'Assemblea.

**D) Attività di vigilanza sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione dei rischi**

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza e sull'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

In particolare, il Collegio Sindacale, nell'ambito degli incontri periodici avuti con la Chief Internal Audit, Risk & Compliance Officer e con il Chief Financial Officer è stato compiutamente informato delle attività svolte in ambito di internal audit, risk e compliance, nonché in merito alle attività previste dalla L. n. 262/2005.

In particolare, in ambito di internal audit, risk e compliance il Collegio Sindacale:

- ha esaminato attraverso il documento 2026 Audit Plan Proposal approvato dal Consiglio di Amministrazione del 2 marzo 2026, il piano degli interventi di audit previsti nel triennio 2026-2028, la strategia di audit nonché il relativo budget della Direzione Internal Audit per l'implementazione dello stesso Piano;
- ha esaminato attraverso l'Internal Audit Report FY 2025 presentato per informativa al Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2026 gli audit previsti dal piano di audit e gli ulteriori interventi richiesti in corso d'anno finalizzati a verificare l'adeguatezza e l'operatività del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ivi incluso il rispetto della normativa interna ed esterna. Da tale attività non sono emerse criticità significative, ma aree di miglioramento a fronte delle quali sono state identificate azioni correttive, alcune implementate nel 2025, altre la cui attuazione è prevista nel corso del 2026 e, in via residuale, negli anni successivi;
- ha esaminato attraverso il Whistleblowing Report FY 2025 presentato per informativa al Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2026, le segnalazioni ricevute da Mundys attraverso l'apposito canale previsto dalla normativa vigente e le relative azioni di verifica effettuate nonché il reporting delle società controllate nel medesimo ambito;
- ha preso atto dell'aggiornamento della "Linea guida gestione delle segnalazioni di Mundys s.p.a." che integra le disposizioni previste in tale ambito dalle nuove Linee Guida ANAC;
- è stato informato sulle attività svolte in ambito Risk & Compliance e in particolare:
  - ha preso atto dell'aggiornamento del Codice Etico, che include una nuova sezione sull'intelligenza artificiale, e della Policy Anticorruzione di Gruppo Mundys approvati entrambi dal Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2025;
  - ha esaminato la risk analysis sul budget;
  - ha esaminato il Risk & Compliance Annual Report presentato per informativa al Consiglio di Amministrazione di Mundys in data 12 marzo 2026, contenente: i) i risultati del Risk Assessment 2025, che includono i principali rischi identificati e

valutati dalle AssetCos e da Mundys e i relativi piani di mitigazione presentati per informativa nella stessa data al Consiglio di Amministrazione; ii) la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza di Mundys (in seguito "OdV"); iii) le altre attività svolte in ambito compliance, anticorruzione e privacy.

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da riferire in proposito nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale, in seduta congiunta con il CCRS, ha esaminato in data 30 luglio 2025 il documento relativo al Tax Transparency Report.

Nella riunione del 12 marzo 2026, il Consiglio di Amministrazione, dopo aver preso atto della preventiva analisi svolta dal CCRS sulla base dell'informativa fornita allo stesso e delle valutazioni svolte dagli attori del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e del parere favorevole espresso dallo stesso CCRS, ha valutato che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di Mundys, per l'anno 2025, possa considerarsi efficace e complessivamente adeguato rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto.

#### E) Attività di vigilanza sulla revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato

Il Collegio Sindacale segnala che:

- la contabilità è stata sottoposta ai controlli previsti dalla normativa da parte della Società di Revisione KPMG, alla quale l'Assemblea degli Azionisti del 29 maggio 2020 ha conferito l'incarico di revisore legale dei conti per gli esercizi 2021 - 2029. Nel corso degli incontri periodici avuti con il Collegio Sindacale, la Società di Revisione non ha evidenziato rilievi a riguardo;
- ha analizzato l'attività svolta dalla Società di Revisione e, in particolare, l'impianto metodologico, l'approccio di revisione utilizzato per le diverse aree significative di bilancio e la pianificazione del lavoro di revisione;
- ha condiviso con la Società di Revisione le problematiche relative ai rischi aziendali;
- KPMG ha emesso in data 13 marzo 2026 la relazione aggiuntiva ex art. 11 del Regolamento europeo come sopra riportato;
- KPMG ha emesso in data 13 marzo 2026 la relazione sulla revisione del bilancio d'esercizio e la relazione sulla revisione del bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2025. Sul punto, il Collegio Sindacale rappresenta che nella Relazione è evidenziato che "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Mundys S.p.A. al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché

ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05". La predetta Relazione attesta, altresì, che "la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Mundys S.p.A. al 31 dicembre 2025 e sono redatte in conformità alle norme di legge". Pertanto, la Relazione medesima non evidenzia rilievi né richiami di informativa.

- Relativamente al bilancio consolidato, KPMG nella propria Relazione ha evidenziato che "il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Mundys al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05".
- La predetta Relazione attesta, altresì, che "la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Mundys al 31 dicembre 2025 e sono redatte in conformità alle norme di legge". Pertanto, la Relazione medesima non evidenzia rilievi né richiami di informativa.

**F) Indipendenza della Società di Revisione, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione**

Il Collegio Sindacale ha vigilato, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010, sull'indipendenza della Società di Revisione KPMG, verificando la natura e l'entità dei servizi diversi dalla revisione legale prestati a Mundys, alle sue controllate e alle entità sottoposte a comune controllo di quest'ultima da parte della stessa Società di Revisione e delle entità appartenenti al *network* della medesima. In particolare, i compensi corrisposti dal Gruppo Mundys alla Società di Revisione KPMG e alle società appartenenti alla rete KPMG sono i seguenti:

| <i>Euro migliaia</i> |              |
|----------------------|--------------|
| Revisione contabile  | 5.249        |
| Altri servizi        | 2.231        |
| <b>Totale</b>        | <b>7.480</b> |

Si precisa che nell'ambito della categoria "Altri servizi" (diversi dalla revisione contabile): (i) 693 migliaia di Euro riguardano servizi erogati dal revisore della capogruppo KPMG S.p.A. a Mundys e alle controllate italiane di Mundys (Gruppo Aeroporti di Roma, Azzurra Aeroporti, Gruppo Telepass, A4); (ii) 1.538 migliaia di Euro sono relativi a servizi erogati dal network di KPMG a Mundys e alle società controllate estere.

L'incidenza degli "Altri servizi" rispetto alla "Revisione contabile" per l'intero network KPMG è pertanto pari al 29,8%.

Alla luce di quanto esposto, il Collegio Sindacale ritiene sussistente il requisito di indipendenza della Società di Revisione KPMG, la quale ha fornito conferma annuale della propria indipendenza in data 13 marzo 2026 e ha ottenuto conferma di indipendenza dai revisori che non appartengono al network di KPMG.

### Pareri resi

Il Collegio Sindacale ha espresso, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile, il proprio parere favorevole sulla remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche.

Segnatamente:

- in occasione della riunione consiliare del 4 aprile 2025, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio parere favorevole in relazione alla proposta relativa alla componente di remunerazione variabile da riconoscersi al Presidente e all'Amministratore Delegato/Direttore Generale conseguente alla consuntivazione del Piano MBO 2024 e assegnazione del Piano MBO 2025;
- in occasione della riunione consiliare del 16 ottobre 2025 il Presidente del Collegio Sindacale, a nome dell'intero Collegio, ha reso parere favorevole sulla cooptazione di un Amministratore ai sensi dell'art. 2386, primo comma, Cod. Civ.;
- in occasione della riunione consiliare del 29 gennaio 2026, il collegio Sindacale ha espresso il proprio parere favorevole in relazione alla proposta relativa alla componente variabile per il Presidente e l'Amministratore Delegato/Direttore Generale relativa al Piano di Incentivazione ponte (LTI Bridge) con riferimento al 2025;
- in occasione della riunione consiliare del 12 marzo 2026, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio parere favorevole in relazione alla proposta relativa alla componente di remunerazione variabile da riconoscersi al Presidente e all'Amministratore Delegato/Direttore Generale conseguente alla consuntivazione del Piano MBO 2025, Piano di Incentivazione ponte (LTI Bridge) 2025 e assegnazione del Piano MBO 2026.

### Intervento ex art. 2406 del codice civile

Il Collegio Sindacale non è dovuto intervenire a causa di omissioni dell'Organo di Amministrazione.

### Sulle denunce ex art. 2408 del codice civile

Non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità tali da richiedere la denuncia al Collegio Sindacale o la menzione all'Assemblea degli Azionisti.

### Sulle denunce ex art. 2409, comma 7, del codice civile

Non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità tali da richiedere la denuncia al Tribunale competente.

### Segnalazioni ex D.Lgs. n. 14/2019

Non sono state effettuate segnalazioni all'Organo di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non sono state ricevute segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non sono state ricevute segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

### Sull'Intelligenza Artificiale

In merito, si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società non ha deliberato nel corso dell'esercizio 2025 atti di pianificazione o investimenti significativi in tema di adozione e implementazione dell'intelligenza artificiale, tali da richiedere un adeguamento dei processi aziendali, inclusivi di analisi dei rischi, piani di attuazione, oneri e benefici, profili regolatori e informativa al personale.

Nel corso del 2025 è stato aggiornato il Codice Etico di Gruppo, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 13 novembre 2025, con l'inserimento di una sezione dedicata all'AI. Il nuovo Codice sarà adottato anche da tutte le società controllate.

Nella relazione Risk & Compliance è stata inoltre fornita una overview sulle attività di compliance del Gruppo, inclusa Mundys S.p.A., rispetto all'AI Act. L'informativa è stata

presentata al Collegio Sindacale in seduta congiunta con il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità dell'11 marzo 2026 e al Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2026.

### Sui contributi pubblici significativi

Nel 2025, Mundys S.p.A. non ha ricevuto contributi destinati a finalità di interesse pubblico di importo superiore a 1 milione di euro o pari ad almeno il 50% delle entrate o del valore della produzione.

### Bilancio d'esercizio, bilancio consolidato e Relazione Annuale Integrata

Nella Relazione Annuale Integrata 2025 sono riportate anche talune informazioni in tema di *governance*.

La Relazione Annuale Integrata 2025 risponde, inoltre, a quanto richiesto dal D.Lgs. n. 125/2024, che recepisce la Direttiva UE 2022/2464 in materia di Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità che include le informazioni di strategia, governance e performance sui temi rilevanti in ambito di sostenibilità nonché la disclosure obbligatoria ai sensi del regolamento delegato UE 2020/852 sulla tassonomia europea. La Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità è soggetta da parte di KPMG ad attività di revisione limitata ("*limited assurance engagement*", secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised).

Nelle Note illustrative al Bilancio di esercizio e consolidato è evidenziato che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Con specifico riguardo all'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, del bilancio consolidato (redatti in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea, nonché conformemente ai provvedimenti emanati dalla Consob in attuazione del comma 3 dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005) e della Relazione Annuale Integrata, il Collegio Sindacale riferisce quanto segue:

- ha verificato che il bilancio della Società e il bilancio consolidato risultano redatti secondo la struttura e gli schemi imposti dalle norme vigenti;
- ha verificato la razionalità dei procedimenti valutativi applicati e la loro rispondenza alle logiche dei principi contabili internazionali; si segnala che il Consiglio di Amministrazione di Mundys ha approvato la procedura dell'*impairment test* in via autonoma e anticipata rispetto al momento dell'approvazione del progetto di bilancio;
- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'espletamento dei doveri che gli competono;

- per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del codice civile;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni da riferire;
- ha preso atto che le informazioni fornite dagli Amministratori nella relazione finanziaria sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell'utilizzo di stime sono coerenti con il Documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009;
- con riguardo alle incertezze e ai rischi significativi connessi al cambiamento climatico, nonché al contesto geopolitico e macroeconomico, in linea con le raccomandazioni dell'ESMA circa gli impatti sull'informativa finanziaria, gli Amministratori di Mundys in base alle specificità della realtà aziendale e alle informazioni disponibili hanno dato evidenza degli impatti nella redazione delle stime contabili, nei rischi significativi e nella evoluzione prevedibile della gestione.

### Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità

La Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità al 31 dicembre 2025 è stata predisposta in conformità al D.Lgs. n. 125/2024, di recepimento della Direttiva 2022/2464/UE (Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD) e, in particolare, secondo i criteri di redazione previsti dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), nonché in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 8 del Regolamento Tassonomia (un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili) e nelle successive integrazioni incluse nei Regolamenti Delegati adottati dalla Commissione Europea.

### Proposte all'Assemblea

Il Collegio Sindacale, alla luce di quanto sopra esposto e per gli aspetti di competenza, viste le argomentazioni formulate dagli Amministratori nella propria relazione, considerate anche le risultanze della Relazione della Società di Revisione, non ravvisa motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, così come predisposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione, nonché alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio di euro 1.211.079.536, corredata dalla proposta di distribuzione di dividendi per euro 901.421.765, a valere appunto sull'utile dell'esercizio 2025.

**Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale**

Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 scade il mandato del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nominati entrambi dall'Assemblea degli Azionisti del 16 gennaio 2023. Siete pertanto chiamati a nominare ai sensi di legge e dello statuto il nuovo Consiglio di Amministrazione e il nuovo Collegio Sindacale.

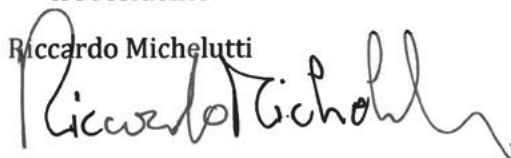
\* \* \*

Roma, 13 marzo 2026

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Riccardo Michelutti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Riccardo Michelutti', written over the printed name.



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Curtatone, 3  
00185 ROMA RM  
Telefono +39 06 80961.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## Relazione della società di revisione indipendente sull'esame limitato della rendicontazione consolidata di sostenibilità ai sensi dell'art. 14-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Mundys S.p.A.

### Conclusioni

Ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125 (di seguito anche il "Decreto"), siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato (*"limited assurance engagement"*) della rendicontazione consolidata di sostenibilità del Gruppo Mundys (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto, presentata nella specifica sezione della relazione sulla gestione.

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che:

- la rendicontazione consolidata di sostenibilità del Gruppo Mundys relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi di rendicontazione adottati dalla Commissione Europea ai sensi della Direttiva 2013/34/UE (*European Sustainability Reporting Standards*, di seguito anche "ESRS");
- le informazioni contenute nel paragrafo "5.3.1 Informativa sulla Tassonomia Europea ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852" della rendicontazione consolidata di sostenibilità non siano state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità all'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020 (di seguito anche "Regolamento Tassonomia").

### Elementi alla base delle conclusioni

Abbiamo svolto l'incarico di esame limitato in conformità al Principio di Attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità - SSAE (Italia). Le procedure svolte in tale tipologia di incarico variano per natura e tempistica rispetto a quelle necessarie per lo svolgimento di un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza ragionevole e sono altresì meno estese. Conseguentemente, il livello di sicurezza ottenuto in un incarico di esame limitato è sostanzialmente inferiore rispetto al livello di sicurezza che sarebbe stato ottenuto se fosse stato svolto un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza ragionevole. Le nostre responsabilità ai sensi del Principio di Attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità - SSAE (Italia) sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per l'attestazione sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità" della presente relazione.

KPMG S.p.A.  
è una società per azioni  
di diritto italiano  
e fa parte del network KPMG  
di entità indipendenti affiliate a  
KPMG International Limited,  
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia  
Catania Como Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pescara Roma Torino Treviso  
Trieste Varese Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 10.415.500,00 i.v.  
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi  
e Codice Fiscale N. 00709600159  
R.E.A. Milano N. 512867  
Partita IVA 00709600159  
VAT number IT00709600159  
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli, 38  
20124 Milano MI ITALIA



**Gruppo Mundys**

*Relazione della società di revisione*

*31 dicembre 2025*

Siamo indipendenti in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili all'incarico di attestazione della rendicontazione consolidata di sostenibilità nell'ordinamento italiano.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità (ISQM Italia 1) in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Riteniamo di aver acquisito evidenze sufficienti e appropriate su cui basare le nostre conclusioni.

### ***Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Mundys S.p.A. per la rendicontazione consolidata di sostenibilità***

Gli Amministratori sono responsabili per lo sviluppo e l'implementazione delle procedure attuate per individuare le informazioni incluse nella rendicontazione consolidata di sostenibilità in conformità a quanto richiesto dagli ESRS (di seguito il "processo di valutazione della rilevanza") e per la descrizione di tali procedure nel paragrafo "Il processo di doppia materialità del Gruppo".

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la redazione della rendicontazione consolidata di sostenibilità, che contiene le informazioni identificate mediante il processo di valutazione della rilevanza, in conformità a quanto richiesto dall'art. 4 del Decreto, inclusa:

- la conformità agli ESRS;
- la conformità all'art. 8 del Regolamento Tassonomia delle informazioni contenute nel paragrafo "5.3.1 Informativa sulla Tassonomia Europea ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852".

Tale responsabilità comporta la configurazione, la messa in atto e il mantenimento, nei termini previsti dalla legge, di quella parte del controllo interno ritenuta necessaria dagli Amministratori al fine di consentire la redazione di una rendicontazione consolidata di sostenibilità in conformità a quanto richiesto dall'art. 4 del Decreto, che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Tale responsabilità comporta altresì la selezione e l'applicazione di metodi appropriati per elaborare le informazioni nonché l'elaborazione di ipotesi e stime in merito a specifiche informazioni di sostenibilità che siano ragionevoli nelle circostanze.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

### ***Limitazioni intrinseche nella redazione della rendicontazione consolidata di sostenibilità***

Ai fini della rendicontazione delle informazioni prospettiche in conformità agli ESRS, agli Amministratori è richiesta l'elaborazione di tali informazioni sulla base di ipotesi, descritte nella rendicontazione consolidata di sostenibilità, in merito a eventi che potranno accadere in futuro e a possibili future azioni da parte del Gruppo. A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra i valori consuntivi e le informazioni prospettiche potrebbero essere significativi.

L'informativa fornita dal Gruppo in merito alle emissioni di Scope 3 è soggetta a maggiori limitazioni intrinseche rispetto a quelle di Scope 1 e 2, a causa della scarsa disponibilità e della precisione relativa delle informazioni utilizzate per definire le informazioni sulle emissioni di Scope 3, sia di natura quantitativa sia di natura qualitativa, relative alla catena del valore.



**Gruppo Mundys**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

## **Responsabilità della società di revisione per l'attestazione sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità**

I nostri obiettivi sono pianificare e svolgere procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la rendicontazione consolidata di sostenibilità non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, ed emettere una relazione contenente le nostre conclusioni. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni degli utilizzatori prese sulla base della rendicontazione consolidata di sostenibilità.

Nell'ambito dell'incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza limitato in conformità al Principio di Attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità - SSAE (Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata dell'incarico.

Le nostre responsabilità includono:

- la considerazione dei rischi per identificare l'informativa nella quale è probabile che si verifichi un errore significativo, sia dovuto a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- la definizione e lo svolgimento di procedure per verificare l'informativa nella quale è probabile che si verifichi un errore significativo. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- la direzione, la supervisione e lo svolgimento dell'esame limitato della rendicontazione consolidata di sostenibilità e l'assunzione della piena responsabilità delle conclusioni sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità.

## **Riepilogo del lavoro svolto**

Un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza limitato comporta lo svolgimento di procedure per ottenere evidenze quale base per la formulazione delle nostre conclusioni.

Le procedure svolte si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Mundys S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella rendicontazione consolidata di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

Abbiamo svolto le seguenti principali procedure:

- comprensione del modello di *business*, delle strategie del Gruppo e del contesto in cui opera con riferimento alle questioni di sostenibilità;
- comprensione del processo posto in essere dal Gruppo per l'identificazione e la valutazione degli impatti, rischi e opportunità ("IRO") rilevanti, in base al principio di doppia rilevanza, in relazione alle questioni di sostenibilità e, sulla base delle informazioni ivi acquisite, svolgimento di considerazioni in merito a eventuali elementi contraddittori emersi che possono evidenziare l'esistenza di questioni di sostenibilità non considerate dal Gruppo nel processo di valutazione della rilevanza. In particolare, prevalentemente attraverso indagini, osservazioni e ispezioni, abbiamo compreso come il Gruppo:
  - ha tenuto conto degli interessi e delle opinioni dei portatori d'interesse coinvolti;
  - ha identificato gli IRO relativi alle questioni di sostenibilità, e ne abbiamo riscontrato la coerenza con la nostra conoscenza del Gruppo e del contesto in cui opera;



**Gruppo Mundys**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

- ha definito e valutato gli IRO rilevanti attraverso l'analisi delle soglie di rilevanza qualitative e quantitative dallo stesso determinate, e ne abbiamo riscontrato la coerenza con i risultati del processo di *Enterprise Risk Management* (ERM).
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative incluse nella rendicontazione consolidata di sostenibilità, ivi inclusa l'analisi del perimetro di rendicontazione attraverso interviste e colloqui con il personale del Gruppo e svolgimento di limitate verifiche documentali;
- identificazione dell'informativa associata ad un rischio di errore significativo;
- definizione e svolgimento delle procedure, basate sul nostro giudizio professionale, per rispondere ai rischi di errore significativi identificati, tra cui:
  - per le informazioni raccolte a livello di Gruppo:
    - svolgimento di indagini e limitate verifiche con riferimento alle informazioni qualitative e, in particolare, alle politiche, alle azioni e agli obiettivi inerenti alle questioni di sostenibilità;
    - svolgimento di procedure di analisi comparativa, ispezioni, osservazioni e ricalcoli su base campionaria con riferimento alle informazioni quantitative;
  - per le informazioni raccolte a livello di talune società controllate, selezionate sulla base delle loro attività e del loro contributo alle metriche della rendicontazione consolidata di sostenibilità, effettuazione di colloqui con il personale del Gruppo e acquisizione di riscontri documentali circa l'applicazione delle procedure e la determinazione delle metriche;
- comprensione del processo posto in essere dal Gruppo per identificare le attività economiche ammissibili e determinarne la natura allineata in base alle previsioni del Regolamento Tassonomia, e verifica della relativa informativa inclusa nella rendicontazione consolidata di sostenibilità;
- riscontro delle informazioni riportate nella rendicontazione consolidata di sostenibilità con le informazioni contenute nel bilancio consolidato del Gruppo ai sensi del quadro sull'informativa finanziaria applicabile o con i dati contabili utilizzati per la redazione del bilancio consolidato stesso o con i dati gestionali di natura contabile;
- verifica della conformità agli ESRS della struttura e della presentazione dell'informativa inclusa nella rendicontazione consolidata di sostenibilità;
- ottenimento della lettera di attestazione.

Roma, 13 marzo 2026

KPMG S.p.A.

Marcella Balistreri  
Socio



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Curtatone, 3  
00185 ROMA RM  
Telefono +39 06 80961.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

Agli Azionisti della  
Mundys S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Mundys (nel seguito anche il “Gruppo”), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2025, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Mundys al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo “*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Mundys S.p.A. (nel seguito anche la “Società”) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

KPMG S.p.A.  
è una società per azioni  
di diritto italiano  
e fa parte del network KPMG  
di entità indipendenti affiliate a  
KPMG International Limited,  
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia  
Catania Como Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pescara Roma Torino Treviso  
Trieste Varese Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 10.415.500,00 i.v.  
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi  
e Codice Fiscale N. 00709600159  
R.E.A. Milano N. 512867  
Partita IVA 00709600159  
VAT number IT00709600159  
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli, 38  
20124 Milano MI ITALIA



**Gruppo Mundys**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

### **Recuperabilità dell'avviamento del Gruppo Abertis e del Gruppo Yunex**

*Note illustrative al bilancio: paragrafo 3 “Principi contabili e criteri di valutazione applicati – Aggregazioni aziendali”, paragrafo 7.2 “Avviamento e marchi”, paragrafo 7.6 “Riduzione e ripristino di valore delle attività”*

| <b>Aspetto chiave</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | <b>Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 include nella voce «Avviamento e marchi», pari a €9.182 milioni, gli avviamenti allocati alle unità generatrici di flussi di cassa («CGU») Abertis, per €8.679 milioni, e Yunex, per €415 milioni.</p> <p>Gli amministratori hanno effettuato il test di impairment sui valori contabili iscritti alla data di bilancio delle CGU a cui gli avviamenti sono allocati al fine di identificare eventuali perdite per riduzione di valore di tali CGU rispetto ai valori recuperabili delle stesse. Tali valori recuperabili sono basati sul valore d'uso, determinato mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi (“Discounted Cash Flows”).</p> <p>Tale metodo è caratterizzato da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i flussi finanziari attesi determinati tenendo conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza, dei flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali;</li> <li>• i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione.</li> </ul> <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la recuperabilità degli avviamenti allocati a tali «CGU» un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p> | <p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprensione del processo di predisposizione del business plan;</li> <li>• comprensione della procedura adottata nella predisposizione del test di impairment approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società;</li> <li>• analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni utilizzate dagli amministratori nella predisposizione dei business plan;</li> <li>• analisi dei criteri di identificazione delle CGU di Abertis e Yunex e riconciliazione dei rispettivi valori delle attività e passività alle stesse attribuite con il bilancio consolidato;</li> <li>• confronto tra i flussi finanziari utilizzati ai fini dei test di impairment ed i flussi finanziari previsti nei business plan;</li> <li>• analisi degli scostamenti maggiormente significativi tra i dati inclusi nei piani economico-finanziari degli esercizi precedenti ed i dati consuntivati, al fine di comprendere l'accuratezza del processo di valutazione adottato;</li> <li>• coinvolgimento di esperti del network KPMG nell'esame della ragionevolezza del test di impairment e delle relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati e informazioni esterni;</li> <li>• esame dell'analisi di sensitività illustrata nelle note illustrative al bilancio con riferimento alle assunzioni chiave utilizzate per lo svolgimento dell'impairment test;</li> <li>• esame dell'appropriatezza della presentazione in bilancio e dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note di commento in relazione all'avviamento e al test di impairment.</li> </ul> |

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Mundys S.p.A. per il bilancio consolidato**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in



**Gruppo Mundys**

*Relazione della società di revisione*

31 dicembre 2025

attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Mundys S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a



**Gruppo Mundys**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14**

L'Assemblea degli Azionisti della Mundys S.p.A. ci ha conferito in data 29 maggio 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98**

Gli Amministratori della Mundys S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Mundys al 31 dicembre 2025, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.



**Gruppo Mundys**

*Relazione della società di revisione*

*31 dicembre 2025*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98 sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Mundys al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98 sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Il nostro giudizio sulla conformità alle norme di legge non si estende alla sezione della relazione sulla gestione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità. Le conclusioni sulla conformità di tale sezione alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e all'osservanza degli obblighi di informativa previsti dall'art. 8 del Regolamento (UE) 2020/852 sono formulate da parte nostra nella relazione di attestazione ai sensi dell'art. 14-bis del D.Lgs. 39/10.

Roma, 13 marzo 2026

KPMG S.p.A.



Marcella Balistreri  
Socio



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Curtatone, 3  
00185 ROMA RM  
Telefono +39 06 80961.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014**

*Agli Azionisti della  
Mundys S.p.A.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Mundys S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2025, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Mundys S.p.A. al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Mundys S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Aspetti chiave della revisione contabile**

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

KPMG S.p.A.  
è una società per azioni  
di diritto italiano  
e fa parte del network KPMG  
di entità indipendenti affiliate a  
KPMG International Limited,  
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia  
Catania Como Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pescara Roma Torino Treviso  
Trieste Varese Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 10.415.500,00 i.v.  
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi  
e Codice Fiscale N. 00709600159  
R.E.A. Milano N. 512867  
Partita IVA 00709600159  
VAT number IT00709600159  
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli, 38  
20124 Milano MI ITALIA



**Mundys S.p.A.**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

## Recuperabilità delle partecipazioni in Abertis HoldCo S.A. e Yunex GmbH

Note illustrative al bilancio: paragrafo 3 “Principi contabili e criteri di valutazione applicati”, paragrafo 5.1 “Partecipazioni”

| Aspetto chiave                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | Procedure di revisione in risposta all’aspetto chiave                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2025 include nella voce “Partecipazioni”, pari a €8.615 milioni, le partecipazioni nelle controllate Abertis HoldCo S.A. e Yunex GmbH, rispettivamente per €3.208 milioni e per €726 milioni. Sui valori contabili di tali partecipazioni gli amministratori hanno effettuato il test di impairment al fine di identificare eventuali perdite per riduzione di valore rispetto al valore recuperabile delle stesse. Tale valore recuperabile è basato sul valore d’uso, determinato mediante il metodo dell’attualizzazione dei flussi finanziari attesi (“Discounted Cash Flows”). Tale metodo è caratterizzato da un elevato grado di complessità e dall’utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i flussi finanziari attesi, determinati tenendo conto dell’andamento economico generale e del settore di appartenenza, dei flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali;</li> <li>• i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione.</li> </ul> <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la recuperabilità del valore delle partecipazioni nelle controllate Abertis HoldCo S.A. e Yunex GmbH un aspetto chiave dell’attività di revisione.</p> | <p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprensione del processo di predisposizione del business plan;</li> <li>• comprensione della procedura adottata nella predisposizione del test di impairment approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società;</li> <li>• analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni utilizzate dagli amministratori nella predisposizione dei Business Plan;</li> <li>• confronto tra i flussi finanziari utilizzati ai fini dei test di impairment ed i flussi finanziari previsti nei Business plan;</li> <li>• analisi degli scostamenti maggiormente significativi tra i dati inclusi nei piani economico-finanziari degli esercizi precedenti ed i dati consuntivati, al fine di comprendere l’accuratezza del processo di valutazione adottato;</li> <li>• coinvolgimento di esperti del network KPMG nell’esame della ragionevolezza del test di impairment e delle relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati e informazioni esterni;</li> <li>• esame dell’analisi di sensitività illustrata nelle note illustrative al bilancio con riferimento alle assunzioni chiave utilizzate per lo svolgimento dell’impairment test;</li> <li>• esame dell’appropriatezza della presentazione in bilancio e dell’adeguatezza dell’informativa fornita nelle note di commento in relazione alla recuperabilità delle partecipazioni e al test d’impairment.</li> </ul> |

## Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Mundys S.p.A. per il bilancio d’esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall’*International Accounting Standards Board* e adottati dall’Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



**Mundys S.p.A.**

*Relazione della società di revisione*

*31 dicembre 2025*

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



**Mundys S.p.A.**

*Relazione della società di revisione*

31 dicembre 2025

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

### ***Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14***

L'Assemblea degli Azionisti della Mundys S.p.A. ci ha conferito in data 29 maggio 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98***

Gli Amministratori della Mundys S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Mundys S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio;



**Mundys S.p.A.**

*Relazione della società di revisione*

*31 dicembre 2025*

- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98 sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Mundys S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98 sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Il nostro giudizio sulla conformità alle norme di legge non si estende alla sezione della relazione sulla gestione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità. Le conclusioni sulla conformità di tale sezione alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e all'osservanza degli obblighi di informativa previsti dall'art. 8 del Regolamento (UE) 2020/852 sono formulate da parte nostra nella relazione di attestazione ai sensi dell'art. 14-bis del D.Lgs. 39/10.

Roma, 13 marzo 2026

KPMG S.p.A.

Marcella Balistreri  
Socio

# THE HUMAN NETWORK

## IL PROGETTO

Un percorso che parte da fotografie reali delle nostre infrastrutture e dei nostri servizi e le rielabora in illustrazioni. Un lavoro che interpreta spazi funzionali e li trasforma in scenari narrativi, mettendo in relazione luoghi, attività e connessioni.



PAGINA 8

Opere di età romana esposte presso il Terminal 1 dell'Aeroporto di Fiumicino, gestito da Aeroporti di Roma



PAGINA 64

Tratto autostradale dell'A31 Valdistico Sud a Longare (Italia), gestito da A4 Holding (gruppo Abertis)



PAGINA 10

Tratto dell'autostrada A1 in Francia, gestito da Sanef



PAGINA 100

La Solar Farm dell'Aeroporto di Fiumicino, gestito da Aeroporti di Roma



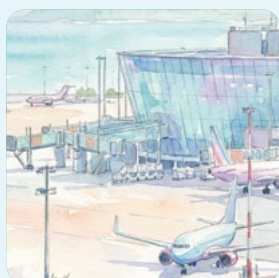
PAGINA 32

Addetto alla manutenzione di Autopistas (gruppo Abertis) presso l'Area di servizio di Villalba, in Spagna



PAGINA 136

Sistema di pedaggio "free flow" gestito in Francia da sanef (gruppo Abertis)



PAGINA 34

Veduta aerea dell'Aeroporto di Nizza-Costa Azzurra, gestito da Aéroports de la Côte d'Azur



PAGINA 196

Veduta panoramica di Santiago del Cile, dove Grupo Costanera gestisce oltre il 50% della rete urbana



PAGINA 46

Tratto autostradale dell'A-63 (Atlandes) gestita dal gruppo Abertis in Francia



PAGINA 208

Passeggero in attesa presso il Terminal 1 dell'Aeroporto di Fiumicino, gestito da Aeroporti di Roma





**Mundys S.p.A.** – Società per Azioni

Sede Legale:

Piazza di San Silvestro 8, 00187 Roma, Italia

**Mundys S.p.A.** è la holding di un gruppo di società operanti nella gestione di concessioni autostradali, aeroportuali e nei servizi legati alla mobilità e ai pagamenti elettronici.